



CARTE SANVITALE

A cura di L.B. 2023

ELENCO ANALITICO DELLA SERIE XXIII
– ARCHIVIO STORICO E XXIV –
MISCELLANEA

*“così adunque il trovare il filo,
che da tale magnifico labirinto guidasse fuori,
diveniva molto ardua faccenda”*

Sommario

Storia archivistica.....	II
La donazione all'Archivio di Stato	IX
Le dispersioni.....	X
Le acquisizioni	XIV
Le carte Sanvitale oggi.....	XV
Strumenti.....	XVII
Bibliografia	XVIII
La famiglia Sanvitale (in pillole)	XIX

“Mi conceda di manifestare alcune osservazioni che mi è accaduto di fare guardando alle sorti dell’archivio di casa mia e a quelle di altre famiglie, (...)

Quantunque ogni cosa fosse ibi et ubi, così adunque il trovare il filo, che da tale magnifico labirinto guidasse fuori, diveniva molto ardua faccenda (...)"

Luigi IV Sanvitale ad Amadio Ronchini¹

Storia archivistica

Le notizie relative all’archivio precedentemente al XIX secolo, fino ad oggi, risultano essere poche e frammentarie².

Da una nota³ del 1873 di mano di Luigi IV Sanvitale, allegata all’ “Istoria dell’origine della famiglia Sanvitale” si apprende che Tommaso Tiramani⁴ fu archivista del conte Jacopo Antonio Sanvitale nel XVIII secolo. Al Tiramani, autore di una “Storia di Genealogica” della famiglia Sanvitale⁵ è, verosimilmente, attribuibile un riordinamento dell’archivio su istanza del conte Jacopo Antonio Sanvitale (1699 – 1780).

Una prima descrizione, parziale, dell’archivio è desumibile dall’*Indice cronologico*, compilato tra la fine del XVIII secolo e l’inizio del XIX secolo, in cui la documentazione appariva ordinata cronologicamente e conservata in cassetti. Sembra, tuttavia, che il materiale fosse precedentemente organizzato diversamente. Infatti, la segnatura alfanumerica riportata sul materiale più antico, in particolare quello pergameno⁶, evidenzia che i documenti erano ordinati diversamente da quanto riportato nell’Indice cronologico, ma l’insufficienza di indicazioni relative a questa più antica struttura del complesso archivistico non permette di ipotizzare con quale logica fosse raccolta la documentazione. Sebbene si possa supporre, grazie ai cartigli allegati ad alcuni documenti ora che le carte fossero raccolte per materia, come ancora pare riflettere la struttura attuale suddivisa per titoli (acque, benefici, doti, etc.). Appare anche verosimile che, in occasione di un riordinamento nel

¹ Archivio Sanvitale, *Conte Luigi di Stefano. Opere e scritti. Memoriali e diarii*, b. 923, fasc. 1, vol.8.

² Per la storia dell’Archivio Sanvitale si veda anche MARZIO DALL’ACQUA, *La dissipazione della memoria. Per un’euristica dell’archivio Sanvitale*, in «1796: Napoleone a Parma» ristampa anastatica dell’annata 1796 della Gazzetta di Parma», Parma, 1997, pp. 87 – 104.

³ Archivio Sanvitale, *Storia manoscritta della famiglia Sanvitale*, volume A, b. 883/A.

⁴ Tiramani Tommaso Giuseppe (1698 – post 1752), figlio di Francesco e Maria Maddalena Smeraldi, addottorato in entrambe le leggi, fu notaio e coadiutore nella cancelleria ducale. Fu successivamente salariato del conte Jacopo Antonio Sanvitale.

⁵ ANGELO PEZZANA, *Memorie degli scrittori e letterati parmigiani raccolte dal padre Ireneo Affò e continue da Angelo Pezzana*, tomo VII, Parma, 1833, pp. 170 – 171.

⁶ Attualmente parte della documentazione membranacea, 48 pergamene, provenienti dall’Archivio Sanvitale è conservata nella raccolta Diplomatico – Documenti privati. In particolare, si tratta di documenti dal XIII secolo al XIV, descritti sommariamente nell’inventario n. 36 e in copia allegato all’inventario Sanvitale n. 91.

corso del XVIII secolo, i documenti fossero stati condizionati in caratteristiche camicie di cartone écrù, riportanti la segnatura alfanumerica riconducibile all'indice cronologico.

È solo a partire dal XIX secolo che si trovano riferimenti più copiosi relativi all'archivio, in particolare grazie all'interesse manifestato da Stefano II Sanvitale e del figlio Luigi IV verso le carte di famiglia. Entrambi diedero diverse indicazioni sulla gestione delle carte di famiglia. Interessante appare un estratto del testamento di Stefano II Sanvitale dedicato proprio all'archivio di famiglia. Il conte ricorda che l'archivio fosse stato oggetto di tante cure da parte dei suoi antenati e, nonostante non avesse un valore economico, avesse una grandissima utilità per la famiglia e, inoltre, portava lustro alla sua dinastia. Stefano Sanvitale dispose quindi che l'archivio non fosse smembrato e fosse conservato, per successione, dal suo primogenito Luigi⁷.

Ancora il conte Stefano II Sanvitale, in alcune disposizioni del 1818 relative all'organizzazione di Casa Sanvitale, affermava “che la mia casa ha sempre avuto per lodevole consuetudine (...) un locale destinato ad archivio dove riporre tutte le carte, i diplomi, i rogiti, le mappe, etc., appartenenti alla dinastia ed affari di mia famiglia” e aggiungeva che “le vicende de' tempi e le cambiate circostanze hanno portato qualche disordine in detto archivio”. Lo stesso Stefano II Sanvitale disponeva quindi che fossero richiamati “tutti i documenti che sono fuori di casa e sparsi qua e là nei diversi uffici, perché non vi sia che un solo deposito di oggetto tanto importante”, dichiarava che fosse “della maggiore importanza ristabilirlo al più presto nel migliore ordine possibile” e, infine, ordinava “che una persona di mia confidenza riordini l'archivio (...), continuando il metodo di registro, che già esiste da tanti anni; seguitando la scrittura di tutto ciò che non trovasi allibrato nell'antico registro, capace ancora di una progressiva continuazione”. Appare verosimile che il registro a cui si fa cenno nelle disposizioni fosse l'Indice cronologico.

Sempre dalle stesse indicazioni si apprende che l'amministrazione di casa Sanvitale fosse organizzata in diversi uffici, in particolare da: un ufficio di Agenzia e di Cassa, un ufficio di Computisteria, uffici per le fattorie e, infine, da un ufficio di Cassa del mastro di casa di Fontanellato. A fianco a questi uffici, che si occupavano dell'amministrazione del patrimonio della

⁷ Archivio di Stato di Parma, Armadio della Direzione, documento n.33. Il documento è un estratto coevo del testamento di Stefano Sanvitale. Se ne riporta la trascrizione completa: “Testamento di Stefano Sanvitale. Anno 1833. Testamento di S.E. il conte Stefano Sanvitale. Paragrafo risguardante l'archivio. Siccome in essa eredità trovasi un archivio composto e conservato con tante cure dai miei antenati, che come sostanza vendibile non è di alcun valore, ma è di reflexibile utilità e di lustro alla mia famiglia per le molte memorie che in esso conservansi relative ad essa, alla quale aggiunge splendore così mi sarebbe infinitamente gradevole cosa si piacesse ai miei eredi, siccome ne fo loro istante preghiera, di adoperare ch'esso rimanga sempre unito e possa poi essere così conservato e tramandato alla successione maschile primogeniale del conte Luigi, mio primogenito, ed in mancanza di lui in quella del mio secondogenito maschio conte Giovanni; rimanendo con tutto ciò riservato a tutti gli altri miei eredi ed ai loro discendenti ed averti causa di far estrarre dal detto archivio qualsiasi copia dei documenti che ad esso potessero abbisognare. Spero che i miei cari eredi vorranno secondare questo mio desiderio, che molto mi sta cuore e di veder soddisfatto, anche in vista del niun emolumento che percepirebbero dalla divisione del detto archivio e del pregiudizio che alla famiglia sarebbe per derivare quando venisse diviso e disperso.”

famiglia, Stefano II Sanvitale ricorda che “sempre fu consuetudine in mia casa di avere un ufficio di Segreteria” e che si occupava, tra le altre cose di tenere il carteggio d'affari e di parentela⁸.

Sembra, tuttavia, che la documentazione fosse conservata in diversi locali ubicati in parte a Fontanellato, dove erano serbate le carte necessarie alla gestione corrente dei beni ubicati nel territorio, e in parte nel palazzo di Parma, dove erano custoditi i documenti di famiglia⁹.

Già nel 1805 Stefano II Sanvitale aveva dato istruzioni relative alla gestione dell'archivio di casa, delegandone la custodia al segretario ed indicando che “la distribuzione ragionata, i registri e le chiavi della libreria e dell'archivio staranno a carico e nelle mani del segretario ed egli non possa passar in mano di qualsivoglia persona, a qualsiasi titolo, né carte, né libri di qualunque sorta, se non dopo averne ottenuto il permesso al segretario ed averne fatta nota”¹⁰.

Con l'istituzione della cosiddetta “Nuova amministrazione” nel 1831, in seguito al ritiro a vita privata del conte Stefano II e il conseguente passaggio della gestione dei beni ai figli Luigi e Giovanni, venne stilata una stima dei beni conservati presso Palazzo Sanvitale tra i quali compare anche l'archivio¹¹. La documentazione era conservata in diversi mobili (una grande scansia, un grande armadio e tre piccoli armadi), ed è descritta, sommariamente, come costituita da filze di lettere, di conti, di note di pagamento, rogiti, da registri diversi, da disegni e mappe per un totale di 3857 filze, 3845 registri, 66 pacchi, 65 vacchette, 37 mappe, 26 volumi e 9 cassette contenenti carteggi coi fattori. Il materiale descritto nel 1831 copriva un arco cronologico dal 1505 al 1828, ma la schematicità della descrizione non rivela nulla sulla sedimentazione dei documenti.

Il 23 giugno 1832 Stefano II Sanvitale, rispondendo ad una lettera dei figli, scriveva che alcuni pacchi di carte erano state raccolte “da un commesso della ducale biblioteca”¹² e successivamente distribuite secondo le loro diverse categorie¹³, verosimilmente secondo la classificazione impiantata nel 1831, in occasione della nuova amministrazione di casa Sanvitale, “Indice, compendio d'affari”¹⁴.

⁸ Archivio Sanvitale, *Registro delle disposizioni del conte Stefano Sanvitale*, b. 908, registro 1. L'archivio è valutato come valore pari a zero.

⁹ Questa ipotesi è avvalorata dal carteggio tra Albertina Montenuovo Sanvitale e l'agente Gaetano Maccagni, durante l'esilio Luigi IV, in cui la contessa richiede spesso la spedizione di documenti da Parma a Fontanellato (cfr. Archivio Sanvitale, *Albertina Montenuovo Sanvitale. Corrispondenza*, b. 918/A, fasc. 2).

¹⁰ Archivio Sanvitale, *Rinunzia del conte Stefano ai figli Luigi e Giovanni. Quadri, specchi ed altro relativo* (1804 – 1844), b. 908, fasc. 10.

¹¹ Archivio Sanvitale, *Rinunzia del conte Stefano ai figli Luigi e Giovanni. Quadri, specchi ed altro relativo* (1804 – 1844), b. 908, fasc. 4.

¹² Nella missiva Stefano Sanvitale non cita chi fosse il commesso della ducal biblioteca a cui era stato assegnato il lavoro. Non è da escludersi che si trattasse di Amadio Ronchini, cooperatore dello storiografo di corte Angelo Pezzana, allora direttore della Biblioteca Palatina di Parma (cfr. MAURIZIO CASSETTI (a cura di) *Repertorio del personale degli Archivi di Stato (1861 – 1918)*, vol. I., Roma, 2008).

¹³ Archivio Sanvitale, *Corrispondenza varia e familiare*, b. 867, fasc.3.

¹⁴ Archivio Sanvitale, *Miscellanea*, b. 931, fasc. 73.

Secondo Giovanni Adorni, Amadio Ronchini¹⁵, allora giovane archivista, ebbe il compito di riordinare l'Archivio Sanvitale. Lo stesso Adorni specifica che Ronchini riordinò “secondo i tempi e le materie, i molti documenti del ricchissimo archivio della famiglia dei conti Sanvitale”¹⁶. Il medesimo Ronchini ricorderà nella dedica al conte Luigi IV Sanvitale della sua opera “Vita di Barbara Sanseverini, contessa di Sala e marchesa di Colorno”, che lo stesso conte Luigi lo avesse incaricato “ancor giovinetto a riordinare il ricco e prezioso suo archivio”¹⁷. Verosimilmente Ronchini ricalcò l'impianto tardo settecentesco dell'archivio cosiddetto per materia ed implementò l'Indice cronologico¹⁸.

Attorno alla metà del XIX fu incaricato Emilio Bicchieri¹⁹, impiegato presso l'archivio di Stato a compiere un ulteriore riordinamento. La collaborazione di Bicchieri, il quale è spesso nominato nei documenti come segretario di casa, con la famiglia Sanvitale continuò in maniera assidua fino alla morte di questi, come testimoniano diversi pagamenti per ricerche svolte in archivio nel corso degli anni²⁰. Il Bicchieri, inizialmente, si occupò del cosiddetto archivio d'affari o amministrativo, di cui si limitò alla semplice trascrizione di cartellini preesistenti, forse quelli redatti un trentennio prima da Amadio Ronchini. Successivamente, tra il 1857 e il 1858, Bicchieri descrisse la sezione del cosiddetto Archivio Storico, verosimilmente già costituita alla fine del XVIII secolo, redigendo ex novo 500 cartellini con brevi regesti. Dalla stessa annotazione contabile del 1857, si apprende che

¹⁵ Amadio Ronchini (1812 – 1890), collaborò dal 1834, quale cooperatore, con Angelo Pezzana alla stesura della Storia della città di Parma, nel 1836, con atto sovrano del 10 giugno, fu nominato segretario dell'Archivio di Stato di Parma, di cui fu poi direttore dal 1847 al 1890 e soprintendente per gli Archivi emiliani. Fu nominato segretario della Commissione Cibrario sugli archivi nel 1870. Autore di diverse opere a carattere eterogeneo si dedicò in particolare allo studio dell'epigrafia latina di cui fu professore onorario presso l'Università di Parma. Per il profilo biografico di Amadio Ronchini, si veda ETTORE FALCONI, *Amadio Ronchini*, in «Rassegna degli Archivi di Stato», 1957, pp. 281-284.

¹⁶ GIOVANNI ADORNI, *Vita del conte Stefano Sanvitale*, Parma, 1840, p. 169. Adorni specifica che il riordinamento del Ronchini fu compiuto tra il 1837 e il 1838. In realtà, da una lettera del 3 settembre 1835 di monsignore Luigi Sanvitale al fratello Stefano II si apprende che Ronchini stesse già lavorando presso l'Archivio Sanvitale (cfr. busta 906/A, n. 5, “Lettere di monsignor Luigi dei conti Sanvitale al fratello suo Stefano”).

¹⁷ AMADIO RONCHINI, *Vita di Barbara Sanseverini, contessa di Sala e marchesa di Colorno*, Modena, 1863.

¹⁸ Appare verosimile che, in occasione del riordinamento dell'Archivio, fossero stati commissionati i nuovi mobili, come testimonia l'appunto del 1829 con cui viene dato al cassiere l'ordine di acquistare il legname per “Lavori da farsi per l'Archivio Sanvitale” (Archivio Sanvitale, *Rimunzia del conte Stefano ai figli Luigi e Giovanni*, b. 908, fasc. 10).

¹⁹ Emilio Bicchieri (1824 – 1872) fu archivista, paleografo e autore di diverse opere tra cui, in particolare, si ricorda “La vita di Ottavio Farnese” edita nel 1864 (cfr. ROBERTO LASAGNI, *Dizionario biografico dei parmigiani*, vol. 1, Parma, 1999). Già apprendista fu nominato, con decreto n. 284 del 10 luglio 1849 commesso provvigionale nell'Archivio di Stato di Parma (cfr. Raccolta generale delle leggi per i ducati di Parma, Piacenza e Stati annessi, anno 1849, semestre 2, tomo 1. Parma, 1849); nel 1853 Bicchieri è ricordato come commesso di seconda classe (cfr. cfr. Raccolta generale delle leggi per i ducati di Parma, Piacenza e Stati annessi, anno 1853, semestre 2, tomo 1. Parma, 1853). Promosso commesso di prima classe il 14 maggio 1857 con decreto n. 116 (cfr. Raccolta generale delle leggi per i ducati di Parma, Piacenza e Stati annessi, anno 1857, semestre 1, tomo 2. Parma, 1857). Fu membro attivo della Deputazione di storia patria per le province parmensi e, nel 1868, riordinò l'archivio storico comunale di Castell'Arquato (cfr. EMILIO BICCHIERI, *Relazione del riordinamento dello antico archivio comunale di Castell'Arquato*, in «Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le province modenesei e parmensi», 5 (1870), p. 231 e segg.). »

²⁰ Un esempio datato al 1853 si trova nel carteggio di Albertina Montenuovo Sanvitale in cui si dà mandato di pagare 3 napoleoni d'oro a Bicchieri per alcune ricerche svolte nell'archivio (Archivio Sanvitale, *Albertina Montenuovo Sanvitale. Corrispondenza*, b. 918/A, fasc. 3). Si veda, inoltre, il carteggio tra Luigi IV Sanvitale e l'agente Concordio Zucchi in cui si sono spesse citate le ricerche svolte da Emilio Bicchieri (Archivio Sanvitale, *Lettere di Luigi Sanvitale a Concordio Zucchi*, volume A, 1855 – 1865, b. 926).

l’archivio d’affari fosse costituito da 243 mazzi mentre la sezione storica da 66 mazzi. Nello stesso promemoria si evidenzia che per la sezione storica “il riordinatore ha dovuto occuparsi pressoché di ciascun documento, caverne il sunto, classificarlo e porlo in inventario”. Il Bicchieri aveva, inoltre, formato un “numeroso epistolario e così una collezione di lettere di uomini illustri, di principi, di prelati, ecc.”, ora conservato nella sottoserie dell’Archivio Storico “Carteggi”²¹. Aveva, infine, riordinato varie mappe in tre volumi, parzialmente riconoscibili nella raccolta di mappe conservate presso la Rocca Sanvitale a Fontanellato²². Appare verosimile che fu proprio Emilio Bicchieri ad apporre alla documentazione delle peculiari etichette bianche, bordate di blu²³, con un numero di catena da 1 a enne, che caratterizzano gran parte del materiale raccolto nell’archivio storico. Fu lo stesso Bicchieri a compilare i repertori²⁴, costituiti da piccoli album, suddivisi per materia.

In occasione della descrizione dell’archivio storico, è stato reperito un appunto, datato 1857, di mano di Luigi IV Sanvitale, dal titolo “Traccia per la classificazione amministrativa e di archivio, tratta dalla più felice e consueta, che si usa nell’amministrazione francese delle quali tanto pubbliche quanto private²⁵”, a cui è allegata una nota di “Classificazioni d’affari per sommi capi”. In tale nota il Sanvitale elenca sommariamente i titoli principali con cui le carte avrebbero dovuto sedimentare o essere ordinate. La documentazione risulta essere così suddivisa in due macrosezioni: una dedicata all’amministrazione dei beni e l’altra in cui erano raccolte le carte ritenute preziose per la storia famigliare, come appare attualmente²⁶.

Tra i documenti conservati nel cosiddetto Archivio storico si ritrovano numerose informazioni relative all’interesse che il conte Luigi IV ebbe nei confronti dell’archivio della propria casata, ne è testimonianza la minuta di una memoria senza data diretta ad Amadio Ronchini relativa all’ordinamento delle carte e della libreria. Il Sanvitale scriveva “Mi conceda di manifestare alcune osservazioni che mi è accaduto di fare guardando alle sorti dell’archivio di casa mia e a quelle di

²¹ Archivio Sanvitale, *Miscellanea*, b. 929/B, fasc. 2, “Carte varie e memorie famigliari interessanti per originalità e cognizione dell’epoca”, il lavoro di trascrizione risulta valutato e pagato per 5 centesimi a cartellino, mentre quello della redazione ex novo fu pagato 60 centesimi a cartellino. Emilio Bicchieri fu coadiuvato nel lavoro dal “giovine Tomasi”, verosimilmente si tratta di Dionigi Tommasi, già commesso dell’Archivio di Stato di Parma.

²² Archivio Sanvitale, *Miscellanea*, b. 929/B, fasc. 2. Le mappe sono descritte inventario 476.05 “Elenco delle mappe e dei disegni del Comune di Fontanellato custodite presso i locali della Biblioteca della Rocca”.

²³ Da diversi riscontri con pubblicazioni di inizio del XX secolo tali etichette risultavano già presenti.

²⁴ I repertori corrispondono alla segnatura da 155 a 185bis.

²⁵ Archivio Sanvitale, *Conte Luigi di Stefano. Opere e scritti. Memoriali e diarii*, b. 923, fasc. 1, vol.8.

²⁶ Si riporta l’annotazione per intero “1- Conti annui d’entrata e uscita; giornali: libri mastri, mandati, documenti relativi a riscossione ed a spese; 2- Rogiti d’acquisto di vendite, di permute e scritture private; 3- Personale degli stipendiati in città; personale degli stipendiati in campagna; 4- Mantenimento della casa in città, mantenimento della casa in campagna; 5- Registri speciali separati – dette vacchette, di cui quindi in uno solo si compendiano e si uniscono i conti di quelli; 6- Spese personali dei padroni; acquisti: beneficenze, rimunerazione; 7- Spese per il culto; 8- Benefici e giuspatronato; 9- Relazioni degli agenti di campagna; 10- Libri di registri di mappe, di lettere riferibili all’agenzia di campagna e di città; 11- Epistolario (raccolta di lettere): autografi di famiglia, autografi pregevoli di cospicui personaggi, di dotti, di artisti; epistolario: corrispondenti d’agenti; 12 – Carte, libri, disegni, pitture, stampe riguardanti la storia in generale: alle scienze alla letteratura, alle arti (Archivio Sanvitale, *Conte Luigi di Stefano. Opere e scritti. Memoriali e diarii*, b. 923, fasc. 1, vol.8).

altre famiglie – tutto per esso e per essi, più ho veduto andare – secondo memoria e materiale pratica di qualcheduno senza che cosicché tutto, sovente, diveniva buio e un garbuglio! Quantunque ogni cosa fosse ibi et ubi; così adunque il trovare il filo che da tale magnifico labirinto guidasse fuori, diveniva molto ardua faccenda per successore”²⁷. Il conte si rendeva perfettamente conto quanto spesso la consultazione dell’archivio, sia per pratiche correnti che per ricerche storiche, fosse legata alla memoria di una sola persona e si adoperò con assiduità perché le carte della sua famiglia fossero conservate, riordinate e accessibili non solo ai membri della famiglia ma anche ai numerosi studiosi che lo consultarono. Nel corso dei secoli, infatti, furono numerosi gli eruditi, in particolare storici, che utilizzarono l’archivio Sanvitale come fonte per i loro studi e le loro opere, tra questi si ricordano Ireneo Affò, Angelo Pezzana, Ludovico Muratori, Pietro Martini, per la sua opera su Guillaume Du Tillot, Luigi Cibrario²⁸.

Il Sanvitale non solo commissionò il riordinamento dell’archivio ma cercò anche di recuperare materiale disperso e lo arricchì con l’acquisto di documenti che confluiirono nella sezione storica. Indubbiamente Luigi IV Sanvitale²⁹ fu forse il membro della famiglia, assieme alla moglie Albertina Montenuovo, che si occupò maggiormente delle carte di famiglia, con la sua scomparsa, avvenuta nel 1876, la storia dell’archivio non è più delineabile fino agli anni ’30 del XX secolo.

Per avere ulteriori notizie è necessario, infatti, aspettare il settembre 1932 quando l’ultimo conte, Giovanni Sanvitale³⁰, vendette Palazzo Sanvitale³¹ a Parma alle suore Figlie della Croce, per stabilirvi la sede della loro scuola, l’Istituto Laura Sanvitale già Scuola San Carlo. Appare verosimile che dopo la vendita dell’immobile in cui era conservato l’archivio di famiglia il conte Giovanni decise di depositarlo presso la Deputazione di storia patria per le province parmensi. Infatti, il 23 maggio 1933 si trova notizia di una bozza di convenzione tra il Sanvitale e l’allora

²⁷ Archivio Sanvitale, *Conte Luigi di Stefano. Opere e scritti. Memoriali e diarii*, b. 923, fasc. 1, vol.8.

²⁸ LUIGI CIBRARIO, *Santi, papi, principi*, Milano, 1861.

²⁹ Luigi IV (1799 – 1876), figlio di Stefano II, amante di studi letterati e filantropo, come il padre, fondò diversi istituti di beneficenza, tra cui un asilo nel 1841 e, nel 1844, istituì, sotto l’egida ducale, la Casa di provvidenza con lo scopo di avviare i giovani al lavoro. Nel 1831 sposò Albertina di Montenuovo, figlia della duchessa Maria Luigia e di Adamo di Neipperg. Alla morte della sovrana, Luigi IV, fervente patriota, fu membro del Governo provvisorio nel 1848 e fu nominato senatore da Carlo Alberto di Savoia, carica dalla quale si dimise nel dicembre dello stesso anno. La sua partecipazione agli eventi di quegli anni gli costarono un lungo esilio, a cui fu condannato dal duca Carlo di Borbone, che terminò nel 1856 con il ritorno in patria. Con l’adesione del ducato al Regno d’Italia, Luigi fu eletto a primo sindaco di Parma e poi nominato sentore del Regno (18 marzo 1860).

³⁰ Giovanni Sanvitale (1872 – 1951), ingegnere e appassionato di fotografia, fu l’ultimo rappresentante della casata, vendette il palazzo di Parma alle suore Figlie di Santa Croce nel 1932 e la Rocca di Sanvitale al Comune di Fontanellato nel 1948.

³¹ Edificato all’inizio del XVI secolo dai Lalatta, il palazzo fu acquistato dalla famiglia Prati e in seguito dai Cesi. Successivamente al matrimonio tra Luigi II Sanvitale e Lucrezia Cesi, nel 1639, passò alla famiglia Sanvitale. Successivamente alla vendita fatta da Giovanni Sanvitale alle suore delle Figlie della Croce fu adibito a scuola fino al 1978, quando l’edificio fu acquistato dalla Banca Monte di Parma. Presso il Palazzo di Parma era conservato l’archivio della casata. Per la storia di Palazzo Sanvitale si veda PAOLA CESCHI LAVAGETTO, CARLO MAMBRIANI, ALESSANDRA TALIGNANI, *Palazzo Sanvitale a Parma: storia, architettura, arte*, Torino, 2006.

presidente della Deputazione, Giuseppe Micheli, relativa al deposito dell'archivio Sanvitale, assieme all'archivio aggregato dei Gonzaga di Luzzara³², presso la Deputazione di storia patria per le province parmensi, che allora aveva sede nel Palazzo della Dogana³³. In tale occasione venne redatto un elenco sommario della documentazione costituita da 232 cartelle, con materiale dal 1302 al 1900³⁴, e fu segnalata la lacuna nella sezione dell'archivio storico delle cartelle n.18, 19, 20, 21. Nella relazione della tornata della Deputazione di storia patria del 24 ottobre 1933 è ricordato l'avvenuto deposito dell'Archivio Sanvitale e, in tale occasione, si comunica che “l'ingente mole dei documenti è già stata collocata ed ordinata nei nuovi armadi, per opera dell'archivista di esso dott. [Giuseppe] Micheli e del benemerito nostro tesoriere [Giuseppe] Sitti. Tra breve, se le trattive iniziate giungeranno, come non è da dubitare al risultato voluto, non soltanto il materiale archivistico ma anche della biblioteca e il mobilio della Deputazione dovranno essere trasportati e collocati in nuovi locali, più comodi e decorosi. Comunica altresì lo schema della convenzione col conte Sanvitale, che viene approvata³⁵”. Il trasferimento della sede³⁶ della Deputazione di storia patria era già avvenuta nel novembre 1933, come risulta dalla relazione della tornata del 28 novembre, e in tale occasione l'Archivio Sanvitale, assieme alla biblioteca della Deputazione di

³² Le carte dei Gonzaga di Luzzara furono aggregate all'Archivio Sanvitale in seguito al matrimonio tra Stefano II Sanvitale e Luigia Gonzaga di Luzzara. La documentazione, costituita da 55 buste, conservata presso l'Archivio di Stato di Parma, contiene materiale residuale attestante diritti della famiglia Gonzaga in diverse località lombarde. Si segnala che parte della documentazione relativa alla gestione amministrativa dei beni già Gonzaga si trova nell'Archivio Sanvitale.

³³ Archivio storico della Deputazione di Storia patria di Parma, *Corrispondenza*, 1933. L'elenco è sottoscritto dal presidente della Deputazione Giuseppe Micheli.

³⁴ In particolare, l'Archivio Sanvitale è descritto come suddiviso nei seguenti titoli: Privilegi, immunità, atti di giurisdizione feudale; Donazioni, possesso preso dei beni e documenti nell'interesse generale del patrimonio Sanvitale; Doti, capitoli matrimoniali; Testamenti, codicilli, legati; Divisioni; Acquisti; Permute; Affitti, consegne di capitali e mezzadrie; Censi e livelli; Mutui, depositi e confessioni di debito; Pagamenti, cessioni, assegnazioni; Vendite; Fini e quietanze; Procure; Cure e tutele; Benefizii, fondazioni, dotazioni, abbazie, commende, pensioni; Benefizii, collazioni, nomine e presentazioni; Benefizii, documenti in genere; Cause; Convenzioni, accordi, transazioni; Rinuncia del conte Stefano ai figli Luigi e Giovanni; Inventari; Stime e perizie; Registri di entrata e spese; Giornali di cassa, ecc.; Mandati. Archivio storico: Storia, belle lettere, arte; Scienze; Lettere di principi; Lettere di principi farnesiani; Lettere di cardinali; Lettere di arcivescovi e vescovi; Lettere di principi: Borboni di Parma, granduchi di Toscana e duchi di Mantova. Mentre l'Archivio Gonzaga di Luzzara è descritto come suddiviso in: Investiture feudali, diritti, immunità, cause; Testamenti, donazioni, inventari; Benefici, doti, acquisti, livelli, vendite, affitti; Acque, debiti, pagamenti, procure; Cause per diritti su beni feudali, convenzioni; Carteggio dal 1530 al 16[...]; Autografi di san Luigi Gonzaga 1585 – 1590; Registri generali diversi (cfr. Archivio storico della Deputazione di Storia patria di Parma, *Corrispondenza*, 1933).

³⁵ Archivio storico per le province parmensi, vol. XXXIV, 1934, p. XLIX - XLVIII.

³⁶ Archivio storico per le province parmensi, vol. XXXIV, 1934, pp. L-LI. La Deputazione di storia patria, già Società storica parmense, ebbe sede dal 1854 al 1860 presso la Biblioteca Palatina. Nel 1877, sotto la presidenza di Filippo Linati, la Deputazione ottenne dal Demanio dello Stato, alcune stanze presso il Palazzo di Riserva, successivamente, nell'aprile del 1904, in seguito alla costruzione del nuovo Palazzo delle Poste, la sede fu trasferita presso il Palazzo della Dogana dove rimase fino al 1933 (cfr. Archivio storico per le province parmensi, vol. XXXV, 1935, pp. 62 – 63).

storia patria, era stato trasportato dal Palazzo della Dogana³⁷, in alcuni ambienti dell'ex Tribunale già Palazzo degli Studio Palazzo Cusani³⁸.

Da un'altra relazione, del 30 giugno 1934, tenuta da Giovanni Mariotti, allora presidente della Deputazione di storia patria, si apprende che l'Archivio Sanvitale fosse stato oggetto di un riordinamento di cui non è specificata, però, la tipologia di intervento effettuata sulla documentazione³⁹.

Dagli anni '30 del XX secolo si hanno pochissime notizie relative alla storia dell'archivio e le rare frammentarie informazioni sono riferite alla dispersione del materiale archivistico⁴⁰.

La donazione all'Archivio di Stato

Solo sul finire del 1948 si ritrovano indicazioni afferenti all'Archivio Sanvitale, quando don Giovanni Drei, allora direttore dell'Archivio di Stato di Parma, scriveva al Ministero dell'interno che “il detto archivio, già in custodia del defunto senatore [Giuseppe] Micheli, fu da lui dopo la Liberazione, collocato provvisoriamente in una sala di questo Archivio di Stato” e che il conte Giovanni Sanvitale aveva intenzione di donare le carte di famiglia assieme alla scaffalatura all'istituto parmigiano⁴¹. Il 4 febbraio 1949⁴², Drei ringraziava il Sanvitale e lo metteva al corrente che la donazione fosse stata accettata, in data 12 gennaio, dall'Ufficio centrale degli Archivi di Stato⁴³.

La documentazione fu subito oggetto di un intervento archivistico come si legge nella relazione annuale del 1949 in cui il direttore Giovanni Drei dichiara che “è stato quasi terminato il riordinamento e l'inventariazione dell'archivio dei conti Sanvitale (secc. XIII – XX), per cui sono state compilate un migliaio di schede. Con la nuova stagione sarà completato il lavoro e l'archivio potrà essere messo a disposizione degli studiosi”⁴⁴. Il lavoro compiuto da Ettore Falconi è descritto nell'allegato 2, in cui si specifica che l'archivista ha svolto una ricognizione e una classificazione del materiale, ha schedato e numerato circa 1000 pezzi redigendo altrettanto schede. Nella relazione

³⁷ Gli ambienti occupati fino ad allora dalla Deputazione furono venduti dal Demanio all'Associazione mutilati. La Deputazione ebbe in uso gratuito 4 ambienti al piano terreno e un salone al primo piano dell'edificio dell'ex Tribunale.

³⁸ Già Palazzo Cusani fu acquistato nel 1602 dai Riformatori dello studio per ospitare le facoltà di Giurisprudenza e Medicina; fu sede della Zecca e di altri uffici pubblici fino a quando tornò ad essere sede dell'Università.

³⁹ Archivio storico per le province parmensi, vol. XXXV, 1935, pp. 62 – 63.

⁴⁰ Si veda il paragrafo di seguito dedicato alla dispersione dell'Archivio Sanvitale.

⁴¹ Archivio di Stato di Parma, Archivio dell'Archivio, *Corrispondenza*, 1948, tit. IV, fasc. 5.

⁴² Archivio di Stato di Parma, Archivio dell'Archivio, *Corrispondenza*, 1949, tit. IV, fasc. 5. Nella missiva del 4 febbraio 1949 il direttore dell'Archivio di Stato, Giovanni Drei, informa il conte Giovanni Sanvitale di aver ricevuto l'ultima cassa di documenti. Il ché lascia presumere che in realtà che il deposito compiuto da Giuseppe Micheli non fosse completo.

⁴³ Archivio di Stato di Parma, Archivio dell'Archivio, *Corrispondenza*, 1949, tit. IV, fasc. 5.

⁴⁴ Archivio dell'Archivio, *Relazioni*, III.5, fasc. “Relazioni annuali 1943 – 1952”.

annuale del 1950 si apprende che lo stesso Falconi avesse portato a compimento il riordinamento ed inventariazione dell'Archivio Sanvitale, redigendo il relativo inventario a schede ed a quaderno⁴⁵.

Nel 1950 Falconi nella sua relazione *Le carte Sanvitale nell'Archivio di Stato in Parma*, pubblicato in “Notizie degli Archivi di Stato”, scriveva che il lavoro sulle carte Sanvitale era stato simile alla condizione “di un medico che prenda in cura un paziente deperito, mutilato e per di più che abbia sofferto di gravi disturbi nella crescita”⁴⁶. Ettore Falconi affermava, inoltre, di aver dovuto svolgere un lavoro di chirurgia plastica, poiché, senza avere una traccia dell'antico ordinamento, aveva dovuto creare ex novo le serie, suddividendo le carte in tre macrocategorie: patrimonio famigliare, documenti di interesse storico e documenti amministrativi.

La prima serie, contenente documenti dal XIII al XX secolo, secondo Falconi, sarebbe l'unica serie pervenuta quasi intatta: ordinata cronologicamente e dotata dei repertori redatti da Emilio Bicchieri, contiene i documenti relativi al patrimonio famigliare. Lacunosa, invece, appare la serie storico – famigliare, in cui si nota, secondo Falconi, l'inizio di una suddivisione, ben presto abbandonata, in due nuclei contenenti carteggio, il primo, e documenti eterogeni il secondo. Falconi, in occasione del riordinamento, creò un'ulteriore suddivisione, una sezione in cui sono conservati i carteggi, in particolare con sovrani e pontefici o alti ecclesiastici, e l'altra contenente documenti relativi a diversi membri della famiglia e alle loro attività dal titolo “Documenti vari”. Le carte non rientranti in questi due nuclei erano state inserite da Falconi nella sezione “Miscellanea”⁴⁷.

Il riordinamento compiuto da Falconi sembra, in realtà, ricalcare parzialmente la struttura già data da Amadio Ronchini e da Emilio Bicchieri nel corso del XIX secolo.

Le dispersioni

In data 4 dicembre 1866, Luigi IV Sanvitale scrive “vi è stato pur troppo un tempo … in cui si vendevano, come ancor si vendono, carte a prezzo di peso. Ne ho ricuperate appartenenti a casa mia nei fondachi di rigattieri e pescivendoli” e aggiunge “deploro la stoltezza di coloro ai quali pregiano altro scritto che quello del cuoco, della lavandaia, del gastaldo specialmente se derivati siano da nobile progenie e, credo io, che ognuno debba nobilitare sé stessa con opere di ingegno e di studio e d'amore per la sua patria”: La storia dell'Archivio Sanvitale, come quella di tanti archivi di famiglia, ha subito diverse dispersioni che, in parte, si potrebbero definire “fisiologiche”: lo

⁴⁵ Archivio dell'Archivio di Stato di Parma, Relazioni, III.5, fasc. “Relazioni annuali 1943 – 1952”. Si segnala che non sono state reperite né le schede né il quaderno redatto da Ettore Falconi. L'unico strumento valido per la consultazione è l'indice sommario “Inv. 91. Archivio Sanvitale”.

⁴⁶ ETTORE FALCONI “Le carte Sanvitale nell'Archivio di Stato di Parma”, in «Notizie degli Archivi di Stato», Anno X, settembre – novembre 1950, n. 3, pp. 129 – 132.

⁴⁷ Si riporta in allegato 1 la trascrizione, con eventuali implementi descrittivi, dell'indice sommario di Ettore Falconi.

scarto⁴⁸, la distruzione accidentale e non, il prestito⁴⁹ e lo scambio di documenti, in particolare di autografi, la perdita⁵⁰ e la vendita delle *carte vecchie e inutili* non ritenute di nessun valore dalla famiglia⁵¹.

Tuttavia, è possibile delineare sommariamente alcuni “filoni” di dispersione che caratterizzarono le carte Sanvitale a partire dagli anni ’30 del XX secolo. Una prima testimonianza risale alla vendita del palazzo di Parma quando Giovanni Sanvitale, oltre alla biblioteca, cedette parte dei documenti e disegni relativi all’immobile⁵².

Successivamente alla cessione del palazzo avito a Parma e, poi, della Rocca di Fontanellato il conte Giovanni Sanvitale iniziò a contattare diversi eruditi locali e non⁵³ per vendere parte della documentazione. In particolare, si interessò all’acquisto di carte e cimeli della famiglia Sanvitale Glauco Lombardi⁵⁴, il quale manifestò interesse per la documentazione relativa alla duchessa Maria Luigia d’Austria e a sua figlia Albertina Montenuovo.

Molti cimeli di casa Sanvitale e numerosi documenti⁵⁵, in particolare “gli oggetti d’arte e i documenti già appartenuti a Maria Luigia d’Austria” pervenuti in eredità a Giovanni Sanvitale

⁴⁸ Sull’Indice cronologico sono segnate, da mano del XIX secolo, diversi documenti in cui indica “da scartare”, in particolare quelli relativi a cause.

⁴⁹ Numerose sono le testimonianze di documenti prestati ad eruditi per svolgere studi, come risulta, per esempio, da una lettera di ringraziamento di Angelo Pezzana relativa alla restituzione del volume contenente le missive della famiglia Sforza (cfr. Archivio Sanvitale, *Lettere di principi*, b.847, Sforza, n. 6).

⁵⁰ Allegata ad una missiva diretta a Giambattista Peruzzi del 25 ottobre 1810 si trova un biglietto riportante l’annotazione “Se ne potrebbe sostituire con una più importante. Le lettere del conte Federico Sanvitale furono tolte dall’archivio di famiglia e andarono in diverse mani. Esse trattavano dei suoi studi intorno alla storia naturale ed erano importanti. Non è riuscito alla famiglia Sanvitale il sapere che cosa ne sia avvenuto di esse. Non poté nemmeno trovar modo di vederle il professore di botanica in Parma, Giorgio Jan che colla scorta di alcune memorie fatte da lui, avendo conosciuto il conte Federico, ne scrisse l’elogio e ragionò i suoi studi nell’operetta pubblicata in Parma l’anno 1838, intitolata – Dei cultori delle scienze naturali”, stamperia Ducale” (cfr. Archivio Sanvitale, *Carteggi vari, Agenti Sanvitale*, b. 865, fasc.5.1).

⁵¹ Archivio Sanvitale, *Conte Luigi di Stefano. Opere e scritti. Memoriali e diarii*, b. 923, fasc. 1, vol.8. Sulla documentazione conservata in Archivio si trovano diverse indicazioni relative all’inutilità di determinate carte o su eventuali distruzioni volontarie. Per esempio, Albertina di Montenuovo, moglie di Luigi IV Sanvitale, lasciò scritto di distruggere il carteggio tra di lei e il fratelloastro Alfredo Neipperg (cfr. Archivio Sanvitale, *Albertina di Montenuovo Sanvitale, Corrispondenza*, busta 918/B, fascicolo 1, “Parenti”).

⁵² Palazzo Sanvitale, acquistato da Banca Monte di Parma, successivamente alla fusione della Banca in Banca Intesa Sanpaolo, è attualmente in vendita. Appare verosimile che i documenti afferenti all’immobile siano conservati dalla Fondazione Monte di Parma.

⁵³ Il conte Giovanni contattò diversi eruditi francesi per la vendita di cimeli e carteggi della duchessa Maria Luigia d’Austria (cfr. ADELMO PIOVANI, *Giovanni, l’ultimo dei Sanvitale*, Parma 2015)

⁵⁴ Glauco Lombardi (1881 – 1970), appassionato collezionista, fu autore di diversi studi relativi al periodo borbonico e della Restaurazione nei ducati Parmensi. Nel 1912 fondò assieme a Giuseppe Melli la rivista “Aurea Parma” e fu autore di diverse opere sulla famiglia Farnese, sulla duchessa Maria Luigia d’Austria, su Paolo Toschi e Giambattista Bodoni. Nel 1961 la sua collezione, già conservata a Colorno, fu trasferita nel Palazzo di Riserva di Parma, dando vita al Museo Glauco Lombardi.

⁵⁵ Ettore Falconi descrive la documentazione acquistata da Glauco Lombardi, allora conservata presso la villa di Colorno, come costituita da “carte di notevole importanza storico – documentaria” e comprendente, in particolare: “Lettere di Maria Luigia alla figlia Albertina Montenuovo Sanvitale: circa 800 pezzi, raccolti in 5 volumi (1822 – 1847); Lettere del duca di Reichstadt alla madre, 15 lettere sciolte, datate al 1817 al 1831; Lettere varie, in prevalenza di sovrani e principi, dirette a Maria Luigia, buste contenenti fogli sciolti, con date varie; Memorie autobiografiche di vario formato, racchiusi in un apposito cofano” (cfr. FALCONI ETTORE, *Le carte Sanvitale ...*, cit. 131).

furono venduti a Glauco Lombardi a partire dal 1934⁵⁶. In particolare, in data 19 marzo 1934 Giovanni cede al Lombardi “la corrispondenza di Maria Luigia con sua figlia Albertina Montenuovo, i suoi ricordi autografi di viaggio e altri documenti e manoscritti riguardanti la sua vita, fra cui una cartella di lettere a lei dirette da principi e sovrani”, il conte Sanvitale si impegnava a consegnare a Lombardi tutto il materiale reperito anche successivamente all'accordo relativo a Maria Luigia, al duca di Reichstadt e al maresciallo Neipperg⁵⁷. Ulteriori vendite di beni da parte di Giovanni e poi della figlia Maria Luisa Sanvitale avvennero nel 1948 e nel 1953, ma non è chiaro se tra il materiale ceduto in quegli anni a Glauco Lombardi vi fossero dei documenti. L'acquisto delle carte Sanvitale ebbe una certa risonanza a livello internazionale⁵⁸ e alcune estratti degli epistolari furono pubblicati su giornali nazionali, in particolare *La Stampa*, tra il dicembre del 1938 e il gennaio 1939, dedicò diversi trafiletti ai documenti provenienti dalla raccolta Glauco Lombardi, assicurandosi i diritti di pubblicazione e riproduzione per l'Italia e per l'estero⁵⁹.

Le carte acquistate dal Lombardi sono ora conservate presso il Museo Glauco Lombardi. Si tratta di una documentazione molto eterogenea, sebbene il carteggio familiare del XIX secolo ne costituisca il nucleo principale. La consistenza è di 92 buste, per circa 17 metri lineari, con estremi cronologici dal XIV secolo agli anni '50 del XX secolo⁶⁰.

Inoltre, grazie alle indicazioni della dottoressa Francesca Sandrini, direttrice del Museo Glauco Lombardi, è emerso che successivamente alla morte del Lombardi, avvenuta nel 1970, parte delle carte Sanvitale conservate a Colorno, presso l'abitazione dello stesso Lombardi, furono raccolte da monsignor Francesco Gavioli. Gavioli, nel 1985, donò la sua ingente raccolta alla biblioteca comunale di Mirandola “Eugenio Garin”⁶¹.

⁵⁶ ADELMO PIOVANI, *Giovanni, l'ultimo dei Sanvitale a Fontanellato. Storia di una vita*, Parma, 2015.

⁵⁷ FRANCESCA SANDRINI, Glauco Lombardi e il suo museo, in «Aurea Parma», anno XC, fasc. III, sett. – dic. 2006, pp. 301 – 305. «»

⁵⁸ Si veda “Lettere e carte intime di Maria Luigia d'Austria nell'archivio privato di Glauco Lombardi” di STEFANO FERMI in «Bollettino storico piacentino», gennaio – giugno 1939, pp. 124 – 126.

⁵⁹ In particolare, gli articoli, molti senza sottoscrizione, comparsi su “*La Stampa*”, sono: 21 dicembre 1938 “Una scoperta sensazionale. L'archivio segreto del figlio di Napoleone”; 22 dicembre 1938 “Una rivelazione sensazionale. Come venne scoperto l'archivio segreto di Maria Luigia”, firmato da Glauco Lombardi; 24 dicembre 1938 “Il viaggio di nozze di Maria Luigia”; 25 dicembre 1938 “L'archivio segreto di Colorno. Napoleone: un caratteraccio”; 27 dicembre 1938 “L'archivio segreto di Colorno. Anch'io, dunque, lo abbandono”; 29 dicembre 1938 “L'archivio segreto di Colorno. Le quattro lettere di Francesco I”; 31 dicembre 1938 “L'archivio segreto di Colorno. Lettere dell'Aiglon. Come Maria Luigia apprese dal nostro giornale la notizia della morte di Napoleone”; 1 gennaio 1939 “L'archivio segreto di Neipperg” 3 gennaio 1939 “L'archivio segreto di Colorno. I moti di Parma”; 5 gennaio 1939 “L'archivio segreto di Colorno: La morte dell'Aiglon”; 7 gennaio 1939 “L'archivio segreto di Colorno. L'ora di Bombelles. Il terzo marito. L'incontro tra la madre dell'Aiglon e Metternich. Maria Luigia parla di Napoleone”; 10 gennaio 1939 “L'archivio segreto di Colorno. Le ultime pagine”: 19 gennaio 1939 “Suoni ed echi. Maria Luigia e Paganini”. Gli articoli sono consultabili sul sito dell’Archivio Storico de “*La Stampa*” <http://www.archiviolastampa.it/>.

⁶⁰ Il materiale è stato elencato analiticamente ed è consultabile previa prenotazione presso il Museo Glauco Lombardi.

⁶¹ Non è stato possibile quantificare la documentazione proveniente dall'Archivio Sanvitale conservato presso la biblioteca Eugenio Garin. Nel 2012, a seguito del terremoto in Emilia, la sede fu gravemente danneggiata, riattivato il servizio bibliotecario, ad oggi si attende che il materiale archivistico conservato dall'istituto trovi la sua collocazione definitiva.

Nel 1939 Giovanni Sanvitale cedette i diritti⁶² sulle acque al Consorzio unico per la bonifica parmense⁶³, conclusosi con R.D. 20 novembre 1941, n.7926. In tale occasione fu ceduta anche parte della documentazione relativa ai diritti e all'amministrazione delle acque, con carte e mappe dal 1530 al 1942 e una consistenza di 2 volumi e 70 fascicoli.

Nel novembre 1945 l'avvocato Mario Ferrarini, come rappresentante del Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma, chiese a Giovanni Sanvitale in dono “raccolte, giornali teatrali, cimeli teatrali, etc.” appartenuti allo zio Stefano⁶⁴. Nello stesso periodo, Mario Bocchi, sindaco di Parma, chiedeva all'ultimo conte in dono le fotografie di cantanti e maestri che avevano calcato le scene nella seconda metà del XIX secolo ed inizio del XX secolo, da destinarsi al Conservatorio di Parma⁶⁵.

Il Consiglio comunale di Fontanellato, con delibera del 4 marzo 1948⁶⁶, approvava l'acquisto da Giovanni Sanvitale della Rocca Sanvitale di Fontanellato. Sebbene non si sia a conoscenza della presenza di documentazione nell'avito castello al momento della vendita, ad oggi sono conservati presso l'Archivio storico comunale di Fontanellato, 266 pezzi, tra buste, registri, mazzi e mappe nella sezione “Archivio delle mappe di beni e possedimenti della già famiglia Sanvitale” con estremi cronologici dal 1732 al 1833. Il materiale conservato presso l'Archivio storico comunale si riferisce in particolare ai beni già di Casa Sanvitale siti a Fontanellato, Noceto e nel territorio parmigiano e piacentino⁶⁷.

Se questi diversi “filoni” di dispersione sono, almeno parzialmente, documentati e documentabili poco si sa del materiale archivistico finito in mani di privati, sebbene, grazie a diverse pubblicazioni relative alla famiglia, sia evidente che molte carte furono acquisite, a vario titolo, da diversi soggetti. Ettore Falconi segnalava la presenza presso gli eredi del senatore Giuseppe Micheli di

⁶² La proprietà di tali diritti risale al 1394, quando Giovanni Rusconi, vescovo di Parma, aveva concesso alla famiglia Sanvitale una fitta rete di canali che copriva l'area a sinistra del fiume Taro fino al Comune di San Secondo.

⁶³ L'Archivio del Consorzio unico per la bonifica della Bassa parmense è conservato presso l'Archivio di Stato di Parma, è corredata da un inventario, inv. 540, a cura di G.e.A. di Franca Manzini. La documentazione proveniente dall'Archivio Sanvitale è conservata nella sezione “Canali Sanvitale” e contiene materiale dal 1545 al 1939 con susseguenti al 1949.

⁶⁴⁶⁴ Stefano Sanvitale (1838 – 1914), figlio di Luigi IV e di Albertina Montenuovo, storico, musicista ed erudito, aveva a sua volta donato tutta la sua biblioteca e la sua collezione di musica al Conservatorio di Parma (cfr. ROBERTO LASAGNI, *Dizionario biografico dei parmigiani*, vol. IV, Porta – Zurti, Parma, 1999). Ugualmente donò alla Biblioteca Palatina di Parma a partire dal 1878, una ricca raccolta di libretti d'opera, periodici e libri di carattere musicale (<https://complessopilotta.it/biblioteca-palatina/sezione-musicale-2/> consultato il 12 settembre 2023). Per la storia della biblioteca Sanvitale si veda ALBERTA PETTOELLO, *La scrittura del comprare libri in un archivio nobiliare parmense*, Teca, vol.3, n. 3, 2013, consultabile <https://teca.unibo.it/article/view/14466>.

⁶⁵ Piovani, *Giovanni, l'ultimo dei Sanvitale*, ..., p. 90.

⁶⁶ Il rogito d'acquisto riporta la data del 20 luglio 1948.

⁶⁷ Le mappe sono dotate di un elenco analitico a cura di DALL'ACQUA MARZIO, PITTELLA ANTONIO, *Inventario delle mappe di beni e possedimenti già della famiglia Sanvitale di proprietà del Comune di Fontanellato (secoli XVIII e XIX)*, 1983. Lo strumento è presente anche presso l'Archivio di Stato con numero di inventario, inv. 91 bis. Per la descrizione del materiale si veda https://archivi.ibc.regione.emilia-romagna.it/ibc-cms/cms.item?munu_str=0_1_3&numDoc=15&flagview=viewItemCaster&typeItem=3&itemDoc=034015-001&itemRef=IT-ER-IBC-034015-001-004&sort=otherdate consultato il 12 settembre 2023.

documenti provenienti dall'Archivio Sanvitale⁶⁸, inoltre i diversi acquisti di documenti da parte dell'Archivio di Stato di Parma che si sono susseguiti negli anni sembrano evidenziare che la dispersione delle carte Sanvitale fu massiccia e continua⁶⁹.

Un'evidente lacuna è la quasi totale assenza di documenti del XX secolo, nonché la perdita delle carte di Luigi IV Sanvitale quale senatore del Regno d'Italia, che era solito spedire da Torino e poi da Firenze a Parma come si apprende dai carteggi⁷⁰.

Le acquisizioni

Già a partire dagli anni '40 del XIX secolo, specialmente grazie a Luigi IV Sanvitale, furono acquistati diversi documenti relativi alla storia familiare Sanvitale, in particolare afferenti alla Congiura contro i Farnese del 1611⁷¹, a diversi eruditi, come Giuseppe Taverna⁷², o di carattere storico, come il manoscritto di Angelo da Erba⁷³ o il manoscritto di Annibal Caro⁷⁴, ma anche carte provenienti da altre famiglie, come raccolta Schiaffinati⁷⁵. Inoltre, non si può escludere, che anche parte dei documenti, in particolare i più antichi e privi della segnatura alfanumerica dell'Archivio Sanvitale, oggi conservati nella sezione "Archivio Storico", siano stati acquistati sul mercato dell'antiquariato. In data incerta, confluirono nell'Archivio alcune pergamene proveniente dal monastero di San Quintino, in cui sono citate diverse donne appartenenti alla famiglia Sanvitale⁷⁶. Sono, inoltre, documentate donazioni⁷⁷ ai Sanvitale di materiale relativo alla famiglia e non, o di provenienza comunque *incerta*. In particolare, dalle annotazioni riportate sugli elenchi di autografi di mano di Albertina di Montenuovo si apprende che parte delle lettere furono acquisite da Enrico e Giovanni Adorni, da Angelo Pezzana, da Ramiro Casapini e altre erano state estratte dall'Archivio

⁶⁸ ETTORE FALCONI, *Le carte Sanvitale ...*, cit. 131.

⁶⁹ Nel 1958 la Soprintendenza archivistica per l'Emilia – Romagna segnalava all'Archivio di Stato di Parma la vendita di documenti provenienti dall'Archivio Sanvitale (cfr. Archivio di Stato di Parma, Archivio dell'Archivio, *Corrispondenza*, 1958, tit. IV, fasc. 5).

⁷⁰ Archivio Sanvitale, *Conte Luigi Sanvitale. Autografi e opere varie*, b. 926, fasc. 3 "Lettere di Luigi IV Sanvitale a Concordio Zucchi".

⁷¹ Archivio Sanvitale, *Congiura 1611 – 1612*, b. 878.

⁷² Archivio Sanvitale, *Conte Luigi Sanvitale. Manoscritti di don Giuseppe Taverna*, b. 885.

⁷³ Acquistato da Luigi IV Sanvitale nel 1843, fu donato alla Biblioteca Palatina di Parma (cfr. Archivio Sanvitale, *Conte Luigi Sanvitale. Memorie e note varie*, b. 892/A, fasc. 11).

⁷⁴ Acquistato da Luigi IV Sanvitale nel 1862 da un rigattiere (cfr. Archivio Sanvitale, *Miscellanea*, b. 931, fasc. 72).

⁷⁵ Le carte Schiaffinati furono acquistate da Luigi IV nel 1846, si tratta di documentazione eterogenea, con estremi cronologici dal 1574 al 1834 e consistente, ad oggi, in un fascicolo (cfr. Archivio Sanvitale, *Miscellanea*, b. 928/A, fasc. 40).

⁷⁶ Particolare il materiale proveniente dall'Archivio del soppresso monastero di San Quintino è: 1456, bolla di Callisto III con cui conferma Maddalena Sanvitale a badessa del monastero di San Quintino (b. 868, fasc. 21); 1483, bolla di Sisto IV con cui conferma Giovanna Sanvitale a badessa del monastero di San Quintino (b. 870, fasc. 7); 1505, rinuncia di Giovanna Sanvitale al badessato del monastero di San Quintino (b. 870, fasc. 8).

⁷⁷ Enrico Adorni donò a Luigi IV Sanvitale una lettera del 1594 di Ersilia Farnese diretta a Bartolomeo Prati (Archivio Sanvitale, *Lettere dei principi Farnese*, b. 851, fasc. 6).

Gonzaga di Luzzara⁷⁸. Non risulta chiara la modalità di acquisizione delle carte provenienti dall'Archivio Sanseverino. Il materiale, infatti, non ha la segnatura caratteristica dell'Archivio Sanvitale ed è condizionato con una camicia di cartone bianco, mentre le carte Sanvitale sono condizionate in camicia di cartone écrù, e i documenti presentano dei regesti incollati sul dorso dei documenti, verosimilmente del XVIII secolo.

A partire dagli anni '90 del XX secolo vi furono diverse acquisizioni, tramite donazioni o acquisti, da parte dell'Archivio di Stato di Parma di documenti provenienti dall'Archivio Sanvitale, in particolare: nel 1996 furono donati dalla Cassa di Risparmio di Parma 24 registri appartenenti all'Archivio Sanvitale (1330 in copia; 1604-1848) e nel 1997, sempre la Cassa di Risparmio di Parma, donò diversi documenti, soprattutto carteggi, ora conservati in sei buste e con estremi cronologici dal 1587 – 1917. Mentre nel 1999 A.B. donò all'Archivio di Stato 108 lettere di carattere amministrativo e dirette in particolare a Pasquale Peruzzi, agente di Alessandro IV Sanvitale, con estremi cronologici dal 1781 al 1790⁷⁹. Nel 2002 fu acquistato dall'antiquario Robuschi di Soragna l'Indice cronologico dell'Archivio; ad oggi, invece, risulta disperso l'Indice per materie più volte citato nei carteggi ottocenteschi. Infine, nel 2021 fu donato all'Archivio di Stato di Parma da A.M.U.S. il volume manoscritto “Storia dell'origine della famiglia Sanvitale. A”⁸⁰.

Le carte Sanvitale oggi

La documentazione residua prodotta dalla famiglia Sanvitale ad oggi è costituita da 937 unità (buste, registri, pacchi, etc.), con documenti dal XIII secolo fino al XIX secolo con susseguiti relativi all'amministrazione di casa fino al 1921.

Le carte sono conservate presso la sede istituzionale dell'Archivio di Stato di Parma, in via d'Azeglio 45, sono consultabili nei giorni d'apertura della sala di studio.

Il materiale, suddiviso in 24 serie, contiene documentazione soprattutto relativa all'amministrazione della casa e dei beni Sanvitale (da serie I a XVI), raccolte di leggi (serie XVII), stime e perizie (serie XVIII), inventari (serie XIX), cause giudiziarie (serie XX), copialettere (serie XXI), protocolli (serie XXII), Archivio storico (serie XXIII) e una miscellanea (serie XXIV).

La documentazione, sommariamente descritta da Ettore Falconi, presenta numerose lacune per i motivi già accennati nella storia archivistica.

⁷⁸ Archivio Sanvitale, *Conte Luigi Sanvitale*, b. 893/A, fasc. 1.2.

⁷⁹ Le donazioni sono descritte nell'inventario n. 93ter.

⁸⁰ Cfr. prot. AS_PR 25-02-2021-0000347-A. Il volume ora si trova condizionato nella busta 883/A, in Archivio era già conservato il volume “Storia dell'origine della famiglia Sanvitale. B”, conservato nella busta 883/B.

Strumenti

Oltre l’Indice cronologico, acquistato nel 2002 dall’antiquario Robuschi, esisteva un “catalogo d’archivio” suddiviso per materie conservato e documentato fino al 1873⁸¹, attualmente non reperito.

L’”Indice o sia registro degl’strumenti e scritture tutte che nell’archivio della casa ecc.ma Sanvitali conservansi e qui in ordine cronologico disposte”, con allegato l’albero genealogico della famiglia a partire da Ugo (XIII secolo) fino ad Alessandro IV (1731 – 1804), riporta la descrizione dei documenti, accompagnati da brevi regesti, in ordine cronologico con una segnatura alfanumerica, caratterizzata da una lettera maiuscola corrispondente al cassetto, un numero romano corrispondente al mazzo e la cifra araba, riferita al numero di catena del documento.

Appare verosimile che l’indice sia stato iniziato all’epoca in cui fu conte Iacopo Antonio Sanvitale, a metà del XVIII secolo e implementato nel corso del tempo. Infatti, la mano del compilatore sembra essere la stessa fino agli anni 60 del XVIII secolo, mentre le annotazioni successive appaiono di mano diversa.

L’Indice, con pagine cartulate da 1 a 709⁸², è diviso in diverse sezioni: la prima descrive documenti dal 1183 al 1825, corrispondente alle pagine da 1 a 405; un “Appendice cronologica delle scritture dell’ecc.ma Casa Sanvitale”, con descrizione di documenti dal 1210 al 1765, corrispondente alle pagine 631 a 664; infine un “Appendice irregolare delle scritture di Casa Sanvitale”, corrispondente alle pagine da 701 a 704, in cui sono descritti documenti dal 1299 al 1763.

L’Indice cronologico è utile per la storia archivistica delle carte Sanvitale ma non per la consultazione dell’Archivio. In fase descrittiva della sezione “Archivio Storico” sono state riportate le segnature corrispondenti all’antico strumento, quindi è parzialmente consultabile con la tabella di raffronto in allegato 2.

Le carte sono corredate, inoltre, da 32 repertori, ancora utili per la consultazione dell’archivio, che descrivono, con rimandi alla segnatura, la documentazione suddivisa per materie. Il materiale privo di strumenti di corredo era la raccolta “Archivio Storico”, corrispondente alla serie XXIII, e la “Miscellanea”. In occasione della collaborazione a supporto dell’Archivio di Stato, in seguito alla selezione bandita dalla Direzione generale per gli archivi nel 2022, su indicazione della direttrice dell’istituto parmense, si è provveduto a redigere un elenco analitico della documentazione.

⁸¹ Diverse sono le indicazioni relative all’Indice per materia nel carteggio ottocentesco, per esempio in una missiva del 1850 Albertina Montenuovo scrive a Gaetano Maccagni di aver consultato entrambi gli indici, allora conservati a Fontanellato (cfr. Archivio Sanvitale, Albertina Montenuovo Sanvitale. Corrispondenza, b. 918/C, fasc. 1; Cfr. Archivio Sanvitale, *Lettere di Luigi Sanvitale*, b. 926, volume B, 1866 – 1873.).

⁸² Le pagine da 406 a 630, da 665 a 700 non sono compilate.

Bibliografia

Per una bibliografia essenziale sui Sanvitale si veda PAOLA CESCHI LAVAGETTO, CARLO MAMBRIANI, ALESSANDRA TALIGNANI, *Palazzo Sanvitale a Parma: storia, architettura, arte*, Torino, 2006 e per i singoli membri della famiglia si rimanda a LASAGNI ROBERTO, *Dizionario biografico dei parmigiani*, vol. IV, Porta – Zurti, Parma, 1999

Di seguito si riporta la bibliografia utilizzata nella redazione della storia archivistica.

ADORNI GIOVANNI, *Vita del conte Stefano Sanvitale*, Parma, 1840

BICCHIERI EMILIO, *Relazione del riordinamento dello antico archivio comunale di Castell'Arquato*, in «*Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le province modenese e parmensi*», 5 (1870)

CASSETTI MAURIZIO (a cura di) *Repertorio del personale degli Archivi di Stato (1861 – 1918)*, vol. I, Roma, 2008

CESCHI LAVAGETTO PAOLA, MAMBRIANI CARLO, TALIGNANI ALESSANDRA, *Palazzo Sanvitale a Parma: storia, architettura, arte*, Torino, 2006

CIBRARIO LUIGI, *Santi, papi, principi*, Milano, 1861.

DALL'ACQUA MARZIO, *La dissipazione della memoria. Per un'euristica dell'archivio Sanvitale*, in «*1796: Napoleone a Parma*” ristampa anastatica dell'annata 1796 della *Gazzetta di Parma*», Parma, 1997, pp. 87 – 104.

FALCONI ETTORE, *Amadio Ronchini*, in «*Rassegna degli Archivi di Stato*», 1957

FALCONI ETTORE, *Le carte Sanvitale nell'Archivio di Stato di Parma*, in «*Notizie degli Archivi di Stato*», Anno X, settembre – novembre 1950, n. 3, pp. 129 – 132

FERMI STEFANO, *Lettere e carte intime di Maria Luigia d'Austria nell'archivio privato di Glauco Lombardi*, in «*Bollettino storico piacentino*”, gennaio – giugno 1939

PETTOELLO ALBERTA, *La scrittura del comprar libri in un archivio nobiliare parmense*, Teca, vol.3, n. 3, 2013

PEZZANA ANGELO, *Memorie degli scrittori e letterati parmigiani raccolte dal padre Ireneo Affò e continuante da Angelo Pezzana*, tomo VII, Parma, 1833

PIOVANI ADELMO, *Giovanni, l'ultimo dei Sanvitale*, Parma 2015

ROBERTO LASAGNI, *Dizionario biografico dei parmigiani*, vol. IV, Porta – Zurti, Parma, 1999

RONCHINI AMADIO, *Vita di Barbara Sanseverini, contessa di Sala e marchesa di Colorno*, Modena, 1863

SANDRINI FRANCESCA, Glauco Lombardi e il suo museo, in «*Aurea Parma*», anno XC, fasc. III, sett. – dic. 2006

La famiglia Sanvitale (in pillole)

Il capostipite della famiglia comitale è considerato Ugo Sanvitale⁸³, vissuto nel XII secolo, padre di Obizzo e di Giovanni. Quest'ultimo fu padre di Guarino⁸⁴, sposato a Margherita Fieschi, sorella di Sinibaldo futuro papa Innocenzo IV, schierandosi apertamente con la fazione guelfa. A partire dal XIII secolo numerosi membri della famiglia furono importanti esponenti del clero cittadino, tra questi si ricordano i figli di Guarino, Alberto e Obizzo, il primo vescovo di Parma nel 1254 e il secondo nel 1258 e, dal 1295, arcivescovo di Ravenna.

A partire dal XIII secolo membri della famiglia ricoprirono la carica di podestà, tra cui si ricordano Guarino di Giovanni, podestà d Bologna nel 1219, Tedisio, podestà di Milano, nel 1276, e, nel XIV, secolo Giovanni di Mastino podestà di Modena (1308) e di Foligno (1310).

Tra il XIII e il XIV secolo la famiglia divenne protagonista delle lotte politiche cittadine. In particolare, quando la fazione cittadina guelfa si divise tra coloro che sostenevano un governo di nobili, capitanata dal vescovo Obizzo, e coloro che propendevano per un governo popolare, capeggiata da Ugo Rossi, i Sanvitale ebbero un ruolo cruciale nella storia di Parma.

Lo stesso Obizzo Sanvitale cercò di facilitare la presa di possesso della città da parte di Azzo d'Este nel 1295, dando vita ad una politica familiare fortemente filo-estense.

Tra il XIV e il XV secolo il casato fu interessato da un'intensa attività volta a costituire ed arricchire la propria signoria rurale. Nel 1258 Tedisio, figlio di Guarino e di Margherita Fieschi, acquistò da Gherardo Franceschi il castello di San Lorenzo a Sala Baganza, primo nucleo degli interessi territoriali sulla direttrice tra il Baganza e il Taro. All'inizio del XIV secolo erano signori di Fontanellato, dal 1312 Gianquirico fu investito dal Comune di Parma del castello di Belforte, divenuta contea dal 1450; furono inoltre signori di Montechiarugolo dal 1313, di Noceto dal 1402, di Madregolo dal 1409. Fontanellato con Parola, Toccalmatto, Castelsabbione e Albareto, feudo Sanvitale da prima del 1386 fu trasformato in contea dal duca Giovanni Maria Visconti nel 1404.

Nel XV secolo, la casata si divise in due rami: quello di Fontanellato di cui fu capostipite Giacomo Antonio e quello di Sala del fratello Giberto III, figli di Stefano I. Tramontate le velleità estensi sul territorio parmense, i Sanvitale, nella forte instabilità politica che caratterizzò l'inizio del XVI secolo furono ancora protagonisti delle vicende politiche che videro il territorio parmense soggetto al governo pontificio. Nel 1545, con l'istituzione del ducato farnesiano, la famiglia manifestò atteggiamenti contrastanti, se infatti il ramo di Fontanellato, in particolare con Federico Sanvitale,

⁸³ Rilegato all'“Indice o sia registro degl'istrumenti e scritture tutte che nell'archivio di casa ecc.ma Sanvitale conservansi e qui con ordine cronologico disposte”, è conservato un albero genealogico in cui è ricordato Ugo, padre di Giovanni e Obizzo, come capostipite della famiglia. Secondo la nota biografica nell' “Historia dell'origine et huomini illustri della famiglia”, ora in busta 883/B Ugo Sanvitale risulta di essere vissuto tra il 1087 e il 1122.

⁸⁴ Guarino Sanvitale morì nel 1229, nella battaglia di San Cesario sul Panaro.

fu fedele da subito ad Ottavio Farnese, quello di Sala, con Gian Galeazzo, fu implicato nel cosiddetto “trattato ghibellino” che auspicava la cacciata dei Farnese da Parma e di consegnare la città all’imperatore. Successivamente, con Giberto V, anche il ramo di Sala si allineò con il ramo di Fontanellato, manifestando lealtà a casa Farnese.

A Galeazzo I Sanvitale (1496 – 1550), figlio di Jacopo Antonio e di Veronica da Correggio, si deve la committenza a Francesco Mazzola, detto il Parmigianino, della cosiddetta “saletta di Diana e Atteone” attorno agli anni ’20 del XVI.

Nel 1611 il ramo di Sala fu coinvolto nella cosiddetta “Gran congiura” ai danni di Ranuccio I, determinando l’estinzione dei Sanvitale di Sala.

A partire dal XVII secolo i Sanvitale di Fontanellato, rimasti gli unici rappresentanti della casata, furono eminenti rappresentanti nella corte farnesiana, tra i numerosi si ricorda Alessandro III (1645 – 1727), mecenate, erudito e musicista sposò Paola Simonetta, e riuscì a recuperare parte dei beni aviti confiscati dalla Camera ducale al padre Luigi II in seguito alla congiura del 1611 – 1612. Mentre il fratello Antonio Francesco (1660 – 1714) fu arcivescovo di Urbino, arcivescovo di Efeso e cardinale di San Pietro in Montorio.

Luigi III (1676 – 1753), figlio di Alessandro II, sposò Corona Avogadro, fu gran contestabile dell’ordine costantiniano, e padre di Iacopo Antonio II (1699 – 1780), diplomatico, maggiordomo sotto il governo borbonico e autore di diversi poemi, sposò Maria Isabella Cenci. Federico (1704 – 1771), figlio di Luigi III, padre gesuita dal 1727, fu autore di studi e trattati sull’insegnamento ai sordomuti, sull’aritmetica e sull’architettura civile. Alessandro IV (1731 – 1804), figlio di Iacopo Antonio II, gentiluomo di camera di Filippo di Borbone, sposò Costanza Scotti dei marchesi di Montalbo, fu direttore dell’Accademia degli erranti.

Stefano II (1764 – 1838), figlio di Alessandro IV, fu come il padre dignitario del duca Ferdinando di Borbone e gentiluomo di camera, socio di diverse accademie, sposò nel 1787 la principessa Luigia Gonzaga, del ramo di Luzzara; nominato nel 1803 generale di brigata da Maria Luisa di Borbone – Spagna, regina d’Etruria, fu il primo *maire* di Parma (1806). Stefano II Sanvitale, uomo di grande cultura, fondò diversi istituti di beneficenza a Fontanellato, tra cui la scuola delle Figlie della carità e la scuola di Santo Stefano, entrambe strutture che prevedevano l’insegnamento di un mestiere a fanciulli poveri. Fondò, sempre a Fontanellato, una scuola di musica, dichiarata con decreto imperiale nel 1810, stabilimento pubblico. Fu presidente di varie associazioni e istituti governativi, tra cui l’Ospizio di mendicità di Borgo San Donnino ora Fidenza. Il Sanvitale fu autore di diverse opere relativi alle più svariate materie, appassionato di botanica, di mineralogia e di scienze naturali, costituì un’ampia collezione poi venduta all’Università di Parma nel 1838. Si dedicò ad esperimenti per la riproduzione del papiro, oggi conservati presso l’Archivio di Stato di

Parma. Dopo la Restaurazione fu nominato, nel 1815, dalla duchessa Maria Luigia d'Austria gran ciambellano, e, nel 1816, consigliere intimo e senatore della Gran croce dell'ordine costantiniano. Nel 1830 l'amministrazione dei beni passò ai figli Luigi e Giovanni, dando vita alla cosiddetta “amministrazione speciale” con la quale si cercava di risanare il patrimonio familiare.

Al ramo cadetto appartenne Jacopo Sanvitale (1785 – 1867), figlio di Vittorio, fu patriota e prolifico poeta.

Luigi IV (1799 – 1876), figlio di Stefano II, amante di studi letterati e filantropo, come il padre, fondò diversi istituti di beneficenza, tra cui un asilo nel 1841 e, nel 1844, istituì, sotto l'egida ducale, la Casa di provvidenza con lo scopo di avviare i giovani al lavoro. Nel 1831 sposò Albertina di Montenovo, figlia della duchessa Maria Luigia e di Adamo di Neipperg. Alla morte della sovrana, Luigi IV, fervente patriota, fu membro del Governo provvisorio nel 1848 e fu nominato senatore da Carlo Alberto di Savoia, carica dalla quale si dimise nel dicembre dello stesso anno. La sua partecipazione agli eventi di quegli anni gli costarono un lungo esilio, a cui fu condannato dal duca Carlo di Borbone, che terminò nel 1856 con il ritorno in patria. Con l'adesione del ducato al Regno d'Italia, Luigi fu eletto a primo sindaco di Parma e poi nominato senatore del Regno (18 marzo 1860). Albertina Montenovo (1817 – 1867), durante l'esilio del marito, curò la gestione del patrimonio familiare, fu abile amministratrice, filantropa e compose in francese “Memorie personali della contessa Albertina Sanvitale sui moti del '31” (Archivio Sanvitale, b. 925, fasc. 1.1 “Rivolamenti politici avvenuti in Parma l'anno 1831”)

Alberto (1834 – 1907), figlio di Luigi IV e Albertina di Montenovo, laureatosi in ingegneria, fu deputato, tra le file del partito moderato, per quattro legislature, dal 1886 al 1895. Dal 1869 al 1892 fu consigliere comunale e, dal 1870 al 1886, consigliere provinciale. Come il padre presiedette diversi istituti di beneficenza, tra cui gli Asili infantili e la Casa di provvidenza. Sposò la bolognese Laura Malvezzi de' Medici da cui ebbe un figlio, Giovanni, e due figlie: Albertina che sposerà il marchese Federico Montecuccoli di Modena, e Guglielmina moglie del marchese Lionello Paveri Fontana.

Il fratello di Alberto, Stefano (1838 – 1914), fu compositore e musicologo e raccolse gran parte della copiosa biblioteca poi donata al Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma.

Giovanni Sanvitale (1872 – 1951), ingegnere e appassionato di fotografia, fu l'ultimo rappresentante della casata, vendette il palazzo di Parma alle suore Figlie di Santa Croce e la Rocca di Sanvitale al Comune di Fontanellato. Sposatosi con Amalia Pagani ebbe un'unica figlia, Maria Luisa, che non ebbe figli.

Allegato 1 - Archivio Sanvitale – Indice sommario [Inv. 91] a cura di Ettore Falconi

Annotazione: da una ricognizione del materiale risultano mancanti le unità n. 231, 235

I- Patrimonio famigliare

(1202 – 1900)

Documenti relativi alla formazione, costituzione e variazione dei beni della famiglia: investiture feudali, loro conferme, donazioni, acquisti e vendite, testamenti, procure, ecc. Quasi tutti i suddetti documenti, parte cartacei e membranacei, dei quali ultimi svariati muniti di bolle di piombo e di sigilli in cera, sono racchiusi in copertine di pergamena, cartoncino o carta; il tutto, è raccolto in buste di cartone, contraddistinte da lettere dell’alfabeto e da cifre, mentre i singoli pezzi recano una numerazione progressiva e sono disposti in ordine cronologico senza altre distinzioni.

Chiude la serie un repertorio, costituito di 32 registri cartacei¹, legati in cartone e con dorso in tela; a formato di album, che accolgono delle schede corrispondenti ognuna ad un singolo documento e recanti la data del documento, un suo breve transunto, nonché la corrispondente collocazione, con il numero progressivo, il numero e la cifra della busta nella quale il pezzo trovasi. Tali schede sono raggruppate nei diversi registretti secondo una suddivisione per materia (investiture feudali, privilegi, immunità, atti di giurisdizione feudale, etc.) ed entro questi ordinate cronologicamente

Dal n. 1 al n. 185.

bb. e regg. 185, acque 168, suddivisi come segue:

a) Patrimonio famigliare: dal n. 1 al n. 154

b) Repertori dal n. 155 al n. 185 bis

Elenco dei repertori

155- Investiture

156- Privilegi, immunità, atti di giurisdizione feudale

157- Donazioni, possesso preso di beni e documenti nell’interesse generale del patrimonio Sanvitale

158- Doti, capitoli matrimoniali

159- Testamenti, codicilli, legati

160- Eredità. Inventari

161- Divisioni

162- Acquisti

163- Permute

164- Acquisti

165- Affitti, consegne di capitali e mezzadrie

166- Affitti T

167- Affitti T

168- Acque

169- Censi e livelli

170- Censi e livelli

171- Censi e livelli

172- [Censi e livelli]

173- Mutui, depositi e confessioni di debito

174- Pagamenti, cessioni, assegnazioni

175- Vendite

176- Vendite

177- Fini e quietanze

¹ Nell’inventario sommario di Ettore Falconi sono citati 31 repertori, numerati da 1 a 185, a cui è stato aggiunto il n. 185 bis in cui è descritto l’archivio storico.

- 178- Procure
- 179- Cure e tutele
- 180- Benefizi, fondazioni, dotazioni, abbazie, commende, pensioni
- 181- Benefizi, collazioni, nomine, presentazioni
- 182- Benefizi, documenti in genere
- 183- Cause
- 184- Cause
- 185- Convenzioni, accordi, transazioni
- 185bis- Indice dell'archivio storico

II- Entrata e uscita

(1575 – 1921)

Documentazione – non priva di lacune, specie e per i periodi meno recenti – delle spese e delle entrate dell'azienda famigliare, spesso accompagnata da documenti di corredo e di prova.

La serie è composta di registri e quaderni cartacei di formato e dimensioni diversi: registri cartacei legati in pelle, cartone, carta, bastardelli, inserti di fogli sciolti.

Dal n. 186 al n. 418

Registri e quaderni n. 233

III- Stati di cassa

(1818 – 1830)

Registri cartacei, legati in cartone, con carta e pagine interne senza numerazione o variamente numerate.

Dal n. 419 al n. 427.

Registro n. 9.

IV- Mastri

(1539 – 1912 senza data)

Movimento di entrata ed uscita contanti dell'azienda famigliare, suddiviso per voci e capitoli.

Registri e quaderni di svariate dimensioni e differente formato, legati in cartone, pergamena, pelle, ecc. con o senza numerazione interna.

Dal n. 428 al n. 522

Regg. n. 95

V- Mandati di pagamento

(1727 – 1885)

Ordini di pagamento a beneficio di persone e di enti emessi del tesoriere generale delle rendite di casa Sanvitale.

Filze di fogli sciolti con numerazione progressiva e con ordinamento cronologico, alle quali fanno seguito registri cartacei legati in cartone (compresi tra gli anni 1745 e 1853) in cui la emissione dei suddetti mandati è annotata e riepilogata.

Dal n. 523 al n. 584

Filze e registri 62 (filze 43, regg. 19)

N.B.

VI- Fittabili e livellari

(1601 – 1853 3 senza data)

Elenchi di affittuari livellari della casa Sanvitale, conti del rispettivo dare e avere, mastri, note dei livelli, ecc.

Regg. cartacei vari, legati in cartone o pergamena

Dal n. 585 al n. 604.

Registri n. 20

VII- Debitori e creditori

(1559 – 1853 e senza data)

Elenchi dei debitori e creditori della casa e azienda di casa Sanvitale e delle somme corrispondenti.

Regg. cartacei di formato vario, legati in carta o pergamena, alcuni di quali senza copertina.

Dal n. 605 al n. 624

Registri n. 20

VIII- Acque

(1718 – 1921 con antecedente del 1524)

Documenti diversi, che si riferiscono all'uso e all'amministrazione delle acque irrigue di proprietà della famiglia, canoni di affitto, bollette di esazione, conti di dare e avere, note ed elenchi di affittuari, spese di manutenzione, ecc.

Bastardelli, buste di inserti cartacei di ff. sciolti, ecc.

In b. 632, inserito fascicolo dell'anno 1524: controversie con la famiglia Rossi per il canale di Noceto.

Dal n. 625 al n. 635

Registri e buste n. 11

IX- Carreggi

(1579 – 1802)

Annotazioni, registrazioni e scadenzari relativi alla prestazione di trasporto su carri, effettuato da privati a beneficio della casa e dell'azienda Sanvitale, in forza di una consuetudine feudale.

Bastardelli cartacei legati in pergamena.

Dal n. 636 al n. 640

Bastardelli n. 5

X- Benefici ecclesiastici

(1400 – 1848)

Cappellania laicale della SS. Annunziata in Fontanellato ed altri benefici della famiglia: giornali di entrata e uscita, stato delle rendite, carteggi ed elenchi.

Registri e fascicoli cartacei, oltre ad inserti di fogli sciolti.

Dal n. 641 al n. 646

Registri e buste n. 6

XI- Aziende agricole e tenute

(1719 – 1896)

Documenti e carteggi concernenti le seguenti possessioni: Fattoria di Fontanellato, Molino di Noceto, Corte Piccola del Poggio, Taliana, Boscone, Cassolo, Fattoria di Medesano, Fattoria di Fontevivo, Fienilnuovo, Molino Vecchio, Molino del Porcile, Molino di Gambarone, Coderdato Orientale, Coderdato Occidentale, Pincolino, Cantarella, Campanaro, Ciampino, Tenuta di Paroletta in Fontanellato, ed inoltre i possessi posti oltre i confini del ducato di Parma e Piacenza (Lombardo Veneto, ecc.).

Mastri, carteggio, rapporti di fattori e di agenti, polizze, mezzadrie, descrizione di singoli possessi, elenchi e descrizioni generali di tutti i possessi della famiglia.

Registri e quaderni cartacei, di varie dimensioni e variamente rilegati, inserti di fogli sciolti, allegati di mappe, piante e disegni.

Dal n. 641 al 683

Registri e buste n. 37

Indice analitico a cura di Antonio Tagliavini delle buste da **647 al 683** (inventario 91bis)

n. 647 reg. "A- Registro delle police spedite dalla fattoria di Fontanellato dal 1719 a tutto il 1763"

n. 648 reg. "1749 a tutto il 1777 – Molini di Fontanellato e Noceto di S.E. il signor conte Sanvitale"

n. 649 b. "B- 1764 – 1804. Registro delle polizze spedite dalla fattoria di Fontanellato"

n. 650 reg. "1765 – 1767- Mezzadria nella fattoria di Fontanellato dal 1764"

n. 651 reg. "Catasto generale de' fondi ed enfiteuti della Corte Piccola del Poggio. Loro trapassi, vicende e debiti dall'anno 1772 a tutto il 1823"

n. 652 b. contenente: "Stato di luogo e di consegna della Possessione denominata Taliana posta nel comune di Fontanellato, frazione di Paroletta, 28 settembre 1882", reg.; pianta dei fabbricati; tipo possessione² (mappa 28 novembre 1882); planimetria della possessione Coterdato occidentale, comune di Fontanellato, frazione di Paroletta; planimetria della possessione Coterdato orientale, comune di Fontanellato, frazione di Paroletta (1883); perizia di stato del Mulino di Noceto (1872); Stima dei meccanismi idraulici e attrezzi utensile al Molino del Gambarone, posto in Noceto, provincia di Parma di proprietà della nobile famiglia conte Stefano Sanvitale (1886);

n. 653 b. "Azienda e tenute varie 1804 – 1836", contenente i fascicoli: Cassolo (1828 – 1831); Fontanellato, Giornali di Cassa e carte varie (1807 – 1857); Tenuta del Boscone (1828 – 1836); Azienda nel Mantovano (1804 – 1830); Giornale di amministrazione dell'agente Stanislao Adamo Tirelli; Azienda del Poggio: Giornale di amministrazione dell'agente Giuseppe Bazzolli (1804 – 1828).

n. 654 b. "1816, 30 ottobre al 1829": Carteggi dei podestà di Fontanellato e di Fontevivo per affari comunali riguardanti la casa Sanvitale

n. 655 reg. "Rapporti della fattoria di Fontanellato del 3 ottobre 1818 al 26 ottobre 1822"

n. 656 b. "Possessi nello Stato sardo e nel Lombardo – Veneto 1818 – 1832"

n. 657 reg. "Rapporti della fattoria di Fontanellato dal 3 gennaio 1823 a tutto il 27 novembre 1824"

n. 658 reg. "Rapporti della fattoria di Fontanellato dal 2 luglio 1819 a tutto il 27 dicembre 1822"

n. 659 reg. "Rapporti della fattoria di Fontanellato dal 7 gennaio 1825 a tutto il dicembre 1826"

n. 660 reg. "Rapporti della fattoria di Fontanellato dal 5 gennaio 1827 a tutto il 27 dicembre 1828"

n. 661 reg. "Lettere del sotto fattore Domenico Gruzzi appartenenti alla passata amministrazione al signor conte Stefano Sanvitale dal 2 gennaio 1829 a tutto il 28 agosto 1830"

n. 662 reg. "Lettere del sotto fattore dal 15 settembre 1829 a tutto il 14 febbraio 1830. Scritte da Fontanellato"

n. 663 reg. "Epilogo di tutti gli stabili componenti il patrimonio di S.E. il conte Luigi Sanvitale, posti nei comuni di Fontanellato, Fontevivo, Noceto e Medesano (duca-

to di Parma) e nel comune di Dosolo in Lombardia" 1850

² Non è riportato il nome della possessione.

- n. 664 reg. "Proprietà di Fenilnovo³ – Mastro 12 novembre 1858 – 11 novembre 1859. Anno 2° di società"
- n. 665 reg. "Proprietà di Fenilnovo – Mastro 12 novembre 1859 – 11 novembre 1860. Anno 3° di società"
- n. 666 reg. "Proprietà di Fenilnovo – Mastro 12 novembre 1860 – 11 novembre 1861. Anno 4° di società"
- n. 667 reg. "Proprietà di Fenilnovo – Mastro 12 novembre 1861 – 11 novembre 1862. Anno 5° di società"
- n. 668 reg. "Proprietà di Fenilnovo – Mastro 12 novembre 1862 – 11 novembre 1863. Anno 6° di società"
- n. 669 reg. "Proprietà di Fenilnovo – Mastro 12 novembre 1863 – 11 novembre 1864. Anno 7° di società"
- n. 670 reg. "Proprietà di Fenilnovo – Mastro 12 novembre 1864 – 11 novembre 1865. Anno 8° di società"
- n. 671 reg. Stato di luogo e di consegna del Mulino Vecchio in provincia di Parma, Comune di Fontevivo, Fontanellato, registro con mappa (1870);
- n. 672 reg. Stato di luogo e di consegna del Mulino detto il Porcile, in provincia di Parma, Comune di Fontanellato, frazione di Priorato, Fontanellato (1872), registro con mappe (1872)
- n. 673 reg. Stato di luogo e di consegna del Mulino detto il Gambarone e della pezza di terra annessa, in provincia di Parma, Comune di Noceto, Fontanellato (1878), registro con mappe
- n. 674 reg. 15 novembre 1877- Elenco di tutti gli stabili del patrimonio Sanvitale col valore capitale dei medesimi compilato dal signor ing. Anacleto Carini per servire base alla divisione del Patrimonio.
- n. 675 reg. Stato di luogo e di consegna del Podere Pincolino, in provincia di Parma, Comune di Fontanellato, frazione di Paroletta, Fontanellato (1883), registro con due mappe
- n. 676 reg.: Stato di luogo e di consegna del Podere Pincolino, in provincia di Parma, Comune di Fontanellato, frazione di Paroletta, Fontanellato (1883), registro con due mappe
- n. 677 reg. Stato di luogo e di consegna della possessione Coteradato Occidentale, in provincia di Parma, Comune di Fontanellato, frazione di Paroletta, Fontanellato (1883), registro con due mappe
- n. 678 reg. Stato di luogo e atto di consegna della possessione Cantarella, in provincia di Parma, Comune di Fontanellato, frazione di Paroletta, Fontanellato (1886), registro con due mappe
- n. 679 reg. Stato di luogo e atto di consegna della possessione denominata Campanaro, in provincia di Parma, Comune di Fontanellato, frazione di Paroletta, Fontanellato (1886), registro con due mappe
- n. 680 b. Possessione denominata Taliana di ragione S.E. il signor conte commendatore dott. Alberto Sanvitale, affittuario Pier Paolo e Giovanni Grignaffini del fu Stefano; Stato di luogo e atto di consegna della possessione denominata Taliana, provincia di Parma, comune di Fontanellato, frazione Ghiara, registro con mappe (senza data)
- n. 681b. contente: Possessione denominata Ciampina di ragione di S.E. il signor conte commendatore dottor Alberto Sanvitale, affittuario Testi Salvatore; divisioni, relazione Carini (1878); computi e confronti tra i due lotti compilati dal sig. prof. Carlo Lombardini; progetto di divisione di Stabili (1879); divisione del patrimonio Sanvitale fra i signori conti Alberto e Stefano fratelli (1879); vusta per corrispondenza con promemoria della scelta dei lotti (sd); proprietà di Fenilnovo, carte relative al 1 anno – 11 novembre 1857 – 11 novembre 1858.
- n. 682 cartella di mappe "Album delle mappe delle varie possessioni secondo cui si tenne ripartita la tenuta Sanvitale in Paroletta di Fontanellato" (1896)
- n. 683 Album delle Mappe delle varie possessioni secondo cui fu ripartita la tenuta Sanvitale in Paroletta di Fontanellato (1896).

³ Il Mastro del primo anno dell'amministrazione è conservato nella busta 681.

XII- Azienda elettrica di Fontanellato

(1900 – 1911 e senza data)

Entrata e uscita dell'azienda suddetta, registri dei contatori, elenchi degli abbonati e contabilità relativa, tasse, ecc.

Regg. e quaderni cartacei, oltre ad alcuni inserti di fogli sciolti.

Dal n. 684 al n. 693

Registri n. 10

XIII- Mantenimento casa

(1564 – 1921)

Spese giornaliere, mensili e annuali per il vitto, vestiario, ecc. dei vari componenti la famiglia Sanvitale e della loro servitù; confronto delle spese sostenute nei vari anni. Allegati alcuni quadri riassuntivi secondo le varie specie di spese.

Regg. e quaderni cartacei, legati in cartone, con o senza copertina, di vario formato, registri legati in pergamena, bastardelli cartacei.

Dal n. 694 al n. 741

Registri e quaderni n. 48.

XIV- Dispensa

(1655 – 1875)

Entrata e uscita relativa acquisti e consumi di generi alimentari, ecc.

Regg. cartacei legati in cartone o pergamena.

Dal n. 742 al n. 747

Regg. 6

XV- Granai

(1548 – 1831)

Produzione di frumenti e di altri cereali e granaglie nei possessi della famiglia: vendite, prestiti, entrata e uscita relativi. Debitori e creditori, ecc.

Regg. cartacei legati in cartone o pergamena, alcuni privi di copertina, oltre a taluni inserti di fogli sciolti.

Dal n. 748 al n. 771

Registri e inserti n. 24

XVI- Legnami e altri materiali

(1664 – 1909)

Legno, carbone, calce, gesso, cemento ed altri materiali prodotti od acquistati dall'azienda dei conti Sanvitale e conservati nei loro magazzini, stati di consistenza, entrata e uscita, quaderni di carico e scarico, ecc.

Regg. cartacei legati in cartone di formato vario, oltre ad inserti cartacei di fogli sciolti.

Dal n. 772 al n. 798

Registri ed inserti n. 27

XVII- Leggi e bandi

(1561 – 1842)

Raccolta di leggi, ordinamenti, bandi, editti, gride, dei vari principi e governi del Ducato.

Fogli a stampa, raccolti e legati in copertina di cartone e pergamena.

Dal n. 799 al n. 803.

Registri n. 5

XVIII- Stime e perizie

(1606 – 1830)

Perizie varie, concernenti i beni famigliari.

Buste di inserti cartacei di fogli sciolti o di quaderni.

Dal n. 804 al n. 808⁴.

Buste n. 5

XIX- Inventari

(1609 – 1854 e senza data)

Inventari diversi di beni mobili e immobili appartenenti a varie persone della famiglia.

Buste di inserti cartacei di fogli sciolti o riuniti in fascicolo.

Dal n. 809 a n. 811.

Buste n. 3

XX- Cause giudiziarie

(1855 ca – 1902 ca)

Sentenze e documenti relativi a cause giudiziarie civile interessanti i Sanvitale. In particolare, cause relative all'amministrazione delle acque.

n. 812

Busta 1

XXI- Copialettere

(1764 – 1833)

Registri tenuti a cura del segretario dei conti Sanvitale con la copia delle lettere spedite, aventi per oggetto l'amministrazione del patrimonio famigliare.

Registri cartacei legati in cartone, alcuni con indici e repertori.

Dal n. 813 al n. 841

Registri n. 29

XXII- Protocolli

(1846 – 1857)

Protocolli di corrispondenza varia a carattere prevalentemente amministrativo e commerciale.

Registri cartacei legati in cartone.

Dal n. 842 al n. 846

Registri n. 5

⁴ La busta 805 contiene catasto di Sant'Andrea oltre Taro.

XXIII Archivio Storico

(1183 – 1879)

La serie, che contiene tutti quei documenti che non hanno carattere patrimoniale od amministrativo e che specificatamente appaiono adatti a documentare la storia della famiglia, la vita e l'attività dei suoi singoli componenti, è stata suddivisa, per motivi di affinità tra i materiali che ne fanno parte e per comodità di consultazione, in due sottoserie, delle quali i singoli pezzi si riferiscono alla persona o all'argomento a fianco specificato.

a) Carteggi

(1466 – 1879)

847 Lettere di principi e pontefici (1466 – 1819)

848 Lettere di principi e pontefici

849 Varie (1525 – 1824)

850 Farnese, Antini (1539 – 1752)

851 Farnese (1579 – 1752)

852 – 854 Lettere di cardinali (1587 – 1839), arcivescovi (1587 – 1870) e vescovi (1592 – 1797)

855 Varie (1611 – 1641)

856 Antini, agenti e segretari della famiglia Sanvitale (1639 – 1791)

857 – 867 Varie (1677 – 1834)

Buste di inserti di fogli cartacei sciolti, suddivisi in gruppi a seconda del mittente e del destinatario, e disposti in progressione cronologica.

Dal 847 al n. 867

Buste n. 21 (bb. 24; alcune buste sono state smazzate: 849 A – B, 857 A – B; 862 A – B)

b) Documenti vari

(1183 – 1876)

868 Varie della famiglia Sanvitale (segnata 4). ,

869 Famiglia Cesi (segnata 2)

870 Vari Sanvitale (segnata 5)

871 Vari Sanvitale (segnata 3)

872 Alberi genealogici e fedi di battesimo (segnata 1)

873 Vari Sanvitale e Sanseverino (segnata 8)

874 Varie (segnata 7)

875 Varie (segnata 6)

876 Varie

877 Varie

878 Congiura del 1611 – 1612

879 Vari Sanvitale (segnata 9)

880 – 881 Pubblicazioni relative a vari Sanvitale (secc. XVIII – XIX)

882 Vari Sanvitale

883 Storia manoscritta della famiglia Sanvitale (sec. XVII)

884 Federico Sanvitale

885 Luigi Sanvitale

886 Varie, memoriali

887 Jacopo Antonio Sanvitale

888 Gaetano e Corona Sanvitale

889 Jacopo Antonio Sanvitale

890 Alessandro Sanvitale

891 Jacopo Antonio Sanvitale

892 – 894 monsignor Luigi Sanvitale

895 Vari Sanvitali

896 Nozze di Stefano Sanvitale e Luigia Gonzaga
897 Conte Stefano Sanvitale
898 Luigi e Luigia Sanvitale, Albertina Montenovo Sanvitale
899 Conte Stefano Sanvitale
900 – 903 monsignor Luigi Sanvitale
904 Conte Stefano Sanvitale
905 – 906 monsignor Luigi Sanvitale
907 – 910 Conte Stefano Sanvitale
911 Luigi Sanvitale
912 Albertina Montenovo Sanvitale
913 – 914 Luigi Sanvitale
915 – 916 Stefano Sanvitale
917 conte Luigi Sanvitale
918 – 920 conte Luigi Sanvitale e Albertina Montenovo (918 A – B – C; 919 A – B – C)
921 (A – B) conte Luigi Sanvitale
922 conte Stefano Sanvitale
923 – 927 conte Luigi Sanvitale
Buste contenenti documenti vari, fogli, carte sciolte, quaderni e registri cartacei, nonché numerosi libri ed opuscoli a stampa.
Dal n. 868 al 927
Buste e registri n. 60
Riepilogo della serie XXIII (Archivio storico): dal n. 847 al n. 927 (bb. 857 A-B, 862 A-B; 874 A-B; 883 A-B; 891 A-B; 892 A-B; 893 A-B; 895 A-B; 896 A-B; 901 A-B; 902 A-B; 903 A-B; 905 A-B; 906 A-B; 907 A-B; 909 A-B; 910 A-B; 918 A-B-C; 919 A-B-C; 921 A-B;
Buste e registri 81 (in realtà sono 103 unità).

XXIV- Miscellanea

(1210 – 1843)

Buste in inserti cartacei di fogli sciolti e di documenti cartacei o membranacei legati in cartone.

Dal n. 928 a n. 931

Buste n. 4

Allegato 2 - Tabella delle segnature antiche

Tabella delle segnature delle carte Sanvitale e pergamene conservate nella raccolta “Diplomatico – Documenti privati”.

busta	cassetto	mazzo	numero
868	A	I	1
Dipl. Documenti privati 55, n. 3333	A	I	3
Dipl. Documenti privati 55, n. 3338	A	I	4
Dipl. Documenti privati 56, n. 3376	A	I	5
868	A	I	7
872	A	I	8
928A	A	I	10
868	A	I	11
868	A	I	16
928A	A	I	17
868	A	I	19
928A	A	I	30
868	A	I	33
861	A	I	35
870	A	I	38
869	A	I	42
868	A	I	45
868	A	I	50
868	A	I	57
868	A	I	58
871	A	I	60
870	A	I	62
870	A	I	74
869	A	II	12
862/A	A	II	13
870	A	II	14
889	A	II	15
870	A	II	19
889	A	II	22
871	A	II	75
871	A	II	78
870	B	I	24
875	B	I	26
870	B	I	35
870	B	I	46
870	B	I	57
875	B	I	73
875	B	I	82
873	B	I	93

busta	cassetto	mazzo	numero
870	B	II	20
875	B	II	23
870	B	II	47
870	C	I	18
875	C	I	43
870	C	I	59
875	C	I	66
875	C	I	87
875	C	I	95
875	C	II	1
875	C	II	29
875	C	II	39
875	C	II	44
875	C	II	59
875	C	II	95
875	D	I	21
875	D	I	105
875	D	I	117
875	D	II	3
875	D	II	62
869	D	II	73
869	D	II	90
875	E	I	4
870	E	I	12
875	E	I	35
871	E	I	41
875	E	I	43
869	E	I	45
869	E	I	68
869	E	I	69
875	E	I	81
869	E	I	90
873	E	I	93
870	E	II	3
875	E	II	4
873	E	II	6
928A	E	II	19
869	E	II	23
869	E	II	26
869	E	II	26
869	E	II	27
875	E	II	29
875	E	II	31
875	E	II	50
875	E	II	53
875	E	II	54

busta	cassetto	mazzo	numero
869	E	II	80
875	E	II	106
869	F	I	21
869	F	I	49
869	F	I	51
869	F	I	71
847	F	I	88
875	F	I	114
874A	F	II	18
871	F	II	26
873	F	II	38
869	F	II	39
869	F	II	45
869	F	II	72
873	F	II	80
869	F	II	82
879	G	I	40
869	G	I	53
869	G	II	4
873	G	II	15
875	G	II	51
875	G	II	61
875	G	II	78
873	G	II	79
873	G	II	80
879	G	II	81
873	G	II	85
873	H	I	58
873	H	I	60
879	H	II	7
873	H	II	44
928B	H	II	81
928B	H	II	82
928B	H	II	98
877	I	I	5
879	I	I	7
873	I	I	35
873	I	I	64
879	I	I	83
873	I	II	7
879	I	II	30
873	I	II	39
873	I	II	90
902B	J	I	13
902A	J	3	1
902A	J	3	2

busta	cassetto	mazzo	numero
902A	J	3	3
902A	J	3	5
902A	J	3	7
902A	J	3	8
902A	J	3	10
902A	J	3	11
902B	J	3	14
914	J	4	1
893	J	4	2
903B	J	4	3
892A	J	4	6
903B	J	4	6
903B	J	4	7
892A	J	4	8
892A	J	4	9
903A	J	4	9
926	J	4	11
903A	J	4	13
903A	J	4	13
902B	J	4	16
892A	J	4	19
892A	J	4	22
914	J	4	23
892A	J	4	24
903B	J	5	1
903A	J	5	3
892A	J	5	5
903B	J	5	5
903B	J	5	7
903B	J	5	8
921a	J	5	9
903A	J	5	10
903B	J	5	11
903B	J	5	12
921a	J	5	14
903A	J	5	15
921a	J	5	20
902A	J	5	21
892A	J	5	24
902B	J	5	73
892A	J	6	5
892 A	J	6	6
903B	J	6	12
902A	J	6	15
892A	J	6	17
906A	J	6	21

busta	cassetto	mazzo	numero
873	k	I	3
928B	K	I	6
879	K	I	30
931	K	II	16
873	K	II	23
873	K	II	26
879	K	II	30
879	K	II	71
879	K	II	74
931	L	I	47
879	L	II	12
873	L	II	17
931	L	II	27
931	L	II	55
879	L	II	87
879	M	I	13
871	M	I	24
848	M	I	45
879	M	I	58
882	M	I	72
879	M	I	86
882	M	I	99
873	M	I	103
882	M	I	104
882	M	II	3
882	M	II	9
882	M	II	58
882	M	II	59
882	M	II	62
879	M	II	79
931	N	I	6
882	N	I	13
882	N	I	16
882	N	I	20
882	N	I	24
882	N	I	29
882	N	I	36
882	N	I	37
882	N	I	40
882	N	I	44
879	N	I	72
879	N	II	14
882	N	II	21
879	N	II	33
888	N	II	34
888	N	II	35

busta	cassetto	mazzo	numero
879	N	II	61
879	O	I	5
875	O	I	25
877	O	I	33
875	O	I	38
875	O	I	40
871	O	I	54
882	O	I	57
888	O	I	85
931	O	I	112
890	O	II	20
890	O	II	61
890	O	II	62
890	O	II	70
928A	O	II	74
Dipl. Documenti privati 18, n.1116	O	II	75
Dipl. Documenti privati 21, n. 1290	O	II	76
Dipl. Documenti privati 23, n. 1366	O	II	77
Dipl. Documenti privati 23, n. 1380	O	II	78
Dipl. Documenti privati 24, n. 1459	O	II	79
Dipl. Documenti privati 25, n. 1502	O	II	80
Dipl. Documenti privati 25, n. 1501	O	II	81
Dipl. Documenti privati 25, n. 1528	O	II	82
Dipl. Documenti privati 25, n. 1532	O	II	83
Dipl. Documenti privati 27, n. 1654	O	II	84
Dipl. Documenti privati 28, n. 1665	O	II	85
928A	O	II	86
Dipl. Documenti privati 34, n. 2032	O	II	87
Dipl. Documenti privati 39, n. 2339	O	II	88
Dipl. Documenti privati 38, n. 2264	O	II	89
Dipl. Documenti privati 38, n. 2266	O	II	90
Dipl. Documenti privati 41, n. 2480	O	II	91

busta	cassetto	mazzo	numero
Dipl. Documenti privati 43, n. 2582	O	II	92
Dipl. Documenti privati 52, n. 3152	O	II	93
Dipl. Documenti privati 55, n. 3292	O	II	94
Dipl. Documenti privati 55, n. 3334	O	II	95
Dipl. Documenti privati 56, n. 3400	O	II	96
Dipl. Documenti privati 59, n. 3545	O	II	97
868	O	II	100
868	O	II	114
868	P	I	2
868	P	I	5
868	P	I	18
870	P	I	22
868	P	I	23
870	P	I	24
870	P	I	25
868	P	I	27
870	P	I	39
870	P	I	53
870	P	I	60
870	P	I	61
870	P	I	68
870	P	I	76
870	P	I	79
870	P	I	88
874B	P	I	94
874B	P	I	111
875	P	I	116
871	P	I	119
870	P	I	123
875	P	I	131
875	P	I	138
874B	P	II	9
875	P	II	14
875	P	II	15
875	P	II	19
849/B	P	II	20
875	P	II	21
874B	P	II	22
874B	P	II	22
869	P	II	33
874B	P	II	56

busta	cassetto	mazzo	numero
869	P	II	63
870	P	II	80
873	P	II	85
874B	P	II	92
874B	P	II	92
928B	P	II	100
873	Q	I	11
931	Q	I	15
879	Q	I	54
879	Q	I	63
871	Q	I	77
889	Q	II	9
888	Q	II	15
890	Q	II	22
Dipl. Documenti privati 62, n. 3724	Q	II	23
873	Q	II	31
874B	Q	II	40
882	Q	II	42
882	Q	II	43
882	Q	II	46
884	Q	II	47
882	Q	II	49
882	Q	II	50
889	Q	II	74
931	Q	II	80
889	R	I	24
895A	R	I	43
895A	R	II	6
895A	R	II	13
848	R	II	16
895A	R	II	23
895A	R	II	33
895A	R	II	40
872	R	II	50
895A	R	II	58
896B	R	II	64
896B	R	II	77
896B	R	II	88
895B	R	II	94
896A	R	II	97
896B	R	II	101
895A	R	II	109
888	R	II	112
896B	R	II	131
900	R	II	135

busta	cassetto	mazzo	numero
848	R	II	138
896B	R	II	165
904	S	I	23
904	S	I	29
905B	S	I	35
904	S	I	37
904	S	I	43
904	S	I	50
904	S	I	52
904	S	I	78
904	S	I	81
904	S	I	82
904	S	I	82
904	S	I	83
904	S	I	84
910B	S	I	85
910B	S	I	86
910B	S	I	87
910B	S	I	88
910B	S	I	89
910B	S	II	1
910B	S	II	2
910B	S	II	3
910B	S	II	4
910A	S	II	5
910A	S	II	6
910A	S	II	6
910A	S	II	8
910B	S	II	9
910B	S	II	10
900	S	II	11
910A	S	II	15
910A	S	II	17
910B	S	II	18
915	S	II	21
915	S	II	22
915	S	II	23
915	S	II	26
915	S	II	27
895A	S	II	31

Sommario

Sommario	1
Serie XXIII. ARCHIVIO STORICO	7
a) Carteggi (1466 – 1879)	8
Busta 847 Lettere di principi (1466 – 1792 con un sussegente del 1819)	8
Busta 848 Lettere di principi (1519 – 1857)	12
Busta 849/A Carteggi vari e autografi (1536 – 1837)	16
Busta 849/B Carteggi e autografi (1525 – 1610)	16
Busta 850 Carteggi vari (1539 – 1758 con susseguenti fino al 1836)	18
Busta 851 Lettere di Principi Farnese (1573 – 1731)	19
Busta 852 Lettere di cardinali (1587 – 1839)	23
Busta 853 Lettere di arcivescovi e vescovi (1537 – 1879)	26
Busta 854 Lettere di cardinali (1592 – 1727)	30
Busta 855 Carteggi vari (1611 – 1666)	33
Busta 856 Carteggi vari (1639 – 1791)	34
Busta 857/A Carteggi vari (1667 – 1673)	36
Busta 857/B Carteggi vari (1674 – 1681)	37
Busta 858 Carteggi Vari (1677 – 1703)	39
Busta 859 Carteggi vari (1690 – 1706)	42
Busta 860 Carteggi vari (1707 – 1710)	45
Busta 861 Carteggi vari (1711 – 1720)	46
Busta 862/A Carteggi vari (1721 – 1780, lacuna 1728, 1730 – 1738, 1740; 1742)	49
Busta 862/B Carteggi vari (1721 – 1780)	55
Busta 863 Carteggi vari (1781 – 1799 con susseguenti fino al 1802 e senza data)	57
Busta 864 Carteggi vari (1794 – 1819)	61
Busta 865 Carteggi vari (1800 – 1842)	63
Busta 866 Carteggi vari [Luigia Gonzaga] (1804 – 18[3]1)	66

Busta 867 Corrispondenza varia e familiare [Riforma dell'amministrazione di Casa Sanvitale (1830 – 1834)	67
b) XXIII. Documenti vari Serie	69
Busta 868 Documenti riguardanti varie persone della famiglia Sanvitale (1183 – 1830)	69
Busta 869 Documenti riguardanti la famiglia Cesi (1438 – 1625)	75
Busta 870 Archivio storico 5 (1440 – 1527).....	80
Busta 871 Archivio storico. Documenti nei quali parlasi di più Sanvitali 3°. (1446 – 1759) ...	88
Busta 872 Archivio storico. Alberi genealogici e notizie generali. 1°(XVI secolo – XIX secolo)	91
Busta 873 Documenti vari concernenti persone delle famiglie Sanvitale e Sanseverino (1498 – 1709)	94
Busta 874/A “Varie 1513 – 1757” (1610 – 1813)	104
Busta 874/B “Varie 1513 – 1757”	106
Busta 875 Archivio storico 6 (1523 – 1626).....	110
Busta 876 Archivio storico. Scienze (XVII secolo – XIX secolo)	121
Busta 877 Archivio storico. Storia – Belle lettere – Arti (1551 – XIX secolo)	122
Busta 878 Congiura 1611 – 1612 (XVII secolo – XIX secolo).....	124
Busta 879 Archivio storico (1611 – 1836). 9°	125
Busta 880 Archivio storico. Opere che parlano dei Sanvitale 1630 – 1824 (XVII secolo – XIX secolo).....	135
Busta 881 Anton Francesco Sanvitale, arcivescovo di Urbino. Volumi a stampa che lo riguardano 1681 – 1713. (1681 – 1713).....	137
Busta 882 Documenti vari concernenti più persone della famiglia Sanvitale (1696 – 1791)..	138
Busta 883/A Storia manoscritta della famiglia Sanvitale (XVII secolo – XIX secolo).....	146
Busta 883/B Storia manoscritta della storia della famiglia Sanvitale da Parma. (secolo XVII)	146
Busta 884 Federico [di Luigi] Sanvitale, s.v. Documenti vari e volumi a stampa 1711. (1711 – 1766)	147

Busta 885 Conte Luigi Sanvitale a– Manoscritti di don Giuseppe Taverna (1835 – 1856); b– Carte riguardanti l’ordine costantiniano	148
Busta 886 Varie, memoriali (XVIII secolo – XIX secolo)	150
Busta 887 Conte Iacopo Antonio Sanvitale. Manoscritti e volumi a stampa (1720 – 1776)...	151
Busta 888 Gaetano Sanvitale, Corona Sanvitale. Documenti vari e volumi che li riguardano (1720 – 1807).....	152
Busta 889 Jacopo Antonio Sanvitale. Documenti vari 1727 – 1793, 1727 – 1799	154
Busta 890 Archivio storico (1744 – 1803).....	159
Busta 891/A Jacopo Antonio Sanvitale. Manoscritti e volumi a stampa (1746 – 1772).....	162
Busta 891/B Jacopo Antonio Sanvitale. Manoscritti e volumi a stampa 1746 – 1772 (1746 – 1780)	162
Busta 892/A Conte Luigi Sanvitale memorie e note varie (1750 – 1876).....	163
Busta 892/B Conte Luigi IV Sanvitale memorie e note varie (1750 – 1876).....	164
Busta 893/A Conte Luigi Sanvitale (1831 – 1873).....	167
Busta 893/B Sigilli della famiglia Sanvitale (s.d.).....	169
Busta 894 Monsignore Luigi dei conti Sanvitale. Documenti vari, manoscritti e volumi a stampa (1792 – 1848).....	170
Busta 895/A Archivio storico [Federico Sanvitale] 1775 – 1817. 17° (1775 – 1819).....	173
Busta 895/B Archivio storico. 1775 – 1817. 17° (1787)	178
Busta 896/A Stefano II Sanvitale e Luigia Gonzaga. Opuscoli e stampe varie riguardanti le loro nozze) 1764 – 1812 (1783 – 1787)	180
Busta 896/B Stefano Sanvitale e Luigia Gonzaga. Opuscoli e stampe varie riguardanti le loro nozze (1784 – 1803 con un susseguente del 1850).....	181
Busta 897 Conte Stefano Sanvitale. Carteggi (1787 – 1838)	182
Busta 898 Luigia Gonzaga Sanvitale, Luigi Sanvitale – Albertina Sanvitale. Documenti vari (1787 – 1870).....	185
Busta 899 Conte Stefano Sanvitale. Carteggi e varie (1790 – 1830).....	190
Busta 900 Monsignor Luigi Sanvitale. Documenti vari (1790 – 1848).....	193
Busta 901/A Monsignor Luigi Sanvitale. Volumi a stampa e manoscritti (1791 – 1841).....	196

Busta 901/B Monsignor Luigi Sanvitale. Volumi a stampa e manoscritti (1818 – 1846).....	196
Busta 902/A Conte Luigi Sanvitale. Istituzione di beneficenza (1792 – 1874).....	198
Busta 902/B Conte Luigi Sanvitale. Istituzioni di beneficenza 1792 – 1874	200
Busta 903/A Conte Luigi Sanvitale. Autografi e composizioni letterarie (1793 – 1870).....	203
Busta 903/B Conte Luigi Sanvitale. Autografi e composizioni letterarie (1793 – 1870).....	204
Busta 904 Conte Stefano II Sanvitale. Varie (1802 – 1815).....	208
Busta 905/A Conte Stefano II Sanvitale. Istituzioni di beneficenza, ecc. (1802 – 1840).....	211
Busta 905/B Conte Stefano II Sanvitale. Istituzioni di beneficenza [1800 – 1843]	212
Busta 906/A Monsignor Luigi Sanvitale. Corrispondenza (1803 – 1848)	214
Busta 906/B Monsignor Luigi Sanvitale. Corrispondenza (1803 – 1848).....	215
Busta 907/A Conte Stefano Sanvitale, documenti vari concernenti istituzioni di beneficenza (1804 – 1827).....	218
Busta 907/B Conte Stefano Sanvitale, documenti vari concernenti istituzioni di beneficenza (1804 – 1827).....	218
Busta 908 Rinunzia del conte Stefano ai figli Luigi e Giovanni. Quadri, specchi ed altro relativo (1804 – 1844).....	220
Busta 909/A Conte Stefano Sanvitale. Notizie biografiche, necrologia, opere a lui dedicate 1804 – 1844. (1805 – 1845).....	222
Busta 909/B Conte Stefano Sanvitale. Notizie biografiche, necrologia, opere a lui dedicate 1804 – 1844 (1840 – 1844)	223
Busta 910/A Conte Stefano Sanvitale. Documenti riguardanti il viaggio a Parigi (1813), varie, etc. 1811 – 1818. (1801 – 1823)	224
Busta 910/B Conte Stefano Sanvitale documenti riguardanti il viaggio a Parigi (1813), varie, ecc. 1811 – 1818. (1811 – 1838).....	226
Busta 911 Conte Luigi Sanvitale. Pubblicazioni a stampa 1816 – 1869 (1816 – 1876).....	232
Busta 912 Albertina Montenuovo Sanvitale. Documenti vari. Corrispondenza (1817 – 1867 con susseguente del 1909)	234
Busta 913 Conte Luigi Sanvitale. Manoscritti e memorie (1818 – 1863)	237
Busta 914 Conte Luigi Sanvitale. Memorie di carattere storico (1818 – 1872)	239

Busta 915 Conte Stefano Sanvitale. Documenti vari che lo riguardano con volume incisioni (1821 – 1838).....	241
Busta 916 Stefano Sanvitale. Scritti vari (1827 – 1836).....	247
Busta 917 Luigi Sanvitale. Corrispondenza 1827 – 1856 (1829 – 1875 con un sussegente del 1910)	248
Busta 918/A Albertina Montenuovo Sanvitale. Corrispondenza 1830 – 1867 (1824 – 1866)	253
Busta 918/B Albertina Montenuovo Sanvitale. Corrispondenza 1830 – 1867 (1837 – 1868)	254
Busta 918/C Albertina Montenuovo Sanvitale. Corrispondenza varia (1830 – 1867)	256
Busta 919/A Conte Luigi Sanvitale corrispondenza con la fidanzata, poi moglie, Albertina Montenuovo Sanvitale (1833 – 1867).....	257
Busta 919/B Albertina Montenuovo. Corrispondenza col fidanzato e poi marito conte Luigi Sanvitale 1833 – 1867 (1848 – 1867)	257
Busta 919/C Corrispondenza di Albertina Sanvitale con Ugo di Jacopo Sanvitale (1850 – 1867)	259
Busta 920 Albertina Montenuovo. Corrispondenza col fidanzato poi marito conte Luigi Sanvitale (1833 – 1867)	260
Busta 921/A Conte Luigi Sanvitale a) appunti e memorie di Belle arti (1838 – 1861); b) carte varie amministrative (1830 – 1875); c) disegni (sd). (1836 – 1873)	262
Busta 921/B Conte Luigi Sanvitale a) appunti e memorie di belle arti (1838 – 1861); b) carte varie amministrative (1830 – 1875); c) disegni (sd)	263
Busta 922 Conte Stefano Sanvitale. Manoscritti e stampe varie (1808 – XIX secolo)	265
Busta 923 Conte Luigi Sanvitale. Memorie e diari (1842 – 1875)	265
Busta 924 Affari d’Azienda del conte Luigi Sanvitale (1845)	267
Busta 925 Conte Luigi Sanvitale. Memorie personali e storie politiche (1847 – 1864).....	268
Busta 926 Conte Luigi Sanvitale. Autografi e opere varie (1855 – 1870).....	270
Busta 927 Memoriale di Luigi Sanvitale (1868 – 1870).....	272
Serie XXIV – Miscellanea	273
Busta 928/A Miscellanea (1210 – 1805).....	273
Busta 928/B Miscellanea (1592 – 1719).....	284

Busta 929/A “Miscellanea” (1802 – 1854).....	293
Busta 929/B “Miscellanea” (1554 – XIX secolo).....	294
Busta 930/A “Miscellanea” Registri di suppliche (1518 – 1614; 1662 – 1710; 1717 – 1805)	294
Busta 930/B “Miscellanea” Registri diversi (1587 – 1826).....	295
Busta 930/C Miscellanea “Minute e conti vari 1850 – 1910 e s. data”	295
Busta 931 Miscellanea (1662 – 1843).....	298
Serie XXIV - Miscellanea II	312
Busta 932 Miscellanea (1795 – 1810).....	312
Busta 933 Miscellanea (1630 – 1834).....	312
Busta 934 Miscellanea – Carteggio di diversi (1795 – 1836).....	313
Busta 935 Miscellanea Tabelle per il servizio (1792 – 1876).....	314
Busta 936 Miscellanea Opuscoli e allegazioni a stampa(1792 – 1876).....	314
Busta 937 Miscellanea “Schede del XIX secolo di documenti d’archivio (già in Gonzaga 46)” (XVIII secolo – XIX secolo).....	315
INDICE ANALITICO	317

Serie XXIII. ARCHIVIO STORICO

La sezione denominata “Archivio storico” è suddivisa in due sottosezioni. La prima, segnata a) “Carteggi” contiene missive e raccolte di autografi di personaggi illustri ed è costituita dalle buste numerate da 847 a 867, con estremi cronologici 1446 – 1879; la seconda, segnata b) “Documenti vari” contiene documentazione eterogena relativa alle famiglie Sanvitale, Cesi e Gonzaga ed è costituita dalle buste numerate da 868 a 937 con estremi cronologici 1387 – 1876 con documenti in copia dal 1183.

Si segnala che le seguenti buste sono seguite da unità conservative segnate con lettere: 849 A–B, 857 A–B, 862 A–B, 874 A–B, 883 A–B, 891 A–B, 892 A–B, 893 A–B, 895 A–B, 896 A–B, 901 A.B, 902 A–B, 903 A–B, 905 A–B, 906 A–B, 907 A–B, 909 A–B, 910 A–B, 918 A–B–C, 919 A–B–C, 921 A–B.

Avvertenze relative alla descrizione: la documentazione è costituita da materiale eterogeneo (fascicoli, registri, volumi). La maggior parte dei fascicoli erano già costituiti al momento della descrizione, qualora si sia intervenuti nel condizionamento del materiale si è sempre segnalato.

Le carte, soprattutto quelle più antiche, sono condizionate in camicie di cartone écrù, riportanti la segnatura alfanumerica caratteristica dell’Archivio Sanvitale. Nella descrizione si sono definite genericamente fascicoli, riportando le segnature precedenti, in particolare con la dicitura *segnatura d’archivio* si indica la segnatura antica che rimanda all’Indice cronologico e *segnatura moderna* si intende il numero di catena apposto su caratteristiche etichette bianche e blu, verosimilmente apposta tra il XIX e XX secolo.

La documentazione è stata numerata con un numero di catena da 1 a enne all’interno di ogni unità conservativa, si è inoltre provveduto a redigere dei titoli qualora mancanti sui fascicoli originali. I titoli tra segno di virgolette alte sono originali, quelli privi di titolo sono attribuiti.

Ugualmente per le buste, oltre la segnatura, si è riportato il titolo originale presente sull’unità conservativa e si sono segnalati eventuali riordinamenti del materiale e lacune.

a) Carteggi (1466 – 1879)

La sezione contiene documentazione eterogenea, in particolare una raccolta di autografi e carteggi.

Busta 847 Lettere di principi (1466 – 1792 con un susseguente del 1819)

La busta contiene 7 fascicoli di lettere e un volume in cui sono raccolte le missive della famiglia Sforza dirette alla famiglia Sanvitale.

Si segnala che nel fascicolo “Duchi di Mirandola” è presente una missiva di Anna Maria Caracciolo, duchessa di Miranda.

Nota: dorso della busta: Archivio storico. a) Carteggi dal n. 847 al 867. Lettere di principi

1–Este, “Duchi d’Este”

fascicolo

(1581; 1611 – 1725)

Contiene sottofascicoli, suddivisi per mittente, di missive destinate a membri di Casa Sanvitale ed altri. In particolare, contiene i sottofascicoli:

1.1–“Alfonso d’Este”

(1581)

Lettera di Alfonso d’Este ad Ottavio Farnese, duca di Parma.

1.2–“Cesare d’Este”

(1611 – 1628)

Lettere di Cesare d’Este a Cesare Sanvitale, governatore di Sabbioneta.

1.3–“Francesco d’Este”

(1685 – 1693)

Lettere di Francesco d’Este al conte Alessandro III Sanvitale.

1.4–“Luigi d’Este”

(1685 – 1694)

Lettere di Luigi d’Este al conte Alessandro III Sanvitale.

1.5–“Cesare d’Este”

(1677 – 1713)

Lettere di Cesare d’Este al conte Alessandro III Sanvitale.

1.6–“Margherita [Farnese], duchessa di Modena”

(1692 – 1724)

Lettere di Margherita Farnese d’Este al conte Alessandro III Sanvitale e ad Anton Francesco Sanvitale, arcivescovo di Urbino.

1.7–Roberto d’Este

(1712–1725)

Lettere di Roberto d’Este al conte Alessandro III Sanvitale.

1.8–Francesco Maria d’Este

(1723 – 1728)

Lettere di Francesco Maria d’Este al conte Alessandro III Sanvitale (1723 – 1724) e al conte Luigi III Sanvitale (1727 – 1728).

1.9–Rinaldo d’Este

(1675 – 1732)

Lettere di Rinaldo d’Este al conte Alessandro III Sanvitale (1675 – 1725), a Luigi III Sanvitale (1726 – 1728) e a Giovanni Antonio Sanvitale (1731 – 1732).

1.10–Estensi

(1617 – 1711)

Miscellanea di lettere di diversi membri della famiglia d'Este diretta alle famiglie Cesis e Sanvitale. In particolare, contiene: lettera di Niccolò d'Este al conte Fortunato Cesis (1617); lettera di Giulia d'Este alla contessa Clelia Pallavicino Cesis (1629); lettera di Laura d'Este a [Margherita Violante di Savoia] presso la duchessa di Parma (1663); lettera di Carlotta Felicita di Brunswick-Lüneburg, duchessa di Modena, al cardinale Anton Francesco Sanvitale (1709); lettera di Agata d'Este ad ignoto (1711).

2– Della Rovere “Duchi di Urbino”

Fascicolo

1571; 1581; 1622

Contiene: lettera di Vittoria Farnese, duchessa di Urbino, alla sorella Gerolama Farnese in Sanvitale (1571); lettera di Francesco Maria II Della Rovere, duca di Urbino, allo zio Alessandro Farnese, cardinale (1581); lettera di Federico Ubaldo Della Rovere, duca di Urbino, a Vittoria Landriana Carpegna (1622).

3– Gonzaga

Fascicolo

(1539 – 1792)

Contiene missive di membri di diversi rami di casa Gonzaga, suddivise in sottofascicoli.

Nota: sulla camicia “Duchi di Mantova 1599 – 1607”, in realtà documentazione conservata nel fascicolo riporta come estremo remoto il 1570 e recente il 1792.

Contiene sottofascicoli, suddivisi per mittente, di missive destinate a membri di Casa Sanvitale ed altri. In particolare, contiene i sottofascicoli:

3.1– Gonzaga, “Duchi di Mantova”

(1570 – 1792)

Contiene: lettera di Eleonora d'Asburgo, duchessa di Mantova, marchesa di Monferrato e arciduchessa d'Austria a Caterina Colonna Gonzaga (1570). Rilegata in una carpetta di cartone; lettere di Vincenzo I Gonzaga, duca di Mantova, al conte Luigi I Sanvitale, governatore di Sabbioneta (1599 – 1600); lettera di Isabella Gonzaga al conte Alessandro II Sanvitale (1606); lettere di Vincenzo Gonzaga a Cesare Sanvitale, governatore di Sabbioneta (1608 – 1611); lettere di Ferdinando Gonzaga e Carlo I Gonzaga, duchi di Mantova, a Cesare Sanvitale, governatore di Sabbioneta (1615 – 1629); lettere di Ferdinando Carlo Gonzaga – Nevers, duca di Mantova, al conte Alessandro III Sanvitale (1687 – 1707); lettera di Basilio, principe Gonzaga, al conte Alessandro IV Sanvitale (1766); lettera di Giovanni Gonzaga, principe, a [Stefano II] Sanvitale (1792).

3.2– Gonzaga di Sabbioneta

(1539; 1587)

Contiene: lettera di Lodovico Gonzaga, marchese di Bozzolo e Sabbioneta, al genero conte Gian Galeazzo Sanvitale del 1539, con allegate in copia lettere di Carlo Gonzaga a Lodovico Gonzaga; lettera di Vespasiano Gonzaga al cugino Luigi I Sanvitale (1587).

3.3– Principi di Stigliano, duchi di Sabbioneta¹

(1592 – 1645)

Contiene: copia di lettera del principe di Stigliano, ad ignoto Stigliano (1592); copia di lettera del principe di Stigliano ad ignoto, in parte in cifra (1597); lettera di Polissena Gonzaga a Luigi Carafa della Stadera, principe di Stigliano e duca consorte di Sabbioneta (1598); lettera della principessa di

¹ Alla morte di Vespasiano I Gonzaga, nel 1591, il ducato di Sabbioneta passò alla figlia Isabella (1565 – 1637) che, nel 1584, sposò di Luigi Carafa della Stadera, principe di Stigliano e, in seguito, duca consorte di Sabbioneta (1567 – 1630). Il ducato fu amministrato dal governatore Luigi Sanvitale e poi da Cesare Sanvitale. Nel 1637 divenne il feudo di ragione di Anna Carafa, senza titolo ducale, moglie di Ramiro Filippo de Guzmán, infine, dal 1644 al 1689, divenne duca di Sabbioneta Nicola Maria de Guzmán, ultimo duca di Sabbioneta.

Stigliano, verosimilmente Isabella Gonzaga, ad Alessandro II Sanvitale (1598); lettera del [principe di Stigliano] ad ignoto (1601); lettera del principe di Stigliano al conte Luigi I Sanvitale (1603); lettera del principe di Stigliano al conte Alessandro II Sanvitale (1603); lettera della principessa di Stigliano ad ignoto (1603); lettera al conte Cesis Sanvitale (sic) dalla principessa di Stigliano (1604); lettera della principessa di Stigliano al conte Alessandro II Sanvitale (1604); lettera della principessa di Stigliano ad ignoto (contiene foglietto allegato); lettere della principessa di Stigliano, verosimilmente si tratta di Isabella Gonzaga, ad ignoto (1606); lettera del principe di Stigliano al conte Alessandro II Sanvitale (1607); lettera del principe di Stigliano al conte Luigi I Sanvitale (1608).

Contiene, infine, lettera del duca di Sabbioneta, Nicola Maria de Guzmán, a Luigi II Sanvitale (1645).

4– Pico, duchi di Mirandola

Fascicolo

(1606; 1671 – 1773)

Contiene: lettera di Alessandro I Pico, principe di Mirandola, al conte cugino Luigi Sanvitale (1606); lettera di Alessandro II Pico, duca di Mirandola, al dottor Biagio Biondi (1671); lettera di Alessandro II Pico, duca di Mirandola, al conte Alessandro III Sanvitale (1673; 1676; 1678; 1682; 1685 – 1686; 1688); lettera di Francesco Maria II Pico, duca di

BUSTA 847

Mirandola, al conte Alessandro III Sanvitale (1697; 1699; 1704; 1707).

Vi si conserva, inoltre, una lettera del 1773 di Maria Anna Caracciolo, duchessa di Miranda, indirizzata alla contessa Costanza Scotti Sanvitale.

5– “Savoia”

Fascicolo

1707; 1756

Contiene lettere di diversi membri di casa Savoia dirette ad Alessandro III Sanvitale e Alessandro IV Sanvitale (1707; 1756).

6– Sforza– “1466 24 gennaio al 1495 [...] 1496. Lettere dei duchi Sforza a diversi individui della famiglia Sanvitale”.

Volume

(1466 – 1495)

Raccolta di lettere originali, ordinate cronologicamente, inviate da diversi ai membri della famiglia Sforza ai Sanvitale.

Nota: Al volume è rilegata una lettera di ringraziamento, datata 21 maggio 1858, di Angelo Pezzana, allora direttore della Biblioteca Palatina di Parma, al conte Luigi IV Sanvitale per il prestito del tomo.

Nota: Appunto incollato al dorso del registro “Nota bene: verso la fine del volume ne è una del conte Giovanni Antonio Sanvitale del 1 luglio 1496”.

7– Pontifici

Fascicolo

(1607; 1703)

Contiene copie di documenti pontifici, in particolare:

7.1– Lettera di Clemente VIII a Galeazzo Sanvitale

(1607)

Lettera di Clemente VIII a monsignor Galeazzo Sanvitale, vice legato di Viterbo, con la quale lo avvisa dell'arrivo dei commissari dell'Inquisizione per affari gravissimi.

Nota: Contiene trascrizione del documento del XIX secolo. Il destinatario è definito magistro Sanvitali, vice legato Viterbi. Documento rilegato in camicia.

Segnatura d'archivio: Cass. F, mazzo I, n. 88

Altra segnatura: F. 1, n.88

**7.2 – “Lettere di Clemente XI alla principessa e al principe d’Etruria e al cardinale Barbadico”
(1703)**

Contiene: a) 1703 settembre 18, Roma. Lettera di papa Clemente XI a Violante Beatrice di Baviera, principessa di Etruria; b) 1703 settembre 18, Roma. Lettera di papa Clemente XI a Ferdinando de’Medici, principe di Etruria; c) 1703 settembre 18, Roma. Lettera di papa Clemente XI al cardinale Marcantonio Barbadigo.

8– Venezia– Dogi

Fascicolo

(1490; 1711)

Contiene due 2 pergamene, in particolare:

1490 luglio 3, Venezia Palazzo ducale Lettera del doge di Venezia Agostino Barbadigo con la quale raccomanda al marchese Francesco Gonzaga di far rendere sollecitamente giustizia ad un certo Bartolomeo Piazza, che si recava a Mantova in veste di procuratore di alcuni cittadini veneziani per esigere certe somme da parte di una certa Antoniola. (discreto stato di conservazione).

1711 gennaio 2, Venezia. Lettera del doge di Venezia Giovanni Cornelio al cardinale Anton Francesco Sanvitale (sigillo plumbeo pendente).

9– Beauharnais de Eugenio

(1819)

Contiene una lettera di Eugenio Beauharnais diretta Benanzio Dodici del 10 gennaio 1819.

Busta 848 Lettere di principi (1519 – 1857)

La busta contiene 12 fascicoli in cui sono raccolte missive di diversi principi e re dirette a membri della famiglia Sanvitale.

Si segnala che il fascicolo n.12 contiene diplomi, in particolare dell'ordine costantiniano rilasciati a Luigi IV Sanvitale.

1– Polonia

Fascicolo
(1710)

Lettera di Federico Augusto II di Sassonia, re di Polonia, ad ignoto².

2– Principi palatini ed elettori

Fascicolo
(1707 – 1711)

Contiene lettere dirette ad Anton Francesco Sanvitale, in particolare: lettera dell'elettrice palatina ad Anton Francesco Sanvitale (1707; 1709); lettera di Francesco Ludovico, conte palatino al [cardinale Anton Francesco Sanvitale], numerata 12 (1710); lettera di Lotario Francesco al cardinale Antonio Francesco Sanvitale (1711); lettera di Massimiliano II Emanuele di Baviera, elettore palatino, ad Anton Francesco Sanvitale, arcivescovo di Efeso, numerata 7 (1711); lettera di Carlo d'Assia – Wanfried, elettore di Turingia, al cardinale Antonio Francesco Sanvitale ad Urbino, numerata 12 (1711).

3– Spagna

Fascicolo
(1709; 1712)

Contiene lettere di diversi dirette ad Antonio Francesco Sanvitale, in particolare: lettera del re di Castiglia, di Leon, Aragona, al cardinale Sanvitale, numerate 5 e 13 (1709; 1712).

4– Gran Bretagna

Fascicolo
(1709 – 1713)

Contiene lettere dirette ad Antonio Francesco Sanvitale da diversi, in particolare: lettere di Maria Beatrice Eleonora d'Este, vedova di Giacomo II Stuard, al cardinale Sanvitale, numerata 4 (1711 – 1712); lettere di Giacomo Edoardo Francesco Stuard, pretendente alla Corona d'Inghilterra sotto il nome di Giacomo terzo, numerate 2 e 4 (1709 – 1713).

5– Toscana

Fascicolo
(1706 – 1720)

Contiene lettere di diversi principi e/o granduchi indirizzate ad Antonio Francesco Sanvitale, maestro di camera di sua santità, vicario del Sant'uffizio a Roma, arcivescovo di Efeso, di Urbino poi cardinale (1706; 1709; 1711 – 1714) e al conte Alessandro III Sanvitale (1709; 1711 – 1720).

Nota: sulla camicia del fascicolo sono riportati come estremi cronologici 1555 – 1720, mentre la documentazione conservata ha come estremo remoto il 1706.

6– Assia Darmstadt

Fascicolo
(1757 — 1770)

² Verosimilmente Antonio Francesco Sanvitale, arcivescovo di Efeso.

Contiene lettere di Enrichetta d'Este, langravia di Assia Darmstadt, ad ignoto³ (1757), e lettere di Teodora d'Assia Darmstadt, vedova di Ferrante Gonzaga, già duca di Guastalla, al conte Jacopo Antonio Sanvitale (1764; 1770).

7— Francia

Fascicolo

(1536 – 1775)

Il fascicolo contiene: lettera di Francesco I, re di Francia, al conte Guido Rangoni, soprintendente delle forze francesi in Italia, perché questi faccia pagare come le altre truppe i duecento cavalleggeri e mille fanti guidati dal conte di Fontanellato Galeazzo Sanvitale (1536)⁴; lettera di Francesco I, re, scritta da Villafranca alla contessa Paola Gonzaga Sanvitale per ringraziarla del presente da lei fatto alla regina (1538); lettera di Maria Adelaide Savoia ad Antonio Francesco Sanvitale, arcivescovo di Efeso (1707); lettere di L. T. Borbone al conte Jacopo Antonio Sanvitale (1756), lettera di Isabella Maria Luisa ad ignoto (1758), copia della lettera del conte Jacopo Antonio Sanvitale a sua maestà cristianissima Luigi XVI, re di Francia (1775); lettera della duchessa d'Orléans, verosimilmente Carlotta Elisabetta di Baviera ad ignoto (sd XVIII secolo).

Nota: camicia con segnatura in matita rossa B. II. 41

8— Austria

Fascicolo

(1618 – 1799)

Contiene lettera del re Sigismondo diretta al principe Lodovico IV (1618); copia della lettera di Eleonora Maddalena Teresa del Palatinato Neuburg, imperatrice d'Austria, al vescovo di Parma Tommaso Saladini perché ammetta nell'ordine della Crociera la contessa Paola Sanvitale. Contiene minuta della risposta (1688). Vi si conservano, inoltre, lettere di diversi, rilegate, dirette ad Anton Francesco Sanvitale (1709 – 1711); lettera di Guglielmina Amalia di Brunswick – Lüneburg al cardinale Antonio Francesco Sanvitale (1711); lettera di [Maria] Teresa [d'Austria] alla contessa [Costanza Scotti Sanvitale] (1792); lettera di lettere dell'arciduchessa Maria Elisabetta d'Asburgo alla contessa Costanza Scotti Sanvitale (1783, 1792 – 1793); lettere una lettera inviata da Dorotea Cartoryska, principessa polacca, diretta Pietro De Lama (1799). Contiene, infine, lettere di Maria Anna [d'Asburgo – Lorena?] dirette alla contessa Sanvitale, verosimilmente Costanza Scotti Sanvitale (sd).

Nota: Sulla camicia del fascicolo gli estremi cronologici riportati sono 1519 – 1793, mentre la documentazione conservata nel fascicolo ha come estremo remoto 1618 e recente 1799.

9— Lettera di Maria Luigia

Fascicolo

(1802; 1831 – 1832)

Contiene album "1802 – Marie Louis" in cui sono riportati una serie di motti datati a Vienna nel 1802 e sottoscritti da Maria Luisa d'Austria. Vi si conservano, inoltre, alcune lettere, rilegate, di Maria Luigia d'Austria dirette a Stefano II Sanvitale (1831 – 1832).

10— Borbone

Contiene sottofascicoli, suddivisi per mittente, di lettere dirette a membri di Casa Sanvitale ed altri. Si segnala che sulla camicia del fascicolo sono riportati come estremi cronologici 1740 – 1848, mentre la documentazione conservata ha come estremo remoto il 1750.

In particolare, contiene i sottofascicoli:

³ Verosimilmente le missive sono indirizzate al conte Jacopo Antonio Maria Sanvitale.

⁴ Il sottofascicolo contiene inoltre una trascrizione del XIX secolo e un appunto riportante *copiata per Cibrario 7 del 61.*

10.1– Don Filippo Borbone

(1750 – 1759)

Contiene copia di un decreto relativo ad oggetti diversi di don Filippo Borbone e istanza di poter risedere a Roma di Francesco Pennazzi, con relativa approvazione di don Filippo Borbone (1750; 1759).

10.2– Isabella Maria Luisa Borbone

(1757 – 1759)

Contiene lettere di Isabella Maria Luisa Borbone al conte Jacopo Antonio Sanvitale ed ignoti (1757 – 1759).

10.3– Ferdinando di Borbone

(1773 – 1802)

Contiene copia di decreto col quale Ferdinando I Borbone di Parma rimette nell'esercizio primiero delle sue cariche il marchese Giuseppe Agostino da Llano y La Quadra (1773), con segnatura camicia di cartone M.I.45; lettera di Ferdinando I Borbone di Parma al conte Jacopo Antonio II Sanvitale (1776), con segnatura d'archivio Cass. R, Mazzo II, n. 16; Lettera di Ferdinando I Borbone di Parma al conte Jacopo Antonio Sanvitale, Cass. R. Mazzo II, n. 138 (1794); lettere, rilegate, di Ferdinando I Borbone di Parma al conte Stefano II Sanvitale, (1789 – 1790; 1795); lettere sciolte di Ferdinando I Borbone di Parma al conte Stefano II Sanvitale⁵ (1792 – 1802).

10.4– Suor Giacinta Domenica Borbone

(1803 – 1804)

Contiene lettere di suor Giacinta⁶ Borbone al conte Stefano II Sanvitale (1803 – 1804).

10.5– Maria Amalia d'Austria, moglie di Ferdinando di Borbone

Fine XVIII – inizio XIX secolo

Contiene lettere, in parte sciolte e in parte rilegate, di Maria Amelia d'Austria⁷ dirette alla contessa Sanvitale, verosimilmente Luigia Gonzaga, al conte Stefano II Sanvitale, in qualità di gentiluomo di Camera, al conte Schiaffinati (sd).

10.6– Luigia Maria Antonia Borbone, orsolina in Roma

(1810 – 1831)

Contiene lettere di Luigia Maria Antonia Borbone, orsolina in Roma, al conte Stefano II Sanvitale e a Domenico Ruspaggiari, direttore generale delle poste. (1810 – 1811; 1830 – 1831).

10.7– Carlo II Borbone

(1847 – 1848)

Contiene lettere di Carlo II Borbone diretta a Luigi IV Sanvitale con allegate minute.

11– Varie [lettere della famiglia Borbone]

Fascicolo

(1753 – 1794)

11.1– Lettere dirette Jacopo Antonio Sanvitale

(1757 – 1774)

Contiene lettere, numerate da 2 a 60, in gran parte non sottoscritte ma verosimilmente di mano di don Filippo Borbone e una della moglie Luisa Elisabetta di Borbone di Francia, dirette al conte Jacopo Antonio Sanvitale.

Si segnala la lacuna delle lettere numerate: 3, 30, 31, 32. Le lettere inviate da Colorno, Parma, Sala, coprono un arco cronologico dal 10 gennaio 1756 al 2 febbraio 1759.

11.2– Lettere dirette a Costanza Scotti Sanvitale

(1753; 1759; 1772; 1793 – 1794)

⁵ Una lettera del 1802 è diretta Filippo Dalla Rosa Prati.

⁶ Al secolo Maria Carlotta Borbone di Parma, figlia di Ferdinando I Borbone di Parma.

⁷ Maria Amalia d'Asburgo – Lorena (1746 – 1806), sposa nel 1769 Ferdinando I Borbone di Parma.

Contiene lettere di Luisa Elisabetta di Borbone di Francia alla contessa Costanza Scotti (1753; 1759), lettera di Luisa Borbone alla contessa Costanza Scotti Sanvitale (1772), lettere di Carolina Borbone alla contessa Costanza Scotti Sanvitale (1793 – 1794).

12– Diplomi del conte Luigi IV Sanvitale

Fascicolo

(1837 – 1857)

Il fascicolo contiene: album in cui si conservano i diplomi dell'Ordine costantiniano (1837), diploma di nomina a commendatore (1837) e senatore nella gran Croce del medesimo ordine (1838)⁸; diplomi rilasciati dalla duchessa Maria Luigia d'Austria al conte Luigi IV Sanvitale a senatore dell'Ordine costantiniano (1837; 1842).

Contiene, inoltre, carteggio della Gran Cancelleria del S.A.I. dell'Ordine costantiniano di san Giorgio relativo al rilascio dei diplomi (1837 – 1838); copia del diploma del 1842 con appunti relativi al medesimo rilascio; lettera di Maria Luigia d'Austria al conte Luigi IV Sanvitale relativa alla carica di vice cancelliere dell'ordine costantiniano (10 dicembre 1842, Parma); contiene carteggio relativo al reintegro nell'ordine di Luigi IV Sanvitale e minuta della risposta (29 – 30 aprile 1857); copia conforme del motu proprio della duchessa Luisa Borbone in favore di Luigi IV Sanvitale che era stato estromesso con chirografo sovrano del 31 maggio 1850, n. 1459, dall'Ordine costantiniano.

Segnatura moderna: 513

⁸ In pergamena con sigillo pendente.

Busta 849/A Carteggi vari e autografi (1536 – 1837)

La busta contiene due volumi in cui sono rilegati lettere sottoscritte da diversi membri, uno per gli uomini e uno per le donne, della famiglia Sanvitale.

In occasione della descrizione del fondo la busta è stata suddivisa in due buste A e B, per garantire una migliore conservazione della documentazione.

Nota: il dorso originale è conservato nella busta 849/B.

“Autografi Sanvitali”

1536 – 1837

Volumi 2

Contiene due volumi dal titolo "Autografi Sanvitali", numerati 1 e 2, in cui sono raccolte missive, fedi di pagamento, sottoscritte dai membri della famiglia e, in gran parte destinate, ad altri membri della famiglia. In particolare, il primo volume contiene missive dal 1536 al 1833 spedite dai membri maschili della famiglia, il secondo contiene missive dal 1546 al 1837 sottoscritte dalle donne Sanvitale.

Nota: I documenti sono introdotti da un breve profilo biografico relativo al sottoscrittore della missiva, con notizie, verosimilmente, dedotte da Pompeo Litta, Famiglie celebri.

Da un'annotazione nel secondo tomo in cui si cita l'albero genealogico del Litta, commentato dal professor Amadio Ronchini si può dedurre che la raccolta sia databile, anche per i caratteri paleografici, alla seconda metà del XIX secolo.

La presenza di carteggio destinato a persone non appartenenti alla famiglia lascia pensare che alcune missive siano state acquisite nell'archivio.

Busta 849/B Carteggi e autografi (1525 – 1610)

La busta contiene due fascicoli, suddivisi in sottofascicoli, ordinati cronologicamente, in cui si conservano carteggio e atti eterogenei.

Nota: in occasione della descrizione del fondo la busta è stata suddivisa in due buste A e B, per garantire una migliore conservazione della documentazione.

1– Carteggio

Fascicolo

(1525; 1536 – 1600)

Contiene copie di atti e carteggio, suddiviso per anni, diretto a diversi membri della famiglia Sanvitale (1536 – 1600 e senza data). Le missive sono dirette, in particolare, a Galeazzo Sanvitale, a Paola Gonzaga, moglie di Galeazzo, a Gerolama Farnese, moglie di Alfonso Sanvitale, a Girolamo Sanvitale, al podestà di Fontanellato, a Luigi I Sanvitale, etc.

Vi si conservano, inoltre, missive dirette al duca di Parma, a Giovanni Battista Pico, a Marcello Prati, a Ercole Ferro ed altri.

Nota: il documento più antico, datato 1525, è una copia di un atto, sottoscritto da Girolamo Sanvitale, in veste di podestà di Sala, estratta dalle carte del notaio Jacopo Antonio Rosati nel XIX secolo.

2– Carteggio

Fascicolo

(1601 – 1610)

Contiene copie di atti e carteggio, suddiviso per anni, diretto a diversi membri della famiglia Sanvitale in particolare ad Alfonso Sanvitale, al conte Luigi I Sanvitale, alla contessa Margherita Rossi Sanvitale, a Lelia Pallavicino Cesi, al conte Alessandro II Sanvitale, a Luigi I Sanvitale, in veste di governatore di Sabbioneta, e a diverse persone estranee alla famiglia Sanvitale, tra cui Tullio Ghirarducci, podestà di Fontanellato.

Busta 850 Carteggi vari (1539 – 1758 con susseguenti fino al 1836)

La busta contiene 3 fascicoli in cui è conservata corrispondenza suddivisa per mittente. La documentazione, al momento della descrizione del materiale, si presentava già raccolta in fascicoli, sulla cui camicia, oltre il numero di fascicolo, è riportata la descrizione del contenuto.

1– “Corrispondenza diretta a Francesco Antini da 1– conte Alessandro Sanvitale seniore; 2– conte Luigi Sanvitale; 3– Giovanni Sanvitale; 4– contessa Lucrezia Cesi Sanvitale; 5– Federico Sanvitale; 6– Stefano Sanvitale”

Fascicolo

(1637 – 1681)

Vi si conservano minute e carteggio, raccolto in sottofascicoli, diretto a Francesco Antini da Alessandro II Sanvitale (1637 – 1646), dalla contessa Lucrezia Cesi Sanvitale (1643 – 1651), da Stefano Sanvitale (1647 – 1670), da Giovanni Sanvitale (1639 – 1675⁹), da Federico Sanvitale (1646 – 1677) e da Luigi II Sanvitale¹⁰ (1637 – 1681).

2– "Corrispondenza tra i Farnesi e i Sanvitale. 1572 gennaio 13 – 1758 novembre 17".

Fascicolo

(1572 – 1758)

Contiene una raccolta di missive sottoscritte da diversi membri della famiglia Farnese ai Sanvitale. Il documento del 1758, sottoscritto da Dorotea Sofia di Neuburg, è diretto al conte Alessandro IV Sanvitale.

3– "Corrispondenza varia. 1538 novembre 8 – 1836 luglio 9"

Contiene corrispondenza diretta a diversi membri della famiglia e persone legate, a vario titolo, con Casa Sanvitale.

⁹ Sulla camicia del sottofascicolo l'estremo cronologico recente è segnato come 1681.

¹⁰ Verosimilmente trattarsi di Luigi di Alessandro Sanvitale, deceduto dopo 1673.

Busta 851 Lettere di Principi Farnese (1573 – 1731)

Vi conservano lettere, raccolte in 22 fascicoli suddivisi per mittente di casa Farnese, dirette di diversi membri della famiglia Sanvitale ed altre persone. Si segnala che nel fascicolo 22 è conservata documentazione miscellanea relativa, in particolare, all'ordine costantiniano.

Nota: la busta riporta sul dorso la segnatura C. 26 e un'altra segnatura a matita 874. Gli estremi cronologici non corrispondono a quelli riportati sul dorso della busta: estremo recente 1556

1– “*Margherita d'Austria*”

Fascicolo

1571 – 1572

Contiene lettere di Margherita d'Austria, moglie di Ottavio Farnese, dirette a Gerolama Farnese (1571), moglie di Alfonso Sanvitale, e a David Spilimbergo, segretario del duca di Parma Ottavio Farnese (1572).

2– “*Ottavio Farnese*”

Fascicolo

1556; 1560; 1571; 1573; 1574; 1581

Contiene lettere del duca Ottavio Farnese dirette al podestà di Fiorenzuola d'Arda (1556), al conte Luigi I Sanvitale (1560), a Gerolama Farnese (1571) e a Cerati, conte di Viarolo (1581).

Vi si conserva una copia¹¹ di lettera di Ottavio Farnese a Emanuele Filiberto di Savoia relativa al matrimonio del conte Ottavio Sanvitale (1573) e copia di lettera di Ottavio Farnese al duca di Savoia (1574).

3– “*Clelia Farnese Cesarini*”

Fasciolo

1581

Contiene lettere di Clelia Farnese Ceresini dirette al cardinale Alessandro Farnese. Vi si conserva, allegata, una supplica di suor Lavinia Gottifredi diretta a Clelia Farnese Ceresini (1581).

4– “*Alessandro Farnese*”

Fascicolo

1587

Contiene una lettera di Alessandro Farnese diretta a Corona Della Somaglia.

5– “*Duarte Farnese*”

Fascicolo

1590

Contiene una lettera di Duarte Farnese diretta al dottor Giunta, auditore in Abruzzo.

6– “*Ersilia Farnese*”

1594

Contiene lettera di Ersilia Farnese a Bartolomeo Prati.

Nota: sulla camicia del fascicolo “Per l'Archivio. La presente fu donata dal dottor Enrico Adorni al conte Luigi”.

7– “*Vittoria Farnese Feltria*”

Fascicolo

¹¹ Estratta da altra copia in possesso di Angelo Pezzana.

1600

Contiene una lettera di Vittoria Farnese Feltria a Ranuccio I Farnese.

8– “Cardinale Farnese”

Fascicolo

1602

Contiene una lettera del cardinale Odoardo Farnese al presidente Ludovico Zunti¹².

9– “Ranuccio I”

Fascicolo

1594 – 1621

Contiene missive, in originale e copia, di Ranuccio I Farnese dirette a diversi, in particolare a Bartolomeo Prati, a Luigi I Sanvitale¹³, al mastro di campo generale conte Nicolò Cesis, a Lavinia Cesis, al procuratore Zarotti, alla contessa Corona Della Somaglia, moglie di Luigi I Sanvitale, al conte Fortunato Cesis, a Cesare Sanvitale, in qualità di governatore di Sabbioneta¹⁴ e alla contessa Lelia Pallavicino Cesis (1594 – 1621).

Vi si conservano, inoltre, memoriali.

Nota: Le lettere riportano segni di rilegatura. Sulla camicia del fascicolo come estremo remoto è riportato il 1589.

10– “Margherita Aldobrandini, vedova di Ranuccio I”

Fascicolo

1623; 1625 – 1629

Contiene memoriali e suppliche, lettere di Margherita Aldobrandini dirette a Cesare Sanvitale, governatore di Sabbioneta¹⁵, al podestà di Fontanellato e a Giovanni Stefano Doria.

11– “Odoardo Farnese”

Fasciolo

1629 – 1632

Contiene lettere di Odoardo I Farnese dirette a Cesare Sanvitale, a Sigismondo Giunti, Giovanni Stefano Doria, a Lelia Pallavicino Cesis e al conte Vespasiano Anguissola.

Vi si conserva, allegato, un memoriale.

Nota: Sulla camicia del fascicolo l'estremo recente è il 1628.

12– Margherita de’ Medici Farnese

Fascicolo

1676

Contiene una lettera di Margherita de’ Medici, vedova di Odoardo I Farnese, al conte Alessandro III Sanvitale.

13– “Maria d’Este, duchessa di Parma”

Fascicolo

1668; 1671; 1674; 1681 – 1682; 1686¹⁶

¹² Giunti nel testo. Lodovico Zunti (Parma 1529 – Parma 1602) ricoprì diverse cariche durante il governo farnesiano.

¹³ Come governatore di Sabbioneta del 1607.

¹⁴ Giulio Cesare di Luigi Sanvitale e Corona Della Somaglia (1576 – 1640); lettere indirizzate a lui in qualità di governatore di Sabbioneta dal 1608 al 1621.

¹⁵ Cesare Sanvitale governatore di Sabbioneta, documentato in questo fascicolo 1625 – 1629.

¹⁶ Sulla camicia del fascicolo sono riportati gli estremi cronologici 1671 – 1682.

Contiene copia di una lettera di Maria d'Este, moglie di Ranuccio II Farnese, a Ferrante III Gonzaga, duca di Guastalla, e missive dirette ad Alessandro III Sanvitale e a Sigismondo Giunti.

14– “Alessandro Farnese”

Fasciolo

1674; 1676; 1685

Contiene lettere di Alessandro Farnese dirette al conte Alessandro III Sanvitale.

Nota: Le lettere hanno traccia di rilegatura; sulla camicia del fascicolo è riportato solo l'anno 1685.

15– “Maria Maddalena Farnese”

Fascicolo

1687

Maria Maddalena Farnese a Paola Simonetta, moglie di Alessandro III Sanvitale (1687).

16– “Ranuccio II”

Fascicolo

1650 – 1691; 1693

Contiene lettere di Ranuccio II Farnese, in copia ed originale, dirette agli Anziani della Comunità di Parma, al vescovo di Castro, al conte Serafini, al conte Alessandro III Sanvitale (con minute di risposta) e alla contessa Paola Simonetta Sanvitale.

Vi si conservano, inoltre, memoriali allegati alle lettere.

17– “Elisabetta Farnese”

Fascicolo

1708 – 1709

Contiene lettere di Elisabetta Farnese dirette a Paola Simonetta Sanvitale.

Nota: sulla camicia sono riportati come estremi cronologici 1709 – 1713.

18– “Isabella Farnese”

Fasciolo

1709; 1711; 1713 – 1714; 1716 – 1717

Contiene lettere di Isabella Farnese dirette alla contessa Paola Simonetta Sanvitale e al conte Alessandro III Sanvitale.

Nota: sulla camicia sono riportati come estremi cronologici 1710 – 1717.

19– “Dorotea Sofia, duchessa di Parma”

Fascicolo

1699; 1709 – 1718; 1721 – 1722; 1724; 1727

Contiene lettere di Dorotea Sofia di Neuburg, moglie del duca Odoardo I Farnese, dirette ad Alessandro III Sanvitale, al cardinale Antonio Francesco Sanvitale, a Paola Simonetta Sanvitale, a Luigi III Sanvitale e all'uditore civile di Piacenza.

Vi si conservano memoriali, suppliche e minute di risposte.

20– “Francesco e Antonio Farnese”

Fascicolo

1695 – 1728

Contiene lettere, in originale e in copia, di Francesco Farnese dirette ad Alessandro III Sanvitale, a Roberto Sanvitale, a Rinaldo d'Este, duca di Modena, ad Anton Francesco Sanvitale, a Giuliano Giunti, a Luigi III Sanvitale, (1695 – 1724).

Contiene lettere di Antonio Farnese dirette ad Alessandro III Sanvitale, ad Obizzo Sanvitale e Luigi III Sanvitale (1724 – 1728).

Vi si conservano, in allegato, memoriali e suppliche.

21– “Enrichetta [d’Este Farnese], Elisabetta [Farnese]”

Fascicolo 1711 – 1713; 1731

Contiene lettere di Elisabetta Farnese dirette alla contessa Paola Simonetta Sanvitale (1711 – 1713) ed una lettera di Enrichetta d’Este Farnese diretta al marchese Marcello Manara.

22– Diverse relative all’ordine costantiniano

Fascicolo

1718, 1732

Contiene copia di una lettera di Antonio Farnese relativa all’Ordine costantiniano (1718), copia di una relazione della visita della duchessa Dorotea Sofia di Neuburg, copie di lettere, indicazioni e memoriali dei cavalieri dell’Ordine costantiniano (1732) e una lettera diretta al conte cavaliere Jacopo Antonio Sanvitale.

Nota: i documenti sono numerati da 1 a 7.

Busta 852 Lettere di cardinali (1587 – 1839)

La busta contiene 20 fascicoli, in ordine alfabetico per sede cardinalizia, in cui si conservano missive dirette a membri della famiglia Sanvitale. Il fascicolo 20 contiene documentazione non suddivisa per mittente ma cronologicamente.

Si segnala che la presenza di lettere di cardinali anche nella busta 854.

1– “*Card. Acquaviva*”

Fascicolo

1715 – 1727

Contiene lettere del cardinale Acquaviva ad Alessandro III Sanvitale e Maria Isabella Cenci Sanvitale (1715 – 1727).

2– “*Card. Archinto*”

Fascicolo

1695 – 1792

Contiene lettere di cardinali d'Archinto ad Alessandro III Sanvitale e Luigi III Sanvitale, a (1695 – 1792).

3– “*Card. Astalli*”

Fascicolo

1700 – 1720

Contiene lettere di cardinali d'Astalli ad Alessandro III Sanvitale, al cardinale Dal Verme di Imola e alla contessa Maria Isabella Cenci Sanvitale (1700 – 1720).

4– “*Card. Barberini*”

Fascicolo

1719 – 1732

Contiene lettere dei cardinali Barberini ai conti Alessandro III Sanvitale, Luigi III Sanvitale e Jacopo Antonio Sanvitale (1719 – 1732).

5– “*Card. Borromei*”

Fascicolo

1659 – 1787

Contiene lettere dei cardinali Borromeo ad Alessandro III Sanvitale e Luigi III Sanvitale (1659 – 1787).

6– “*Card. Buoncompagni*”

Fascicolo

1626 – 1682

Contiene lettere dei cardinali Boncompagni ad Alessandro III Sanvitale e Luigi II Sanvitale (1626 – 1682).

7– “*Card. Borgia*”

Fascicolo

1791; 1793

Contiene lettere del cardinale Stefano Borgia a Pietro De Lama (1791, 1793).

8– “*Card. Bussi*”

Fascicolo

1719 – 1786

Contiene lettere dei cardinali Bussi a Maria Isabella Cenci Sanvitale, ad Alessandro III Sanvitale e Luigi III Sanvitale (1719 – 1725; 1779; 1786). Vi conserva, inoltre, notizie del matrimonio tra Francesca, figlia del cardinale Domenico Bussi e il marchese Francesco Belloni diretta al conte Alessandro IV Sanvitale (1779).

9– “Card. Caccia”

Fascicolo

1696 – 1697; 1721

Contiene lettere dei cardinali Caccia ad Alessandro III Sanvitale (1696 – 1697; 1721).

10– “Card. Campori”

Fascicolo

1622 – 1623

Contiene lettere del cardinale Pietro Campori a Cesare Sanvitale, governatore di Sabbioneta (1622 – 1623).

11– “Card. Carrara”

Fascicolo

1708 – 1710

Contiene lettere del cardinale Francesco Carrara a Luigi III Sanvitale (1708 – 1710).

12– “Card. Conti”

Fascicolo

1667; 1676 – 1697; 1785

Contiene lettere dei cardinali Conti Luigi II Sanvitale e ad Alessandro Sanvitale (1667; 1676 – 1697; 1785).

13– “Card. Corsini”

Fascicolo

1719 – 1728

Contiene lettere del cardinale Corsini ad Alessandro III Sanvitale e Luigi III Sanvitale (1719 – 1728).

14– “Card. Cusano”

Fascicolo

1719 – 1727

Contiene lettere del cardinale Cusano ad Alessandro III Sanvitale e Luigi III Sanvitale (1719 – 1727).

15– “Card. D’Adda”

Fascicolo

Contiene lettere del cardinale D’Adda ad Alessandro III Sanvitale (1692 – 1718).

16– “Card. D’Este”

Fascicolo

1623 – 1624

Contiene lettere del cardinale Alessandro d’Este a Cesare Sanvitale, governatore di Sabbioneta (1623 – 1624).

17– “Card. Pallotta”

Fascicolo

1789

Contiene lettere del cardinale Pallotta ad Alessandro IV Sanvitale (1789).

18– “Card. Pamphili”

Fascicolo

1645

Contiene lettere del cardinale Camillo Pamphili dirette ad Ugo Sanvitale ed Alessandro II Sanvitale (1645).

19– “Card. Santa Cecilia”

Fascicolo

1608 – 1610

Contiene lettere del cardinale di Santa Cecilia a Cesare Sanvitale, governatore di Sabbioneta (1608 – 1610).

20. “Varie 1587 – 1839”

Fasciolo

1587 – 1844

Contiene missive di diversi cardinali dirette a membri della famiglia Sanvitale.

Nota: la documentazione riporta sulla camicia come estremo recente l'anno 1839, in occasione della descrizione del materiale si è constato che si tratti del 1844.

Nel fascicolo erano state raccolte le missive di diversi cardinali dirette a membri della famiglia Sanvitale. Verosimilmente la documentazione era destinata ad essere suddivisa come la precedente per titolo cardinalizio¹⁷. In fase descrittiva sono state riordinate cronologicamente e fascicolate per secoli.

¹⁷ Alcune missive riportano sul margine superiore destra una numerazione da 19 a 83, come nel caso dei fascicoli suddivisi per cardinali.

Busta 853 Lettere di arcivescovi e vescovi (1537 – 1879)

La busta contiene 3 fascicoli: un fascicolo in cui sono raccolte missive sottoscritte da arcivescovi, uno in cui sono conservate missive di vescovi ed infine uno denominato “Varie” in cui sono custodite missive di cardinali. La documentazione era già suddivisa come si presenta oggi.

Nota: la busta riporta la segnatura H e 31.

1– “Arcivescovi”

Fascicolo

1605 – 1840

Vi si conservano 16 sottofascicoli in cui sono conservate missive sottoscritte da arcivescovi.

Nota: sulla camicia del fascicolo riporta come estremi cronologici 1663 – 1783, in occasione della descrizione del materiale si appurato che gli estremi cronologici siano 1605 – 1840.

1.1– Arcivescovo di Cesarea

1722 – 1723

Contiene lettere dell’arcivescovo di Cesarea dirette a Luigi III Sanvitale (1722 – 1723).

1.2– Arcivescovo di Teodosia

1713

Contiene lettera dell’arcivescovo di Bari a Antonio Francesco Sanvitale (1713).

1.3– Arcivescovo di Bari

1605

Contiene lettera dell’arcivescovo di Bari ad ignoto (1605).

1.4– Arcivescovo di Imola

Sottofascicolo

1702

Contiene lettere dell’arcivescovo di Imola a Antonio Francesco Sanvitale (1702).

1.5– Arcivescovo di Larissa

1706

Contiene lettera dell’arcivescovo di Larissa ad Alessandro III Sanvitale (1706).

1.6– Arcivescovo di Alben

1701

Contiene lettera dell’arcivescovo di Alben a Antonio Francesco Sanvitale, legato ad Avignone (1701).

1.7– Arcivescovo di Edeccia

Sottofascicolo

1700

Contiene lettera dell’arcivescovo di Bari ad Alessandro III Sanvitale (1700).

1.8– Arcivescovo di Efeso

1704; 1837

Contiene lettera dell’arcivescovo di Efeso, Antonio Francesco Sanvitale, allo zio Alessandro Sanvitale (1704).

Vi si conserva, infine, una lettera Lodovico Altieri, arcivescovo di Efeso del 1837 diretta a Luigi Sanvitale, vescovo di Piacenza.

1.9– Arcivescovo di Capua

1703

Contiene lettera dell’arcivescovo di Capua a Antonio Francesco Sanvitale (1703).

1.10– Arcivescovo di Milano

1693 – 1695; 1699

Contiene lettere dell’arcivescovo di Milano ad Alessandro III Sanvitale (1693 – 1695).

1.11– Arcivescovo di Bologna

1656; 1659; 1660 – 1661; 1663

Contiene lettere dell'arcivescovo di Bologna al conte Luigi II Sanvitale e Antonio Francesco Sanvitale (1656; 1659; 1660 – 1661; 1663).

1.12– Arcivescovo di Parigi

1780

Contiene lettera di Christophe de Beaumont du Repaire, arcivescovo di Parigi ad Alessandro IV Sanvitale (1780).

1.13– Arcivescovo di Tessalonica

1686; 1690 – 1695; 1697 – 1699

Contiene lettera dell'arcivescovo di Tessalonica ad Alessandro III Sanvitale (1686; 1690 – 1695; 1697 – 1699).

1.14– Arcivescovo di Torino

1802; 1837; 1840

Contiene lettera di arcivescovi di Torino a diversi (1802; 1837; 1840).

1.15– Arcivescovo di Montefiascone e Corneto

1783

Contiene lettera Giuseppe Garampi, arcivescovo di Montefiascone e Corneto a Giambattista Bodoni (1783).

1.16– Arcivescovo di Atene

1766

Contiene lettera dell'arcivescovo di Atene a Paolo Maria Paciaudi (1766).

2– “Vescovi”

(1537 – 1879)

Il fascicolo contiene sottofascicoli, numerati da 1 a 14, in cui sono conservate missive sottoscritte da diversi vescovi e dirette a membri della famiglia Sanvitale.

2.1– “Vescovi di Mantova”

(1714 – 1717; 1835; 1838)

Contiene lettere di vescovi di Mantova ad Alessandro III Sanvitale e Luigi III Sanvitale (1714 – 1717). Vi si conservano due lettere sottoscritte da Giovanni Battista Bellé, vescovo di Mantova, diretta ad ignoto (1835; 1838).

2.2– “Vescovi di Senigallia”

1675 – 1676; 1678

Contiene lettere di Claudio Marazzani, vescovo di Senigallia dirette ad Alessandro III Sanvitale (1675 – 1676; 1678).

2.3– “Vescovi di Foligno”

1712 – 1716¹⁸

Contiene lettere di Dondazio Alessio Malvicini Fontana, vescovo di Foligno dirette a Luigi III Sanvitale (1712 – 1716).

2.4– “Vescovi di Cirene”

1711 – 1720

Contiene lettere di Prospero Marefoschi, vescovo di Cirene dirette a Luigi III Sanvitale ed Alessandro III Sanvitale (1711 – 1720).

2.5– “Vescovi di Como”

1711 – 1727

¹⁸ Sulla camicia del sottofascicolo l'estremo remoto è 1705.

Contiene lettere di Giuseppe Olgiati, vescovo di Como dirette a Luigi III Sanvitale, Alessandro III Sanvitale e alla contessa Paola Simonetta Sanvitale (1711 – 1727).

2.6 – “Vescovi di Pistoia e Prato”

1704; 1707; 1715 – 1727

Contiene lettere di vescovi di Pistoia e Prato dirette a Luigi III ed Alessandro III Sanvitale (1704; 1707; 1715 – 1727).

2.7 – “Vescovi di Borgo San Donnino”

1661; 1666; 1668 – 1669; 1671; 1676; 1678 – 1679; 1683; 1699 – 1701; 1703 – 1704; 1706 – 1711; 1713 – 1717; 1719; 1721 – 1723; 1726 – 1727; 1841; 1843

Contiene lettere dirette a Luigi Sanvitale, a Antonio Francesco Sanvitale ed Alessandro Sanvitale.

Contiene, inoltre, lettere dirette a Pietro Guareschi.

Vi si conservano infine carte relative a Giulio Ambrosini, vicario presbitero della Cattedrale di Borgo San Donnino (1666), una copia di una lettera pastorale del 1833 allegata a missiva del 1843 con minuta risposta.

Nota: sulla camicia del fascicolo è segnato come estremo remoto il 1841.

2.8 – “Vescovi di Cremona”

1602; 1610; 1699 – 1703; 1832; 1835

Contiene lettere di vescovi di Cremona dirette a Luigi Sanvitale ed Alessandro Sanvitale (1602; 1610; 1699 – 1703; 1832 e 1835).

2.9 – “Vescovi di Reggio”

1676; 1682; 1685 – 1688; 1691 – 1693; 1696 – 1697; 1709; 1713 – 1721; 1828; 1841

Contiene lettere dirette di vescovi di Reggio a Luigi ed Alessandro Sanvitale. Vi si conservano lettere e copia di lettera di frate Antonio da Spezzano (1828).

Nota: sulla camicia del fascicolo è segnato come estremo remoto il 1670.

2.10 – “Vescovi di Modena”

1663; 1665; 1675 – 1676; 1683 – 1687; 1692 – 1697; 1700 – 1710; 1712 – 1713; 1715; 1838; 1844.

Contiene lettere di vescovi di Modena dirette ad Alessandro Sanvitale (1663 – 1715). Vi si conservano inoltre due lettere dirette a Luigi Sanvitale, vescovo di Piacenza, da Luigi Reggianini, vescovo di Modena, del 1838 e 1844.

2.11 – “Vescovi di Parma”

1587; 1615; 1627; 1630; 1635; 1637; 1653; 1656; 1659 – 1662; 1665; 1667 – 1673; 1683; 1700; 1708; 1711; 1714; 1766; 1801; 1830; 1839; 1845; 1879

Contiene lettere di vescovi di Parma dirette a Luigi Sanvitale, al canonico Alberto Giunti, al vescovo di Castro ed Alessandro Sanvitale. Vi si conserva una lettera di Domenico Maria Villa, vescovo di Parma, ai conti Alberto I Sanvitale e Stefano Sanvitale (1879).

2.12 – “Vescovi di Piacenza”

1659 – 1662; 1664 – 1676; 1718 – 1727; 1780; 1825; 1838; 1836

Contiene lettere di diversi vescovi di Piacenza dirette ai conti Sanvitale.

2.13 – “Vescovo di Pavia”

1659; 1663 – 1664; 1667 – 1669; 1671 – 1672; 1676; 1679; 1686 – 1688; 1692 – 1697

Contiene lettere di diversi vescovi di Pavia dirette ai conti Sanvitale.

2.14 – “Vescovo di Fano”

1689 – 1690; 1693

Contiene lettere di Taddeo Luigi Dal Verme, vescovo di Fano, dirette ad Alessandro III Sanvitale.

15–22. Vescovi diversi 1537 – 1847

1537 – 1847

Contiene lettere, raccolte in un unico sottofascicolo, con carte numerate da 15 a 22, dei vescovi di Castro, Spiga, Parenzo, Procida, Bertinoro, Anversa, Vigevano, Pontremoli, Sarzana, Perugia, Lodi, Guastalla, Algeri, Città della Pieve, Urbania, Teramo, Casale, Saluzzo, Ventimiglia, Viterbo,

Asolana, Mondovì, Patriarcato di Antiochia. Il documento più antico è diretto a Galeazzo Sanvitale dal vescovo di Procida.

Lettere sono, in particolare, dirette a Luigi, Alessandro Sanvitale e a presone diverse anche non apparenti alla famiglia Sanvitale. Si segnala che vi si conserva anche una trascrizione di epigrafe.

3– [Cardinali] “Varie 1645 – 1787”

Fascicolo

1645; 1664; 1671; 1676 – 1677; 1703; 1727 – 1728; 1732; 1786 – 1787

Contiene lettere di diversi cardinali dirette a Luigi ed Alessandro Sanvitale, a monsignor Anton Francesco Sanvitale, vice legato ad Avignone, a Jacopo Antonio Sanvitale.

Busta 854 Lettere di cardinali (1592 – 1727)

Vi si conservano 19 fascicoli, ordinati in ordine alfabetico, contenenti lettere sottoscritte da diversi cardinali e dirette a membri della famiglia Sanvitale.

La busta riporta diverse segnature: E /F, a matita 8, 29, 877.

Nota: I fascicoli sono stati riordinati in ordine alfabetico e al loro interno cronologicamente. I fascicoli sono numerati da 1 a 19 con numerose lacune e incongruenze.

1– “*Card. Dal Verme (1674 – 1716)*”

Fascicolo

1674; 1696 – 1716

Contiene lettere spedite dal cardinale Taddeo Luigi Dal Verme ad Alessandro III Sanvitale e Luigi III Sanvitale (1674; 1696 – 1716).

Nota: sulla camicia del fascicolo sono segnati come estremi cronologici 1700 – 1703.

2– “*Card. Diego*”

Fascicolo

1720 – 1727

Contiene lettere spedite dal cardinal Diego alla contessa Maria Isabella Cenci Sanvitale, Alessandro III Sanvitale e Luigi III Sanvitale.

3– “*Card. Fachenetti*”

Fascicolo

1645 – 1682

Lettere del cardinale Fachenetti dirette a Ugo Sanvitale, Luigi II Sanvitale e Alessandro Sanvitale (1645 – 1682).

4– “*Card. Farnese*”

Fascicolo

1592 – 1622

Contiene copie di lettere e lettere del cardinale Odoardo Farnese a Ranuccio I Farnese, duca di Parma, al conte Nicolò Cesis, ad Orazio Anguissola, governatore di Borgo Val di Taro.

5– “*Card. Farnese. Lettere junte dell ser.mo signor cardinal Farnese all ill.mo signore conte Cesare Sanvitali. Libro secondo*”

Fascicolo

1614, 1616, 1622 – 1625

Contiene lettere inviate dal cardinale Odoardo Farnese a Cesare Sanvitale (1614, 1616, 1622 – 1625) e al conte Luigi II Sanvitale (1664).

6– “*Card. Gozzadini*”

Fascicolo

1710 – 1727

Contiene lettere del cardinal Gozzadini ad Alessandro III Sanvitale e Luigi III Sanvitale (1710 – 1727).

7– “*Card. Litta, arcivescovo di Milano*”

Fascicolo

1659 – 1670; 1674; 1678; 1679

Contiene lettere del cardinale Litta ad Alessandro Sanvitale e Luigi Sanvitale (1659 – 1670; 1674; 1678; 1679).

8– “Card. Imperiali”

Fascicolo

1693 – 1697

Contiene lettere del cardinale Imperiali ad Alessandro III Sanvitale (1693 – 1697).

9 “Card. Maidalchini”

Fascicolo

1660 – 1699

Contiene lettere del cardinale Maidalchini a Luigi II Sanvitale ed Alessandro III Sanvitale (1660 – 1699)

10– “Card. Marefoschi” (manca)

Fascicolo

1726 – 1727

Lettere del cardinale Marefoschi a Luigi III Sanvitale (1726 – 1727).

11– “Card. Marescotti”

Fascicolo

1716 – 1726

Lettere del cardinale Marescotti ad Alessandro III Sanvitale (1716 – 1726).

12– “Card. Odescalco”

Fascicolo

1645 – 1727

Lettere dei cardinali Odescalchi ad Ugo Sanvitale, Luigi Sanvitale e Alessandro III Sanvitale (1645 – 1727).

13– “Card. Ottoboni”

Fascicolo

1656 – 1689

Lettere dei cardinali Ottoboni a Luigi II Sanvitale, Alessandro III Sanvitale e Federico Sanvitale (1716 – 1727).

14– “Card. Pallavicino”

Fascicolo

1708 – 1711

Lettere del cardinale Pallavicino ad Alessandro III Sanvitale (1708 – 1711).

15– “Card. Paulucci”

Fascicolo

1702 – 1710

Lettere del cardinale Paulucci a monsignor Anton Francesco Sanvitale, legato ad Avignone poi arcivescovo di Urbino, e a Carlo Sanvitale (1702 – 1710).

16– “Card. Pico”

Fascicolo

1716 – 1728

Lettere del cardinale Pico ad Alessandro III Sanvitale e Luigi III Sanvitale (1716 – 1728).

17– “Card. Pio”

Fascicolo

1665; 1675 – 1677; 1683 – 1688

Lettere del cardinale Pio a Luigi II Sanvitale e Alessandro III Sanvitale (1665; 1675 – 1677; 1683 – 1688).

18– “Card. Spada”

Fascicolo

1645; 1676 – 1716

Lettere di cardinali Spada a Luigi II Sanvitale e Alessandro III Sanvitale (1645; 1676 – 1716).

19– “Card. Tanari”

Fascicolo

1710 – 1712

Lettere del cardinale Tanari ad Anton Francesco Sanvitale, arcivescovo di Urbino (1710 – 1712).

Busta 855 Carteggi vari (1611 – 1666)

Vi si conservano missive, suddivise in 6 fascicoli in ordine cronologico con numerose lacune, dirette a diversi membri della famiglia Sanvitale e non.

Nota: La busta riporta diverse segnature sul dorso: 24 e 881.

1– *“Carteggi vari del secolo XVII, dall’anno 1611 al 1650”*

Fascicolo

1611 – 1650

Contiene carteggio diretto a diversi membri della famiglia Sanvitale, della famiglia Cesi ed altri (1611 – 1650; con lacune per gli anni 1619, 1630, 1632, 1635 e 1644). In particolare, le missive sono dirette alla contessa Lelia Pallavicino Cesi, ai podestà di Fontanellato, ad Alessandro II Sanvitale, a Fortunato Cesi, a duchi Farnese, a Luigi II Sanvitale, a Cesare Sanvitale, governatore di Sabbioneta, ad Ugo Sanvitale, a Federico Sanvitale, al notaio Giovanni Magnani ed altri.

2– *Carteggi vari, 1651*

Fascicolo

1651

Contiene carteggio, lacunoso, sottoscritto da Luigi II Sanvitale e diretto a diverse persone, in particolare al notaio Giovanni Magnani. Vi si conserva una missiva sottoscritta da Federico Pallavicino diretta al padre.

3– *Carteggi vari, 1653 – 1654*

Fascicolo

1653 – 1654

Contiene carteggio diretto a Luigi II Sanvitale.

4– *Carteggi vari, 1655 – 1659*

Fascicolo

1655 – 1659

Contiene carteggio, lacunoso diretto, da Alfonso IV d’Este e Francesco I d’Este, duchi di Modena, a Luigi II Sanvitale, ai podestà di Fontanellato.

5– *Carteggi vari, 1660 – 1665*

Fascicolo

1660 – 1665

Contiene carteggio, originale e in copia, diretto a Luigi II Sanvitale e a Pietro Guareschi, computista della famiglia Sanvitale. Si tratta in maggior parte di lettere inviate da famigliari.

Vi si conservano: in allegato ad una missiva del 5 giugno 1662, sottoscritta da fra Francesco da Scandiano, “Defensiones illustrissimi d. comitis Alexandri Sfortia Viceomitis, comitis Burgi Novi placentini contra RR. Fratres minores de observatia reformatos, monasterii Sancti Bernardini dicti loci Praetendentes habere ius perpetuum extrahendi acquam ...” a stampa; in allegato ad una missiva del 5 marzo 1665 di Giuseppe Molosso relativa conti e ordine a stampa relativo a pagamenti di censi nel cremonese; relazione relativa ad una tempesta nel modenese nel 1665.

6– *Carteggi vari, 1666*

Fascicolo

1666

Contiene carteggio, originale e in copia, diretto ad Luigi II Sanvitale, a Pietro Guareschi, computista della famiglia Sanvitale. Si tratta, in maggior parte, di lettere inviate da famigliari.

Busta 856 Carteggi vari (1639 – 1791)

Vi si conservano missive, raccolte in 6 fascicoli ordinati cronologicamente, dirette a diversi agenti e procuratori di Casa Sanvitale.

Si segnala che nel fascicolo 6 è conservato un carteggio diretto ad Antino Antini.

Nota: sul dorso della busta sono riportati gli estremi cronologici 1639 – 1791, in realtà documentazione conservata giunge fino al 1799 nel sottofascicolo 3.3.

1– Cesare e Galeazzo Sanvitale (1639 – 1640)

Fascicolo

1639 – 1640

Contiene due lettere una sottoscritta Cesare Sanvitale (1639) e l'altra di Galeazzo Sanvitale dirette al dottor Antini (1640).

2– Ugo Sanvitale (1640; 1646 – 1648)

Fascicolo

1640; 1646 – 1648

Contiene lettere sottoscritte da Ugo Sanvitale, verosimilmente dirette ad Antini (1640; 1646 – 1648).

3– Corrispondenza di agenti, procuratori, ecc. (1685 – 1791)

Fascicolo

1685 – 1791

Vi si conservano missive, raccolte in 4 sottofascicoli in ordine cronologico, spedite da diversi membri della famiglia Sanvitale a Pietro Guareschi, computista di Casa Sanvitale.

In particolare, contiene i sottofascicoli:

3.1 – Lettere dirette all'agente [Pietro] Guareschi, [agente di Parma] (1685 – 1703)

1685 – 1703

Contiene lettere spedite da Luigi III Sanvitale e Paola Simonetta Sanvitale a Pietro Guareschi, computista dei Sanvitale in Parma (1685 – 1703 e sd).

3.2 – Paolo Gardini¹⁹, agente di Fontanellato (1747 – 1754)

1747 – 1745

Contiene lettere spedite da Paolo Gardini, agente di Fontanellato; contiene nota delle spese occorrenti per il teatro ed elenco dei calmieranti a Fontanellato (1747; 1751; 1754).

Nota: Le lettere di Carlo Gardini del 1799 sono state inserite nel fascicolo successivo in cui si conserva materiale similare.

3.3 – Carlo Gardini a Pasquale Peruzzi, agente di conti Sanvitale (1783; 1799)

1783; 1799

Contiene lettere spedite da Carlo Gardini, agente a Fontanellato; dirette a Pasquale Peruzzi agente generale di Casa Sanvitale (1783; 1799).

3.4 – Lettere di Costanza Scotti Sanvitale a Pasquale Peruzzi, agente a Parma (1788 – 1794)

1788 – 1794

Contiene lettere di Costanza Scotti Sanvitale dirette a Pasquale Peruzzi (1788 – 1794 con lacune). Vi si conservano conti e spese.

4– Lettera della contessa Annamaria Sanvitale Terzi (1723)

Fascicolo

1723

¹⁹ Sulla camicia Carlo al posto di Paolo.

Contiene una lettera di Anna Maria Sanvitale Terzi.

5– Corrispondenza diretta a Paolo Colla, segretario del conte Sanvitale (1768 – 1789)

1768 – 1789

Contiene lettere dirette a Paolo Colla, già maestro di musica dell'infanta del duca di Parma (1764), poi segretario di Casa Sanvitale (1765; 1778 – 1780; 1789).

6– Corrispondenza diretta ad Antino Antini [alias di Antonio Antini]

Fascicolo

1706 – 1759

Vi si conservano missive di diversi membri della famiglia Sanvitale dirette ad Antino Antini.

In particolare, contiene i sottofascicoli:

6.1 – Lettere del cardinale Anton Francesco Sanvitale al conte Antino Antini (1710 – 1715)

Contiene lettere del cardinale Antonio Francesco Sanvitale ad Antino Antini.

6.2 – Paola Simonetta Sanvitale ad Antino Antini (1706 – 1716)

Contiene lettere di Paola Simonetta Sanvitale dirette ad Antino Antini (1706 – 1710; 1716).

6.3 – Federico Sanvitale ad Antino Antini (1717 – 1725)

Contiene lettere di Federico Sanvitale dirette ad Antino Antini (1717 – 1719; 1722 – 1725).

6.4 – Carlo Sanvitale ad Antino Antini (1717 – 1726)

Contiene lettere di Carlo Sanvitale dirette ad Antino Antini (1717 – 1719; 1725).

6.5 – Luigi Sanvitale ad Antino Antini (1709 – 1733)

Contiene lettere di Luigi III Sanvitale dirette ad Antino Antini (1709 – 1710; 1733).

6.6 – Varie persone della famiglia Sanvitale al conte Antino Antini (1706 – 1735)

Contiene lettere di Luigi III Sanvitale, di Paola Simonetta Sanvitale, di Carlo Sanvitale, di Maria Isabella Cenci Sanvitale, Lucrezia Sanvitale Caviriani, di Jacopo Antonio Sanvitale, Laura Anguissola Borghi dirette ad Antino Antini (1706 – 1730; 1735)²⁰.

6.7 – Conte Jacopo Antonio Sanvitale ad Antino Antini (1713 – 1759)

Contiene lettere di Jacopo Antonio Sanvitale dirette ad Antino Antini (1713; 1715; 1719; 1723; 1731 e 1759).

²⁰ Fino al 1735 Antini è detto semplicemente signore a partire dal 1735 conte.

Busta 857/A Carteggi vari (1667 – 1673)

Vi si conservano missive di diversi membri della famiglia Sanvitale, suddivise in 7 fascicoli, raccolti in ordine cronologico. Le lettere sono indirizzate, in particolare, a Pietro Guareschi, computista di Casa Sanvitale, e a diversi membri della famiglia Sanvitale.

Nota: in occasione della descrizione della documentazione si è proceduto alla suddivisione del materiale in fascicoli annuali, dal 1667 al 1673, sulla falsa riga della suddivisione dei carteggi precedenti.

1– *Carteggi vari 1667*

Fascicolo

1667

Contiene lettere indirizzate a Pietro Guareschi, computista di Casa Sanvitale, e a Luigi II Sanvitale, in particolare inviate dai figli. Vi si conservano suppliche e memoriali.

Si segnala una copia di lettera, allegata alla missiva del 3 marzo 1667, di una di Scipione Gonzaga, duca di Sabbioneta relativa ad un’opera a stampa sulla vita del marchese Bartolomeo Ariberti.

2– *Carteggi vari 1668*

Fascicolo

1668

Contiene lettere dirette a Luigi II Sanvitale, a Pietro Guareschi, computista di Casa Sanvitale.

3– *Carteggi vari 1669*

Fascicolo

1669

Contiene lettere dirette a Luigi II Sanvitale, a Pietro Guareschi, Alessandro III Sanvitale.

4– *Carteggi vari 1670*

Fascicolo

1670

Contiene lettere dirette a Luigi II Sanvitale, ad Alessandro III Sanvitale, in particolare da diversi membri della famiglia.

5– *Carteggi vari 1671*

Fascicolo

1671

Contiene lettere dirette ad Alessandro III Sanvitale, a Luigi II Sanvitale, a Pietro Guareschi, computista di Casa Sanvitale, in particolare da diversi membri della famiglia.

Si segnala una lettera diretta a Papiniano Dalla Rosa.

6– *Carteggi vari 1672*

Fascicolo

1672

Contiene lettere indirizzate a Luigi II Sanvitale, in particolare dai figli, a Pietro Guareschi, computista di Casa Sanvitale, ad Alessandro III Sanvitale.

Vi si conservano nota dei livelli della cappellania nella chiesa di Santa Maria dei Servi in Parma, allegata ad una lettera del 9 febbraio 1672, e memoriali di diversi.

Contiene, inoltre, licenza concessa da Lelio Boscoli, protonotario apostolico e canonico nella Cattedrale di Parma, in favore del sacerdote Giovanni Guareschi di poter dir messa nelle chiese della città e diocesi di Parma.

7– Carteggi vari 1673

Fascicolo

1673

Contiene carteggio diretto a Luigi II Sanvitale, in particolare dai figli, copie di lettere spedite da/a Ranuccio II Farnese, duca di Parma, a Rinaldo d'Este, a Giovanni Sanvitale.

Vi si conserva, inoltre, allegata ad una missiva del 14 febbraio 1673, “Nota delle cose necessarie per quelli che sono accettati nell’almo Collegio di Pavia” a stampa, e relazioni.

Busta 857/B Carteggi vari (1674 – 1681)

Vi si conservano missive di diversi membri della famiglia Sanvitale, suddivise in 5 fascicoli in ordine cronologico. Si segnala che nel fascicolo 1 è conservata una raccolta di relazioni, simili ad un diario, di provenienza incerta. Mentre il registro, ora segnato n.6, è un copialettere di grandi dimensioni di Tommaso o Tomaso Higgons.

1– Diario politico

Fascicolo

1673 – 1674

Contiene una raccolta di annotazione, simili ad un diario, relativamente alla situazione politica europea; le annotazioni riportano la data topica e cronica delle note (1673 – 1674).

Allo stato attuale delle conoscenze non è dato sapere con certezza a quale membro della famiglia Sanvitale sia riferibile.

Vi si conserva allegata una lettera diretta a Recini di Venezia del 20 novembre 1673.

2– Carteggi vari 1674

Fascicolo

1674

Contiene lettere dirette a Luigi II Sanvitale, a Stefano Sanvitale e a diversi.

3– Carteggi vari 1675

Fascicolo

1675

Contiene lettere dirette ad Alessandro III Sanvitale, a Giovanni Sanvitale, al podestà di Noceto, a Odoardo Sanvitale e a diversi.

4– Carteggi vari 1676

Fascicolo

1676

Contiene lettere dirette ad Alessandro III Sanvitale, a Giovanni Sanvitale e a diversi.

Vi si conservano memoriali, tra cui quello di Mattia Nizzoli, prevosto alla collegiata di Santa Croce a Fontanellato, allegato alla lettera del 2 settembre 1676

Contiene, inoltre, allegato alla lettera del 22 ottobre 1676, un modulo a stampa non compilato, per la nomina nell’Accademia degli erranti in Fontanellato utilizzato come camicia di una supplica.

5– Carteggio vari 1677

Fascicolo

1677

Contiene 3 lettere dirette ad Alessandro III Sanvitale.

6– “All’altezza del ... duchi di Parma e Piacenza ... ser cavaliere Tomaso Higgons, inviato per la maestà di Inghilterra in Venezia”

Registro

1676 – 1681

Si tratta di un copialettere di grandi dimensioni di Tommaso o Tomaso Higgons²¹, inviato per la sua maestà di Inghilterra a Venezia, in cui sono registrate lettere dal 1676 al 1681. Il copialettere è dedicato a Ranuccio II Farnese.

²¹ Per il profilo biografico di Thomas Higgons si veda <https://www.historyofparliamentonline.org/volume/1660-1690/member/higgons-thomas-1624-91> (consultato a dicembre 2023)

Busta 858 Carteggi Vari (1677 – 1703)

La busta contiene 15 fascicoli, suddivisi per anno dal 1677, con antecedenti dal 1601, al 1699.

Nota: in fase di descrizione una lettera sottoscritta da Carlo Cesi, diretta a Luigi II Sanvitale del 3 giugno 1661 è stata inserita nella busta 855, *Carteggi vari 1660 – 1665*, fascicolo 5.

Sul dorso della busta è riportata la segnatura a matita 25, 882

1– *Carteggi vari 1677*

Fascicolo

1677

Contiene lettere²² di diversi dirette Giovanni Sanvitale, ad Alessandro III Sanvitale e al marchese Cesare Visconti di Milano sottoscritta da Alessandro III Sanvitale.

Vi si conservano memoriali.

2– *Carteggi vari 1678*

Fascicolo

1679

Contiene lettere di diversi dirette a Giovanni Sanvitale, ad Alessandro III Sanvitale, a Pietro Guareschi, computista di Casa Sanvitale, al podestà di Fontanellato, a Stefano Sanvitale.

Vi si conserva elenco di destinatari con titolario, memoriali e carteggio relativo ad una causa in cui è coinvolta Anna Monti Simonetta a Milano.

3– *Carteggi vari 1679*

Fascicolo

1679 (con un antecedente del 1678)

Contiene lettere di diversi dirette a Pietro Guareschi, computista di Casa Sanvitale, e ad Alessandro III Sanvitale.

Vi si conservano memoriali e minute di risposte, confessioni di pagamenti.

4– *Carteggi vari 1680*

Fascicolo

1680

Contiene lettere di diversi, in particolare di Anton Francesco Sanvitale, dirette ad Alessandro III Sanvitale, a Pietro Guareschi, computista di Casa Sanvitale.

Vi si conservano confessioni di pagamenti.

5– *Carteggi vari 1681*

Fascicolo

1681 con un antecedente del 1601

Contiene lettere di diversi, in particolare di Antonio Francesco Sanvitale e di Paola Simonetta Sanvitale, dirette ad Alessandro III Sanvitale, a Pietro Guareschi, computista di Casa Sanvitale.

Vi si conservano confessioni di pagamenti, copia di lettera di Ranuccio II Farnese, minute di risposte, L'antecedente del 1601 si riferisce ad una lettera diritta al podestà Pomponio Cappelletti erroneamente attribuita all'anno 1681.

6– *Carteggi varie 1682*

Fascicolo

1682

²² Alcune lettere riportano segni di rilegatura.

Contiene lettere di diversi dirette ad Alessandro III Sanvitale.

7– Carteggi varie 1683

Fascicolo

1683

Contiene lettere di diversi dirette ad Alessandro III Sanvitale.

Vi si conservano elenchi di libri diretti ad Alessandro III e sottoscritte da Giuseppe Antonio Davico di Torino.

8– Carteggi varie 1684

Fascicolo

1684

Contiene alcune lettere di diversi dirette ad Alessandro III Sanvitale, al podestà di Fontanellato e a fra Stefano Sanvitale.

9– Carteggi varie 1685

Fascicolo

1685

Contiene lettere di diversi dirette a fra Stefano Sanvitale, ad Alessandro III Sanvitale, ad Antonio Francesco Sanvitale.

Vi si conservano elenchi di spese diverse.

10– Carteggi varie 1686

Fascicolo

1686

Contiene alcune lettere di diversi, in particolare Antonio Francesco Sanvitale, dirette ad Alessandro III Sanvitale, ad Antonio Sanvitale.

11– Carteggi varie 1687

Fascicolo

1687

Contiene lettere di diversi, in particolare di Geltrude Sanvitale Rangoni e di Paola Simonetta Sanvitale, dirette ad Alessandro III Sanvitale.

Vi si conservano, allegata ad una missiva di Annibale Cesi, una relazione relativa all'eredità di Marzio Parmegiano, residente a Roma, e memoriali.

12– Carteggi varie 1688

Fascicolo

1688 con susseguenti al 1689

Contiene lettere di diversi, in particolare Geltrude Sanvitale Rangoni, dirette ad Alessandro III Sanvitale.

Vi si conserva “Nota delle scritture uscite sopra l'affare del franco tra il Papa e il Cristianissimo”, allegata alla missiva del 1688 giugno 1, di Guido Baldo Giuliani.

Contiene, infine, un sottofascicolo “Avvisi di Vienna sopra l'ordine della crociera dell'imperatrice ...” in cui si conserva carteggio diretto a Paola Simonetta Sanvitale (1688 – 1689).

13– Carteggi varie 1688

Fascicolo

1688 con susseguenti al 1689

Contiene lettere di diversi, in particolare di Geltrude Sanvitale Rangoni, dirette ad Alessandro III Sanvitale.

14– Carteggi varie 1689

Fascicolo

1689

Contiene lettere di diversi, in particolare di membri della famiglia, dirette ad Alessandro III Sanvitale e a Paola Simonetta Sanvitale.

Vi si conservano: una licenza rilasciata da Giulio Dalla Rosa, vicario del vescovo Tommaso Saladini, in favore di Paolo Bellotti; una poesia a stampa “Per la prodigiosa ricuperata salute del serenissimo Padrone” di Giovanni Maria Tammi, allegata ad una missiva del 22 agosto 1689, composta in occasione della guarigione di Ranuccio II Farnese.

15– “Cesis Fortunato, Nicolò, Annibale”

Fascicolo

1603 – 1699

Contiene alcune lettere di diversi dirette a Nicolò Cesi, Fortunato Cesi, Lelia Pallavicino Cesi.

Vi si conservano, inoltre, una lettera indirizzata al duca Ranuccio I Farnese del 1613, in parte cifrata, di Nicolò Cesi.

Busta 859 Carteggi vari (1690 – 1706)

La busta contiene missive, suddivise in 19 fascicoli in ordine cronologico, dirette a diversi membri della famiglia Sanvitale.

Nota: sul dorso della busta segnatura a matita 26, 884.

1– *Carteggi vari 1690*

Fascicolo

1690

Contiene lettere di diversi, in particolare di membri della famiglia, dirette ad Alessandro III Sanvitale, a Lelia Sanvitale Grimaldi e a Paola Simonetta Sanvitale.

2– *Carteggi vari 1691*

Fascicolo

1691

Contiene lettere di diversi in particolare di membri della famiglia, dirette ad Alessandro III Sanvitale. Vi si conservano inoltre copie di poesie, relazioni sul cambio.

3– *Carteggi vari 1692*

Fascicolo

1692

Contiene lettere di diversi, in particolare di membri della famiglia, dirette ad Alessandro III Sanvitale.

4– *Carteggi vari 1693*

Fascicolo

1693

Contiene lettere di diversi, in particolare di membri della famiglia, dirette ad Alessandro III Sanvitale. Vi si conservano alcune minute di risposta, tra cui la minuta o copia di una missiva diretta a Cesare Visconti di Milano in data 30 dicembre 1693, sottoscritta da Alessandro III Sanvitale.

5– *Carteggi vari 1694*

Fascicolo

1694

Contiene lettere di diversi, in particolare di membri della famiglia, dirette ad Alessandro III Sanvitale, a Paola Sanvitale Fiaschi.

6– *Carteggi vari 1695*

Fascicolo

1695

Contiene alcune lettere di diversi, in particolare di membri della famiglia, dirette ad Alessandro III Sanvitale.

Vi si conserva una lettera sottoscritta da Alessandro III Sanvitale diretta al conte Antonio Sacrati di Modena.

7– *Carteggi vari 1696*

Fascicolo

1696

Contiene lettere di diversi, in particolare di membri della famiglia, dirette ad Alessandro III Sanvitale.

8– Carteggi vari 1697

Fascicolo

1697

Contiene lettere di diversi, in particolare di membri della famiglia, dirette ad Alessandro III Sanvitale e a Corona Avogadro Sanvitale, moglie di Luigi III Sanvitale.

Vi si conservano, in allegato alle missive, memoriali.

9– Carteggi vari 1698

Fascicolo

1698

Contiene lettere di diversi, in particolare inviate di membri della famiglia, dirette ad Alessandro III Sanvitale, a Paola Simonetta Sanvitale, a Luigi III Sanvitale, a Carlo Sanvitale.

Vi si conservano, inoltre, in allegato copie di lettere di Alessandro III dirette a Paola Sanvitale Fiaschi.

10– Carteggi vari 1699

Fascicolo

1699

Contiene lettere di diversi, in particolare inviate di membri della famiglia, dirette a Pietro Guareschi, computista di Casa Sanvitale, ad Alessandro III Sanvitale, a Corona Avogadro Sanvitale.

Vi si conservano, inoltre, lettera di Alessandro III Sanvitale a Tommaso Borra a Cremona.

11– Carteggi vari 1700

Fascicolo

1700

Contiene lettere di diversi, in particolare di membri della famiglia, dirette ad Alessandro III Sanvitale, a Pietro Guareschi e Luigi III Sanvitale.

Vi si conserva, allegata a missiva del 10 giugno 1700, una relazione relativa all'eredità del colonello Piccolomini, carteggio relativo a Paola Sanvitale Fiaschi, elenco di benefici lasciati da Mario Giuseppe Linci alla chiesa di Parma.

12– Carteggi vari 1701

Fascicolo

1701

Contiene lettere di diversi, in particolare di membri della famiglia, dirette ad Alessandro III Sanvitale. Numerose missive sono senza destinatario e senza sottoscrizione e sono inviate da Parigi.

Vi si conserva, inoltre, "Riflessioni circa il trasporto dei monaci cistercensi della Trappa nel monastero di Buon Solazzo, vicino a Firenze a petitione di S.A.R di Toscana".

13– Carteggi vari 1702

Fascicolo

1702

Contiene lettere di diversi, in particolare di membri della famiglia, dirette ad Alessandro III Sanvitale, a Luigi II Sanvitale, a Corona Avogadro Sanvitale e a fra Stefano Sanvitale.

Numerose missive, senza destinatario e senza sottoscrizione, sono inviate da Parigi.

Vi si conserva una minuta destinata alla marchesa d'Aulan, minute di lettere dirette al cardinale Paulucci e un memoriale relativo all'eredità di Francesco Mancini.

14– Carteggi vari 1703

Fascicolo

1703

Contiene lettere di diversi dirette ad Alessandro III Sanvitale, a Antonio Francesco Sanvitale e a Luigi II Sanvitale. In particolare, le missive dirette a Francesco Antonio Sanvitale sono sottoscritte da Marcantonio Fantini.

Numerose, missive senza destinatario e senza sottoscrizione, sono inviate da Parigi.
Vi si conservano memoriali, di cui uno del 14 febbraio 1703 con allegato disegno.

15– Carteggi vari 1704

Fascicolo

1704

Contiene lettere di diversi dirette a Antonio Francesco Sanvitale, ad Alessandro III Sanvitale e a diversi.

In particolare, le missive dirette a Antonio Francesco Sanvitale sono di Marcantonio Fantini e Pietro Del Bianco.

Vi si conserva, inoltre, una lettera sottoscritta da Orazio Filippo Spada, arcivescovo di Tebe, al cardinale de' Medici.

16– Carteggi vari. Guareschi

Fascicolo

1691; 1697 – 1698; 1704

Contiene alcune lettere, già condizionate in fascicolo, di diversi membri della famiglia dirette a Pietro Guareschi, computista ed agente di Casa Sanvitale.

17– Carteggi vari 1705

Fascicolo

1705

Contiene lettere di diversi dirette a Antonio Francesco Sanvitale, ad Alessandro III Sanvitale, a Luigi III Sanvitale e a Corona Avogadro Sanvitale.

Vi si conservano memoriali allegati alle missive.

18– Carteggi vari 1706

Fascicolo

1706

Contiene lettere di diversi dirette a Antonio Francesco Sanvitale, ad Alessandro III Sanvitale e a Pietro Guareschi, computista di Casa Sanvitale.

Vi si conservano memoriali allegati alle missive.

19– Carteggi vari senza data

Fascicolo

Post 1704

Contiene lettera di Antonio Francesco Sanvitale, vescovo di Efeso, al fratello Alessandro III Sanvitale.

Busta 860 Carteggi vari (1707 – 1710)

La busta contiene missive, suddivise in 4 fascicoli annuali, dirette a diversi membri della famiglia Sanvitale.

Nota: in fase di descrizione la documentazione è stata suddivisa in fascicoli annuali, ad eccezione del carteggio del cardinale Antonio Francesco Sanvitale (1711 – 1713) che era già condizionato in un unico fascicolo.

La busta riporta la segnatura a matita 27.

1– Carteggi vari 1707

Fascicolo

Contiene lettere di diversi, dirette a Luigi III Sanvitale, ad Alessandro III Sanvitale, a Paola Simonetta Sanvitale, a Antonio Francesco Sanvitale, arcivescovo d’Efeso.

Vi si conservano, in allegato, memoriali.

2– Carteggi vari 1708

Fascicolo

1708

Contiene lettere di diversi dirette a Luigi III Sanvitale, ad Alessandro III Sanvitale, a Paola Simonetta Sanvitale, a Corona Avogadro Sanvitale.

3– Carteggi vari 1709

Fascicolo

1709

Lettere di diversi dirette a Luigi III Sanvitale, ad Alessandro III Sanvitale, ad Antonio Francesco Sanvitale, a Alessandro III Sanvitale e a Paola Simonetta Sanvitale.

Vi si conservano, in allegato, memoriali e numerose missive, senza sottoscrittore, né destinatario inviate da Roma.

4– 1710–1711 Lettere del cardinale Anton Francesco Sanvitale

Fascicolo

1709 – 1711 con antecedenti del 1701 e del 1707

Contiene minute e lettere dirette al cardinale Antonio Francesco Sanvitale ed alcune missive dirette Pietro Guareschi, relazioni relative a cause in particolare a controversie sorte ad Urbino.

Vi si conservano due documenti del 1701 diretti ad Antonio Francesco Sanvitale, quale vice legato ad Avignone e, in allegato, ad una missiva del 1710 con documento in copia del 1671. Contiene, infine, lettere dirette a Luigi III Sanvitale, ad Alessandro III Sanvitale e alla contessa Paola Simonetta Sanvitale.

Busta 861 Carteggi vari (1711 – 1720)

Fascc. 12, vol. 1

1711 – 1720 con antecedenti dal 1704 e susseguiti al 1749

La busta contiene missive, suddivise in 12 fascicoli annuali, dirette a diversi membri della famiglia Sanvitale. Vi si conserva, inoltre, un volume di lettere indirizzate a Luigi III Sanvitale (1714 – 1729).

Nota: sul dorso della busta presenta la segnatura a matita 28.

1– Carteggi vari 1711

Fascicolo

1711

Contiene lettere di diversi dirette in particolare ad Alessandro III Sanvitale, a Luigi III Sanvitale di cui, gran parte, spedite da famigliari. Vi si conservano, inoltre, relazioni, memoriali, numerose missive, senza sottoscrittore, né destinatario inviate da Roma.

2– Carteggi vari 1712

Fascicolo

1712

Contiene lettere di diversi dirette, in particolare, ad Alessandro III Sanvitale e Luigi III Sanvitale. Contiene alcune lettere dirette a Pietro Guareschi.

3– Carteggi vari 1713

Fascicolo

1713

Contiene lettere di diversi dirette, in particolare, ad Alessandro III Sanvitale, missive dirette a Pietro Guareschi e alla contessa Paola Simonetta Sanvitale. Vi si conservano appunti contabili.

4– 1711 – 1713 Lettere del cardinale Anton Francesco Sanvitale²³

Fascicolo

1711–1713

Contiene lettere, in copia e in originale, dirette al cardinale Antonio Francesco Sanvitale, in particolare relative ad una causa relativa l'Annona di Urbino. Vi si conserva, un sottofascicolo di carteggio di Antonio Francesco con il cardinale Paulucci e il cardinale Tanari²⁴.

5– Carteggi vari 1714

Fascicolo

1714

Contiene lettere di diversi dirette a Luigi III Sanvitale, ad Alessandro III Sanvitale, a Jacopo Antonio Sanvitale, a Paola Simonetta Sanvitale, a Pietro Guareschi, computista e agente di Casa Sanvitale. Vi si conservano lettere dirette a Giuseppe Calvi e numerose missive, senza sottoscrittore, né destinatario inviate da Roma.

6– Carteggi vari 1715

Fascicolo

²³ Sulla camicia “da mettere le date ed unire con le altre del cardinale S[an]V[itale] che trattano dello stesso argomento” poi depennato 1713 21 gennaio al 1 luglio lettere di cardinali Paulucci, Tanari, scritte al cardinal Sanvitale d’Urbino; 1713 gennaio al 1 luglio lettere dei cardinali Paulucci e Tanari al cardinale Antonio Francesco Sanvitale, arcivescovo di Urbino”.

²⁴ Si veda sull’argomento anche busta 860, fascicolo 4.

1715

Contiene lettere di diversi dirette ad Alessandro III Sanvitale, a Pietro Guareschi, computista e agente di Casa Sanvitale, a Paola Simonetta Sanvitale e a Luigi III Sanvitale.

Vi si conservano numerose missive, senza sottoscrittore, né destinatario inviate da Roma.

7– Carteggi vari 1716

Fascicolo

1716

Contiene lettere di diversi dirette ad Alessandro III Sanvitale, a Pietro Guareschi, computista e agente di Casa Sanvitale.

Vi si conservano numerose missive, senza sottoscrittore, né destinatario inviate da Roma.

8– Carteggi vari 1717

Fascicolo

1717

Contiene lettere dirette ad Alessandro III Sanvitale e a Carlo Sanvitale. Vi si conservano numerose missive, senza sottoscrittore, né destinatario inviate da Roma.

9– Carteggi vari 1718

Fascicolo

1718

Contiene lettere di diversi dirette ad Alessandro III Sanvitale.

Vi si conservano numerose missive, senza sottoscrittore, né destinatario inviate da Roma verosimilmente di Giustiniano Chiapponi.

10– Carteggi vari 1719

Fascicolo

1719

Contiene lettere di diversi dirette ad Alessandro III Sanvitale, a Paola Simonetta Sanvitale e a .

Vi si conservano numerose missive, senza sottoscrittore, né destinatario inviate da Roma verosimilmente di Giustiniano Chiapponi.

11– Carteggi vari 1720

Fascicolo

1720

Contiene lettere di diversi dirette ad Alessandro III Sanvitale, a Luigi III Sanvitale, a Maria Isabella Cenci Sanvitale, a Jacopo Antonio Sanvitale e a Giuseppe Mezzi

Vi si conservano numerose missive, senza sottoscrittore, né destinatario inviate da Roma verosimilmente di Giustiniano Chiapponi.

12– Lettere dirette a Luigi Sanvitale. Gran contestabile dell’ordine costantiniano

Volume

1714 – 1729

Volume in cui sono raccolte e rilegate lettere, numerate da 1 a 32, dirette al conte Luigi III Sanvitale in qualità di gran contestabile dell’Ordine costantiniano (1714 – 1729).

Segnatura d’archivio: Cass. A. Mazzo I, n. 35

Segnatura moderna: manca

13– “Luigi Sanvitale. Gesuita “

Fascicolo

1704; 1715; 1744; 1747; 1749

Contiene lettere di Luigi III Sanvitale a Pietro Guareschi, computista e agente di Casa Sanvitale, al padre Alessandro III Sanvitale, a Carlo Cenci e a Jacopo Antonio Sanvitale.

Busta 862/A *Carteggi vari* (1721 – 1780, lacuna 1728, 1730 – 1738, 1740; 1742)

La busta contiene 50 fascicoli annuali, ordinati cronologicamente; mentre nella busta 862/B sono conservati i documenti suddivisi in fascicoli per “affare”. Il carteggio presenta una lacuna per gli anni: 1728; dal 1730 al 1738; del 1740 e del 1742.

Alcune lettere riportano una numerazione sul dorso.

Nota: nel corso del riordinamento è stato reperito un documento dell’11 maggio 1677²⁵, erroneamente posto con questo materiale; si è dunque provveduto alla sua estrazione e a collocazione nella busta 857/B.

1– Carteggi vari 1721

Fascicolo

1721

Contiene missive dirette in particolare ad Alessandro III Sanvitale, a Maria Isabella Cenci Sanvitale, a Jacopo Antonio Sanvitale.

Vi si conservano numerose missive sottoscritte da Giustiniano Chiapponi senza destinatario.

2– Carteggi vari 1722

Fascicolo

1722

Contiene minute e missive dirette in particolare ad Alessandro III Sanvitale, a Pietro Guareschi, a Giovanni Battista Carrera, a Maria Isabella Cenci Sanvitale, a Luigi III Sanvitale, Jacopo Antonio Sanvitale.

Vi si conservano numerose missive non sottoscritte e senza destinatario inviate da Roma. Contiene memoriale sulla giurisdizione di Benevento.

3– Carteggi vari 1723

Contiene missive dirette in particolare ad Alessandro III Sanvitale, a Maria Isabella Cenci Sanvitale, a Jacopo Antonio Sanvitale, a Domenico Bragandini, podestà di Fontanellato, a Luigi III Sanvitale.

4– Carteggi vari 1724

Fascicolo

1724

Contiene missive dirette in particolare ad Alessandro III Sanvitale e a Luigi III Sanvitale.

5– Carteggi vari 1725

Fascicolo

1725

Contiene missive dirette in particolare ad Alessandro III Sanvitale, a Maria Isabella Cenci Sanvitale, a Luigi III Sanvitale.

6– Carteggi vari 1726

Fascicolo

1726

Contiene lettere dirette in particolare a Luigi III Sanvitale, a Maria Isabella Cenci Sanvitale, a Jacopo Antonio Sanvitale.

²⁵ Lettera di Carlo Borromeo Arese al conte Sanvitale.

7– Carteggi vari 1727

Fascicolo

1727

Contiene lettere di diversi dirette in particolare a Domenico Manara, Luigi III Sanvitale, a Maria Isabella Cenci Sanvitale, a Jacopo Antonio Sanvitale.

8– Carteggi vari 1729

Fascicolo

1729

Contiene minute sottoscritte da Jacopo Antonio Sanvitale e da Alessandro III Sanvitale, quest’ultime dirette al conte Giovanni Barbiano di Belgioioso.

9– Carteggi vari 1739

Fascicolo

1739

Contiene copia di lettera scritta dal dottor Carrera di Milano a Stefano Betti in Piacenza, relativa ad una controversia tra i Sanvitale e la famiglia Dal Verme. Vi si conservano copie di lettere sempre relative allo stesso affare.

10– Carteggi vari 1741

Fascicolo

1741

Contiene minuta di Jacopo Antonio Sanvitale diretta all’auditore di Fontanellato in risposta di una lettera relativa.

11– Carteggi vari 1743

Fascicolo

1743, con antecedenti del 1712 e del 1732

Contiene lettera di Obizzo Sanvitale e di Jacopo Antonio Sanvitale. Contiene inoltre certificazioni di reliquie di san Sebastiano (1712) e di sant’Eustacchio (1732).

12– Carteggi vari 1744

Fasciolo

1744

Contiene una lettera diretta a Jacopo Antonio Sanvitale.

13– Carteggi vari 1745

Fascicolo

1745

Contiene lettera di Luigi III Sanvitale a Carlo Cenci, con allegato memoriale; lettera sottoscritta da Jacopo Antonio Sanvitale; lettera diretta a Maria Isabella Cenci Sanvitale da Lucrezia Sanvitale Cusani.

14– Carteggi vari 1746

Fascicolo

1746

Contiene lettere sottoscritte da Carlo Cenci, da Andrea Albicini.

Contiene, inoltre, sottofascicolo con carteggio relativo al canonico Antonio Zunti dal titolo “Sopra l’affare del canonico Zunti sequestrato. Carte relative al canonico Antonio Zunti, parmigiano, già

uditore in Piacenza, poi consigliere della Dettatura di Parma, sospetto agli austriaci come aderente al partito spagnuolo”.

15– Carteggi vari 1747

Fascicolo

1747

Contiene passaporto rilasciato al conte Jacopo Antonio Sanvitale.

16– Carteggi vari 1748

Fascicolo

1748

Contiene copia di lettera del marchese Giovanni Fogliani alla contessa Maria Isabella Cenci Sanvitale, lettere di Luigi III Sanvitale a Carlo Cenci, maggiordomo di Casa Sanvitale;

17– Carteggi vari 1749

Fascicolo

1749

Contiene lettera diretta a Jacopo Antonio Sanvitale, lettera sottoscritta da De La Combe. Vi si conserva una grazia concessa da Maria Isabella Cenci Sanvitale a Lazzaro Bertozzi di Fontanellato.

18– Carteggi vari 1750

Fascicolo

1750

Contiene lettere dirette a Jacopo Antonio Sanvitale dal marchese de Bondadel, da Pedro Cexon, da Joseph Carpintero. Vi si conservano minute di lettere del conte Jacopo Antonio Sanvitale a Guglielmo Du Tillot e lettere di Guglielmo Du Tillot. Contiene, infine, carte relative a un pagamento e lettera diretta Maria Isabella Cenci Sanvitale.

19– Carteggi vari 1751

Fascicolo

1751

Contiene lettere dirette a Jacopo Antonio Sanvitale, da Joseph Carpintero. Contiene sottofascicolo “Lettere di monsignor Argenules, uditore del papa informando di essere informato sulle qualità del canonico Baiardi con risposte. 1751. Lettere dell’uditore del papa chiedente informazioni a Camillo Marazzani, vescovo di Parma intorno all’abate Baiardi proposto a S.S. per essere promosso a qualche sede vescovile e carte relative”.

20– Carteggi vari 1752

Fascicolo

1752

Contiene lettere diritte a Jacopo Antonio Sanvitale da Maurizio Caracciolo, da Roberto Rice. Vi si conservano lettere dirette a Camillo Marazzani, vescovo di Parma.

21– Carteggi vari 1753

Fascicolo

1753

Contiene lettere dirette a Jacopo Antonio Sanvitale sottoscritte da Alessandro IV Sanvitale, da Leonardo Cominelli e da Agostino Mazzieri.

Allegato prospetto spesa per la cerimonia funebre di Luigi III Sanvitale.

22– Carteggi vari 1754

Fascicolo

1754

Contiene lettere dirette a Jacopo Antonio Sanvitale da Roberto Rice. Vi si conservano copie di decreti.

23– Carteggi vari 1755

Fascicolo

1755

Contiene: “Nota di diversi abiti ed altro levati da questo teatro e guardarobba della Fontanellato, Rocca e spediti al Palazzo in Parma dell'ecc.ma Casa Sanvitale”, sottoscritta da Agostino Mazzieri, massarolo. Vi si conservano lettere dello stesso Mazzieri relative a lavori nel palazzo di Fontanellato (con allegato disegno delle misure della camera padronale) e lettere di diverse indirizzate a lettera di Giuseppe Scotti, di Roberto Rice, al conte Alessandro IV Sanvitale.

24– Carteggi vari 1756

Fascicolo

1756

Contiene lettere e copie di lettere, rilegate in camicia di cartone, di diversi, dirette al conte Jacopo Antonio Sanvitale. Vi si conservano lettere sottoscritte da Roberto Rice e Agostino Mazzieri dirette a Jacopo Antonio Sanvitale.

Vi si conservano lettere, rilegate in camicia di cartone, relative alla nomina di Costanza Scotti Sanvitale a dama di palazzo. Contiene infine lettere di diversi dirette ad Alessandro IV Sanvitale e a Jacopo Antonio Sanvitale.

Segnatura archivistica antica: Cass. A, Mazzo II, n. 23.

25– Carteggi vari 1757

Fascicolo

1757

Contiene lettere di Roberto Rice dirette a Jacopo Antonio Sanvitale, lettere di Guglielmo Du Tillot ad Alessandro IV Sanvitale. Vi si conserva, in allegato, elenco di nomine di soggetti a servizio della camera del principe Ferdinando I Borbone di Parma (s.d.).

26– Carteggi vari 1758

Fascicolo

1758

Contiene una lettera non sottoscritta e una lettera indirizzata al conte Jacopo Antonio Sanvitale da Luigi Ferrari.

27– Carteggi vari 1759

Fascicolo

1759

Contiene lettere di Roberto Rice, di Stefano Conti, duca di Poli, dirette al conte Alessandro IV Sanvitale. Vi si conservano lettere di Guglielmo Du Tillot.

28– Carteggi vari 1760

Fascicolo

1760

Contiene lettere di Guglielmo Du Tillot dirette al conte Alessandro IV Sanvitale e al conte Jacopo Antonio Sanvitale, maggiordomo maggiore di S.A.R.

29– Carteggi vari 1761

Fascicolo

1761

Contiene lettere di Guglielmo Du Tillot dirette al conte Jacopo Antonio Sanvitale. Vi si conserva fede per celebrazioni di messe.

30– Carteggi vari 1762

Fascicolo

1762

Contiene lettere di Guglielmo Du Tillot dirette al conte Jacopo Antonio Sanvitale e di Carlo Gardini, uditore in Fontanellato.

31– Carteggi vari 1763

Fascicolo

1763

Contiene lettere di Guglielmo Du Tillot dirette al conte Jacopo Antonio Sanvitale. Vi si conserva inoltre una supplica con relativa concessione.

32– Carteggi vari 1764

Fascicolo

1764

Contiene lettere di Guglielmo Du Tillot dirette al conte Jacopo Antonio Sanvitale.

33– Carteggi vari 1765

Fascicolo

1765

Contiene lettere di Guglielmo Du Tillot dirette ai conti Sanvitale. Vi si conserva lettera di Alessandro IV Sanvitale all'uditore Carlo Gardini. Contiene, inoltre, memoriale relativo al feudo di Lodrignano, lettere di Andrea Albicini, di Paola Sanvitale Albicini e di diversi.

34– Carteggi vari 1766

Fascicolo

1766

Contiene lettere di Guglielmo Du Tillot dirette al conte Alessandro IV Sanvitale. Vi su conservano lettere di diversi dirette ad Alessandro IV Sanvitale e Jacopo Antonio Sanvitale.

35– Carteggi vari 1767

Fascicolo

1767

Contiene lettere di Guglielmo Du Tillot dirette al conte [Alessandro IV] Sanvitale, allegata nota di pagamento.

36– Carteggi vari 1768

Fascicolo

1768

Contiene lettere di Guglielmo Du Tillot al conte [Alessandro IV] Sanvitale e memoriale della Real giunta di giurisdizione relativo al ricorso di un parroco.

37– Carteggi vari 1769

Fascicolo

1769

Contiene lettere di Guglielmo Du Tillot al conte Alessandro IV Sanvitale e alla contessa Costanza Scotti Sanvitale. Vi si conserva lettera di Alessandro IV Sanvitale a Carlo Gardini, uditore di Fontanellato, e lettera del duca Caffarelli al conte Alessandro IV Sanvitale.

38– Carteggi vari 176[.]

Fascicolo

176[.]

Contiene due lettere sottoscritte dal conte Carlo [Vittorio] Sanvitale al fratello senza data.

39– Carteggi vari 1770

Fascicolo

1770

Contiene lettere di Guglielmo Du Tillot al conte Jacopo Antonio Sanvitale e Alessandro IV Sanvitale.

Contiene lettere di Annetta Malaspina e del duca Sforza al marchese Prospero Manara

40– Carteggi vari 1771

Fascicolo

1771

Contiene lettere di Guglielmo Du Tillot al conte Alessandro IV Sanvitale. Contiene copie di promemoria e memoriali.

41– Carteggi vari 1772

Fascicolo

1772

Contiene lettere di Carlo Sanvitale senza destinatario.

42– Carteggi vari 1773

Fascicolo

1773

Contiene lettere di Giuseppe Pompeo Sacco e di Agostino de Piano a Jacopo Antonio Sanvitale.

43– Carteggi vari 1774

Fascicolo

1774

Contiene lettere di Giuseppe Pompeo Sacco e di Giuseppe Antonio Muzzi a Jacopo Antonio Sanvitale.

44– Carteggi vari 1775

Contiene lettere di Giuseppe Pompeo Sacco a Jacopo Antonio Sanvitale, lettere di Claudio Delfinoni diretta a Giuseppe Speroni, lettera sottoscritta da Lorenzo Canossa; contiene lettera di Jacopo Antonio Sanvitale all'avvocato Paolo Politi, lettera di Joubert de Beaujrré diretta Paolo Caulas, segretario di Casa Sanvitale.

45– Carteggi vari 1776

Fascicolo

1776

Contiene lettere di Giuseppe Pompeo Sacco a Jacopo Antonio Sanvitale, lettere di Carlo Federico Rumi a Pietro Guareschi, lettere di diversi dirette al conte Alessandro IV Sanvitale, a Pasquale Peruzzi, agente di Casa Sanvitale. Vi si conservano lettere di Lorenzo Canossa a Jacopo Antonio

Sanvitale, minuta di Jacopo Antonio relativa alle sue dimissioni da un incarico. Contiene, infine, carteggio relativo al feudo di Lodrignano.

46– Carteggi vari 1777

Fascicolo

1777

Contiene lettere di Giuseppe Pompeo Sacco a Jacopo Antonio Sanvitale, lettere dirette al conte Jacopo Antonio Sanvitale e a Costanza Scotti Sanvitale da Anna Anguissola Pallavicino ed altri.

47– Carteggi vari 1778

Fascicolo

1778

Contiene lettere di Giuseppe Pompeo Sacco a Jacopo Antonio Sanvitale. Vi si conservano lettere dirette a Paolo Colla e ad Alessandro IV Sanvitale.

48– Carteggi vari 1779

Fascicolo

1779

Contiene lettere di Giuseppe Pompeo Sacco a Jacopo Antonio Sanvitale. Vi si conservano lettere dirette ad Alessandro IV Sanvitale.

49– Carteggi vari 177[.]

Fascicolo

177[.]

Lettera non sottoscritta ma attribuita a Jacopo Antonio Sanvitale relativa a Prospero Manara e altri afferente all’Arcadia.

50– Carteggi vari 1780

Fascicolo

1780

Contiene lettere, rilegati in camicia di cartone, di Giuseppe Pompeo Sacco a Jacopo Antonio Sanvitale e lettere di diversi a lui dirette. Vi si conservano lettere di Alessandro IV Sanvitale o a lui dirette, in particolare relative alla spedizione dell’orazione funebre composta da Giuseppe Maria Pagnini, in occasione della morte del padre Jacopo Antonio Sanvitale. Vi si conservano appunti relativi alla spedizione di detta orazione.

Busta 862/B Carteggi vari (1721 – 1780)

Fascc. 4, vol. 1, pacco 1

La busta contiene documentazione miscellanea relativa a diversi oggetti.

1– 1670 al 1765. Titolari per la segreteria di Casa Sanvitale ossia indicazioni dei titoli vari, personaggi, coi quali i conti Sanvitali tenevano corrispondenza epistolare.

Volume

1670 – 1765

Nel volume sono rilegati diversi titolari in uso in Casa Sanvitale in cui sono riportati i luoghi di residenza, i nomi dei corrispondenti e i titoli da utilizzare nelle missive. Contiene, inoltre, elenco dei parenti in Parma, in Milano e altrove della Casa Sanvitale. Vi si conserva infine “Nota dei parenti ai quali devesi partecipare il matrimonio del signor marchese Filippo dalla Rosa Prati con la contessa Paola Sanvitale”.

2– Trelliard 1765

Fascicolo

1760; 1765

Contiene lettere, rilegati in camicia di cartone, di Francesco Trelliard spedite da Alessandria, senza destinatario (1760; 1765).

3– Carteggio relativo al contenzioso Vittorio Amedeo ed Alessandro Sanvitale (1763 –1770)

Fascicolo

1763 – 1770

Contiene documenti in copia e originale, in particolare memoriali, relativi alla controversia tra Alessandro IV Sanvitale e il fratello Vittorio Amedeo Sanvitale, rispettivamente primo e secondo genito di Jacopo Antonio Sanvitale (1763 – 1769).

Vi si conserva, inoltre, un sottofascicolo sulla cui fascia è riportato, verosimilmente di mano di Stefano II Sanvitale, “Bozza scritta di pungo di mio padre a Du Tillot e carteggio di detto ministro da riunirsi all’addare tra mio padre e mio zio conte Vittorio, dal che ritrae origine l’attuale vitalizio del mio cugino conte Giacomo Sanvitale (1769 – 1770), in cui si conservano lettere e appunti.

4– “Patenti accordati da diversi alla madre e curatrice del conte Alessandro Sanvitale e da questo, in qualità di feudatario di Fontanellato, signore di Noceto e marchese di Medesano”

Fascicolo

1750 – 1751; 1774 – 1775; 1779; 1781; 1783; 1786; 1792; 1795; 1797; 1802

Contiene patenti rilasciate da Maria Isabella Cenci Sanvitale, quale curatrice del figlio Alessandro IV Sanvitale (1751) e dallo stesso Alessandro IV (1750; 1774 – 1775; 1779; 1781; 1783; 1786; 1792; 1795; 1797; 1802 e sd); sul verso sono riportati i dati della registrazione sul Libro delle patenti.

5– Lettere di Alessandro Sanvitale a Pasquale Peruzzi, intendente generale del conte Sanvitale (1766 – 1802)

Fascicolo

1766; 1787 – 1788; 1792 – 1794; 1802

Contiene lettere sottoscritte da Alessandro IV Sanvitale a Pasquale Peruzzi, intendente generale di Casa Sanvitale (1787; 1792; 1794; 1802). Vi si conserva, inoltre, una lettera sottoscritta da Alessandro IV Sanvitale diretta Paolo Colla, segretario di Casa Sanvitale, promotore della devozione di san Gaetano Tiene in Fontanellato del 10 ottobre 1766 e una lettera del conte Alessandro IV diretta al fratello Vittorio Amedeo Sanvitale(1788).

6– “Filo A. 1776 –1802. Lettere ed ordini ricevuti dalla Reale segreteria di Stato, 6°”

Pacco

1776 – 1802

Vi si conservano ordini e copie di ordini, numerati da 1 a 421, sottoscritti da Pompeo Sacco e Cesare Ventura, Mattioli, Schizzati e dirette al conte Alessandro IV Sanvitale, gentiluomo di camera (1776 – 1802). Si tratta di indicazioni e istruzioni sul protocollo di corte e avvisi su celebrazioni o lutti; allegate lettere, inviti, promemoria. Contiene anche ordini diretti a Giulio Baiardi del 1775.

Busta 863 Carteggi vari (1781 – 1799 con susseguiti fino al 1802 e senza data)

Fascc.

La busta contiene carteggio molto lacunoso, manca del tutto l'anno 1796, in parte raccolto in fascicoli annuali in parte per mittente.

Nota: segnatura sul dorso matita 2 bis.

1– Carteggi vari 1781

Fascicolo

1781

Contiene lettere di Alessandro IV Sanvitale da Genova dirette al segretario Paolo Colla. Vi si conservano lettere di Costanza Scotti Sanvitale al capitano Francesco Baranzoni, lettere di Tiberio Soderini e di Giuseppe Albicini.

2– Carteggi vari 1782

Fascicolo

1782

Contiene lettere di Paola Sanvitale, di Prospero Manara, di Luigi III Sanvitale, di Vittorio Amedeo Sanvitale dirette ad Alessandro IV Sanvitale.

3– Carteggi vari 1783

Fascicolo

1783

Contiene lettera di Costanza Scotti Sanvitale a Girolamo Obach, direttore della R. Azienda, Giuseppe Albicini, Francesco Civeri, Vittorio Amedeo Sanvitale e Gaetano Sanvitale. Vi si conservano, inoltre, lettere a Pasquale Peruzzi e alla contessa Costanza Scotti Sanvitale.

Contiene minute di risposte.

4– Carteggi vari 1784

Fascicolo

1784

Contiene lettere dirette a Stefano II Sanvitale ed Alessandro IV Sanvitale da diversi.

5– Carteggi vari 1785

Fascicolo

1785

Contiene lettere diversi dirette a Stefano II Sanvitale ed Alessandro IV Sanvitale da diversi. Vi si conservano alcune lettere dirette al podestà di Fontanellato, a Paolo Colla, segretario di Casa Sanvitale.

Contiene alcune minute di risposte.

6– Carteggio vari 1786

Fascicolo

1786

Contiene lettere di diversi dirette ad Alessandro IV Sanvitale e a Paolo Colla, segretario di Casa Sanvitale.

Vi si conservano copie di memoriali e di lettere relative ad una controversia dei padri domenicani di Zibello.

7– Carteggi vari 1787

Fascicolo

1787

Contiene lettere di diversi dirette ad Alessandro IV Sanvitale, a Costanza Scotti Sanvitale, a Paolo Colla, segretario di Casa Sanvitale.

Vi si conservano numerose lettere sottoscritte da Pietro Checchi da Roma.

8– Carteggi vari 1788

Fascicolo

1788

Contiene lettere di diversi dirette a Pasquale Peruzzi, a Paolo Colla, ad Alessandro IV Sanvitale.

Vi si conservano numerose lettere di Pietro Checchi da Roma, copia di un articolo di dispaccio del gran maestro dell'Ordine di Malta.

9– Carteggi vari 1789

Fascicolo

1789

Contiene lettere di diversi dirette a Paolo Colla, ad Alessandro IV Sanvitale e Pasquale Peruzzi.

Vi si conservano numerose missive dell'abate Belleni da Genova, minute di risposte.

10– Carteggi vari 178[.]

Fascicolo

178[.]

Contiene memorandum per Pasquale Peruzzi su ricerche in archivio di documenti e lettera di Corona Paola Sanvitale al padre Alessandro IV Sanvitale.

11– Carteggi vari 1790

Fascicolo

1790

Contiene lettere di diversi dirette a Pasquale Peruzzi e ad Alessandro IV Sanvitale.

Vi si conservano due sottofascicoli riportanti i titoli “Risposta per la morte della R. arciduchessa Elisabetta Guglielmina consorte di S.A.R. il gran principe ereditario di Toscana”, numerato 24, e “Risposte per la morte di S.M. l'imperatore, cognato di S.A.R.”, numerato 26.

12– Carteggi vari 1791

Fascicolo

1791

Contiene lettere di diversi dirette a Stefano II Sanvitale, ad Alessandro IV Sanvitale, a Pietro De Lama e a Pasquale Peruzzi.

Vi si conserva un sottofascicolo dal titolo “Risposta per la morte di S.A.S. la duchessa di Modena”, numerato 26. Contiene inoltre lettere di Pietro Checchi da Roma.

13– Carteggi vari 1792

Fascicolo

1792

Contiene lettere di diversi dirette a Stefano II Sanvitale, ad Alessandro IV Sanvitale, a Pasquale Peruzzi e a Paolo Colla.

Vi si conserva un sottofascicolo dal titolo “Carteggio 1792, minute di Vincenzo Mistrali pel conte Stefano II Sanvitale”, una lettera a stampa diretta a Paolo Colla relativa alla morte di Antonio del fu Sante Mariani e passaggio delle attività (commercio di pellame) ai figli.

Contiene numerose lettere dell'abate Belleni da Genova ad Alessandro IV Sanvitale e di Pietro Checchi da Roma.

14– Carteggi vari 1793

Fascicolo

1793

Contiene lettere di diversi dirette ad Alessandro IV Sanvitale e a Pasquale Peruzzi.

Vi si conservano lettere di Pietro Checchi da Roma e dell'abate Belleni. Contiene sottofascicolo “Risposta per la morte di S.A.R. la principessa Elisabetta di Francia, cugina di S.A.R.”, numerato n. 28.

15– Carteggi vari 1794

Fascicolo

1794

Contiene lettere di diversi dirette ad Alessandro IV Sanvitale e a Pasquale Peruzzi.

Vi si conservano lettere dall'abate Belleni. Contiene, inoltre, “Risposte per la morte di S.A.R. la principessa Elisabetta di Francia, cugina di S.A.R.”

16– Carteggi vari 1795

Fascicolo

1795

Contiene minute e lettere dirette ad Alessandro IV Sanvitale e a Pasquale Peruzzi.

Vi si conserva sottofascicolo “Risposta per la morte del R. arciduca Palatino d'Ungheria, cugino di S.A.R.”, numerato 29 e “Risposta alla partecipazione data del matrimonio del R. principe ereditario Lodovico, figlio di S.A.R., colla R. Infante di Spagna, donna Maria Louisa, figlia delle LL.MM. cattoliche”, numerato 30.

17– Carteggi vari 1796

Fascicolo

1796

Contiene una lettera di Paola Sanvitale Albicini diretta al fratello Alessandro IV Sanvitale. Vi si conserva un sottofascicolo “Risposte per la morte di S.A. sarda”, numerato 31.

18– “Canossa Ariani a Stefano Sanvitale”

Fascicolo

1796 – 1797

Contiene lettere, con traccia di rilegatura, della contessa Canossa Ariani a Stefano II Sanvitale relative a richieste della principessa Antonia Borbone e di [Maria Carolina d'Austria] principessa di Sassonia.

19– Carteggi vari 1798

Fascicolo

1798

Contiene una lettera di Ludovico Anguissola diretta ad Alessandro IV Sanvitale, con allegata minuta di risposta. Vi si conserva sottofascicolo “Risposte per la morte della R. infanta di Spagna, donna Maria Amalia, sposa del R. infante don Antonio”, numerato 33.

20– Carteggi vari 1799

Fascicolo

1799

Contiene lettere dirette ad Alessandro IV Sanvitale,

Vi si conserva sottofascicoli dal titolo “Risposte per la morte della R. Arciduchessa Maria Amalia, sorella di S.M. l'imperatore”, numerato 34, “Risposte per la morte della R. principessa Vittoria di Francia, zia S.A.R.”, numerato 35, “Risposte per la morte di S.A.R. la signora arciduchessa Cristina, cognata di S.A.R.”, numerato 32, e “Risposte per la morte di S.A.R. il duca di Monferrato, cugino di S.A.R.”, numerato 36.

21– “Giacomo Della Somaglia al conte Stefano”

Fascicolo

1785 – 1799

Contiene lettere di Giacomo Della Somaglia dirette a Stefano II Sanvitale relative, in particolare, a botanica, storia naturale e ornitologia.

22– Carteggi vari secolo XVIII

Fascicolo

XVIII secolo

Vi si conservano due documenti senza data, uno relativo alla morte di un papa e l'altro relativo a libri.

23– “Cesare Ventura al conte Stefano”

Fascicolo

1796 – 1805

Contiene lettere di Cesare Ventura inviate al conte Stefano II Sanvitale.

Le lettere riportano segni di rilegatura.

Busta 864 Carteggi vari (1794 – 1819)

Nella busta si conserva la corrispondenza diretta a Gaetano Colla, in qualità di procuratore della contessa Luigia Gonzaga Sanvitale, relativa all'amministrazione dei beni della contessa in Lombardia e a questioni famigliari (1794 – 1819).

Nota: La documentazione, già suddivisa in fascicoli e in sottofascicoli, in base ai mittenti, è accompagnata da una un elenco²⁶, di mano del XIX secolo, riportante il contenuto della busta.

1– “Abate Cislago di Cassola”

Fascicolo

1794 – 1817

Contiene lettere, relazioni e annotazioni del sacerdote Giuseppe Cislago di Cassolo, agente della contessa Luigia Gonzaga Sanvitale, figlia di Giovanni Gonzaga e coerede con la sorella Carlotta Gonzaga Stampa dei beni paterni. Il carteggio si riferisce all'amministrazione dei beni siti nel varesotto di Luigia Gonzaga Sanvitale, parte delle missive sono dirette a Gaetano Colla, procuratore generale di Luigia Gonzaga (1794 – 1817); nel fascicolo del 1804 si conservano due tipi della area del Cislago un tipo dimostrativo nel fascicolo 1806.

2– “Ignazia Duco, priora del convento delle Orsoline”

Fascicolo

1804 – 1816

Contiene lettere di Ignazia Duco, priora del Convento delle orsoline a Piacenza, dirette a Gaetano Colla e Luigia Gonzaga Sanvitale. Le figlie, di cui è citata solo Teresina, della contessa Luigia e di Stefano II Sanvitale erano ospitate presso il convento di Sant'Orsola in Piacenza.

Contiene missive del marchese Gaetano Anguissola e Maria Giuseppa Marzoli.

3– “Giovanni Antonio Giudici, affittuario”

Fascicolo

1805 – 1811

Contiene lettere di Giovanni Antonio Giudici o Giudice, affittuario di beni a Cassolo e Villanova, dirette a Gaetano Colla e Luigia Gonzaga Sanvitale.

4 – “Nicola Pellegrini”

Fascicolo

1807 – 1819

Contiene lettere di Nicola Pellegrini, notaio e procuratore di Casa Sanvitale, dirette a Gaetano Colla e Luigia Gonzaga Sanvitale²⁷.

²⁶ L'elenco riporta puntualmente il contenuto della busta: Corrispondenza diretta a Gaetano Colla (procuratore della contessa Luigia Gonzaga Sanvitale). Da 1– Abate Cislago di Cassolo (1794 – 1817); 2– Ignazia Duco, priora del convento delle Orsoline di Piacenza (con alcune lettere della stessa alla contessa Luigia Gonzaga Sanvitale), (1804 dicembre 20 – 1816 dicembre 20); 3– Giovanni Antonio Giudice, fittabile di Cassolo (con alcune lettere dello stesso a Luigia Gonzaga Sanvitale), (1805 febbraio 18 – 1811 ottobre 25); 4– Nicola Pellegrini (1807 marzo 19 – 1819 ottobre 16); 5– Isabella Sanvitale (1810 febbraio 11 – 1811 giugno 3); 6– Giorgio de Castillia, procuratore in Milano (1812 – 1818); 7 – contessa Carlotta Gonzaga Stampa (con alcune lettere della stessa alla contessa Luigia Gonzaga Sanvitale), (1817 dicembre 13 – 1818 maggio 25).

²⁷ Cfr. Marcello Conati e Marcello Pavarani (a cura di), *Orchestre in Emilia–Romagna nell'Ottocento e Novecento*, 1982 ASParma T183; Enrico Adorni, *Ricordanze intorno i meriti e la persona del dottor consigliere ducale Nicola Pellegrini, notaio parmense*, 1845

5– “Isabella Sanvitale a Gaetano Colla”

Fascicolo

1810 – 1811

Contiene lettere di Isabella Sanvitale, figlia di Stefano II Sanvitale e Luigia Gonzaga, dirette a Gaetano Colla, le missive sono spedite dal collegio delle Orsoline di Piacenza.

6– “Giorgio de Castilla”

Fascicolo

1812 – 1818 con un antecedente in copia del 1785

Contiene lettere di Giorgio de Castilla, procuratore a Milano di Casa Sanvitale, dirette a Gaetano Colla. Giorgio de Castilla si occupava in particolare dell’amministrazione dei beni di Luigia Gonzaga Sanvitale.

7– “Carlotta Gonzaga Stampa”

Fascicolo

1817 – 1818

Contiene lettere di Carlotta Gonzaga Stampa dirette a Gaetano Colla e alla sorella Luigia Gonzaga Sanvitale.

Busta 865 Carteggi vari (1800 – 1842)

La busta contiene 7 fascicoli di lettere, suddivisi per destinatario e/o mittente, in particolare a familiari e ad agenti di Casa Sanvitale.

Nota: la documentazione si presentava parzialmente suddivisa per destinatario e mittente. In fase di descrittiva si è quindi provveduto a ricostituire i fascicoli; nel caso in cui non sia stato possibile identificare con certezza destinatario e/o mittente si è provveduto ad un riordinamento cronologico. Inoltre, sono stati estratti due documenti che per estremi cronologici non avrebbero dovuto essere conservati in questa unità, in particolare: 1– Lettera del 12 marzo 1715, Modena, sottoscritta da Giovanni Maria Macchioni (ora in b. 861); 2– Lettera del 30 settembre 1777, Parma, diretta a Costanza Scotti Sanvitale sottoscritta da Anna Anguissola Pallavicino (ora in b. 862A).

Sul dorso della busta è riportata la segnatura a matita 3 bis.

1– Alessandro Sanvitale (1800 – 1804)

Fascicolo

1800 – 1804

Contiene lettere di Corona Sanvitale (1800 – 1803) e di Amalia Sanvitale D’Arco al padre Alessandro IV Sanvitale (1801). Vi si conservano lettere di diversi diretti ad Alessandro IV Sanvitale, soprattutto di parenti (1800 – 1804).

Contiene carteggio relativo a diversi fatti di corte, raccolti in sottofascicoli numerati come segue: 37– “Risposte alla partecipazione data della nascita di un r. infante, figlio di S.A.R. l’infante Lodovico, nostro principe ereditario” (1800); 38– “Risposta per la morte di S.A.R. la signora principessa Adelaide di Francia, zia di S.A.R.” (1800); 39– “Risposta relativamente al ritiro accordato da S.A.R. al signor conte Cesare Ventura dalla carica di primo ministro e successiva sostituzione alla medesima dal signor consigliere Gian Francesco Schizzati col titolo di delegato interinale all’universale R. dispaccio” (1800); 40– “Risposte per la morte di S.A.R. l’arciduca Massimiliano elettore di Colonia” (1801); 41– “Risposta per la morte di S.A.R. la signora principessa Felicita di Sardegna” (1801); 42– “Risposte per la morte di S.A.R. la signora arciduchessa d’Austria Maria Clementina” (1801); 43– “Risposte per la morte di S.A.R. l’infanta di Spagna, donna Maria Giuseppa, cugina germana di S.A.R.” (1801).

2– Carteggio familiare (1800; 1810; 1812 – 1813)

Fascicolo

1800; 1810; 1812 – 1813

Contiene lettere di Luigia Sanvitale al fratello Luigi IV Sanvitale (1800; 1810), lettera di Federico Sanvitale alla sorella Paola Sanvitale in Dalla Rosa Prati (1812) e lettere dirette ad Isabella Sanvitale (1812 – 1813).

3– Federico Sanvitale (1804; 1809 – 1814)

Fascicolo

1804; 1809 – 1814

Contiene lettere²⁸, rilegate, del generale di brigata, del comandante dell’artiglieria al conte Federico Sanvitale (1804), una lettera della sorella Amalia Sanvitale diretta a Federico (1813) e un copialettere,

²⁸ Allegata ad una missiva diretta a Giambattista Peruzzi del 25 ottobre 1810 (in b. 865, fasc.5.1, Agenti Sanvitale, Peruzzi) si trova un biglietto riportante l’annotazione “Se ne potrebbe sostituire con una più importante. Le lettere del conte Federico Sanvitale furono tolte dall’archivio di famiglia e andarono in diverse mani. Esse trattavano dei suoi studi intorno alla storia naturale ed erano importanti. Non è riuscito alla famiglia Sanvitale il sapere che cosa ne sia avvenuto di esse. Non poté nemmeno trovar modo di vederle il professore di botanica in Parma, Giorgio Jan che colla scorta di alcune memorie fatte da lui, avendo conosciuto il conte Federico, ne scrisse l’elogio e ragionò i suoi studi nell’operetta pubblicata in Parma l’anno 1838, intitolata – Dei cultori delle scienze naturali”, stamperia Ducale.

in formato di quaderno, su cui sono riportate lettere di diversi dirette a Federico Sanvitale (1809 – 1814).

4– Luigia Gonzaga Sanvitale (1805 – 1816)

Fascicolo

1805 – 1816

Contiene lettere di Stefano II Sanvitale alla moglie Luigia Gonzaga Sanvitale (1809 – 1816), lettere di Teresa Anguissola Gonzaga alla figlia Luigia Gonzaga Sanvitale (1805 – 1816). Vi si conservano lettere dei figli e delle figlie di Stefano II Sanvitale e Luigia Gonzaga dirette alla madre, suddivise in sottofascicoli per mittente, in particolare missive: di Amalia Sanvitale (1808 – 1812), di Costanza Sanvitale (1808 – 1809), di Giovanni Sanvitale (1812 – 1815), di Luigi IV Sanvitale (1811 – 1814), di Luigia Sanvitale poi in Dalla Rosa Prati (1808 – 1813), di Isabella Sanvitale (1807 – 1812) e di Teresa Sanvitale (1811 – 1815).

Contiene, infine, lettere dirette da diversi dirette a Luigia Gonzaga Sanvitale e minute di risposta (1810 – 1814), tra le quali si conserva un appunto di Luigia Gonzaga dal titolo “Memorie per i miei figli che sono in collegio a Monza all’agente d'affari Gaetano Colla” 1814.

5– Agenti Sanvitale

Il fascicolo, suddiviso in sottofascicoli in ordine cronologico, contiene lettere di diversi, in particolare membri della famiglia Sanvitale dirette a Giambattista Peruzzi.

In particolare, contiene i sottofascioli:

5.1– Giambattista Peruzzi (1803 – 1804; 1810; 1816)

1803 – 1804; 1810; 1816

Contiene lettere di diversi, in particolare di membri della famiglia Sanvitale, all’agente generale Giambattista Peruzzi (1803; 1806; 1810; 1814). Vi si conserva, inoltre, un fascicolo di lettere dirette al Peruzzi da Vincenzo Mistrali, in qualità di agente di Casa Sanvitale (1803 – 1804).

5.2– Gaetano Colla (1807 – 1808; 1817)

1807 – 1808; 1817

Contiene lettere spedite da Stefano II Sanvitale (1810), da Luigi IV Sanvitale (1817), da Luigia Gonzaga Sanvitale (1817) e da diversi (1807 – 1808; 1817).

6– Stefano II Sanvitale (1800 – 1804; 1809; 1816; 1835; 1838)

Fascicolo

1800 – 1804; 1816; 1835; 1838

Contiene lettere dirette o sottoscritte da Stefano II Sanvitale. In particolare, contiene lettere della sorella Amalia Sanvitale (1800 – 1804; 1809), di Edoardo Salvatico (1801 – 1803, parzialmente rilegati), da figli e da diverse persone (1801 – 1814; 1838), lettere sottoscritte dallo stesso Stefano II Sanvitale (1800; 1804; 1816).

Vi si conserva, rilegata in una camicia in cartone, una lettera del podestà di Fontanellato al conte Stefano II Sanvitale, con la quale si ringrazia il conte della generosa offerta fatta al Comune in occasione del colera (1835).

7– Carteggi vari (1800–1816; 1820 – 1834; 1836 – 1838; 1840; 1842)

Fascicolo

1800 – 1816; 1820 – 1834; 1836 – 1838; 1840; 1842

Nel fascicolo sono state raccolte lettere e minute in cui non è chiaro il destinatario.

Contiene lettere e minute, memoriali, relazioni di diversi dirette alla famiglia Sanvitale riordinate cronologicamente (1800–1816; 1820 – 1834; 1836 – 1838; 1840; 1842); si segnalano minute di Stefano II Sanvitale destinate a [Pietro] Cavagnari e ad altri su questioni scientifiche (1838).

Busta 866 Carteggi vari [Luigia Gonzaga] (1804 – 18[3]1)

4 pacchetti

La busta contiene 4 pacchetti, già costituiti al momento della descrizione della sezione, nei quali si conservano missive dirette a Luigia Gonzaga Sanvitale.

1– “*Isabella Sanvitale alla madre Luigia Gonzaga Sanvitale (1804 – 1811)*”

Pacchetto

1804 – 1811

Contiene lettere di Isabella Sanvitale, dal collegio di Sant’Orsola in Piacenza, dirette alla madre Luigia Gonzaga Sanvitale (1804 – 1811). Vi si conservano inoltre lettere dirette a Luigia Gonzaga Sanvitale dalla figlia Amalia Sanvitale (1807; 1809) e da Luigia Teresa Martinengo, priora del convento di Sant’Orsola in Piacenza (1808; 1809; 1811).

2– “*Lettere della contessa Carlotta Gonzaga Stampa alla sorella Luisa Gonzaga Sanvitale (1804 – 1815)*”

Pacchetto

1804 – 1815

Contiene lettere di Carlotta Gonzaga Stampa a Luigia Gonzaga Sanvitale (1804 – 1815). Le lettere sono in gran parte relative all’amministrazione dei beni delle sorelle Gonzaga, ma non mancano notizie familiari in particolare relativi ai nipoti, figli di Stefano II Sanvitale e Luigia Gonzaga, in collegio a Monza.

Vi si conserva una lettera di Enrico Stampa Soncino del 17 novembre 1805, de 26 luglio 1806 diretto alla cognata Luigia Gonzaga.

3– “*Minute 1818*”

Pacchetto

1818

Contiene minute diverse del 1818 dirette a diversi, verosimilmente ad un agente della famiglia Sanvitale.

Le minute si riferiscono in particolare all’amministrazione dei beni in Lombardia.

4– *Corrispondenza varia famigliare (1805 – 1831 lacunosa con antecedenti dal 1801)*

Pacchetto

1805 – 1831

Contiene un copialettere, in fogli sciolti, verosimilmente, di Stefano II Sanvitale (1805). Contiene lettera del 1801 di Stefano II Sanvitale al padre Alessandro IV Sanvitale (1801), lettere alla moglie Luigia Gonzaga Sanvitale (1808), a Giambattista Peruzzi (1809) e una lettera di Isabella Sanvitale diretta al padre Stefano II (1810). Vi si conservano, inoltre, lettere di Giovanni Sanvitale, di Teresina Sanvitale, di Luigi IV Sanvitale, di Giovanni Sanvitale alla madre Luigia Gonzaga (1816). Contiene lettere di Teresa Anguissola Gonzaga alla figlia Luigia Gonzaga Sanvitale (1816 – 1817). Contiene, inoltre, dichiarazione di Stefano II Sanvitale nei quali nomina suoi procuratori i figli Luigi IV Sanvitale e Giovanni Sanvitale (1831). Vi si conserva infine una minuta verosimilmente di Stefano II Sanvitale diretta ad un figlio negligente (sd).

Busta 867 Corrispondenza varia e famigliare [Riforma dell'amministrazione di Casa Sanvitale (1830 – 1834)]

Contiene carteggio relativo alla riforma dell'amministrazione del patrimonio di Casa Sanvitale; la documentazione, suddivisa per anno, è parzialmente raccolta in fascicoli e sottofascicoli, sulla camicia è riportato il contenuto del fascicolo.

1– “Nuova amministrazione del patrimonio del signor conte Stefano Sanvitale assunta da di lui figli conti Luigi e Giovanni a partire dal 1 settembre 1830 a rogito Pellegrini. Corrispondenza del 1° anno di amministrazione 1830”

Fascicolo

1830

Contiene lettere e riscontri del fattore Giuseppe Gruzzi, del sotto fattore Domenico Gruzzi, del commesso Carlo Zucchi di Noceto, della podesteria di Noceto, del conte Stefano II Sanvitale. Sulla camicia sono segnati 6 sottofascicoli, non è stato reperito il fascicolo 6 corrispondente a “Lettere e riscontri vari per ordine di data”.

2– “Nuova amministrazione del patrimonio del signor conte Stefano Sanvitale assunta da di lui figli conti Luigi e Giovanni a partire dal 1 settembre 1830 a rogito Pellegrini. Corrispondenza del 2° anno di amministrazione 1831”

Fascicolo

1831

Contiene lettere e riscontri del fattore generale Giuseppe Gruzzi, del sotto fattore Domenico Gruzzi, del delegato dell'amministrazione di campagna Domenico Gruzzi (nominato il 1 maggio 1831), di Giuseppe Raboini, magazziniere di Fontanellato, di Carlo Zucchi, commesso di Noceto, dell'ingegnere di casa Dalmazio Mantovani, di Nicola Pellegrini, notaio di casa, di Francesco Pellegrini, perito di casa, della podesteria di Fontanellato e di quella di Noceto, del podestà del Naviglio del Taro, della Presidenza dell'interno del ducato di Parma, del conte Stefano II Sanvitale. Sulla camicia sono segnati 6 sottofascicoli, non sono stati reperiti i seguenti fascicoli: n.6 corrispondente a “Lettere e riscontri dell'ispettore delle acque, Giuseppe Valleri”; n. 11 corrispondente a “Lettere e riscontri dell'agente di Roma signor dottor Giuseppe Censtenti”; n.12 corrispondente a “Lettere e riscontri del signor dottor Fulcini amministratore dei beni in usufrutto alli signor creditori Genovesi”; 18 corrispondente a “Lettere e riscontri dell'Amministrazione del patrimonio dello stato”; 20 corrispondente a “Lettere e riscontri degli Ospizi civili di Piacenza”; 22 corrispondente a “Lettere e riscontri vari per ordine di data”.

3– Nuova amministrazione del patrimonio del signor conte Stefano Sanvitale assunta da di lui figli conti Luigi e Giovanni a partire dal 1 settembre 1830 a rogito Pellegrini. Corrispondenza del 3° anno di amministrazione 1832

Fascicolo

1832

Contiene lettere e riscontri di Domenico Gruzzi e C. Pastori, delegati della campagna in Fontanellato, di Giuseppe Raboini, magazziniere in Fontanellato, di Carlo Zucchi, commesso della delegazione di campagna in Noceto, di Dalmazio Mantovani, ingegnere di casa, di Ferdinando Maestri, avvocato di casa, di Nicola Pellegrini, notaio di casa, di Francesco Pellegrini, perito di casa, della podesteria di Fontanellato, della podesteria di Noceto, della podesteria del Naviglio del Taro, dell'Ufficio di delegazione dell'amministrazione di campagna, dell'Amministrazione degli ospizi civili di Parma e del conte Stefano II Sanvitale.

Nel fascicolo dei delegati alla campagna in Fontanellato si conserva una planimetria “Figura planimetrica del locale abitato da Viani Carlo nell’ex fabbrica di tessuti in Fontanellato di ragione del patrimonio del signor conte Stefano II Sanvitale”, in allegato documenti originali e in copia del 1805 e del 1817.

Il fascicolo era privo di camicia, è dunque impossibile stabilire eventuali lacune; i sottofascicoli sono stati riordinati sulla falsa riga dei precedenti, seguendone cioè la disposizione del materiale.

4— *“Nuova amministrazione del patrimonio del signor conte Stefano Sanvitale assunta da di lui figli conti Luigi e Giovanni a partire dal 1 settembre 1830 a rogito Pellegrini. Corrispondenza del 4º anno di amministrazione 1833, a tutto marzo epoca in cui il signor conte Stefano riassume l’amministrazione del suo patrimonio”*

Fascicolo

1830 – 1833

Contiene lettere e riscontri di C. Pastori, delegato dell’amministrazione di campagna di Fontanellato, di Carlo Zucchi, commesso delegato di Noceto, di Giuseppe Rabolini, magazziniere di casa a Fontanellato, di Giuseppe Valleri, ispettore delle acque, di Dalmazio Mantovani, ingegnere di casa, di Ferdinando Maestri, avvocato di casa, di Nicola Pellegrini, notaio di casa, di Francesco Pellegrini, perito di casa, del conte Stefano II Sanvitale, del podestà del Naviglio del Taro, e di vari ordinati cronologicamente.

Sulla camicia sono segnati 12 sottofascicoli, non è stato reperito il fascicolo 9 corrispondente a “Lettere e riscontri dell’agente di Roma”.

5— *“Carteggio di monsignore dei conti Luigi Sanvitale, vescovo di Borgo San Donnino, oggi Fidenza”*

Fascicolo

1830 – 1833

Contiene lettere spedite da Luigi Sanvitale, vescovo di Borgo San Donnino, oggi Fidenza, ai nipoti Luigi IV Sanvitale e Giovanni, figli di Stefano II Sanvitale, relative all’amministrazione del patrimonio familiare (1830 – 1833).

6— *Ricevute e spese (1827 – 1843)*

Fascicolo

1827 – 1830; 1835; 1839 – 1841; 1841

Contiene ricevute, note di spesa e pagherò (1827 – 1830; 1835; 1837; 1839 – 1841; 1843). Vi si conservano, inoltre, missive destinate a Gaetano Maccagni, delegato alla cassa del Patrimonio Sanvitale, relative ai pagamenti.

Nota: La documentazione si trovava sciolta nella busta, è stata suddivisa in sottofascicoli annuali. In un’annotazione del 7 aprile 1843 di mano di Luigi IV Sanvitale si parla di un ritratto della defunta figlia Maria eseguito da Francesco Scaramuzza.

b) XXIII. Documenti vari Serie

Nella sezione sono raccolti documenti eterogenei, alcuni riportanti la segnatura alfanumerica che rinviano all'Indice cronologico dell'archivio (cfr. nell'Indice cronologico dell'archivio, 91/ter, Acquisto da Antichità Robuschi – Soragna, 2002) e segnature “moderne”, caratterizzate da etichette di piccole dimensioni bordate di blu, con un numero di catena.

La sezione “Archivio storico. Documenti vari” contiene attestati di diritti, genealogie, carteggi e volumi relativi alla storia della famiglia Sanvitale.

Vi si conservano documenti riconducibili al cosiddetto “Archivio Storico”, in particolare le buste 870, 871, 875, 876, 879, 880, 890 e 895.

Le buste della sezione sono numerate da 868 a 931, i numeri 883, 891, 892, 893, 895, 896, 901, 902, 903, 905, 906, 907, 909, 910, 921, 928, 929 sono suddivise in unità conservative segnate A e B e le buste 918, 919 e 930 sono suddivise in unità conservative segnate A, B e C.

Busta 868 Documenti riguardanti varie persone della famiglia Sanvitale (1183 – 1830)

Contiene documentazione eterogenea, in particolare relativa a diritti feudali di Casa Sanvitale.

N.B. Alcuni documenti hanno incollato un cartiglio, con rimando alla segnatura P.I “Onorifici”, La documentazione è stata riordinata cronologicamente. Sul dorso della busta sono riportate diverse segnature: 6, 5 – 31 (rimando segnatura “moderna” d’archivio).

1– Giuramento del Consiglio generale di Parma

Fascicolo

1183

Copia, del XVI – XVII secolo, del giuramento del Consiglio generale di Parma prestato nella lega coi modenesi contro i reggiani; tra le persone che prestano giuramento compare un Giovanni Sanvitale
Segnatura d’archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 1

Segnatura moderna: 5

Cartaceo

2– Trattato di pace tra Giberto da Correggio e il Comune di Borgo San Donnino

Fascicolo

1315

Copia del trattato di pace tra Giberto da Correggio, capitano generale per una parte e il podestà dei parmigiani coi suoi aderenti per l'altra il Comune di Borgo San Donnino con diverse condizioni tra cui la conferma del possesso e giurisdizione di Belforte a favore di Gianquirico Sanvitale.

Copia estratta dall’archivio segreto di Borgo San Donnino da Tiburzio Rodiani, cancelliere della comunità di Borgo San Donnino.

Segnatura d’archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 7 (depennato) e aggiunto successivamente; corrisponde alla segnatura dell’Indice cronologico Cass. A, Mazz. I, n. 7

Segnatura moderna: 12

Cartaceo

3– Ricognizione di confini della castellanza e delle terre di Fontanellato

Fascicolo

1387

Ricognizione dei confini della castellanza e terre di Fontanellato fatta dal vicario delle stesse terre in occasione del privilegio di immunità ed esenzione concesso dal duca di Milano ad Antonio Sanvitale per le terre di detta giurisdizione.

Segnatura d’archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 11

Segnatura moderna: 13

Il fascicolo contiene due trascrizioni di mano del XIX secolo.

4– Licenza concessa a Gilberto Sanvitale da Gian Galeazzo Visconti

Fascicolo

1397

Licenza concessa da Gian Galeazzo Visconti, duca di Milano, a Giberto Sanvitale²⁹, podestà di Bergamo di allontanarsi per 20 giorni dalla podesteria

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 15

Il fascicolo contiene due trascrizioni della pergamena del XVI secolo e del XIX secolo.

5– Conferma della podesteria di Bergamo

Fascicolo

1398

Conferma da parte di Gian Galeazzo Visconti, duca di Milano, della podesteria di Bergamo al conte Giberto Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 16

Segnatura moderna: 14

Cartaceo, sigillo a secco, staccato e conservato nel fascicolo.

6– Concessione del castello di Belforte

Fascicolo

*1308 – 1403

Raccolta di strumenti in copia relativi alla concessione del castello di Belforte ed altre ville con la piena giurisdizione fatta dal Comune di Parma a Gianquirico Sanvitale e suoi figli ed eredi in perpetuo.

Segnatura d'archivio: Cass. O, Mazz. II, n. 100 (N.B. registrato nell'anno 1312)

Segnatura moderna: manca (altra segnatura: A.I.34, 2)

Copie semplici del XVI secolo, in un'annotazione del XIX secolo “Da allegare all'originale” e di mano coeva alla copia n. 72 *Privilegium dux Medionali*

7– Elevazione delle terre di Belforte e Fontanellato a contee

Fascicolo

1404

Giovanni Maria Visconti, duca di Milano, eleva le terre di Belforte e di Fontanellato a contee e ne investe i fratelli Giberto Sanvitale e Giammartino Sanvitale e i loro discendenti.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 16

Copia semplice del XVI secolo, in un'annotazione del XIX secolo “Da allegare all'originale” e di mano coeva alla copia n. 72 *Privilegium dux Medionali*

8– Esenzione da ogni carico concessa ai fratelli Sanvitale

Fascicolo

1404

Privilegio di esenzione da ogni carico e di separazione dal Comune di Parma, concessa da Giovanni Maria Visconti, duca di Milano, ai fratelli Giberto Sanvitale e Giammartino Sanvitale per i feudi di Belforte, Fontanellato, Noceto, Oriano e Rubbiano.

Segnatura d'archivio: Cass. O, Mazz. II, n. 114

²⁹ Pergamo nel testo.

Segnatura moderna: 17
Pergamena originale, deperito sigillo pendente.

9– Ordini emanati dai fratelli Sanvitale

Fascicolo

1406

Ordini e statuti emanati dai fratelli Giberto Sanvitale e Giammartino Sanvitale da osservarsi dai podestà e sudditi di Fontanellato. Copia semplice del XVI secolo, estratta da Lazzarino de Platino, podestà di Fontanellato.

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 19 (19 depennato e segnato 35)

Segnatura moderna: 18

Cartaceo

10– Patente per giudicatura criminale nel territorio piacentino

Fascicolo

1407

Patente del conte di Pavia e signore di Verona [Giovanni Maria Visconti] a Giberto Sanvitale, suo podestà in Piacenza, dandogli per sei mesi la giudicatura criminale assoluta di tutto lo Stato piacentino.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 2

Segnatura moderna: 19 (e nel foglio interno con regesto 35 bis)

Pergamena originale deperito sigillo a secco.

11– Dispensa a favore di Gabriele di Giberto

Fascicolo

1414

Dispensa di papa Giovanni XXIII a Gabriele Sanvitale di Giberto Sanvitale sopra il difetto di nascita affinché possa godere di qualunque beneficio e dignità ecclesiastica.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 5

Segnatura moderna: 25

Pergamena originale deperito il sigillo pendente.

12– Privilegio di Filippo Maria Anglo ai fratelli Sanvitale

Fascicolo

1426

Copia del privilegio concesso da Filippo Maria Anglo, duca di Milano ai fratelli Giberto Sanvitale e Giammartino Sanvitale con cui si riconoscono tutti gli onori, prerogative e immunità concesse alle altre famiglie nobili dello Stato di Parma.

Allegata lettera del 3 aprile lo stesso duca con cui ordina che non siano molestati con nuove imposte e che i detti fratelli Sanvitale siano trattati al pari dei Rossi e dei Pallavicino. Copia autenticata da Francesco Del Prato di Gaspare Del Prato.

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 33

Segnatura moderna: 20

13– Sentenza del podestà di Fontanellato per uxoricidio

Fascicolo

1432

Sentenza proferita in contumacia da Andreolo de Fero, podestà di Fontanellato, contro Genesio Dodi per uxoricidio con condanna al taglio della testa.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 18

Segnatura moderna: 21

14– Acquisti di diversi beni da parte di Pier Brunoro Sanvitale

Fascicolo

1437 – 1438

5 pergamene contenenti vari rogiti attestanti l'acquisto di beni, in particolare casa fatte da Pier Brunorio Sanvitale del fu Obizzo Sanvitale, tramite il suo procuratore don Luca Pisani, di diversi beni siti a Parma.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: manca

15– Acquisto di terre fatto da Angelo Sanvitale

Fascicolo

1439

Acquisto fatto da Angelo Sanvitale, conte di Belforte, da Marco Scazoli di diversi appezzamenti di terra poste in Porporano per il prezzo di lire 1300 imperiali.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 26

Pergamena, deperito sigillo a secco.

16– Conferma di privilegi

Fascicolo

1441

Conferma di privilegi e immunità fatta da Filippo Maria Visconti, duca di Milano, a favore di Giberto Sanvitale, assolvendolo da ogni pena incorsa per non aver egli interamente compiuti certi pagamenti.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 23

Segnatura moderna: 21 (A.1.65bis)

Pergamena, deperito sigillo a secco.

17– Processo contro i fratelli Sanvitale

Fascicolo

1444 – 1445

Processo per ordine Filippo Maria Visconti, duca di Milano, contro Giberto Sanvitale e Giammartino Sanvitale, rei di usurpazione e di aver ecceduto nella giurisdizione a pregiudizio della Ducal camera.

Con allegati.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: manca

Copia semplice del XVI secolo, in un'annotazione del XIX secolo “Da allegare all'originale” e di mano coeva alla copia n. 72 *Privilegium dux Medionali*.

18– Istanza a Francesco Sforza per conferma di privilegi

Fascicolo

1449

Richiesta e conferma di privilegi e immunità da parte di Angelo Sanvitale e Stefano I Sanvitale concesse da Francesco Sforza, duca di Milano.

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 50 depennato 73

Segnatura moderna: 29

Due esemplari.

19– Confisca dei beni ad Angelo Sanvitale

Fascicolo

1449

Francesco Sforza, duca di Milano, dichiara come ribelle e indica la confisca dei beni ad Angelo Sanvitale, reo della guerra portata a campo aperto contro di lui.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 27

Segnatura moderna: 27

Pergamena, staccato sigillo a secco.

20– Convenzione tra Angelo Sanvitale e la Repubblica di Venezia

Fascicolo

1454

Copia semplice di convenzione tra Angelo Sanvitale e la Repubblica di Venezia per la condotta di 400 cavalieri.

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 57

Segnatura moderna: 28

21– Conferma di Maddalena di Giammartino Sanvitale a badessa del monastero di San Quintino

Fascicolo

1456

Bolla di papa Callisto III con cui conferma Maddalena Sanvitale, figlia di Giammartino Sanvitale, a badessa del monastero di San Quintino in Parma, nonostante l'età e il difetto di natali.

Segnatura d'archivio: manca la segnatura dell'archivio Sanvitale, mentre è presente un'altra segnatura B n. 1, corrispondente a quella del complesso archivistico del Monastero di San Quintino³⁰

Segnatura moderna: 31

Pergamena, sigillo pendente plumbeo.

22– Conferma di privilegi Stefano Sanvitale

Fascicolo

1457

Conferma di privilegi e immunità di Francesco Sforza, duca di Milano, a favore di Stefano I Sanvitale di Giberto .

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 58

Segnatura moderna: 30

Pergamena, deperito sigillo a secco. Contiene due copie, una semplice (XVI secolo) ed una autenticata (1678).

23– “Memorie di Alberto e Obizzo Sanvitale, vescovi di Parma nel XIII secolo, raccolte da p. Ireneo Affò, minor osservante, vice prefetto della Biblioteca Palatina di Parma e indirizzate a sua eccellenza il signor conte Stefano Sanvitale”

Opuscolo

1784

Opuscolo a stampa proveniente dalla biblioteca di Luigi Sanvitale “Memorie di Alberto e Obizzo Sanvitale, vescovi di Parma nel XIII secolo, raccolte da p. Ireneo Affò, minor osservante, vice prefetto della Biblioteca Palatina di Parma e indirizzate a sua eccellenza il signor conte Stefano Sanvitale”, Stamperia Goletti, Venezia 1784.

Segnatura moderna 7bis; sul dorso dell'opuscolo 13.

³⁰ Archivio di Stato di Parma, Conventi e Confraternite, San Quintino, X.

24—Serie di vicari e priori del convento di San Giuseppe in Fontanellato

Fascicolo

XIX secolo

Serie dei padri vicari e priori del convento di San Giuseppe di Fontanellato, fondato nel 1512 da Veronica da Correggio, vedova di Jacopo Antonio Sanvitale.

Nel 1660 venne fatta la prima solenne incoronazione della Beata Vergine del Rosario, ivi venerata.

Sono elencati i vicari e priori dal 1520 al 1830; l'elenco è di mano del XIX secolo.

Segnatura moderna: 19

Busta 869 Documenti riguardanti la famiglia Cesi (1438 – 1625)

Contiene documentazione relativa alla famiglia modenese Cesi, verosimilmente acquisita dalla famiglia Sanvitale in seguito al matrimonio di Luigi II Sanvitale e Lucrezia di Fortunato Cesi.

Nota: sulla busta a matita segnature: 20, 837.

1– Legittimazione di Tassone Tassoni

Fascicolo

1438

Legittimazione di Tassone Tassoni, figlio naturale di Filippo Tassoni, da parte di Nicolò Cesi in virtù di un privilegio di Sigismondo di Lussemburgo concesso a Geminiano Cesi, padre di detto Nicolò.

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 42

Altra segnatura: manca

Pergamena

2– Concessione del duca di Modena a favore dei conti Cesi

Fascicolo

1493

Lettera e rescritto di Ercole I d'Este, duca di Ferrara, con cui viene concesso ai conti Cesi di poter godere dello statuto della città di Modena nelle cause civili, sebbene non dovrebbero essere soggetti. Si tratta di una conferma di un privilegio già ottenuto nel 1441.

Segnatura d'archivio: Cass. E, Mazz. I, n. 41

Altra segnatura: A. 11.128

Pergamena

3– Patente da capitano degli archibugieri delle truppe di Spagna concessa a Nicolò Cesi

Fascicolo

1578

Patente di capitano degli archibugieri a cavallo nelle truppe di Spagna spedita da Giovanni d'Austria, generale di dette truppe a Nicolò Cesi.

Segnatura d'archivio: Cass. D, Mazz. II, n. 73 (a matita 9)

Segnatura moderna: manca

4– Patente di capitano di cavalleggeri

1580

Patente di capitano di cavalleggeri nelle truppe di Spagna spedita da Alessandro Farnese, generale di dette truppe, a Nicolò Cesi.

Segnatura d'archivio: Cass. D, Mazz. II, n. 90

Segnatura moderna: manca

5– Patente di cittadinanza

Fascicolo

1587

Patente di cittadinanza rilasciata dalla Comunità di Parma a Nicolò Cesi.

Segnatura d'archivio: Cass. E, Mazz. I, n. 45

Segnatura moderna: manca

Pergamena miniata, con sigillo impresso.

6– Concessione di una pensione annua a Nicolò Cesi

Fascicolo

1589

Filippo II, re di Spagna, concede a Nicolò Cesi una pensione annua di 500 ducati da esigere dalla Tesoreria di Napoli.

Segnatura d'archivio: Cass. E, Mazz. I, n. 68

Segnatura moderna: manca; segnatura a matita 1043

Pergamena, deperito sigillo.

7– Donazione di reliquie

Fascicolo

1588 – 1589

Donazione di reliquie fatta dall'arcivescovo di Colonia a Nicolò Cesi.

Contiene altre 2 pergamene oltre quella riportata nel repertorio: 1– 1588 aprile 2, Roma Lettera graziosa di papa Sisto V a Nicolò Cesi relativamente alle reliquie provenienti da Colonia; 2– 1589 agosto 20, Colonia, licenza per reliquie.

Segnatura d'archivio: Cass. E, Mazz. I, n. 69

Segnatura moderna: manca

Pergamena con sigillo pendente.

8– Istruzioni per Nicolò Cesi

Fascicolo

S.d. [Ante 1592]

“Instruzione et memoria per voi conte Nicolò Cesi nell'occasione di questa vostra andata in Italia”

Contiene istruzioni [date da Alessandro Farnese per un viaggio in Italia, da Nantes a Roma, di Nicolò Cesi con indicate le persone da visitare e gli affari da trattare in ogni tappa.

9– Patente di mastro di campo rilasciata a Nicolò Cesi

Fascicolo

1592

Patenti di mastro di campo delle milizie di Parma e Piacenza spedite dal duca Alessandro Farnese a Nicolò Cesi.

Segnatura d'archivio: Cass. E, Mazz. I, n. 90.

Segnatura moderna: manca

Due originali.

10– Obbligazione delle monache di San Paolo di Modena

Fascicolo

1595

Obbligazione delle monache di San Paolo in Modena di far ogni anno dodici anniversari in suffragio dei conti Lavinia Cesi, Nicolò Cesi e Fortunato Cesi e di celebrare la festa di sant'Orsola, in riconoscenza del dono fatto dal conte Nicolò al detto monastero di certe sante reliquie. Nel caso non fosse rispettato l'obbligo i discendenti potranno rientrare in possesso di dette reliquie.

Segnatura d'archivio: Cass. E, Mazz. II, n. 23

Segnatura moderna: manca

Pergamena miniata.

11– Patente di mastro di campo

Fascicolo

1595

Patente a mastro di campo delle milizie dello stato di Parma e Piacenza spedite da Ranuccio I Farnese a Nicolò Cesi.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. II, n. 33
Segnatura moderna: manca
Cartaceo, due originali.

12– Obbligazione per messe di suffragio

Fascicolo

1596

Obbligazione assunta dal Capitolo della cattedrale di Modena di celebrare ogni mese in perpetuo una messa di suffragio dell'anima dei conti Nicolò Cesi e Lavinia Cesi e suoi discendenti in seguito al dono di alcune reliquie.

Segnatura d'archivio: Cass. E, Mazz. II, n. 26

Segnatura moderna: manca

Pergamena

13– Obbligazione per messe di suffragio

Fascicolo

1596

Obbligazione assunta dal monastero di San Pietro di Modena di celebrare ogni mese in perpetuo una messa di suffragio dell'anima dei conti Nicolò Cesi e Lavinia Cesi e suoi discendenti in seguito al dono di alcune reliquie.

Segnatura d'archivio: Cass. E, Mazz. II, n. 27

Segnatura moderna: manca

Cartaceo

14– Patente di cittadinanza

Fascicolo

1600

Patente di cittadinanza rilasciata dalla Comunità di Piacenza a Nicolò Cesi e suoi discendenti.

Segnatura d'archivio: Cass. E, Mazz. II, n. 80

Segnatura moderna: manca

Pergamena miniata, con sigillo in parte deperito, pendente.

15– Traslazione della pensione del fu Nicolò al figlio Fortunato Cesi

1602

Traslazione di parte della pensione concessa al conte Nicolò Cesi da Filippo II (III), re di Spagna, a Fortunato Cesi, figlio del fu Nicolò.

Segnatura d'archivio: Cass. F, Mazz. I, n. 21

Segnatura moderna: manca

Pergamena, sigillo deperito (annunciato nel testo)

16– Procura di Ranuccio I Farnese al conte Cesi

Fascicolo

1604

Procura di Ranuccio I Farnese al conte Nicolò Cesi.

Notaio: Alessandro Orsi di Parma

Segnatura d'archivio: Cass. F, Mazz. I, n. 49

Cartaceo.

Due esemplari; conteneva un inventario dei beni del 1610 di Fortunato Cesi estratto e descritto separatamente al fascicolo n.21.

17– Nomina a luogotenente di Nicolò Cesi

Fascicolo

1604

Nomina di Nicolò Cesi quale luogotenente generale dello Stato da parte di Ranuccio I Farnese in occasione di un viaggio del duca a Roma.

Segnatura d'archivio: Cass. F, Mazz. I, n. 51

Cartaceo; due documenti.

18– Investitura del castello di Gommola a Fortunato Cesi

Fascicolo

1605

Annibale Foschieri, agente del duca Cesare d'Este, rinnova l'investitura del castello di Gommola e di altri beni nella persona del conte Fortunato Cesi e dei suoi discendenti maschi legittimi.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: F.1.65; camicia XIX secolo

Pergamena.

19– Ordine del viceré relativo alla pensione del fu Nicolò Cesi

Fascicolo

1606

Ordine del viceré di Napoli che venga eseguito il privilegio concesso da Filippo III, re di Spagna, a favore di Fortunato Cesi relativamente alla pensione ottenuta dal padre Nicolò da Filippo II.

Segnatura d'archivio: Cass. F, Mazz. I, n. 71

Pergamena.

20– Pagamenti

Fascicolo

1606 – 1607

Accuse di pagamento fatte da Benedetto Giandemaria, tesoriere di Ranuccio I Farnese, per denari ricevuti dal conte Fortunato Cesi.

Segnatura moderna: F.1.78

Cartaceo

21– Inventario di beni di Fortunato Cesi

Fascicolo

1610

Inventario compilato da Orazio Martani, maggiordomo del conte Fortunato Cesi (argenti, rame, stoviglie).

22– Patente di castellano della fortezza di Parma

Fascicolo

1612

Patente di castellano della fortezza di Parma spedita dal duca Ranuccio I Farnese al conte Fortunato Cesi.

Segnatura d'archivio: Cass. F, Mazz. II, n. 45

Cartaceo

23– Istruzione relativa all'amministrazione delle piazze di Parma

Fascicolo

1614; 1622 – 1624, Parma

Istruzioni relative all'amministrazione delle piazze di Parma con allegate carte spettanti a Fortunato Cesi, castellano di Parma.

Segnatura d'archivio: Cass. F, Mazz. II, n. 72
Cartaceo

24– Patente d'affiliazione della famiglia Cesi ai Frati minori di Ferrara

Fascicolo
1615

Patente d'affiliazione del conte Fortunato Cesi e della sua famiglia alla religione dei Frati minori Cappuccini di Ferrara.

Segnatura d'archivio: Cass. F, Mazz. II, n. 82
Cartaceo

25– Approvazione per l'erezione di un oratorio privato

Fascicolo
1620

Approvazione del vicario vescovile di Piacenza di un sito nel palazzo di Alseno in cui il conte Fortunato Cesi desidera erigere un oratorio privato.

Allegato originale del breve di papa Paolo V con cui si concede la facoltà al conte di celebrare messe in detto oratorio (1619 agosto 12, Roma)

Segnatura d'archivio: Cass. G, Mazz. I, n. 53
Cartaceo e pergamena

26– Licenza di Cesare d'Este a Fortunato Cesi per prestare servizio presso il duca di Parma

Fascicolo
1625

Licenza concessa da Cesare d'Este, duca di Modena, a Fortunato Cesi di poter continuare il suo servizio presso il duca di Parma.

Segnatura d'archivio: Cass. F, Mazz. II, n. 39
Cartaceo

27– Mandati di pagamento per la pensione di Fortunato Cesi

Fascicolo
1622 – 1628

Mandati di pagamento della pensione accordata al conte Fortunato Cesi dal re di Spagna

Segnatura d'archivio: manca

Altra segnatura: Cass. G, Mazz. II, n. 4
Cartaceo

Busta 870 Archivio storico 5 (1440 – 1527)

Contiene documenti eterogenei, in particolare, relativi a concessioni a favore di Casa Sanvitale. Si segnala la presenza di documenti provenienti dal fondo del monastero di San Quintino, conservato presso l'Archivio di Stato di Parma in “Conventi e confraternite”, San Quintino, X.

1– Passaporto di Stefano Sanvitale

1440

Fascicolo

Passaporto concesso dal marchese Lionello d'Este a Stefano I Sanvitale, conte di Belforte, per lui e per 14 servitori a cavallo.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 22

Segnatura moderna: 32

Pergamena, sigillo a secco deperito.

2– Passaporto di Stefano Sanvitale

Fascicolo

1442

Passaporto concesso dal marchese Lionello d'Este a Stefano I Sanvitale, conte di Belforte, per lui e per 14 servitori a cavallo.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 24

Segnatura moderna: 33

Pergamena, sigillo a secco deperito.

3– Licenza in favore di Stefano Sanvitale

Fascicolo

1444

Licenza concessa dal marchese Lionello d'Este a Stefano I Sanvitale, conte di Belforte, di poter recarsi un mese nella parte superiori Lombardia.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 25

Segnatura moderna: 34, altra segnatura A.1.68 bis

Cartaceo sigillo a secco deperito.

4– Ordine di pagamento delle tasse per la comunità di Pietramogolana

Fascicolo

1463

Dichiarazione di Francesco Sforza, duca di Milano che gli uomini di Pietramogolana debbano pagare per la tassa del sale e dell'estimo ciò che è previsto dai capitoli della provvigione di Parma.

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 62

Segnatura moderna: 36

Pergamena, sigillo a secco deperito.

5– Breve di papa Niccolò V a favore di Bartolino Sanvitale

Fascicolo

1447

Breve di papa Niccolò V con cui si incarica Bartolino Sanvitale di derimere una lite tra l'arciprete di San Silvestro di Roncaglia e il Comune di Cremona.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 37

Pergamena, sigillo plumbeo.

6– Dispensa concessa dal commissario apostolico a Costanza Sanvitale

Fascicolo

1462

Dispensa concessa da Bernardo de Stadianis, commissario apostolico, a Costanza Sanvitale e al marchese Alessandro Pallavicino per contrarre matrimonio, nonostante il terzo grado di consanguineità.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 39

Segnatura moderna: 38 (altra segnatura A.1.84.6)

7– Riconoscimento di Giovanna Sanvitale a badessa del monastero di San Quintino

Fascicolo

1483

Bolla di papa Sisto IV con cui si riconosce la dignità di badessa del monastero di San Quintino a Giovanna Sanvitale in seguito alla rinuncia di Maddalena Sanvitale.

Segnatura d'archivio: N. n. 1 (segnatura di San Quintino)

Segnatura moderna: 39

Pergamena, sigillo pendente plumbeo di Sisto IV.

8– Notifica a Susanna Sanvitale della rinuncia, con riserva, da parte della badessa Giovanna Sanvitale

Fascicolo

1505

Notificazione fatta da Francesco Biliardi, commissario apostolico, a Susanna Sanvitale, badessa del monastero di San Quintino, e alle monache dello stesso monastero della rinuncia all'uffizio di badessa fatta nelle mani del pontefice da Giovanna Sanvitale, con riserva del titolo, in esecuzione della bolla pontificia in favore della stessa Giovanna.

Segnatura d'archivio: B. n. 2 (segnatura di San Quintino)

Segnatura moderna: 40

Pergamena, sigillo pendente ligneo Sisto IV.

9– Inventario delle munizioni nella Noceto, Rocca

Fascicolo

1482

Copia del 1683 dell'inventario delle munizioni ritrovate nella Noceto, Rocca e consegnate dal castellano Andrea de Pipa al conte Giberto Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 53

Segnatura moderna: 42

Sul retro del documento di mano coeva "Testamento del signor conte Carlo Sanvitale figlio del conte Alfonso fu rogato dal signor Santino Artusi li 14 aprile 1603, 19 novembre 1604; il codicillo primo aprile 1608. Testamento della signora contessa Gerolama Farnese, moglie del conte Alfonso Sanvitale, rogato dal signor Giacomo Rambolini 10 febbraio 1599; il suo codicillo rogato dal signor Santino Artusi li 8 febbraio 1600.

10– Acquisto del dazio del pane e del vino

Fascicolo

1498

Copia autentica, estratta il 17 marzo 1507 da Antonio Bombelli di Milano da originale di Giovanni Antonio de Taegio, dell'atto di acquisto fatto per il conte Giberto Sanvitale da Lodovico Maria Sforza

il Moro, duca di Milano, del dazio del pane e vino della squadra di Porta Nuova di Parma, in prezzo di lire 500.200.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 61

Segnatura moderna: 43

Pergamena

11– Supplica di Giberto Sanvitale

Fascicolo

1498

Copia di una supplica presentata dal conte Giberto Sanvitale a Francesco I, re di Francia, per rientrare in possesso dei feudi devoluti alla Camera ducale di Milano, in seguito al mancato giuramento di fedeltà e relativa revoca della concessione.

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. II, n. 19

Segnatura moderna: 44; (altra segnatura: A, II, 135)

Cartaceo, copia semplice.

12– Patente concessa a Giberto Sanvitale

Fascicolo

1506

Patente concessa a Giberto Sanvitale da Luigi XII, re di Francia e duca di Milano

Segnatura d'archivio: manca [Cass. P, Mazz. I, n. 79³¹]

Segnatura moderna: 45

Pergamena, sigillo deperito

13– “Notizie storiche a Donella de’ Rossi, moglie di Giberto Sanvitale.”

1843

Due copie di opuscoli a stampa donati da Amadio Ronchini al conte Luigi IV Sanvitale dal titolo “Notizie biografiche intorno a Donella Rossi – Sanvitale. Dalla strenna parmense 1842”.

Gli opuscoli sono inseriti in una camicia il cui titolo è “Notizie storiche intorno a Donella de’ Rossi, moglie di Giberto 5^{to} Sanvitale” di mano dello stesso Ronchini. Sul margine superiore, di altra mano, “1454. Anno in cui la Donella Rossi sposò il conte Giberto Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 46

14– Licenza concessa agli agenti di Jacopo Antonio Sanvitale

Fascicolo

1473

Licenza concessa Galeazzo Maria Sforza, su istanza di Stefano I Sanvitale, agli agenti del conte Jacopo Antonio Sanvitale di poter risiedere fuori dalla città.

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 74

Segnatura moderna: 47

Pergamena, sigillo a secco impresso

15– Unione di Ronchi e Medesano ai feudi Sanvitale

Fascicolo

1495

³¹ Segnatura dedotta dall'indice cronologico.

Copia della supplica del conte Jacopo Antonio Sanvitale a Carlo VIII, re di Francia per ottenere l'unione ai suoi feudi delle due ville di Ronchi e Medesano e concessione da parte del re con relativa separazione della giurisdizione delle due ville dalla comunità di Parma.

Vi si conservano allegate copie di lettere ducali relative alla concessione fatta da Ludovico Sforza a Giberto Sanvitale della fortezza di Noceto (1482) e successiva conferma del 1490.

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. II, n. 14 (depennato 130)

Segnatura moderna: 48; (altra segnatura: A.II, 130)

Copia cartacea

Annotazione allegata: "14– Consegnotato l'originale al libraro 16 settembre 1737; "7– Consegnotato l'originale al libraro che riguarda l'investitura di Stefano I del 1450".

16– Rinnovo dei capitoli del Monte di pietà di Fontanellato

Fascicolo

1501

Rinnovo degli ordini e capitoli del Monte di pietà in Fontanellato, fondato nel 1492 dal conte Jacopo Antonio Sanvitale e dal frate Giovanni Scarduino da Bologna.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 68

Segnatura moderna: 49; A.II.141

Cartaceo

17– Conferma di privilegi a favore al conte Jacopo Antonio Sanvitale

Fascicolo

1503

Conferma di privilegi, immunità e franchigie concesse da Luigi XII, re di Francia, al conte Jacopo Antonio Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 76

Segnatura moderna: 50; A.II.148.4

Pergamena, sigillo a pendente

18– Ordine del Magistrato di Milano per il pagamento di dazi

Fascicolo

1507

Ordine del Magistrato di Milano al referendario ed impresari dei dazi di Parma di far corrispondere al comune di Fontanellato lire 500, frutto di un capitale acquistato dal detto comune, sopra il dazio delle bollette forensi.

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 38

Segnatura moderna: 51; (altra segnatura: A.II.161)

Cartaceo, sigillo a secco

19– Lettera a Carlo de Amboise

Fascicolo

1507

Lettera di papa Giulio II a Carlo de Amboise, luogotenente generale di Luigi XII, re di Francia, in cui lo esorta a far sì che il conte Jacopo Antonio Sanvitale e i suoi figli prestino sicurtà idonea e che non rechino offesa al notaio Teofilo Zaboli e i suoi fratelli per una qualche causa che Sanvitale aveva pendente a Roma.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. II, n. 80

Segnatura moderna: 52

Pergamena, sigillo a pendente

20–Frammento del testamento di Stefano Sanvitale

Fascicolo

seconda metà XV secolo – inizio XVI secolo

Frammento del testamento di Stefano I Sanvitale, figlio di Giberto II Sanvitale, a favore dei figli Antonio Sanvitale, Jacopo Antonio Sanvitale, della moglie Orsina Secchi ed altri.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 52 bis, E.II.77

Pergamena

21–Dispensa per il matrimonio tra Nicolò Maria Sanvitale e Beatrice da Correggio

Fascicolo

1496

Commissione della Sacra penitenziaria e dispensa sopra il 4° grado di consanguineità concessa al conte Nicolò Maria Sanvitale e Beatrice da Correggio, figlia di Niccolò da Correggio.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 60

Segnatura moderna: 52 ter; A.II.131

Pergamena, sigillo a pendente; dispensa cartacea

Sulla camicia annotazione del XIX secolo: “N.B. Questo documento era nell’Archivio Amministrativo alla segnatura A.2.131”.

22–Procura di Beatrice da Correggio

Fascicolo

1516

Procura di Beatrice da Correggio, detta Mama, vedova di Nicolò Sanvitale, tutrice dei figli Girolamo Maria Sanvitale e Francesco Maria Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 53

Pergamena

23–Licenza di poter far arrestare Francesco Lisignolo

Fascicolo

1512

Licenza concessa da Francesco Sforza, duca di Fogliano, governatore di Parma, a Beatrice da Correggio, detta Mama, vedova di Nicolò Sanvitale, tutrice dei figli Girolamo Maria Sanvitale e Francesco Maria Sanvitale, di poter far arrestare per tutto il territorio di Parma, Francesco Lisignolo, reo di diversi “inconvenienti” compiuti nella giurisdizione dei Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 88

Segnatura moderna: 54; A.II.194.3

Cartaceo

24–Assoluzione di Laura Pallavicino Sanvitale

Fascicolo

1528

Assoluzione fatta dal vicelegato apostolico a Laura Pallavicino Sanvitale e ai di lei servi da ogni pena incorsa per essersi opposta al vicelegato suddetto, quando questi voleva prendere il possesso della Rocca di Cortemaggiore per ordine pontificio.

Segnatura d'archivio: Cass. B, Mazz. I, n. 57

Segnatura moderna: 55; A.II.282

Cartaceo, copia autenticata

25—Assoluzione di Laura Pallavicino

Fascicolo

1538

Assoluzione fatta dal cardinale Gianmaria del Monte, vicelegato apostolico, a Laura Pallavicino Sanvitale e ai di lei servi ad ogni pena in corsa per essersi opposti al vicelegato suddetto quando voleva prendere il possesso della Rocca di Cortemaggiore per ordine pontificio.

Segnatura d'archivio: Cass. B, Mazz. II, n. 47

Segnatura moderna: 56; A.II.381

Pergamena

26—Grazia in favore di Laura Pallavicino Sanvitale

Fascicolo

1547

Grazia concessa dal duca Ottavio Farnese a Laura Pallavicino Sanvitale relativamente a qualunque delitto da essa commesso e riammissione ai suoi diritti e beni.

Segnatura d'archivio: Cass. C, Mazz. I, n. 18

Segnatura moderna: 57; A.II.467

Cartaceo, sigillo staccato

27—Procura ai conti Sanvitale

Fascicolo

1525

Procura speciale concessa ai conti Galeazzo Sanvitale, Ercole Sanvitale ed Alfonso Sanvitale ad opporsi all'annua imposta, voluta dalla Santa Sede, di 2000 ducati d'oro per le riparazioni delle mura di Parma.

Segnatura d'archivio: Cass. B, Mazz. I, n. 35

Segnatura moderna: 58; A.II.257

Pergamena, copia autenticata

28—Querela relativa all'impedimento di partecipare ad una processione

Fascicolo

1535

Querela portata innanzi al governatore di Parma su istanza di Alfonso Sanvitale contro alcuni uomini della giurisdizione di San Secondo che avevano impedito agli uomini delle Caselle, sudditi del conte, di giungere con la loro processione alla località La Tassellata. Contiene deposizione testimoni.

Segnatura d'archivio: Cass. B, Mazz. I, n. 24

Segnatura moderna: 59; A.II.257

Cartaceo, copia

29—Approvazione di un capitolo per la vendita di candele

Fascicolo

1535

Ratifica ed approvazione di un capitolo con cui la Compagnia del consorzio eretta nella chiesa di San Salvatore di Ghiaia possa, senza contraddizione del rettore di detta chiesa, vendere e/o far vendere candele nel giorno in cui si celebra l'ufficio di detta Compagnia.

Segnatura d'archivio: Cass. B, Mazz. II, n. 20

Segnatura moderna: 60

Cartaceo, copia autenticata

30– Salvaguardia concesso da papa Giulio II ai Sanvitale

Fascicolo

1551

Salvaguardia diretta a Ferrante Gonzaga da papa Giulio II relativamente ai beni di Paolo Sanvitale ed Alfonso Sanvitale ed altri.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 123

Segnatura moderna: 61

Pergamena, sigillo impresso

31– Istruzioni relative ad una legazione

Fascicolo

1594

Istruzione data a monsignor Paolo Sanvitale, vescovo di Spoleto, a don Valerio e Fabio Orsini intorno a una legazione, su ordine pontificio, che devono fare presso i principi di Italia, per richiedere aiuto nella guerra contro i turchi.

Segnatura d'archivio: Cass. E, Mazz. II, n. 3

Segnatura moderna: 61 bis; A.II.1094; a penna mazzo 5

Cartaceo, sigillo impresso

32– Concessione di un vicolo nella vicinia di San Sepolcro a Parma

Fasciolo

1552

Rescritto del duca Ottavio Farnese relativo alla concessione di un vicolo³² laterale al palazzo Sanvitale, nella vicinia di San Sepolcro a Parma, che dalla strada Claudia porta alla chiesa dei Padri Serviti.

Segnatura d'archivio: Cass. C, Mazz. I, n. 59

Segnatura moderna: 62

Cartaceo

Nel Repertorio cronologico è riportata anche una copia della supplica del conte Alfonso, non reperita.

33– Carteggio relativo alla medaglia dedicata a Geronima Farnese Sanvitale

Volume

1857 – 1858

Carteggio, rilegato, tra Luigi IV Sanvitale, Angelo Pezzana e Giovanni Sanvitale, fratello di Luigi IV Sanvitale, relativo ad una medaglia del 1555 raffigurante Girolama Farese Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 63

34– Facoltà concessa a Gerolama Farnese di entrare in alcuni monasteri di Parma

Fascicolo

1583

Facoltà concessa da papa Gregorio XIII alla contessa Gerolama Farnese Sanvitale di potere entrare nel monastero di San Quintino e in quello di San Domenico a Parma.

Segnatura d'archivio: Cass. E, Mazz. I, n. 12

Segnatura moderna: 63 bis

Pergamena

³² Viacula nel testo.

35– Creazione di Ercole Sanvitale a notaio

Fascicolo

1527

Creazione del conte Ercole Sanvitale a notaio, cappellano e cavaliere aurato, in virtù di una bolla del cardinale Alessandro Farnese, legato a latere del pontefice.

Segnatura d'archivio: Cass. B, Mazz. I, n. 46

Segnatura moderna: 64

Pergamena

Busta 871 Archivio storico. Documenti nei quali parlasi di più Sanvitali 3°. (1446 – 1759)

Contiene documenti eterogeni relativi alla storia della famiglia Sanvitale.

Nota: sul dorso della busta è riportata la segnatura a matita 3.

1– Relazioni di alcune funzioni per la sepoltura di diversi membri della famiglia Sanvitale

Volumetto

Fascicolo

1446 – 1780

Contiene la relazione della morte di Giberto Sanvitale con elenco delle persone avvise e della funzione funebre tenutasi il 30 maggio; la relazione in duplice copia, una del XV secolo e l'altra del XVII secolo, riporta anche l'epigrafe in onore di Giberto. Vi si conserva, inoltre, la relazione della morte di diversi membri della famiglia e la descrizione della loro sepoltura a Fontanellato (in particolare: Lelia Sanvitale di Luigi, +1603; Maria Francesca Sanvitale di Luigi, +1710; Corona Avogadro Sanvitale +1711; Paola Simonetta Sanvitale, +1722; Alessandro III Sanvitale, +1726; Maria Teresa Sanvitale, +1728). A conclusione della raccolta sono conservati testi delle epigrafi dedicate a diversi membri della famiglia.

Segnatura d'archivio: Cass. O, Mazz. I, n. 54

Segnatura moderna: 3

2– “Taxa dominorum feudatariorum”

Fascicolo

1610

Elenco delle tasse da pagare da diversi, non è riferito solo a Casa Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. F, Mazz. II, n. 28

Segnatura moderna: 4

3– Raccolta patenti

Volume

1506 – 1614

Raccolta di patenti, in originale e copia, concesse dai conti Sanvitale a diversi.

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. II, n. 78

Segnatura moderna: manca anche se sulla camicia è segnato 5; segnatura a matita [a.II.] 206

4– Relazione dell'ingresso di Margherita d'Austria a Parma (1550). Relazione del viaggio a Firenze di Odoardo I Farnese in occasione delle sue nozze (1628)

Volume

1550; 1628

Relazioni delle spese sostenute per l'arrivo di Margherita d'Austria a Parma e del suo ingresso in città (1550 giugno 8); relazione del viaggio di Odoardo I Farnese a Firenze in occasione del suo matrimonio con Margherita de' Medici nel 1628.

Allegati due disegni di archi di trionfo: “L'arco qual va su la strada detta di San Michele al incontro de la casa di messer Lorenzo e fratello da Jam (?) da Santo Siro”, “Arco qual va da Santa Lucia da casa de la comadre Dioyerarra”. Allegato appunto del XIX secolo “Sig. Leoni x sig. Lottici. Da un mss del padre Affò nell'Archivio Sanvitale. Relazione delle nozze di Ottavio Farnese con la duchessa Maria Margherita d'Austria e delle feste avvenute l'8 agosto 1550. Inciso riferentesi al pittore Michelangelo Anselmi senese o di Lucca”.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 119

Segnatura moderna: manca

5– Estratto di un registro dell’opere parrocchiali di Santa Croce di Fontanellato

Fascicolo

XVI – XVII secolo in copia del XIX

Trascrizione del XIX secolo di un estratto del “Quaderno de li scritti nel Consorzio fondato nel 1491 nella chiesa di San Salvatore in Piazza di Fontanellato sotto il vocabolo di nostra donna, cioè sua Natività, ecc. tra i nomi ascritti al Consorzio predetto si leggono i seguenti …”. Vi si riportano i nomi dei membri della famiglia Sanvitale iscritti alla detta Congregazione dal XVI al XVII secolo.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: manca; segnatura a matita a.II.87

6– Registro di concessioni

Volume con pergamena di recupero

1461 – 1551

Volume in cui sono riportate in ordine cronologico lettere di famigliarità, passaporti, elezioni di podestà, suppliche e grazie concesse dai Sanvitale ai loro sudditi (1461 – 1551). Vi si conserva titolario da utilizzare con le gerarchie ecclesiastiche (1468).

Nell’ultima pagina del volume sono riportate annotazioni relative ad eventi diversi avvenuti dal 1459 al 1551.

Segnatura d’archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 60

Segnatura moderna: manca

7– Atti giudiziari

Volume

1475 – 1683

Raccolta di atti giudiziari relativi a diverse controversie relative a Casa Sanvitale.

Segnatura d’archivio: Cass. A, Mazz. II, n. 75

Segnatura moderna: manca; segnatura a matita [a.I.] 102

8– Raccolta patenti

Volume

1586 – 1707

Raccolta di patenti, in originale e copia, concesse dai e ai conti Sanvitale riguardanti, in particolare, incarichi militari.

Segnatura d’archivio: Cass. E, Mazz. I, n. 41

Segnatura moderna: manca; segnatura a matita [a.II.] 1004

9– “Registro delle suppliche porte dai vari sudditi ai signori di Fontanellato”

Registro

1625 – 1658

Registro di suppliche presentate ai conti Sanvitale.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: manca; segnatura a matita g.II.52

10– Descrizione delle camere nel monastero di San Quintino riservate alle monache di Casa Sanvitale

Fascicolo

1693

Lettera del vicario vescovile diretta ad Antonio Sanvitale relativa alle camere destinate alle monache della famiglia Sanvitale; allegata la nota sottoscritta dalla badessa Isabella Paita e nota di beni di Casa Sanvitale presso il monastero di San Quintino dal 1530 al 1692.

Segnatura d'archivio: Cass. M, Mazz. I, n. 24
Segnatura moderna: manca

11– Attestato sopra il ceremoniale dei padri domenicani del convento di San Giuseppe fuori Fontanellato

Fascicolo

1728; 1751

Attestato relativo ai ceremoniali da osservarsi in occasione della visita di membri della famiglia Sanvitale nella chiesa del convento domenicano di San Giuseppe a Fontanellato. Allegata lettera relativa allo stesso argomento del 1751.

Segnatura d'archivio: Cass. Q, Mazz. I, n. 77

Segnatura moderna: manca anche se sulla camicia è segnato 5; segnatura a matita [a.II.] 206

12– Fede di battesimo dei figli di Alessandro Sanvitale e Costanza Scotti

Volume

1759 – 1795

Raccolta di fedi di battesimo di Luigia Sanvitale (1759), Stefano II Sanvitale (1764), Maria Sanvitale (1769), Federico Sanvitale (1770), Paola Sanvitale (1771), Luigi Sanvitale (1772), Corona Maria Sanvitale (1776). Le fedi sono state estratte tutte nel 1795.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: manca; segnatura a matita [a.II.] 206

13– L'Adone. Poema

Volume a stampa

“L’Adone. Poema del cavalier Marino con gli argomenti del contr Fortuniano Sanvitale e allegorie di don Lorenzo Scoto”, Volume II, Amsterdam 1678

Segnatura moderna: 139

Testo a stampa antico

Nota: il primo volume è conservato nella busta 879.

Busta 872 Archivio storico. Alberi genealogici e notizie generali. 1°(XVI secolo – XIX secolo)

Contiene materiale eterogeneo estratto dall'archivio Sanvitale e raccolto, verosimilmente, per la stesura della storia familiare.

In fase di riordinamento il materiale è stato suddiviso in “Fedi di battesimo”, “Notizie storiche”, “Genealogia ed alberi genealogici” e “Documenti diversi”.

Nota: sulla busta segnatura a matita 11 e altra segnatura 1.

1– Fedi di battesimo, matrimonio e morte

1621 – 1840

Pacco, contenente fascicoli e volumi. In particolare, contiene:

1.1 Fede di battesimo di Carlo Francesco Maria Sanvitale

Fascicolo

1621

Fede di battesimo di Carlo Francesco Maria Sanvitale di Angelo Sanvitale e Isabella Sanvitale del 1621.

Fascicolo segnato Caps. P.I.10 non corrisponde all'Indice cronologico.

1.2 “Famiglia Sanvitale. Fedi di battesimo di matrimonio e morte”

Volume

XIX secolo

Nel volume sono conservate fedi di battesimo, matrimonio e morte estratte dai registri del Battistero di Parma nel 1836. Le fedi, dal 1479 al 1834, sono numerate da 1 a 1834. Contiene, inoltre: l'atto di nascita del 1838 di Stefano di Luigi IV Sanvitale e Albertina di Montenuovo; “Estratto delle fedi battesimali dell'eccellenzissima Casa Sanvitale” dei membri della famiglia battezzati, sposati e morti a Fontanellato, Parma e in luoghi diversi, dal 1579 al 1804; relazione della morte di Luigia Gonzaga moglie di Stefano II Sanvitale (1818) e relativo spostamento del cadavere; fede di battesimo di Maria Ludovica Sanvitale (1836). Allegati, nel dorso del volume, fede di battesimo di Luigi di Alessandro Sanvitale (1773), fede di battesimo di Maria Ludovica di Luigi IV Sanvitale e Albertina di Montenuovo (1838), fede di battesimo di Manno Viool³³ (1840), estratto dell'atto di nascita e fede di battesimo di Ludovica Sanvitale di Luigi IV Sanvitale e Albertina di Montenuovo (1840).

1.3 “Fedi di battesimo dei Sanvitale dal 1500 al 1800. Note di nascita risguardanti alla famiglia Sanvitale di Parma 1500 – 1800”

Volume

s.d.

Nel volume sono riportate le fedi di battesimo, estratte dai Libri dei battesimi del Battistero di Parma, dal 1527 al 1817.

2- Notizie storiche

Pacco

XVII – XIX secolo

Pacco contenente volumi e sottofascicoli con documenti relativi a notizie relative alla famiglia Sanvitale. In particolare, contiene:

2.1 “Notizie generali”

Volume

XVIII secolo

Raccolta di documenti, in copia, relativi alle investiture feudali della famiglia Sanvitale (XVI – XVIII secolo).

³³ Manno del fu Isaac Viool e Rebecca Moses, ebreo nato ad Amsterdam il 15 marzo del 1816, è battezzato nel 1840 prendendo il nome di Ludovico. Fa vece della madrina è la duchessa Maria Luigia d'Austria Luigi IV Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 8

Segnatura moderna: manca anche se sulla camicia è segnato 5.

2.2 "Notizie intorno ai Sanvitale scritte in margine ai ritratti della loro famiglia"

Volume

XVIII – XIX secolo

Contiene appunti e brevi biografie di diversi membri della famiglia Sanvitale, vissuti dall'XI secolo al XVIII, dal titolo "Fatti egregi di alcuni Sanvitali defunti dalle iscrizioni sopra li ritratti della stessa famiglia". Vi si conserva, inoltre, appunto, di carattere storico, del XIX secolo.

2.3 "Famiglia Sanvitale. Alberi genealogici e notizie storiche"

Fascicolo

XVIII – XIX secolo

Contiene documentazione eterogenea tra cui: elenchi di membri della famiglia (XVIII sec), frammenti di cause (XVII–XVIII), minute di storia familiare con alberi genealogici. Vi si conservano frammenti di notizie storiche ed un "Appendice allo spoglio delle disposizioni Sanvitali" del XIX secolo. Contiene, infine, un volume dal titolo "Fatti egregi di alcuni Sanvitali, desunti dalle iscrizioni sopra i ritratti della stessa famiglia" del (XIX secolo) con ex libris di Luigi Sanvitale, allegato un appunto manoscritto relativo ad Ugo Sanvitale, figlio di Jacopo Sanvitale, nato nel 1827 a Fontanellato e naturalizzato francese e Giuseppina Folchieri.

3– Genealogia ed alberi genealogici

XVIII – XIX secolo

Fascicolo, contenente fascicoli e volumi. In particolare, contiene:

3.1 "Genealogia e gesta dell'eccellenzissima Casa Sanvitale"

Volume

XVIII secolo

Volume manoscritto dell'opera di Alessandro Tirelli, segretario del conte Jacopo Antonio Sanvitale, composta nel 1764. Il volume fu donato, come si evince da un ex libris, da Giovanni Sanvitale al fratello Luigi IV Sanvitale. Dopo una breve introduzione sono descritte le gesta di diversi membri della famiglia del ramo parmense e piemontese. Allegata una nota del XIX secolo in cui si evidenziano gli errori contenuti nell'opera.

3.2 Alberi genealogici

Fascicolo

XVIII – XIX secolo

Vi si conservano diversi alberi genealogici, di cui uno di mano di Ireneo Affò, del XVIII e XIX secolo. Si segnala "Albero genealogico di Casa Sanvitale. Albero genealogico recato a Parigi da Jacopo Antonio Sanvitale per addurre le prove della sua nobiltà quanto esser doveva fregiato dell'Ordine dello Spirito Santo. Così giusta l'osservazione vocale del conte Sanvitale Stefano, morto nel 1841".

Allegato al fascicolo "Albero genealogico della famiglia Sanvitale, discendenza maschile" disegno ad inchiostro acquerellato con decorazioni, incorniciato si trova nella stanza 10 dell'Archivio di Stato (ex stanza Allini³⁴).

4– Documenti diversi

XVIII – XIX secolo

Fascicolo contenente sottofascicoli di documenti eterogenei e relativi ad oggetti diversi. In particolare, contiene i sottofascicoli

³⁴ In data 14 luglio 2022 presente.

[**4.1 Inventario parziale dell’archivio**](#)

XVIII – XIX secolo

Contiene estratto di inventario d’archivio con descrizione del contenuto di *cassettini* segnati da A a L, in cui sono descritti documenti del XVI e XVII secolo riconducibili agli interessi della famiglia Cesi. La documentazione è descritta, con segnature non coincidenti con l’Indice cronologico.

[**4.2 “Certificato fatto dai decurioni della comunità di Parma sulla antichità e nobiltà della famiglia Sanvitale. Copia semplice”**](#)

1781

Copia semplice del certificato di nobiltà della famiglia Sanvitale.

Segnatura moderna: M.II.44

[**4.3 “Nomina a socio dell’Accademia filarmonica parmense del conte Alessandro IV Sanvitale”**](#)

1783

Nomina a consultore dell’Accademia filarmonica parmense del conte Alessandro IV Sanvitale del 1 maggio 1783.

Segnatura d’archivio: Cass. R, Mazz. II, n. 50

Segnatura moderna: 364

[**4.4 Procure**](#)

XIX secolo

Annotazioni di procure dal 1802 al 1803.

[**4.5 Carteggio relativo allo stemma Sanvitale**](#)

1856; 1858

Carteggio relativo allo stemma Sanvitale (1856; 1858).

[**4.6 Stemma dei Sanvitale**](#)

Fascicolo

XIX secolo

Disegno a tempera, sottoscritta dal conte Luigi IV Sanvitale.

[**4.7 Sanvitale di Piemonte**](#)

1751 – 1786 con susseguenti del XIX secolo

Contiene carteggio di Carlo Sanvitale di Ceva con Alessandro IV Sanvitale (1751 – 1786); minuta di Luigi IV Sanvitale al colonello Alessandro Sanvitale (1876?).

Busta 873 Documenti vari concernenti persone delle famiglie Sanvitale e Sanseverino (1498 – 1709)
Contiene documenti eterogenei relativi ad oggetti diversi, in particolare relativi ai membri della famiglia appartenenti all'Ordine di Malta.

Vi si conserva, in un fascicolo, materiale relativo alla famiglia Sanseverino (1498 – XVII secolo).

1–Ordine del Governatore di Parma a Galeazzo Sanvitale di trattenere Portia a Fontanellato

Fascicolo

1532

Ordine del Governatore di Parma a Galeazzo Sanvitale di trattenere a Fontanellato una certa Portia e suo figlio, in seguito alla morte di Roberto Ambrogio Sanseverino detto il Conte di Caiazzo.

Segnatura d'archivio: Cass. B, Mazz. I, n. 93

Segnatura moderna: manca, a matita 320

Cartaceo

2–Patente di capitano a favore di Alessandro Sanvitale

Fascicolo

1592

Patente di capitano concessa dal duca Carlo Emanuele I di Savoia ad Alessandro II Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. E, Mazz. I, n. 93

Segnatura moderna: 147

3–Patente di gentiluomo di camera a favore di Alessandro Sanvitale

Fascicolo

1594

Patente di gentiluomo di camera concessa dal duca Carlo Emanuele I di Savoia ad Alessandro II Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. E, Mazz. II, n. 6

Segnatura moderna: 148

Cartaceo sigillo impresso

4–Facoltà di celebrare messa nell'oratorio privato della Fontanellato, Rocca

Fascicolo

1611

Concessione di papa Paolo III ad Alessandro II Sanvitale della facoltà di far celebrare messa nell'oratorio privato della Fontanellato, Rocca.

Segnatura d'archivio: Cass. F, Mazz. II, n. 38

Segnatura moderna: 148 bis

Pergamena sigillo impresso

5–Istruzioni per un'ambasceria a Firenze di Alessandro Sanvitale e relazioni diverse

Fascicolo

1622; 1655, 1657, 1658

Contiene istruzioni per l'ambasceria del conte Alessandro Sanvitale, per conto di casa Farnese, presso la corte di Firenze a seguito di una visita di agenti dei Medici per la morte di Ranuccio I Farnese, duca di Parma.

Contiene, inoltre, "Relatione di tutto il seguito nell'ambasceria del conte Alessandro Sanvitale a Fiorenza mandato dall'ill.mo e rev.mmo cardinale Farnese ... l'anno 1622" e "Relatione a V.A. ser.ma di quanto è occorso al conte Luigi II Sanvitale, capitano della guardia dell'A.V. nel viaggio e stanza di Ferrara ove fu spedito ambasciatore alla maestà Christina di Svetia, l'anno 1655", relazione

di un'ambasceria del marchese Alfonso Pallavicino a Bologna presso il cardinale Lomellino (1657),
relazione del conte [Luigi II?] Sanvitale (1658 e 1671),
Segnatura d'archivio: Cass. F, Mazz. II, n. 80
Segnatura moderna: 149
cartaceo

6– Patente di capitano a favore di Alessandro Sanvitale

Fascicolo

1623

Patente di capitano della guardia in favore di Alessandro II Sanvitale concessa dal cardinale Odoardo Farnese.

Segnatura d'archivio: Cass. G, Mazz. II, n. 15

Segnatura moderna: 150

Pergamena miniata

7– Esenzione da dazi a favore del conte Alessandro Sanvitale e della moglie Margherita Rossi

Fascicolo

1627

Ordine del Magistrato di Parma ai daziari e deputati della Camera e della comunità perché il conte Alessandro II Sanvitale e la moglie Margherita Rossi siano esenti da dazi in virtù dei 12 figli.

Segnatura d'archivio: Cass. G, Mazz. II, n. 85

Segnatura moderna: 151

Cartaceo sigillo impresso

8– Decreto di immunità da dazi in favore di Alessandro Sanvitale

Fascicolo

1627

Decreto d'immunità di pagamento di dazi emanato dal Consiglio di giustizia ducale a favore dei conti Alessandro II Sanvitale e Margherita Rossi in quanto genitori di 12 figli.

Segnatura d'archivio: Cass. G, Mazz. II, n. 79

Segnatura moderna: 152

Cartaceo, due copie

9– Decreto di immunità da dazi in favore di Alessandro Sanvitale

Fascicolo

1627

Registrazione e iterazione negli atti della Ducal camera di Parma del decreto di immunità dal pagamento di dazi emanato dal Consiglio di giustizia a favore dei conti Alessandro II Sanvitale e Margherita Rossi, in quanto genitori di 12 figli.

Segnatura d'archivio: Cass. G, Mazz. II, n. 80

Segnatura moderna: 153

Cartaceo

10– Fede di battesimo di Ferrante di Giberto Sanvitale

Fascicolo

1628

Estratto della fede di battesimo di Ferrante Francesco Maria Sanvitale, figlio di Giberto Sanvitale e Olimpia.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. II, n. 85

Segnatura moderna: 146

cartaceo

11– Tonsura di Pier Maria Sanvitale

Fascicolo

1633

Patente della promozione del conte Pier Maria Sanvitale alla prima tonsura ecclesiastica, avvenuta nel palazzo vescovile di Reggio.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 158

cartaceo

12– Patente di governatore delle armi in Piacenza in favore di Alessandro Sanvitale

Fascicolo

1635

Patente di governatore delle armi di Piacenza spedita dal duca Odoardo I Farnese al conte Alessandro II Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. H, Mazz. I, n. 60

Segnatura moderna: 154

Cartaceo

13– Decreto di immunità da dazi in favore di Alessandro Sanvitale

Fascicolo

1635

Lettera del duca Odoardo I Farnese a Girolamo Fogaroli, che debba avvisare i comuni di Fontanellato ed altri, perché concorrono alla spesa da farsi per gli utensili ed alloggi dei soldati di Parma.

Segnatura d'archivio: Cass. H, Mazz. I, n. 58

Segnatura moderna: 155

Cartaceo, copia semplice

14– Certificazione di aver ricevuto i primi ordini minori ecclesiastici al conte Ugo Sanvitale, chierico parmigiano

Fascicolo

1635

Patente del vescovo di Piacenza con cui si certifica che il conte Ugo Sanvitale, figlio del conte Alessandro II Sanvitale, abbia ricevuto i primi ordini minori.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 179

A matita rossa 1.61

15– Concessione per sepolture a Roma

Fascicolo

1640

Concessione fatta dai Padri di san Gregorio di Roma al conte Ugo Sanvitale di poter costruire nella loro chiesa una sepoltura per sé e sei successori.

Segnatura d'archivio: Cass. H, Mazz. II, 44

Segnatura moderna: 180

16– Condanna a morte contro il conte Alessandro Anguissola

Fascicolo

1645

Copia semplice della condanna a morte emanata del podestà di Lodi del conte Alessandro Anguissola di Piacenza, contumace, in seguito all'omicidio della moglie Eleonora Sanvitale di Alessandro II il 20 marzo 1645 nel castello di Somaglia.

Segnatura d'archivio: Cass. Q, Mazz. II, n. 31

Segnatura moderna: 157

17– Processo per certificare la nobiltà di Stefano e Giovanni Sanvitale

Frammento di registro³⁵

1647

Processo fatto dal Capitolo provinciale del priorato di Venezia della religione di Malta relativo alle prove della nobiltà dei conti Stefano Sanvitale e Giovanni Sanvitale, chiedenti di essere ascritti a quella religione.

Contiene notizie sulla famiglia Sanvitale e la famiglia Rossi.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 164

Sigillo a secco distaccato.

18– Attestato del Gran Maestro dell'ordine gerosolimitano sulla professione del conte Giovanni Sanvitale

Fascicolo

1647

Attestato del Gran maestro della religione gerosolimitana sopra la professione in questa fatta dal conte Giovanni Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. I, Mazz. I, 35

Segnatura moderna: 159

Pergamena

19– Licenza in favore di Giovanni Sanvitale

Fascicolo

1649

Licenza concessa dal Gran maestro della religione gerosolomitana al conte fra Giovanni Sanvitale di poter dal convento di Malta rientrare in patria.

Segnatura d'archivio: Cass. I, Mazz. I, 64

Segnatura moderna: 160

20– Licenza in favore di Stefano Sanvitale

Fascicolo

1649

Licenza concessa dal maestro dell'Ordine gerosolimitano al conte Stefano Sanvitale, novizio del detto ordine, di partire da Malta per recarsi a Parma a trattare i suoi affari.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 165

A matita rossa 1.164

21– Attestato in favore del conte Stefano Sanvitale

Fascicolo

1651

³⁵ Pagine numerate da 29 a 54.

Attestato del Gran maestro della religione di Malta sopra la professione in detta religione fatta dal conte Stefano Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. I, Mazz. II, 7

Segnatura moderna: 166

Pergamena

22– Licenza in favore del conte Stefano Sanvitale

Fascicolo

1653

Licenza rilasciata dal Gran maestro della religione di Malta al conte Stefano Sanvitale di potersi recare presso il convento di Malta in Parma, sua patria.

Segnatura d'archivio: Cass. I, Mazz. II, 39

Segnatura moderna: 167

Pergamena

23– Carte che trattano dell'ordine di Malta

fascicolo

XVI secolo – XIX secolo

Notizie storiche (XIX secolo), lettera di Stefano Sanvitale al fratello (1656), copia di una bolla del gran maestro con cui si conferisce a Placido Placidi la commenda di san Tommaso in Borgo San Donnino (1687), notizie storiche relative a Leopoldo I d'Asburgo (1673), lettera di Andrea Cicogna (1591), copia di una lettera pontificia attestante i diritti della Santa Sede su Parma e Piacenza (XVI secolo).

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 167 bis

24– Attestato in favore di Scipione Rossi e Giovanni Sanvitale

Fascicolo

1657

Copia semplice di un attestato rilasciato da Alfonso Gonzaga relativo all'arrivo e dimora a Novellara dei conti Scipione Rossi di San Secondo e Giovanni Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 161; a matita I. II. 83

25– Pagamento di un lascito di Antonia Sanvitale

Fascicolo

1657

Angela Boni, vedova di Domenico Corsi, dichiara di aver ricevuto 8 scudi da Orazio Rossena, procuratore di Luigi II Sanvitale, come da lascito di Antonia Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 156 bis

26– Patenti dell'inquisitore generale di Parma a favore di Giovanni Sanvitale

Fascicolo

1658; 1661

Patenti dell'inquisitore generale di Parma di nomina a *socium* di Giovanni Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. I, Mazz. II, 90

Segnatura moderna: 162

27– Attestato in favore del conte Stefano Sanvitale

Fascicolo

1660

Attestato del Gran maestro della religione di Malta religione di conferma del conte Stefano Sanvitale come procuratore straordinario dell'Erario del Comune di Parma.

Segnatura d'archivio: Cass. K, Mazz. I, n. 3

Segnatura moderna: 166

28– Fede e dispensa del vescovo di Parma in favore di Federico Sanvitale

Fascicolo

1662

Fedi autentiche e dispensa concessa da papa Alessandro VII relativamente agli ordini sacri conferiti al conte Federico Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. Q, Mazz. I, n. 11

Segnatura moderna: 176

Cartaceo e pergamena

29– Pace tra i cugini Sanvitale

Fascicolo

1670

Pace concordata tra i fratelli, figli di Alessandro III Sanvitale, Stefano Sanvitale e Giovanni Sanvitale, per una parte e il cugino Cesare Sanvitale dall'altra, con cui si pone fine agli sdegni e mire ostili, relazione relativa ai fatti.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 169

30– Patente di Stefano Sanvitale

Fascicolo

1671

Patente di ricevitore per la sacra religione di Malta in Venezia spedita dal gran maestro in favore di Stefano Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. K, Mazz. II, n. 23

Segnatura moderna: 170

Pergamena con sigillo plumbeo

31– Salvacondotto di Stefano Sanvitale

Fascicolo

1672

Passaporto concesso dal doge di Venezia a Stefano Sanvitale in occasione del suo trasferimento in detta città come ricevitore per la sacra religione di Malta.

Segnatura d'archivio: Cass. K, Mazz. II, n. 26

Segnatura moderna: 171

Pergamena con sigillo plumbeo

32– Salvacondotto di Stefano Sanvitale

Fascicolo

1675

Passaporto concesso da Ferdinando Carlo Gonzaga a Stefano Sanvitale per transitare liberamente nel ducato di Mantova.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 172

33– Istruzioni del conte Giovanni al nipote Anton Francesco

Fascicolo

1678 circa

Istruzioni del conte Giovanni Sanvitale dirette al nipote Anton Francesco Sanvitale in occasione della sua entrata nell'ordine dei gesuiti.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 163

34– Licenza per gli oratori

Fascicolo

1679

Facoltà concessa da Innocenzo XI al conte Stefano Sanvitale per far celebrare messa negli oratori delle sue case.

Segnatura d'archivio: Cass. L, Mazz. II, n. 17

Segnatura moderna: 172; (altra segnatura: Mazzo 8, n. 172)

Pergamena

35– Facoltà concessa a Stefano Sanvitale

Fascicolo

1699

Concessione del Gran maestro della religione di Malta in favore del conte fra Stefano Sanvitale di poter decorarsi della gran croce dopo essergli conferita la dignità di priore del baliaggio di Sant'Eufemia.

Segnatura d'archivio: Cass. M, Mazz. I, n.103

Segnatura moderna: 173

36– Istanza e richiesta in favore di Stefano Sanvitale

Fascicolo

1700

Copia dell'ordine emanato dal maestro dell'ordine gerosolimitano a certi Ambrosio Siri e Niccolò Zambiasi di riconoscere e rispettare il conte Stefano Sanvitale, nelle sue qualità di balio della commenda di Sant'Eufemia.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 174

37– Spese sostenute dal conte Stefano Sanvitale nella chiesa dei padri Cappuccini in Parma

Fascicolo

1706

Note di spese sostenute per la chiesa dei padri Cappuccini in Parma dal conte Stefano Sanvitale per le commende di cui godeva come cavaliere gerosolimitano.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 174 bis

Pergamena

38– “1709 23 luglio. Spoglio esequie e legati pagati per la morte del priore del baliaggio di sant'Eufemia commendatore Stefano Sanvitale trapassato il dì suddetto”

Registro con Fascicolo

1709

Note di spese, crediti diversi, pagamenti di lasciti e per le esequie del conte Stefano Sanvitale.
Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 175, a matita N.1.12

39 “Sanseverino. Documenti riguardanti quell’illustre famiglia”

(1498 – XVII secolo)

Il fascicolo, con segnatura moderna 145, contiene documenti condizionati con coperte in cartone chiaro. In particolare, contiene i seguenti sotto fascicoli:

39.1– Donazione a Gaspare Sanseverino

1498

Donazione fatta da Ludovico Sforza a Gaspare Sanseverino di beni siti a Pariano.

Pergamena

39.2– Concessione in favore del cardinale [Federico] Sanseverino

1515

Francesco I, re di Francia, ordina una rimessa di scudi 7500 al cardinale [Federico] Sanseverino da prendersi dalla cassa della decima imposta sul clero milanese con l’assenso del Santo Padre.

2 Pergamene

39.3– Donazione in favore di Galeazzo Sanseverino

1522

Donazioni di Francesco I, re di Francia, a Galeazzo Sanseverino, di signorie nel Delfinato.

2 Pergamene e documenti cartacei

39.4– Donazione in favore di Galeazzo Sanseverino

1522

Donazioni del Francesco I, re di Francia di Mont Limart e altre terre nel Delfinato al suo consigliere Galeazzo Sanseverino, grande scudiero del regno, per indennizzarlo delle perdite che questi ha sofferto nelle guerre passate militando al servizio di Francia.

2 Pergamene e documenti cartacei

39.5– Donazione in favore di Galeazzo Sanseverino

1523

Renato di Savoia, conte di Villars, r.l.t in Provenza commette al presidente e ai maestri d’Entrate reali in Provenza di omologare la vendita fatta a Galeazzo Sanseverino della viscontea di Martigny.

2 Pergamene e documenti cartacei

39.6– Donazione in favore di Galeazzo Sanseverino

1524

Copia della donazione fatta dal conte di Caiazzo Roberto Ambrogio Sanseverino alla propria moglie Ippolita Cybo di una casa posta in Parma, presso la parrocchia di Santo Stefano, e il castello di Colorno con le sue pertinenze.

Copia cartacea

39.7– Causa Sanseverino – Malaspina

1532 – 1534

Lite mossa da Ippolita Pallavicino, quale madre e tutrice di Gian Francesco Sanseverino, contro Ippolita Malaspina, Francesco Malaspina ed Ottaviano Malaspina, marchesi di Scaldasole per rivendicare al detto suo figlio un possedimento posto in Pavia. Causa da agitarsi in Milano innanzi al senatore Francesco Sfondrato, commissario speciale.

Segnatura a matita: B.1.101

cartacei

39.8– Causa Sanseverino – Malaspina

Registro

1534 – 1535

Processo della lite vertente in Milano innanzi al Senato ducale Francesco Sfondrato, giudice delegato, tra Gian Francesco Sanseverino e sua madre e tutrice Ippolita Pallavicino, rappresentati dal loro procuratore Gian Andrea da Camporgnago per una parte, ed Ippolita Fioramonte, marchesa di Scaldasole, coi figliuoli di lei Francesco Malaspina e Ottaviano Malaspina, rappresentati da Bernardo da Vimercate per l'altra, intorno una casa in Pavia contigua al convento dei padri di san Francesco di quella città.

Segnatura a matita: B.2.5 primo

Registro cartaceo

[39.9– Ippolita Pallavicino Sanseverino](#)

Post 1532 ante 1563³⁶

Copie semplici di suppliche umiliate a Francesco I, re di Francia, da parte di Ippolita Pallavicino, vedova del conte Giulio Sanseverino, cavaliere dell'ordine del re e capitano dei 100 uomini d'arme in servizio a quella corona, perché sia pagata la pensione di tre annate a lei promessa, sia rimborsata dei denari dati da suo marito ai soldati non ché a Lalande per le riparazioni d'Alessandria, le sia data la pensione dovutale come ad erede del Grande scudiere fratel suo ucciso nella giornata di Pauye e venga finalmente rimessa in possesso delle terre e piazze che il detto suo fratello e venga finalmente riammessa in possesso delle terre e piazze che il detto suo fratello aveva nella Provenza e nel Delfinato, venute, dopo la morte di quello, in mano del re. Da un appunto coevo le suppliche erano funzionali ad una causa contro ai marchesi di Scaldasole.

[39.10– Matrimonio Lavina Sanseverino e Gian Francesco Sanseverino](#)

1538

Attestato fatto dai consoli del Collegio dei notai di Piacenza sulla legalità degli atti del notaio Federico Cappellata che abbreviò l'strumento di procura fatta da Ippolita Pallavicino e Gian Francesco Sanseverino rogato in occasione del matrimonio di Lavinia Sanseverino del fu Giulio Sanseverino di Caiazzo.

Segnatura a matita: B.2.46

Cartaceo, sigillo impresso

[39.11– Capitoli matrimoniali Lavina Sanseverino e Gian Francesco Sanseverino d'Aragona](#)

1538

Capitoli matrimoniali tra Gian Francesco Sanseverino d'Aragona e Lavinia Sanseverino.

Segnatura a matita: B.2.46

Cartaceo

[39.12– Gian Francesco Sanseverino](#)

1552 – 1554

Capitoli seguiti tra Gian Francesco Sanseverino, prigioniero del duca Ottavio Farnese, nel castello di Parma e il procuratore di Francesco Colligni, signore di Andalotto, coi quali il Sanseverino si obbliga, presso S.M. cesarea della liberazione del suddetto signore di Andalotto.

Segnatura a matita: manca

Cartaceo

[39.13– Legittimazione di Gian Galeazzo Sanseverino](#)

1565

Copia autenticata dell'atto di legittimazione decretata dal duca Ottavio Farnese di Gian Galeazzo Sanseverino, figlio naturale del fu Roberto Ambrogio Sanseverino, conte di Colorno e di Caiazzo.

Segnatura a matita: manca

Cartaceo

[39.14– Causa eredità Pallavicino di Scipione](#)

1566

³⁶ Giulio Sanseverino muore nel 1532, Ippolita Pallavicino Sanseverino nel 1563.

Commissione data dal Ducal Consiglio di Parma di decidere la lite mossa dal conte Gian Francesco Sanseverino per ottenere la somma annua di 450 ducati sopra l'entrata di Isabella Del Sale, per essere il detto Gian Francesco successore da parte di madre, Ippolita Pallavicino di Giacomo Pallavicino e Gian Girolamo Pallavicino di Scipione.

Segnatura a matita: manca

Cartaceo

[39.15– Vendita di una rendita](#)

1567

Vendita di una rendita sulle terre di San Severino site Napoli, fatta dal procuratore del principe Malatesta, don Cesare Gonzaga, a don Giambattista Caraffa.

Segnatura a matita: manca

Cartaceo

[39.16– Entrata in possesso dell'eredità di Gian Francesco Saverino](#)

1571

Gian Galeazzo Sanseverino, figlio di Roberto Ambrogio Sanseverino, prende possesso dell'eredità del fu Gian Francesco Sanseverino d'Aragona.

Segnatura a matita: manca

Cartaceo, sigillo impresso

[39.17– Tutela di Leonora Sanseverino](#)

1575

Nomina di donna Eleonora de la Chappelle, dama di Saragozza, a tutrice di Eleonora Sanseverino, del fu Gian Galeazzo Sanseverino, conte di Caiazzo e di Colorno, già colonello generale delle truppe italiane per Carlo IX, re di Francia.

Segnatura a matita: manca

Pergamena

[39.18– Transazione Barbara Sanseverino ed Eleonora Sanseverino](#)

1585

Decreto di Ottavio Farnese con il quale omologa e approva l'atto di transazione seguito tra Barbara Sanseverino, da una parte, ed Eleonora Sanseverino rappresentata dal tutore Claudio Lisle, per l'altra.

Segnatura a matita: manca

Pergamena, sigillo pendente deperito

[39.19– Causa Sanseverino – Dal Verme](#)

Sd seconda metà XVI secolo

Memoriale e supplica del conte Gian Francesco Sanseverino d'Aragona nella causa contro i fratelli Dal Verme, figli del fu Luchino Dal Verme, relativamente ad alcune terre site nel piacentino.

Segnatura a matita: E.II.77

Cartaceo

[39.20– Ricevuta di Ippolita Cybo Sanseverino a Gian Francesco Sanseverino](#)

Sd seconda metà XVI secolo

Dichiarazione di Ippolita Cybo, vedova del conte Roberto Ambrogio Sanseverino, di aver ricevuto da Gian Francesco Sanseverino 300 scudi d'oro a lei dovuti sopra i beni e giurisdizione di Colorno, come stabilito dal duca di Parma nella vertenza intercorsa tra i detti Ippolita e Gian Francesco.

Segnatura a matita: manca

Cartaceo

Busta 874/A “Varie 1513 – 1757” (1610 – 1813)

Contiene documentazione eterogenea relativa a diversi oggetti e persone di Casa Sanvitale. Vi si conservano volumi a stampa relativi alla vita di diversi membri della famiglia Sanvitale.

Nota: segnatura sulla busta n. 7

1– Patente di governatore di Sabbioneta a Cesare Sanvitale

Fascicolo

1610

Luigi Carafa de Marra, duca di Sabbioneta, nomina Cesare Sanvitale governatore di Sabbioneta e del contado di Piadena.

Segnatura d’archivio: Cass. F, Mazz. II, 18

Segnatura moderna: 116

Cartaceo, sigillo impresso

2– Attestato di battesimo di Giovanni Battista Maccagni

Fascicolo

1622

Attestato di Giulio Cavalli con cui afferma di aver veduto battezzato da un curato, nella chiesa del priorato di Fontanellato, don Giovanni Battista Maccagni di Andrea Maccagni.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 117

Cartaceo

3– Fede di battesimo del conte Obizzo Eucherio Sanvitale

Fascicolo

1673

Fede di battesimo di Obizzo Eucherio Sanvitale di Cesare Sanvitale.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 120

Cartaceo

4– Ricognizione del cadavere di Anna Anguissola Sanvitale

Fascicolo

1702

Ricognizione del cadavere della contessa Anna Anguissola, vedova del conte Cesare Sanvitale, morta a Piacenza presso la casa di sua sorella Cassandra Anguissola in Landi.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 118

Cartaceo

5– Feudo di Polesine

Fasciolo

1711

Atti diversi riguardanti l’operato del conte don Obizzo Sanvitale per assicurare, nell’avvenire, a suo nipote il marchese Vito Modesto Pallavicino il dominio e il possesso del feudo di Polesine che la Camera ducale di Parma pretendeva esserne devoluto nel caso che venisse a morte il cardinale Ranuccio Pallavicino.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 122

Cartaceo

6– Fede di morte di Roberto Sanvitale

Fascicolo

1725

Fede di morte del conte Roberto Sanvitale estratta dal curato della chiesa parrocchiale dei Santi Gervaso e Protaso in Parma.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 119; N.II.88

Cartaceo

7– Sonetto in onore di Maria Candida Francesca Faroldi

Opuscolo a stampa

1731

Stampa del sonetto di Ippolito Sironi composto in occasione della professione di fede nel monastero agostiniano di San Cristoforo di Parma di Maria Candida Faroldi.

8– Porto d'armi concesso a Obizzo Sanvitale

Fascicolo

1739

Licenza concessa dall'imperatore Carlo VI al conte Obizzo Sanvitale di portar armi per la sua difesa personale in viaggio.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 123

Pergamena, sigillo impresso

9– Affitto di una casa a Reggio

Fascicolo

1742

Obizzo Sanvitale affitta un appartamento nella casa di Baldassarre Agliati, nella vicinia di Santa Maria Maddalena di Reggio.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 124; O.II.59

Cartaceo

10– “Memorie intorno alla vita di padre Giacomo Sanvitali della Compagnia di Gesù scritta da Giovannandrea Barotti ferrarese” 1757

Volume a stampa, ex libris Luigi Sanvitale

Segnatura moderna: 125

11– “Memorie intorno alla vita di padre Giacomo Sanvitali della Compagnia di Gesù scritta da Giovannandrea Barotti ferrarese” 1757

2 copie Volume a stampa, ex libris Luigi Sanvitale

Segnatura moderna: 125

12– “Sanvitale Giacomo gesuita. Lettere teologiche morali a difesa della storia del probabilismo” 1752

Volume a stampa, ex libris Luigi Sanvitale

Segnatura moderna: 127

Al volume è allegata lettera di Angelo Pezzana del 1840 che ne fa dono al conte Luigi IV Sanvitale

*13– “Memorie istoriche della guerra per la monarchi di Spagna ... dall’anno 1701 all’anno 1813”
di Agostino Umicalia alias Giacomo Sanvitale 1734*

Volume a stampa, ex libris Obizzo Sanvitale

Segnatura moderna: 128, altra segnatura 28

*14– “Memorie istoriche della guerra per la monarchi di Spagna ... dall’anno 1701 all’anno 1813”
di Agostino Umicalia alias Giacomo Sanvitale 1734*

2 copie Volume a stampa Segnatura moderna: 128, altra segnatura 28.

Busta 874/B “Varie 1513 – 1757”

Contiene documentazione eterogenea relativa alla famiglia Sanvitale, anche del ramo di Sala Baganza. Vi si conservano alcune opere a stampa e manoscritte di Orazio Fortuniano Sanvitale.

1– Procura

Fascicolo

1513

Procura fatta ai fratelli conti Gian Francesco Sanseverino e Gian Galeazzo Sanseverino, anche a nome dei Comuni a loro soggetti, di comparire innanzi al Governatore di Parma per opporsi ad un proclama relativo di un’imposta prevista da un breve pontificio.

Segnatura d’archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 94

Segnatura moderna: 129

Cartaceo

Nota: vi si conserva un appunto di mano di fine XIX – XX secolo “Questo documento riguarda i conti Gian Francesco e Gian Galeazzo Sanseverino , figli del conte Jacopo Antonio, e deve essere quindi recapitato fra i documenti relativi ai detti signori conti. Porta la data 1513 settembre 4. Le indicazioni poste sul cartone sono errate. L’annesso cartellino si riferisce evidentemente ad altro documento”, il regesto si riferisce al documento del 1 novembre 1513 relativo alla conferma da parte di papa Leone X della vendita del dazio.

Il documento citato non è stato reperito in occasione della descrizione del fondo. Dal confronto con l’indice dovrebbe riportare la segnatura d’archivio P.I.95.

2– Breve di Clemente VII a favore di Girolamo Sanvitale conte di Sala

Fascicolo

1530

Breve di papa Clemente VII a favore del conte Girolamo Sanvitale, conte di Sala, che lo esenta dall’imposta di sussidio sull’aumento del sale.

Pergamena

Segnatura moderna: 130

Cartaceo

3– Dottorato di Obizzo Sanvitale

Coperta in cuoio

1701

Conferimento del dottorato in entrambe le leggi al conte Obizzo di Cesare Sanvitale.

Segnatura d’archivio: Cass. Q, Mazz. II, n. 40

Segnatura moderna: 121

Pergamena

4– Transazione Girolamo Sanvitale e Manfredo di Correggio

Fascicolo

1533

Conferma da parte dell'imperatore Carlo V della transazione tra Girolamo Sanvitale e Manfredo da Correggio.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 131

Pergamena

5– Cittadinanza mantovana a Girolamo Sanvitale

Fascicolo

1541

Privilegio di cittadinanza di Mantova concessa dal duca Francesco Gonzaga al conte Girolamo Sanvitale e ai suoi figli e discendenti.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 111

Segnatura moderna: 138

Pergamena, sigillo pendente in ceralacca

6–Causa Sanvitale – Correggio

Registro

1547

Deposizione di testimoni nella causa che il conte Girolamo Sanvitale aveva mosso contro i signori da Correggio sui frutti percepiti nel territorio di Campegine.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 133

Cartaceo

6– Procura di Giberto Sanvitale

Fascicolo

1583

Procura di Giberto Sanvitale per domandare ai tutori del duca di Mantova la conferma di privilegi già concessi a suo padre Girolamo Sanvitale relativamente all'acquisto di stabili in quegli stabili.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. II, n. 22

Segnatura moderna: 134

Cartaceo

7– Attestazione di nascita Giberto Sanvitale

Fascicolo

1633

Attestazione sottoscritta dal notaio Alessandro Magni, su istanza dei fratelli Ferrante Sanvitale e Carlo Sanvitale del fu Giberto Francesco Sanvitale del ramo di Sala, come risulti dai registri battesimali di Parma che Giberto Sanvitale fosse nato il 13 settembre 1577 e battezzato il giorno seguente.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. II, n. 92

Segnatura moderna: 135

Cartaceo

8– Parere legale

Fascicolo

1541

Parere legale di Cesare Rustici a favore di Giberto Sanvitale, conte di Sala, su una causa relativa ad un livello perpetuo.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 136

Cartaceo

9– Matrimonio di Eleonora Sanvitale

Fascicolo

1575

Facoltà concessa da Gregorio XIII alla contessa Eleonora Sanvitale, figlia di Giberto Sanvitale del ramo di Sala, di poter contrarre matrimonio con Giulio de Thiene, conte di Scandiano, nonostante un decreto contrario da poco emanato.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. II, n. 9

Segnatura moderna: 136 bis

Cartaceo, sigillo impresso

Annotazione “Archivio storico 4°, n. 136 bis, mazzo 7°”

10– Dispensa a favore di Barbara Sanseverino

Fascicolo

1586

Dispensa concessa da Ranuccio I Farese alla contessa Barbara Sanseverino di Colorno di poter far contratti con suo figlio Girolamo Sanvitale nonostante il decreto ducale *Super forma obligationum mulierum*.

Segnatura d'archivio: manca.

Segnatura moderna: 137

Cartaceo, sigillo impresso

11– Sentenza della Sacra Rota per il divorzio Perrenot – Barbara Sanseverino

Fascicolo

1598

Copie di lettere a stampa esecutoriali spedite dalla Sacra Rota di Roma contro il conte Francesco/François Perrenot de Granvelle, conte di Cantacroy, dopo tre sentenze conformi proferite contro il medesimo a seguito del suo divorzio dalla contessa Barbara Sanseverino.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. II, n. 56

Segnatura moderna: 138

Cartaceo

12– La consolatione di M. Tullio Cicerone fatta volgare da Fortuniano Sanvitale

Volume a stampa

Opera di Fortuniano Sanvitale nell'Accademia innominata di Parma – L'agitato, 1593

Ex Libris di Luigi Sanvitale

Segnatura antica biblioteca: stamp. T.II

Segnatura moderna: 140 due copie.

Una delle copie è stata donata del conte Antonio Costerbosa al conte Luigi IV Sanvitale nel 1843.

13–Anversa conquistata Fortuniano Sanvitale degli conti di Sala

Volume a stampa,

Opera di Fortuniano Sanvitale 1609

Ex Libris di Luigi Sanvitale

Segnatura antica biblioteca: manca

Segnatura moderna: 141

14– L'Alessandrina. Tragedia ossia la morte di santa Caterina, vergine e martire, di Fortuniano San Vitali degli conti di Sala. Opera puerile. Dall'autore donata all'ill.mo signor H. Tassoni Estense, marchese di Guia.

Volume manoscritto

Opera di Fortuniano Sanvitale del 1603.

Ex Libris di Luigi Sanvitale

Segnatura antica biblioteca manca

Segnatura moderna: 142

Allegata lettera di Angelo Pezzana del 1837.

15– Porto d'armi concesso a Girolamo Sanvitale

Fascicolo

1597

Licenza di porto d'armi concessa da Ranuccio I Farnese a Girolamo Sanvitale e ai suoi uomini.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 143

Cartaceo, sigillo impresso

16– Investiture del marchesato di Colorno

Fascicolo

1577

Copia semplice del 1587 dell'investitura da parte del duca Ottavio Farnese del marchesato di Colorno in favore di Girolamo Sanvitale, quale figlio di Barbara Sanseverino, in seguito della morte di Gian Francesco Sanseverino e Gian Galeazzo Sanseverino senza eredi.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 143 bis

Cartaceo

17– Causa Sanvitale – Alberico da Barbiano

Fascicolo

Seconda metà del XVI secolo

Carte relative ad una causa sorta tra Alberico da Barbiano, quale tutore delle figlie Barbara Sanseverino e Paola Sanseverino, eredi di Ippolita Pallavicino Sanseverino e il marchese Giulio Sanvitale relativa ad alcuni beni a Chiavenna.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 144

Cartaceo

Busta 875 Archivio storico 6 (1523 – 1626)

Contiene documentazione eterogenea relativa alla famiglia Sanvitale, in particolare patenti, licenze, nomine, etc.

La documentazione più antica è costituita da una pergamena, verosimilmente, acquistata dal conte Luigi IV Sanvitale sul mercato antiquario.

Nota: sul dorso della busta segnatura a matita 833 e 16.

1– Attestazione di avvenute celebrazioni di divini uffizi

Fascicolo

1298

Attestazione di Giovanni, canonico di Sant'Eulalia, rettore della chiesa di San Giacomo, in presenza di Bartolino da Poviglio, procuratore generale del vescovo di Ravenna, Obizzo Sanvitale, con cui si attesta che un certo sacerdote celebra gli uffizi divini.

Allegato regesto e commento alla pergamena di Amadio Ronchini del 1841.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 97; etichetta sul dorso 9

Pergamena

2– Procura per il battesimo del figlio di Galeazzo Sanvitale

Fascicolo

1523

Procura del cardinal Innocenzo Cybo per tener a battesimo il figlio di Galeazzo Sanvitale e Paola Gonzaga.

Segnatura d'archivio: Cass. B, Mazz. I, n. 26

Segnatura moderna: 65

Cartaceo, sigillo impresso

3– Monito contro i conti Sanvitale

Fascicolo

1530

Monitorio del cardinale Salviati ai conti Galeazzo Sanvitale, Laura Sanvitale e Alfonso Sanvitale affinché rimuovano le persone armate da essi mantenute su beni della cappellania di San Donnino, del priorato e propositura di Fontanellato, benefici vacanti per la morte del conte Ercole Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. B, Mazz. I, n. 73

Segnatura moderna: 66

Cartaceo

4– Atti per la causa tra Sanvitale e i P.P. di Fontevivo

Fascicolo

1535

Atti giudiziali avanti il Governatore di Parma per una controversia relativa a confini sorta tra Galeazzo Sanvitale e i padri di Santa Maria di Fontevivo.

Segnatura d'archivio: Cass. B, Mazz. II, n. 23

Segnatura moderna: 67

Cartaceo

5– Atti giudiziari relativi al tentato avvelenamento

Registro

1541

Testimonianze e atti diversi relativi al tentato avvelenamento dei conti Sanvitale (Alfonso Sanvitale, Gerolama Farnese Sanvitale, Laura Pallavicino Sanvitale).

Segnatura d'archivio: Cass. B, Mazz. II, n. 82

Segnatura moderna: 68

Cartaceo

6–Concessione di poter chiudere una strada a Capo di Ponte

Fascicolo

1547

Concessione fatta da Pier Luigi Farnese, duca di Parma, al conte Galeazzo Sanvitale di poter chiudere una stradella per ampliare la sua casa posta in Capo di Ponte di Parma.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 116

Segnatura moderna: 69

Cartaceo, sigillo impresso

7–Patente di panatieri concessa a Federico Sanvitale

Fascicolo

1547

Patente di *panatieri* concessa da Francesco³⁷, Delfino di Francia, ad Federico Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. C, Mazz. I, n. 43

Segnatura moderna: 81

Originale in pergamena con sigillo impresso (con segnatura d'archivio Cass. L, Mazz. I, n.17) e copia cartacea semplice

8–Patente di capitano concessa a Giacomo Sanvitale

Fascicolo

1554

Patente di capitano di una compagnia di cavalleggeri al conte Giacomo/Jacopo Sanvitale concessa da Enrico II, re di Francia.

Segnatura d'archivio: Cass. C, Mazz. I, n. 66

Segnatura moderna: 83

Originale in pergamena con sigillo pendente e copia cartacea semplice.

9–Patente di scudiere concessa a Jacopo Antonio Sanvitale

Fascicolo

1556

Patente del ruolo di scudiere concessa da Enrico II, re di Francia, ad Jacopo Antonio Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. C, Mazz. I, n. 87

Segnatura moderna: 84

Originale in pergamena con sigillo impresso e copia cartacea semplice.

10–Patente di capitano concessa a Federico Sanvitale

Fascicolo

1559

Patente di capitano di una compagnia di cavalleggeri concessa da Enrico II, re di Francia, a Federico Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. C, Mazz. II, n. 29

Segnatura moderna: 82

³⁷ Futuro Francesco II re di Francia.

Originale in pergamena con sigillo pendente e copia autentica emessa nel 1559 di una patente del 1551 maggio 3.

11– Facoltà di contrarre matrimonio

Fascicolo

1559

Facoltà concessa dalla Sacra Rota penitenziaria ai conti Luigi I Sanvitale e Corona Della Somaglia di poter contrarre matrimonio tra di loro.

Segnatura d'archivio: Cass. C, Mazz. II, n. 39

Segnatura moderna: 69 bis

Originale in pergamena con sigillo deperito, segnatura sulla pergamena A arca.

12– Facoltà concessa a Corona Della Somaglia Sanvitale di poter entrare in qualunque monastero

Fascicolo

1560

Facoltà concessa alla contessa Corona Della Somaglia di recarsi presso qualunque monastero 6 volte all'anno.

Segnatura d'archivio: Cass. C, Mazz. II, 44

Segnatura moderna: 69 ter

Originale in pergamena con sigillo pendente e copia cartacea semplice.

13– Proibizione dell'uso dell'archibugio da ruota

Fascicolo

1560

Lettera di Ottavio Farnese a Luigi I Sanvitale, conte di Fontanellato e suo feudatario, con cui proibisce l'utilizzo nella sua giurisdizione gli archibugietti a ruota, già banditi dal duca in tutto lo Stato.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. I, n. 131

Segnatura moderna: 70

Originale cartaceo, originale e copia autentica.

14– Laurea dottorale in diritto civile e canonico del conte Paolo Sanvitale

Fascicolo

1564

Laurea dottorale in diritto civile e canonico presso l'Università di Bologna conseguita da Paolo Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. C, Mazz. II, 95

Segnatura moderna: 101

Originale in pergamena

15– Patente di gentiluomo di camera in favore di Ottavio Sanvitale

Fascicolo

1565

Patente di gentiluomo ordinario di camera spedita da Emanuele Filiberto, duca di Savoia, a Ottavio Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. C, Mazz. II, 95

Segnatura moderna: 101

Originale in pergamena

16– Cattura del medico Giuseppe Bianchi

Fascicolo

1571

Assenso di Carlo IX, re di Francia, su istanza di Pietro Sanvitale, erede di monsignor Eucherio Sanvitale suo fratello e vescovo di Viviers, a procedere alla cattura in Aix del medico italiano Giuseppe Bianchi.

Segnatura d'archivio: Cass. D, Mazz. I, 117

Segnatura moderna: 91

Cartaceo, copia semplice

17– Grazia concessa da Ottavio Farnese per un omicidio compiuto da Luigi Sanvitale

Fascicolo

1572

Rescritto del duca Ottavio Farnese, su istanza di Luigi I Sanvitale, per l'assoluzione della condanna per un omicidio da lui commesso nel 1568.

Segnatura d'archivio: Cass. D, Mazz. II, 3

Segnatura moderna: 91

Cartaceo

18– Lettera di Ottavio Farnese di invio di Luigi Sanvitale

Fascicolo

1574

Lettera del duca Ottavio Farnese con la quale invita Emanuele Filiberto di Savoia, duca di Savoia, nel ducato di Parma e Piacenza, presentata da Luigi I Sanvitale, suo gentiluomo.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 72

Cartaceo, copia autentica

19– Patente in favore di Ottavio Sanvitale di Emanuele Filiberto di Savoia

Fascicolo

1577

Ordine di Emanuele Filiberto, duca di Savoia, ai suoi tesorieri che paghino ogni anno al conte Ottavio Sanvitale, suo consigliere di guerra e colonnello, scudi 1000 da lire 3 l'uno per il di lui ordinario trattamento.

Segnatura d'archivio: Cass. P, mazzo II, n. 14

Segnatura moderna: 99

Cartaceo, sigillo impresso staccato

20– Patente di consigliere di guerra in favore di Ottavio Sanvitale di Emanuele Filiberto di Savoia

Fascicolo

1577

Patente di consigliere di guerra in favore di Ottavio Sanvitale rilasciata da Emanuele Filiberto di Savoia.

Segnatura d'archivio: Cass. D, mazzo II, n. 62

Segnatura moderna: 98

Pergamena, con sigillo pendente deperito

21– Ordine di pagamento

Fascicolo

1578

Ordine di Emanuele Filiberto, duca di Savoia, ai suoi tesorieri perché paghino ogni anno al conte Ottavio Sanvitale, suo consigliere di guerra e colonnello scudi 1000 da lire 3 l'uno per il di lui ordinario trattamento.

Segnatura d'archivio: Cass. P, mazzo II, n. 15

Segnatura moderna: 100

Cartaceo, sigillo impresso staccato

22– Patente in favore di Carlo Sanvitale rilasciata dalla Repubblica veneta

Fascicolo

1583

Patenti rilasciate da Nicolò de Ponte, doge di Venezia, al conte Carlo Sanvitale, spedite in seguito all'ammissione per 5 anni al servizio della Repubblica.

Segnatura d'archivio: Cass. E, mazzo I, n. 4

Segnatura moderna: 92

Cartaceo e pergamena con sigillo pendente deperito

23– Lettera relativa al passaggio di servizio del conte Ottavio Sanvitale

Fascicolo

1583

Lettera relativa al passaggio del conte Ottavio Sanvitale dal servizio presso i Savoia a quello del regno di Francia.

Segnatura d'archivio: Cass. P, mazzo II, n. 19

Segnatura moderna: 97 bis

Cartaceo, copia semplice

24– Patente in favore di Carlo Sanvitale del senato veneto

Fascicolo

1583

Patente rilasciata a Carlo Sanvitale per il servizio di 5 anni dal Senato di Venezia.

Segnatura d'archivio: Cass. P, mazzo II, n. 21

Segnatura moderna: 93

Cartaceo, copia

25– Patente in favore Carlo Sanvitale

Fascicolo

1584

Patente rilasciata a Carlo Sanvitale dal Governatore di Padova.

Segnatura d'archivio: Cass. E, mazzo I, n. 19

Segnatura moderna: 95

Pergamena

26– Patente di nomina di Carlo Sanvitale a governatore di Zara

Fascicolo

1585

Patente emessa dal doge di Venezia in occasione dell'elezione di Carlo Sanvitale come governatore di Zara.

Segnatura d'archivio: Cass. E, mazzo I, n. 9

Segnatura moderna: 94

Pergamena

27– Lettera graziosa in favore di Luigi I Sanvitale

Fasciolo

1586

Lettera graziosa del capitolo generale della Congregazione cassinense a favore del conte Luigi I Sanvitale, di sua moglie, Corona Della Somaglia, e dei suoi figli.

Segnatura d'archivio: Cass. E, mazzo I, n. 35

Segnatura moderna: 73

Pergamena

28– Nomina a referendario di Paolo Sanvitale

Fascicolo

1587

Notificazione del datario Giovanni Evangelista Pallotta relativa alla conferma fatta dal papa Sisto V del conte Paolo Sanvitale nella carica di referendario.

Segnatura d'archivio: Cass. E, mazzo II, n. 43

Segnatura moderna: 102

Pergamena

29– Contestazione di Galeazzo Sanvitale

Fascicolo

1588

Protesta presentata all'Ufficio delle cause criminali dal conte Galeazzo Sanvitale relativamente all'imputazione di stupro di cui era accusato di aver commesso a Chiavenna con il marchese di Colorno³⁸ e altri complici.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 107; a matita rossa 1/51

Cartaceo

30– Nomina di Paolo Sanvitale quale vescovo di Spoleto

Fascicolo

1591

Attestato di Michele Bonelli, cardinale detto alessandrino, di aver consacrato monsignor Paolo Sanvitale a vescovo di Spoleto.

Segnatura d'archivio: Cass. E, mazzo I, n. 81

Segnatura moderna: 103

Pergamena

31– Passaporto di Paolo Sanvitale, vescovo di Spoleto

Fascicolo

1594

Passaporto rilasciato da papa Clemente VIII a Paolo Sanvitale, vescovo di Spoleto, in virtù della designazione a nunzio per la Santa sede pressi i principi di Italia per trattare negozi importanti.

Segnatura d'archivio: Cass. E, mazzo II, n. 4

Segnatura moderna: 104

Pergamena, sigillo impresso deperito

32– Lettera di Ranuccio I per la costruzione del castello di Parma

Fascicolo

³⁸ Verosimilmente si tratta di Girolamo Sanvitale.

1596

Lettera di Ranuccio I Farnese, duca di Parma, al conte Luigi I Sanvitale per richiedergli per una ventina di giorni, al massimo un mese, alcuni uomini della sua giurisdizione da utilizzare nella fabbrica del castello in Parma.

Segnatura d'archivio: Cass. E, mazzo II, n. 31

Segnatura moderna: 75

Cartaceo

33– Fede di servizio di Stilicone Sanvitale

Fascicolo

1597

Fede di Nicolò Cesis di aver visto Stilicone Sanvitale, cugino del conte Luigi I Sanvitale, servire nelle Fiandre per 4 anni.

Segnatura d'archivio: Cass. E, mazzo II, n. 50

Segnatura moderna: 106

Cartaceo

34– Lettera del duca Emanuele di Savoia relativa a Luigi Sanvitale

Fascicolo

1597

Lettera del duca Emanuele di Savoia al suo consigliere ed ambasciatore, cavaliere Arcona, in favore del conte Luigi I Sanvitale, in occasione che questi doveva essere posto al governo di Sabbioneta.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 76; a matita E.II.47

Cartaceo

35– Legittimazione di Arcangelo, figlio di Carlo Sanvitale

Fascicolo

1598

Legittimazione fatta da Ranuccio I Farnese di Arcangelo Sanvitale³⁹, figlio naturale del conte Carlo Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. E, mazzo II, n.53

Segnatura antica sulla pergamena: caps. N.VIII.35

Segnatura moderna: 115

Pergamena, sigillo impresso deperito; copia semplice cartacea.

36– Attestato di professione nella religione gerosolimitana del conte Cesare Sanvitale

Fascicolo

1598

Attestato del Gran maestro della religione gerosolimitana sopra la professione fatta in essa dal conte Cesare Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. E, mazzo II, n. 54

Segnatura moderna: 111

Pergamena, sigillo impresso

37– Patente di luogotenente e governatore di Sabbioneta

Fascicolo

1598

³⁹ Nato a Zara nel 1589.

Patente di luogotenente e governatore generale di Sabbioneta e sua giurisdizione spedita da Luigi Carafa della Stadera, principe di Stigliano e duca consorte di Sabbioneta, nella persona Luigi I Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. E, mazzo II, n. 4

Segnatura moderna: 104

Cartaceo

38– Copia di epigrafe funeraria di Paolo Sanvitale

Fascicolo

1600

Trascrizione dell'epigrafe funeraria di monsignor Paolo Sanvitale, morto a Roma l'8 maggio 1600, posta dalla madre Gerolama Farnese, dal fratello Carlo Sanvitale e dal nipote Alfonso Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 105

Cartaceo

39– Memoria di un donativo

Fascicolo

1601

Memoria di quanto spetta al conte Luigi I Sanvitale e suoi sudditi per la donazione fatta da S.A. Serenissima.

Segnatura d'archivio: Cass. E, mazzo II, n. 106

Segnatura moderna: 78

Cartaceo

40– Cittadinanza di Eleonora Martinenghi di Bergamo

Fascicolo

1604

Abilitazione alla cittadinanza di Parma, concessa da Ranuccio I Farnese, alla contessa Eleonora Martinenghi di Bergamo, moglie di Carlo Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 104

Cartaceo con sigillo impresso

41–Cappella nella chiesa di Toccalmatto

Fascicolo

1607

Nota delle persone che contribuiscono alla fabbrica di una cappella nella chiesa di Toccalmatto, giuspatronato di Luigi I e Alfonso Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 79

Cartaceo

42– Bozza di albero genealogico

Fascicolo

[ante 1612]

Dall'Indice cronologico “Domande fatte dal signor conte Luigi I Sanvitale ai suoi legali onde aver regola di contraddirre alla confisca fatta dalla Ducal camera di Parma dei beni del conte Alfonso Sanvitale”, corrisponde alla segnatura della coperta. Con datazione del 1608 luglio 16.

Il documento contenuto riporta l'abbozzo di un albero genealogico da Antonio Sanvitale a Girolamo Sanvitale di Giberto Sanvitale e Barbara Sanseverino, apparentemente ancora vivo al momento della stesura (quindi anteriore al 1612), mentre Alfonso Sanvitale e Ranuccio Sanvitale (m. 1612), entrambi figli di Ottavio Sanvitale risultano morti.

Vi sono riportate cronologicamente le investiture dei beni e 3 punti per cui la Camera ducale non potrebbe avanzare pretese sui beni di Alfonso Sanvitale. Appare verosimile che il documento fosse di corredo a materiale relativo ai beni confiscati alla famiglia Sanvitale in occasione della cosiddetta "Congiura dei feudatari" del 1611, in particolare riferiti ai diritti sulle acque del Taro.

Segnatura n. 28.

Segnatura d'archivio: Cass. F, mazzo I, n. 114

Segnatura moderna: 80

Cartaceo

43– Causa Arcangelo di Carlo Sanvitale contro Giacinta Sanvitale

Fascicolo

1610

Atti della causa mossa da Arcangelo Sanvitale del fu Carlo Sanvitale contro la contessa Eleonora Martinenghi tutrice Giacinta Sanvitale del fu Carlo Sanvitale per avere da essa la somma di 12 mila ducatoni d'oro ed altri legati come da testamento paterno. Allegata sentenza a favore di Arcangelo Sanvitale e nota dei mobili a lui dovuti.

Altra segnatura antica: Caps. M.III.2

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 115 bis

Cartaceo

44– Vestiti per la quadriglia

Fascicolo

1618

Gian Francesco Cavenzani si obbliga con Giacomo Sanvitale a preparare capi di abbigliamento per la quadriglia che svolgerà a Parma in occasione del carnevale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 110

Cartaceo

45– Legittimazione di Lodovico di Giacomo Sanvitale

Fascicolo

1625

Supplica di Giacomo Sanvitale di Luigi I Sanvitale alla duchessa di Parma per la legittimazione di Lodovico Sanvitale di 8 anni, figlio naturale di Giacomo Sanvitale e di Domenica Maccagni di Fontanellato.

Allegato rescritto favorevole e un commento con il quale si avverte che la supplica e la legittimazione sia difettosa in quanto Giacomo Sanvitale, al tempo della nascita di Lodovico e della richiesta di legittimazione, fosse ancora chierico.

Segnatura d'archivio: Cass. G, mazzo II, n. 51

Segnatura moderna: 109

Cartaceo

46– Licenza di poter risiedere fuori dal ducato di Parma

Fascicolo

1626 – 1629

Licenze concessa da Odoardo Farnese, duca di Parma ai coniugi Appio Conti e Giacinta Sanvitale del fu Carlo Sanvitale di risedere fuori dal ducato di Parma.

Segnatura d'archivio: Cass. G, mazzo II, n. 61

Segnatura moderna: 113

Cartaceo

47– Legittimazione di Galeazzo e Francesco di Cesare di Luigi Sanvitale

Fascicolo

1627

Supplica di Cesare Sanvitale a Odoardo Farnese, duca di Parma per la legittimazione di Galeazzo Sanvitale, di 10 anni, e Francesco Sanvitale, di 5 anni, suoi figli naturali con Camilla Zibelli di Brescello. Con rescritto favorevole.

Segnatura d'archivio: Cass. G, mazzo II, n. 78

Segnatura moderna: 112

Pergamena, sigillo impresso deperito

48– Memorie relative a Galeazzo Sanvitale

Coperta senza

XVII secolo

Contiene missiva diretta ad Ugo Sanvitale in occasione della morte di Galeazzo (1643); informazione e memorie diverse relative a Galeazzo Sanvitale di Luigi I Sanvitale e Corona Della Somaglia (sd).

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 108

Cartaceo

50– Eucherio Sanvitale

Fascicolo

1556 – 1570 con susseguenti del XIX secolo

Fascicolo contiene diversa documentazione relativa ad Eucherio Sanvitale, con annotazioni sulla biografia dello stesso tratte da Pompeo Litta. In particolare, contiene i sottofascicoli:

50.1– Istruzioni per ambasciata in Francia

1556

Istruzioni per Eucherio Sanvitale date dal duca Ottavio Farnese relative alla missione presso Carlo IX, re di Francia per intercedere sulla restituzione di Piacenza al duca.

Segnatura d'archivio: Cass. C, mazzo II, n. 1

Segnatura moderna: 85

Cartaceo

50.2– Visita di un cadavere ritrovato nel Taro

1556

Visita fatta dal podestà di Fontanellato, per conto di Eucherio Sanvitale, di un cadavere ritrovato nei sabbioni del Taro.

Segnatura d'archivio: Cass. C, mazzo I, n. 95

Segnatura moderna: 86

Cartaceo

50.3– Attestato

1561

Attestato del conferimento del primo ordine sacro ad Eucherio Sanvitale

Segnatura d'archivio: Cass. C, mazzo II, n. 59

Segnatura moderna: 87

Pergamena, sigillo pendente

50.4– Indulgenza

1564

Indulgenza plenaria e remissione dei peccati concessa da papa Pio IV ai fedeli che si confessino nella chiesa di Varese in occasione della messa celebrata da Eucherio Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. D, mazzo I, n. 21

Segnatura moderna: 87 bis, altra segnatura a matita C.II.696

Pergamena, sigillo impresso deperito

50.5– Eucherio Sanvitale, vescovo di Viviers

1565

Carlo IX, re di Francia, approva la presa di possesso del vescovado di Viviers.

Segnatura d'archivio: manca

Altra segnatura: Cass. O, Mazz. I, n. 25

Segnatura moderna: 88

Copia cartacea

50.6– Eucherio Sanvitale, vescovo di Viviers

1565

Carlo IX, re di Francia, accetta gli omaggi dovutagli da Ugo Sanvitale (sic), vescovo di Viviers.

Segnatura d'archivio: manca

Altra segnatura: Cass. O, Mazz. I, n. 31

Segnatura moderna: 89

2 copie cartacea

50.7– Eucherio Sanvitale, vescovo di Viviers

1566

Carlo IX, re di Francia, dispone che siano eseguite le bolle pontificie che nominano Eucherio Sanvitale, vescovo di Viviers.

Segnatura d'archivio: manca

Altra segnatura: Cass. O, Mazz. I, n. 40

Segnatura moderna: manca

Copia cartacea

50.8– Cadavere di Eucherio Sanvitale

[1570]

Relazione di diversi medici relativa al cadavere di Eucherio Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. D, Mazz. I, 105

Segnatura moderna: 90

Copia cartacea

Busta 876 Archivio storico. Scienze (XVII secolo – XIX secolo)

Segnata C/G/4? a matita 10 e 30

La busta contiene opuscoli, trattati e memorie manoscritte o a stampa.

Opuscoli, trattati e manoscritti

XVII – 1847

Contiene opuscoli, trattati, manoscritti e un fascicolo, in particolare:

- 1– “Osservazioni di stato”, manoscritto del XVI secolo, relativo ad esercitazioni di geometria; registro con coperta in pergamena, segnato 15;
- 2– “Trattatello di chiromanzia ossia dell’arte d’individuare mediante l’osservazione dei segni che si trovano sul palmo della mano. Niente di nuovo in questa scrittura”, XVII – XVIII secc., contiene i 3 disegni di mani;
- 3– Lettera del medico Carlo Mazzucchelli del 1726 relativa a donne con due uteri; fascicolo;
- 4– “Trattato di chiroscopia o chiromanzia. Arte di indovinare il destino, il temperamento e la disposizione di una persona dalle linee e dai lineamenti della mano”, contiene 2 disegni di mano, datati 1598 e 1603, XVII secolo;
- 5– “Del sonno delle piante” e “Delle migrazioni degli uccelli” di Carlo Linneo, 1827, ex libris Luigi Sanvitale ed ex libris di Stefano Sanvitale. Etichetta moderna 11
- 6– “Astronomia dell’amatore”, contiene disegni allegati e un disegno sciolto “Planisphère celeste les constellations qui sont successivement visibles à Parme” etichetta moderna 7, ex Libris di Stefano Sanvitale e di Luigi Sanvitale, 1827;
- 7– “Memorie del signor [Giovanni] Leoni, mantovano, fisico – chimico e dilettante di distilleria e pulitore di quadri”, pacchettino di biglietti e memorie, 1827 e sd;
- 8– “Studi di astronomia di Guareschi Filippo”, pacchetto, XVII – XVIII secolo; contiene tavole astronomiche, appunti, frammenti di opere astronomiche, disegni geometrici e proiezioni; sonetto, calcoli matematici
- 9– “Storia naturale”, XIX secolo, etichetta moderna 2, due registri contenenti elenchi di un gabinetto di zoologia, compilati dall’ornitologo Marziale Caggiati nel gennaio 1831;
- 10– “Saggio intorno al corso degli affari dell’amministrazione di uno Stato”, 1820, con dedica a Luigi Sanvitale di Tommaso Luigi Berta. Etichetta moderna 6
- 11– “Trois cents jeux de Géométrique”, due volumi, sd, con allegate 7 forme geometriche in legno.
- 12– “1815. Copie di alcune minute di rapporti ed articoli medesimi”, fascicolo; contiene una raccolta rilegata di copie, autenticate nel 1847 dal conte Patrizio Magawly Cerati, di documenti del già ministero Filippo Magawly dell’arciduchessa e duchessa di Parma.

Busta 877 Archivio storico. Storia – Belle lettere – Arti (1551 – XIX secolo)

La busta contiene materiale eterogeneo, manoscritta e a stampa. Vi si conservano, inoltre, nel fascicolo 8, documenti relativi alla storia di Fontanellato.

1– *Opere manoscritte e a stampa*

Fascicolo

1551 – XIX secolo

Contiene opere manoscritte e a stampa, in particolare

1– “Pompe funerali ne la morte del signor Luigi Gonzaga, chiamato Rodomonte” rime di Gandolfo Porrino, 1551, ms, copia;

2– “Anergica magnarum coniunctum panurgia, problema physico-theologico-astologicum a Josepho Cervio … expositum, propugnatum et dedicatum … conte Alessandro Sanvitali”, a stampa, 1683; ex libris di Luigi Sanvitale, dono di Giovanni Sanvitale al fratello Luigi 1838, numero moderno 10, con allegata breve biografia dell'autore di Amadio Ronchini;

3– “La forza degli astri. Opera scenica di Luigi Battaglia”, XVII secolo, ex libris Luigi Sanvitale numero moderno 3, segnatura antica 229

4– “La donna forte”, sd (XVIII – XIX secolo), ms, segnatura moderna 231

5– “Descrizione di un cannone d'invenzione del conte Alessandro Sanvitale” di fra Vincenzo Chiappetti, 1712, ms, con disegni; ex Libris Luigi Sanvitale, segnatura moderna 214

6– “Rime per la solenne professione dell'ordine di san Benedetto donna Maria Sofia Dalla Rosa nel monistero di Sant'Olderico dedicate alla serenissima signora duchessa padrona”, 1721, a stampa, Parma

7– “Enea nel Lazio e Andromeda” 1778, ms, ex libris di Luigi Sanvitale, dono di Giovanni Sanvitale al fratello Luigi 1838, numero moderno 6

8– “Margheritona confusa commedia di Bastianello Bergamasco” 1778, ms, ex libris di Luigi Sanvitale, dono di Giovanni Sanvitale al fratello Luigi 1838, numero moderno 10, con allegata lettera di Amadio Ronchini

9– “Notti d'Young, tradotte in verso libero dal dottore Giuseppe Bottoni”, 1796, ms

10– “Recueil de contes, ancedotes epigrammes en prose et en vers raprtic vives et spiritualles, Parma, 1821, ms

11– “Ode autografa ed inedita del barone Vincenzo Mistrali”, 1827, ex libris di Luigi Sanvitale, numero moderno 15, ms

12– “Alcune poesie di Lamartine tradotte ed altri componenti”, 1836, ms

13– “Estratto Opuscolo “Istruzione pratica per ricevere col dovuto apparecchio e ringraziamento i santissimi sacramenti della confessione e comunione con alcune orazioni e pratiche di pietà adattate a nutrire la devozione del p. Giacomo Sanvitale, della Compagnia di Gesù”, segnatura moderna 126, copia del conte Luigi Sanvitale, a stampa, 1836 [già in busta 878]

14– “Versi di Vincenzo Mistrali”, a stampa, 1838, ex Libris Luigi Sanvitale, numero moderno 3

15– “Componenti del marchese Filippo Dalla Rosa Prati”, 1838, ex libris di Luigi Sanvitale, numero moderno 5, ms

16– “La sifilide, poema di Girolamo Fracostoro tradotto da Giovanni Luigi Zaccarelli”, sd (XIX secolo), ms

2– *“Archivio Sanvitale. Raccolta di versi”*

Fascicolo

XVII – XIX secolo

Contiene sonetti, poesie e canzoni composte da diversi (XVII secolo – XIX secolo).

3– *“Narrazioni storiche”*

Fascicolo

XIX secolo con antecedente del XVII secolo

Contiene frammenti di opere di storia, copie di lettere, di biografie (XIX secolo con un antecedente del XVII secolo). Si segnala documentazione in lingua inglese.

4– “Lettere spropositate belle nel genere loro”

Fascicolo

XIX secolo

Contiene una raccolta di lettere, in particole in copia, di diversi con carattere considerato curioso (XIX secolo).

5– “Letteratura sacra e profana”

Fascicolo

XVIII – XIX secolo

Contiene un elenco di libri e frammenti di opere eterogenee (XVIII – XIX secolo).

6– “Opuscoli di argomento letterario (mss. tratti da stampa senza importanza)

Contiene frammenti e opere di carattere linguistico e paleografico (XVIII – XIX secolo).

7– “Rituale rescriptorum signaturae ossia formole dei rescritti sovrani secondo i vari casi”

Fascicolo

XVIII – XIX secolo

Contiene copia manoscritta della fine XVIII – XIX secolo, con appuntato dal conte Stefano II Sanvitale pel il conte Luigi Sanvitale.

8– Fontanellato

Fascicolo

1646 –

Vi si conserva documentazione eterogenea relativa a Fontanellato. In particolare:

8.1– Breve di Innocenzo X

1646 – XIX secolo

Breve di Innocenzo X che concede al conte Luigi II Sanvitale di far celebrare la messa nell’oratorio della Fontanellato, Rocca.

Segnatura d’archivio: Cass. I, Mazz. I, 5

Segnatura moderna: 184 bis

Pergamena con sigillo impresso deperito

8.2– Breve di Benedetto XIII

1727

Breve di Benedetto XIII con cui concede al conte Alessandro III Sanvitale di far celebrare la messa negli oratori delle sue abitazioni.

Segnatura d’archivio: Cass. O, Mazz. I, n. 33

Segnatura moderna: 245

Pergamena con sigillo impresso

8.3– “Descrizione della camera dipinta da Francesco Mazzola / Parmigianino nella Fontanellato, Rocca” dedicato ad Angelo Pezzana da Luigi Sanvitale, ms. 1837

Opuscolo

1837

Contiene opuscolo manoscritto di mano del conte Luigi IV Sanvitale dedicato ad Angelo Pezzana.

8.4– Legenda di una pianta

XIX secolo

Legenda di una pianta di Fontanellato e di diversi edifici (XIX secolo) con minuta di una lettera di accompagnamento;

Busta 878 Congiura 1611 – 1612 (XVII secolo – XIX secolo)

La busta contiene una collezione di documenti relativi alla Congiura del 1611 – 1612 ordita ai danni della famiglia Farnese⁴⁰.

Vi si conserva l'inventario dei documenti confiscati alla famiglia di Barbara Sanseverino in Sanvitale (XVII secolo), documenti in originali e in copia coevi e antecedenti alla Congiura, appunti di Luigi IV Sanvitale su Barbara Sanseverino (seconda metà XIX secolo).

Contiene la minuta dell'opera di Francesco Melegari del 1804, acquistata dal conte Luigi IV Sanvitale.

Nota: nel corso della descrizione della sezione è stato estratto l'opuscolo "Istruzione pratica per ricevere col dovuto apparecchio e ringraziamento i santissimi sacramenti della confessione e comunione con alcune orazioni e pratiche di pietà adattate a nutrire la devozione del p. Giacomo Sanvitale, della Compagnia di Gesù", segnatura moderna 126, copia del conte Luigi IV Sanvitale, 1836 e collocato nella busta 877].

1– *"Inventario di documenti confiscati alla famiglia di Barbara Sanseverino Sanvitale"*

Registro

1612

Inventario originale topografico dei documenti confiscati successivamente alla congiura del 1612; a margine annotazioni del XIX secolo.

2– *"I Sanvitali nel 1611 e 1612, peripezie della contessa Barbara Sanseverini in Sanvitale e dei famigliari suoi"*

Fascicolo

XIX secolo

Il fascicolo, segnato 1, contiene notizie e studi storici relativi a Barbara Sanseverino di mano di Luigi IV Sanvitale.

3– *"Congiura contro Ranuccio I nel 1612 ed inquisizione contro i congiurati. Autografato. Perizie della contessa Barbara in Sanvitale. Anni 1611 – 1612"*

Fascicolo

XIX secolo

Il fascicolo, composto da 4 sottofascicoli, contiene la storia della congiura contro i Farnese e relativo processo, opera di Francesco Melegari destinata a Mederico Moreau de Saint – Méry. Contiene inoltre copie coeve e non di documenti e transulti del processo.

Vi si conserva, inoltre, lettera di Emilio Bicchieri, segretario di Casa Sanvitale, diretta Luigi IV Sanvitale relativa ad acquisti di autografi e del manoscritto del 1857.

4– *Varie relative alla congiura*

Fascicolo

1610 – 1612 con un antecedente del 1597 e sussegente del 1618

Vi si conservano documenti originali e in copia, in particolare: relazioni fatte da alcuni carcerati sulle cose dette dal marchesino Gian Francesco Sanvitale durante la prigonia, confessione del conte Giambattista Masi, lettere di Barbara Sanseverino e di diversi, deposizione di Alfonso Sanvitale, lettere trovate nello scrittoio del marchese Gian Francesco Sanvitale, lettere di Oliviero Olivieri dal carcere, relazione della congiura, narrazione della prigonia dei congiurati, inquisizione contro i congiurati, ordini relativi alla congiura, mandato a stampa contro i congiurati. Contiene trascrizioni dei documenti del XIX secolo.

⁴⁰ ALBERTO CADOPPI "La grande congiura. Il processo di Ranuccio I Farnese contro i feudatari parmensi (1611 – 1612)", MUP, 2012.

Busta 879 Archivio storico (1611 – 1836). 9°

Contiene documenti e libri diversi, in particolare, relativi a varie persone della famiglia Sanvitale.

Nota: sul dorso della busta segnatura 79.

1—*Fede autentica battesimale del conte Luigi Sanvitale*

Fascicolo

1611

Copia autentica della fede battesimale di Luigi II Sanvitale di Alessandro II Sanvitale e di Margherita Rossi.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 181

Copia cartacea

2—*Attestato di prima tonsura di Luigi Sanvitale*

Fascicolo

1619

Attestato del vescovo di Parma della prima tonsura di Luigi II Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. G, Mazz. I, n. 40

Segnatura moderna: 182

Cartaceo

3—*Donativo per le nozze di Odoardo I Farnese*

Fascicolo (coperta in pergamena)

1627

Lettera del marchese Alfonso Pallavicino, deputato al comparto sopra i feudatari, per il donativo da farsi in occasione delle nozze del duca Odoardo I Farnese. Allegata distinta.

Segnatura d'archivio: Cass. G, Mazz. II, n. 81

Segnatura moderna: 183

Cartaceo

4—*Supplica di Luigi Sanvitale per entrare nella milizia lauretana*

Fascicolo

1638

Supplica del conte Luigi II Sanvitale al papa Urbano VIII per essere ammesso nella milizia Lauretana, con copia di rescritto e attestato di ammissione.

Segnatura d'archivio: Cass. H, Mazz. II, n. 7

Segnatura moderna: 184

Cartaceo

5—*Concessione per celebrare messe nell'oratorio di Fontanellato*

Fascicolo

1646

Concessione fatta da Carlo Luti, vicario della diocesi di Parma, al conte Luigi II Sanvitale di poter celebrare messa nell'oratorio della Fontanellato, Rocca.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 184bis

Cartaceo, sigillo impresso

6—*Reliquie dell'oratorio di Fontanellato*

Fascicolo

1646

Ricognizione fatta dalla curia vescovile di Parma di certe reliquie spedite dal conte Ugo Sanvitale al conte Luigi II Sanvitale, suo fratello, e da questi riposte nell'oratorio della Fontanellato, Rocca.

Segnatura d'archivio: Cass. I, Mazz. I, 7

Segnatura moderna: 184 quater

Cartaceo

7– Campana della Fontanellato, Rocca

Fascicolo

1647

Confessioni di pagamento.

Segnatura moderna: 185

8– Ruolo della compagnia di Luigi Sanvitale

Fascicolo

1649

Ruolo dei soldati e cavalli della compagnia delle lance di S.A.S., al comando del conte Luigi II Sanvitale, capitano di detta compagnia.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 186

Cartaceo

9– Istruzioni data al Luigi Sanvitale per la sua ambasciata presso i Savoia

Fascicolo

1650

Istruzione data da Ranuccio II Farnese, duca di Parma, a Luigi II Sanvitale come ambasciatore alla corte dei Savoia.

Segnatura d'archivio: Cass. I, Mazz. I, 83

Segnatura moderna: 187

Cartaceo

10– Pace tra il cavaliere Moschini e il conte Cornelio Palmia

Fascicolo

1652

Pace seguita tra il cavaliere Moschini e il conte Cornelio Palmia per opera del conte Luigi II Sanvitale incaricato da Ranuccio II Farnese, duca di Parma.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 189

Cartaceo

11– Capitolo per l'utilizzo della Plata

Fascicolo

1651

Capitoli stabili d'ordine del conte Luigi II Sanvitale, capitano della guardia delle lance del duca Ranuccio II Farnese, intorno all'uso rinnovato della Plata.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 188

Cartaceo

12– Pace tra Boscoli Moschini e Cornelio Palmia

Fascicolo

1652

Pace seguita tra il cavaliere Boscoli Moschini e il conte Cornelio Palmia per opera del conte Luigi II Sanvitale di ciò incaricato dal duca di Parma.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 189

Cartaceo

13– Fede di battesimo di Galeazzo Sanvitale (aggiunta al nome di Alessandro)

Fascicolo

1653

Su istanza del conte Luigi II Sanvitale del fu Alessandro II Sanvitale per l'aggiunta al nome del figlio Galeazzo Sanvitale del nome Alessandro in memoria del nonno e per conservare tale nome nella primogenitura. Galeazzo, nato il 13 agosto 1645, era stato battezzato il 18 dello stesso mese.

Segnatura d'archivio: Cass. I, Mazz. II, n. 30

Segnatura moderna: 203

Cartaceo 2 copie

14– Relazione sul viaggio di Cristina di Svezia

Fascicolo

1656

Relazione afferente al viaggio a Bruxelles della regina Cristina di Svezia, trascritta dal conte Luigi II Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 190

Cartaceo

15– Pace tra Orazio Rinaldi e Ippolito Cantelli

Fascicolo

1657

Pace seguita tra Orazio Rinaldi ed Ippolito Cantelli mediante interposizione del conte Luigi II Sanvitale di ciò incaricato dal duca Ranuccio II Farnese.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 191

Cartaceo

16– Pace tra Felice Palmia e Stefano Enzola

Fascicolo

1659

Pace seguita tra Felice Palmia ed Stefano Enzola mediante interposizione del conte Luigi II Sanvitale di ciò incaricato dal duca.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 192

Cartaceo

17– Protesta di Fabrizio Simonetta

Fascicolo

1659

Pendente il trattato di aggiustamento tra il conte Francesco Simonetta, rappresentato dal padre Fabrizio Simonetta, e il conte Cesare Aicardi che vede come mediatori Antonio Maria Terzi e Luigi II Sanvitale, eletti arbitri dalle due parti; Fabrizio Simonetta promette di attendere la decisione dell'arbitrio.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 193

Cartaceo

18– Pace tra il conte Francesco Simonetta e i fratelli Cesare, Angela e Vittoria Aicardi

Fascicolo

1660

Concordia stabilita tra il conte Francesco Simonetta e i fratelli Cesare Aicardi, Angelo Aicardi e Vittoria Aicardi.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 194

Cartaceo

19– Entrata di Pier Brunoro Sanvitale nella religione di Malta

Fascicolo

1664

Dispensa d'età a favore del conte Pier Brunoro Sanvitale e successiva ammissione nella religione di Malta con bolla del gran maestro della religione.

Segnatura d'archivio: Cass. K, Mazz. I, n. 30

Segnatura moderna: 202

Cartaceo

20– Castro

Fascicolo

1665

Atti pubblici concernenti l'erezione del Monte della recupera di Castro stabilita da Ranuccio II Farnese, duca di Parma, con sicurtà di questa comunità e di altri, tra i quali Luigi II Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. K, Mazz. I, n. 30

Segnatura moderna: 196

Cartaceo a stampa e manoscritti

21– Attestato di matrimonio tra Alessandro Sanvitale e Paola Simonetta

Fascicolo

1673

Attestato di matrimonio contratto da Alessandro III Sanvitale e Paola Simonetta, copia estratta nel 1837.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 205

Cartaceo

22– Sonetto per il matrimonio di Alessandro Sanvitale e Paola Simonetta

Opuscolo

[1676]

Sonetto per il matrimonio di Alessandro III Sanvitale e Paola Simonetta composto dal dottor Capelli.

Segnatura moderna: 204

23– Oratorio di Fontanellato

Fascicolo

1674

Facoltà di poter far celebrare messa nell'oratorio della Fontanellato, Rocca.

Segnatura d'archivio: Cass. K, Mazz. II, n. 71

Segnatura moderna: 206 bis

Cartaceo e pergamena sigillo impresso

24– Reliquie

Fascicolo

1677 – 679

Ricognizione di reliquie di santi ricevute in dono dalla contessa Paola Simonetta, moglie di Alessandro III Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. L, Mazz. II, n. 12

Segnatura moderna: 207 (7°)

Cartaceo

25– Porto d'armi

Fascicolo

1674 – 1682

Licenze d'armi concesse da Ranuccio II Farnese, duca di Parma al conte Alessandro III Sanvitale, con due servitori.

Segnatura d'archivio: Cass. K, Mazz. II, n. 74

Segnatura moderna: 206

Cartaceo

26– Minute di suppliche

Fascicolo

1685

Minute di suppliche presentate al duca di Parma, Ranuccio II Farnese, da Alessandro III Sanvitale, relative all'acquisto della casa del tenente Paolo Giulio Musconi. Contiene, inoltre, copie del "Decreto sopra li abbellimenti delle case di Parma del 1582.

Segnatura d'archivio: Cass. K, Mazz. II, n. 30

Segnatura moderna: 207

Cartaceo

27– Legittimazione di Gertrude di Alessandro Sanvitale

Fascicolo

1687

Legittimazione di Gertrude Sanvitale di Alessandro III Sanvitale, posta nel monastero di Santa Agnese di Milano, con il nome di Paola Alessandra, fatta dal conte Giacomo Giuseppe Simonetta, su istanza di Alessandro III Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. L, Mazz. II, n. 87

Segnatura moderna: 233

Cartaceo

28– Reliquie

Fascicolo

1691

Ricognizione fatta dal vicario vescovile di una reliquia del legno della Santissima Croce donata dal cardinale Maidalchini al conte Alessandro III Sanvitale con facoltà di esporla nell'oratorio della Fontanellato, Rocca.

Segnatura d'archivio: Cass. M, Mazz. I, n. 13

Segnatura moderna: 208

Cartaceo

29—Visita di Dorotea Sofia di Neuburg e Isabella Farnese a Fontanellato

Fascicolo

1695

Frammento di memoriale della visita di Dorotea Sofia di Neuburg e Isabella Farnese alla miracolosa Vergine del santissimo rosario di Fontanellato.

Contiene, inoltre, elenco delle elemosine in vino e ricetta per fare la birra.

Segnatura d'archivio: manca

segnatura moderna: 209

30—Lettera di Francesco Farnese

Fascicolo

1696

Lettera di Francesco Farnese relativa all'amministrazione della giustizia.

Segnatura d'archivio: Cass. M, Mazz. I, n. 58

Segnatura moderna: 210

Cartaceo

31—Oratorio

Fascicolo

1697

Facoltà concessa dal vicario capitolare a don Biagio Formentini di benedire l'oratorio privato, ultimato da poco, in casa di Alessandro III Sanvitale e licenza per far celebrare messe.

Segnatura d'archivio: Cass. M, Mazz. I, n. 86

Segnatura moderna: 210bis

Cartaceo

32—Patente dei P.P. dell'ordine dei Servi della Maria Vergine

Fascicolo

1703

Patente dei Padri dell'ordine dei Servi di Maria Vergine in favore del conte Alessandro III Sanvitale, con la quale viene concessa la partecipazione delle preghiere ed altre buone opere che fanno nei loro confronti.

Segnatura moderna: 211

33—Licenza concessa ad Antonio Pinardi per la costruzione di un portico nel Palazzo di San Giacomo

Fascicolo

1711

Licenza concessa da Alessandro III Sanvitale ad Antonio Pinardi di poter costruire due pilastri a ridosso alla muraglia del palazzo di San Giacomo di ragione di Sanvitale, per poter costruire un portico.

Segnatura d'archivio: Cass. Q, Mazz. I, n. 54

Segnatura moderna: 213

Cartaceo

34– Reliquie dell’oratorio di San Carlo a Fontanellato

Fascicolo

1713

Ricognizione dell’autenticità di una reliquia della Croce su istanza del conte Alessandro III Sanvitale.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 215

Cartaceo

35– Pagamenti imposte

Fascicolo

1708 – 1709; 1715

Lettere di Francesco Farnese afferenti a pagamenti di imposte. Con allegati appunti contabili fino al 1715.

Segnatura d’archivio: Cass. M, Mazz. II, n. 79

Segnatura moderna: 212

Cartaceo

36– Giurisdizione di Belforte

Fascicolo

1715 – 1717

Copie di lettere del duca Francesco Farnese al dottor Pietro Galloni e al dottor Giuseppe Rossi, commissari di Borgotaro, con le quali comanda di accettare le cause civili e criminali che saranno a loro commesse dal conte Alessandro III Sanvitale per i sudditi di Belforte.

Segnatura d’archivio: Cass. N, Mazz. I, n. 72

Segnatura moderna: 216

Cartaceo

37– Contribuzioni della comunità di Belforte

Fascicolo

1718

Lettera al governatore Severini scritte dalla comunità di Berceto e lettera scritta da Giuseppe Ghezzi, podestà di Berceto, con le quali certificano uno sbaglio nell’aggravio di contribuzioni al Comune di Belforte per il passaggio del reggimento Hamilton.

Segnatura d’archivio: Cass. N, Mazz. II, n. 14

Segnatura moderna: 219

Cartaceo

38– Contratti con pittori

Fascicolo

1719

Convenzione seguite tra il conte Alessandro III Sanvitale e i pittori Giovanni Balla, Antonio Del Bo e Giuseppe Rocchetti per le pitture da eseguire nel palazzo Sanvitale.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 219bis

Cartaceo

39– Oratorio

Fascicolo

1720

Facoltà concessa da papa Innocenzo XI ad Alessandro III Sanvitale e Paola Simonetta, coniugi, di poter far celebrare messa nei loro oratori.

Segnatura d'archivio: Cass. N, Mazz. II, n. 33

Segnatura moderna: 220

Pergamena sigillo impresso

40—Mercato di Noceto

Fascicolo

1721

Facoltà concessa da Francesco Farnese al conte Alessandro III Sanvitale di poter far fare mercato nel giorno del martedì nel suo feudo di Noceto. Contiene istanze del podestà di Noceto.

Segnatura d'archivio: Cass. Q, Mazz. I, n. 63

Segnatura moderna: 221

Cartaceo

41—Informazione sulla giurisdizione di Belforte

Fascicolo

1722

Informazione data da due persone di Belforte circa i termini relativi alla giurisdizione di Belforte e di Berceto.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 222

Cartaceo

42—Amministrazione della Congregazione del sacco

Fascicolo

1723

Lettere di Francesco Farnese ad Alessandro III Sanvitale relative ai conti che doveva rendere il tesoriere Boselli dell'entrate della Congregazione del Sacco.

Segnatura d'archivio: Cass. N, Mazz. II, n. 61

Segnatura moderna: 223

Cartaceo

43—Cannone di Alessandro Sanvitale

Fascicolo

1723

Attestato del capitano dei bombardieri Giuseppe Ruta con il quale fa fede che Pietro Bosi abbia restituito alla munizione del castello di Parma il metallo somministratogli per fare pezzi di artiglieria di nuova invenzione sotto la direzione ed insegnamenti del conte Alessandro III Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 224

Cartaceo

44—Documenti relativi a Margherita Fiorenza Talenti, vedova di Bernabò Visconti, moglie di Luigi di Alessandro Sanvitale

Fascicolo

XIX secolo

Contiene documenti in copia relativi a Margherita Fiorenza Talenti di Milano, moglie di Luigi II Sanvitale, morta nel 1697; annotazioni di Amadio Ronchini con disegno dell'arma di Margherita Fiorenza Talenti.

Segnatura moderna: 201bis

45– Fede di morte della contessa Margherita Fiorenza Talenti

Fascicolo

1726

Copia della fede della morte della contessa Margherita Fiorenza Talenti Sanvitale del 21 marzo 1697, estratta nel 1726.

Segnatura d'archivio: Cass. O, Mazz. I, n. 5

Segnatura moderna: 201

Cartaceo

46– Disposizioni e spese per le sepolture dei membri della famiglia Sanvitale

Fascicolo

1727; 1744; 1757

Contiene note delle spese e delle messe celebrate per l'anima di Alessandro III Sanvitale, spese per il funerale di Alessandro III Sanvitale fatto nella chiesa di Santa Croce di Fontanellato il 25 marzo 1727, conti delle messe celebrate per l'anima di Obizzo Sanvitale (1744), disposizioni testamentarie di Maria Isabella Cenci, moglie di Jacopo Antonio Sanvitale, sulla sua sepoltura (1757).

Segnatura moderna: 226

47– Avviso della disputa filosofica

Fascicolo

1757

Avviso di una pubblica disputazione del veronese Luigi Sagramosio il 24 maggio 1757 presso il Collegio dei nobili di Parma.

Libri

Contiene i seguenti libri:

1– “Considerationi tolte dalla sacra scrittura e dal Vangelo d.p.f. Bonaventura da Parma, cappuccino dedicate alla signora Lucrezia Cesi Sanvitale contessa di Fontanellato, marchesa di Belforte”, Parma, a stampa, 1650. Contiene appunto XIX secolo su Lucrezia Cesi; ex libris Otiis comitis Fontanellati (Obizzo); Segnatura moderna 198 e n. 6

2– “Corona reale del santissimo Rosario raccolte dal r.p. polacco fra Stefano da Posnania … dedicato alla devotioe dell'illistrissima contessa donna Margarita Fiorenzi Sanvitali…”, Parma, a stampa, 1659. Contiene appunto XIX secolo su Margherita Fiorenza Talenti; ex libris Luigi II Sanvitale. Segnatura moderna 199 N. 4

3– “Risposta dell'avvocato Francesco Maria Antini sopra le allegazioni fatte contro … Alessandro Sanvitale, feudatario di Fontanellato, dal sig. dottore Francesco Reghini”, Modena, a stampa, 1679; ex Libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi IV in dono offeriva nell'anno 1838, ex Libris Luigi IV Sanvitale; Segnatura moderna 232 e 3

4– “L'Adone, poema del cavalier Marino …”, volume I, a stampa, Amsterdam 1679; Segnatura moderna 139.

5– “Rime per la signora contessa Margherita Sanvitali, vedova Fenaroli, mentre professava la regola di santa Teresa nell'insigne monistero delle rr. Mm. Carmelitane scalze in Bologna con il nome di suor Luigia Teresa della Sacra famiglia”, Parma, 1740, autori diversi. Contiene appunto XIX secolo su

Maria Margherita Sanvitale⁴¹; ex Libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi IV in dono offeriva
nell'anno 1838, ex Libris Luigi IV Sanvitale
Segnatura moderna 200 e 13

⁴¹ Maria Margherita Sanvitale, figlia di Luigi III Sanvitale e di Corona Avogadro, sposò il bresciano Antonio Fenaroli nel 1718, rimasta vedova entrò, nel 1740, nel convento delle Carmelitane scalze di Bologna.

Busta 880 Archivio storico. Opere che parlano dei Sanvitale 1630 – 1824 (XVII secolo – XIX secolo)
La busta contiene volumi dedicati a diversi membri della famiglia Sanvitale.

Volumi

Contiene libri

1– “Cento donne cantate da Mutio Manfredi. Il Fermo academico innominato di Parma al serenissimo principe di Mantova”, a stampa. Segnatura moderna 2.

Appunto di Amadio Ronchini relativo all'autore e alle donne appartenenti alla famiglia Sanvitale.

2– “Appendice de vari soggetti parmigiani che o per bontà di vita o per dignità o per dottrina ... del dottore Ranuccio Pico, segretario dell'altezza serenissima”, Parma, a stampa, 1642. Appunto con indicazioni sui membri della famiglia.

3– “Ch'n'ha cervel hapa gambis o sia la liberatione di Vienna assediata all'armi ottomane. Poemetto giocoso di Lotto Lotti in lingua popolare bolognese consacrato all'illusterrissimo ... Alessandro Sanvitale”, a stampa, 1685, Parma. Allegati appunti sull'opera e sul poeta di Angelo Pezzana (?); segnatura moderna 233bis

4– “Saggio di anatomia ... di *** ... dedicati all'ill.mo ... Alessandro Sanvitale”, 1687, Parma, segnatura antica: stamp. T.6; segnatura moderna 227.

Allegata una lettera di Amadio Ronchini del 1840 diretta Luigi IV Sanvitale

5– “Gli impegni per disgratia tradotti dallo spagnuolo ... dal marchese Ippolito Bentivoglio e consacrati al merito ... Alessandro Sanvitale ... ”, 1687, Modena.

Il volume non riporta segnature, sulla coperta di mano del XVII *Signor Meli, studia la gesta di Leonora*.

6– “Festivi annunci di felicità per le nozze dell'illusterrissimo ... Luigi III Sanvitale con l'illusterrissima ... Corona Avogadro di Brescia, poesie di diversi soggetti divoti ... raccolte e conseurate all'illusterrissimo conte Alessandro, padre del signor conte sposo dal dottore Antonio Laghi”, Parma, a stampa, 1697; ex Libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi IV in dono offeriva nell'anno 1838, ex Libris Luigi IV Sanvitale; segnatura moderna: 242; 11 (già nella busta 882)

7– “Il tabacco masticato e fumato. Trattenimenti ditirambici di Francesco Arisi, fra gli arcadi Eufonio Batio, vice custode della colonia cremonese ... dedicati a ... il sig. conte ... Carlo Sanvitale, gran ciambellano del serenissimo di Parma”, a stampa, 1725, Milano.

Allegate note di Ronchini, numerazione moderna 282. Cancellato ex libris Filippo Dalla Rosa Prati (già nella busta 882)

8– “I Sanvitali. Prosa e versi di Filandro cretense”, Parma, a stampa 1787; ex Libris Luigi Sanvitale; segnatura moderna: 6.

Allegato appunto “Levato dal mazzo un libretto ms cha per titolo “Versi in lode di cospicue donne della famiglia Sanvitale con note istoriche e riconsegnato dal professor Amadio Ronchini per ordine del conte Luigi IV Sanvitale, 11 maggio 1858” non reperito

9– “Ricordi di una madre ad una figlia che si colloca in matrimonio compilati dalla contessa Costanza Scotti Sanvitale”, a stampa 1791, Roma; segnature moderne 247, 5. Ex libris di Luigi Sanvitale.7

10– “Nelle faustissime nozze del nobil uomo signor conte Ferrante Anguissola colla nobil donna ... Corona Sanvitale”, Piacenza, 1796; allegato appunto biografico. Ex Libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono offeriva nell'anno 1838, ex Libris Luigi Sanvitale

11– “Ritratti dei vescovi di Parma ed altri celebri uomini ... con due disegni uno nel principio e l'altro nel fine di due archetti eretti in Parma in circostanza che il duca Ottavio Farnese venne a prendere solennemente il possesso di detta città”. ex Libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono offeriva nell'anno 1838, ex Libris Luigi Sanvitale. Il volume non riporta segnatura.

Allegata lettera di Angelo Pezzana del 1839 il quale attribuisce il manoscritto di Paolo Gozzi. Il volume manoscritto presenta una raccolta di ritratti di uomini e donne illustri in parte di mano dello stesso Gozzi. Si segnala che i disegni di archi progettati in occasione del matrimonio tra Maria di Portogallo e Alessandro Farnese non sono allegati all'opera (fine XVIII).

12– “Componimenti riguardanti la maggior parte dell’ecc.ma Casa Sanvitale” miscellanea di poesie e prose. ex Libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono offeriva nell’anno 1838, ex Libris Luigi Sanvitale. Contiene : “Rime per le nozze del signor conte Giacomantonio Sanvitali colla signora Maria Isabella Cenci”, Parma, 1720; “Poetici componimenti per la laurea in filosofia e medicina conferita dal signor dottore Almerico Giovanni Pateri … al signor Alessandro Sereni … dedicati all’egregio … signor conte Jacopo Antonio Sanvitale …”, Parma, 1740; “Rime in occasione che prende il sacro velo nell’inclito monistero di San Domenico in Parma … la signora contessa Luigia Barbieri con i nomi di suor Eletta Gusmana Fortunata”, Parma, 1775; “Il vauolo, capitolo del conte Jacopo Antonio Sanvitale tra gli arafi Eaco Panellenio … consecrato al real principe di Parma Ferdinando I Borbone di Parma dopo la sofferta sicurissima operazione dell’inoculazione”, Parma, 1764; “La colomba. Canto per il felicemente nato primogenito della nobilissima Casa Sanvitale”, Parma, 1764; “Il tribunale di Giove, canto del Jacopo Antonio Sanvitale per lo stabilito matrimonio del real infante don Carlo, principe delle Asturie, colla real principessa di Parma, Luigia Borbone all’altezza reale di Filippo Borbone …” Parma, 1764; ms “In occasione d’essere stato … conte Stefano II Sanvitale innalzato dal superiore governo alla luminosa carica di Gran Maire della città di Parma. Ode” di Ferdinando Piacentini, attuario di Noceto e Medesano, [1860]; “In occasione delle faustissime nozze delle loro eccellenze il signor conte Francesco D’Arco di Mantova e la signora contessa donna Amalia Sanvitale di Parma”, Parma, 1736; “Memorie di tre celebri principesse della famiglia Gonzaga offerte a sua eccellenza il signor conte Stefano II Sanvitale, …, in occasione delle sue felicissime nozze con … la signora principessa donna Maria Luigia Gonzaga”, Parma, 1787; “In occasione dei magnifici funerali fatti celebrare dal signor conte Alessandro Sanvitale all’estinto chiarissimo padre di lui, conte Jacopo Sanvitale”, [1780?]; “Discours prononcé par monsieur Hugues Eugene Nardon … du dépôt de Mendicité”, Parma, 1809

13– “Miscellanea di poesie e prose riguardanti l’e. Casa Sanvitale”. ex Libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono offeriva nell’anno 1838, ex Libris Luigi Sanvitale. Segnatura moderna 5. Contiene: “Idilio in morte di sua eminenza il signor cardinal Sanvitali, arcivescovo di Urbino …” di Piergiovanni Balestrieri, Parma 1725; “Rime per la signora contessa Margherita Sanvitali, vedova Fenaroli, mentre professa la regola di santa Teresa nell’insigne monistero delle rr mm carmelitane scalze di Bologna con il nome di suor Luigia Teresa della sacra famiglia”, 1749, Parma; “Rime sopra l’egregio nome di Licori dette nell’arcade Bosco” Parma 1751; “Discorsi due accademici sopra le fasce dei bambini dati alla luce in occasione del felice nascimento del conte Stefano II, primogenito della nobilissima famiglia Sanvitale”, Parma, 1764, dedicato a Jacopo Antonio Sanvitale da Giuseppe Pezzana; “L’Andromaca. Tragedia di M^r Racine tradotta dal conte Jacopo Antonio Sanvitale”, Parma; 1776; “Ricordi di una madre ad una figlia che si colloca in matrimonio compilati dalla contessa Costanza Scotti Sanvitale”, 1791, Roma; “Nelle faustissime nozze del nobil uomo … Ferrante Anguissola colla nobil donna … Corona Sanvitale”, Piacenza, 1796; “Nelle faustissime nozze delle eccellenze loro … Stefano II Sanvitale e … donna Luigia Gonzaga, dei marchesi di Mantova. Sonetti a sua eccellenza … Alessandro Sanvitale”, Fontanellato 1787; “Tre iscrizioni pubblicate in Parma per la festa Napoleone che vi si celebra nell’agosto MDCCCVI”, ?, 1806; “Al signor Angelo Pettorelli per le sue nozze colla signora Amalia Sanvitale” di Ferdinando Maestri, Parma, 1813; “Il genio della Parma a sua maestà … Maria Luigia, duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla … Versi del conte Jacopo Sanvitale recitati nel teatro filodrammatico del Collegio dei nobili di Parma”, Parma, 1818; “Nelle nozze del signor conte Giambattista Tirelli colla signora contessa Amalia Sanvitale”, Parma, 1824;

14– “Istruzione pratica per ricevere … i santissimi sacramenti … del p. Giacomo Sanvitale”, 1836, Parma; segnatura antica: Stamp. S.9; segnatura moderna 126, 2. Ex libris di Luigi Sanvitale

Busta 881 Anton Francesco Sanvitale, arcivescovo di Urbino. Volumi a stampa che lo riguardano
1681 – 1713. (1681 – 1713)

La busta contiene volumi dedicati a diversi membri della famiglia Sanvitale.

Volumi

- 1– “Palladium theologicae veritatis … Decii Azzolini, s.r.e.. cardinalis … com. Antonius Franciscus Sanvitalis …”, Roma, 1681; segnatura antica stamp. D. 1
- 2– “Vita del beato Pelingotto da Urbino coll’aggiunta di altri nove beati … descritta da Antonio Maria Bonucci e dedicata all’eminentissimo … cardinale Anton Francesco Sanvitale, arcivescovo di Urbino”, Roma, 1709. ex Libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono offeriva nell’anno 1838, ex Libris Luigi Sanvitale; segnatura moderna: deperita; 1; segnatura antica: 8
- 3– “Il merito coronato, o sia relazione di tutte le solennità seguite in Parma per la promozione alla sacra porpora … dell’eminentissimo … Anton Francesco Sanvitale. Con la raccolta di tutte le composizioni …”, Parma 1710; ex Libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono offeriva nell’anno 1838, ex Libris Luigi Sanvitale; segnatura moderna: 284; 6
- 4– “Il tutto in poco. Ovvero il segreto scoperto. Composto da Liborio Mauro Cizzardi, sacerdote parmigiano … diviso in cinque libri … all’eminentissimo … signor cardinale Anton Francesco Sanvitale, arcivescovo di Urbino”, Parma 1711; ex Libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono offeriva nell’anno 1838, ex Libris Luigi Sanvitale; segnatura moderna: 288; 2 (libro relativo al canto). Allegata nota biografica sull’autore.
- 5a, b, c– “Synodus dioecesana Urbini ab eminentiss. et reverendiss. Antonio Francisco cardinali Sanvitali …”, 1713, Urbino; x Libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono offeriva nell’anno 1838, ex Libris Luigi Sanvitale; segnatura moderna 285, 3. Tre esemplari copie

Busta 882 Documenti vari concernenti più persone della famiglia Sanvitale (1696 – 1791)
La busta contiene documentazione eterogenea relativa a diversi membri e non di Casa Sanvitale.

1– Notizie relative all’interesse del signor Carlo Salvaghi di Genova, del quale era procuratore in Parma il conte Luigi Sanvitale

fascicolo

1696

Contiene memorie contabili.

Segnatura moderna: 234

2– Fede matrimonio di Luigi Sanvitale colla contessa Corona Avogadro di Brescia

Fascicolo

1697

Contiene copia autenticata della fede di matrimonio tra Luigi III Sanvitale con Corona Avogadro.

Contiene, inoltre, “Catalogo di alcuni nomi e alti personaggi della famiglia Avogadro di Brescia”.

Segnatura moderna: 235 e segnatura a matita D.II.84

3– Fede di battesimo della contessa Corona Avogadro Sanvitale

Fascicolo

1697

Copia della fede di battesimo di Corona Avogadro nata nel 1678 ottobre 15 a Brescia, copia autentica estratta nel 1697.

Segnatura d’archivio: Cass. M, mazzo I, n. 72

Segnatura moderna: 243

4– Accettazione nella religione di Malta del conte Carlo Sanvitale

Fascicolo

1699

Accettazione nella religione di Malta del conte Carlo Sanvitale, in grado di cavaliere della lingua italiana.

Segnatura d’archivio: Cass. M, mazzo I, n. 99

Segnatura moderna: 278

Cartaceo con sigillo impresso

5– Esonero di Carlo Sanvitale

Fascicolo

1699

Decreto del gran maestro della religione di Malta a favore del conte Carlo Sanvitale, cavaliere della lingua italiana, che viene esonerato a recarsi presso il convento a causa dell’età avanzata.

Segnatura d’archivio: Cass. M, mazzo I, n. 104

Segnatura moderna: 279

Cartaceo con sigillo impresso

6– Pensione di Pietro Dogliani concessa da Antonio Francesco Sanvitale

Fascicolo

1700

Antonio Francesco Sanvitale, vicario generale apostolico in Avignone, assegna a don Pietro Dogliani,

parmigiano, un’annua pensione sulle rendite del canonico di Mirabello della chiesa di Vaison.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 249
Pergamena con sigillo pendente deperito

7– Patenti di Antonio Francesco Sanvitale

Fascicolo

1700

Patenti spedite da Luigi XIV, re di Francia, al conte Antonio Francesco Sanvitale per poter esercitare la carica di vice-legato in Avignone conferitegli dal papa.

Segnatura d'archivio: Cass. M, mazzo II, n. 3

Segnatura moderna: 250

3 Pergamene con sigillo pendente

8– Nomina di Anton Francesco Sanvitale

Fascicolo

1700

Estratto del registro del parlamento francese relativo alla nomina di Antonio Francesco Sanvitale a vice legato in Avignone

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 248

Pergamena

9– Ragguglio di una congiura

Fascicolo

1701

Testo a stampa 1701, Avignone “Veridico ragguglio dell’arrivo dei prencipi della casa reale di Francia in Avignone colle notizie ...”

Segnatura d'archivio: Cass. M, mazzo II, n. 9

Segnatura moderna: 251

10– Licenza a favore di Luigi Sanvitale relativa alla lettura di libri proibiti

Fasciolo

1701

Il conte Luigi III Sanvitale chiede e ottiene dalla Sacra congregazione dell’Indice la licenza di leggere libri proibiti che trattano di storia, belle lettere, cavalleria, etc.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 236

Cartaceo con sigillo impresso

11–Patente di affiliazione alla religione dei minori conventuali

Fascicolo

1701

Patente di affiliazione del conte Alessandro III Sanvitale, suoi figli, nipoti e consanguinei alla religione dei Minori conventuali.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 237

Cartaceo con sigillo impresso

12– Facciata settentrionale del teatro romano di Orange

1703

Fasciolo

Facciata settentrionale del teatro romano di Orange, delineata da Escoffier e dedicata a monsignor Antonio Francesco Sanvitale, vice legato di Avignone. Incisione di H. David.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 279

Cartaceo

13– Nunziatura a Firenze di Antonio Francesco Sanvitale

Fasciolo

1703

Bolla di papa Clemente XI relativa alla nunziatura a Firenze di Antonio Francesco Sanvitale, arcivescovo di Efeso.

Segnatura d'archivio: Cass. Q, mazzo II, n. 42

Segnatura moderna: 260

Pergamena con sigillo impresso

14– Bolla a favore di Anton Francesco

Fasciolo

1703

Bolla di papa Clemente XI a favore di Antonio Francesco Sanvitale, arcivescovo di Efeso, di creare notai, cavalieri aurati, erigere oratori, etc.

Segnatura d'archivio: Cass. Q, mazzo II, n. 43

Segnatura moderna: 261

Linguetta: Q.II.43. ONORIFICI +

Pergamena

15– Credenziali per la nunziatura a Firenze

Fascicolo

1703

Copie di lettere, dette credenziali, di papa Clemente XI a favore di Antonio Francesco Sanvitale in occasione della sua nunziatura presso Cosimo III de' Medici.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 258

Cartaceo con sigillo impresso

16– Passaporto di Alessandro Sanvitale

Fascicolo

1706

Passaporto concesso da Francesco Farnese ad Alessandro III Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. M, mazzo II, n. 58

Segnatura moderna: manca

Cartaceo con sigillo impresso

17– Apertura di una porta nel palazzo Sanvitale

Fascicolo

1706

Ampliamento di semplice precario fatta dall'abate di San Marcellino in Parma a monsignor Antonio Francesco Sanvitale e Carlo Sanvitale ed altri della Casa Sanvitale dell'uso di un uscio che dal loro palazzo apre l'adito nella cantoria di quella chiesa. Con ratifica del contratto.

Segnatura d'archivio: Cass. M, mazzo II, n. 59

Segnatura moderna: 263

Cartaceo

18– Dispensa a favore di Anton Francesco Sanvitale

Fascicolo

1706

Papa Clemente XI dispensa Antonio Francesco Sanvitale, arcivescovo di Efeso, di intervenire ai divini uffici in San Pietro a Roma, dove era canonico.

Segnatura d'archivio: Cass. M, mazzo II, n. 62

Segnatura moderna: 264

Cartaceo con sigillo impresso

19– Nomina a cardinale di Antonio Francesco Sanvitale

Fascicolo

1709

Allocuzione del pontefice ai cardinali tenuta nel concistoro nel quale, tra le altre cose, fu dichiarato cardinale l'arcivescovo di Urbino, Antonio Francesco Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 255

Cartaceo

20– Facoltà concesse al cardinale Antonio Francesco Sanvitale

Fascicolo

1709

Facoltà concessa da papa Clemente XI al cardinale Antonio Francesco Sanvitale
di poter, a suo arbitrio, disporre delle suppellettili sacre, dei redditi e altri beni a lui spettanti. Due bolle.

Segnatura d'archivio: Cass. N, mazzo I, n. 13

Segnatura moderna: 254

2 Pergamene: sigillo impresso deperito

21– Nomina al cardinalato presbiteriale di Antonio Francesco Sanvitale

Fascicolo

1709

Nomina fatta da papa Clemente XI di monsignor Antonio Francesco Sanvitale al cardinalato presbiteriale sotto il titolo di san Pietro in Montorio.

Segnatura d'archivio: Cass. Q, mazzo II, n. 46

Segnatura moderna: 252

Pergamena con sigillo pendente plumbeo.

22– Possesso dell'abbazia di San Pietro all'Olmo

Fascicolo

1709

Consenso dato da Carlo III, re di Spagna, all'inchiesta fatta dal cardinale Antonio Francesco Sanvitale di esser messo in possesso dell'abbazia di San Pietro all'Olmo nello Stato milanese, vacante per la morte del cardinale Morigia.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 256

Cartaceo con sigillo impresso

23– Visita di Clemente XI ad Urbino

Fascicolo

1709

Bolla di Clemente XI in favore al cardinale Antonio Francesco Sanvitale per la partecipazione fattagli dell'arrivo suo in Urbino, diocesi in cui era stato eletto arcivescovo.

Segnatura d'archivio: Cass. N, mazzo I, n. 16

Segnatura moderna: 253

Pergamena sigillo impresso

24–Concistoro segreto

Volume

1709 – 1710

Raccolta rilegate di indicazioni degli oggetti trattati a Roma nel concistoro segreto tenutosi nel palazzo apostolico del Quirinale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 257

Cartaceo

25–Lettera del doge di Venezia

Fascicolo

1710

Lettera del doge Giovanni Cornelio al cardinale Antonio Francesco Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 265

Pergamena sigillo pendente

26–Clemente XI ad Anton Francesco Sanvitale

Fascicolo

1710 – 1712

Lettere di ringraziamento per le congratulazioni fatte da Antonio Francesco Sanvitale a Clemente XI per l'inizio del 10, 11 e 12 anno di pontificato.

Segnatura d'archivio: Cass. N, mazzo I, n. 20

Segnatura moderna: 267; a matita 3007

Cartiglio: N.I.20. Pontifici +

3 Pergamene con sigillo impresso

27–Reliquia del martire san Giuliano

Fascicolo

1710

Clemente XI ringrazia il cardinale Antonio Francesco Sanvitale per avergli donato una reliquia di san Giuliano martire.

Segnatura d'archivio: Cass. N, mazzo I, n. 24

Segnatura moderna: 266

Pergamena sigillo impresso

28–Fede di morte di Corona Avogadro Sanvitale

Fascicolo

1711

Fede di morte estratta dai libri dei morti della chiesa di San Giovanni Evangelista di Parma di Corona Avogadro Sanvitale deceduta nel 1711. La fede, autenticata, è stata estratta nel 1722.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 244

Cartaceo sigillo impresso

29– Risposte ad auguri

Fascicolo

1711 – 1712

Risposta dell'imperatrice Eleonora del Palatino – Neuburg ad auguri di buone feste presentati dal cardinale Antonio Francesco Sanvitale, e altre simili di papa Clemente XI dal 1711 – 1712.

Segnatura d'archivio: Cass. N, mazzo I, n. 29

Segnatura moderna: 268

Linguetta: N.1.29 Sovrani

Pergamene

30– Commendatizia di Antonio Francesco Sanvitale

Fascicolo

1711

Commendatizia di papa Clemente XI al cardinale Antonio Francesco Sanvitale per monsignor Antonio Maria Rasponi spedito dalla Santa sede per portare il cappello cardinalizio ad Annibale Urbani.

Segnatura d'archivio: Cass. N, mazzo I, n. 36

Segnatura moderna: 269

Pergamena sigillo impresso

31– Risposta di Clemente XI in occasione della morte del fratello

Fascicolo

1712

Risposta di Clemente XI al cardinale Antonio Francesco Sanvitale per le condoglianze presentate dal Sanvitale in occasione della morte del fratello.

Segnatura d'archivio: Cass. N, mazzo I, n. 37

Segnatura moderna: 273

Pergamena

32–Lettere di Clemente XI

Fascicolo

1712

Risposte di Clemente XI al cardinale Antonio Francesco Sanvitale in occasione di nomine di diversi cardinali.

Segnatura d'archivio: Cass. N, mazzo I, n. 40

Segnatura moderna: 270

2 Pergamena sigillo impresso

33–Licenza di estrarre frumento dallo Stato di Urbino

Fascicolo

1712

Licenza di estrarre dallo Stato di Urbino e di condurre fuori dallo Stato pontificio una quantità di frumento, proveniente dalle rendite della Mensa arcivescovile di Urbino in seguito al chirografo trasmesso all'arcivescovo cardinale Antonio Francesco Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 271

Pergamena sigillo impresso

34—Reliquia di santa Giustina

Fascicolo

1713

Ricognizione fatta dalla curia vescovile di Parma di una reliquia di santa Giustina su istanza di Alessandro III Sanvitale al quale fu donata dal fratello cardinale Antonio Francesco Sanvitale, arcivescovo di Urbino.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 275

Pergamena sigillo impresso

35—Commendatizia di Antonio Francesco Sanvitale

Fascicolo

1711

Commendatizia di papa Clemente XI al cardinale Antonio Francesco Sanvitale per l'abate Ottavio Gasparini in occasione del suo passaggio per portar il cappello al cardinale Sala.

Segnatura d'archivio: Cass. N, mazzo I, n. 44

Segnatura moderna: 274

Pergamena sigillo impresso

36—Sepoltura di Antonio Francesco Sanvitale

Fascicolo

1714

Copia della relazione della sepoltura di Antonio Francesco Sanvitale, morto il 17 dicembre 1714, nel duomo di Urbino sotto l'altare di san Girolamo per essere, successivamente, trasportato il corpo, come da suo volere, sotto l'altare di san Crescentino, sempre nella chiesa metropolitana urbinate. Segue l'inventario di abiti e altri beni del cardinale.

Segnatura d'archivio: Cass. Q, mazzo II, n. 49

Segnatura moderna: 276

Cartaceo

37—Trasporto del corpo di Antonio Francesco Sanvitale

Fascicolo

1715

Trasporto del corpo di Antonio Francesco Sanvitale nella nuova sepoltura, nel duomo di Urbino, dietro l'altare maggiore di san Crescentino, come da sue indicazioni testamentarie.

Segnatura d'archivio: Cass. Q, mazzo II, n. 50

Segnatura moderna: 277

Cartaceo

38—Epigramma di Carlo Sanvitale

Fascicolo

1717

Epigramma a stampa composto da Carlo Sanvitale in occasione della morte di Jacopo Toschi.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 281

Cartaceo

39—Patente di gran conestabile etc. in favore di Luigi Sanvitale

Fascicolo

1718

Patente di gran contestabile del sacro imperiale ordine equestre e dell'inclita militar religione costantiniana di san Giorgio sotto la regola di san Basilio spedita da Francesco Farnese, duca di Parma e gran maestro dell'ordine, al conte Luigi III Sanvitale

Segnatura d'archivio: Cass. N, mazzo II, n. 21

Segnatura moderna: 238

Cartiglio: N.I.21, Onorificenze +

Pergamena sigillo pendente

40—Conestabile Luigi Sanvitale

Fascicolo

1720

Copia semplice di un estratto dal libro delle ordinazioni dell'ordine costantiniano, contenente la facoltà data dal duca, in qualità di gran maestro, al conestabile conte Luigi III Sanvitale circa gli atti giudiziali che possano essere fatti contro i cavalieri dell'ordine.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 239

Cartaceo

41—Morte di Carlo Sanvitale

Fascicolo

1727

Memoria intorno alla morte di Carlo Sanvitale, cavaliere di Malta.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 283

Cartaceo

42—Attestati di lavori svolti a Noceto

Fascicolo

1728

Attestati di Giuseppe Robuschi e Giuseppe Bosi di aver fatte diversi manufatti sulla piazza di Noceto ad istanza dell'agente di Casa Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 240

Cartaceo

43—“Ristretto di tutti i fuochi e case de sudditi esistenti per l'anno 1728 nella terra di Fontanellato e ville della sua giurisdizione, feudo di S.E. il signor conte Luigi Sanvitale”

1728

Note delle case possedute, dei proprietari e abitanti nella giurisdizione di Casa Sanvitale nei feudi di Fontanellato, di Belforte e di Noceto.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 241

Cartaceo

Busta 883/A Storia manoscritta della famiglia Sanvitale (XVII secolo – XIX secolo)

Vi si conserva un volume manoscritto “Storia dell’origine della famiglia Sanvitale. A”. Il volume è stato donato all’Archivio di Stato di Parma da A.M.U.S., prot. AS_PR 25-02-2021-0000347-A.

“Istoria dell’origine della famiglia Sanvitale”

Volume

XVII – XIX secolo

Il volume riporta la segnatura A. Sul risguardo “Volume segnato A. Archivio di Casa Sanvitale a Parma”, “Volume segnato A. Veggasi il volume B, manoscritto appartenente all’Archivio Sanvitale in Parma e la Istoria delle famiglie celebri d’Italia, pubblicata da Pompeo Litta.

Dotato di indice, il volume raccoglie frammenti di storia della famiglia Sanvitale, alberi genealogici, vicende e note relative a diversi membri famiglia con documenti, in originale e copia, dal XVI secolo. Vi si conservano cronache di Angelo da Erba, memoriale di Ugo Sanvitale, scritti di Tommaso Tiramani, di Carlo Zanetti (1825), di memorie raccolte da Angelo Pezzana (1833), e di altri studiosi. Vi si conservano, infine, appunti di Tommaso Gasparotti e di Amadio Ronchini relativi alla raccolta di documenti, con annotazioni di Luigi IV Sanvitale.

Segnatura moderna: 1

Nel catalogo della “Libreria famigliare del conte Luigi Sanvitale. A – M” del 1842, conservato nella busta 892/A, in cui è citato il volume A, l’unità è ricordata con la segnatura mss. a.3, mss. h.1.

Busta 883/B Storia manoscritta della storia della famiglia Sanvitale da Parma. (secolo XVII)

La busta contiene il volume “Storia manoscritta della famiglia Sanvitale. B”. Il volume era precedentemente conservato nella busta 883.

“Historia dell’origine et huomini illustri della famiglia Sanvitale”

XVIII secolo

Il volume riporta la segnatura B. Sul risguardo “Volume segnato B, archivio dei Sanvitale. Veggasi il volume manoscritto segnato A appartenenti all’archivio Sanvitale in Parma e veggasi la Istoria delle famiglie celebri d’Italia pubblicate dal Litta”.

Il tomo, dal titolo “Historia dell’origine et huomini illustri della famiglia Sanvitale”, dopo una sinossi della storia della famiglia, riporta i profili biografici di diversi membri della famiglia da Ugo Sanvitale (1087 circa – post 1122) ad Ottavio Sanvitale di Alfonso Sanvitale e Gerolama Farnese (1548 – 1589).

Busta 884 Federico [di Luigi] Sanvitale, s.v. Documenti vari e volumi a stampa 1711. (1711 – 1766)
La busta contiene materiale eterogeneo relativo a Federico Sanvitale di Luigi III Sanvitale (1704 – 1761), padre gesuita e autore di diversi studi di pedagogia per sordomuti, matematica e architettura.

1– Cresima di Federico Sanvitale

fascicolo

1711

Attestato di cresima di Federico Sanvitale di Luigi III Sanvitale e Corona Avogadro, sacramento impartitogli da Antonio Francesco Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. Q, mazzo II, n. 47

Segnatura moderna: 338

Cartaceo sigillo impresso

2– Disertazione per comunicare con i sordomuti di Federico Sanvitale

Fascicolo

1757

“Dissertazione sopra la maniera di insegnar a parlare a coloro che essendo nati sordi sono ancora muti detta dal padre Federico Sanvitale della Compagnia di Gesù, li 5 maggio 1757” Ex libris di Luigi Sanvitale”.

Due esemplari manoscritti allegati un appunto sulla biografia di Federico Sanvitale e frammento del giornale “Figaro” pubblicato in Milano nel 1837 con appunti.

Segnatura moderna 339

Volumi

Contiene inoltre:

1– “Arithmeticae elementa adolescentium … auctore Friderici Sanvitali societatis Jeu presbitero”, Brescia, due copie a stampa, 1750. Ex Libris Luigi Sanvitale; allegato appunto sulla biografia di Federico Sanvitale; segnatura moderna 341

2– “Compendiaria arithmeticae et geometriae elementa” di Federico Sanvitale, a stampa, Brescia 1756, segnatura moderna 341

3– “Elementi di architettura civile del padre Federico Sanvitali della Compagnia di Gesù. Opera postuma”, 4 esemplari a stampa, 1765, Brescia. Ex Libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono offeriva nell'anno 1838, ex Libris Luigi Sanvitale; segnatura moderna: 343; segnatura antica: stamp. I/T. 3

4– “Il pregiudizio, canti dodici di Antonio Brognoli”, voll. 1–2, Venezia, 1766; sul frontespizio Francesco Guardini; allegata nota biografica di Antonio Brognoli; segnatura moderna 342

Busta 885 Conte Luigi Sanvitale a– Manoscritti di don Giuseppe Taverna (1835 – 1856); b– Carte riguardanti l’ordine costantiniano

La busta contiene documenti manoscritti, verosimilmente acquistati da Luigi IV Sanvitale, di opere di don Giuseppe Taverna⁴².

Contiene inoltre opuscoli, regolamenti, memorie e materiale diverso relativo all’ordine costantiniano.

a) *Manoscritti di Giuseppe Taverna da Piacenza*

pacco di volumi

I volumetti, numerati da 1 a 12, sono di diversi autori commentati da padre Giuseppe Taverna. Sul primo volume annotazioni di mano di Luigi Sanvitale

- 1- “Sacrosanctae hierugiae … Vitalis Loschi, …”, Parma, 1833
- 2- “Kalenarium sanctae placentinae ecclesiae pro anno 1837”, Piacenza, 1837
- 3- “Ordo recitandi divinum officium … in sancta placentina ecclesia, … Aloysis ex comitibus Sanvitale …”, Piacenza, 1839
- 4- “Ordo recitandi divinum officium … in sancta placentina ecclesia, … Aloysis ex comitibus Sanvitale …”, Piacenza, 1840
- 5- “Ordo recitandi divinum officium … in sancta placentina ecclesia, … Aloysis ex comitibus Sanvitale …”, Piacenza, 1841
- 6- “Ordo recitandi divinum officium … in sancta placentina ecclesia, … Aloysis ex comitibus Sanvitale …”, Piacenza, 1843
- 7- “Ordo recitandi divinum officium … in sancta placentina ecclesia, … Aloysis ex comitibus Sanvitale …”, Piacenza, 1844
- 8- “Ordo recitandi divinum officium … in sancta placentina ecclesia, … Aloysis ex comitibus Sanvitale …”, Piacenza, 1845
- 9- “Ordo recitandi divinum officium … in sancta placentina ecclesia, … Aloysis ex comitibus Sanvitale …”, Piacenza, 1846
- 10- “Ordo recitandi divinum officium … in sancta placentina ecclesia, … Aloysis ex comitibus Sanvitale …”, Piacenza, 1848
- 11- “Ordo recitandi divinum officium … in sancta placentina ecclesia, … Capituli cathedralis editus 1849”, Piacenza, 1849
- 12- “Ordo recitandi divinum officium … in sancta placentina ecclesia, … Antonius Ranza …”, Piacenza, 1850

b) *Carte riguardanti l’ordine costantiniano*

(1712; 1840 – 1844; 1860)

- 1- “De fabula equestris ordinis constantiniani Scipionis Maffei marchionis. Epistola”, Tiguri, 1712;
- 2- 3 esemplari “Regolamento amministrativo del S.A.I. Ordine costantiniano di san Giorgio”, Parma, 1833 (con approvazione ducale del 1829 e appunti);
- 3- “Affare risguardanti all’ordine gerosolimitano. Corrispondenza particolare dal 1840 al 1843”, copialettere manoscritto; Annotazione di mano dello stesso Luigi IV Sanvitale. Allegata annotazione “Questo presente libro deve essere posto nella mia libreria famigliare, trovandosi nei carteggi dell’ordine predetto le copie tutte delle lettere qui trascritte”.

⁴² Giuseppe Taverna. Educatore (Piacenza 1764 – ivi 1850). Sacerdote, si dedicò all’educazione dei giovani, dapprima a Piacenza poi a Parma e in seguito a Brescia, dove dal 1812 resse il collegio Peroni, che fu costretto ad abbandonare nel 1822, perché perseguitato dalla polizia austriaca. Nel 1825 Maria Luigia d’Austria gli affidò la direzione del collegio Lalatta a Parma. Dopo il 1831, soppresso il collegio, trascorse un lungo periodo in penosa indigenza, fino a quando il governo rivoluzionario non lo nominò professore onorario di filosofia. Di principî liberali anche in materia religiosa, fu ammiratore di Locke e razionalista in educazione (Treccani, Enciclopedia online, Taverna Giuseppe; <https://www.treccani.it/enciclopedia/giuseppe-taverna/> consultata l’8 settembre 2022).

- 4– “Ordine costantiniano. 1844. Documenti con giunte e con annotazioni” di mano di Luigi Sanvitale, (1842; 1844); contiene memorie manoscritte, figurino del vestimento di gala e ordinario dell’ordine di san Giorgio e “Descrizione degli statuti della Compagnia dell’Annunciazione impressi in Parma da Angelo Ugoletto” del 1842 con dedica di Angelo Pezzana al conte Luigi IV Sanvitale;
- 5– “Ordine costantiniano. Regolamento amministrativo. Parma”, contiene regolamento a stampa.
- 6– 2 esemplari “Regia segreteria del gran magistero dell’ordine dei santi Maurizio e Lazzaro. Regolamento amministrativo del S.A.I. ordine costantiniano di san Giorgio”, Torino, 1860
- 7– “Cenni storici sul patrimonio dell’ordine costantiniano”, Parma, 1860

c) Memorie e appunti (1860 – 1861)

Fascicolo

(1860 – 1861)

Contiene appunti e memorie storiche relative all’ordine costantiniano (1860 – 1861).

Busta 886 Varie, memoriali (XVIII secolo – XIX secolo)

La busta contiene un registro di memoriali.

Nota: la busta, era segnata come mancante sull'inventario dattiloscritto, è stata reperita durante la descrizione dell'Archivio storico Sanvitale, nel 2022. Il registro, conservato ora in questa unità, si trovava condizionato nella busta 885, si è provveduto dunque a creare in una nuova unità conservativa.

Registro de Memoriali

XVIII – XIX secolo

Indice alfabetico di memoriali, in cui è riportato il nome di chi ha presentato l'istanza e il numero di filza in cui si trova il memoriale (XVIII secolo). Allegato al registro una richiesta di parere del 1850.

Busta 887 Conte Iacopo Antonio Sanvitale. Manoscritti e volumi a stampa (1720 – 1776)

La busta contiene libri, a stampa e manoscritti, di Iacopo Antonio Sanvitale.

Sul dorso della busta estremo recente 1778

Volumi

I volumi riportano diverse annotazioni di Amadio Ronchini.

1– “Rime per le nozze del signor conte Giacomantonio Sanvitale colla signora Maria Isabella Cenci”, Parma, 1720; ex libris ex libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono offeriva nell’anno 1838; segnatura moderna: 319

2– “La visione dell’Eden. Canti IV dell’abate Gioacchino Pizzi, custode generale d’Arcadia”, Roma, 1728; ex libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono offeriva nell’anno 1838 e di Luigi Sanvitale; segnatura moderna: 320, 5

3– “Il sagro fonte di grazie, diamante dalla gran madre di Dio Maria Vergine santissima del rosario ... con un succinto istorico della suddetta terra ... raccolta da un religioso ... offerta al conte Giacomo Sanvitale”, voll. 2, Parma, 1741; ex libris di Luigi Sanvitale; segnatura moderna: 318, 7 e 8

4– 2 esemplari “Adunanza di canto solennemente tenuta da gli arcadi della colonia parmense nella universale gioia del nuovo nato serenissimo arciduca d’Austria ed alla sacra reale maestà di Maria Teresa, ... Eaco Panellenio ...”, Parma, 1751; ex libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono offeriva nell’anno 1838 e di Luigi Sanvitale; segnatura moderna: 321, 7

5– “Dissertazione del signor Luigi Salvi e parere del signor conte Jacopo Antonio Sanvitale”, Venezia, 1746; ex libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono offeriva nell’anno 1838; segnatura moderna: 314

6– “Il vaiolo. Capitolo del conte Jacopo Sanvitale. Tragedia arcadi Eaco Panellenio ...”, Parma, 1764. Ex libris di Luigi Sanvitale; Segnatura moderna: 316, 22

7– “Il tribunale di Giove canto del conte Jacopo Antonio Sanvitale tra gli arcadi ... per stabilito matrimonio real infante Carlo principe delle Asturie e della ... principessa di Parma Luigia Borbone. Consacrato all’altezza reale ... d. Filippo Borbone ...”, ms 1765; ex libris di Luigi Sanvitale; segnatura moderna: 321, 4

8– “L’Andromaca, tragedia di Mr Racine tradotta dal conte Jacop’Antonio Sanvitale”, Parma, 1776. Ex libris di Luigi Sanvitale; appunto “questa tragedia di Racine, tradotta dal conte Jacopo Antonio Sanvitale, fu recitata nel teatro di Fontanellato nel settembre 1776 da una società di nobili, tra i quali era il conte Rezzonico. Si crede che v’intervenisse anche il duca Ferdinando”. Segnatura moderna: 315

9– “Rime del signor Gian Battista Ricchieri, genovese fra gli arcadi Eubeno Buprastio, presentate al conte signor Giacopo Antonio Sanvitale dall’abate Carlo Innocenzio Frugoni, genovese”, ms. Appunto “Dono di Malaspina Carlo al conte Luigi Sanvitale, 31 maggio 1855; segnatura moderna: 317

10– “Li sette salmi penitenziali e la sequenza de’morti, trasportati dal latino idioma e parafrasati nell’italiana favella dal conte Jacopo Antonio Sanvitale”, Parma; segnatura moderna: 313

Busta 888 Gaetano Sanvitale, Corona Sanvitale. Documenti vari e volumi che li riguardano (1720 – 1807)

La busta contiene documenti diversi e volumi relativi alla famiglia Cenci e Sanvitale. Si conserva inoltre manoscritti di Gaetano Sanvitale, figlio naturale di Jacopo Antonio II Sanvitale.

1– Relazione del viaggio e scelta del celebrante del matrimonio tra Jacopo Antonio Sanvitale e Maria Isabella Cenci

Fascicolo

1720

Relazione del viaggio di Maria Isabella Cenci a Loreto e scelta da parte del conte Jacopo Antonio Sanvitale del cardinale Giovanni Battista Bussi, vescovo di Ancona, per solennizzare il suo matrimonio con Maria Isabella Cenci.

Segnatura d'archivio: Cass. N, Mazz. II, n. 34

Segnatura moderna: 330 (altra segnatura: mazzo 14)

Cartaceo

2– Attestato

Fascicolo

1720

Attestato del cardinale Giovanni Battista Bussi d'aver congiunto in matrimonio nella casa di Loreto il conte Jacopo Antonio Sanvitale con Maria Isabella Cenci. Allegate fedi di matrimonio.

Segnatura d'archivio: Cass. N, Mazz. II, n. 35

Segnatura moderna: 330 bis, mazzo 14

Cartaceo

3– Morte di Maria Maddalena di Jacopo Antonio Sanvitale

Fascicolo

1729

Fede fatta da don Francesco Pini, Antonio Gabrielli, Innocenzo Rossi e Giuseppe Lodi relativa alla sepoltura nella chiesa di Santa Croce di Fontanellato del corpo della contessa Maria Maddalena Sanvitale di Jacopo Antonio Sanvitale e Maria Isabella Cenci, morta a Parma all'età di un anno.

Segnatura d'archivio: Cass. O, Mazz. I, n. 85

Segnatura moderna: 335

4– Patente a favore di Maria Isabella Cenci

Fascicolo

1746

Patente concessa da Maria Teresa d'Asburgo, regina di Ungheria e Boemia, alla contessa Maria Isabella Cenci Sanvitale con cui vengono posti sotto la sua salvaguardia i beni della medesima contessa.

Segnatura moderna: 331

Cartaceo

5– Note spesa per il suffragio dell'anima di Maria Isabella Cenci Sanvitale

Fascicolo

1757

Annotazioni di spese fatte in occasione di messe di suffragio in ricordo di Maria Isabella Cenci Sanvitale.

Manca ogni tipo di segnatura

6– Indulgenza

Fascicolo

1752

Istanza ed indulgenza plenaria concessa da papa Benedetto XIV a Maria Isabella Cenci.

Segnatura d'archivio: Cass. Q, Mazz. II, n. 15

Segnatura moderna: 332

Cartaceo

7– Storia della famiglia Cenci di Roma

Fascicolo

1790

Discorso sulle origini della famiglia Cenci di Roma presentato da Federico Sanvitale per accedere all'ordine gerosolomitano. Contiene: albero genealogico acquerellato, disegno acquerellato dello stemma della famiglia Cenci

Segnatura d'archivio: Cass. R, Mazz. II, n. 112

Segnatura moderna: 333, mazzo 14

Cartaceo

8– Decreto del decreto di Napoleone con cui vien concessa una pensione all'ex gesuita Gaetano Olivari Sanvitale

Fascicolo

1807

Copia del decreto di Napoleone I con cui viene concessa una pensione all'ex gesuita Gaetano Sanvitale e lettere trasmmissive del decreto medesimo.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 337

9– “Per l'archivio Sanvitale. Manoscritti di don Gaetano Sanvitale”

Fascicolo

Fine XVIII – inizio XIX

Manoscritti di esercizi spirituali, panegirici e pensieri composti da Gaetano Sanvitale, figlio naturale di Jacopo Antonio Sanvitale, gesuita a Reggio Emilia.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 336

Cartaceo

10– Volumi

1– “Rime per la nobilissima dama ... Corona nata contessa Sanvitali, vestendo ella l'abito religioso nello insigne ... di San Paolo in Parma, col nome di donna Gerturde Crocifissa”, Parma, 1741; Ex libris Luigi Sanvitale, segnatura antica: Stamp. O.17; segnatura moderna: 334, 17

2– “Della educazione dei figliuoli ... di tre accademici icneutici al nobil uomo marchese Giuseppe Albicini e ... Paola Sanvitali, in occasione delle nozze con acclamatissimo conte Pietro Merlini ...”, Forlì, 1746; segnatura moderna: 335; 3

Busta 889 Jacopo Antonio Sanvitale. Documenti vari 1727 – 1793, 1727 – 1799
La busta contiene documentazione eterogenea relativa a Jacopo Antonio Sanvitale⁴³.

1– “Stima di gioie proprie della Casa Sanvitale

Fascicolo

1727

Stima delle gioie di Casa Sanvitale eseguita da Girolamo Albrisì di Milano.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 289

Cartaceo

2– Nomina a gran contestabile dell’ordine costantiniano

Fascicolo

1730

Francesco Farnese nomina Jacopo Antonio Sanvitale gran contestabile dell’ordine costantiniano.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 290

Cartaceo

3– Stima di un palazzo nella vicinia di San Giacomo

Fascicolo

1730

Stima eseguita da Angelo Francesco Bettoli, detto Trevelino, capo mastro e perito dell’arte, di un palazzo nella vicinia di San Giacomo, situato sulla strada Maestra di Santa Croce su ordine di Jacopo Antonio Sanvitale.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 291

Cartaceo

4– Nomina di Jacopo Sanvitale a cavaliere d’onore della Real Casa

Fascicolo

1749

Nomina a cavaliere d’onore e governatore della casa reale fatta dal duca don Filippo Borbone nella persona di Jacopo Antonio Sanvitale.

Segnatura d’archivio: Cass. Q, Mazz. II, n. 9

Segnatura moderna: 293

Cartaceo

5– Stato di salute di Jacopo Antonio Sanvitale

Fascicolo

1750

Relazione dei medici Marc’Aurelio Cavedagni e Giovanni Tomasinì, consultati intorno allo stato di salute del conte Jacopo Antonio Sanvitale e sulla qualità di cibi di cui deve fare uso.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 294

Cartaceo

⁴³ Jacopo Antonio Maria Sanvitale di Luigi e Corona Avogadri (Parma 23 maggio 1699 – ivi 6 marzo 1780).

6– Stato di salute di Jacopo Antonio Sanvitale

Fascicolo

1750

Relazione del medico Marc'Aurelio Cavedagni e di Giovanni Battista Cavedagni, sullo stato di salute di Jacopo Antonio Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: manca

Cartaceo

7– “Extrait des titres produits par haut & puissant sgr. M.re Jacques Antoine comte de St. Vitale ...”

Volume

1756

Raccolta manoscritta delle prove di nobiltà di Jacopo Antonio Sanvitale in occasione della nomina a cavaliere e commendatore degli ordini reali di Francia. Contiene foglio sciolto con schizzi di stemmi delle famiglie Cenci, Gonzaga, Avogadro, Correggio, etc.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 295

Cartaceo

8– Patente di Luigi XV a favore di Jacopo Antonio Sanvitale

Fascicolo

1756

Patente di Luigi XV, re di Francia, a favore del conte Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. A, mazzo II, n. 15 (Nota: non corrisponde il contenuto: nell'indice cronologico corrisponde ad un documento 1496).

Segnatura moderna: 297

Pergamena

9– Ordine del conte De Marcieu per accompagnare la duchessa di Parma

Fascicolo

1757

Ordine del conte de Marcieu alle sue truppe di recarsi al Pont de Beauvoisin, nel Delfinato, per accompagnare Luisa Elisabetta di Borbone di Francia, duchessa di Parma, fino a Lione.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 298

Cartaceo

10– Invito diretto al conte Jacopo Antonio Sanvitale di recarsi al servizio a Versailles

Fascicolo

1757

Invito al conte Jacopo Antonio Sanvitale di recarsi a Versailles al servizio di Luigi XV, re di Francia.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 299

Cartaceo

11– Patenti di Jacopo Antonio Sanvitale

Fascicolo

1758

Nomina del conte Jacopo Antonio Sanvitale a consigliere con diritto di voto all'Accademia di belle arti di Parma. Due copie.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 300

Pergamena

12– “Chevaliers, commandeurs et officiers de l’Ordine du S. Esprit suivant receptions ...”

Fascicolo

1757 – 1759

Elenchi dei cavalieri dell'ordine di Santo Spirito tra i quali compare Jacopo Antonio Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 296

Cartaceo

13– Patente di maggiordomo maggiore a favore di Jacopo Antonio Sanvitale

Fascicolo

1760

Patente di maggiordomo maggiore della Real casa concessa da Filippo Borbone a Jacopo Antonio Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. Q, mazzo II, n. 74

Segnatura moderna: 302

Pergamena

14– Attestato a favore di Jacopo Antonio Sanvitale

Fascicolo

1762

Attestato fatto dal rettore della chiesa della Beata Vergine in Versailles in favore di Jacopo Antonio Sanvitale, di non aver contratto matrimonio in detta chiesa.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 303

Cartaceo

15– Convenzione per lo scalone del Casino della vigna a Noceto

Fascicolo

1763

Convenzione tra Giovanni Antonio Muzzi, agente di Jacopo Antonio Sanvitale, con diversi per lavori da eseguire sullo scalone del Casino della Vigna nella villa di Noceto.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 304

Cartaceo

16– Facoltà di far celebrare messa nell’oratorio privato

Fascicolo

1764

Concessione di papa Clemente XIII al conte Jacopo Antonio Sanvitale di far celebrare messa nell’oratorio in città.

Segnatura d'archivio: Cass. R, mazzo I, n. 24

Segnatura moderna: 305

Cartaceo

17– Istruzioni del ministro Du Tillot al conte Jacopo Antonio Sanvitale per il viaggio a Genova
Fascicolo

1765 giugno 20, Parma

Istruzioni del ministro Du Tillot a Jacopo Antonio Sanvitale, maggiordomo maggiore, in occasione del viaggio a Genova per accompagnare Maria Luisa Borbone, futura sposa dell'infante don Carlo.

Allegata minuta del 1765

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 306

Cartaceo

18– “Idea di regolamento che potrebbe convenire nella distribuzione dei regali e delle gratificazioni da farsi nel viaggio da Parma a Genova”

Fascicolo

[1765]

Relazione dei doni e gratificazioni che il conte Jacopo Antonio Sanvitale, maggiordomo maggiore di S.A.R. Maria Luisa Borbone, per il viaggio da Parma a Genova.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 307; 10; mss. i.10

Cartaceo

19– “Articoli che si sono mutati ed altri che si aggiungono alle istruzioni passate a s.e. il signor conte Sanvitale”

Fascicolo

[1765]

Istruzioni date dal ministro Du Tillot a Jacopo Antonio Sanvitale in occasione del viaggio a Genova per accompagnare Maria Luisa Borbone.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 308

Cartaceo

20– Diploma di nomina di Jacopo Antonio Sanvitale a pastore arcade

Fascicolo

1773

Diploma di nomina di Jacopo Antonio Sanvitale a pastore dell'arcade con il nome di Eaco nella colonia parmense.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 310

Cartaceo

21– Registro del dare e avere di Jacopo Antonio Sanvitale

Registro

1773 – 1780

Registro del dare ed avere del conte Jacopo Antonio Sanvitale da luglio 1773 a marzo 1780.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 309

Cartaceo

22– Lettera di papa Clemente VIII

Fascicolo

1793

Duplicato di lettere di papa Clemente VIII e Paolo V relative ad alcune concessioni fatte alla famiglia Sanvitale, in particolare a Jacopo Antonio Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 311

Pergamena

23– Fede battesimale di Israel Cervi alias Jacopo Antonio Sanvitale

Fascicolo

1764; 1808 dicembre

Fede battesimale di Israel Cervi, con il nome di Jacopo Antonio Sanvitale, ebreo polacco nato nel 1708, tenuto a battesimo da Jacopo Antonio Sanvitale. Contiene, inoltre, fede di battesimo di Zait, schiavo etiope venduto a 6 anni, divenuto famigliare del marchese Raffaele Tarasconi e sul punto di morte battezzato con il nome di Stefano Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 305 bis

Cartaceo

Volumi

5 copie dei volumi “Pe i solenni funerali di sua eccellenza Jacopo Antonio Sanvitale, ..., orazione detta dal reverendissimo padre Giuseppe Maria Pagnini, carmelitano della congregazione di Mantova, professore di eloquenza nella r. Università di Parma il dì X giugno MDCCLXXX con la redazione dei medesimi funerali”, Parma, 1780

Uno dei volumi, segnatura moderna 3, ex libris Otiis comites e Luigi Sanvitale

Busta 890 Archivio storico (1744 – 1803)

La busta contiene documentazione eterogenea relativa a diversi membri della famiglia Sanvitale.

Nota: sul dorso della busta 16°.

1—*Giuramento di fedeltà prestato dal signor conte Alessandro Sanvitale a Maria Teresa d'Ungheria*

Fascicolo

1744

Giuramento prestato da prestato dal conte Alessandro IV Sanvitale a Maria Teresa d'Asburgo, regina di Ungheria.

Segnatura d'archivio: Cass. O, Mazz. II, n. 61

Segnatura moderna: 347

Cartaceo

2—*Giuramento di fedeltà prestato dal signor conte Alessandro Sanvitale a Elisabetta Farnese*

Fascicolo

1745

Giuramento prestato da prestato dal conte Alessandro IV Sanvitale ad Elisabetta Farnese, regina di Spagna.

Segnatura d'archivio: Cass. O, Mazz. II, n. 62

Segnatura moderna: 348

Cartaceo

3—*Giuramento di fedeltà prestato dal signor conte Alessandro Sanvitale all'infante di Spagna don Filippo Borbone*

Fascicolo

1749

Giuramento prestato da prestato dal conte Alessandro IV Sanvitale a Filippo Borbone.

Segnatura d'archivio: Cass. O, Mazz. II, n. 70

Segnatura moderna: 349

Cartaceo

4—*Nomina di Alessandro Sanvitale a gentiluomo di camera*

Fascicolo

1754

Dichiarazione e nomina fatta da Filippo di Borbone, duca di Parma, di Alessandro IV Sanvitale a gentiluomo della sua camera.

Segnatura d'archivio: Cass. O, Mazz. II, n. 20

Segnatura moderna: 350

Cartaceo

5—*Beneficio nella chiesa di Santa Croce a Fontanellato*

Fascicolo

1755

Elezione fatta dal conte Alessandro IV Sanvitale del conte Vittorio Amedeo Sanvitale, suo fratello, al beneficio o cappellania della Santissima Annunziata nella chiesa di Santa Croce a Fontanellato.

Segnatura d'archivio: Cass. Q, Mazz. II, n. 22

Segnatura moderna: 344

Cartaceo

6– “Istruzione”

Fascicolo

1757

Istruzione date dalla corte di Parma al conte Alessandro IV Sanvitale inviato dal duca Filippo di Borbone a Torino.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 351

Cartaceo

7– Nomina del direttore dell’Accademia degli erranti

Fascicolo

1759

Nomina da parte di Alessandro IV Sanvitale a direttore dell’Accademia degli erranti di Fontanellato di Giuseppe Speroni. L’Accademia fu istituita a Fontanellato dal conte Alessandro IV.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 352

Cartaceo

8– Concessione di far celebrare messa negli oratori

Fascicolo

1766

Breve di papa Clemente VIII con cui concede ai conti Alessandro IV Sanvitale, a Vittorio Amedeo Sanvitale e alla contessa Costanza Scotti, moglie di Alessandro IV, di far celebrare messa negli oratori privati.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 345

Cartaceo (copia semplice)

9– Passaporto del conte Vittorio Sanvitale

Fascicolo

1794

Passaporto rilasciato a Vittorio Amedeo Sanvitale per recarsi ad Alessandria e Milano.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 346

Cartaceo

10– “Convocazioni dei signori feudatari di Parma in causa del donativo dall’anno 1769 al 1777”

Volume

1769 – 1777

Contiene informazioni raccolte per il donativo fatto dai feudatari di Parma in occasione delle nozze di Ferdinando I Borbone di Parma.

Segnatura moderna: 353

11– “Lettere ed ordine”

2 Volumi

(1777 – 1802)

Copialettere delle missive della R. Segreteria dirette al conte Alessandro IV Sanvitale (1776 – 1795);

Copialettere delle missive di Alessandro IV Sanvitale, in qualità di maggiordomo di Ferdinando I Borbone di Parma, infante duca di Parma, (1777 – 1802 con susseguenti al 1803).

Segnatura moderna: 354

12– “Sanvitale Alessandro. Illustrazione di medaglie di pontefici, tratta da un’opera manoscritta di Rodolfo Venuti, cortonese”

Volume

XVIII – XIX secolo

Manoscritto di mano di Alessandro IV Sanvitale; contiene appunto di Amadio Ronchini.

Segnatura moderna: 355; 8

13– “I deliri di Saulle. Cantato per musica”

Volume

Post 1774

Manoscritto di mano di Alessandro IV Sanvitale; contiene appunto di Amadio Ronchini.

Segnatura moderna: 355; 8 ex Libris “Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono, offeriva nell’anno 1838”; ex Libris di Luigi Sanvitale.

Busta 891/A Jacopo Antonio Sanvitale. Manoscritti e volumi a stampa (1746 – 1772)

La busta contiene volumi a stampa e manoscritti di Jacopo Antonio Sanvitale.

Contiene:

“Sanvitale. Poema parabolico diviso in morale, politico e fisico del conte Jacopo Antonio Sanvitale”, a stampa, Venezia, 1746

Allegata lettera di Gaetano Godi a Stefano II Sanvitale relativamente all’acquisto di libri e in particolare al poema.

Segnatura moderna 325

“Versi e prose manoscritte del conte Jacopo Antonio Sanvitale”

Raccolta di versi manoscritti e a stampa, suddivisi per tipologia, di Jacopo Antonio Sanvitale. Contiene indice delle composizioni, un opuscolo, non rilegato, manoscritto dal titolo “Fiori poetici raccolti da Eaco Panellenio ...” e incisione del ritratto del conte Jacopo Antonio Sanvitale.

Segnatura moderna: 326; 6

Busta 891/B Jacopo Antonio Sanvitale. Manoscritti e volumi a stampa 1746 – 1772 (1746 – 1780)

La busta contiene volumi a stampa e manoscritti di Jacopo Antonio Sanvitale o a lui dedicati.

1– *“A sua eccellenza il signor conte Jacopo Antonio Sanvitale, ..., epistola ... [dell’abate] Pietro Bertinelli”*

Opuscolo a stampa, Parma, 1772

Segnatura moderna: 323

Volumi

2– *“Uranio ed Erasitea” e “Adunanza di canto solennemente tenuta dagli arcadi ... per la nascita del primogenito di Ferdinando Borbone e di Maria Amalia, arciduchessa d’Austria ...”*

opuscoli a stampa, Parma, 1773

Con appunto di Amadio Ronchini

Segnatura moderna: 324; 4 ex Libris “Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono, offeriva nell’anno 1838”; ex Libris di Luigi Sanvitale

3– *“Componimenti in versi ed in prosa di vari letterati del secolo XVIII trovati fra le carte del conte Jacopo Antonio Sanvitale ed a lui risguardanti per la massima parte”*

Raccolta di componimenti manoscritti diretti a Jacopo Antonio Sanvitale. Con appunto sulla costituzione della raccolta.

Segnatura moderna: 328; 6

4– *“In occasione dei magnifici funerali fatti celebrare dal signore conte Alessandro Sanvitale all’estinto chiarissimo padre di lui conte Jacopo Sanvitale”*

Sonetto senza data [1780], di Antonio Cerati

Segnatura moderna: 329

5– *Miscellanea*

Fascicolo

Sd XVIII

Contiene componimenti di Jacopo Antonio Sanvitale e una lettera a lui inviata. Vi si conserva un appunto di mano di Luigi IV Sanvitale, del 1858, sulla raccolta delle opere di Jacopo Antonio Sanvitale.

Segnatura moderna: 327

Busta 892/A Conte Luigi Sanvitale memorie e note varie (1750 – 1876)

Contiene volumi, appunti e memorie varie raccolte da Luigi IV Sanvitale.

Volumi

1 “*Principes d'Arithmètique*”

Parte 1, Parma, 1824, manca autore, manoscritto in francese

Segnatura J.IV.19 mss.

2– “*Frenologia. 1839*”

Raccolta di appunti relativi alla frenologia con allegata tavola del sistema di Gall a stampa e disegni

Segnatura J.IV.16 mss

3– “*Cranioscopia*”

Quaderno

1840

Raccolta di appunti relativi alla cranioscopia (1840).

Ex libris Luigi Sanvitale

Segnatura J.V.6 mss.

4– “*Libreria di famiglia del conte Luigi IV Sanvitale*”

Volumi 2

1842

“Libreria famigliare del conte Luigi Sanvitale. Catalogo A – M”

“Libreria famigliare del conte Luigi Sanvitale. Catalogo N – Z”

Trattasi di due volumi dal titolo “Libreria famigliare del conte Luigi Sanvitale”, segnati A–M e N–Z; in un appunto del 1842 è riportato, inoltre, la specificazione *Documenti serbati in parte nella libreria della famiglia del conte Luigi Sanvitale ed in parte nell'archivio di casa sua. Anno 1842*.

Nei volumi sono descritte sia le opere a stampa, contraddistinte dalla dicitura stamp. e ms., sia documenti d'archivio, in particolare carteggi, con annotazioni di diverso carattere.

Segnatura J.IV.12 mss. B.II.mss.

5– “*Libreria famigliare del conte Luigi Sanvitale. Catalogo delle pergamene*”

Volume 1

Nel volume dal titolo “*Casa Sanvitale – Catalogo storico d'archivio: pergamene e manoscritti*”

Vi sono riportati i regesti delle pergamene, suddivise per tipologia documentaria (bolle, lettere, capitoli, etc.) relative, soprattutto, ai Sanvitale di Sala, ai Sanseverino e ai Gonzaga (XIII – XVII secolo con susseguiti al XVIII).

Si segnala la registrazione di un inventario di carte che formavano l'archivio dei conti di Sala, i cui documenti furono requisiti in occasione della congiura del 1611.

Si segnala, inoltre, l'acquisto da Ramiro Casapini nel 1837 del documento relativo alla dote di Teodora langavia d'Assia del 1727.

Segnatura J.IV.12 mss. B.II.mss.

6– “*Indice di libri per l'educazione di un fanciullo, d'un adolescente, d'un adulto*”

Album

1842

Raccolta di libri, suddivisi in serie, con titoli su foglietti rilegati. Allegata spiegazione di Luigi IV Sanvitale.

Segnatura J.IV.24 mss

7– “Doveri dei fanciulli”

[Parma], 1843

Con dedica “*Al suo Albertino dei conti Sanvitale questo discorso dei doveri dei fanciulli dona Giovanni Caselli con affetto*”.

Segnatura J.IV 22 mss.

8– “Fotografia. Mezzo per riprodurre le immagini e per preparare le carte fotografiche”

Fascicolo

1847

Contiene indicazioni manoscritte, copia del 1850 di Gian Battista Donghi.

Segnatura J.IV.8 mss

9– “Machina o naviglio per abbattere qualsivoglia grandissima armata senza pericolo di offesa alcuna, e per introdursi occorrendo in un porto, ovvero sotto a qualche armata nascostamente sotto aqua e risorgere quando li piacerà, quale formerà tant’opera morta quanto farà di bisogno et anderà guarnita di cinquanta pezzi di cannoni, a metà petrieri e l’altra da cinquantina e da numero otto mortari per grosse bombe ... Disegno”

Volume

Sd fine XVII – inizio XVIII

Descrizione di un sommersibile, allegati disegni del sommersibile, mss., sd.

Segnatura J.IV.5 mss.

10– “Oroscopo. A sua eccellenza ... Stefano Sanvitale ...”

Quadernetto

XVIII secolo

Manoscritto

Segnatura: J.VI.17 mss.

11– “Istruzione in azione dell’aritmetica”

Volume

XIX secolo

Ex libris Luigi Sanvitale

Segnatura: J.V.24 mss.

Busta 892/B Conte Luigi IV Sanvitale memorie e note varie (1750 – 1876)

Contiene volumi e 2 fascicoli.

1– Tavole rotanti

Fascicolo

1853

Contiene appunti relativi alle tavole rotanti e al biomagnetismo (1853).

2– “Varie”

Fascicolo

1782 – 1881

Contiene appunti, sonetti, carte relative all’ammissione a scuole, biglietti di ingresso a palchi, “Norma da osservarsi dalle persone componenti il servizio interno della corte di sua maestà da quelle della sua casa ducale e dalla livrea” del 1831; Vi si conservano elenchi riguardanti il conio di una medaglia d’oro del 1838, una lettera di Giuseppe Taverna al vescovo di Piacenza (sd), avvisi teatrali di

Fontanellato, esercizi di danza eseguiti dagli allievi delle scuole comunali nel 1881, panegirico in occasione della morte di Giovanni Caselli con allegato ritratto (1782 – 1881).

Vi si contiene, infine, carteggio relativo a Luigi Pini, inventore del corno da caccia con chiavi (1822 – 1876), con allegati disegni.

3– “*Cagliostro. Ricette di farmachi, osservazioni metereologiche, pronostici tratti da codeste e dalla umana fisionomia. 1750*”

Quadernetto

XVIII secolo

Donato dal conte Francesco de Roubion al conte Luigi IV Sanvitale. 1853.

Piccolo quaderno compilato da mano diverse del XVIII secolo, con allegate note biografiche relative a Giuseppe Balsamo ed al conte Alessandro Cagliostro del XIX secolo.

Senza segnatura

4– “*Corso di Studio di Condillac*”

Volume

Sd XVIII secolo [1782]

Copia manoscritta, in italiano, del corso di studio, opera dell'abate Etienne Bonnot de Condillac.

Allegato un foglio sciolto con indice del corso di studio per l'istruzione del principe di Parma.

Sulla prima pagina appunto di Luigi IV Sanvitale in cui si dichiara che la traduzione sia opera di don Giuseppe Goita, rettore e professore di filosofia nel seminario di Parma, morto nel 1846, e che l'opera sia stato un dono del maestro Oreste Cornini 1882.

5– “*Tavole relative a regole di educazione*”

Quaderno

1840

Bozza manoscritta di Luigi IV Sanvitale con specchi per annotazioni di insegnanti.

Ex libris di Luigi Sanvitale

Segnatura: L.2 mss.

6– “*Fragmens d'un ouvrage du docteur Clot-Bety sur l'Egypte*”

Quaderno

Contiene opuscolo “Framgmens d'us ouvrage de docteur sur l'Egypte” di Antoine Barthelmy Clot, edito a Marsiglia nel 1840; allegate lettere dell'autore dirette a Luigi IV Sanvitale del 1840 e cenni biografici sull'autore.

Segnatura: L.5 stamp.

Segnatura moderna: 56

7– “*Regolamenti per la società d'arti e mestieri*”

Opuscolo

1845

Opuscolo in tedesco relativo all'ordinamento generale per i mestieri, edito a Berlino nel 1845.

Senza segnatura

8– “*La famiglia dei Gracchi di Plutarco*”

Quadernetto

1845

Manoscritto, in tedesco, di alcuni atti dell'opera teatrale “Die familie der Gracchen nach Plutarch”

9– “Predizione raccolte l’anno 1856”

Quadernetto

1856

Raccolta manoscritta, con avvertenze al lettore di Luigi IV Sanvitale, di predizioni, dal XV secolo al 1848, tratte da passi biblici (XIX secolo). Allegata predizione di Nostradamus con interpretazione del 1852.

10– “La spiritomania”

Opuscolo

1867

Opuscolo a stampa “La spiritomania, lettere indirizzate ad una gentildonna italiana dal C.L.S.”, di Luigi IV Sanvitale, Firenze, 1867. Allegati lettere, appunti di Luigi IV Sanvitale del 1868, opuscoli sullo spiritismo e articoli di giornale (1868 – 1877).

Appunto sulla coperta *Libreria famigliare del conte Luigi Sanvitale, esemplare con aggiunte.*

Segnatura a matita: J.VI.5

11– “Application des proprietes des triangles et des lignes proportionnelles à differents usage pratiques de longimetrie et de geographie”

Quaderno

Sd XIX secolo

Corso di geometria manoscritto senza autore e senza data.

12– “Istruzione in azione dell’aritmetica”

Quaderno

XIX secolo

Manuale manoscritto dei primi elementi di matematica, allegati disegno della corda aritmetica, macchina russa per fare i conti e macchina aritmetica di Sauderson.

Ex libris di Luigi Sanvitale

Senza segnatura

Busta 893/A Conte Luigi Sanvitale (1831 – 1873)

La busta contiene raccolte elenchi di autografi, di epistolari, stime di libri. Vi si conserva, inoltre, materiale diverso compilato o raccolto da Luigi IV Sanvitale in occasione del suo viaggio a Recoaro. Nota: sulla busta sono riportati gli estremi cronologici 1763 – 1858, in occasione della descrizione della sezione si è constatato che gli estremi cronologici siano 1831 – 1873. Si è inoltre provveduto ad estrarre, per motivi conservativi, i sigilli in ceralacca ed inserirli in un'unità conservativa a parte, ora busta 893/B.

1– Manoscritti e autografi

Pacco

1831 – 1867

Vi si conservano quaderni, fascicoli ed appunti relativi alle raccolte di autografi e a documenti d'archivio. In particolare, contiene:

1.1– “Biblioteca Sanvitale. Manoscritti qui notati dal Tubarchi. Archivio Sanvitale. Parma”

Quaderno

1831 – 1840

Contiene catalogo dei manoscritti della biblioteca della famiglia Sanvitale redatto da Giovanni Tubarchi nel 1831, con stima; allegato “Elenco dei libri che trattano dell'eccellenzissima famiglia Sanvitale” e “Opere e componimenti diversi fatti in circostanze di nozze, nascite ecc. di alcuni individui della nobile famiglia Sanvitale” con annotazione sul margine *Indice dei manoscritti e libri riuniti dal conte Luigi Sanvitale tra gli anni 1831 e 1840*. Oltre ai manoscritti sono elencati anche disegni conservati nella biblioteca familiare. Allegato al fascicolo “Elenco dei libri che trattano dell'Eccellenzissima famiglia Sanvitale”

Segnatura J.IV.2 mss.

1.2– “Elenco di autografi dell'archivio Sanvitale di pugno della contessa Albertina Sanvitale”

Fascicolo

Ante 1867

Elenco degli autografi, in ordine alfabetico, redatto dalla contessa Albertina di Montenuovo Sanvitale; a margine dell'elenco è indicata la provenienza della documentazione (archivio Sanvitale, Enrico Adorni, Giovanni Adorni, Angelo Pezzana, Ramiro Casapini, eredità Gonzaga).

1.3– “Catalogo di autografi preziosi di sovrani e principi. Lettere scritte da S.M. Maria Luigia, duchessa di Parma. N.B. Questi autografi sono nell'archivio di famiglia nelle carte di S.M. Maria Luigia al n. VII a questo pacco è pure unito altro catalogo uguale a questo”

Fascicolo

Sd XIX secolo

Elenco di autografi, con estremi cronologici e consistenza, di diversi imperatori, re, principi, duchi suddivisi per casa regnante. La camicia del fascicolo è siglata da Luigi IV Sanvitale.

1.4– “Autografi”

Fascicolo

fine XIX secolo

Elenco alfabetico di autografi in cui, oltre cognome e nome, sono riportate: patria, nascita, morte, qualità (incarico), meriti, etc.

1.5– “Elenco degli autografi posseduti a Parma dal conte Luigi Sanvitale. 1861”

Fascicolo

1860 – 1861

Elenco di autografi redatto da Emilio Bicchieri e destinato a Luigi Cibrario. Allegati appunti e una minuta di lettera del 10 novembre 1860 diretta, verosimilmente, a Luigi Cibrario relativa ad autografi, in particolare, di casa Farnese.

1.6– “Archivio Sanvitale. Nota dei documenti estratti dal medesimo”

Fascicolo

1852 – 1853

Elenco di documenti estratti dall’Archivio Sanvitale dal 1852 al 1853 e spediti alla contessa Albertina di Montenuovo Sanvitale a Fontanellato, con relativa segnatura d’archivio.

1.7– “Catalogo di epistolario manoscritto e di stampate opere. Casa Sanvitale”

Fascicolo

1873

Elenco alfabetico di autori, con datazione di manoscritti e volumi a stampa, con ruolo ricoperto, numero delle lettere e qualità dell’autore.

Sulla camicia del catalogo *Note compendiate riferibili ai due cataloghi della libreria del conte Sanvitale Luigi. Armadi diversi e Nota: Appartamento del conte Sanvitale Luigi. Armadio segnato J. Vi si trovano quattro carpette, con indice alfabetico, contenenti una raccolta autografa di illustri uomini italiani e stranieri. Luigi Sanvitale 1873.*

2– Recoaro

Pacchetto

1858 con antecedenti dal 1735

Contiene fascicoli, opuscoli e volumi relativi al viaggio a Recoaro, raccolti da Luigi IV Sanvitale. In particolare, contiene:

2.1– “Recoaro e le sue adiacenze”

Fascicolo

1858

Contiene 3 sottofascicoli con minute e carteggio di Luigi IV Sanvitale, appunti, frammenti di giornali e disegno di un vaso conservato nel museo di Bassano (1858).

2.2– Recoaro

Fascicolo

1858

Contiene 3 sottofascicoli: “Viaggio a Recoaro. Memorie 1858. Antichi documenti rinvenuti dal conte Luigi IV Sanvitale nell’archivio del comune di Recoaro e di Valdagno” in cui si conservano elenchi di atti, minute e carteggio; “Recoaro sui monti vicentini. Carte topografiche di tal paese e delle sue adiacenze” in cui si conservano disegni e mappe a stampa del 1855 e sd; “Recoaro. Poesie diverse. 1858” in cui si conservano copie manoscritte di poesie di diversi in particolare del poeta “contadino” Martino Bruni alias Martin Brun.

2.3– Opuscoli a stampa relativi a Recoaro

Opuscoli

1785 – 1858

Vi si conserva inoltre opuscoli a stampa relativi a Recoaro, in particolare:

“Novissimi illustrati de’ Cimbri nei monti veronesi, vicentini e di Trento di Marco Pezzo p. veronese e notabilissime altre cose di antichità”, 1785, Verona con appunti di mano di Luigi IV Sanvitale.

Contiene volumi numerati, con segnature moderne da 1 a 9: 1– “Analisi delle acque minerali di Recoaro di storo e civillina” di Gerolamo Malandri, 1830, Padova; 2– “Illustrazioni del signor dottor Pierfrancesco Canneti, ..., sovra l’uso ed abuso dell’acque minerali di Recoaro, scritte dal signor Niccolò Alberti”, 1735, Rovereto; 3– “Dell’acque di Recoaro e delle regole concernenti il loro uso. Discorso d’Orazio Maria Pagani d’Arzignano, a sua eccellenza Giambattista Arnaldi, patrizio veneto”, 1761, Vincenza; 4– “Osservazioni fisiche intorno all’acqua marziale di Recoaro di Antonio Mario Lorgna, direttore delle scuole militari di Verona”, 1780, Vincenza; 5– “Osservazioni mediche pratiche intorno alle facoltà e virtù delle acque minerali di Recoaro di Antonio Mastini di Valdagno, dottore in filosofia e medicina”, 1781, Vicenza; 6– “Notice sur les eaux de Recoaro ... par Jacques Bologna ...”, 1845, Venezia; 7– “Documenti relativi alla scoperta e virtù mediche dell’I.R. fonte

minerale Giuliana pubblicate e raccolte per la cura del dottor Giacomo Bologna, ...”, 1856, Verona; 8– “Dietetica delle acque minerali ... delle acque acidule di Recoaro del dottor Giacomo Bologna ...”, 1857, Verona; 9– “Notizie sopra la nuova fonte minerale acidula–ferruginosa del franco in Recoaro, ... pubblicata dal dott. Iacopo Bologna”, 1858, Venezia.

Busta 893/B Sigilli della famiglia Sanvitale (s.d.)

La busta è stata costituita in occasione della descrizione della sezione dell'Archivio. Precedentemente il materiale era conservato nella busta 893.

A questa unità conservativa è stato aggregato il sigillo plumbeo di Paolo V, reperito nella miscellanea, è non corrispondente a nessun documento conservato nell'Archivio Storico.

Contiene sigilli in ceralacca della famiglia Sanvitale con appuntato a fianco il possessore.

Busta 894 Monsignore Luigi dei conti Sanvitale. Documenti vari, manoscritti e volumi a stampa (1792 – 1848)

La busta contiene volumi, documenti diversi, componimenti di monsignor Luigi Sanvitale di Alessandro IV Sanvitale, vescovo di Borgo San Donnino e, successivamente di Piacenza (1772 – 1848). Vi si conserva, inoltre, un volumetto di Costanza Scotti Sanvitale e documenti relativi ad acquisti di libri da parte del conte Luigi IV Sanvitale.

1– “Monsignor conte Luigi Sanvitale Suoi viaggi 1792 e seguenti anni fino al 1825. Diario”

Volume

1792 – 1828

Diario contenente appunti di viaggio, osservazioni e trascrizioni di epigrafi di Luigi di Alessandro IV Sanvitale (1792 – 1828). Il volume è dotato di indice.

2– “Giornale di monsignor Sanvitale dal 21 novembre 1836”

Volume

1836 – 1839

Diario manoscritto di Luigi di Alessandro IV Sanvitale dal 1836 al 1839, con annotazioni relative a vicende, in particolare, ecclesiastiche locali.

Segnato: 1

3– “Giornale di monsignor Sanvitale. 1840”

Volume

1840 – 1844

Diario manoscritto di Luigi di Alessandro IV Sanvitale dal 1840 al 1844.

Segnato: 2

4– “Giornale di monsignor Sanvitale. 1845”

Volume

1845 – 1848

Diario manoscritto di Luigi di Alessandro IV Sanvitale dal 1845 al 15 settembre 1848.

Segnato: 3

5– “Pensieri di Luigi Sanvitaleseniore di Parma 1842”

Volume

1830 ca — 1847

Contiene annotazioni, pensieri e cenni biografici, etc. di Luigi di Alessandro IV Sanvitale (1830 ca – 1847). Nel volume, dotato di indice, allegata una lettera del 14 luglio 1855 di Angelo Pezzana relativa alla restituzione del volume avuto in prestito da Luigi IV di Stefano II Sanvitale.

6– “Diario 1823”

Volume

1823 – 1848

Contiene annotazioni, in particolare relative alla morte di persone vicine a Luigi di Alessandro IV Sanvitale e ad eventi coevi dal 1823 al 1848.

7– “Note risguardanti e celebrazioni di messe dal 1819 al 1848”

2 volumetti

1819 – 1848

Elenco di messe celebrate da Luigi di Alessandro IV Sanvitale dal 1819 al 1833, dal 1834 al 1848.
con annotazioni.
senza segnatura

8– “Miscellanea I”

Volume

Post 1840

Volume di appunti manoscritti di Luigi di Alessandro IV Sanvitale a carattere religioso, senza data.
La datazione è desunta da annotazioni al testo.
Senza segnatura

9– “Miscellanea 2 di Luigi Sanvitale”

Volume

Post 1847

Volume di appunti manoscritti di Luigi di Alessandro IV Sanvitale, con monito al lettore, cenni autobiografici e notizie relative alla famiglia Sanvitale. La datazione è desunta da annotazioni al testo.
Senza segnatura

10– “Libri comprati da me Luigi Sanvitaledal 1792”

Volume

1792 – 1824

Volume manoscritto, sulla coperta si trova un'annotazione: *Il contratto, ossia vitalizio colla vedova Dal Rio fu stipulato dal notaio Zappieri il dì 18 marzo 1802, in lire 5240.*

Vi sono elencati libri comprati da Luigi di Alessandro IV Sanvitale dal 1792 al 1824.

Senza segnatura

11– “Poesie stampate pel conte Sanvitale Vescovo”

Pacco

1836 – 1848 con susseguiti fino al 1855

Contiene “A Maria, Ode di Giambattista Rondani”, 1838, Parma, segnatura O.1 stampa e 1 segnatura moderna; “A ... Luigi dei conti Sanvitale, ... prelato domestico ... nella sua partenza della sede episcopale di Borgo San Donnino a quella di Piacenza”, 1836, Borgo San Donnino, segnatura O.5 stampa e 10 segnatura moderna, ex libris di Luigi Sanvitale; “A ... Luigi Sanvitale vescovo di Borgo San Donnino, ec. trasferito al vescovado di Piacenza”, 1836, sonetti senza autore, segnatura O.10, segnatura moderna 10, ex libris Luigi Sanvitale; “A Luigi dei conti Sanvitale, ... seduto quasi XX anni nell’episcopal soglio di Borgo San Donnino, in questo dì 7 maggio 1837, ...Gaspare Ortalli”, 1837, [Parma], senza segnatura;

Contiene, inoltre: “Epistola pastoralis ad capitulum ...”, 1836; “Appendice agli editti e ordinazioni emanate sin qui relative al clero minore”, 1845, Piacenza; “A ... Luigi Sanvitale ... nella sua partenza dalla sede episcopale a quella di Piacenza ... di un sacerdote fidentino”, 1836, Borgo San Donnino; “In occasione ... del solenne ingresso di monsignor ... Luigi Sanvitale, vescovo di Borgo San Donnino, prelato domestico della santità di n.s. Pio VII, ... poesie”, 1817, Parma; “Memorie a stampa e note manoscritte risguardanti a monsignor Luigi dei conti Sanvitale, 1848 – 1855”; “Orazione in lode di monsignor Luigi dei conti Sanvitale, letta il dì solenne delle sue esequie nella cattedrale di Piacenza dal canonico professore Giambattista Moruzzi”, Piacenza 1848, 5 esemplari

12– “Prose a stampa in lode del vescovo conte Luigi Sanvitale. Cenni biografici, memorie a stampa e note manoscritte a lui risguardanti”

Fascicolo

1787; 1846 – 1848

Contiene annotazioni autobiografiche e opere a stampa di Luigi Sanvitale (1846 – 1847). Vi si conservano, inoltre: elenchi delle opere di Luigi di Alessandro IV Sanvitale; versi in latino composti in occasione delle nozze del fratello Stefano II con Luigia Gonzaga, 1787; “Cenni del marchese Ottavio Albicini di Forlì di monsignore Luigi Sanvitale, vescovo di Piacenza”, Piacenza, 1846 in due copie. Contiene infine orazioni composte da diversi in occasione della sua morte (1848).

Segnatura moderna: 399

13– “Sanvitale conte Luigi”

Fascicolo

1848 – 1876

Contiene notizie biografiche relative a Luigi di Alessandro IV Sanvitale a stampa e manoscritte (1855, 1876), lettere e memorie riguardanti il Sanvitale indirizzate ad Albertina di Montenuovo (1848 – 1850). Si segnalano, infine, le memorie composte dal nipote Luigi di Stefano II Sanvitale, “Cenni biografici del vescovo conte Luigi Sanvitale” di Giovanni Adorni, Parma, 1876.

Segnatura: 400 bis e mazzo 21

14– “Costanza Sanvitale”

Volume

Sd (ante 1794)

Volumetto manoscritto, opera di Costanza Scotti Sanvitale, relativo a notizie di storia civile, storia naturale e *geografia*, estratte da diversi libri e giornali. Allegata breve descrizione del volumetto. Senza data.

Segnatura: 246; stamp. R.8, segnatura moderna 8.

Busta 895/A Archivio storico [Federico Sanvitale] 1775 – 1817. 17° (1775 – 1819)

La busta contiene documentazione eterogenea relativa, in particolare, a Federico Sanvitale e a Alessandro IV Sanvitale. Vi si conservano, inoltre, volumi manoscritti.

1– Reintegrazione di Federico Sanvitale Ordine di Malta

Fascicolo

1775 – 1776

Carteggio relativo alla reintegrazione di Federico Sanvitale nell'ordine di Malta.

Segnatura d'archivio: Cass. R, mazzo II, n. 6

Segnatura moderna: 373

Cartaceo

2– Decreto dell'ordine gerosolimitano in favore di Federico Sanvitale

Fascicolo

1776

Copia di un decreto in favore di Federico Sanvitale per l'entrata nell'ordine come da rescritto papale.

Segnatura d'archivio: Cass. R, mazzo II, n. 13

Segnatura moderna: manca

Cartaceo

3– Causa con i padri domenicani di Fontanellato

Registro

1778 marzo – ottobre

Lettere e copie di atti relative alle pretese sorte per una lite tra i padri domenicani di Fontanellato e la famiglia Sanvitale intorno agli onori dei feudatari che detti padri negavano alla famiglia.

Segnatura d'archivio: Cass. R, mazzo II, n. 23; nella prima pagina del registro la segnatura riportata è Cass. R, mazzi II, n. 19

Segnatura moderna: 357 (sic), da un foglietto allegato mazzo 17, n. 357

Cartaceo

4– Informazioni degli abitanti di Fontanellato

Registro

1778

Copia di testimonianze di alcuni abitanti di Fontanellato relativamente alle ceremonie che si praticavano nella chiesa dei padri domenicani in occasione dell'ascolto della messa del conte Alessandro IV Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 357

Cartaceo

5– Memoria su prebenda nella chiesa di Santa Croce a Fontanellato

Fascicolo

1723

Memoria relativa a tre camici fatti fare da Federico Sanvitale per la prebenda nella chiesa di Santa Croce.

6– Processo contro l'arte dei fabbri e muratori di Parma

Fascicolo

1778

Atti del processo tra il conte Alessandro IV Sanvitale, feudatario di Fontanellato, contro l'Arte dei muratori di Parma, in occasione che la detta Arte pretendeva, a torto, che i muratori di quel feudo fossero obbligati al pagamento di un'imposta.

Allegate deposizioni di alcuni muratori di Casa Sanvitale e disegno della strada di Vicoferile che conduce al Taro, strada pubblica, naviglio del Taro, terreni Ferrari, Taro.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 358

Cartaceo

7—Licenza di leggere libri proibiti

Fascicolo

1779

Conferma della licenza a favore di Alessandro IV Sanvitale di leggere libri proibiti.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 359

Cartaceo

8—Conferma restituzione delle insegne dell'ordine dello Spirito Santo

Fascicolo

1780

Certificato emesso Luigi Agatone, conte di Flavigny, ambasciatore della corte di Francia presso quella di Parma, che comprova la restituzione dell'insegne dell'ordine dello Spirito Santo di cui era onorato il conte Jacopo Antonio Sanvitale. Le insegne furono restituite dal conte Alessandro IV in seguito alla morte di Jacopo Antonio.

Segnatura d'archivio: Cass. R, Mazz. II, n. 33

Segnatura moderna: 360

Cartaceo

9—Patente dell'inquisitore di Parma

Fascicolo

1780

Patente dell'inquisitore di Parma di *primum socium pro civitate Parmae* in favore di Alessandro IV Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. R, Mazz. II, n. 40 (all'interno altra segnatura Cass. R, Mazz. II, n. 32).

Segnatura moderna: 361

Cartaceo

10—Facoltà di far dire messe nell'oratorio privato

Fascicolo

1781

Facoltà concessa dal vescovo di Parma, Francesco Pettorelli, al conte Alessandro IV Sanvitale e a donna Costanza Scotti di far dire messa nell'oratorio della Vigna a Noceto.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 362

Cartaceo, sigillo impresso

11—Concessioni pontificie per gli oratori privati

Fascicolo

1781

Istanze relative a concessioni pontificie per far dire messa negli oratori privati.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 363
Cartaceo

12– Tonsura del conte Federico Sanvitale

Fascicolo
1783
Certificato di tonsura conferito a Federico Sanvitale dal suffraganeo di Tolosa.
Segnatura d'archivio: Cass. R, mazzo II, n. 58
Segnatura moderna: 373bis
Cartaceo

13– Indulgenza plenaria

Fascicolo
1784
Indulgenza plenaria concessa dalla curia romana alla contessa Costanza Scotti Sanvitale.
Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 370
Cartaceo, sigillo impresso

14– Passaporto del conte Alessandro Sanvitale

Fascicolo
1789
Passaporto concesso dal ministro Cesare Ventura al conte Alessandro IV Sanvitale di recarsi a Mantova.
Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 366
Cartaceo

15– “Prove di nobiltà prodotta dal conte Federico Sanvitale per essere ammesso all'ordine gerosolimitano”

Fasciolo
1788 – 1789
Contiene notizie storiche sulla nobiltà della famiglia Sanvitale e loro discendenze. Allegato elenco dei documenti consultati per le attestazioni.

16– Prove di nobiltà del conte Federico Sanvitale

Fascicolo
1789
Raccolta di prove di nobiltà avanzate dal conte Federico Sanvitale fra i cavalieri gerosolimitani di giustizia. Allegati alberi delle famiglie Cenci di Roma, Sanvitale di Parma, Scotti di Montalbo di Piacenza, Anguissola di Vigolzone.
Segnatura d'archivio: Cass. R, mazzo II, n. 109
Segnatura moderna: 374
Cartaceo

17– Ordine di Malta

Fascicolo
1790
Conclusione delle prove e rivista del processo che Federico Sanvitale sia patrizio di Parma e che abbia già ricevuto nel grado di Malta, la dispensa apostolica per la minore sua età.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 374 bis
Cartaceo

18– Processo relativo all’arte dei sarti

Fascicolo

1790

Processo innanzi al Supremo consiglio di Parma e Guastalla tra Casa Sanvitale, per il feudo di Fontanellato, e i feudatari di Soragna, Torricella, Calestano e Berceto a sostegno dei diritti dell’arte dei sarti in detti luoghi con gli ufficiali dell’Arte dei sarti di Parma che volevano farsi pagare una tassa.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 367

Cartaceo

19– Petizione del conte Alessandro contro l’arte dei sarti di Parma

Fascicolo

1790

Petizione del conte Alessandro IV Sanvitale e ordinazione dell’Anzianato di Parma riguardante le pretese che l’Arte dei sarti avanzava nei confronti dei sarti dei feudi.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: manca

Cartaceo

20– “Informazione di un fatto spettante alli privilegi di cittadinanza della tenuta d’Alseno, ragione di sua eccellenza il signor conte Alessandro Sanvitale”

Fascicolo

1793

Informazioni relative ad un debito che diede vita ad una causa davanti al Maggior magistrato di Piacenza.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: manca

21– Guardia del corpo del duca

Fascicolo

1801

Nomina del conte Federico Sanvitale ad esente della guardia del corpo del duca di Parma don Ferdinando I Borbone di Parma.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 375

Cartaceo

22– Beneplacito del Consiglio di suprema giurisdizione

Fascicolo

1804

Beneplacito dato dal Consiglio di suprema giurisdizione di Parma, Piacenza e Guastalla in favore del conte Alessandro IV Sanvitale di poter ricorrere a Roma per ottenere la facoltà di mettere come educanda una figlia di Stefano II Sanvitale, suo primogenito, nel monastero delle Cappuccine nuove di Parma.

Segnatura d'archivio: Cass. S, mazzo II, n. 31

Segnatura moderna: 369
Cartaceo

23– Capitoli per il commercio di acquavite

Fascicolo

1811

Capitoli di patti tra Stefano II Sanvitale, Luigi Laurent e Luigi Pizzetti per il commercio di acquavite e liquori.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 376

Cartaceo

24– Attestato di podestà del conte Federico Sanvitale

Fascicolo

1814

Contiene nomina di Federico Sanvitale a podestà di Fontanellato.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 378

Cartaceo

25– Supplica del conte Federico Sanvitale per una pensione

Camicia cartone

1816

Supplica del conte Federico Sanvitale, a nome anche di altri cavalieri di Malta.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 380

Pergamena

26– Nomina a conte Federico Sanvitale a ciambellano

Camicia in pergamena

1816

Contiene nomina di Federico Sanvitale a ciambellano della duchessa Maria Luigia d'Austria.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 380

Pergamena

27– Nomina del conte Federico Sanvitale a colonello castellano del castello di Parma

Camicia in pergamena

1817

Contiene nomina di Federico Sanvitale a colonello castellano del Castello di Parma

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 382

Pergamena

28– Commissione per la contabilità del Corpo dei dragoni

Fascicolo

1817

Contiene istruzioni con sovrano rescritto dell'istituzione di una commissione, presieduta da Federico Sanvitale, colonello castellano di Parma, per esaminare la contabilità del Corpo dei dragoni.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 381
Cartaceo

29— “Nominazione ad impieghi e commissioni onorifiche del conte Federico Sanvitale”

Fascicolo

1814, 1816, 1819

Contiene nomina di Federico Sanvitale a podestà di Fontanellato del 18 agosto 1814, trasmissione di diploma di nomina a ciambellano (1816), notifica di registrazione di brevetti da ciambellano (1816), indicazioni per accompagnare Vittorio Emanuele I di Savoia, re di Sardegna, e altre indicazioni della duchessa Maria Luigia d'Austria (1819).

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 377

Cartaceo

Volumi

1— “Per le nozze del nobil uomo il signor conte Francesco D'Arco colla nobil donna la signora contessa Amalia Sanvitale, sonetti di Filandro Cretense al nobil ... Stefano Sanvitale”, Parma 1786
Sonetto a stampa. Segnatura moderna: 384

2— Marianne. Tragedia. 1775

Volume manoscritto, traduzione di Guido Ascanio Scutellari Ajani, dedicato alla contessa Costanza Scotti Sanvitale.

Ex libris Giovanni Sanvitale ... a Luigi 1838, ex Libris Luigi Sanvitale. Segnatura moderna 372, e 5.

3— Maometto il profeta. Tragedia di Voltaire

Volume manoscritto, traduzione di Guido Ascanio Scutellari Ajani, dedicato alla contessa Costanza Scotti Sanvitale.

Ex libris Giovanni Sanvitale ... a Luigi 1838, ex Libris Luigi Sanvitale. Segnatura moderna 371, e 4.

4— “Componimenti poetici per le felicissime nozze del signor conte Pier Ludovico Caissotti di Roubion colla signora contessa donna Luigia Sanvitale di Parma”, Nizza, sd

Ex Libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono offeriva nell'anno 1838 ed ex Libris di Luigi Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 382

Pergamena

Busta 895/B Archivio storico. 1775 – 1817. 17° (1787)

La busta contiene il diploma rilasciato dall'imperatore Giuseppe II Asburgo – Lorena al conte Alessandro IV Sanvitale.

Diploma di Giuseppe II

Contenitore in pelle con scritte in oro

1787

Diploma di Giuseppe II d'Asburgo – Lorena on il quale conferisce i diritti di cittadinanza di Mantova al conte Alessandro IV Sanvitale e ai suoi discendenti.

Segnatura d'archivio: Cass. R, II, n. 94

Segnatura moderna: 365

Pergamena

Busta 896/A Stefano II Sanvitale e Luigia Gonzaga. Opuscoli e stampe varie riguardanti le loro nozze) 1764 – 1812 (1783 – 1787)

La busta contiene materiale eterogeneo, in particolare relativo alla celebrazione delle nozze tra Stefano II Sanvitale e Luigia Gonzaga.

Nota: sulla busta gli estremi cronologici sono 1784 – 1812, mentre la documentazione conservata copre un arco cronologico dal 1764 al 1787.

1– *“Disegno stato formato in Parigi ed eseguito in Parma nell’anno 1787 nel gran Salone dell’ecce.ma Casa Sanvitale in occasione delle nozze di S.E. e il conte Stefano, figlio primogenito di S.E. il signor conte Alessandro e di S.E. la contessa donna Costanza Scotti, con S.E. la principessa donna Luigia Gonzaga, marchesa di Mantova”*

Coperta di cartone

1783 e 1787

Carteggio e disegni relativi al salone di Casa Sanvitale in occasione delle nozze di Stefano II Sanvitale con Luigia Gonzaga.

Segnatura d’archivio: Cass. R, II, n. 97

Segnatura moderna: manca

Cartaceo

2– *“Applausi poetici al felice nascimento del signor conte Stefano Sanvitale, primogenito delle loro eccellenze il signor Alessandro Sanvitale e la signora Costanza Sanvitale, nata marchesa Scotti di Montalbo”, Parma, 1784*

Volume

Segnatura moderna: 401 (3 copie: con ex libris di Giovanni, Luigi e Stefano Sanvitale)

3– *“I Sanvitale. Prosa e versi di Filandro Cretense” alias Antonio Cerati, Parma, 1787; ex libris Luigi Sanvitale*

Volume

A stampa con appunto scritto relativo alla famiglia Sanvitale.

Segnatura moderna: manca

4– *“Memorie di tre celebri principesse della famiglia Gonzaga offerte a sua eccellenza il signor conte Stefano Sanvitale, ..., in occasione delle sue felici nozze con sua eccellenza la signora principessa donna Luigia Gonzaga, mantovana”, Parma 1787*

Volumi

Segnatura moderna: manca

2 copie

5– *“Componimenti per le faustissime nozze delle eccellenze loro il signor conte d. Stefano Sanvitale e la signora principessa Luisa Gonzaga, dei marchesi di Mantova” di Giuseppe Pezzana, Parma, 1787*

Volume di raccolte di versi, 3 copie; un esemplare con segnatura Stamp. D.6

Segnatura moderna: manca

6– *“Nelle faustissime nozze delle eccellenze ... d. Stefano Sanvitale e la signora donna Luigia Gonzaga dei marchesi di Mantova. Sonetti a sua eccellenza il signor conte Alessandro Sanvitale, gentiluomo di camera di S.A.E feudatario di Fontanellato”, Parma, 1787*

Opuscolo con segnatura stamp. O.11

Busta 896/B Stefano Sanvitale e Luigia Gonzaga. Opuscoli e stampe varie riguardanti le loro nozze (1784 – 1803 con un sussegente del 1850)

La busta contiene documentazione eterogenea relativa in particolare a Stefano II Sanvitale.

Nota: sulla busta sono riportati come estremi cronologici 1784 – 1812, in realtà l'estremo remoto è il 1803 con sussegente.

1– Nomina di Stefano Sanvitale alla carica delle guardie del corpo

Fascicolo

1784

Copia di nomina di Stefano II Sanvitale alla carica di esente soprannumerario delle guardie del corpo di S.A.R. don Ferdinando I Borbone di Parma. La copia è stata prodotta nel 1812, in sostituzione dell'originale andato perduto.

Segnatura d'archivio: Cass. R, II, n. 64

Segnatura moderna: 402

Cartaceo

2– Nomina di Stefano Sanvitale a gentiluomo di camera

Fascicolo

1784

Copia della nomina di Stefano II Sanvitale a gentiluomo di camera con esercizio.

Segnatura d'archivio: Cass. R, II, n. 77

Segnatura moderna: 403

Cartaceo

3– Licenza concessa a Stefano Sanvitale per leggere libri proibiti

Fascicolo

1785

Istanza presentata da Stefano II Sanvitale al pontefice di poter leggere libri proibiti.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 405

Cartaceo

4– Patente in favore di Stefano Sanvitale come membro dell'Accademia filarmonica

Fascicolo

1786

Patente d'aggregazione all'Accademia filarmonica parmense in favore di Stefano II Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. R, II, n. 88

Segnatura moderna: 406

Cartaceo

5– Patente in favore di Stefano Sanvitale come membro dell'Accademia di pittura, scultura ed architettura

Fascicolo

1788

Patente d'aggregazione all'Accademia di pittura, scultura ed architettura parmense in favore di Stefano II Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. R, II, n. 101

Segnatura moderna: 408

Cartaceo

6– Benservito al conte Stefano Sanvitale dal servizio di esente soprannumerario delle guardie del corpo

Fascicolo

1793

Benservito dalla carica della Compagnia delle guardie del corpo in favore di Stefano II Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. R, II, n. 131

Segnatura moderna: 409

Cartaceo

7– Licenza di poter ricevere comunione nelle cappelle private

Fascicolo

1795

Rescritti pontifici in favore di Stefano II Sanvitale di poter ricevere la comunione nelle cappelle private in caso di infermità.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 410

Cartaceo

8– Patente della regia Accademia delle scienze di Torino in favore di Stefano Sanvitale

Fascicolo

1797

Patente dell'Accademia delle scienze di Torino in favore di Stefano II Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. R, II, n. 165

Segnatura moderna: 411

Cartaceo con sigillo impresso

9– Biglietti di invito a S.E. il conte Stefano Sanvitale pel servizio che ei doveva prestare come guardia del corpo

Fascicolo

1784 – 1803

Raccolta rilegata di ordini spediti a Stefano II Sanvitale in qualità di guardia del corpo. Contiene elenchi della Compagnia delle guardie del corpo del duca di Parma.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 404

Cartaceo

10– Carteggio per un'indennità

Fascicolo

1850

Carteggio con l'Amministrazione delle contribuzioni dirette relativo al pagamento di un'indennità in favore di Antonio Franceschini, regolatore delle dogane. La documentazione è diretta Marc'Aurelio Onesti, Consigliere di Stato e Presidente delle finanze, al commissario regio straordinario dell'amministrazione delle contribuzioni dirette.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: manca

Busta 897 Conte Stefano Sanvitale. Carteggi (1787 – 1838)

La busta contiene documentazione eterogenea, in particolare afferente a Stefano II Sanvitale.

1– “Lettere dirette al conte Stefano Sanvitale dal 1786 al 1798”

Registro

1786 – 1798

Raccolta, rilegata in ordine alfabetico per mittente, di lettere inviate a Stefano II Sanvitale e all'agente di Casa Sanvitale, Gaetano Colla, da diversi. Le lettere si riferiscono a diversi oggetti in particolare relativi alla storia naturale.

Segnatura moderna: 496

2– Passaporti

Fascicolo

1794, 1797, 1801, 1805

Contiene passaporti rilasciati al conte Stefano II Sanvitale. Vi si conservano inoltre: carta di sicurezza rilasciata a Milano (1798), certificato di residenza di Costanza Gonzaga Sanvitale a Vienna (1814) e passaporto del 1816.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 496

3– “Carteggio dell'amministratore generale Moreau de Saint Méry di questi stati di Parma, di Piacenza e Guastalla che annuncia al ... conte Stefano Sanvitale che le loro maestà l'imperatore di francesi Napoleone e l'imperatrice Giuseppina di lui consorte alloggeranno nel di lui Palazzo di Parma con di fatti accade alle 8 della sera giorno 26 di giugno 1805, come pure comprovato da altro qui allegato”

Fascicolo

1805

Contiene lettere, rilegate, indirizzate al conte Stefano II Sanvitale da Mederico Moreau de Saint – Méry relativamente al soggiorno dell'imperatore Napoleone I a Parma.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 496

Altra segnatura: Mazzo 31°

4– “Lettere dal 1807 al 1810 al conte Stefano Sanvitale da diversi prefetti di Stato”

Volume

1807 – 1810

Contiene lettere, rilegate, indirizzate al conte Stefano II Sanvitale da diverse autorità (1807 – 1810).

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 496

5– “1812”

Fascicolo

1812 – 1813

Lettere dell'avvocato del Consiglio di Stato di Parigi dirette a Stefano II Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 496

6– “1812 4 ottobre al 1815. Carteggio di S.E. il conte Stefano Sanvitali per essere ammesso all'udienza di S.A.I. il principe Borghese, di Napoleone e dell'imperatore di Austria”

Fascicolo

1812 – 1815

Contiene lettere, rilegate, relative alle richieste di udienze da parte di Stefano II Sanvitale in veste di ciambellano.

Segnatura moderna: 496

7–Carteggio diretto al conte Stefano Sanvitale 1815 – 1824

Fascicolo

1815 – 1824

Raccolta di lettere dirette a Stefano II Sanvitale da diversi, dal 1815 al 1824.

La documentazione riporta tracce di rilegatura.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 496

8– “Inviti della corte dal 1806 in avanti” 1827

Registro

1806 – 1827

Raccolta rilegata di inviti dirette a Stefano II Sanvitale dalla corte, in ordine cronologico, dal 1806 al 1827.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 496

9– “Biglietti di inviti. 1806 – 1827”

Registro

1806 – 1826

Raccolta rilegata di inviti dirette a Stefano II Sanvitale da diversi, in ordine cronologico, dal 1806 al 1826.

L'estremo cronologico recente non corrisponde con la descrizione del titolo.

10– “Carteggio del conte Stefano Sanvitale” 1794 – 1837

Fascicolo

1794 – 1837

Contiene carteggio tra il conte Stefano II Sanvitale e Lodovico Borbone (1794 – 1801).

Vi si conserva, inoltre, una lettera di ringraziamento ai conti per l'alloggiamento e provvisioni in favore dei poveri di Fontanellato (1829), carteggio relativo alla società filodrammatica e filarmonica di Fontanellato (1818 – 1827, con allegato regolamento della società filarmonica del 1822), carteggio relativo alla vendita della collezione naturale, carteggio con l'egittologo Ippolito Rossellini di Firenze (1836 – 1837).

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 496

11– “1838. Il podestà di Parma manda due medaglie al conte Sanvitale ...”

Fascicolo

1838

Contiene lettera d'accompagnamento del Governo di Parma – Comune di Parma di due medaglie, una di rame e una d'argento, coniate dalla duchessa Maria Luigia d'Austria in occasione della costruzione delle Beccherie e per averne fatto dono al Comune.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 496

Busta 898 Luigia Gonzaga Sanvitale, Luigi Sanvitale – Albertina Sanvitale. Documenti vari (1787 – 1870)

La busta contiene documentazione eterogenea relativa a Luigia Gonzaga Sanvitale, in particolare carteggio riferito alla gestione dei beni siti in Lombardia, e a Luigi IV Sanvitale.

Nota: non contiene documenti relativi ad Albertina Sanvitale.

I Luigia Gonzaga Sanvitale

1.1– “Lettere, minute ed altre carte relative all’investitura del feudo di Villanova. Archivio di Parma sul feudo di Villanova, degli anni 1794 – 1797”

Sottofascicolo

1794 – 1797

Contiene copie di documenti, carteggio diretto alla contessa Luigia Gonzaga in Sanvitale afferenti al feudo di Villanova, in provincia di Vigevano (1794 – 1797 con documenti in copia dal 1774 e con un sussegente del 1798). Vi si conservano due esemplari in pergamena con sigillo pendente (di cui uno staccato) di investitura del feudo di Villanova del 1796 e del 1797.

1.2– “Contessa Luigia Sanvitale nata principessa Gonzaga, moglie al conte Stefano. Documenti onorifici ed altro”

Sottofascicolo

1787 – 1836

Contiene: poema in occasione delle nozze [1787]; onorificenze concesse da Maria Teresa d’ Asburgo a Luigia Gonzaga Sanvitale dell’ordine della crociera (1795); fede d’appartenenza di Luigia Gonzaga Sanvitale alla Compagnia del Santissimo Crocifisso e suffragio eretto nella chiesa di Santa Croce in Fontanellato (1795); carteggio con l’agente Gaetano Colla (1811); carteggio relativo alla Società della carità maternale di Parma poi Istituto della carità materna, di cui Luigia Gonzaga era presidentessa con allegato il regolamento del 1811 (1812 – 1814); patenti, certificato della regia Camera dei Conti di Parma relative alla possibilità di Luigia Gonzaga in Sanvitale di poter succedere nei beni di sua ragione a Vigevano e Novara (1816; contiene Gazzetta di Parma 11 ottobre 1817; copia di notizie date dal curato della chiesa parrocchiale di San Giovanni Evangelista relative a Luigia di Giovanni Gonzaga e di Maria Teresa Anguissola di Piacenza, nata nel 1768, maritata con Stefano II Sanvitale nel 1787, morta alle ore 11 ¼ della sera del 25 agosto 1818 e deposta nell’oratorio della Fontanellato, Rocca li 29 agosto dello stesso anno; epigrafe (1818).

Concessione vescovile del 1836 di poter apporre al muro dell’oratorio della Fontanellato, Rocca una lapide di marmo alla memoria della contessa Luigia Gonzaga Sanvitale.

2– Luigi IV Sanvitale (1817 – 1870)

Fascicolo

1817 – 1870

Contiene documentazione eterogenea raccolta e prodotta da Luigi IV Sanvitale. In particolare, contiene i sottofascicoli:

2.1– Ricevuta 1819

1819

Ricevuta emessa a Vienna.

2.2– “Sanvitale conte Luigi IV. Attribuzioni inerenti alla carica di ciambellano di S.M. Maria Luigia”
1826 – 1827

Contiene indicazioni dirette al conte Luigi IV Sanvitale relative alle attribuzioni della carica di ciambellano della duchessa Maria Luigia d’Austria (1826 – 1827).

**2.3– “I– Doni fatti dal conte Luigi Sanvitale alla Biblioteca e al Museo di Parma dal 1836 al 1864.
II– Nota di somme sborsate a titolo di beneficenze dal conte Luigi Sanvitale dal 1831 al 1841”**

Sottofascicolo

1836 – 1864

Contiene carteggio con il direttore del regio Museo d'antichità di Parma, elenco dei doni fatti al medesimo museo, in particolare si tratta di monete e medaglie (1836 – 1864). Vi si conserva carteggio con il Magistrato degli studi, elenchi e il volumetto “Catalogo dei donativi fatti alla Ducale biblioteca parmense dal principio del 1832 sino al 1843”. Contiene, infine, nota delle somme devolute in beneficenza da Luigi IV Sanvitale dal 1830 al 1841.

2.4– “Sanvitale conte Luigi di Stefano. Onorificenze e cariche”

1817 – 1820

Elenco delle onorificenze e cariche ricoperte da Luigi IV di Stefano II Sanvitale. Numerate da 1 a 50, dal 1817 al 1870, corrispondono alla documentazione descritta successivamente.

L'elenco riporta la segnatura moderna 498.

Documenti, in particolare diplomi e riconoscimenti, sono numerati a matita rossa da 1 a 50 , manca il numero 7. In particolare, sono:

- 1- 1817 “Nomina del conte Luigi IV Sanvitale ad accademico fra gli alunni nel Collegio di Siena, 1817”.
- 2- 1825 “Brevetto col quale sua maestà Maria Luigia, arciduchessa d'Austria, duchessa di Parma, ecc. ha nominato il conte Luigi IV Sanvitale, suo ciambellano in permanenza di servizio, 1825”. In pergamena.
- 3- 1831 Copia conforme del motu proprio della duchessa Maria Luigia d'Austria col quale viene nominato Luigi IV Sanvitale a suo ciambellano in servizio permanente, 1831 (con allegata lettera di accompagnamento di Stefano II Sanvitale).
- 4- 1831 Lettera e minuta del luglio 1831 di Francesco Cocchi, presidente dell'Interno, afferente alla nomina di Luigi IV Sanvitale a podestà di Parma, carica già presieduta dal padre Stefano II.
- 5- manca
- 6- 1838 “Conte Luigi IV Sanvitale nomina alla soprintendenza della ducale orchestra a seguito della rinuncia a tal uffizio del padre conte Stefano II Sanvitale”, 1838, quadernetto.
- 7- Manca.
- 8- 1838 Nomina di Luigi IV Sanvitale a capo protettore dell'Arciconfraternita di San Rocco, titolo già tenuto dal padre, 1838.
- 9- 1838. Invio di copia autentica di un rescritto sovrano con il quale Luigi IV Sanvitale è nominato ciambellano in permanenza, carica già ricoperta dal padre Stefano II Sanvitale.
- 10- 1839. Nomina di Luigi IV Sanvitale a confratello della Congregazione di carità di san Filippo Neri
- 11- 1840 “Nomina del conte Luigi IV Sanvitale a cavaliere di devozione dell'ordine gerosolimitano e ad incaricato d'affari dell'ordine stesso. Diploma e carteggio”, volume con coperta in pergamena.
- 12- 1840 “Elezioni di S.E. il conte Luigi IV e della contessa Albertina, coniugi Sanvitali, l'uno capo e protettore, l'altra protettrice e priora della veneranda Confraternita del santissimo Crocifisso e suffragio eretta in Santa Croce di Fontanellato, con alcune notizie attorno alla confraternita stessa”. Vi si conserva inoltre un registro, con segnatura moderna 6; in cui si riporta l'elenco dei confratelli e consorelle del Santissimo Crocifisso e suffragio in Fontanellato, in cui, oltre cognome e nome degli iscritti, l'epoca della loro accettazione e il domicilio, è indicata la carica.
- 13- 1841. Missiva del podestà di Parma a Luigi IV Sanvitale con la quale si comunica la sua nomina a presidente degli asili infantili di Parma.
- 14- 1841. Lettera di accompagnamento e diploma per Luigi IV Sanvitale, ciambellano di sua maestà, di nomina a socio onorario dell'Ateneo di Firenze.

- 15- 1842. Carteggio, diploma e cedolini della Società generale dei naufragi (1840 – 1842). Diploma in pergamena in favore di Luigi IV Sanvitale.
- 16- 1842 – 1843. Carteggio, opuscolo e diploma in favore di Luigi IV Sanvitale come corrispondente dell'Ateneo italiano di Firenze.
- 17- 1843. Missiva del podestà di Parma con cui si notifica il rinnovo alla nomina di Luigi IV Sanvitale tra gli Anziani del comune di Parma.
- 18- 1844. Lettera della Presidenza dell'interno di accompagnamento al diploma, allegato, di nomina di Luigi IV Sanvitale a presidente del Comitato degli asili infantili di Parma.
- 19- 1845. Lettera della Presidenza dell'Interno di accompagnamento al diploma, allegato, di nomina di Luigi IV Sanvitale a conservatore della Casa di Provvidenza in Parma.
- 20- 1845. Missiva d'accompagnamento diretta a Luigi IV Sanvitale dalla Segreteria intima di S.M. afferente al chirografo sovrano con cui è nominato Consigliere intimo attuale. Contiene chirografo sottoscritto da Maria Luigia d'Austria, carteggio relativo al giuramento (1845 – 1846).
- 21- 1845. Carteggio con la Presidenza delle finanze diretto a Luigi IV Sanvitale afferente alla nomina a consigliere della Commissione araldica.
- 22- 1845. Carteggio e nomina di Luigi IV Sanvitale all'incarico di sindaco apostolico del convento dei Padri francescani minori osservanti a Parma.
- 23- 1846. Carteggio e diploma di nomina di Luigi IV Sanvitale come membro dell'Accademia di belle arti di Bologna.
- 24- 1847. Diploma in favore di Luigi IV Sanvitale quale socio effettivo della Società filarmonica parmense.
- 25- 1847. Nomina di Luigi IV Sanvitale a presidente del Comitato degli asili d'infanzia di Parma. Allegato estratto del decreto di nomina.
- 26- 1848 febbraio 4, Roma⁴⁴ Lettera di invio dell'estratto della nomina di Luigi IV Sanvitale ad incaricato di affari di Carlo II di Borbone, allegato alla lettera estratto autenticato.
- 27- 1859 – 1860. Carteggio e nomina da parte del Governatore degli Stati parmensi di Luigi IV di Stefano II Sanvitale alla presidenza dell'Accademia di belle arti di Parma.
- 28- 1860. Istanza della Società di incoraggiamento degli artisti presentata a Luigi IV Sanvitale di Stefano II Sanvitale per divenire presidente dell'Accademia di belle arti di Parma presiedere la detta società. Sullo stesso foglio minuta di risposta con cui Sanvitale accetta l'incarico.
- 29- 1859. Notifica del Comune di Parma – Istruzione pubblica con la quale si avvisa Luigi IV di Stefano II Sanvitale che il Consiglio comunale con deliberazione ha eletto 5 membri della Deputazione provinciale per le scuole che affiancheranno l'Intendente generale e il Provveditore agli studi.
- 30- 1859. Carteggio, con allegato decreto, relativo al conferimento di una medaglia di benemerito a Luigi IV di Stefano II Sanvitale per aver contribuito a proprie spese la costruzione di una casa per i poveri. N.B. Sulla camicia del fascicolo “Alligata qui la medaglia”, non presente.
- 31- 1848; 1860. Copia della verificazione dei poteri e giuramento dei senatori Sanvitale e Maestri. 1860 marzo 18 Nomina da parte di Vittorio Emanuele II di Savoia di Luigi IV Sanvitale a senatore del Regno [Originale]. 1860 aprile 11. Carteggio relativo alla nomina di Luigi IV Sanvitale quale senatore, con allegato certificato di pagamento dei censi.
- 32- 1860; 1863; 1867 – 1868. Ordine dei santi Maurizio e Lazzaro. Contiene carteggio e diplomi relativi alla nomina di Luigi IV Sanvitale a commendatore dell'ordine, a consigliere, alla facoltà di vestire l'uniforme militare, a grand'ufficiale dell'ordine e a consigliere onorario.

⁴⁴ Luigi di Alessandro muore il 27 ottobre 1848.

- 33- 1860. Contiene carteggio relativo alle dimissioni di Luigi IV Sanvitale dalla carica di sindaco di Parma.
- 34- 1860. Lettera diretta al senatore Luigi IV Sanvitale dalla Società di economia politica relativa alla costituzione della stessa società.
- 35- 1861. Lettera dell'Intendenza generale della provincia di Parma – Divisione 2° con cui si annuncia la nomina del senatore Luigi IV Sanvitale a presidente dell'Amministrazione degli asili infantili e della Casa di Provvidenza di Parma. Allegata minuta della risposta.
- 36- 1862. Diploma dell'Accademia dei Quiriti di Roma in favore di Luigi IV Sanvitale.
- 37- 1862. Lettera della Società d'incoraggiamento degli artisti di belle arti di Parma con cui si rinnova la nomina di Luigi IV Sanvitale a presidente.
- 38- 1863. Lettera della Prefettura di Parma – Divisione 1° con cui sono accettate le dimissioni di Luigi IV Sanvitale da consigliere provinciale.
- 39- 1867. Notifica da parte dell'Associazione nazionale degli asili rurali per l'infanzia a Luigi IV Sanvitale con la quale si avvisa della sua elezione nel comitato centrale.
- 40- 1868. Lettera della regia Deputazione sopra gli studi di storia patria per le provincie di Parma e Piacenza con cui si nomina Luigi IV Sanvitale come presidente. Allegato decreto originale di nomina di Vittorio Emanuele II di Savoia.
- 41- 1868. Carteggio e diplomi della Accademia del progresso con cui si nominano Luigi IV Sanvitale a socio corrispondente.
- 42- Sd. Avviso della Società italiana di storia ed archeologia dalla sede provvisoria dell'Ufficio di presidenza in Moncalvo Monferrato con cui Luigi IV Sanvitale è nominato socio patrono. Allegato diploma.
- 43- 1869. Diploma di socio corrispondente dell'Accademia artistica di Raffaello in Urbino.
- 44- 1868. Lettera di invio e diploma con il quale Vittorio Emanuele II di Savoia conferisce a Luigi IV Sanvitale il titolo di commendatore della corona d'Italia.
- 45- 1869. Lettera della regia Accademia di belle arti di Parma con cui si avvisa Luigi IV Sanvitale della nomina a presidente del Comitato esecutivo in occasione di un congresso artistico da tenersi in occasione dell'inaugurazione della statua del Correggio.
- 46- 1869. Lettera diretta a Luigi IV Sanvitale relativo al diploma di membro onorario dell'Istituto di lettura popolare di Asti. Con minuta di risposta e allegato il diploma del Gabinetto di lettura popolare circolante Vittorio Alfieri di Asti.
- 47- 1869. Diploma di nomina a socio effettivo in favore di Luigi IV Sanvitale del Comitato per la diffusione delle biblioteche popolari nel regno. Allegata minuti di risposta del 1870.
- 48- 1870. Diploma di nomina di Luigi IV Sanvitale a grand'ufficiale dell'ordine della corona d'Italia rilasciato da Vittorio Emanuele II di Savoia. Allegata minuti di ringraziamento.
- 49- 1870. Lettera di accompagnamento e diploma della Società geografica italiana, con sede a Firenze, con quale si nomina Luigi IV Sanvitale socio della medesima società.
- 50- 1870. Attestazione della Società parmense d'orticoltura relativa all'iscrizione di Luigi IV Sanvitale tra i suoi membri. Allegata minuta di ringraziamento.

3– Diverse

Fascicolo contenente documenti e un volume

1781; 1786; 1824; 1838

Contiene volumetto “Breve e devota coroncina da recitarsi nella prima domenica di ogni mese ad onore del Sacro Cuore di Gesù la di cui immagine si venera nella chiesa arcipresbiterale vicario-foranea di Luzzara: divozione promossa da S.E. la signora principessa Maria Teresa Gonzaga, nata marchesa Anguissola di Piacenza e stabilita in detta chiesa l'anno 1781”, Parma (con nota biografica: Maria Teresa, figlia di Gaetano ed Anna Anguissola nasce a Fidenza nel 1746, sposa Giovanni

Gonzaga, ultimo dei signori di Luzzara, nel 1766 da cui ebbe Luigia Gonzaga, futura moglie di Stefano II Sanvitale. Morì a Luzzara il 29 aprile del 1819).

Vi si conservano, inoltre, componimenti per le nozze e memorie relative alle figlie di Stefano II Sanvitale, cioè Isabella Sanvitale sposata Simonetta, Amalia Sanvitale sposata D'Arco e Teresa Sanvitale sposata Tirelli (1786; 1824; 1838).

Busta 899 Conte Stefano Sanvitale. Carteggi e varie (1790 – 1830)
Contiene volumi di lettere rilegate e fascicoli.

1– “*Lettere dei Sanvitali. In Appendice alle lettere dei Mistrali*”

Volume

1810

Contiene una prefazione del 1848 alla raccolta delle lettere in cui si specifica che le missive dirette Stefano Mistrali siano fortunosamente cadute nelle mani di chi scrive. Le lettere sono sottoscritte da Federico Sanvitale, da Luigia Gonzaga Sanvitale, da Stefano II Sanvitale dirette al medico chirurgo Stefano Mistrali, nel 1810.

Manca segnatura

2– “*1813*”

Fascicolo

1813

Contiene missive dirette a Stefano II Sanvitale dall'agente generale dell'Aveugles hospice impérial des Quinze-Vingts (1813).

Manca segnatura

3– “*Sottoprefetti del Dipartimento del Taro*”

Pacchetto di lettere

1806 – 1813

Contiene minute di Stefano II Sanvitale, dirette a diversi sottoprefetti del Dipartimento del Taro (1806 – 1813 e senza data).

Lettera numerato 14.

Manca segnatura

4 “*Ministre de l'Intérieur, députaire de la Corona, Gouvernateur générale*”

Pacchetto di lettere

1807 – 1814

Contiene minute di Stefano II Sanvitale, dirette al Ministero dell'interno, al prefetto a Junot ed altri rappresentanti del governo francese (1807 – 1814 e senza data).

Lettere numerate: 1, 4, 8 – 12, 17, 19 – 24.

Manca segnatura

5– “*Carteggio. 1813 – 1814*”

Fascicolo

1813 – 1814

Contiene missive dirette a Stefano II Sanvitale da J. Populues/Populus.

Manca segnatura

6– “*Marchese di Bausset ed il gran ciambellano imperiale*”

Pacchetto di lettere

1815

Contiene minute di Stefano II Sanvitale dirette al marchese di Bausset e a Charles-Maurice de Talleyrand-Périgord, gran ciambellano imperiale (1815).

Manca segnatura

7– “*Contessa Scarampi*”

Pacchetto di lettere

1815; 1819

Contiene minute di Stefano II Sanvitale dirette alla contessa Elisabetta Scarampi, dama di palazzo della duchessa Maria Luigia d'Austria (1815; 1819).

8– “1819 30 aprile. Lettera del conte di Neipperg colla quale annunzia a S.E. il conte Stefano Sanvitale la concessione di S.M. che la defunta principessa Gonzaga sia sepolta nel corritojo di fianco alla sacrestia della chiesa di Luzzara”

Fascicolo

1819

Contiene lettera di Adam Albert Neipperg con cui si notifica il permesso da parte della duchessa Maria Luigia d'Austria di poter seppellire Luigia Gonzaga Sanvitale nella chiesa di Luzzara.

Manca segnatura

9– Ringraziamento per il dono di un quadro

Fascicolo

1824

Lettera di ringraziamento di Filippo de La Barthe, cavaliere segretario dell'ordine costantiniano, a Stefano II Sanvitale per il dono di quadro rappresentante santo Stefano, dipinto da Maria Antonia Borbone, figlia di Ferdinando I Borbone di Parma in gioventù. Il quadro in accordo con Nicola Bettoli, architetto di Stato, sarà collocato nella cappella di san Pietro nella chiesa della Steccata.

Segnatura d'archivio: Cass. S, Mazz. II, n. 24

Segnatura moderna: manca

10– “Conte di Neipperg”

Fascicolo

1815 – 1828

Contiene minute di Stefano II Sanvitale dirette a Adam Albert Neipperg (1815 – 1828 con susseguente del 1832, susseguita alla morte di Neipperg avvenuta nel 1829).

Manca segnatura

11– “Alcune lettere del carteggio letterario di sua eccellenza il signor conte Stefano Sanvitale, socio di diverse accademie. 1828”

Quaderno

1828

Contiene copie di lettere dirette a Stefano II Sanvitale, con copie di risposte, da Angelo Pezzana, Carlo Maria Rosini. Le lettere trattano in particolare degli esperimenti del conte Stefano II Sanvitale per la riproduzione del papiro.

Manca segnatura

12– “Copie di lettere onorifiche dirette al conte Stefano Sanvitale 1790 – 1829”

Volume

1790 – 1829

Contiene raccolta di copie di lettere di diversi, con argomenti vari ma soprattutto relativi a ringraziamenti per donativi (di libri) ed esperimenti condotti dal conte Stefano II Sanvitale. Contiene, inoltre, copialettere di Stefano II Sanvitale.

Segnatura volume 3

13– “Litografia. Gaddi di Modena. Affare di Vigotti e Bertolotti con lettere del barone Werklein (1828 – 1829)”

Fascicolo

1828 – 1829

Contiene carteggio diretto a Luigi Vigotti e a Stefano II Sanvitale relativo alla spedizione di litografie (1828 – 1829).

Manca segnatura

14– “Lettere di Chamoz (1835)”

Fascicolo

1835

Contiene lettere di Chamoz dirette a Stefano II Sanvitale.

Manca segnatura

15– “Lettere di Stefano Tabalot scritte da Parigi al conte Stefano Sanvitale 1814 – 1836”

Volume

1814 – 1836

Contiene una raccolta di lettere di Etienne Tabalot dirette al conte Stefano II Sanvitale, con allegate note di commissioni svolte per il conte (1814 – 1836).

Manca segnatura

16– “Carteggio del conte Stefano Sanvitale con vari distinti cultori di scienze, lettere ed artes”

Volume

1816 – 1836

Ex Libris di Luigi Sanvitale

Il volume, di grandi dimensioni, contiene le lettere di diversi mittenti cultori di scienze, lettere ed arti, raccolte in ordine alfabetico (1816 – 1838 circa), allegato un indice alfabetico. Si segnala, allegato al carteggio, un campione del *foglio di tartaruga artificiale* e stampe di foglie.

Contiene, infine, una memoria del 1873 di Luigi IV Sanvitale relativa alla biografia del padre Stefano II.

Manca segnatura

17– “Corrispondenza del conte Stefano Sanvitale” (1819 – 1838)

Fascicolo

1819 – 1838

Contiene lettere di diversi dirette a Stefano II Sanvitale (1819 – 1838). In particolare, vi si conservano lettere della figlia Costanza Sanvitale (1819 – 1821), le lettere di Giuseppina Falchieri, moglie di Jacopo Sanvitale (1826 – 1827), lettere del padre Melia della Società di Gesù (1834 – 1838), lettere di Ferdinando Cornacchia (1836), di Paolo Oppici, di Charles de Bombelles ed altri (1836 – 1838).

Manca segnatura

18– “Registro della corrispondenza epistolare del conte Stefano Sanvitale dell’anno 1823 a tutto il 2 agosto 1838”

Registro

1823 – 1838

Registro o indice di copialettere in cui è riportata la posta in uscita ed in entrata con destinatario e mittente, data. Non è riportato l’oggetto.

Busta 900 Monsignor Luigi Sanvitale. Documenti vari (1790 – 1848)

La busta contiene documentazione eterogenea relativa a monsignor Luigi Sanvitale.

1– Bolla di Pio VI in favore di Luigi Sanvitale

Fascicolo

1794

Copia autenticata del decreto di papa Pio VI con il quale si accorda a Luigi Sanvitale di Alessandro IV Sanvitale la proroga di 3 anni per essere promosso nel subdiaconato.

Segnatura d'archivio: Cass. R, Mazz. II, n. 135

Segnatura moderna: 385

2– Diploma del Collegio dell'Arcadia a favore di Luigi Sanvitale

fascicolo

1790

Nomina di Luigi di Alessandro IV Sanvitale con il nome di Elpindo a socio dell'Arcadia.

Segnatura moderna: 386

3– Attestati dell'Accademia di religione cattolica

Fascicolo

1801 – 1802

Contiene attestati concessi a Luigi Sanvitale dall'Accademia di religione cattolica. Vi si conserva elenco degli argomenti di disertazione per gli anni 1801 e 1802.

Segnatura moderna: 387

4– Nomina di Luigi Sanvitale a vescovo di Borgo San Donnino

Fascicolo

1817

Contiene scritture diverse relative alla nomina di Luigi di Alessandro IV Sanvitale a vescovo di Borgo San Donnino.

Segnatura d'archivio: Cass. S, Mazz. II, n. 11

Segnatura moderna: manca

5– Congregazione di Brugneto

Fascicolo

1805 – 1806; 1841

Accettazione di Luigi Sanvitale nella Congregazione presbiteriale eretta nella chiesa di Brugneto (1805 – 1806). Vi si conserva catalogo dei confratelli sacerdoti (1841).

Segnatura moderna: 388

6– Diploma dell'Università teologica di Firenze

Fascicolo

1838 – 1839; 1842

Contiene diploma concesso a Luigi Sanvitale dall'Università fiorentina di teologia (1838). Vi si conserva inoltre decreti di riduzione (1839) ed elenchi dei teologi iscritti alla stessa università (1842).

Segnatura moderna: 389

7– Nomina a senatore dell'ordine costantiniano

Fascicolo

1825

Lettera di accompagnamento, sottoscritta dalla duchessa Maria Luigia d'Austria, e diploma di nomina di Luigi IV Sanvitale a senatore dell'ordine costantiniano.

Il diploma, in pergamena, presenta sigillo pendente.

Segnatura moderna: 390

8– Nomina a senatore dell'ordine costantiniano

Fascicolo

1835

Lettera di accompagnamento, sottoscritta dalla duchessa Maria Luigia d'Austria, e diploma di nomina di Luigi IV Sanvitale a senatore dell'ordine costantiniano.

Il diploma, in pergamena, presenta sigillo pendente.

Segnatura moderna: 391

9– Nomina a senatore dell'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro

Fascicolo

1848

Diploma di nomina di Luigi IV Sanvitale a commendatore dell'ordine di san Maurizio e Lazzaro.

Allegata lettere di accompagnamento.

Il diploma, in pergamena, presenta sigillo pendente.

Segnatura moderna: 392

10– Opere a stampa e manoscritti di Luigi Sanvitale

Pacco

- Cenni sulla vita ed opere dell'egregio pittore piacentino Carlo Maria Viganoni”, Piacenza 1841. Allegato un appunto in cui si attribuisce l'opera a Luigi Sanvitale. Segnatura moderna 393
- “Memorie risguardanti ad affari della diocesi vescovile di Piacenza. 1841 – 1844” di Luigi Sanvitale, sd. Segnatura moderna 394
- “Zibaldone contenente estratti da libri sacri e profani e memorie, note ed osservazioni in materia teologica che storiche e letterarie” di Luigi Sanvitale. ms., sd. Segnatura moderna 394
- “Zibaldoni”, volumi 3, contengono citazioni dei libri sacri e profani in materia teologiche, storiche e letterarie. Ms. di monsignor conte Luigi Sanvitale”, mss. voll. III, sd. Segnatura moderna 394.

11– “Memorie intorno al celebre tipografo Bodoni”

Fascicolo

Sd [post 1811]

Appunti manoscritti di mano di monsignor Luigi Sanvitale relativi a Giambattista Bodoni.

Segnatura moderna: 395

12– “Memorie del passaggio per Borgo San Donnino dei pontefici Pio VI e Pio VIII e attestazioni intestazioni attorno a monsignor Alessandro Garimberti e Pietro Cavedoni”

Quaderno

XIX secolo

Contiene una raccolta di memorie del passaggio di Pio VI nel 1799, di Pio VII nel 1805 per Borgo San Donnino, memorie relative a monsignor Alessandro Garimberti, a Pietro Cavedoni (prima metà XIX secolo). Allegate lettera a stampa di Luigi relativa ad istituzioni pro-sordomuti (1840).

Segnatura moderna: 396

13 “Documenti in pergamena riguardanti monsignor Sanvitale vescovo. 1836”

Pacco

1836

Contiene 6 pergamene con sigilli pendenti afferenti ad oggetti diversi riferiti a Luigi Sanvitale.

14 “Monsignore Sanvitale, vescovo. Patenti onorifiche in pergamene riguardanti a lui”

Fascicolo

1836

Nomina ad assistente del solio pontificio di Luigi Sanvitale.

Pergamena

15 – “Monsignore Sanvitale, lettere a lui”

Fascicolo

1836

Carteggio relativo al trasferimento di Luigi Sanvitale dalla sede vescovile di Borgo San Donnino a quella di Piacenza.

16 – Luigi Sanvitale

Fascicolo

1796 – 1848

Contiene documenti relativi all'ammissione al sacerdozio di Luigi Sanvitale, transunti di lettere apostoliche, rinuncia al priorato, indulto pontificio, promemoria delle prevosture (1796 – 1848).

Busta 901/A Monsignor Luigi Sanvitale. Volumi a stampa e manoscritti (1791 – 1841)

Volumi a stampa e manoscritti

Contiene volumi a stampa e manoscritti, in particolare:

- “Breve ristretto della vita del glorioso pontefice s. Pio V dell’ordine di san Domenico e dei miracoli operati … alla nobilissima dama la signora Lucrezia⁴⁵ nata contessa Sanvitale” [manca autore], Parma, 1712. Breve nota biografica; ex Libris di Luigi Sanvitale; segnatura moderna 245
 - “De Deo et religione theses metaphysicae … publice propugnandae ab Aloysio ex comitibus Sanvitale”, Roma, 1799; Dono di Giovanni Sanvitale a Luigi, ex libris
 - “Saggio di novelle di Luigi Sanvitale parmigiano”, Parma, 1803, contiene anche una novella manoscritta allegata.
 - “Monsignore Luigi Sanvitale 1805”, copia manoscritta di un’orazione in lode a san Filippo Neri, pubblicata a Mantova nel 1805.
 - “Saggio di novelle di Luigi Sanvitale parmigiano”, Parma, 1803, ex Libris di Luigi Sanvitale
 - “Orazioni in lode di san Filippo Neri recitata da monsignore Luigi Sanvitale, prelato domestico di Sua Santità”, Mantova, 1835, contiene dedica manoscritta di Luigi al fratello Stefano II Sanvitale; Ex libris di Luigi Sanvitale
 - “Esortazione di monsignor Luigi de’ conti Sanvitale patrizio parmense prelato domestico di sua Santità, … Indulto per la Quaresima”, 1836, Borgo San Donnino; ex Libris Luigi Sanvitale.
 - “Componimenti sacri e profani del conte Luigi Sanvitale, vescovo” pacchetto in cui sono raccolte omelie e testi profani composti dal 1813 al 1832, provvisto di elenco. Pacco segnato 1.
 - “Prose di monsignore Luigi Sanvitale, vescovo di Piacenza 1838”, registro manoscritto con allegata lettera del 1838 diretta al nipote
 - “Indulto quaresimale dell’anno 1839, pubblicato da … Luigi de’ conti Sanvitale, … vescovo di Piacenza”, Piacenza 1839
 - “Monsignor Sanvitale fu vescovo di Borgo San Donnino. Suoi discorsi sacri manoscritti” pacchetto contenente otto discorsi tenuti da Luigi Sanvitale dal 1834 al 1835 e nel 1841. Il pacchetto è numerato 2.
 - “Santuario di Santa Maria del Rosario a Fontanellato, diocesi di Parma. Notizia estratta dalla storia dei santuari … del prevosto Antonio Riccardi”, Piacenza, 1845
 - “Monsignor Sanvitale fu vescovo di Borgo San Donnino. Suoi discorsi sacri manoscritti” pacchetto contenente 6 omelie tenute da Luigi Sanvitale dal 1817 al 1847.
- “Componimenti profani del conte Luigi Sanvitale vescovo”, fascicolo contenente orazioni, omelie, etc. (1813 – 1832); segnatura moderna: 397

Busta 901/B Monsignor Luigi Sanvitale. Volumi a stampa e manoscritti (1818 – 1846)

Contiene volumi a stampa e manoscritti, in particolare:

- “Omelia di monsignor conte Luigi Sanvitale, …, vescovo di Brogo San Donnino”, Parma, 1818
- “Omelie, lettere pastorali e altre scritture di S.E. il conte Luigi Sanvitale, prima vescovo di Borgo San Donnino, poi di Piacenza”, raccolta rilegata di omelie, lettere a stampa, notificazioni (1833 – 1841); allegata una lettera manoscritta al nipote.
- “Omelie e discorsi sacri recitati da monsignor Luigi Sanvitale, vescovo di Piacenza, all’anno 1837 sino all’anno 1843”, manoscritto

⁴⁵ Lucrezia Sanvitale moglie del marchese Antonio Cavriani di Mantova.

- “Omelie e discorsi sacri recitati da monsignor Luigi Sanvitale, vescovo di Piacenza, l’anno 1844”, manoscritto
- “Cenni della vita del marchese Ottavio Albicini di Forlì di monsignore Luigi Sanvitale, vescovo di Piacenza”, Piacenza, 1846
- Novelle, raccolta manoscritti di favole edificanti sul rispetto alla vecchiaia; ex libris Luigi Sanvitale, sd

Busta 902/A Conte Luigi Sanvitale. Istituzione di beneficenza (1792 – 1874)

La busta contiene materiale eterogeneo, in particolare, riferito ad istituzioni di beneficenza.

La documentazione è stata numerata da 1 a 2, per la descrizione dei volumi e da 1 a

Nella busta sono conservati appunti da cui risultano mancanti i manoscritti J.III.1, J.III.4, (Jan Brani di un poemetto tedesco dello stesso tradotto in italiano con varie note), J.III.6, J.III. 9, J.IV.,12.

1– *“Della pazzia. Discorso del dottore Graziano Lanterno di Bologna”*

Volume

[prima metà del XVII]

Contiene un appunto sull'opera. Ex libris di Giovanni Sanvitale al fratello Luigi IV 1838 e di Luigi IV Sanvitale.

Segnatura: J.III.5 mss.

2– *“Alcuni sonetti di Giuseppe Gioacchino Belli, romano”*

Volumetto

XVIII secolo

Raccolta manoscritta di sonetti di Giuseppe Gioacchino Belli.

Segnatura: J.III.7

3– *“Fascicolo 7. Cassetta. Istituti benefici ed altri risguardanti alle carceri ed alla educazione di figli poveri”*

Fascicolo

1738 – 1777

Contiene libelli e stampe, in particolare: “Nuova aggiunta al libro delle mendicità sbandita col sovvenimento dei poveri” Torino, 1738; “Istruzioni stabile per sovrano comando di S.A.R. e prescritte ai Confratelli della R. veneranda Congregazione del Sacco in Parma”, Parma, 1777; “Costituzioni per visitatori delle carceri a Parma, 1777” manoscritto in cui sono riportati in nominativi degli eletti nella seduta del 28 dicembre 1768 della Congregazione segreta; “Istruzioni stabili per sovrano comando di S.A.R. e prescritti a signori confratelli della veneranda Congregazione del Sacco di Parma” a stampa 1777.

4– *“La Maddalena al sepolcro del Redentore”*

1780

Contiene sonetto manoscritto di Giampaolo Maggi, recitato al palazzo vescovile di Piacenza il 12 marzo 1780.

Segnatura: J.III.10

5– *“Regie patenti colle quali S.M. approva gli annessi regolamenti per la Casa di correzione eretta nelle vicinanze di questa capitale mandando alla direzione di essa casa ed a chiunque fia spediente di osservarli e di farli osservare”*

Volume

1792

Regolamento a stampa Torino 1792

6– *“Riforma o sia nuova compilazione dei capitoli della venerabile Compagnia della misericordia di Firenze, fatta l'anno 1797”*

Volume

1797

Volume manoscritto delle riforme statuarie della Compagnia della misericordia di Firenze.

Casa di correzione

7– Benservito del conte Gaetano Serafini

Fascicolo

1803

Benservito rilasciato dalla real Segreteria di guerra, sottoscritto da Maria Luisa Borbone, regina reggente per Carlo Lodovico Borbone, infante di Spagna e re d'Etruria, a favore del conte colonello Gaetano Serafini, maresciallo di campo.

Segnatura: J.III.8 mss.

Pergamena

8– “Nel primo ingresso alla Cattedrale di ... monsignor Luigi de conti Sanvitale, vescovo di Piacenza”

Fascicolo

[1837]

Elenco dei salmi e canti da intonare in occasione del primo ingresso di Luigi Sanvitale come vescovo nella cattedrale di Piacenza.

Segnatura: J.III.3

9– “Notizie del Monte di pietà e di abbondanza della città di Busseto umiliate a sua eccellenza il signor conte Carlo di Bombelles, gran maggiordomo di S.M. Maria Luigia”

Opuscolo

1842

Opuscolo a stampa Parma, 1842; senza segnatura

10– “Patronato per gli usciti di carcere. Anno 1847”

Fascicolo

1847

Contiene progetto, manoscritto, di un patronato centrale in Parma per i liberati dal carcere sottoscritto da Luigi IV Sanvitale.

11– “Proposta della fondazione in Parma di un pio istituto centrale di patronato per usciti di carcere. Proposta 1847”

Volume

1846 – 1847

Contiene progetto per la fondazione, allegati i regolamenti di simili istituti a Milano e Firenze (1846 – 1847).

Segnatura: J.VI.15 mss

12– “Patronato per gli usciti di carcere. Proposta di tale della fondazione dell'Istituto in Parma. 1847. Minute. Affare rimasto senza effetto”

Fascicolo

1847

Contiene minuta del progetto di un patronato centrale in Parma per liberati dal carcere diretto a Parma, padre barnabita (1847).

Segnatura moderna: 523

13– “Istituto d'industria e società mutue scambievoli succursali in Prussia. 1853”

Fascicolo

1853

Copia manoscritta di leggi emanate da Federico Guglielmo, re di Prussia.

14– Diverse beneficenza

Fascicolo

1806 – 1853

Frammento di un volume in cui sono raccolti documenti di varia tipologia afferenti alla beneficenza destinata ai poveri. In particolare, contiene: Progetto presentato da Stefano II Sanvitale al prefetto Hugues Eugene Nardon relativo ad elementi economici per i poveri (1806); quesiti posti alla Commissione di sanità e soccorso comunale, allegati vaglia per il pane del 1854; indicazioni a stampa per ottenere brodi economici [1832]; appunti, ritagli di giornali, relativi alla beneficenza parrocchiale relativa a scaldatoi e forni economici per poveri (1858); proposta dell'ordine costantiniano di Parma per la distribuzione di pane ai poveri di Parma (1848); Circolari del Dipartimento di grazia e giustizia – Divisione 3°, Vettovaglie – Commissione di sanità e soccorso di Parma, specchi delle entrate per gli asili infantili di Parma (1853); sistema di scaldatoio con economia di combustibile con allegato disegni di camino a tre focolari da porsi nel centro delle sale” 1858.

15– Lettera di Giovanni Valentini

Fascicolo

[1855]

Copia di una lettera di Giovanni Valentini diretta al redattore della cronaca relativa alla costruzione di nuovi edifici in via della Salute.

Segnatura: J.III.2

16– “1826 – 1857. Lettere di argomento storico e letterario, per la più parte scritte dal cavaliere Angelo Pezzana al signor conte Luigi Sanvitale”

Fascicolo

1826 – 1857

Contiene missive di Angelo Pezzana diretto al conte Luigi IV Sanvitale (1845 – 1848; 1854 – 1855; 1857 con un antecedente del 1826).

17– “1840 Statuto fondamentale per la Società anonima della Casa di lavoro stabilita in Parma e sovrano decreto del 6 maggio 1840 che vi si riferisce. Conte Luigi Sanvitale. Memorie”

Volume

1839 – 1857

Contiene relazioni (1858, 1860), prospetti del conto amministrativo (1841 – 1843, 1846, 1852, 1855 – 1857), statistica dei lavoratori (1843), circolari (1839 – 1844), statuto della Società anonima della casa di lavoro⁴⁶ e osservazioni sul progetto di statuto (1839). Allegato carteggio diretto a Luigi IV Sanvitale e minute di risposte (1839 – 1844).

Luigi IV Sanvitale donò alcuni telai alla società di cui era socio.

Senza segnatura

Busta 902/B Conte Luigi Sanvitale. Istituzioni di beneficenza 1792 – 1874

La busta contiene materiale eterogeneo, in particolare, riferito ad istituzioni di beneficenza.

1– “Memorie. Anno 1840. Soccorso per cittadina beneficenza sociale danneggiata dalle inondazioni”

Volume

1839 – 1840

⁴⁶ La società accoglieva lavoratori e lavoratrici per la fabbricazione di “oggetti di facile manifattura e di pronto smercio” come riportato nell’articolo 1 dello statuto, in particolare tele, mezzolane, fustagni, stuioie, fettucce. Era costituita da soci azionari

Contiene memorie relative all'inondazione del torrente Taro nel 1839, registro delle offerte in denaro pagate dalla Congregazione di carità di Parma (1839 – 1840), registro delle oblazioni a beneficio dei poveri sotto il Governatorato di Parma (1839 – 1840), modello non compilato dello specchio indicativo delle persone più bisognose, corrispondenza con il podestà di Colorno, di Soragna, di Torrile, di Mezzano, di Sissa e di Trecasali, note e specchi dimostrativi dei poveri di Viarolo, di Torrile, di San Marino Senzano, di Sorbolo, di San Pancrazio, di Golese, Trecasali, di Sissa, di Mezzano, di Colorno (1839 – 1840). Vi si conserva, inoltre, Gazzetta di Parma del 26 febbraio 1840, disegno di una cassetta per la raccolta dei fondi per i soccorsi, dichiarazione ducale a favore dei chi ha prestato soccorsi (febbraio 1840).

Segnatura: J.V.73

2— Orchestra ducale

Pacchetto

1838; 1844

Contiene decreti, regolamenti e memorie dell'Orchestra ducale (registro segnato A), allegati biglietti di visita (1838) e manuale per la Soprintendenza della ducale orchestra di Parma (1844) di cui Luigi IV Sanvitale era sovrintendente.

3— Società diverse

Pacchetto

1811 – 1859 con un antecedente del 1536

Contiene statuto a stampa del Monte di pietà di Parma (1536) e discorsi a stampa tenuti da Luigi IV Sanvitale, presidente della Società di mutuo soccorso sotto il titolo di san Bernardo (1842 – 1843). Vi si conserva lo statuto della società filodrammatica di Parma (senza data; segnato J.IV.16) e carteggio relativo alla Società dei facchini (1845).

Contiene, inoltre, un fascicolo nel quale si conservano: "Regolamento normale per la migliore amministrazione della città di Pisa approvato con sovrana risoluzione dei 2 marzo 1834", Pisa, 1834; "Piano dell'istituto generale della carità e sua appendice", Roma, 1816; "Statuti della Congregazione di san Giovanni Battista sopra il soccorso dei poveri", Firenze, 1825; "Regolamento dello stabilimento penale e correzionale per le donne stabilito in San Gimignano", Firenze, sd; "Rapporto sui conti della Casa di Lavoro per gli anni 1847 e 1848", Parma, 1850; "Società di assicurazione contro ai danni degli incendi" relazione, Parma, 1859; manoscritto "Descrizione di un esperimento fatto con felice successo d'educare fanciulli ciechi a utilità civile di Giovanni Guglielmo Klein, direttore dell'istituto dei ciechi eretto in Vienna", 1811.

Sulla camicia del fascicolo sono riportati anche i regolamenti per lo Stabilimento delle donne traviate di Firenze e per la Società parmense a riparo delle grandini, non presenti nell'unità conservativa.

4— "Congregazione della carità in Parma. Documenti stampati e manoscritti"

Pacchetto

1705 – 1863

Contiene: "Capitoli e ordini principali della veneranda Congregazione della carità di Parma", Parma, 1705; "Costituzioni della Congregazione della carità di Parma sotto gli auspici di san Filippo Neri, Parma, 1758; "Costituzioni della Congregazione della carità di Parma ... rinnovate", Parma, 1777; "Descrizione dei quartieri e dei circondari", 1834. Vi si conservano, inoltre, polizze originali, appunti relativi alla Congregazione ed estratto dei regolamenti. Contiene, infine, la relazione in risposta ad una deliberazione del Consiglio municipale di Parma del 1863 e Memorie manoscritte relative alla Congregazione di carità di Parma con documenti in copia conforme (1860).

5— Istruzione femminile

Pacchetto

1860 – 1861

Contiene opuscoli a stampa, in particolare: elenco delle socie promotrici per l’istruzione femminile in Parma, Parma, 1860 e Regolamento per la società promotrice per l’istruzione femminile in Parma (1861).

6– Asili d’infanzia e asili rurali

Fascicolo

1844; 1866 – 1873

Contiene copie manoscritta del discorso di Pietro Giordani relativo agli asili d’infanzia (1844). Vi si conservano statuti, programmi e rendiconti dell’Associazione nazionale per la fondazione degli asili rurali d’Italia (1866 – 1870, segnato J.III.13). Contiene inoltre carteggio 1867, 1869, 1872, 1873, con segnatura J.III.14, dal titolo “Proposte per la istituzione di asili rurali a Fontanellato. 1867 9 maggio in avanti”.

Vi si conservano, infine, “Lettere trasmesse in copia dalla Prefettura di Parma al signor conte Luigi IV Sanvitale, risguardanti l’istituzione di asili rurali per l’infanzia, nella provincia di Parma”.

7– “Memorie intorno alla pubblica beneficenza”

Fascicolo

1837 – 1848; 1857; 1869; 1874

Contiene appunti, copia di lettere, memorie afferenti ad istituti di beneficenza, a progetti raccolti da Luigi IV Sanvitale (1837 – 1848; 1869; 1874).

Busta 903/A Conte Luigi Sanvitale. Autografi e composizioni letterarie (1793 – 1870)

La busta contiene materiale eterogeneo, in particolare, vi sono conservate poesie, lettere, testi ed opere raccolte da Luigi IV Sanvitale.

1– “*Sennachereibbo, tragedia latina del p. Giuseppe Carpani, gesuita, tradotta dal conte Giacopo Sanvitale, convittore nel Collegio Lalatta da rappresentarsi dai convittori dello stesso collegio il carnevale. 1804*”

Quaderno

1804

Manoscritto della traduzione dell’opera, sulla copertina *Domenico Bosi*.

Ex Libris Luigi Sanvitale.

Segnatura J.V.15

2– “*Ore di pace. Versi di Napoleone Corbellini*”

Quaderno

Ante 1836

Contiene poesie manoscritte di Napoleone Corbellini con allegata lettera di accompagnamento dello stesso Corbellini del 21 giugno 1836.

Segnatura mss. III.8 ?

3– “*Cenni a stampa intorno a poesie inedite del conte Luigi Sanvitale*”

Quaderno

1829; 1837

Quadernetto in cui sono raccolte poesie a stampa e manoscritte di Luigi IV Sanvitale (1829; 1837).

Ex libris Luigi Sanvitale

Senza segnatura.

4– “*Lettere del professor Amadio Ronchini e lettere del padre del medesimo indirette al conte Luigi Sanvitale*”

Quaderno/album

1828; 1834 – 1847

Contiene lettere rilegati e sciolte, raccolte in un fascicolo, di Luigi Ronchini e di Amadio Ronchini al conte Luigi IV Sanvitale (1828; 1834 – 1847), allegati estratti di articoli, disegni di epigrafi.

Segnatura J.V.3

5– “*Lettere del professor Michele Leoni indiritte al conte Luigi Sanvitale*”

Quaderno/album

1829; 1840 – 1847

Contiene lettere rilegati di Michele Leoni dirette a Luigi IV Sanvitale (1829; 1840 – 1847).

Segnatura J.V.10

6– “*Commentario col ritratto in fotografia*”

Quaderno

1855

Quadernetto destinato ad Angelo Pezzana in cui sono raccolti appunti di Luigi IV Sanvitale sulla sua vita e fatti diversi (1846; 1852; 1855), allegato un ritratto di Luigi IV Sanvitale.

Senza segnatura.

7– “Manoscritti di don Giuseppe Taverna. 1838”

Quaderno/album

1815 – 1873

Raccolta di scritti di diversi conservati nella rilegatura dei manoscritti di Giuseppe Taverna. Contiene lettere di Giuseppe Taverna, rilegate e non dirette, a Stefano II Sanvitale e Luigi IV Sanvitale relative ad opere letterarie (1835 – 1838). Vi si conservano, inoltre, traduzioni di opere di autori classici, in particolare di Seneca. Contiene carteggio, appunti autobiografici, minute e lettere dirette a Taverna (1815 – 1857). Vi si conservano infine: versi inediti manoscritti di Luigi IV Sanvitale con un appunto nel quale si specifica la spedizione dei medesimi al dottor Guglielmo Carraglia (1873); canzone a stampa “Per la statua rappresentante la fiducia in Dio fatta da Lorenzo Bartolini alla marchesa Rosa Triulzo, vedova Poldi” di Giovanni Adorni, Parma, 1836; “Per la prima e solenne adunanza in Pisa dei cultori delle scienze naturali alla Maria Giuseppa Guacci Nobile, epistola di Giovanni Adorni”, Parma 1839; frammenti di sonetti a stampa di Artemio Giocondi, Giacinto Fiori in occasione della morte di Stefano II Sanvitale (1838) e di monsignor Luigi Sanvitale (1848).

Ex Libris di Luigi Sanvitale.

Segnatura mss. J.IV.9

8– “Parole rimate di F.R. dedicate agli egregi fratelli signori conti Alberto e Stefano Sanvitale”

Quaderno/album

1885

Raccolta di odi, sonetti e canzoni di diverso tema di Francesco Ronzoni⁴⁷. Contiene dedica dell'autore ad Alberto I Sanvitale e Stefano Sanvitale del 20 ottobre 1885.

Senza segnatura.

9– “L’aulularia, commedia in un atto di Accio Plauto tradotta e ridotta per le scende moderne da Nicandro Delama”

Quaderno

XIX – XX secolo

Manoscritto, della fine XIX e inizio XX, contenente l'adattamento dell'Auluaria da parte di Nicandro De Lama.

Manca segnatura

10– Rubrica di citazioni

Rubrica

XIX secolo

Si tratta di una rubrica di citazioni/definizioni da classici della letteratura italiana, in particolare dal Boccaccio, Dante e Bembo.

Segnatura J.IV.13

Busta 903/B Conte Luigi Sanvitale. Autografi e composizioni letterarie (1793 – 1870)

La busta contiene materiale eterogeneo, in particolare, vi sono conservate poesie, lettere, testi ed opere raccolte da Luigi IV Sanvitale.

1– “Giuseppe Taverna autografo di lui. Orazione che recitò in Piacenza l’anno 1812”

Fascicolo

⁴⁷ Cfr. R. Lasagni, *Dizionario biografico dei parmigiani*, volume IV. Francesco/Ferruccio Ronzoni (Borgo San Donnino 1817 – Parma 1900), nel 1849 fu incarcerato per aver manifestato dissenso nei confronti del duca Carlo Borbone. Trasferitosi a Genova divenne segretario particolare del conte Jacopo Sanvitale.

1812; 1866

Contiene bozza dell'orazione di Taverna recitata a Piacenza nel 1812, allegato ritratto di Taverna e minuta di lettera di Giuseppe Sottili con risposta di Luigi IV Sanvitale del 28 novembre 1866 relativa all'orazione.

Segnatura J.IV.3

2– *"Ecloga seu carmen pastoritum suae majesyati dominae Mariae Ludovicae archid. Austr. Duc. Parm. Plac. Et Vast, etc. XII decembris festivitatem nataliam celebranti ... oblatum anno M.DCCC.XIX"*

Fascicolo

1819

Contiene egloga, senza autore, dedicata alla duchessa Maria Luigia d'Austria.

Segnatura: manca

3– *"Lettere di Giuseppe De Lama"*

Quaderno/album

1784 – 1822

Contiene copie di lettere di Giuseppe De Lama, relazione "Mon retouv de Paris à Parme", passaporto rilasciato dalla Repubblica francese, versi e componimenti dedicati a diversi tra cui ad Alessandro Petitot, al fratello Pietro De Lama, da diversi membri della famiglia Levacher (1793 – 1822). Vi si conservano lettere del duca Ferdinando I Borbone di Parma dirette al chirurgo di corte Francois – Guillaume Levacher (1784 – 1790), lettere di Pietro De Lama al fratello Giuseppe (1797), lettere di diversi dirette a Giuseppe De Lama e ad altri (1811; 1813; 1818; 1824)

Vi si conserva una lettera del 1837 diretta a Luigi IV Sanvitale da E. Musi di accompagnamento alla raccolta.

Segnatura J.V.11

4– *"Epigrammi cento parte latini di Raimondo Cunich, volgarizzati da L.R. parte italiani del volgarizzatore. 1834"*

Quaderno

1834

Contiene dedica al conte Luigi IV Sanvitale del 1834 e traduzioni di epigrammi ad opera di [Luigi Ronchini].

Segnatura manca

5– *"Lettere di don Michele Colombo dirette al conte Luigi Sanvitale, vescovo di Piacenza"*

Volume

1811 – 1838

Contiene lettera di accompagnamento di monsignor Luigi Sanvitale al nipote Luigi IV Sanvitale alla raccolta di lettere di Michele Colombo, dirette al medesimo monsignore Luigi Sanvitale, vescovo di Piacenza (1811 – 1838). L'oggetto delle missive è, prevalentemente, di carattere letterario. In allegato ritratto di Colombo e appunti di Angelo Pezzana. Il volume è dotato di indice delle lettere.

Segnatura J.V.7

6– *"Scritti autografi di don Michele Colombo appartenenti al conte Luigi Sanvitale"*

Volume

1824; 1833; 1837 – 1838

Contiene lettere ed opuscoli a stampa di Michele Colombo (1824; 1833; 1837 – 1838). Allegata lettera di A. Bertani del 28 settembre 1864 diretta a Luigi IV Sanvitale relativa a Michele Colombo.

Segnatura J.IV.8

7– “Lettere di diversi letterati defunti già dirette al conte Luigi Sanvitale”

Volume

1841 – 1842

Contiene componimenti e lettere rilegate dirette a Luigi IV Sanvitale, in particolare di Amadio Ronchini, Tommaso Gasparotti, Ferdinando Landi, Pietro Pellegrini, Domenico Santi, Giovanni Bernieri, Carlo Giuseppe Platesteiner (1841 – 1842).

Segnatura J.VI.12

8– “Giordani Pietro. Brano manoscritto di una sua lettera ad Adelaide Calderara Butti”

Volume

1843

Contiene copia di un manoscritto di Pietro Giordani (1843).

Segnatura J.V.1

9– “Lettere di Giovanni Adorni indirette al conte Luigi Sanvitale”

Volume

1836 – 1845

Contiene lettere di Giovanni Adorni dirette al conte Luigi IV Sanvitale (1836 – 1845). Allegati componimenti e il “Manifesto d’associazione a un giornale intitolato “La Lettura” il quale pubblicassi in Parma nel cominciare del 1843”.

Segnatura J.V.12

10– “Abbozzo di un panegirico alla beata Maria dell’umile autore rispettosamente dedicato all’eccellenza e nobil signora contessa Albertina Sanvitale”

Volume

1850

Contiene panegirico manoscritto di Vincenzo Lavaggi dedicato ad Albertina Sanvitale (1850), allegata lettera di accompagnamento.

Segnatura J.IV.7

11– “Lettere di Angelo Pezzana, bibliotecario a Parma, al conte Luigi Sanvitale”

Volume

1829 – 1848; 1856; 1858

Contiene lettere di Angelo Pezzana al conte Luigi IV Sanvitale (1829 – 1848; 1856; 1858). Allegati componimenti, copie di iscrizioni e minute di risposte di Luigi IV Sanvitale. Si segnala “Estratto di lettere scritta il di 9 febbraio 1836 al signor Intendente della casa Ducale dal sottoscritto” con elenco di libri e manoscritti depositati dalla duchessa Maria Luigia d’Austria presso la Biblioteca Palatina.

Segnatura J.V.1

12– “Dio è l’amore il più puro. Mia preghiera e mia considerazione D.C.D.E. trasportato dalla favella tedesca nell’italiana dal D.C.C.P.”

Quaderno

sd

Contiene una raccolta di preghiere e riflessione di carattere religioso (senza data e senza autore).

Segnatura J.IV.6 mss

13– “Una piazza da letto. Farsa”

Fascicolo

sd

Contiene manoscritto dell'opera teatrale (manca autore e data).
Segnatura manca

Busta 904 Conte Stefano II Sanvitale. Varie (1802 – 1815)

La busta contiene materiale eterogeneo, in particolare, riguardante Stefano II Sanvitale.

1 “Aggregazione del conte Stefano Sanvitale alla Congregazione di san Vincenzo di Paola in Roma”

Fascicolo

1802

Certificato di aggregazione alla Congregazione di san Vincenzo di Paola in Roma in favore di Stefano II Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 414

2– Nomina di Stefano Sanvitale ad accademico consigliere delle Belle arti

Fascicolo

1802

Nomina di Stefano II Sanvitale ad accademico consigliere con voto nell'Accademia di belle arti di Parma.

Segnatura d'archivio: Cass. S, Mazz. I, n. 23

Segnatura moderna: 414

3– Funerale di Ferdinando Borbone

Fascicolo

1802

Descrizione e spese per il funerale di Ferdinando I Borbone di Parma tenutosi il 19 ottobre 1802 sottoscritte da Stefano II Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: manca

4– Nomina di Stefano Sanvitale a brigadiere delle truppe del regno di Etruria

Fascicolo

1803 [1810]

Copia del 1810 di lettere patenti di nomina di Stefano II Sanvitale a brigadiere delle regie truppe rilasciato da S.A.R. Maria Luisa Borbone, regina reggente di Etruria.

Segnatura d'archivio: Cass. S, Mazz. I, n. 29

Segnatura moderna: 417

5– Nomina di Stefano Sanvitale a membro della deputazione cittadina per rendere omaggio a Napoleone

Fascicolo

1805 – 1806

Estratti del verbale degli Anziani della comunità di Parma dell'undici giugno 1805 e 14 febbraio 1806 relativi alla nomina di Stefano II Sanvitale quale membro della deputazione diretta Parigi per rendere omaggio all'imperatore Napoleone I.

Segnatura d'archivio: Cass. S, Mazz. I, n. 50

Segnatura moderna: 416

6– Dono di Napoleone

Fascicolo

1805

Lettere relative al dono ricevuto da Stefano II Sanvitale dall'imperatore Napoleone I in occasione dell'alloggio di quest'ultimo presso palazzo Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. S, Mazz. I, n. 43
Segnatura moderna: 417 bis

7—Nomina di Stefano Sanvitale a podestà di Parma

Fascicolo

1806

Copia autentica del decreto di nomina di Stefano II Sanvitale a maire di Parma

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 418

8—Nomina di Stefano Sanvitale a presidente della Commissione degli ospizi civili

Fascicolo

1806

Estratto della nomina di Stefano II Sanvitale a presidente della Commissione degli Ospizi di Parma fatta dal governatore generale Junot.

Segnatura d'archivio: Cass. S, Mazz. I, n. 52

Segnatura moderna: 419

9—Nomina di Stefano Sanvitale a membro della commissione speciale per la cessione di Guastalla a S.A.R. Paolina Bonaparte

Fascicolo

1806

Nomina di Stefano II Sanvitale, nella veste di podestà di Parma, di membro della Commissione speciale, come da decreto imperiale del 26 giugno 1806, incaricata alla cessione del ducato di Guastalla e di beni allodiali a S.A.R. principessa Paolina Bonaparte.

Segnatura d'archivio: Cass. S, Mazz. I, n. 37

Segnatura moderna: 420

10—Nomina di Stefano Sanvitale a membro della commissione per omaggiare Napoleone

Fascicolo

1807

Nomina di Stefano II Sanvitale a membro di una commissione che dovrà recarsi alla venuta di Napoleone I in Italia a porgere gli omaggi della città di Parma.

Segnatura d'archivio: Cass. S, Mazz. I, n. 78

Segnatura moderna: 421

11—Nomina di Stefano Sanvitale a membro della commissione per omaggiare Napoleone

Fascicolo

1808

Carteggio relativo alla ricevuta di 611000 francesconi da parte di Stefano II Sanvitale somma proveniente dalla Toscana e pagata al tesoro imperiale, soldi messi in deposito in Casa Sanvitale dal tenente di artiglieria Ternet; allegata lettera del generale Pouget con cui si prescrive al Sanvitale, podestà di Parma, di consegnare detta somma allo stesso Ternet, incaricato di trasportarla a Milano.

Segnatura d'archivio: manca (aggiunto a matita S.I.78 non corrisponde con l'indice cronologico)

Segnatura moderna: 422

12—Nomina di Stefano Sanvitale a direttore del Deposito della mendicità di Borgo San Donnino

Fascicolo

1809

Nomina di Stefano II Sanvitale a direttore del Deposito della mendicità di Borgo San Donnino.

Segnatura d'archivio: Cass. S, Mazz. I, n. 81
Segnatura moderna: manca

13– Licenza di portare la divisa da brigadiere concessa a Stefano Sanvitale

Fascicolo

1809

Concessione del Ministero della guerra dell'impero francese a Stefano II Sanvitale di poter portare l'uniforme di brigadiere francese delle truppe toscane, nonostante il divieto previsto per chi non godeva di paga o di pensione.

Segnatura d'archivio: Cass. S, Mazz. I, n. 82

Segnatura moderna: 424

14– Richiesta di dimissione di Stefano Sanvitale da direttore del Deposito di mendicità di Borgo San Donnino

Fascicolo

1811

Richiesta da parte di Stefano II Sanvitale di dimettersi da direttore del Deposito di mendicità di Borgo San Donnino.

Segnatura d'archivio: Cass. S, Mazz. I, n. 84

Segnatura moderna: manca

15– Deposito di mendicità di Borgo San Donnino. Specchi, rendiconti, carteggi

Fascicolo

1805 – 1811

Contiene carteggio, nomine, progetti, moduli a stampa, concessioni, relazione dell'origine e storia della scuola delle figlie povere stabilita dall'Opera della mendicità istituita nel 1805, specchi di rendiconti (1810 – 1811 con susseguenti al 1812). La documentazione si riferisce alla carica di direttore dell'Ospizio di mendicità di Borgo San Donnino ricoperta da Stefano II Sanvitale dal 1810 al 1811.

Segnatura d'archivio: Cass. S, Mazz. I, n. 83 e mss D.I

Segnatura moderna: 425, 426, 427

16– “Ascrizione del conte Stefano Sanvitale alla Società dell'Incoraggiamento per l'industria nazionale”

Fascicolo

1809 – 1813

Iscrizione di Stefano II Sanvitale alla Società di incoraggiamento per l'industria nazionale, con sede a Parigi, e carteggio relativo con allegato il regolamento (1809 – 1813).

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 423

Busta 905/A Conte Stefano II Sanvitale. Istituzioni di beneficenza, ecc. (1802 – 1840)

La busta contiene materiale eterogeneo, in particolare, vi sono conservati saggi, regolamenti, inventari e memorie raccolte da Stefano II Sanvitale e relative a istituzioni di beneficenza.

Nota: sulla busta sono riportati come estremi cronologici 1802 – 1840, il materiale conservato copre un arco cronologico dal 1801 al 1814, con antecedenti dal 1786 e susseguente del 1864.

1– “Saggio dei tentativi filantropici del conte Stefano Sanvitale in Fontanellato”

Registro

Post 1803

Relazioni sulle attività benefiche svolte da Stefano II Sanvitale tra il 1802 e il 1803 allegati prospetti della fabbrica di tessuti (con nomi degli alunni e lavoranti, tele e tessuti prodotti e annotazioni su origine, età, stato e condizione degli impiegati, dei lavoranti e degli alunni).

Il saggio è opera dello stesso Stefano II Sanvitale.

2– Regolamenti e discorsi inaugurali

Fascicolo

1806 – 1807

Vi si conservano discorsi inaugurali e regolamenti delle scuole filantropiche fondate da Stefano II Sanvitale (1806 – 1807 e sd.).

3– Prospetti di lavori

Fascicolo

1802 – 1804; 1807; 1809

Contiene specchi dei lavori eseguiti nella fabbrica di tessuti di Fontanellato (1802 – 1804; 1807; 1809).

4– Prospetti ed elenchi

Fascicolo

1801 – 1810

Contiene elenchi prospetti delle Figlie della carità e degli impiegati nell’industria tessile in cui sono riportati: data di entrata, nome, cognome, città di origine, luogo di nascita, data di nascita, lavoro e data di uscita. Le registrazioni partono dal 1801, l’ultima uscita risale al 1810.

Vi si conserva il catalogo delle figlie di carità che hanno peritato il premio di stelle o medaglie (1809 e sd.).

5– Somministrazioni

Fascicolo

1810

Contiene prospetti ed elenchi per la somministrazione di grano, dal guardaroba per vendite esterne (1810 e sd). Vi si conservano inoltre prospetti degli insegnamenti ad alunni e note dei lavori da fare in fabbrica e nelle Figlie di carità.

6– Magazzino della fabbrica di Fontanellato

Fascicolo

1807 – 1810 con antecedente del 1804

Contiene di beni della famiglia Sanvitale ubicate nella fabbrica di tessuti e in altri stabilimenti a Fontanellato, specchi di tessuti nel magazzino della fabbrica di tessuti (1804, 1807 – 1810).

7– Diverse

1803 – 1814 con antecedente del 1786 e susseguita del 1864

Contiene orario del Conservatorio delle orfane (1786), elenco degli alunni dell’Ospizio del giardino (1803 – 1807), appunti senza data relativi alla beneficenza di mano di Vincenzo Mistrali, disegno senza data di una bottega, bozzetto di giubbe per gli alunni del conservatorio di Fontanellato, opuscolo a stampa per l’esposizione dei lavori degli istituti di Fontanellato in occasione della festa di Napoleone I (1806), attestati, concessioni a favore dell’istituto, convenzioni (1807 – 1808; 1814). Vi si conservano inoltre appunti relativi alla Ditta Armanetti (sd) e circolare delle scuole tecniche femminili di Parma, con allegato elenco dei contribuenti (1864).

Busta 905/B Conte Stefano II Sanvitale. Istituzioni di beneficenza [1800 – 1843]

La busta contiene materiale eterogeneo, in particolare, vi sono conservate relazioni, licenze, saggi raccolte da Stefano II Sanvitale. Contiene, inoltre, documentazione relativa a Luigi IV Sanvitale.

1– Relazione sulle attività benefiche di Stefano Sanvitale dedicata a Napoleone

Volume

1800

Si tratta di un volume manoscritto con numerose figure acquerellate dedicato da Stefano II Sanvitale a Napoleone I relativo agli istituti di beneficenza da lui fondati a Fontanellato. In particolare, contiene elenchi di maestri ed allievi (1800).

2– Congregazione mercantile di Parma

Volume

1803 – 1804

Contiene licenza della Regia economica delle finanze di Parma, Piacenza e Guastalla del 1803 con cui si concede a Stefano II Sanvitale l’introduzione e circolazione dei manufatti della fabbrica di tessuti di Fontanellato. Vi si conserva carteggio relativo alla fabbrica e ai rapporti con la Congregazione mercantile di Parma (1803 – 1804).

Segnatura d’archivio: Cass. S, Mazz. I, n. 35

Segnatura moderna: manca

3– “Saggio dei tentativi filantropici del conte Stefano Sanvitale in Fontanellato”

Volume

1803 – 1804

Relazione, note degli individui e prospetti relativi alla fondazione e attività degli istituti fondati da Stefano II Sanvitale. Sul registro è incollata una ricevuta del 1804 per un ballotto di fazzoletti e disegno acquerellato di un ballotto, spaccato e prospetti degli edifici.

4– “Stabilimenti pii in Fontanellato”

Fascicolo

Post 1807

Contiene relazione in francese sugli istituti di beneficenza (post 1807) e allegate sentenze relative alla carità.

5– “Gli orfanotrofi visitati da sua eccellenza il signor generale Junot, ..., governatore generale degli stati di Parma, Piacenza e Guastalla. Oda”, Parma 1806

Opuscolo

1806

Opuscolo a stampa contente ode.

6– “*Manuale per i direttori, maestri ed altri impiegati delle case d’educazione e d’industria di Fontanellato di Stefano Sanvitale, fondatore di dette case*”, Parma, 1808

Volume

1808

Manuale per le case d’educazione e industrie fondate da Stefano II Sanvitale.

7– “*Carteggi relativi agli istituti d’industria eretti in Fontanellato dal conte Stefano II Sanvitale*”

Volume

1806 – 1810

Contiene rilegati carteggio, verbale della premiazione di manufatti presentati alla fiera di Fontanellato con allegato elenco dei premiati, regolamento dell’esposizione, elenco degli alunni dell’istituto delle figlie di carità e dell’industria tessile (1806 – 1810). Vi si conserva una lettera di Gaetano Nasalli relativa alla nomina di un membro della commissione della fabbriceria del 1814.

8– “*Conti dell’ex Conservatori di Fontanellato*”

Fascicolo

1803 – 1811

Contiene stato dei crediti degli stabilimenti di Fontanellato, confessioni di pagamento, fatture, elenchi di generi alimentari destinati agli istituti, crediti di alunni (1803 – 1811). Vi si conserva inoltre un frammento di copialettere (1810 – 1811).

9– “*Memorie intorno alle antichità che trovasi nella villa di Serravalle. MSS. doni dei signori Lazzaro Uberto Cornazzani. 1840*”

Volume

1840

Contiene descrizione di antichità romane e gotiche ritrovate nella villa di Serravalle nel 1840.

Ex libris di Luigi Sanvitale

10– “*Lettere, attestati, manufatti, ecc. concernenti al signor Luigi Pini da Fontanellato, celebre suonatore di corno da caccia, già alunno degl’Istituti fondati in quella terra dal conte Stefano Sanvitale. 1822 – 1840*”

Volume

1822 – 1840 con susseguente del 1885

Contiene lettere di Luigi Pini o dirette allo stesso, certificati, diplomi, programmi di concerti. Allegata all’unità si conserva l’elenco dei documenti relativi a Luigi Pini inviati, poi restituiti, al municipio di Fontanellato per l’erezione di una lapide in occasione del trigesimo della sua morte nel 1885.

11– “*Notizie intorno ad un ms. storico del Da Erba, acquistato da S.E. il conte Luigi Sanvitale e donato alla biblioteca di Parma nel 1843*”.

Volume

1843

Contiene appunti di Amadio Ronchini relativi al manoscritto acquistato da un rigattiere dal conte Luigi IV Sanvitale poi donato alla Biblioteca palatina.

Segnatura moderna: 517

Busta 906/A Monsignor Luigi Sanvitale. Corrispondenza (1803 – 1848)

La busta contiene fascicoli di lettere, suddivise per mittente e dirette a monsignor Luigi Sanvitale, vescovo di Borgo San Donnino (ora Fidenza) e di Piacenza. Vi si conservano, inoltre, lettere di monsignor Luigi Sanvitale dirette a diversi, in particolare a famigliari.

1– Albicini. “*Lettere del marchese Raffaele Albicini a monsignor Luigi conte Sanvitale, vescovo di Borgo San Donnino. 1833*”

Fascicolo

1829 – 1833

Contiene lettere dell’arciprete di Corinto dirette a Luigi Sanvitale, vescovo di Borgo San Donnino, relative ad Ottavio Albicini (1829). Vi si conservano, inoltre, lettere del marchese Raffaele Albicini relative allo zio Ottavio Albicini⁴⁸. Contiene, infine, un estratto, manoscritto, della Gazzetta di Bologna del 29 dicembre 1832 in cui si riporta il cenno necrologico, ripreso dalla Gazzetta Ticinese, afferente alla morte di Ottavio Albicini.

A matita blu 10.

2– “*Lettere del vicario foraneo di Lugano indiritte a monsignor Luigi conte Sanvitale, vescovo di Borgo San Donnino*”

Fascicolo

1832 – 1833

Contiene lettere dirette a Luigi Sanvitale, vescovo di Borgo San Donnino, da Francesco Riva e minute di monsignor Sanvitale, in particolare si riferiscono al sacerdote di Valeriano Albicini (1832 – 1833).

A matita blu 10.

3– “*Lettere scritte a monsignor Luigi dei conti Sanvitale dai signori conte Antonio Cerati, monsignore Ubaldo Casina, p. ab. Don Ramiro Tonani, p. ab. Don Agostino Gamberini e lettere di detto monsignor conte Sanvitale*”

Volume

1812 – 1838 con antecedente del 1803 e sussegente del 1840

Contiene lettere di monsignor Luigi Sanvitale al nipote Luigi IV Sanvitale (1839), del conte Antonio Cerati (1812 – 1813; 1816), di Ubaldo Casina⁴⁹ (1813; 1816 – 1820), del padre abate Ramiro Tonani (1825 – 1833), di padre abate Paolo Agostino Gaberini (1828; 1830; 1833 – 1834). Vi si conservano, inoltre, lettere di Luigi Sanvitale dirette a don Francesco Mariotti (1818; 1832 – 1835; 1838). Contiene, infine, rilegate alla fine del volume, una relazione destinata dal nipote Luigi IV di un viaggio a Bacedasco nel 1840, estratti di diario relativi agli anni 1842 – 1843, diretta sempre al nipote con allegata una lettera del 1803 di Gaetano Sanvitale, arcivescovo di Fano.

Il registro è segnato a matita blu 14.

4– “*Lettere del Michele Colombo, del Giuseppe Taverna e del Ricciardi indirette a monsignor Luigi conte Sanvitale, vescovo di Piacenza*”

Fascicolo

1837 – 1838 con un sussegente del 1845

Contiene lettere dirette al vescovo Luigi Sanvitale da Antonio Riccardi (1837 – 1838). Vi si conserva, inoltre, lettera di Luigi Sanvitale diretta al nipote Luigi IV Sanvitale, in cui si annuncia la spedizione di lettere di Michele Colombo (1845).

⁴⁸ Ottavio Albicini nato nel 1753 a Forlì da Giuseppe Albicini e Paola di Jacopo Antonio Sanvitale. Morto nel 1832 a Lugano.

⁴⁹ Arciprete di Pomaro.

Nota: Non sono state reperite le missive del Taverna, riportate nel titolo del fascicolo. Sulla camicia dello stesso fascicolo, inoltre, è segnalato, da mano del XIX secolo, che le lettere di Michele Colombo, datate tra il 1832 e 1833, risultassero già mancanti.

A matita blu 10.

5– “Lettere di monsignor Luigi dei conti Sanvitale al fratello suo conte Stefano, dal 1831 al 1838”

Volume

1831 – 1838

Contiene lettere, numerate da 1 a 81, di monsignor Luigi Sanvitale al fratello conte Stefano II Sanvitale (1831 – 1838).

Il registro è segnato a matita 11.

6– Carteggio diverso 1811 – 1847

Fascicolo

1811 – 1844

Contiene carteggio relativo ad oggetti diversi diretto a monsignor Luigi Sanvitale da Pietro Astimago (1835; 1837 – 1838), Ferdinando Boudard (1825 – 1826), Pietro Cavedoni (1834), Antonio Dragoni (1811 – 1813; 1837), Ferdinando Landi (1819; 1834), Raffaele Marzolini (1838 – 1840), Gaspare Ortalli (1829 – 1837), Domenico Platoni (1838 – 1844), Angelo Rizzi (1843 – 1844), Francesco Maria Torricelli (1841).

Vi si conservano, inoltre, lettere di diversi dirette a monsignore Sanvitale, in ordine cronologico, dal 1818 al 1847.

La documentazione è in ordine alfabetico per mittente.

Il fascicolo è segnato in matita blu 8.

7– “Monsignore Sanvitale, vescovo, lettere varie a lui indirette e copie di sue. Non ve ne sono che abbiano argomento importante”

Fascicolo

1824 – 1847

Contiene lettere di diversi, tra cui Amadio Ronchini e Giovanni Ragazzi, dirette a monsignor Luigi Sanvitale relative a differenti argomenti (1824 – 1847).

8– “Monsignor Sanvitale Luigi, lettere a lui del suo nipote Luigi e della contessa Albertina Sanvitale”

Fascicolo

1831 – 1848

Contiene lettere di Luigi IV Sanvitale allo zio monsignor Luigi Sanvitale (1831; 1834 – 1848) e di Albertina Montenuovo Sanvitale a monsignor Sanvitale (1834; 1838 – 1839; 1841; 1848).

Il fascicolo è segnato in matita blu 9.

9– Appunti di Luigi IV Sanvitale

Taccuino

1862

Appunti e memorandum del conte Luigi IV Sanvitale (1862).

Segnatura: J.VI.21 mss.

Busta 906/B Monsignor Luigi Sanvitale. Corrispondenza (1803 – 1848)

La busta contiene fascicoli di lettere, suddivise per mittente e dirette a monsignor Luigi Sanvitale, vescovo di Borgo San Donnino e di Piacenza. Vi si conservano, inoltre, lettere di monsignor Luigi Sanvitale dirette a diversi, in particolare a famigliari.

1– “Monsignor Sanvitale Luigi. Lettere a lui d'ecclesiastici per affari ecclesiastici”

Fascicolo

1822 – 1843

Contiene carteggio, suddiviso in sottofascicoli per mittente, diretto a monsignore Luigi Sanvitale, in particolare di: Valeriano Albicini, eremita (1825 – 1829); Carlo Saverio De Pretis, missionario (1822; 1827 – 1829); Filippo Giriodi, missionario (1828 – 1839); Giuseppe Bailo, missionario (1840); Angelo Ancarani, domenicano (1829 – 1830); Angelo Piratoni, domenicano (1828); Ferdinando Tacchini, frate (1819 – 1843); Alessandro Bardani, segretario dell'Indice (1827 – 1830); Marco Morelli e Francesco Antonio Galli (1827, 1837, 1840); Girolamo Maria e frate Tommaso Calvi, generali dei teresiani (1840 – 1841). Vi si conserva inoltre un fascicolo relativo un fascicolo di carteggio di Antonio da Spezzano, frate cappuccino (1828 – 1835).

Il fascicolo è segnato a matita blu 3.

2– “Monsignor vescovo conte Luigi Sanvitale. Lettere a lui per gentilezze e per affari del conte di Neipperg, del cardinale di Richer, del conte di Bombelles, del conte Anguissola, del cardinale Chaillot”

Fascicolo

1826 – 1843

Contiene lettere del conte Adam Albert Neipperg (1826 – 1827) e del conte Charles de Bombelles (1835; 1837 – 1838; 1841; 1843).

Il fascicolo è segnato a matita blu 4.

Nota: il carteggio del cardinale Richer, del conte Anguissola e del cardinale Chaillot, citati nel titolo del fascicolo, non è stato reperito.

3– “Monsignor Sanvitale vescovo. Lettere a lui 1– di ecclesiastici per affari ecclesiastici; 2– di religiosi e di religiose. 1833 ecc.”

Fascicolo

1814/15 – 1846

Contiene lettere di auguri e relative ad affari ecclesiastici dirette a monsignor Luigi Sanvitale (1825 – 1841; 1845), lettere spedite da religiosi e religiose (1814/15; 1818; 1821; 1834; 1837 – 1846).

Contiene, inoltre, una lettera indirizzata monsignor Luigi Sanvitale del 1839 sottoscritta dalla nipote “La Biondi”, Gertrude D’Arco vedova Biondi, relativa ad un religioso.

Il fascicolo è segnato a matita blu 2.

4– “Carteggio di monsignore conte Luigi Sanvitale con principi, cardinali, vescovi ed altri”

Fascicolo

1823 – 1846

Contiene missive di vescovi, cardinali ed ecclesiastici dirette a monsignore Luigi Sanvitale, con allegati documenti relativi a riconoscimenti in favore del medesimo Sanvitale (1823 – 1846). Vi si conservano inoltre copie di decreti.

Segnatura moderna 400.

5– “Monsignore conte Sanvitale vescovo. Lettere a lui per cose famigliari” (1820 – 1848)

Fascicolo

1812 – 1848

Contiene carteggio diretto a monsignor Luigi Sanvitale da Giuseppe Simonetta (1838 – 1848), da Stefano II Sanvitale (1820 – 1838 allegato elenco di incisione), da Geltrude D’Arco vedova Biondi ed altri membri della famiglia D’Arco (1833 – 1844), da Roubion (1818 – 1848), da Jacopo Sanvitale (1837 – 1848), da Antonio Anguissola (1835 – 1845), da Alpicini (1847), da Corona Sanvitale (1826;

1838). Vi si conserva, inoltre, carteggio con alcuni membri della famiglia, in particolare: Amalia Sanvitale Gaetano Sanvitale, Giovanni Sanvitale, Luigia Sanvitale in Dalla Rosa Prati, Maria Anna Sanvitale, Peppina Sanvitale, Paola Sanvitale, Virginia Sanvitale, Luchino Dal Verme degli Obizzi, Giovanni Douglas – Scotti, Corrado Maragnani – Visconti, Amalia Pettorelli, Luigia Simonetta, Giambattista Tirelli (1812 – 1846).

Il fascicolo è segnato a matita blu 13.

6– “*Monsignore vescovo conte Luigi Sanvitale. Lettere a lui 1– del commendatore Gaetano Godi; 2– lettere di lui al suo nipote Luigi fra la quali una del 20 marzo 1846 che corregge un errore grave di stampa fatto nella neurologia del sacerdote Albicini*”

Fascicolo

1818 – 1848

Contiene lettere dirette a monsignore Luigi Sanvitale dal commendatore Gaetano Godi con suoi versi (1818 – 1848) e lettere del nipote Luigi IV Sanvitale e minute di risposte (1846).

Il fascicolo è segnato a matita blu 7.

7– “*Monsignore Sanvitale vescovo. Lettere a lui le quali trattano dell’ordine costantiniano ed a medaglie della duchessa Maria Luisa*”

Fascicolo

1820 – 1848

Contiene minuta di lettera di monsignor Luigi Sanvitale e risposta della duchessa Maria Luigia d’Austria e minuta di risposta (1831); carteggio relativo agli ordinandi della Steccata (1820), alla spedizione di libri (1826) e in occasione dell’epidemia di colera (1837). Vi si conserva, inoltre, carteggio relativo al conio di una medaglia in onore della duchessa Maria Luigia d’Austria (1835), di una medaglia del ponte della Nure (1841), di una medaglia in occasione dell’inaugurazione della strada da Fornovo alla Cisa (1844). Contiene, infine, carteggio relativo all’ordine costantiniano (1841; 1845; 1848).

Il fascicolo è segnato a matita blu 5.

8– “*Lettere di monsignore Luigi Sanvitale indirette a suo nipote Antonio Anguissola ed a sua sorella Corona Anguissola*” 1829 – 1848

Fascicolo

1829 – 1848

Contiene lettere di monsignore Luigi Sanvitale al nipote Antonio Anguissola (1829 – 1848) e alla baronessa Corona Sanvitale in Anguissola (1835 – 1840; 1848).

Il fascicolo è segnato a matita blu 12.

9– *Lettere di diversi (1836, 1841, 1842, 1848)*

Fascicolo

1836 – 1848

Contiene lettere di Luigi IV Sanvitale allo zio monsignor Luigi (1836), lettere della segreteria di Carlo Alberto di Savoia, re di Sardegna, relativamente ad una visita al vescovo di Piacenza (1841), lettere di Carlo II Borbone, duca di Parma (1848). Vi si conservano, in fine, lettere riservate relative alla rinuncia di monsignor Vitale Loschi al vescovato di Parma (1842).

Il fascicolo è segnato a matita blu 6.

Busta 907/A Conte Stefano Sanvitale, documenti vari concernenti istituzioni di beneficenza (1804 – 1827)

La busta contiene volumi in cui sono raccolte memorie del conte Stefano II Sanvitale.

Nota: La busta riporta come estremo cronologico remoto il 1804, in realtà vi si conserva documentazione dal 1795.

1– “Pensieri del conte Stefano Sanvitale intorno a pubblici istituti. Parma”

Volume

[1795]

Volume manoscritto, dedicato a Cesare Ventura da Stefano II Sanvitale. Allegate tavole acquerellate: “Pianta dell’ideato per l’orto botanico”, “Prospetto del giardino inglese. Prospetto delle stufe” e disegno per il meccanismo per portare acqua.

[1795]

Ex libris di Stefano II Sanvitale e di Luigi Sanvitale

A matita mazzo 28

*2– “Progetto di un piano per togliere la mendicità nei ducati di Parma, Piacenza e Guastalla. 1816”
di Stefano Sanvitale*

Volume

1816

Volume manoscritto. Allegato appunto nel quale si dichiara che il volume fu acquistato dal conte Luigi IV Sanvitale dagli eredi del barone Ferdinando Cornacchia nel 1843.

Contiene annotazioni, verosimilmente, di Amadio Ronchini.

3– “Dei mendici e vagabondi e dell’educazione dell’infima classe del popolo. Saggio filantropico del conte Stefano Sanvitale. Parma, 1826”

Volume

1826

Volume manoscritto, allegati specchi, disegni di camice di forza, di abiti, di mobili, di vessilli, disegni e stampe di stufe, forni, arcolai.

Sul dorso segnato a matita: Mazzo 28.

Busta 907/B Conte Stefano Sanvitale, documenti vari concernenti istituzioni di beneficenza (1804 – 1827)

La busta contiene documentazione eterogena raccolta da Stefano II Sanvitale.

1– “Condizione per ricevere nelle case d’educazione di Fontanellato i fanciulli de due sessi”

Opuscolo

1808

Opuscolo a stampa. Allegato “Regolamento delle case di educazione di Fontanellato” approvato con decreto prefettizio del 1808.

2– “Saggio di tentativi filantropici del conte Stefano Sanvitale in Fontanellato. 1804”

Volume

1804 – 1810

Volume manoscritto, contenente un compendio della storia della fondazione degli stabilimenti, discorso preliminare del manuale dei direttori e maestri, condizioni per ricevere i fanciulli (1804 – 1810). Allegati disegni vessilli, schizzo di planimetria di Fontanellato, planimetria di edifici, disegni

dell'abbigliamento delle Figlie di carità, dell'alunno della scuola di Santo Stefano, alunni del corpo d'industria

Ex libris di Luigi Sanvitale

3— “Apperçu analytique des établissements d’arts et métiers de Fontanellato fondés et organisé pour le compte Etienne Sanvitale”

Volume in francese

[1810]

Volume manoscritto. Contiene domande e risposte sulla fondazione ed amministrazione degli istituti pii fondati da Stefano II Sanvitale. Allegati planimetrie di Fontanellato e di edifici, disegni delle divise degli istituti pii.

Ex libris di Luigi Sanvitale

4— “Considerazione intorno agli stabilimenti di Fontanellato del conte Stefano Sanvitale”

Volume

[1810]

Volume manoscritto. Contiene domande e risposte sulla fondazione ed amministrazione degli istituti pii fondati da Stefano II Sanvitale. Allegati planimetrie di Fontanellato e di edifici, disegni delle divise degli istituti pii.

Ex libris di Luigi Sanvitale

5— “Scritti e carteggi del conte Stefano Sanvitale. Miscellanea dei componimenti e d’alcuni carteggio del conte Stefano Sanvitale, socio di diverse accademie”

Volume

1795 – 1830

Volume manoscritto, contiene dedica del conte Stefano II al figlio Luigi IV Sanvitale del febbraio 1830. Nel volume sono trascritti progetti, discorsi e pensieri di Stefano II Sanvitale.

Ex libris di Luigi Sanvitale

6— “L’eremitaggio. Meditazioni del conte Stefano Sanvitale, socio di diverse accademie. 1827”

Volume

1827 – 1834

Volume manoscritto. Contiene copia dell’epigrafe sulla porta esterna della casa che mette nel giardino grande dell’Eremitaggio dello Stradone, annotazione e memorie fino al 1834.

Ex libris di Luigi Sanvitale

Busta 908 Rinunzia del conte Stefano ai figli Luigi e Giovanni. Quadri, specchi ed altro relativo (1804 – 1844)

La busta contiene documentazione diversa relativa al passaggio dell'amministrazione dei beni di Casa Sanvitale da Stefano II ai figli Luigi IV Sanvitale e Giovanni Sanvitale. Vi si conserva, inoltre, materiale relativo alla gestione di casa da parte di Luigi IV Sanvitale.

1– “Registro delle disposizioni del conte Stefano Sanvitale”

Volume

1818

Contiene relazione relativa all'adozione l'impianto di una nuova amministrazione; in seguito, sono riportate le disposizioni previste dal conte Stefano II Sanvitale per la riforma dell'amministrazione di casa ed esempi di moduli di mandati, di giornali del computista, di mastri e del giornale del cassiere.

2– Contabilità

Fascicolo

1804 – 1824

Contiene quinternetto di cassa (1804 – 1807), contribuzioni per l'anno 1813, dare e avere (1807; 1809 – 1811; 1814 – 1815) e statì (1821 – 1824)

Vi si conservano, inoltre, scritture relative ad obbligazioni (1811 – 1816) e nota dei creditori del 1822. La documentazione sembra essere stata di supporto all'amministrazione speciale a cui fu soggetto il patrimonio di Stefano II Sanvitale a partire dal 1830.

3– “1831. Sentenza definitiva del Senato di Torino intorno le vertenze tra il conte Stefano Sanvitale e i figli suoi Giovanni e Luigi”

Registro

1831

Contiene copia della sentenza relativa alla controversia sorta tra Stefano II Sanvitale e i suoi figli Giovanni Sanvitale e Luigi IV Sanvitale relativamente all'usufrutto dei beni materni, del fu Luigia Gonzaga, ubicate nel Regno sardo.

4– “Diverse relative alla nuova amministrazione del patrimonio di S.E. il signor conte Stefano Sanvitale assunta nel giorno 1 settembre 1830 dalli due suoi figli, li conti Luigi e Giovanni, fratelli Sanvitale”

Fascicolo

1831 – 1832

Contiene conteggi, prospetti, memorie, carteggio diretto a Gaetano Colla, copia del memoriale di Stefano II Sanvitale con cui affida l'amministrazione dei beni ai figli, elenchi di beni con loro valutazioni e convenzione (1830 – 1831).

Vi si conservano, inoltre, minute di lettere di Stefano II Sanvitale ai figli Luigi IV Sanvitale e Giovanni Sanvitale relative all'amministrazione dei beni (1832).

5– “Istruzioni ricevute nell'occasione del riordinamento della Casa”

Fascicolo

1833 – 1834

Contiene carteggio di Luigi IV Sanvitale dirette a Domenico Gruzzi, ispettore di Casa Sanvitale, tabelle per le ore di assenza del personale, promemoria, elenchi, indicazioni sui pasti della servitù relative all'amministrazione di casa (1833 – 1834).

6– “Autorizzazioni e garanzie dei procuratori del patrimonio del signor conte Stefano Sanvitale. Preliminari alla nuova amministrazione a quella che portano la data del 1830 e 1831. Carpetta I.”

Fascicolo

1816 – 1835

Contiene carteggio, quadri di spesa ed osservazioni (1816 – 1835), Il carteggio si riferisce, in particolare, a salariati, vendite ed affitti di beni. Si segnala che nelle osservazioni, in forma di memoriali, di mano di Stefano II Sanvitale sono riportati gli obblighi religiosi, tra cui il suono della campana⁵⁰ della Fontanellato, Rocca.

7– “Affare del coltellai Galli, impiegato negli ex stabilimenti a cui fu termine con compromesso”

Fascicolo

1805 – 1838

Contiene carteggio, mandati, copia del compromesso, copie di convenzioni e documenti contabili relativi all'affittuario Giovanni Galli⁵¹ e alla causa sorta con Casa Sanvitale (1805 – 1838).

8– “Personale del conte Stefano Sanvitale. Carteggio coi suoi procuratori dottor Pellegrini e dottor Bertani. Pareri, contratti e risposte: sovvenzioni fatte da diversi al detto conte, proroghe ed altri piccoli e privati contratti”

Fascicolo

1810 – 1839

Contiene carteggio relativo all'amministrazione di diverse possessioni, ad affari relativi ai fittavoli, a pagamenti e loro dilazioni; si segnalano carte relative ai lavori per il mobilio dell'archivio, nota dei salariati (1810 – 1839).

9– Carteggio relativo ai salariati

Fascicolo

1834 – 1836; 1843

Contiene carteggio, istanze e proposte per riformare la guardia di Noceto (1834 – 1836; 1843).

10– Disposizioni, convenzioni e regolamenti

Fascicolo

1805 – 1844

Contiene disposizioni relative all'amministrazione di Casa Sanvitale, convenzione tra Stefano II Sanvitale e la moglie Luigia Gonzaga, istruzioni per salariati. Vi si conservano allegate note di spese e carteggio esplicativo (1805 – 1844).

⁵⁰ La campana fu fatta fondere da Alessandro I Sanvitale (1573 circa – 1635). Nel carteggio sono descritte le iscrizioni dal 1435, risalente a Giberto Sanvitale e Angelo Sanvitale, al 1686, risalente ad Alessandro Sanvitale, sulle campane della Rocca di Fontanellato che, verosimilmente, furono vendute nel 1831.

⁵¹ Giovanni Galli era diventato nel 1805 mastro coltellai nel Conservatorio di Fontanellato.

Busta 909/A Conte Stefano Sanvitale. Notizie biografiche, necrologia, opere a lui dedicate 1804 – 1844. (1805 – 1845)

La busta contiene materiale eterogeneo, in parte raccolto dal conte Stefano II Sanvitale, in parte riguardante al medesimo e alla sua biografia.

1– “*Saggio di lingua francese, di calligrafia e di aritmetica*”

Volume

[1805]

Allegata lettera di accompagnamento al volume di Giovanni Sanvitale al fratello Luigi IV Sanvitale (1840). Il volume contiene la dedica al conte Stefano II Sanvitale di Stefano Massari in occasione della nomina del conte a sindaco di Parma [1805].

2– “*Gli alunni di Fontanellato. Oda pubblicata per la solenne distribuzione de' premi a quegli alunni nel 27 agosto 1806 dal signor amministratore prefetto degli Stati di Parma, Piacenza*”

Volume

1806

Volume a stampa, edito a Parma. Ex libris di Stefano II Sanvitale.

3– “*Manuale pe' i direttori, maestri ed altri impiegati delle case d'educazione e d'industria di Fontanellato di Stefano Sanvitale, fondatore di dette case. Parti due*”

Volume

1808

Volume a stampa, edito a Parma nel 1808.

4– “*Cesare in Egitto. Melodramma da rappresentarsi nel nuovo ducale teatro di Parma nella sua apertura che seguirà il 12 maggio 1829*”

Volume

[1829]

Volume manoscritto di Luigi Torregiani, con dedica a Stefano II Sanvitale del 1829. Contiene un breve nota biografica in cui si dice che l'opera dell'avvocato Torregiani non fu eseguita (al suo posto fu eseguita la Zaira su libretto di Felice Romani). Ex Libris Giovanni Sanvitale al fratello Luigi in dono offeriva nell'anno 1838 e di Luigi Sanvitale

5– “*Scritti ed opere dedicate al conte Stefano Sanvitale*”

Fascicolo

1829

Contiene sonetti di Manfredo Dalla Rosa Prati e Giulio Dalla Rosa Prati dedicati a Stefano II Sanvitale, di cui il primo senza data e il secondo del 1829.

Segnatura moderna 495

6– “*Cenni intorno alla vita del conte Stefano Sanvitale, composti da lui, in parte autografe*”

Volume

Prima metà XIX secolo

Il volume contiene memorie, in parte autografe del conte Stefano II Sanvitale, specchi e tabelle relative alle istituzioni pie a Fontanellato, estratto dal manuale dei direttori, maestri ed altri impiegati delle case di educazione ed industria di Fontanellato, meditazioni, ricette di diverso genere (acqua di colonia, cristallizzazione dello stagno, metodo per conservare i carciofi, bevande, colorazione di tessuti, etc.), capitoli matrimoniali e lettere inviate a Stefano II Sanvitale e al figlio Luigi IV Sanvitale.

Vi si conservano, inoltre, un elenco dei documenti, con segnatura, conservati nell'archivio Sanvitale (corrispondente a quella dell'Indice).

7– “Cenni biografici, vita, componimenti per la morte del conte Stefano Sanvitale”

Fascicolo

1838

Contiene: “Necrologia di sua eccellenza il conte Stefano II Sanvitale”, opuscoli a stampa in 4 esemplari, edito a Parma nel 1838; L'autore, verosimilmente, dovrebbe essere Amadio Ronchini.

Vi si conserva, inoltre, un pacco di diversi esemplari di “Necrologia di sua eccellenza il conte Stefano II Sanvitale”.

La camicia del fascicolo è una composizione in occasione della morte del conte.

Segnatura moderna: 495

8– “Vita del conte Stefano Sanvitale scritta da Giovanni Adorni”

Volume

1840

Volume a stampa, edito a Parma nel 1840. Contiene appunti e ritratti. Ex libris di Luigi Sanvitale

9– “Estratti de giornali riguardano alle memorie della vita del conte Stefano Sanvitale pubblicate da Giovanni Adorni”

Fascicolo

1840 – 1845

Contiene copie manoscritte di estratti di giornali in cui è citato Stefano II Sanvitale (1840 – 1845) e opuscoli a stampa “Alla memoria di sua eccellenza il conte Stefano II Sanvitale. Cantica alla carità” di Giovanni Adorni, edito a Bologna nel 1838.

Busta 909/B Conte Stefano Sanvitale. Notizie biografiche, necrologia, opere a lui dedicate 1804 – 1844 (1840 – 1844)

La busta contiene due volumi, opera di Giovanni Adorni, relativi alla biografia di Stefano II Sanvitale.

1– “Vita del conte Stefano Sanvitale. Parma. 1840”

Volume

1840

Volume manoscritto della “Vita del conte Stefano II Sanvitale”, opera di Giovanni Adorni, del 1840.

2– “Vita del conte Stefano Sanvitale”

Volume

1844

Edizione a stampa del 1844 dell'opera di Giovanni Adorni, con appunti di mano di Luigi IV Sanvitale.

Busta 910/A Conte Stefano Sanvitale. Documenti riguardanti il viaggio a Parigi (1813), varie, etc. 1811 – 1818. (1801 – 1823)

La busta contiene materiale eterogeneo, relativo a strutture di beneficenza istituiti da Stefano II Sanvitale ed a oggetti diversi.

1– “Stabilimento ed orfanotrofio di Fontanellato. 1– Decreto napoleonico; 2– Carteggi. Conte Stefano Sanvitale 1810 ed antecedenti

Fascicolo

1808; 1810

Contiene carteggio relativo all'orfanotrofio di Fontanellato, tra cui una missiva diretta ad Agostino Manara e minute, in particolare dirette al subdelegato del circondario di Parma (1808). Vi si conserva opuscolo "Condizioni per ricevere nelle case d'educazione di Fontanellato, etc.", del 1808, con ex libris di Luigi Sanvitale e "Giovanni Sanvitale al fratello Luigi IV in dono offeriva nell'anno 1838". Vi si conservano, inoltre, copie di decreti dell'imperatore Napoleone I con cui vengono riconosciuti gli istituti pii fondati dal conte Stefano II Sanvitale e viene concesso in proprietà alle Figlie della carità l'ex convento dei Padri domenicani (1810).

Sul registro della raccolta di dei decreti a matita mazzo 23, 9.

Segnatura d'archivio: manca; sulla camicia segnato n. 107; a matita 853 o 854 o 855 o 856 ecc.

Segnatura moderna: manca

2– Stabilimenti pii in Fontanellato

Volume

1801 – 1812

Contiene carteggio, verbale della Commissione amministrativa degli Ospizi civili di Parma, decreti e documenti diversi comprovanti i riconoscimenti avuti dal governo francese agli istituti pii fondati dal conte Stefano II Sanvitale a Fontanellato.

Allegate copie perizie degli architetti Rosari e Magnani della della Casa dell'industria in Fontanellato (1811).

Segnatura d'archivio: manca; a matita mazzo 23, 413

Segnatura moderna: manca

3– Lettera relativa all'ordine costantiniano

Fascicolo

1816

Incarico da parte della duchessa Maria Luigia d'Austria a Stefano II Sanvitale, nella funzione di gran maestro dell'ordine costantiniano, di redigere un elenco di tutto ciò che si ritenga necessario al culto nella chiesa della Steccata.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 448

4– Concessione di un palco di corte nel teatro Ducale

Fascicolo

1816

Concessione della duchessa Maria Luigia d'Austria di un palco di corte nel teatro ducale assegnato a Stefano II Sanvitale in quanto gran ciambellano.

Segnatura d'archivio: Cass. S, mazzo II, n. 5

Segnatura moderna: 449

5– Lettere ducali relative al deposito di mendicità di Borgo San Donnino

Fascicolo

1816

Lettere relative alle concessioni e restituzione di beni già di ragione del Deposito di mendicità di Borgo San Donnino.

Segnatura d'archivio: Cass. S, mazzo II, n. 6

Segnatura moderna: 450

6– Concessione di un palco di corte nel teatro Ducale

Fascicolo

1816

Lettera d'accompagnamento alla spedizione di un decreto ducale col quale si accorda al conte Stefano II Sanvitale la somma di 25.000 franchi per motivi noti alla duchessa.

Dalla camicia si desume che il decreto avrebbe dovuto essere conservato in questa unità, mentre manca.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 454; a matita S.II.7 non corrisponde all'indice cronologico

7– Beni delle religiose gavotte e dei padri domenicani di Fontanellato

Fascicolo

1816

Contiene manoscritto relativo alla fondazione della chiesa e convento dei padri domenicani di Fontanellato e carteggio relativo ai medesimi e alle monache gavotte del monastero soppresso dei Santi Giacinto e Liborio in Colorno. Vi si conserva, inoltre, l'inventario degli oggetti di culto del santuario della Beata Vergine del Rosario, nella chiesa di San Giuseppe, fuori dalle terre di Fontanellato di ragione del conte Stefano II Sanvitale, il quale cede tali beni ai padri domenicani e alle religiose gavotte. Contiene, infine, carteggio con i religiosi ed elenco dei quadri consegnati al santuario della Madonna di Fontanellato da Casa Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. S, mazzo II, n. 8

Segnatura moderna: 455

8– Amministrazione dell'ordine costantiniano

Fascicolo

1817

Lettera di accompagnamento e copia conforme del decreto della duchessa Maria Luigia d'Austria con cui Stefano II Sanvitale, gran maestro dell'ordine, è incaricato di sovrintendere la gestione amministrativa dell'Ordine costantiniano.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 458

9– Nomina di Stefano Sanvitale per la presa di possesso della chiesa della Steccata da parte del vescovo Scutellari

Fascicolo

1818

Nomina da parte della duchessa Maria Luigia d'Austria di Stefano II Sanvitale per effettuare la presa di possesso della chiesa magistrale della Steccata da monsignor Francesco Scutellari, vescovo di Joppe, in qualità di gran priore dell'ordine costantiniano.

Segnatura d'archivio: Cass. S, mazzo II, n. 15

Segnatura moderna: 460

10– Carteggio relativo alle spoglie della contessa Luigia Gonzaga

Fascicolo

1818

Carteggio relativo al trasporto delle spoglie della contessa Luigia Gonzaga, già consorte di Stefano II Sanvitale, da Parma a Fontanellato.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 461

11– Nomina di Stefano Sanvitale ad accademico dell'Accademia di Belle arti di Vienna

Fascicolo

1818

Notifica del segretario dell'Accademia di belle arti di Vienna della nomina ad accademico del conte Stefano II Sanvitale.

Dall'indice si desume che a questa unità fossero allegati gli statuti dell'Accademia, attualmente non reperiti.

Segnatura d'archivio: Cass. S, mazzo II, n. 17

Segnatura moderna: 462

12– Lettere ducali relative al deposito di mendicità di Borgo San Donnino

Fascicolo

1818

Estratto autentico dal libro delle memorie del monastero di San Giovanni Evangelista nel quale si fa fede degli onori comparititi da papa Pio VII alla famiglia Sanvitale, a testimonianza dell'ospitalità della stessa famiglia in occasione dei passaggi del pontefice per Parma.

Segnatura d'archivio: Cass. S, mazzo II, n. 6

Segnatura moderna: 464

13– Invio di medaglie celebrative

Fascicolo

1818; 1821

Carteggio relativo alla spedizione di medaglie celebrative per l'arrivo della duchessa Maria Luigia d'Austria a Parma (1818) e per l'inaugurazione del ponte sul Taro (1821).

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 463

14– Carteggio

Fascicolo – frammento di un volume

1816 – 1823

Contiene lettere dirette da diversi a Stefano II Sanvitale, in diverse funzioni, soprattutto in veste di gran maestro e di vicepresidente dell'ordine costantiniano.

Busta 910/B Conte Stefano Sanvitale documenti riguardanti il viaggio a Parigi (1813), varie, ecc.
1811 – 1818. (1811 – 1838)

La busta contiene materiale eterogeneo relativo a Stefano II Sanvitale.

1– Nomina di Stefano Sanvitale a membro del collegio elettorale del Dipartimento del Taro

Fascicolo

1811

Contiene carteggio diretto a Stefano II Sanvitale da parte degli uffici del Dipartimento del Taro relativo alla convocazione del Collegio elettorale del dipartimento.

Segnatura d'archivio: Cass. S, mazzo I, n. 85

Segnatura moderna: 428

2– “Carteggio della Società pastorale parmense”

Fascicolo

1811

Contiene carteggio diretto a Stefano II Sanvitale, in qualità di direttore del Deposito di mendicità di Borgo San Donnino, dell'Amministrazione della società pastorale parmense.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 429

3– “Diario di viaggio fatto a Parigi dal conte Stefano Sanvitale. Scrittura del suo segretario”

Fascicolo

1812 – 1813

Minuta del viaggio di Stefano II Sanvitale, redatta in francese dal suo segretario Girolamo Ronzoni. Sulla camicia annotazione di Francesco Ronzoni, figlio di Girolamo Ronzoni, del 1856.

4– Nota del conte Stefano Sanvitale enunciativa i servizi, danni e servizi

Fascicolo

1813

Nota del conte Stefano II Sanvitale relative ai servizi e spese da lui sostenute.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 431

5– Nomina di Stefano Sanvitale a presidente della Deputazione della città di Parma per rendere omaggio a Napoleone

Fascicolo

1813

Contiene carteggio diretto a Stefano II Sanvitale, da parte degli uffici del Dipartimento del Taro e da diversi, relativo alla nomina di Stefano II Sanvitale come presidente della delegazione per rendere omaggio all'imperatore Napoleone I.

Segnatura d'archivio: Cass. S, mazzo I, n. 86

Segnatura moderna: 432

6– Nomina di Stefano Sanvitale a presidente del Cantone di Fontanellato

Fascicolo

1813

Nomina di Stefano II Sanvitale a presidente del Cantone di Fontanellato, nel Dipartimento del Taro, con allegato l'estratto del brevetto imperiale.

Segnatura d'archivio: Cass. S, mazzo I, n. 87

Segnatura moderna: 433

7– “1814 9 gennaio Lettere ufficiali notificanti la nominazione di S.E. il conte Stefano Sanvitale a barone dell'impero fatto”

Fascicolo

1814

Contiene lettera di accompagnamento e certificato di nomina di Stefano II Sanvitale a barone dell'impero.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 434

8– Nomina di Stefano Sanvitale a guardia nazionale di Parigi

Fascicolo

1814

Contiene carteggio, ordini di servizio e certificazioni della nomina di Stefano II Sanvitale quale Guardia nazionale sedentaria di Parigi.

Segnatura d'archivio: Cass. S, mazzo I, n. 88

Segnatura moderna: 435

9– Certificati diversi relativi ai servigi di Stefano Sanvitale

Fascicolo

1807 – 1814

Contiene carteggio e certificazioni che comprovano i servizi prestati dal conte Stefano II Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. S, mazzo I, n. 89

Segnatura moderna: 437

10– Elenchi di spese sostenute da Stefano Sanvitale in occasione del viaggio a Parigi

Fascicolo

1814

Contiene specchi delle spese sostenute da Stefano II Sanvitale in occasione del viaggio a Parigi.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 438

11– “Carte dimostrative delle perdite sofferte dalla Casa Sanvitale per l’abolizione dei diritti feudali”

Fascicolo

1815

Contiene specchi riassuntivi di diritti acquistati dalla famiglia Sanvitale già di ragione della Camera ducale di Parma ed elenco di stime di beni già di ragione di Casa Sanvitale poi passati alla Camera ducale di Parma e, successivamente, da quest’ultima venduti a Giuseppe Serventi.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 439

12– “Produzione di vari documenti fatta dai procuratori generali di S.E. Stefano Sanvitale per giustificare quanto fu esposto dal lor principale nella supplica a S.M. Imperiale indirizzata ad ottenere un’indennità proporzionata al valsente di cui fu egli spogliato dalle leggi francesi”

Fascicolo

1815

Contiene minute, specchi e stime relative ai beni sottratti con leggi di abolizione dei diritti feudali e di privative.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 440

13– Nomina di Stefano Sanvitale a gran ciambellano dell’arciduchessa di Maria Luigia d’Austria

Fascicolo

1815

Contiene carteggio e nomina da parte dell’arciduchessa Maria Luigia d’Austria di Stefano II Sanvitale come grande ciambellano.

Segnatura d'archivio: [Cass. S, mazzo II, n. 1]
Segnatura moderna: 441

14– “Carteggio del signor cavalier Poggi relativo alla domanda fatta da S.E. il signor conte Stefano Sanvitale a S.M.I. l'imperadore d'Austria di ottenere la grazia che siano restituiti tutti gli oggetti di belle arti degli Stati di Parma esistenti a Parigi di cui havvi qui allegato lo stato individuale

Fascicolo

1815

Contiene lettere di Giuseppe Poggi, commissario liquidatore dei debiti e crediti del ducato di Parma, Piacenza e Guastalla con il governo francese, con elenco dei beni trasportati a Parigi durante il governo francese. Le missive di Poggi riguardano al rientro delle opere d'arte a Parma dalla Francia.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 442

15– Nomina di Stefano Sanvitale a Consigliere intimo di Stato

Fascicolo

1816

Contiene lettera di nomina a Consigliere intimo di Stato di Stefano II Sanvitale da parte della duchessa Maria Luigia d'Austria. Allegate le attribuzioni del servizio di gran ciambellano.

Segnatura d'archivio: Cass. S, mazzo II, n. 2

Segnatura moderna: 443

16– Nomina di Stefano Sanvitale come membro di una commissione per la revisione dello statuto dell'ordine costantiniano

Fascicolo

1816

Lettera del conte Filippo Magawly, gran cancelliere e viceprefetto dell'ordine costantiniano, a Stefano II Sanvitale relativamente alla sua nomina come membro di una commissione per la revisione dello statuto dell'ordine costantiniano.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 444

17– Nomina di Stefano Sanvitale a gran ciambellano della duchessa Maria Luigia d'Austria

Fascicolo

1816

Lettera d'accompagnamento e diploma di nomina a gran ciambellano del conte Stefano II Sanvitale.

Segnatura d'archivio: Cass. S, mazzo II, n. 3

Segnatura moderna: 445

Pergamena

18– Nomina di Stefano Sanvitale a consigliere di Stato effettivo

Fascicolo

1816

Contiene lettera d'accompagnamento e diploma di nomina di Stefano II Sanvitale come consigliere di Stato.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 446

19– Nomina di Stefano Sanvitale a cavaliere di giustizia dell'Ordine costantiniano

Fascicolo

1816

Contiene lettera d'accompagnamento e diploma di nomina di Stefano II Sanvitale come cavaliere di giustizia dell'ordine costantiniano.

Segnatura d'archivio Cass. S, mazzo II, n. 4

Segnatura moderna: 447

20– “Patenti dell'ammissione di S.E. il conte Stefano Sanvitale fra i confratelli di alcuni ordini religiosi”

Fascicolo

1816

Contiene patenti d'ammissione di Stefano II Sanvitale come confratello in diversi ordini regolari.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 452

21– Nomina di Stefano II Sanvitale a consigliere con diritto di voto nell'Accademia di belle arti di Parma

Fascicolo

1816

Lettera d'accompagnamento e diploma a consigliere con voto nell'Accademia di belle arti di Parma.

Segnatura d'archivio Cass. S, mazzo II, n. 10

Segnatura moderna: 453

22– Nomina di Stefano Sanvitale alla dignità di Gran Croce dell'ordine costantiniano

Fascicolo

1816

Contiene lettera d'accompagnamento e diploma di nomina di Stefano II Sanvitale alla dignità di Gran Croce dell'ordine costantiniano.

Segnatura d'archivio: Cass. S, mazzo II, n. 9

Segnatura moderna: 456

Pergamena con sigillo pendente (che fa un rumore sospetto)

23– Lettere dirette a Stefano Sanvitale in qualità di consigliere intimo e gran ciambellano

Fascicolo

1816

Contiene lettere di Filippo Magawly dirette a Stefano II Sanvitale come consigliere di Stato con cui si comunicano le sedute del Consiglio di Stato.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 457

24– Diverse relative all'oratorio

Fascicolo

1816 – 1817

Contiene concessioni di far celebrare messa presso l'oratorio privato.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 451

25– Nomina di Stefano Sanvitale ad accademico onorario di Belle arti di Vienna

Fascicolo

1818

Contiene lettera d'accompagnamento e diploma di nomina di Stefano II Sanvitale membro onorario dell'Accademia di belle arti di Vienna.

Segnatura d'archivio Cass. S, mazzo II, n. 18

Segnatura moderna: manca

26– Opuscoli a stampa

Pacchetto

XVIII secolo – 1838

Pacchetto contenente: “Ricordi di Pippo e della Tonia”, Parma, sd, dedicata a Filandro Cretense alias di Antonio Cerati (fine XVIII); “Gli orfanotrofi di Fontanellato a sua eccellenza il signor Generale Junot … Oda di Vincenzo Mistrali”, Parma, 1806; “Necrologia di sua eccellenza il conte Stefano II Sanvitale”, Parma 1838.

Busta 911 Conte Luigi Sanvitale. Pubblicazioni a stampa 1816 – 1869 (1816 – 1876)

La busta contiene opere a stampa e componimenti composti da Luigi IV Sanvitale o a lui dedicati.

1– “Sanvitale conte Luigi di Stefano. Opere e scritti. I Poesie stampate”

Fascicolo

1816 – 1869

Le opere a stampa sono raccolte in un fascicolo, segnato 500 (a); sulla camicia sono riportati il numero di catena (da 1 a 15), il titolo del componimento, la data del componimento e il numero di copie. Contiene: “Poesie giovanili”, 1816 – 1817; 1821. Lettere e poesie manoscritte e a stampa (1 copia); “Versi e prose”, 1841. Contiene articolo della Gazzetta di Parma, lettera di Luigi IV Sanvitale alla moglie Albertina Montenuovo, opera a stampa (nell’indice sono segnate due copie, mentre ne è stata reperita solo una); “Elegia in morte di una bambina”, 1841, estratto da “Il Facchino, giornale di scienze ed arti”, introduzione di Giovanni Adorni; “Elegia in morte di una bambina”, 1842, con commento di Luciano Scarabelli; “Un defunto. Visione. Carme”, 1842 (4 copie); “La ricordanza di un defunto”, 1842 (4 copie); “Il ritorno alla patria”, 1842 (2 copie; 3 segnate nell’indice); “Ghiribizzi poetici”, Parma, 1843 (3 copie); “Scherzi poetici”, 1843 (3 copie); “Versi”, 1843 (3 copie); “Capitoli Berneschi”, 1844, (1 copia); “Poesie varie. Estratti di giornali”, 1842 – 1843; “I casi d’Italia. Terzine”, 1848, manoscritto (da un’indicazione interna i versi furono pubblicati a Torino nel 1849 dal giornale “Confederazione italiana. Cronaca di tutti i giorni”, n. 90); “Ricordanze di Recoaro”, Torino, 1862; “Prose e versi in occasione delle nozze del conte Alberto Sanvitale colla contessa Laura Malvezzi”, Parma, 1869.

Segnatura moderna: 500 (a)

2– “Sanvitale conte Luigi di Stefano. Opere e scritti. II Poesie stampate”

Fascicolo

1842 – 1874

Le opere a stampa sono raccolte in un fascicolo, segnato 500 (b); sulla camicia sono riportati il numero di catena (da 1 a 11), il titolo del componimento, la data del componimento e il numero di copie. Contiene: “I romanzi”, 1842, estratto dal giornale “Il facchino”; “Necrologia del dottor Coruzzi”, 1843 di Gaetano Ramponi con epigrafe di Luigi IV Sanvitale; “Descrizione della camera del Parmigianino a Fontanellato”, 1843 (2 copie); “Memorie intorno alla Fontanellato, Rocca”, Parma, 1857 (2 copie delle quali una con correzioni a mano di Luigi IV Sanvitale); “Notarelle intorno l’arte dell’indovinare tratte dalle appendici d’un lunario inedito del secolo passato”, Parma, 1846 (3 copie); “Osservazioni intorno alla spiritomania”, Parma, 1866 (2 copie); “La spiritomania”, Firenze, 1867 (2 copie); “Concetti attorno la mendicità”, Parma, 1847 (2 copie); “Le biblioteche gratuite popolari”, Parma, 1847; “Società di mutuo soccorso detta di san Bernardo. Discorsi del presidente Luigi Sanvitale (1841 – 1846), memorie intorno alle società benefiche di mutuo soccorso (1846), Sulle memorie scritte dal conte Luigi Sanvitale”, raccolta di opuscoli; “Asili d’infanzia e Casa di provvidenza”, 1842 – 1862; 1873 – 1874, opuscoli a stampa, manoscritti e appunti.

Segnatura moderna: 500 (b)

3– “I. Conte Luigi Sanvitale. In morte”

Fascicolo

1876

Il fascicolo, segnato 506, contiene partecipazione di morte con elenchi, oggetti regalati in ricordo del conte Luigi IV Sanvitale, con elenchi, condoglianze, ringraziamenti per elargizioni, componimenti vari in morte e necrologi apparsi sui giornali (1876).

Segnatura moderna: 506

4– Biglietti di vista di Luigi Sanvitale

Pacchetto

s.d.

Vi si conservano, in un piccolo pacchetto, i biglietti di visita del conte Sanvitale.

Busta 912 Albertina Montenuovo Sanvitale. Documenti vari. Corrispondenza (1817 – 1867 con sussegente del 1909)

La busta contiene documentazione eterogenea relativa ad Albertina Montenuovo, moglie di Luigi IV Sanvitale. Vi si conservano, inoltre, documenti relativi alla scuola normale Albertina Sanvitale.

1– “*Contessa Albertina Montenuovo. 1– Atti e fedi di nascita (1817, 1 maggio); 2– Fedi di matrimonio di S.M. Maria Luigia col gen. Conte di Neipperg (1821, 7 agosto); 3– Fedi (civile e religiosa) di matrimonio della contessa Albertina Montenuovo col conte Luigi Sanvitale (1833 26 3 29 ottobre); 4– Adozione. Atto di S.M. Maria Luigia, duchessa di Parma (diploma 12 dicembre 1825) col quale adotta quale figli Albertina e Guglielmo conti di Montenuovo. N.B. tale documento manca nelle carte*”

Fascicolo

1817 – 1865

Contiene atti e fedi di nascita di Albertina Montenuovo del 1817 (estratti nel 1836 e nel 1848), estratti di fede di matrimonio tra la duchessa Maria Luigia d’Austria e il conte Adam Albert Neipperg nel 1833 (estratto nel 1836 e nel 1858). Vi si conservano minute della rinuncia da parte del barone Amélin alla tutela di Albertina e richiesta che siano consegnate al capitano Lorenzo Richter libri e carte a lei spettanti (1831), secondo il decreto dell’arciduchessa Maria Luigia d’Austria.

Vi si conservano, inoltre, lettere in accompagnamento alla documentazione (1858, 1865).

Non è stata reperita la documentazione relativa al matrimonio tra Albertina Montenuovo e il conte Luigi IV Sanvitale, ma solo il carteggio di accompagnamento.

Segnatura moderna: 513

2– “*Documenti relativi al patrimonio della contessa Albertina Montenuovo Sanvitale. 1– Donazione e tutela (Atti di S.M Maria Luigia, 1829; 2– Inventario dei capitali in Francia dei minori Montenuovo; 3– Corrispondenza del cav. Richer col principe Metternich a Vienna con S.M. Maria Luigia etc. (Affari, matrimonio, dote, patti nuziali, etc.) N.B. Altre corrispondenze private del conte Luigi Sanvitale circa i preliminari del matrimonio sono colle carte di lui (V. Mazzo 38°, n. 508 bis); 4– Procura della contessa Albertina al cav. Richer; 5– Resoconti del curatore Richer dal 1831 al 1846; 5– Inventario del corredo di sposa (spese £ 56, 962.39), 1833; 7– Note di oggetti acquistati dalla successione di S.M. Maria Luigia 1848. N.B. a completamento dei notati documenti, altri trovansi nell’Archivio Amministrativo e così: 1– Contratto nuziale, coi decreti di tutela, 26 ottobre 1833; 2– Inventario dettagliato e documentato del corredo, 1833. Più la stima delle gioie della contessa Alberta è presso il figlio Alberto.*”

Fascicolo

1827 – 1848

Contiene documenti relativi alla tutela di Albertina e Guglielmo Montenuovo (1831), inventario dei capitali in Francia dei fratelli Montenuovo amministrati da Amélin (1827, 1831, 1847). Vi si conserva corrispondenza del cavaliere Richer, tutore dei Montenuovo, e il principe Metternich (1832 – 1839), carte riguardanti al matrimonio di Albertina Montenuovo con Luigi IV Sanvitale (1833), documenti afferenti alla procura al cavaliere Richer e alla relativa amministrazione dei beni (1833). Contiene, inoltre, resoconti del curatore generale Richer (1831 – 1846), spese⁵² per il corredo di Albertina Montenuovo (1833) e note degli oggetti acquistati dalla successione di Maria Luigia d’Austria (1848). Segnatura moderna: 514

⁵² Riporta la segnatura “Mazzo 42”.

3– “*Documenti onorifici riferibili alla fu contessa Alberta Sanvitale. Documenti onorifici della contessa Alberta Sanvitale. Ordini cavallereschi, cariche di corte, etc.* 1– *Dama di Palazzo di S.M. Maria Luigia, duchessa di Parma*, 1838; 2– *Ordine di Malta (dama di devozione)*, 1840; 3– *Dama nell’ordine della Croce stellata*, 1843; 4– *Dama dell’Istituto della maternità*, 1846; 5– *Dama di Palazzo della duchessa di Parma Maria Teresa di Savoia, moglie del duca Carlo II*, marzo 9, 1848; 6– *Terziaria dell’ordine dei cappuccini*, 1853; 7– *Terziaria dell’ordine dei carmelitani scalzi*, 1853”

Fascicolo

1838 – 1853

Contiene carteggio, avvisi di corte, diplomi relativi alla nomina e servizi di Albertina Montenuovo come dama di Palazzo della duchessa Maria Luigia d’Austria (1838), alla concessione della Croce d’oro dell’ordine di Malta (1840), alla concessione dell’ordine della Croce stellata (1843), a membro delle Dame della maternità (1846), alla nomina di dama di Palazzo di Maria Teresa di Savoia (1848), a terziaria dell’ordine dei Cappuccini e dei Carmelitani scalzi (1853).

Vi si conserva, inoltre, lettera diretta ad Albertina Montenuovo Sanvitale del luogotenente del Magistero dell’ordine di San Giovanni di Gerusalemme sul modo di portare la decorazione del detto ordine (1858).

Segnatura moderna: 515

4– “*Contessa Albertina Sanvitale. Componimenti diversi (versi e prose). Estratti varii e traduzioni*”

Fascicolo

1838 – 1841

Contiene trascrizioni di mano di Albertina Sanvitale dal tedesco al francese e italiano di alcune omelie dell’abate Lambrecht, cappellano di corte della duchessa Maria Luigia d’Austria (1840 e sd), raccolta di trascrizioni e pensieri (1838 – 1841). Vi si conserva un piccolo quaderno “*Pensées d’une dame*” raccolta autografa di pensieri e versi di Albertina Montenuovo Sanvitale (1838 – 1841).

Segnatura moderna: 516

5– “*Poesie ed altri componimenti diretti alla contessa Albertina Sanvitale. 1– Album rilegato; 2– Conte Luigi Sanvitale; 3– Conte de Castagnola; 4– Conte Vaini; 5– Carlo Malaspina; 6– Marchese Gian Carlo Di Negro; 7– Conte Girolamo Nasalli; 8– diverse*”

Fascicolo

1842 – 1854

Contiene poesie e componimenti diretti ad Albertina Montenuovo dal marito Luigi IV Sanvitale (1842), da Ferdinando Gregorio Castagnola (1851 – 1853; 1855), da Ferdinando Vaini (1845 – 1846 e sd), da Carlo Malaspina (sd), da Gian Carlo Di Negro (1854), da Girolamo Nasalli (1854) e altri non sottoscritti (1847 e sd).

Segnatura moderna: 517

7– “*Contessa Albertina Sanvitale. Memorie diverse interessanti. 1– Capelli (da bambina e dopo la morte); 2– Partecipazione di matrimonio, 1833; 3– Calendario annotato, 1842; 4– Elenchi di libri letti; 5– chiave segreta adoperata nell’esilio del marito per comunicargli gli affari di Parma; 6– Lettera del colonnello Betheen, 1862 e ritornata dal capitano Princh nel 1866; 7– Lettere curiose di un pazzo avute da Bergamo nel 1867*”

Fascicolo

1833 – 1867

Contiene i capelli di Albertina Montenuovo da bambina e da morta avvenuta nel 1867, partecipazione alle nozze di Luigi IV Sanvitale e Albertina Montenuovo (1833), calendario del 1842 con annotazione di anniversari di nascita, morte, matrimonio della famiglia. Vi si conserva elenco alfabetico per autore dei libri letti da Albertina Montenuovo dal 1830 al 1845, chiave di lettura delle lettere inviate da Luigi IV Sanvitale alla moglie durante l’esilio e lettere dirette a Giuseppina Sanvitale da Bergamo (1867).

Contiene, infine, lettere dirette alla contessa Albertina da Giulio Princh⁵³ del 1866 con allegata una copia di lettera della medesima Montenuovo del 1862, diretta un certo Barbieri.

Segnatura moderna: 518

8— “*Contessa Albertina Sanvitale. 1— Partecipazioni, memorie della malattia – epigrafi; 2 – Componimenti varii in morte, necrologie. In morte 1867*”

Fascicolo

1867 – 1868

Contiene lettere di diversi indirizzate al conte Luigi IV Sanvitale in occasione della malattia e morte della moglie Albertina Montenuovo (1867 – 1868), compimento musicale “Pianto sulla tomba della illustre dama la contessa Albertina Sanvitale. Pensiero di F. Buccellati”, estratti di giornali, articoli, memorie, istruzioni relative al funerale, raccolte di versi relativi alla morte.

Segnatura moderna: 519.

9— “*Biografie. Contessa Albertina Sanvitale*”

Fascicolo

1867 – 1868; 1871

Contiene: 2 opuscoli a stampa dal titolo “Della contessa Alberta Sanvitale ricordazione alle alunne della scuola normale femminile di Parma, fatta dal prof. Giovanni Adorni, il dì 9 gennaio 1868”, adito a Parma nel 1868; estratto dal n. 52 del giornale “Amico dell’operaio” del 29 dicembre 1867 in ricordo di Albertina Sanvitale; “Giornale del gentil sesso” del primo novembre 1871 con una memoria della vita di Albertina Sanvitale.

Contiene memorie di Luigi IV Sanvitale relative ad Albertina Montenuovo (1871 ca).

Segnatura moderna: 520

10— “*In memoria della defunta fanciulla Lodovica Maria Sanvitale. Anni 1841 – 1842*”

Carpetta

1841 – 1843

Contiene disegni dell’apparato funerario per Lodovica Maria⁵⁴ morta nel 1841, figlia di Luigi IV Sanvitale e Albertina Montenuovo, componimenti e versi (1841 – 1843). Vi si conservano i capelli di Lodovica Maria Sanvitale e della sorellina Luisa Sanvitale⁵⁵.

Segnatura moderna: 521

11— “*Regia scuola normale Alberta Sanvitale in Parma. Monografia*”

Fascicolo

1909

Contiene carteggio tra la scuola normale Albertina Sanvitale e il conte Giovanni Sanvitale relativo alla stesura di una storia dell’istituto. Vi si conserva la relazione redatta da Giovanni Sanvitale sulla scuola (1909).

⁵³ Non si esclude altra lettura.

⁵⁴ Detta Maria o Marietta, figlia di Luigi Sanvitale e di Albertina Montenuovo, nacque il 6 settembre 1836, e morì nel 1841, a Ischl. Fu seppellita a Fontanellato.

⁵⁵ Luisa, figlia di Luigi IV Sanvitale e di Albertina Montenuovo, nacque il 15 luglio 1840 e morì nel luglio 1841 a Ischl a 11 mesi.

Busta 913 Conte Luigi Sanvitale. Manoscritti e memorie (1818 – 1863)

La busta contiene carteggio, memorie, componimenti poetici e studi scientifici di mano o raccolti da Luigi IV Sanvitale.

1– “*Sanvitale conte Luigi di Stefano. Opere e scritti. III Manoscritti. 1– Indice autografi delle sue opere; 2– Jean Paul – fantasie giovanili, 1825; 3– Vademecum scritto e riunito dall'autore, versi e prose, 1840 – 1875; 4– Copie due di componimenti poetici, sd; 5– Versi – Nizza, 1853 – 1854; 6– Commentari storici, 1842, 1854, 1855; 7– Predizioni singolari, 1854; 8– La spiritomania, autografo, 1865; 9– Vocaboli italiani impropriamente usati, 1863 in poi.*”

Fascicolo

1821 – 1875

Contiene indice delle opere a stampa e manoscritte di Luigi IV Sanvitale dal 1821 al 1855, “Jean Paul” componimento giovanile di Luigi Sanvitale in francese del 1825 segnato n. 2; “Componimenti poetici di Luigi Sanvitale, segnato n.4 e J.VI.8 (1838 – 1839); “Componimenti poetici del conte Luigi Sanvitale”, segnato n. 4 e J.VI.7; “Versi. Nizza” (1853 – 1854), segnato n. 5; “Memorie del conte Luigi Sanvitale, commentari storici⁵⁶ (1842; 1854 – 1855), segnato n. 6; “Predizioni 1854”, segnato n. 7, con allegato disegno e scrittura automatica dello stesso Luigi sotto la dettatura dello spirito guida (1854); manoscritto dell’opera “La Spiritomania”, edito a Firenze nel 1867, segnato n.8 e J.VI.5; “Italiani vocaboli impropriamente usati e correzioni di essi. Anno 1863 e seguenti”, segnato n.9.

Vi si conserva, infine, il “Vademecum dal 1840 al 1875”, segnato n. 3, raccolta di scritti, manoscritti e a stampa, lettere a diversi e poesie di Luigi IV Sanvitale⁵⁷.

Sul verso della camicia annotazione “N.B. Opere scritte e raccolte dal conte Luigi IV Sanvitale che non sono in archivio ma conservate nella Biblioteca famigliare; 1– Patronato per gli usciti dal carcere; 2– Memorie varie intorno la pubblica beneficenza; 3– Memorie intorno alla pubblica beneficenza, volume piccolo; 4– Statistiche e memorie sovra istituti parmensi; 5– Bio–magnetismo, tavole giranti e scrivente; 6– Memorie sul colere (stampate manoscritte); 7– Memorie di Recoaro e Valdagno nel vicentino.

Segnatura moderna: 500 c

2– “*Sanvitale conte Luigi di Stefano. Opere e scritti. IV Viaggi (memoriali). 1– Elenco dei viaggi (1818 – 1839); 2– Viaggio in Germania (1839); 3– Viaggio in Germania (1841 – 1842); 4– Viaggio in Toscana (1857); 5– Viaggio a Recoaro (1858); 6– Viaggio a Courmayeur e Chamounix (1859 – 1860)*”

Fascicolo

1818 – 1862

Vi si conservano inoltre memorie di viaggio del conte Luigi IV Sanvitale, in particolare: “Brevi memorie d’un viaggio nella confederazione germanica scritte da C.L.S. 1839”, la segnatura, a matita rossa, n. 2; “Memoriale 1841 – 1842. Viaggio in Germania” con allegato un mazzo di violette, il disegno del monumento eretto a Ischl in ricordo della figlia Maria Luigia del luglio 1841; il volume è numerato n.3; “Viaggio o un giro in Toscana. Anno 1857”, numerato 4, contiene carteggio tra Giovanni Adorni e Luigi IV Sanvitale, (1857), allegati: “Storia di Viareggio ed eroismo dai suoi abitanti nell’occasione del maremoto avvenuto la sera del 12 luglio 1854” di f. Aurelio Angeloni di Lucca e “Giornale privilegiato di Lucca” del 7 maggio 1841; “Recoaro 1858”, allegate foto, incisioni e disegni; “il volume è numerato n.5; “1859 – 1860. Courmayeur – Chamonix”, allegate motti, incisioni e disegni: il volume è numerato n.6.

Contiene elenco dei viaggi di Luigi IV Sanvitale dall’ottobre 1818 al luglio del 1839, segnato a matita rossa, n.1.

⁵⁶ Componimenti autobiografici.

⁵⁷ Il volume si trovava erroneamente nella busta 916 in cui sono raccolti gli scritti di Stefano Sanvitale.

Nota: il volume “Viaggio in Toscana”, segnato n. 4; è conservato nella vetrina “Tesorì” nella seconda stanza dell’aula Drei (n. 7 dell’elenco della vetrina).

Segnatura moderna: 500 d

3— “*Massime manoscritte del conte Stefano Sanvitale*”

Volumetto

1838

Contiene massime, in francese, estratte da diverse opere dal conte Stefano II Sanvitale, destinate all’educazione dei fanciulli. Il volume di piccole dimensioni è stato reperito nella scatola contenente gli esperimenti del conte Stefano II Sanvitale.

Busta 914 Conte Luigi Sanvitale. Memorie di carattere storico (1818 – 1872)
La busta contiene materiale eterogeneo, raccolto da Luigi IV Sanvitale.

1– “*Memorie statistiche risguardanti alla città di Parma. Si mandarono in manoscritto al Congresso degli scienziati d’Italia l’anno 1844. Memorie, a stampa, sulla Società parmense di mutuo soccorso. Istituti parmensi statistiche e memorie 1844*”

Fascicolo

1843 – 1847

Contiene “Considerazione generali” relative allo stato dei fanciulli e fanciulli poveri impiegati in lavori a Parma in cui sono elencati, per quartiere, nomi, cognomi, età e impiego; segue lo Stato dei fanciulli e delle fanciulle di classe povera o media che sono occupati in luoghi di istruzione, indice di istituti d’educazione, di beneficenza e correzione, stato dei soci della Società del mutuo soccorso, notizie sugli asili per l’infanzia, doti o venture della Congregazione di san Filippo Neri o della carità di Parma, specchio dei detenuti nella Casa di correzione in Parma e il cosiddetto Ergastolo (1844). Vi si conservano inoltre note statistiche e “Memorie del conte Luigi Sanvitale intorno alle società di mutuo soccorso” a stampa, “Concetti intorno alla mendicità” a stampa, “Biblioteche popolari” con annotazioni e commenti di Luigi IV Sanvitale (1843 circa – 1847).

2– “*Memorie intorno alla Delegazione nominata dal Consiglio provinciale di Parma per mandare un memoriale al ministro dei Lavori pubblici a Torino, circa l’attenzione circa ferrovie che dalla Spezia guida al Taro*”

Fascicolo

1860; 1861; 1868 – 1872

Contiene “Pianta delle ferrovie in progetto da Livorno a Parma e da Livorno a Reggio”, carteggio, memorie, ritagli di giornale e risposte del senatore Pietro Paleocapa (1860). Vi conserva, inoltre, documentazione, giornali e carteggio relativo al progetto della ferrovia fra Parma e La Spezia (1861; 1868 – 1872).

3– “*Biografia del dottore di medicina cavaliere Luigi Frank, scritta da lui stesso*”

Fascicolo

s.d. [metà XIX secolo]

Contiene autobiografia di Ludovic Frank, medico dell’arciduchessa Maria Luigia e di altri illustri personaggi; allegata lettera di Jean Pierre Frank al nipote (1818).

Segnato J.IV.1 mss.

4– “*Cenni storici, risguardanti a donna Barbara Sanseverino – Sanvitale*”

Fascicolo

s.d. [post 1838]

Manoscritto relativo alla vita di Barbara Sanseverino composta da Luigi IV Sanvitale, con lunga disquisizione sui ritratti della Sanseverino (post 1838).

5– “*Iscrizione a papa Pio IX dettati per la celebrazione delle sue esequie*”

Fascicolo

1878

Contiene 20 prove di cartelloni da esporre sulla porta della chiesa di Fontanellato, in particolare in occasione della morte di Pio IX (1878).

La documentazione fu raccolta da Luigi IV Sanvitale, che morì nel 1876.

6– “*Triliparemeron ou Les trois jour gras*”

Volume

1830

Manoscritto anonimo dedicato al conte Luigi IV Sanvitale del 1830.

7– “*Cronique francoise Jacques de Gondor*”

Volumetto

s.d. [XIX secolo]

Copia di una traduzione manoscritta di Giuseppe Taverna, con testo in francese ed italiano; proverbi di Salomone a stampa, traduzione di don Giuseppe Taverna. Allegato appunto, datato 1833, di Luigi IV Sanvitale in cui si specifica che l'autografo del manoscritto si trova nella biblioteca di Parma, ornato di miniature insieme con una novella originale del suddetto, parimenti autografo.

8– “*Bosi, Gli Stati parmensi; Malaspina Cronologia parmense; Reumont, Tavole cronologiche; Lamp, Tables historiques*”

Fascicolo

1858

Raccolta, in parte a stampa e in parte manoscritta, di diversi trattati di carattere storico, di Carlo Malaspina, donato a Luigi IV Sanvitale, segnato J.B.17 mss.

Allegata “Relazione del giornale Il patriota sui danni prodotti dalla piena del torrente Parma nella sera del 21 settembre 1868.

Busta 915 Conte Stefano Sanvitale. Documenti vari che lo riguardano con volume incisioni (1821 – 1838)

La busta contiene materiale eterogeneo, raccolto o relativo a Luigi IV Sanvitale.

1– Decreto relativo al rango dei cavalieri dell’ordine costantiniano di san Giorgio

Fasciolo

1821

Contiene lettera d’accompagnamento e copia conforme del decreto di Maria Luigia d’Austria con cui viene fissato il rango dei cavalieri dell’ordine costantiniano.

Segnatura d’archivio: Cass. S, Mazzo II, n. 21

Segnatura moderna: 466

2– Incisioni della stanza del Parmigianino nella Fontanellato, Rocca

Fasciolo

1822 – 1823

Contiene carteggio relativo a diversi doni fatti dal conte Stefano II Sanvitale di incisioni della stanza del Parmigianino nella Fontanellato, Rocca.

Nel cartiglio d’accompagnamento all’unità si specifica che nell’archivio si conservino copia delle dette incisioni.

In occasione della descrizione della sezione dell’Archivio storico è stato reperita, nella miscellanea contenente documentazione senza segnatura, un volume di incisioni “Atteone dipinto da F. Mazzola” con la medesima segnatura Cass. 2, Mazzo II, n.22. Il volume di grandi dimensioni, fuori formato, è stato collocato prima della miscellanea finale.

Segnatura d’archivio: Cass. S, Mazzo II, n. 22

Segnatura moderna: 467

3– Nomina di Stefano Sanvitale a presidente del consiglio amministrativo dell’ordine costantiniano

Fasciolo

1824

Contiene copia conforme della nomina, a seguito della dimissione Filippo Magawly, di Stefano II Sanvitale a vicepresidente amministrativo dell’Ordine costantiniano.

Segnatura d’archivio: Cass. S, Mazzo II, n. 23

Segnatura moderna: 469

4– Motu proprio della duchessa Maria Luigia d’Austria di nomina di Stefano Sanvitale a gran cancelliere dell’ordine costantiniano

Fasciolo

1824

Contiene motu proprio della duchessa Maria Luigia d’Austria e lettera d’accompagnamento della nomina di Stefano II Sanvitale a gran cancelliere dell’ordine costantiniano.

Segnatura d’archivio: Cass. S, Mazzo II, n. 26

Segnatura moderna: manca

5– “1823 17 luglio al 30 agosto 1825. Carteggio relativo alla domanda fatta dal podestà di Fontanellato di un pezzo di terra di ragione di Casa Sanvitale per istabilirvi il cimitero delle due parrocchie di Fontanellato e Ghiaia”

Fasciolo

1823 – 1825

Contiene missive del podestà di Fontanellato dirette a Stefano II Sanvitale relativo alla concessione di un campo, detto Campo degli Ortazzi, da utilizzarsi come cimitero.

Vi si conserva copia conforme dell'atto di vendita con allegata tipo planimetria disegnata da Domenico Gruzzi nel 1829.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 468

6– Nomina di Stefano Sanvitale a gran cancelliere dell'ordine costantiniano

Fascicolo

1824 – 1825

Contiene diploma della nomina di Stefano II Sanvitale a gran cancelliere dell'ordine costantiniano. Il diploma di nomina è datato 11 dicembre 1824, la lettera d'accompagnamento è del 17 gennaio del 1825.

Segnatura d'archivio: Cass. S, Mazzo II, n. 27

Segnatura moderna: 470

Pergamena con sigillo pendente

7– Certificazione del soggiorno di papa Pio VII presso Casa Sanvitale

Fascicolo

1826

Contiene certificato di Giovanni Platestainer, sottoscritto nel 1826, che attesta il soggiorno di papa Pio VII presso Casa Sanvitale il 9 novembre 1804, come da disposizione dell'amministratore Mederico Moreau de Saint – Méry.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 472

8– Richiesta del diploma di nomina a consigliere di Stato

Fascicolo

1826

Contiene lettera di Luigi Bolla a Stefano II Sanvitale in cui è richiesto il diploma di nomina alla carica di consigliere di Stato.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 473

9– Nomina di Stefano Sanvitale a membro della Società d'agricoltura di Reggio

Fascicolo

1827

Contiene nomina di Stefano II Sanvitale a membro della Società d'agricoltura di Reggio e approvazione ducale, sottoscritta dal conte Adam Albert Neipperg.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 474

10– Fede di un donativo fatto da Stefano Sanvitale alla chiesa dell'ordine costantiniano

Fascicolo

1827

Contiene fede di un donativo fatto da Stefano II Sanvitale alla chiesa di dell'ordine costantiniano, Santa Maria della Steccata, in Parma di un paramento in oro e argento con stemma del casato e di un quadro con l'immagine di santo Stefano e tre martiri gesuiti dipinto dalla principessa Maria Antonietta Borbone, orsolina a Roma. La certificazione è una copia conforme prodotta nel 1838.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 475

11– Illuminazione a gas del teatro Sanvitale a Parma

Fascicolo

1827

Contiene carteggio ed avvisi relativi all'illuminazione "sperimentale" a gas del teatro Sanvitale a Parma.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 476

12– Lettere e comunicazioni ufficiali al conte Stefano Sanvitale per oggetti da trattarsi nel Consiglio di Stato, del quale era membro

Fascicolo

1825 – 1828

Comunicazioni, pareri dirette a Stefano II Sanvitale, in qualità di consigliere di Stato. I documenti, originali e in copia, sono in parte rilegati e in parte sciolti.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 471

13– "Progetto di una cassa di risparmio che non ebbe buon successo"

Fascicolo

1826 – 1829

Contiene carteggio, circolari e opuscolo a stampa "Considerazioni sulla cassa unita di risparmio, di assicurazione e di incoraggiamento pei ducati di Parma, Piacenza e Guastalla" di Luigi Mussi (1826 – 1829).

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 478

14– "Carteggio della Società filo-drammatica parmense"

Fascicolo

1820 – 1830

Contiene carteggio, circolari, inviti, programmi degli spettacoli nel teatro Sanvitale a Parma e a Fontanellato, biglietto di ingresso (1820 – 1830). Vi si conserva, inoltre, progetto per l'utilizzo del teatro con allegata la nota delle persone aderenti alla Società filodrammatica di Parma (1828).

Segnatura moderna: 465

15– Inviti alle sedute della società della filarmonica ducale parmense

Fascicolo

1821 – 1830

Contiene inviti della società filarmonica ducale parmense.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 477

16– "Teatro di Fontanellato e di Parma. Perizie e stime"

Fascicolo

1830 – 1832

Contiene perizia e stima eseguita da Luigi Didla, macchinista, del teatro Sanvitale a Fontanellato e deliberazione da parte dell'Amministrazione del patrimonio Sanvitale per i lavori da eseguire (1830; 1832).

Vi si conservano, inoltre, perizie di Gaetano Boni relativa a chincagliere, mobili di ragione di Stefano II Sanvitale.

Contiene, infine, stima e perizia del teatro Sanvitale e dei fabbricati attigui con allegata “Pianta del teatro Sanvitale e fabbricati annessi posti in Parma nel Borgo del Leon d’Oro sotto i numeri civici 17 e 15. Progetti di miglioramenti” di Giuseppe Cocconcelli (1831).

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 481

17– “1832. Carte relative alla vendita del Gabinetto di ornitologia già di Casa Sanvitale”

Fascicolo

1832

Contiene minute di Stefano II Sanvitale relative alla vendita del Gabinetto di storia naturale di ragione di Casa Sanvitale.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 482

18– Litografia

Fascicolo

1828 – 1833

Contiene carteggio relativo alla fondazione di una litografia, informazioni sulla litografia di Luigi Vigotti, memorie, elenco dei tentativi litografici eseguiti in Casa Sanvitale afferenti all’introduzione della litografia (1828 – 1833).

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 479

19– Vendita della collezione di testacei di ragione di Casa Sanvitale

Fascicolo

1834

Contiene carteggio del Magistrato degli studi di Parma relativo alla cessione fatta da Stefano II Sanvitale della collezione di testacei e zoofiti al Museo naturale dell’Università di Parma.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 483

20– Indulgenza di papa Gregorio XVI

1834

Contiene breve di papa Gregorio XVI, che concede per 7 anni l’indulgenza plenaria a chi visita l’oratorio del conte Stefano II Sanvitale nella prima domenica di ottobre e il 26 dicembre.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 484

Pergamena

21– Cessione di quadri del conte Stefano Sanvitale all’Accademia di belle arti

1835

Contiene processo verbale della cessione da parte di Stefano II Sanvitale a Paolo Toschi, direttore dell’Accademia di belle arti, di quattro quadri di Francesco Guardi raffiguranti il Colosseo, la gradinata del Campidoglio e l’Aracoeli e due vedute di città.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 485

Pergamena

22– Dichiarazione di deposito presso l’archivio Sanvitale di lastre incise di ragione di Stefano Sanvitale

Fascicolo

1836

Contiene dichiarazione di Gaetano Maccagni di aver depositato presso l’archivio Sanvitale le lastre di litografie, di ragione di Stefano II Sanvitale, degli affreschi di Parmigianino nella Fontanellato, Rocca, incise da Antonio Bresciani, di vignette delle imprese tratte dal poema Parabolico di Jacopo Antonio Sanvitale e le lastre incise da Raffaelo Morghen per le nozze di Stefano II Sanvitale.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 486

23– Iscrizione di Amadio Ronchini in memoria dell’orfanotrofio fondato da Stefano II Sanvitale a Fontanellato

Fascicolo

1836

Contiene carteggio con il conte Edoardo Dall’Asta relativo all’iscrizione fatta da Amadio Ronchini da porre nel convento delle madri Gavotte in Fontanellato. Allegata iscrizione.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 487

24– Lettere di monsignor Vitale Loschi

Fascicolo

1837

Contiene lettera di monsignor Vitale Loschi, vescovo di Parma, a Stefano II Sanvitale relativa agli obblighi che gravano sul patrimonio Sanvitale. Vi si conserva, inoltre, la concessione del medesimo monsignor Loschi perché sia tenuto un discorso evangelico da un cappuccino presso l’oratorio attiguo al Casino dello Stradone.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 488

25– “Perizia 1830. Signor Giambattista Vighi, incisore e orefice. Perizia del signor Sanini, orefice”

Fascicolo

1828 – 1838

Contiene perizia di oggetti preziosi, in particolare argenteria, di Casa Sanvitale.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 480

26– Stefano Sanvitale consegna ai monaci cassinesi di Parma la mitra e il berretto di san Carlo Borromeo

Fascicolo

1838; 1872; 1894; 1910

Contiene istanza presentata ad Antonio Ferdinando Gonzaga da parte delle madri agostiniane di san Carlo di Guastalla relative alle reliquie di san Carlo. L’istanza del XVII – XVIII secolo estratta da Tommaso Gasparotti nel 1836.

Vi si conserva, inoltre, istanza di donazione mossa dai monaci cassinesi di San Giovanni Evangelista di Parma a Stefano II Sanvitale del berretto cardinalizio e mitra di san Carlo Borromeo, conservato nell’archivio Sanvitale (1838).

Contiene, infine, carteggio relativo alle reliquie andate perdute (1872; 1894; 1910).

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 489

27– “Società filodrammatica in Parma”

Fascicolo

1838

Contiene carteggio relativo alla concessione dei palchi e condizioni dell'uso dei palchi nel teatro dell'ex Collegio di Santa Caterina.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 490

28– Lavori nella chiesa parrocchiale di Fontanellato

Fascicolo

1838

Contiene elenco dei lavori da eseguire nella chiesa di San Rocco a Fontanellato.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 491

Busta 916 Stefano Sanvitale. Scritti vari (1827 – 1836)

La busta contiene materiale eterogeneo, raccolto da Stefano II Sanvitale.

Nota: durante il lavoro di descrizione della sezione storica il volume “Vademecum. Luigi Sanvitale. Scritti”, precedentemente conservato nella busta 916, è stato collocato nella busta 913.

“Scritti e opere del conte Stefano Sanvitale”

Pacchetto

1827 – 1838

Il pacco, numerato 494, contiene componimento del conte Stefano II Sanvitale al conte Nicola Paganini, in occasione del suo ritiro nel Casino dello Stradone (1835).

Vi si conservano, inoltre, i seguenti volumi manoscritti, in particolare: “Raccolta di meditazioni del conte Stefano II Sanvitale” (1826); “L’eremitaggio. Meditazione del conte Stefano II Sanvitale” (1827); “Massime per guida sicura delle azioni di tutta la vita. Ricordi di un padre al figlio 1836” (1836); “Ricordi di un padre al figlio suo. Scritti del conte Stefano II Sanvitale 1838”; “Miscellanea di massime, sentenze e proverbi. Vol.1” (s.d.); “Massime, sentenze e proverbi. Vol. 2” in francese e italiano (s.d.);

“Volume manoscritto di pensieri e motti di Stefano II Sanvitale”, in italiano e francese.

Vi si conservano 2 volumi manoscritti “Stefano Sanvitale. Massime, sentenze e proverbi” in cui sono riportati i pensieri e motti di Stefano II Sanvitale, in francese.

Nota: in occasione della descrizione della sezione “Archivio storico” è stato reperito il tomo segnato 1 prima conservato in una miscellanea non numerata.

Segnatura moderna: 494

Busta 917 Luigi Sanvitale. Corrispondenza 1827 – 1856 (1829 – 1875 con un susseguente del 1910)
La busta contiene materiale eterogeneo, relativo a Luigi IV Sanvitale.

1– “Poesie dedicate o dirette al conte Luigi Sanvitale. 1– Pezzana; 2– Ronchini; 3– Giangiacomo Mistrali; 4– conte Vaini; 5– conte De Castagnola; 6– Crotti; 7; Pietro Martini; 8– Pier Luigi Draghi; 9– Nizza 1853 – 1854, Marchesa Caroline De Coutrade, Marchese Jenny De la Verrière; 10– Diverse”

Pacchetto

Post 1829 – 1849

Contiene componimenti di Luigi IV Sanvitale o al lui dedicati in particolare dal conte Prospero Viani (1833; 1839), dal conte Ferdinando Gregorio De Castagnola (1849), da Francesco Crotti (post febbraio 1829), da Pietro Martini (post 1829), da Pier Luigi Draghi (sd).

Non sono state reperite le poesie di Angelo Pezzana, Amadio Ronchini, Giangiacomo Mistrali, i componimenti di Nizza e il materiale descritto sulla camicia del fascicolo come “Diverse”.

Segnatura moderna: 504

2– “Ultime memorie: 1– Abbozzo di disposizioni testamentarie, senza conclusioni veruna; 2– Ultimi scritti; 3– Minute delle ultime lettere (dicembre 1875); 4– Memorie varie (falsariga, biglietti da visita)”

Pacchetto

1853 – 1875

Contiene abbozzo del testamento appuntato da Alberto Sanvitale (s.d.), minute di una relazione sulla conversione dei beni delle opere pie (sd), minute di lettere scritte nel settembre 1875 e il dicembre 1875, raccolta di biglietti da visita (1853 – 1854) e falsariga.

Segnatura moderna: 505

3– “Corrispondenze del conte Luigi Sanvitale. Scelta di lettere ricevute. 1– Lettere del padre conte Stefano e dello zio vescovo Luigi Sanvitale (1827 – 1845); 2– Lettere di dame come da elenco incluso (1830 – 1842); 3– Parenti come da elenco incluso (1831 – 1847); 4– Corrispondenze varie scelte come da elenco (1827 – 1847); 5– Nizza: lettere di signore (1854 – 1855), ricordi (1853 – 1854). Corrispondenze diverse dal 1850 al 1875: 6– Parenti; 7– figli del conte Jacopo Sanvitale; 8– Amici di Parma e fuori; 9– Varie: I– Parmigiani, II– non di Parma; 10– Senatori ed uomini politici; 11– Letterati; 12– Beneficiati; 13– Lettere del generale Crotti; 14– Corrispondenza del senatore Siotti Pintor; 15– Lettere del conte Andrea De Castagnola”

Il pacco costituito da sottofascicoli e volumi. Si segnala che non è stato reperito il sottofascicolo n. 13, dal titolo “Lettere del generale Crotti”.

Segnatura moderna: 508

“1. Lettere dirette al conte Luigi Sanvitale dal padre e dallo zio di lui”

Volume

1827 – 1845

Volume in cui sono raccolte lettere dirette a Luigi IV Sanvitale dal padre Stefano II Sanvitale e dallo zio Luigi Sanvitale (1827 – 1845). Allegato ritratto di Luigi IV Sanvitale (disegno a matita).

“2. Lettere dirette al conte Luigi Sanvitale di dame, 1830 – 1842”

Fascicolo

1830 – 1842

Contiene lettere indirizzate al conte Luigi IV Sanvitale dalla principessa di Soragna, da Vittoria di Crenneville, dalla marchesa Poldi Pezzoli, da Elena Scotti, dalla contessa Archinto, da Dall’Asta di Saint – Méry, da Dorotea Pallavicino, da Vittoria Trivulzio Carandini, da Paolina Dubourg de

Roubion, da Adelaide Pallavicino Strozzi, dalla contessa di Scarampi, da Camilla Bovolari, da Speciosa Bottini, da Lucrezia Zileri Dal Verme, da Sofia Landi Scotti, da Fanny Pennazzi ed Amelia Strozzi Coliana (1830 – 1842).

“3. Corrispondenze scelte del conte Luigi Sanvitale. Parenti”

Fascicolo

1833 – 1851

Vi si conserva indirizzario e carteggio con il fratello Giovanni Sanvitale (1833 – 1834), la sorella Amalia Sanvitale in Pettorelli (1837), la zia Amalia D’Arco (1833; 1838; 1842), il cugino Luigi D’Arco (1838), Giovanni Battista Anguissola (sd), Antonio Anguissola (1836, 1838, 1841 – 1842, con una lettera diretta ad Albertina Montenuovo), Lodovico Dalla Rosa (1836), De Roubion (1838; 1842), Ippolito Cavriani (1845), Giovanni Stampa Soncino (1840), Guglielmo Montenuovo (1835 – 1836; 1838; 1840; 1842), Alfredo Neipperg (1838; 1840; 1851), Ferdinando Neipperg (1833), Gustavo Neipperg (1834; 1843) ed Ervino Neipperg (1840).

Le lettere presentano tracce di rilegatura.

“4. Corrispondenze scelte ricevute dal conte Luigi Sanvitale dal 1827 al 1847”

Fascicolo

1827 – 1845

Contiene lettere, numerate da 1 a 44, inviate dal generale Adam Albert Neipperg (1827), dal conte Charles de Bombelles (1833; 1844), dal conte Marshall (1831 – 1832), dal conte Maurice Dietrichstein da Vienna (1840; 1842), dal conte Giovanni Salis da Modena (1840), da madame Zode (1832; 1834), dal vescovo Giovanni Neuschel (1833 – 1834; 1838), dall’abate Lambrecht (1840), dal colonello Salis (1844), dal colonello Karacsery (s.d.), da Challiot (1844), dal balio Candido dell’ordine di Malta (1841), dal generale Ferretti (1842), da Francesco Cocchi (1833), da Ferdinando Maestri (1840), dal medico Giacomo Tommasini (1842), dal medico Coruzzi relativa all’epidemia colerica con disegno “macchinetta per riscaldare – moltissimo – (a vapore) un letto in pochi minuti (1836), da Pietro Mazza (1841), dal professore di storia naturale Giovanni Brignole di Brunhoff con minuta di Luigi IV Sanvitale (1840), dal professore Giorgio Jan (1844), dal dottor Castle (s.d.), da Nicola De Giovanni (1842), da Di San Tommaso di Torino (1841), dal marchese De Negro di Genova con carta da lettera rappresentante Villetta Dinegro incisa da G. A. Sasso (1841), dal marchese Ferdinando Landi (1839), da Luigi Odascalchi di Pisa con allegato a stampa “L’antica Menfi associazione opera del nobile don Luigi dei conti Odascalchi” (1839), da Roberto Vivarelli (1839), da Ottavio Boschetti (1840), da Paolo Folicaldi da Ferrara (1840), dal barone Giangiacomo Mistrali (1827; 1837), dal barone Marc’Aurelio Onesti (1841), dal barone de La Grange su carta da lettera Palazzo Sanvitale di Parma, Mazza del Boni ed.re imp. Lemercier Bernard et C. (s.d.), dal principe Troubestshzoy (1844), dall’abate Luigi Maria Ungarelli (1844), dall’abate Giovanni Castelli e dello scultore Ludovico Caselli relativo alla progettazione del gruppo scultoreo Agar e Ismaele (1843), dal cavaliere Enrico Musi (1841; 1843), da Guglielmo Carraglia (1840; 1844), da Lazzaro Uberto Cornazzani (s.d.), dall’avvocato Pier Luigi Draghi (1841), dal conte Vaini (1841), dal conte Filippo Linati (1842), dallo stenografo Silvin (1845).

Non sono state reperite le lettere n. 22 di Paolo Toschi e la n. 35 dell’abate Aporti posto della quale si trova un appunto “Lettere autografe abate Aporti al signor conte Giovanni per conte Luigi Sanvitale 1910”.

“5. Nizza. 1853 – 54 – 55. 1– Lettere di signore; 2– Ricordi”

Fascicolo

1853 – 1855

Contiene lettere di Carolina de Courtade, di madame Kerreguin, di madame di Warmuelle, di madame de la Verriere, di Giacinta Puzzi e della contessa Cessola (1854 – 1855).

Vi si conservano inoltre componimenti poetici e in prosa, dette “Ricordanze di Nizza” diretti al conte Luigi IV Sanvitale (1853 – 1854).

“6. Parenti (1854 – 1875)

Fascicolo

1861 – 1875

Contiene sonetti e lettere dirette a Luigi IV Sanvitale: dal fratello Giovanni Sanvitale, da Marianna Simonetta e dal nipote Enrico Sanvitale⁵⁸ (1861 – 1875), vi conserva una missiva di Albertina Montenuovo diretta a Giovanni Sanvitale del 1 giugno 1864; da Amalia Sanvitale in Pettorelli e da suo marito Angelo Pettorelli (1864 – 1865); da Teresa Sanvitale Tirelli e da cognato Giambattista Tirelli (1862 – 1868); da Guglielmo Simonetta e Giovanni Simonetta (1865; 1875); da diversi membri della famiglia Dalla Rosa Prati. Vi si conserva, inoltre, una lettera da Maria Malaspina (1864 – 1875); da Carlo Paveri (1864 – 1868); da De Roubion (1854 – 1875); da diversi membri della famiglia Albicini (1863 – 1875); da Paolo Fadigati (1867), dal cugino San Marzano (1866); dal cugino Jacopo Sanvitale (1856 – 1861); da Marie Würtemberg (1868) e da diversi membri della famiglia Malvezzi (1869 – 1875).

Le lettere riportano spesso la minuta della risposta di Luigi IV Sanvitale.

“7. Corrispondenza coi figli del conte Jacopo Sanvitale”

Fascicolo

1871 – 1875

Contiene lettere, suddivise in sottofascicoli per corrispondente, dirette a Luigi IV Sanvitale dai cugini, figli di Jacopo Sanvitale, e minute di risposta. In particolare, le lettere sono di Ugo Sanvitale, Guido Sanvitale, con allegate lettere relative alla morte di Guido, di Virginia Massannè e famigliari, di Luisa Musso e famiglia, di Pietro Citati, con allegata una lettera diretta ad Albertina Montenuovo relativa a Pietro Citati e di Paolina Carpi (1871 – 1875).

“8. Amici di Parma e fuori”

Fascicolo

1841; 1860 – 1875

Contiene lettere, raccolte in sottofascicoli suddivisi per corrispondenti e numerati da 1 a 18, dirette al conte Luigi IV Sanvitale in particolare dal cavaliere Enrico Musi (1867 – 1875), Guglielmo Carraglia, dall’ingegnere Evaristo Armani (1869 – 1874), avvocato Bernardino Cipelli (1863 – 1875), Amadio Ronchini (1841; 1864 – 1866; 1871 – 1875), con allegati componimenti, Emilio Bicchieri (1864; 1870), Giovanni Adorni (1860 – 1874), Emilio Casa (1862 – 1868), Pietro Martini (1870 – 1873), Marcello Costamezzana⁵⁹ (1870 – 1874), Luigi Pigorini (1861 – 1873), Caterina Pigorini (1866 – 1871), Giuseppe Bissoni (1864), V. Marenghi (1870), Giovanni Caselli (1869; 1871; 1874), Virginia Rossi – Laurent (1869 – 1870), baronesse Olimpia Savio – Rossi e Adele Savio – Rossi (1861 – 1869, incollate ad una lettera sono conservati dei fiori) e della contessa Giacinta De Gori (1863 – 1868; 1871).

“9. Varie: I– Parmigiani; II– di Parma”

Fascicolo

1855 – 1875

Contiene due sottosottofascicoli:

I– Varii Parmigiani I

1855 – 1874

⁵⁸ Figlio di Giovanni e Marianna Simonetta.

⁵⁹ Il carteggio con Emilio Casa, Pietro Martini e Marcello Costamezzana si riferisce, in particolare, ad asili e Casa di provvidenza.

Contiene lettere, raccolte in sotto-sottofascicoli numerati da 1 a 30, dirette a Luigi IV Sanvitale da Luigi Gigli Cervi (1855), dai principi Casimiro Meli Lupi, Diofebo Meli Lupi e Domenico Meli Lupi di Soragna (1855 – 1860), Gian Francesco Pallavicino (1863), Antonio Lombardini ed Enrico Salati (1867), Nasalli (1863), Mauro Lalatta (1868), colonello Antonio Lalatta⁶⁰ (1870), Spital (1870), Francesco Paralupi (1869), Bertioli F. e Adele (1867; 1872), Guido Calvi (1865; 1869), Michele Lopez (1863), Francesco Scaramuzza (1864), Giuseppe Naudin (1869), ministro Girolamo Cantelli (1867; 1871), senatore Filippo Linati (1866; 1871), deputato Piroli (sd), deputato Pietro Torrigiani (1871), Cristoforo Sbruzzi (1864), Giuseppe Gallenga (1864), Alfonso Cavagnari (1869; 1873), Pier Luigi Draghi (1868), Timoteo Riboli (1868), Alfredo Varron (1866), generale Formenti (1862), M. Marchi (1866), Filippo Basetti (1869), Comitato parmense per l'insurrezione romana [Lodovico Mora] (1865), Pietro Gabrielli (1874).

Vi si conserva, infine, un sotto-sottofasciolo dal titolo “Affare fra i singolari – fogli riservati. La Luigia Vighi, la Valdrè” contiene una nota del 1869 di mano di Luigi IV Sanvitale “Si è scoperto per interrogazioni da me fatte e dal dottor Pioselli alla Rosa Vadrè (sic) che le lettere, credute sue, sono false e composte con alterata scrittura, dalla signora Luigia Vighi. Si è scoperto che contengono false asserzioni ed il tessuto d'un intrigo di cui esser poteva vittima in buona fede, la povera Valdrè, che non sa scrivere e che solamente sa delineare il proprio nome”. Il sotto-sottofascicolo contiene minuta di Luigi IV Sanvitale diretta a Pioselli, lettere mandate da Rosa Valdrè al conte Luigi IV Sanvitale per richieste di soldi in prestito (1869).

II– Varii non di Parma

1855; 1865 – 1875

Contente lettere, numerate da 1 a 30, dirette a Luigi IV Sanvitale (1864), generale Ferretti (1865 – 1867), Gilberto Porro (1862), dottor Montanari (1855), vescovo Felice Cantimorri (1864), Challiot (1855; 1865), baronessa Luisa Zobel (1868), Amalia Maestri Appiani d'Aragona (1868), Eugenio Bergonzio (1861), Francesco Ferrari (1864), Alonso Luis Peon de Regil (1867), Federico Giulio Priuli (1867), Ercole Cavalli (1868), dottor Carrosio (1870), Francois Krossuth (1870), I. Mel (1871), Alberto Rusconi (1871), avvocato Gando (1870 – 1875), Regnoli (1870), Ferdinando Guidicini (1869 – 1870), Giacomo Londei (1865), fotografo Lodovico Tuminello (1868; 1872).

“10. Senatori e uomini politici”

1860 – 1875

Contiene lettere, raccolte in sottofascicoli numerati da 1 a 47, dirette a Luigi IV Sanvitale da Luigi Cibrario⁶¹ (1860 – 1870), [Rinaldo] Taverna (1863), Antonio Montanari (1864), [Carlo] Matteucci (1865), Napoleone Meuron (1865), Luigi Chiesi (1865), [Francesco Maria Luigi] De Margherita (1865 – 1866), [Diego] Angioletti (1867), [Pasquale] Loschiavo di Pontalto (1867), Emanuele Marliani (1867), [Alessandro] Manzoni (1866 – 1867), Carlo Bevilacqua (1867), G. Mignano (1867), Giovanni De Foresta (1867), Carlo Pepoli (1868), Guglielmo Cambray – Digny (1868), Carlo Cadorna (1868), Giuseppe Griffoli (1868), Romualdo Grigona (1867 – 1868), marchese Filippo Antonio Gualtiero (1869), Lodovico Pallavicino Mossi (1869), Giuseppe Mischi (1869), Giuseppe Gadda (1870), Luigi Torelli – prefetto (1871 – 1872), Terenzio Mamiani (1869 – 1873), Domenico Cucchiari (1870), Gino Capponi (1871), [Vincenzo] Irelli (1874), [Ferdinando Monroy, principe di] Pandolfina (1875), [Luigi Amedeo] Melegari (post 1867), [Enrico Morozzo] Della Rocca (post 1861), [Luigi Federico] Menabrea – (1865), Benedetto Maramotti (1863), Achille Mauri (1863), Biagio Caroli (1863), Marcello Cerruti (1864), Giosuè Magni (1865), colonello Roberto Morra (1865), Nicomede Bianchi (sd), Antonio Pavan (1870), Rustem Bey (1870), Carlo Verga – prefetto di Parma (1867), Emilio Veglio – prefetto di Parma (1873) e Gaetano Coffaro (1877).

⁶⁰ Nelle lettere dirette a Luigi Sanvitale si parla dell'archivio Lalatta e delle carte Malvezzi.

⁶¹ Alcune lettere riportano segni di rilegatura. Il sottofascicolo contiene anche una lettera diretta ad Albertina Montenuovo Sanvitale del 1863.

Le lettere di Giovanni Plana (1863) e di Urbano Rattazzi (1864), corrispondenti ai sottofascicoli 1 e 2, sono dirette a Luigi Cibrario.

“11. Letterati”

1840; 1854 – 1875

Contiene lettere, raccolte in sottofascicoli numerati da 1 a 26, dirette a Luigi IV Sanvitale da Giuseppe Taverna (1840), Michele Leoni (1854 lettera diretta ad Albertina Montenuovo, Anton Enrico Mortara (1855), Angelo Pezzana (1854 – 1862), Giovanni Battista Nicolosi (1867; 1869), P. Selvatico (1864), Bernardo Pallastrelli (1874), G. Puzzi (1862; 1868), Paolo Vimercati – Sozzi (1862 – 1865), Ottavio Andreucci (1869), Pompeo Gherardi (1870 – 1871), M.G. Canale (1873), Di Mauro di Polvica (1864; 1874), Ottavio Gigli (1870 – 1871), Pietro Bernabò Silorata (1868; 1871), Giuseppe Fiorelli – sovrintendente della direzione generale del museo nazionale de degli scavi di antichità di Napoli (1866), padre Tommaso Pendola (1864), Lazzaro Rebizza (1865), [Federico] Selmi (1865), [Emilio] Cornalia (1867), Domenico Giansanti – Coluzzi (1869), Carlo Marenghi (1871), [Carlo Barbiano] di Belgioioso – presidente dell’Accademia di belle arti di Milano (1873), Luigi de Martino (1874), Alessandro Carina con allegata lettera di Stefano Grasso (1873), relativa alla vita di Stefano Sanvitale) ed Luciano Scarabelli (1864 – 1875).

“12. Beneficiati”

1854 – 1875

Contiene lettere, raccolte in sottofascicoli numerati da 1 a 8, di beneficiati, a vario titolo, dirette al conte Luigi IV Sanvitale, in particolare: Francesco Ronzoni (1854 – 1870), Carlo Malaspina (1862; 1875), il notaio Carlo Nardini di Fontanellato (1861 – 1874), il pittore Luigi Vigotti (1861), Antonio Manfredini (1866), Guido Tommasini (1865), il sottotenente Carlo Pagnini (1868) e l’usciere del Senato Guglielmo Gandiani (1861).

“14. Corrispondenza interessante del conte Luigi Sanvitale col senatore Siotto Pintor (1864 – 1875)”

1864 – 1875

Contiene lettere del senatore Giovanni Siotto Pintor relative, in particolare, a questioni linguistiche e politiche, con allegate alcune minute di risposte del conte Luigi IV Sanvitale (1864 – 1874). La documentazione è suddivisa in sottofascicoli annuali. Vi si conserva una lettera di Giovanni Siotto Pintor diretta ad Alberto Sanvitale del 10 gennaio 1876 inviata in occasione della morte di Luigi IV Sanvitale.

“15. Lettere del conte Andrea De Castagnola”

1868 – 1875

Contiene lettere di Andrea Castagnola e della moglie Eugenia Castagnola dirette a Luigi IV Sanvitale (1868 – 1875).

Sulla camicia è riportata un’annotazione di mano di Luigi IV Sanvitale in cui segnala che la documentazione contabile relativa alla corrispondenza con Andrea Castagnola si trovi nella sezione Azienda dell’archivio di famiglia.

4– “Lettere del conte Luigi Sanvitale a S.M. Maria Luigia duchessa di Parma”

Annotazione sulla camicia: N.B. *Le lettere autografe di S.M. Maria Luigia, scritte al conte Luigi Sanvitale trovansi [in archivio] nelle carte della stessa. Mazzo intestato al nome di S.M. Maria Luigia.* Appunto a matita vedi XXXVIII.

Segnatura moderna: 508bis

Contiene sottofascicoli, in particolare:

“1. Lettere 1831.32.33. Preliminari del matrimonio”

1831 – 1833

Contiene carteggio tra Luigi IV Sanvitale, Vincenzo Mistrali e la duchessa relativamente al matrimonio del Sanvitale con Albertina Montenuovo (1831 – 1833). Vi si conservano, inoltre, copie di atti, verifiche patrimoniali e documenti relativi alla situazione finanziaria di Casa Sanvitale e decreto, in copia conforme, dell'adozione da parte di Maria Luigia d'Austria di Guglielmo ed Albertina Montenuovo (1831 – 1833, con antecedente in copia del 1829).

“2. Lettere del conte Luigi Sanvitale a S.M. Maria Luigia. Dal 1834 al 1847”

1840

Vi si conserva due minute di lettere del conte Luigi IV Sanvitale dirette alla duchessa Maria Luigia d'Austria del 1840.

5– “*Luigi Sanvitale, sue biografie manoscritte e in parte autografe*”

Pacchetto

1862 – 1876

Il pacco contiene memorie e biografie manoscritte del conte Luigi IV Sanvitale “Note biografiche 1862”, “Notes biographiques 1866”, “Conte Luigi Sanvitale. Notizie compendiate. 1799 nato addì 7 del novembre”, L. Sanvitale Memorie biografiche” (post 1860) attribuite ad Albertina Montenuovo. Vi si conserva, inoltre, una raccolta di documenti, in parte manoscritti e in parte a stampa, dal titolo “Famiglia Sanvitale parmense. Biografie. Luigi Sanvitale. Fascicoli manoscritti, opuscoli e libri relativi alla sua persona (1862 – 1866)”. Contiene infine opuscoli a stampa “Alla memoria del conte Luigi Sanvitale e della contessa Albertina Montenuovo Sanvitale. Epigrafi del molto reverendo dottor don Pietro Marenghi, prevosto di Fontanellato” (1876), “In morte del conte Luigi Sanvitale, senatore del Regno” (post 1875).

Busta 918/A Albertina Montenuovo Sanvitale. Corrispondenza 1830 – 1867 (1824 – 1866)

La busta contiene corrispondenza diretta ad Albertina Montenuovo Sanvitale o sue missive.

1– “*Lettere della contessa Albertina Montenuovo Sanvitale a S.M. Maria Luigia, duchessa di Parma*”

Fascicolo

1824; 1826 – 1832; 1836 – 1838

Contiene lettere, suddivise in fascicoli annuali, di Albertina Montenuovo indirizzate alla madre Maria Luigia, duchessa di Parma, che la stessa duchessa aveva predisposto, al momento della sua morte, fossero consegnate ad Alberto Sanvitale, figlio di Albertina (1824; 1826 – 1832; 1836 – 1838). Vi si conservano inoltre alcune lettere del 1824 dirette all'abate Mirato, maestro dei fanciulli Montenuovo. Sulla camicia del fascicolo, oltre la distinzione della proprietà delle lettere tra Alberto e Stefano II Sanvitale⁶², è annotato che parte delle lettere autografe, quindi delle risposte alle missive di Albertina, si conservano nei mazzi intestati a Maria Luigia”.

Segnatura moderna: manca [511]

2– *Gaetano Maccagni (1848 – 1850)*

Fascicolo

1848 – 1850

Contiene corrispondenza diretta alla contessa Albertina Montenuovo Sanvitale al cassiere Gaetano Maccagni, con allegati conti (1848 – 1850).

⁶² In particolare: 1824 (ed anteriori) [18]26, [18]27 di proprietà comune dei fratelli Alberto e Stefano Sanvitale; 1828 di proprietà del conte Alberto; 1829 di proprietà del conte Stefano; 1830 di proprietà del conte Alberto; [1831] – 1832 di proprietà comune; [1833] – 1837 di proprietà del conte Alberto; [1838 –?] di proprietà del conte Stefano.

3– “Anno 1853. Lettere della signora contessa Alberta Sanvitale scritte al cassiere Gruzzi”

Fascicolo

1853

Contiene lettere di Albertina Montenuovo dirette a Domenico Gruzzi, cassiere di Casa Sanvitale (1853).

4– “IV. Uomini”

Fascicolo

1848 – 1866

Contiene lettere, suddivise in sottofascicoli, dirette ad Albertina Montenuovo Sanvitale da Maurizio Dietrichstein (1849 – 1842), dai generali Marziani e Crenville (1855, 1856), generale Ferretti (1856; 1860), generale Crotti (1855 – 1858; 1863), generale Ferretti (1856 – 1860), colonello Gullien (1858 – 1867), dal conte Gregorio de Castagnola (1849 – 1856), dal conte Girolamo Nasalli (1848 – 1849), da Giuseppe Pallavicino (1850 – 1851), Gianfrancesco Pallavicino (1852 – 1855), da Lodovico Pallavicino (1858), da Diofebo Meli Lupi di Soragna (1852 – 1853), dal conte Dall’Asta (1850 – 1866), dal conte Luigi Tarasconi (1850 – 1851), dal conte Antonio Boselli (1854 – 1866), dal conte Pietro Benassi (1866), dal barone Giangiacomo Mistrali (1848), Franco Mistrali (1855), dal conte Marca (1836, 1839, 1841, 1843), dal conte Spital (1840, 1863 – 1864), dal conte Vaini (1840 – 1847; 1850; 1854), dal conte Francesco Bertoli – Solci e dalla moglie Adele Bertoli – Solci (1847 – 1865), dal marchese Ricordano Malaspina (1856), dal marchese Mauro Lalatta (1865), dal colonello marchese Antonio Lalatta (1865), dal conte Filippo Linati (1865), dal conte Guido Calvi (1865 – 1866), dal marchese Giuseppe Paveri (1852 – 1866), dal barone Della Rochette (1853 – 1855), del console Paltrinieri (1860), dal visconte d’Hesecques (1861), dal conte Gerolamo Bosdari (1866), dal dottore frenologo Castle (1839; 1850 – 1866), da Michele Leoni (1847 – 1856), dal ministro Antonio Lombardini (1849 – 1865, le missive sembrano dirette a Luigi IV Sanvitale), da Paolo Toschi (1848 – 1851), da Angelo Pezzana (1850; 1854), dal chirurgo Giovanni Rossi (1849, 1848, 1850, 1853), dal professor Luigi Caggiati (1852 – 1853), dottor Timoteo Riboli (1860 – 1865), Francesco Paralupi (1858 – 1867), conte Francesco Caimi (1849), conte Costerbosa (1856), Chansiergues (1864), Enrico Adorni (1848), Giovanni Adorni (1853), Minghelli – Vaini (1854), Sbruzzi (1861, 1862), medico Agostino Carosio (1852 – 1867), abate Giovanni Caselli (1845; 1850 – 1857, precettore), don Angelo Orsi (1851 – 1855, precettore), don Pasquale Spigardi (1849 – 1851), canonico Allodi (1849), don Pizzi (1849 – 1859, curato di Fontanellato), padre barnabita Monte (1855 – 1856).

Vi si conserva carteggio con Giacomo Cantelli (1860), Del Pozzo (1861, 1862, 1863), generale Antonio Lombardini (1860 – 1862), colonello Eugenio Leonardi (1862), capitano Giulio Venino (1861), generale Giuseppe Porrino (1861 – 1862), generale Parvopassu (1862), capitano Manfredo Cagni (1861), generale Camerano (1862), generale Campana (1866) e generale Righini (1866).

Sulla camicia dei sottofascicoli è segnato che alcune lettere siano state estratte per essere poste nella raccolta di autografi.

Segnatura moderna: 511 (8)

5- “1863. 1864”

Taccuino

1863 – 1864

Taccuino con annotazioni relative alla biblioteca e collocazione di documenti d’archivio.

Busta 918/B Albertina Montenuovo Sanvitale. Corrispondenza 1830 – 1867 (1837 – 1868)

La busta contiene corrispondenza diretta ad Albertina Montenuovo Sanvitale o sue missive.

Nota: si segnala che, in occasione della descrizione della sezione dell’archivio, è stata reperita una camicia di un fascicolo dal titolo “Conte Jacopo Sanvitale e famiglia”, riportante estremi cronologici

dal 1840 al 1867 e segnatura moderna 511 (4), I (B). La documentazione si trova nella busta 918/C, dove è stata riposta anche la camicia del fascicolo.

1– “I. Parenti (A)”

Pacco

1837–1867

Contiene lettere, raccolte in sotto fascicoli numerati da 1 a 12, in particolare: 1– conte Giovanni Sanvitale, della moglie Marianna Simonetta e di Enrico Sanvitale, Giberto Sanvitale e Sofia Sanvitale, figli di Giovanni e Marianna (1849 – 1867); 2– conte Giuseppe Simonetta (1848 – 1854), la monaca Teresa Simonetta (1863); 3– Teresa Sanvitale Tirelli (1848 – 1864); 4– la famiglia Dalla Rosa Prati (sd); 5– marchese Carlo Paveri (1850 – 1861); 6– Guido Dalla Rosa Prati (1847) e con la moglie Irene Dalla Rosa Prati (1853 – 1865); 7– Cornelia Dalla Rosa Prati e i figli Filippo Dalla Rosa Prati e Rolando Dalla Rosa Prati (1863 – 1867); 8– conte Antonio Anguissola (1840, 1850, 1854) e la moglie Marianna Anguissola (1837); 9– famiglia Roubion (1847 – 1863); 11– Paolina Saint Marsan – Dubourg (1834); 12– marchesa Vittoria Albicini (1859 – 1863), con Gendina Balbian (1862, 1863).

Segnatura moderna: 511 (3), mazzo 41

Inoltre, sulla camicia, è riportata la nota “N.B. *Due libri di lettere del conte Alfredo di Neipperg furono abbruciate secondo la volontà espressa dalla contessa Alberta Sanvitale*”.

Sempre sulla camicia è appuntato “*Fascicoletto a conte Giovanni Sanvitale e famiglia. Consegnato all’eccl. mo signor conte Stefano Sanvitale il 6 gennaio 1905*”.

2– “II. Persone attinenti alla corte di S.M. Maria Luigia”

Pacco

1824 – 1867

Contiene lettere, raccolte in sottofascicoli, dirette ad Albertina Montenuovo dal conte Charles de Bombelles (1848 – 1855), da Maria de Bombelles (1850 – 1860), da Ida de Bombelles (1848), dalla baronessa Luisa Zobel (1849 – 1863), dalla contessa Paolina Wallis (1847; 1848; 1863), dal signor R. Zode (1837), da madame Zode (1848 – 1860, istitutrice della contessa), dalla famiglia Savoia (1849 – 1867), da madame Barrois (1859 – 1861), da Maria Ruschitzka (1848 – 1849), da Challiot (1848 – 1867), da Erlach (1848 – 1865), da Zimmerl (1851 – 1852), dal vescovo Neuschel (1849 – 1863), da Leopoldina Almásy e Maria Almásy (1841 – 1843), dall’abate Lambrecht (1830 – 1837; 1846; 1847), dall’abate Mislin (1848 – 1856), dal generale Richer (1840 – 1850), dalla baronessa Malin (1841 – 1847), dalla contessa Vittoria de Crenneville (1824; 1847), dalla famiglia Pirquet (1836 – 1861), dalla contessa Salis (1858), dalla famiglia Borisi (1864) e dal colonnello Karacsay (1854 – 1857).

Segnatura moderna: 511 (6)

3– “III. Donne (amiche e conoscenti)

Pacco

1838 – 1867

Contiene lettere, raccolte in sottofascicoli, dirette ad Albertina Montenuovo Sanvitale dalla marchesa Giulietta Pallavicino (1838 – 1857), da Emilia Torrigiani (1859 – 1867), da Piero Torrigiani (1858 – 1867), dalla famiglia Scarampi (1837 – 1866), dalla contessa Antonietta Bolis (1860 – 1861), dalla contessa Lederer (1853 – 1854), dalla marchesa Paolucci (1854 – 1857), dalla principessa Teresa Simonetti (1857 – 1865), da Teresa Corsi Pallavicino (1852), da Maria Sauli (1853), da Olimpia Savio Rossi (1860 – 1866), dalla marchesa Maria D’Oria (1863 – 1866), dalla baronessa Righini (1865 – 1866), dalla contessa Ernestina Avogadro (1863 – 1866), dalla contessa Riccardi di Lantosca (1862 – 1867), da Annetta Meryweather (1864 – 1865), dalla contessa Leopoldina Erdödy (1859 – 1865), dalla baronessa Nina Franco – Mistrali (1844 – 1845), dalla marchesa Adelaide Strozzi –

Pallavicino (1834 – 1845), dalla famiglia Pallavicino (1850 – 1866), da Antonietta Meli Lupi di Soragna e dalla baronessa Carlotta Ferrari (1841 – 1844), dalla marchesa Costanza Pavesi (1838 – 1866), dalla contessa Politi (1853 – 1854), dalla marchesa Teresa Pavesi Calciati (1865 – 1866), dalla contessa Zuccardi – Penazzi (1850), dalla contessa Bedulli (1858 – 1866), dalla marchesa Faustina Lalatta Costerbosa (1852; 1860 – 1866), da Gaetana Rossi Leonardi (1852 – 1861), dalla contessa Emilia Scribani (1861), dalla contessa Clotilde Calvi (1863) e da Carolina Briffault (1859 – 1867). Sulla camicia del fascicolo “N.B. Contessa Gabriella Basdari restituente”.

Segnatura moderna: 511 (7)

4– “Anno 1851. Lettere della signora contessa Alberta Sanvitale scritte al cassiere Gruzzi”

Fascicolo

1851

Contiene lettere di Albertina Montenuovo dirette a Domenico Gruzzi, cassiere di Casa Sanvitale (1851).

5– “Anno 1852. Lettere della signora contessa Alberta Sanvitale scritte al cassiere Gruzzi”

Fascicolo

1852

Contiene lettere di Albertina Montenuovo dirette a Domenico Gruzzi, cassiere di Casa Sanvitale (1852).

Busta 918/C Albertina Montenuovo Sanvitale. Corrispondenza varia (1830 – 1867)

La busta contiene corrispondenza diretta ad Albertina Montenuovo Sanvitale o sue missive.

Nota: in occasione della descrizione della sezione d'archivio, l'album di “Lettere dirette al conte Sanvitale di dame, 1830 – 1842. N.2” è stato inserito nella busta 917 “Corrispondenza del conte Luigi Sanvitale. Scelta di lettere ricevute ...”.

1– “Lettere della contessa Alberta Sanvitale al cassiere Gaetano Maccagni 1848, 1849, 1850, 1851”

fascicolo

1848 – 1851

Contiene corrispondenza della contessa Albertina Montenuovo Sanvitale diretta al cassiere Gaetano Maccagni (1848 – 1851).

2– “Lettere di parenti morti indirizzate alla fu contessa Alberta Montenuovo Sanvitale”

Album

1833 – 1854

Contiene lettere, raccolte in un album, indirizzate ad Albertina Montenuovo Sanvitale da Giuseppina Neipperg ed Henriette Neipperg (1835 – 1845), dal suocero conte Stefano II Sanvitale (1834 – 1837), dal vescovo Luigi Sanvitale (1834 – 1841), dal marchese Pietro Dalla Rosa Prati (1842), Isabella Sanvitale in Simonetta (1833), da Corona Avogadro in Anguissola (1836 – 1843), dalla contessa Camilla Cavriani Sormani – Moretti (1835), da Giuseppina Folchieri Sanvitale (1842 – 1844), Paola Sanvitale in Dalla Rosa (1848 – 1849), Marietta Dalla Rosa Prati Paveri (1841 – 1844) e Isabella Dalla Rosa Prati Pellegrini (1854).

Segnatura moderna: 511 (2)

3– “Lettere di S.E. padrona la signora contessa Alberta Sanvitale scritte al cassiere Gruzzi Domenico nell’anno 1854”

Fascicolo

1854

Contiene corrispondenza della contessa Albertina Sanvitale diretta al cassiere Gaetano Maccagni, con allegati conti (1854 con un antecedente del 1853 relativo agli alloggi dei militari). Vi si conservano, inoltre, alcune lettere di Stefano Sanvitale, di Antonio Lombardini e Girolamo Cantelli dirette a Domenico Gruzzi.

4– “I. Conte Jacopo Sanvitale e famiglia”

Pacco

1835 – 1867

Contiene carteggio, suddiviso in sotofascicoli, diretto ad Albertina Montenuovo Sanvitale dal conte Jacopo Sanvitale (1840 – 1864), da Clementina Sanvitale in Citati (1835 – 1848), da Gaetano Citati (1852 – 1857), da Pietro Citati (1857 – 1862), da Paolina Sanvitale in Carpi (1848 – 1867), da Virginia Sanvitale Musso (1849 – 1867), da Giuseppe Musso (1854 – 1866), da Luisa Sanvitale Musso (1849 – 1867), da Giovanni Musso (1850 – 1866) e da Guido Sanvitale.

Segnatura moderna: 511 (4)

N.B. il pacchetto di lettere dal titolo “I (A) – Parenti” è conservata nella busta precedente.

Busta 919/A Conte Luigi Sanvitale corrispondenza con la fidanzata, poi moglie, Albertina Montenuovo Sanvitale (1833 – 1867)

La busta contiene corrispondenza diretta da Luigi IV Sanvitale ad Albertina Montenuovo.

*1– “Conte Luigi Sanvitale. Lettere alla fidanzata e moglie contessa Albertina Montenuovo Sanvitale”
1833 – 1844*

Pacchetto

Contiene lettere, suddivise sommariamente in sotofascicoli annuali, di Luigi IV Sanvitale dirette ad Albertina Montenuovo (1833 – 1844).

Le lettere riportano segni di rilegatura.

Si segnala che il carteggio sia copioso per l’anno 1833, mentre risulti lacunoso per gli anni successivi.

Segnatura moderna: 509 (1)

2– “Conte Luigi Sanvitale. Lettere alla fidanzata e moglie contessa Albertina Montenuovo Sanvitale”

Pacchetto

1858 – 1862

Contiene lettere, suddivise sommariamente in sotofascicoli annuali, di Luigi IV Sanvitale dirette ad Albertina Montenuovo.

Segnatura moderna: 509 (3)

3– “Conte Luigi Sanvitale. Lettere alla fidanzata e moglie contessa Albertina Montenuovo Sanvitale”

Pacchetto

1863 – 1867

Contiene lettere, suddivise sommariamente in sotofascicoli annuali, di Luigi IV Sanvitale dirette ad Albertina Montenuovo (1863 – 1867). Vi si conservano, inoltre, due lettere relative alla morte di Albertina del dicembre 1867.

Segnatura moderna: 509 (4)

Busta 919/B Albertina Montenuovo. Corrispondenza col fidanzato e poi marito conte Luigi Sanvitale 1833 – 1867 (1848 – 1867)

La busta contiene lettere, raccolte in volumi, di Luigi IV Sanvitale ad Albertina Montenuovo.

I volumi sono numerati, da mano coeva, da 1 a 14.

La segnatura moderna è 509 (2)

1– “Lettere indirizzate alla contessa Alberta Sanvitale dal conte Luigi Sanvitale”

Volume

1848

Lettere di Luigi IV Sanvitale alla moglie Albertina Montenuovo e ad altri parenti da marzo a dicembre 1848.

2– “Lettere indirizzate alla contessa Alberta Sanvitale dal conte Luigi Sanvitale”

Volume

1849

Lettere di Luigi IV Sanvitale alla moglie Albertina Montenuovo da gennaio a marzo 1849.

3– “Lettere indirizzate alla contessa Alberta Sanvitale dal conte Luigi Sanvitale”

Volume

1849

Lettere di Luigi IV Sanvitale alla moglie Albertina Montenuovo da aprile ad agosto 1849.

4– “Lettere indirizzate alla contessa Alberta Sanvitale dal conte Luigi Sanvitale”

Volume

1849

Lettere di Luigi IV Sanvitale alla moglie Albertina Montenuovo da settembre a novembre 1849.

5– “Lettere indirizzate alla contessa Alberta Sanvitale dal conte Luigi Sanvitale”

Volume

1849

Lettere di Luigi IV Sanvitale alla moglie Albertina Montenuovo da novembre a dicembre 1849.

6– “Lettere indirizzate alla contessa Alberta Sanvitale dal conte Luigi Sanvitale”

Volume

1850

Lettere di Luigi IV Sanvitale alla moglie Albertina Montenuovo e al figlio Stefano Sanvitale da gennaio a maggio 1850.

7– “Lettere indirizzate alla contessa Alberta Sanvitale dal conte Luigi Sanvitale”

Volume

1851

Lettere di Luigi IV Sanvitale alla moglie Albertina Montenuovo da gennaio a dicembre 1851.

8– “Lettere indirizzate alla contessa Alberta Sanvitale dal conte Luigi Sanvitale”

Volume

1852

Lettere di Luigi IV Sanvitale alla moglie Albertina Montenuovo da gennaio a dicembre 1852.

9– “Lettere indirizzate alla contessa Alberta Sanvitale dal conte Luigi Sanvitale”

Volume

1853

Lettere di Luigi IV Sanvitale alla moglie Albertina Montenuovo da gennaio a giugno 1853.

10– “Lettere indirizzate alla contessa Alberta Sanvitale dal conte Luigi Sanvitale”

Volume

1853

Lettere di Luigi IV Sanvitale alla moglie Albertina Montenuovo da luglio a settembre 1853.

11– “Lettere indirizzate alla contessa Alberta Sanvitale dal conte Luigi Sanvitale”

Volume

1853

Lettere di Luigi IV Sanvitale alla moglie Albertina Montenuovo da novembre a dicembre 1853.

12– “Lettere indirizzate alla contessa Alberta Sanvitale dal conte Luigi Sanvitale”

Volume

1854

Lettere di Luigi IV Sanvitale alla moglie Albertina Montenuovo da gennaio a giugno 1854.

13– “Lettere indirizzate alla contessa Alberta Sanvitale dal conte Luigi Sanvitale”

Volume

1854

Lettere di Luigi IV Sanvitale alla moglie Albertina Montenuovo da settembre ad ottobre 1854.

14– “Lettere indirizzate alla contessa Alberta Sanvitale dal conte Luigi Sanvitale”

Volume

1854

Lettere di Luigi IV Sanvitale alla moglie Albertina Montenuovo da gennaio a marzo 1849.

Busta 919/C Corrispondenza di Albertina Sanvitale con Ugo di Jacopo Sanvitale (1850 – 1867)

La busta contiene corrispondenza di Ugo Sanvitale con Albertina Montenuovo Sanvitale.

L'unità è stata costituita a durante la descrizione del carteggio per motivi conservativi; la documentazione, precedentemente, si trovava nella busta 919/B

1– “I.(C) Conte Ugo Sanvitale. 1– Corrispondenza colla contessa Albertina dal 1850 al 1867; 2– Debiti pagati e somme per lui sborsate dalla contessa Alberta Sanvitale (corrispondenza, conti e documenti) dal 1856 al 1867”

Pacchetto

1850 – 1867

Contiene corrispondenza di Ugo, figlio di Jacopo e Giuseppina Folchieri, diretta ad Albertina Sanvitale (1850 – 1867), documenti, conti e ricevute relative ai debiti di Ugo pagati da Albertina (1856 – 1867), corrispondenza con Giovanni Musso (1861 – 1865).

Segnatura moderna: 511 (5)

Busta 920 Albertina Montenuovo. Corrispondenza col fidanzato poi marito conte Luigi Sanvitale (1833 – 1867)

La busta contiene lettere di Albertina Montenuovo Sanvitale dirette a Luigi IV Sanvitale. Vi si conservano inoltre missive di Albertina Montenuovo Sanvitale dirette all'agente e cassiere di Casa Sanvitale, Domenico Gruzzi.

Nota: Le lettere, in parte raccolte in pacchi numerati e in parte rilegati, al momento della descrizione della sezione erano già suddivise in pacchetti; mentre le lettere del 1833 sono rilegati in volume. Appare verosimile che le lettere rilegati e il fascicolo “Contessa Albertina al consorte conte Luigi” corrispondano al pacchetto 510 (1).

1– “Contessa Albertina Sanvitale. Lettere, fidanzata al conte Luigi Sanvitale 1833”

Volume

1833

Contiene lettere rilegati di Albertina Montenuovo dirette al fidanzato Luigi IV Sanvitale (1833).

Segnatura moderna: manca

2– “Contessa Albertina al consorte conte Luigi”

Fascicolo

1834 – 1844

Contiene lettere di Albertina Montenuovo al marito Luigi IV Sanvitale (1834 – 1844).

Segnatura moderna: manca

3– “Contessa Albertina Sanvitale. Lettere al marito conte Luigi”

Fascicolo

1848 – 1850

Contiene lettere di Albertina Montenuovo al marito Luigi IV Sanvitale (1848 – 1850).

Segnatura moderna: 510 (2)

4– “Contessa Albertina Sanvitale. Lettere al marito conte Luigi”

Fascicolo

1851 – 1854

Contiene lettere di Albertina Montenuovo al marito Luigi IV Sanvitale (1851 – 1854).

Segnatura moderna: 510 (3)

5– “Contessa Albertina Sanvitale. Lettere al marito conte Luigi”

Fascicolo

1859 – 1863

Contiene lettere di Albertina Montenuovo al marito Luigi IV Sanvitale (1859 – 1863).

Segnatura moderna: 510 (4)

6– “Contessa Albertina Sanvitale. Lettere al marito conte Luigi”

Fascicolo

1864 – 1867

Contiene lettere di Albertina Montenuovo al marito Luigi IV Sanvitale (1864 – 1867).

Segnatura moderna: 510 (5)

7– “Lettere di S.E. padrona, la signora contessa Alberta Sanvitale scritte al cassiere Domenico Gruzzi nell’anno 1855”

Fascicolo

1853 – 1855

Contiene lettere di Albertina Montenuovo Sanvitale a Domenico Gruzzi, cassiere di Casa Sanvitale (1855). Vi si conservano minute di risposte e promemoria di mano di Albertina Montenuovo Sanvitale per Gruzzi e appunti contabili di quest'ultimo (1853 – 1855).

Segnatura moderna: manca

Busta 921/A Conte Luigi Sanvitale a) appunti e memorie di Belle arti (1838 – 1861); b) carte varie amministrative (1830 – 1875); c) disegni (sd). (1836 – 1873)

La busta contiene documentazione eterogenea raccolta da Luigi IV Sanvitale con annotazioni di sua mano.

Nota: in occasione della descrizione della sezione dell'archivio, la documentazione relativa alle Belle arti è stata raccolta tutta nella busta 921/A, e, in particolare sono stati inseriti i 3 volumi dal titolo "Memorie di Belle arti storiche", con segnatura J.V.14, 1 – 3, prima conservate nella busta 921/B.

1– "Memorie di Belle arti e storiche"

3 volumi

1836 – 1873

Il primo volume riporta l'annotazione di mano di Luigi IV Sanvitale *La presente raccolta di note, volumi 30, si riferisce a diverse altre contenenti nei volumi I.II.III.IV le quali sono intitolate "Memorie della famiglia Sanvitale da Parma, del paese parmigiano e di Belle arti". Veggasi nella libreria del conte Sanvitale.*

Il volume, dotato di indice, raccoglie lettere, memorie e annotazioni relative a belle arti, sonetti ed epigrafi in particolare riferite al Parmigianino (1837 – 1861). Si segnala il certificato di riparazione fatta nella camera detta del Parmigianino nella Fontanellato, Rocca sottoscritto da Giambattista Borghesi del 1836, carteggio con Emilio Bicchieri relativamente all'inventario dei quadri Gonzaga, della galleria farnesiana e borbonica, al ritratto di Galeazzo Sanvitale del Parmigianino.

Il secondo volume, dal titolo "Memorie della famiglia Sanvitale, del paese parmigiano e di belle arti. Volume 2", dotato di indice, raccoglie appunti di Luigi IV Sanvitale, lettere, informazioni relative a pittori del XVI, del XIX secolo, annotazioni sulla quadreria di casa Dalla Rosa Prati, bozze e correzioni per l'opuscolo "Descrizione della camera dipinta da Francesco Mazzola nella Fontanellato, Rocca" (1836 – 1873).

Il terzo volume, dal titolo "Memorie della famiglia Sanvitale, del paese parmigiano e di belle arti. Volume 3", dotato di un indice, raccoglie appunti, opuscoli a stampa, nota dei quadri di Ferdinando Negri a Mantova, nota dei lavori della pittrice Adelaide Garimberti, nota dei libri afferenti alla storia dell'arte, copie di documenti dell'archivio costantiniano riguardanti il Parmigianino (1836 – 1856). Si segnalano copia della fede di nascita e del testamento del Parmigianino.

Segnatura: J.V.14 mss.

2– "Memorie sguardanti alla medaglia coniata ad onore del celebre filologo don Michele Colombo"

Volume

1838

Nel volume sono rilegate numeri della Gazzetta di Parma del 1838, opuscolo "In morte dell'abate Michele Colombo", "Cenno necrologio intorno all'abate Michele Colombo di Giovanni Adorni", "Alcuni cenni intorno alla vita di Michele Colombo. 1838", catalogo dei soci per il conio della moneta in memoria di Colombo di cui Luigi IV Sanvitale fu promotore, e memorie manoscritte relative (1838).

Segnatura: J.V.9 mss.

3– "Memorie sulle Belle Arti parmigiane (pittura, scultura, architettura raccolti dal Malaspina Carlo e annotato dal conte Luigi Sanvitale ...")

Volume

Fine XVIII – metà XIX secolo

Nel volume si conserva manoscritto di Carlo Malaspina⁶³, custode della Biblioteca di Parma, annotato da Luigi IV Sanvitale per la stesura di un compendio della storia delle belle arti nel parmense (pittura, architettura, scultura) databile alla metà del XIX secolo. Contiene, allegato, “Manoscritto del Baistrocchi parmigiano, monaco benedettino. Guida della città di Parma” opera manoscritta, originale, di Girolamo Baistrocchi (fine XVIII secolo). Il manoscritto di Baistrocchi è dotato di un indice dei pittori e delle chiese della città di Parma in cui erano conservate le opere.

Segnatura: J.V.20

4— “Tempio dedicato al Petrarca in Selvapiana”

Volume

1838 – 1848

Nel volume sono raccolti documenti a stampa, lettere, sonetti, estratti di giornali, elenchi dei donatori e memorie relative alla costruzione del tempio dedicato al Petrarca in Selvapiana di Ciano (1838 – 1848).

Segnatura moderna: 517

5— Appunti e memorie di Belle arti

Fascicolo

Post 1844 – 1861

Il fascicolo contiene “Compendio della storia pittorica parmense. 1861. Manoscritto del Carlo Malaspina da Parma” (1861) e “Memoria intorno d’intaglio in rame degli affresco del Correggio che si fa nella scuola di Parma” (post 1844).

Busta 921/B Conte Luigi Sanvitale a) appunti e memorie di belle arti (1838 – 1861); b) carte varie amministrative (1830 – 1875); c) disegni (sd)

La busta contiene documentazione eterogenea raccolta da Luigi IV Sanvitale con annotazioni di sua mano. In occasione della descrizione è stato aggregato alla documentazione un fascicolo, precedentemente conservato tra le carte della direzione, dal titolo “Progetto d’un monumento al conte Stefano Sanvitale. Disegno dello scultore parmigiano Tommaso Bandini”, ora conservato nel fascicolo 2.3.

Nota: in occasione della descrizione della documentazione il materiale relativo alle Belle arti è stata raccolto tutta nella busta 921/A, in particolare sono stati estratti da questa unità i 3 volumi dal titolo “Memorie di Belle arti storiche”, con segnatura J.V.14, 1 – 3.

1— “Carte varie e corrispondenza di carattere prevalentemente amministrativo”

Fasciolo

1830 – 1875

Il fascicolo contiene documentazione eterogenea di carattere amministrativo e contabile.

1.1— Elenchi di documenti consegnati a diversi per motivi amministrativi

1830 – 1860

Vi si conservano elenchi di documenti estratti dall’archivio Sanvitale consegnati a diversi, in particolare notai, avvocati e amministratori (1830 – 1860).

1.2— Istruzioni, promemoria, elenchi

Sottofascicolo

1840 – 1868

⁶³ Carlo Malaspina (1808 – 1874), cfr. Roberto Lasagni, Dizionario Biografico dei parmigiani, III, Parma, 1999.

Contiene note di pagamenti, promemoria per Concordio Zucchi e Massimiliano Spotti, regolamenti ed elenchi del personale, inventario dell'appartamento di Luigi IV Sanvitale (1840 – 1868). Vi si conserva, inoltre, progetto per il regolamento dell'amministrazione della casa in economia (1850).

1.3– Stati di cassa e note di riscossione

1844 – 1868

Contiene note di riscossioni (1844 – 1853), stati di cassa (1849; 1851; 1853; 1868) e volumetto “Depositi fattemi dal signor conte Luigi IV Sanvitale e spese fatte su dette riscossioni di depositi” (1848 – 1850).

1.4– Carteggio diverso

1846; 1861 – 1868

Contiene carteggio relativo a Lorenzo Farina e Giacomo Boselli, già servitori di Luigi IV Sanvitale, accusati di latrocínio (1846), carteggio e memoriali relativi a diverse istanze di fittavoli o di beneficiati (1861 – 1868).

1.5– Tasse e imposizioni diverse

1871 – 1873

Contiene specchi relativi a tasse su vetture ed imposte a carico dell'amministrazione di Casa Sanvitale (1871 – 1873).

1.6– Carteggio amministrativo

1845 – 1875

Contiene ricevute di pagamento e carteggio relativo all'amministrazione dei beni di Casa Sanvitale (1845; 1850 – 1875). Vi si conserva, inoltre, carteggio tra Albertina Montenuovo, Costante Ziveri e il podestà di Parma (1849 – 1850), lettere di Ugo Sanvitale (1866), resoconti di cassa tra Anacleto Carini e Concordio Zucchi, cassiere del conte Luigi IV Sanvitale (1868 – 1875). Contiene carteggio relativo a spese di culto (1845).

2– Disegni e diverse

1843 – 1875

Il fascicolo contiene documentazione eterogenea riferita a diversi oggetti. Vi si conservano disegni allegati.

2.1– “Associazione alle famiglie nobili della monarchia di Savoia”

1861 – 1865

Contiene carteggio, in particolare tra Luigi IV Sanvitale e Concordio Zucchi, relativo all'opera di Matteo Fontana (1861 – 1865).

2.2– Diverse

1843 – 1867

Contiene “Regime da osservarsi per il nutrimento dei cavalli” con allegati 3 disegni di carrozze (1843), “Cenni intorno agli edifici, monumenti ... costruiti, restaurati ed abbelliti sotto ... la principessa imperiale Maria Luigia” [1845], “Somme concededute dalla munificenza di S.M. Maria Luigia” (1845 – 1848), “Specchio del corso abusivo delle monete in Parma dal 1830 al 1841” e lista non compilata del guardaroba da consegnarsi alla lavandaia (1844). Vi si conservano avvisi, circolari, licenze ed ordini a stampa (XVIII secolo – 1866), passaporti e sonetti (1845 – 1863), annunci e necrologi per la morte di Albertina Montenuovo Sanvitale (1867).

2.3– Disegni

1840 – 1875

Contiene carteggio e disegni di stufe, perizie per lavori nell'appartamento del conte Luigi IV Sanvitale (1875), perizia e disegno per la costruzione di una libreria (1871), “Palazzo Sanvitale in Parma. Imposta vetrata da porsi nella finestra di forma circolare esistente nello scalone. 1859” di Giuseppe Rizzardi Polini, planimetria del “Progetto per ridurre ad appartamenti con passaggio indipendente da essi l'antica sala dei quadri e le attigue stanze. 1857”, “Tipo dimostrante una piccola parte del pianterreno del palazzo di sua eccellenza il conte Luigi Sanvitale dal lato ovest in borgo del

Leon d’Oro” (sd), “Progetto di una controporta nell’atrio del Palazzo Sanvitale in Parma” (sd), disegni del progetto di palazzo Sanvitale del pittore Giacomo Giacopelli.

Vi si conservano documenti e disegni, conservati in, dal titolo “Progetto d’un monumento al conte Stefano Sanvitale. Disegni dello scultore parmigiano Tomaso Bandini, diretti per la quale invenzione, dal cavaliere Paolo Toschi”; in particolare contiene: spese per l’esecuzione del progetto, perizia per il monumento da collocare nella chiesa Santa Maria della Steccata (1840 – 1841). Il lavoro non fu poi eseguito.

Busta 922 Conte Stefano Sanvitale. Manoscritti e stampe varie (1808 – XIX secolo)

La busta contiene opere manoscritte o a stampa raccolte da Stefano II Sanvitale.

Nota: le opere a stampa riportano la segnatura moderna 492 con il titolo “Scritte e opere del conte Stefano Sanvitale”.

1– *“Istruzione in azione del conte Stefano Sanvitale, socio di diverse Accademie”*

Volumi

Inizio XIX secolo

L’opera, suddivisa in 3 volumi, contiene cenni sulla istruzione e pedagogia per fanciulli e tavole per l’insegnamento (sd).

2– *“Opere stampate del conte Stefano II Sanvitale, necrologia e componimenti. 1838”*

Volume

1808 – 1840

Nel volume sono rilegati carteggio, incisioni di ritratti, opere a stampa e manoscritte, saggio calligrafico di un alunno dell’orfanotrofio di Fontanellato, regolamenti di istituzioni diverse (1808 – 1840). Vi si conservano due fascicoli inseriti, ma non rilegati nel volume, “Hermitage du Stradone” di Stefano II Sanvitale, e “Dossier contenant les pieces justificatives sur les imputations … contre Etienne Sanvitale prez du Ministres”.

A matita, sul tomo, mazzo 27e.

3– *“Miscellanea di cataloghi di oggetti di mineralogia, di ornitologia, di zoologia, conchiarologia e di botanica e piante di giardino”*

Fascicolo

XVIII – XIX secolo

Il fascicolo contiene elenchi e carteggio relativo all’acquisto di diversi oggetti (XVIII – XIX secolo). Vi si conserva, inoltre, opuscolo a stampa “Ripetizione generale che sua eccellenza il signor Stefano Sanvitale fa, sostiene e difende contro chiunque voglia obiettare sotto la privata direzione del signor abate Giovanni Rodoni” (1776).

Busta 923 Conte Luigi Sanvitale. Memorie e diari (1842 – 1875)

La busta contiene memorie di Luigi IV Sanvitale.

Si segnala che il volume relativo agli anni 1868 – 1870 si trova nella busta 927.

1– *“Sanvitale conte Luigi di Stefano. Opere e scritti. V – Memoriale e diarii (seguito di cronache politiche e familiari)”*

Pacco contenente quaderni e taccuini

1842 – 1875

Vi si conservano diari e memoriali di Luigi IV Sanvitale, numerati da 1 a 16, dal 1842 al 1875. Il numero 16 riporta l’indice dei memoriali degli anni dal 1864 al 1866. Il memoriale degli anni 1874 – 1875 non riporta numerazione.

Contiene, inoltre, 3 taccuini, non numerati, "Memorie" degli anni 1862 – 1863, 1863 e del 1874 – 1875. Nei diari sono riportate copie di lettere inviate da Luigi IV Sanvitale, riflessioni, appunti, indirizzi, estratti di giornali, sonetti, etc.

Si segnala la lacuna per gli anni 1847 – 1855.

N.B. Il diario numerato 11, corrispondente agli anni 1868 – 1870, è conservato nella busta n. 927.

Segnatura moderna: 500

2– "Regolamenti domestici e ordinamenti d'azienda del conte Luigi Sanvitale"

Volume

1833 – 1842

Nel volume sono raccolti regolamenti relativi alla gestione della casa per ogni occasione e i compiti dei domestici (1833 – 1842). Vi sono conservati campioni di tessuto per gli abiti dei domestici, campionario delle tinte delle pareti, modulistica in bianco per l'amministrazione della casa, elenchi dei domestici e delle persone sussidiate, inventari.

Contiene, inoltre, carteggio di Luigi IV Sanvitale diretto ai suoi ispettori di casa ed indicazioni sulla tenuta dei libri contabili e dell'archivio.

Si segnalano, infine, indicazioni dei lavori da eseguirsi alla Fontanellato, Rocca dell'aprile del 1836, note di persone indigenti della parrocchia di Fontanellato (1836 e susseguiti).

Segnatura moderna: 501

Busta 924 Affari d'Azienda del conte Luigi Sanvitale (1845)

La busta contiene un volume con memorie di Luigi IV Sanvitale relativo all'amministrazione degli affari d'azienda

“Affari di azienda del conte Luigi Sanvitale. Memoriale di corrispondenze compendiate. 1845”

Volume

1845

Il registro, dotato di indice e titoli di classificazioni, data, oggetto dell'affare, con copie di lettere e memorie relative agli affari d'azienda.

Busta 925 Conte Luigi Sanvitale. Memorie personali e storie politiche (1847 – 1864)

La busta contiene memorie diverse di mano di Luigi IV Sanvitale, in particolare relative agli eventi politici di cui fu protagonista.

Nota: sulla busta originale: numero a matita 37ab; “Cronache politiche contemporanee raccolte dal conte Luigi Sanvitale. Volume A–B, dal 1848 al 1850 (1831)

Segnatura moderna: 503 AB

1– Memorie personali e storie politiche

Pacco contenente i volumi:

1.1– “Rivolgimenti politici avvenuti in Parma l’anno 1831”

Volume

sd

Contiene memorie del conte Luigi IV Sanvitale relative ai Moti del 1831 in forma di diario, con annotazioni ed estratti di cronache coeve. Vi si conserva, inoltre, memorie relative ai medesimi eventi della contessa Albertina Montenuovo Sanvitale⁶⁴.

Segnatura moderna: 502

1.2– “Atti del Governo provvisorio di Parma. 1848”

Volume

1848

Raccolta a stampa degli atti del Governo Provvisorio di Parma dal 20 marzo all’11 aprile 1848, Tipografia del Governo, Parma, 1848.

1.3– “Trattati politici dal 1718 al 1849, riguardanti allo Stato Parmense”

Volumetto

1852

Contiene sunti e commenti di trattati politici della cosiddetta Quadruplicce alleanza del 2 agosto 1718 e di trattati, armistizi e dispacci dal 1848 al 1849. Vi sono allegati articoli di giornali e riflessioni sulla politica estera del 1852.

Il volumetto riporta diverse segnature: 4, 6, 7 e H8

1.4– “1849 – 1851. Cronache contemporanee. Lettere del conte Luigi IV Sanvitale al cavaliere Pietro Pellegrini”

Volume

1849 – 1851

Il volume contiene opuscolo a stampa “In morte di Maria Sanvitale. Canzone di Pietro Pellegrini”, Firenze, 1848. Vi si conservano lettere di Luigi IV Sanvitale dall’esilio dirette al cavaliere professor Pietro Pellegrini relative agli eventi contemporanei.

Il volume riporta la segnatura 4

1.5– “Memorie relative all’ordine costantiniano in Parma e risguardanti ad istituti parmensi dal 1848 al 1852”

Volumetto

1848

Contiene memorie, carteggio, specchi contabili, quadri di stato, comunicazioni rilegate assieme.

Il volumetto riporta diverse segnature: 2, 8; “Atti del Governo Provvisorio di Parma. 1848. Raccolta degli atti del Governo di Parma dal 20 marzo all’11 aprile 1848, a stampa, Parma, 1848.

Il volume riporta la segnatura 1

Sulla copertina *N.B. 1850 (maggio – giugno) cancellazione del conte Luigi Sanvitale dal novero de’ cavalieri dell’ordine costantiniano.*

⁶⁴ Il volume è ricordato da Omero Masnovo con segnatura: cartella 37, volume A. (cfr. OMERO MASNOVO, “I moti del ’31 a Parma”, Torino, 1861).

1.6 – “Mémoire sur la Régime et li gouvernement provisoire de Parme, en 1848. L.S., 1853”

Volume

1853

Il volumetto contiene memorie, redatte nel 1853, di Luigi IV Sanvitale relative al Governo Provvisorio del 1848.

Il volume riporta la segnatura 1

1.7 – “Parte di storia di Parma, 1847 – 1859”

Volume

1860

Nel volume sono rilegati diversi opuscoli a stampa: “I Borboni di Parma nelle leggi e negli atti del loro governo dal 1847 al 1859. Appunti e documenti”, Parma, 1860 a stampa e senza autore.

Il volume riporta la segnatura 2

1.8 – “1859. Memoriale dell’anno 1859. Corrispondenza del conte Luigi Sanvitale col ministro d’Inghilterra sir Scarlett. Ultimi giorni della permanenza in Parma della duchessa di Borbone Luisa Maria, duchessa di Parma”

Volume

1859

Contiene corrispondenza e memoriali di Luigi IV Sanvitale, allegata una lettera del settembre 1873 di Luigi IV al figlio Stefano Sanvitale.

Il volume riporta la segnatura 7

1.9 – “Alla memoria di Luisa Maria di Borbone defunta reggente deli stati parmensi”

Opuscolo

1864

Opuscolo a stampa, Torino, 1864, senza autore; con commento di Luigi IV Sanvitale *Hanno le cose umane diverso aspetto e fine: ad uno sembran rose, sembrano ad altri spine.*

1.10 – “1864”

Taccuino

1865

Taccuino contenente appunti, memorie ed indirizzi di Luigi IV Sanvitale.

2 – Documenti e corrispondenza

Vi si conservano fascicoli numerati da 1 a 5, non è stato reperito il fascicolo 2, contenenti lettere, copie di decreti e documenti diversi verosimilmente raccolti per la stesura delle memorie di Luigi IV Sanvitale.

2.1 – “Fasc. 1 1848. Lettere importanti del duca Carlo II e del figlio principe ereditario”

1848

Contiene copie di lettere di Carlo II Borbone, Ferdinando Carlo Borbone e del principe ereditario dirette a Luigi IV Sanvitale.

Un appunto sulla camicia del fascicolo segnala che le lettere originali siano conservate nella raccolta autografi della famiglia Sanvitale.

2.2 – “Fasc. 3. I sequestri”

1850; 1854 – 1857

Contiene copie di decreti ducali, memoriali, specchi di pagamenti, corrispondenza e copia della difesa del ministro Marc’Aurelio Onesti (1850; 1854 – 1857).

2.3 – “Fasc. 4. Copie di lettere della contessa Albertina Montenuovo e lettere a lei dirette da diverse persone. Ritorno dall’esilio del conte Luigi Sanvitale. Documenti e corrispondenza”

1854 – 1857

Contiene carteggio e memoriali di Luigi IV Sanvitale dall'esilio (1854 – 1857), copie di lettere della contessa Albertina Montenuovo e a lei indirizzate (1854 – 1855). Vi si conserva, inoltre, decreto di Luisa Maria Borbone relativo al debito pubblico e carteggio relativo (1857).

2.4– “Fasc. 5. Il Manfredini Antonio dal 1850 al 1858. Attentati contro la famiglia Sanvitale. Documenti e corrispondenza”

1849 – 1858 con un susseguito del 1862

Contiene memoriali, corrispondenza e annotazioni relative ad Antonio Manfredini e alla presunta cospirazione attuata con il direttore delle carceri, Antonio Bertioli, contro la famiglia Sanvitale (1849 – 1858 con un susseguito del 1862). Si segnalano due ritratti del Manfredini di mano di Luigi IV Sanvitale.

3–Maccagni

Vi si conservano due pacchi di lettere dirette all'agente Gaetano Maccagni raccolte da Luigi IV Sanvitale per compilare le proprie memorie.

Fascicolo

1848 – 1858

Il fascicolo contiene un pacchetto lettere, segnato 5, di Gaetano Maccagni alla contessa Albertina Montenuovo Sanvitale (1848 – 1849) e lettere del conte Luigi IV Sanvitale dirette allo stesso Maccagni, segnato 6 (1847 – 1858).

Busta 926 Conte Luigi Sanvitale. Autografi e opere varie (1855 – 1870)

La busta contiene materiale eterogeneo raccolto da Luigi IV Sanvitale.

1– “Ricordi tratti dalle dissertazioni sopra le antichità di italiane del prevosto Lodovico Antonio Muratori 1842”

Volume

1842

Volume manoscritto con estratti di dissertazione storiche di Lodovico Antonio Muratori.

Il volume riporta la segnatura J.IV.11 mss.

2– Lettere di Albertina Montenuovo Sanvitale a Concordio Zucchi (1860 – 1867)

Volumi 2

1860 – 1867

Raccolta di lettere, rilegate in due volumi, di Albertina Montenuovo Sanvitale dirette a Concordio Zucchi, agente e cassiere di Casa Sanvitale (1860 – 1863, 1864 – 1867). Vi si conservano allegate lettere dirette a diversi relative a pagamenti e lettere di Zucchi dirette ad Albertina Montenuovo Sanvitale.

3– Lettere di Luigi IV Sanvitale a Concordio Zucchi (1855 – 1873)

Volumi 2

1855 – 1873

Raccolta, in due volumi, di lettere di Luigi IV Sanvitale dirette a Concordio Zucchi, agente e cassiere di Casa Sanvitale (1855 – 1865, 1866 – 1873). Allegata anche lettere di Jacopo Sanvitale del 1864, di Stefano di Luigi IV Sanvitale del 1867, quest'ultime relative in particolare alla malattia e morte della madre Albertina. Allegate necrologie e permesso di seppellimento.

4– Lettere di Alberto e Stefano Sanvitale a Concordio Zucchi (1860 – 1873)

Volume

1869 – 1872

Raccolta, in un volume, di lettere di Alberto Sanvitale e Stefano Sanvitale dirette a Concordio Zucchi,
agente e cassiere di Casa Sanvitale (1860 – 1872).

Busta 927 Memoriale di Luigi Sanvitale (1868 – 1870)

La busta contiene memoriali, appunti e memorie raccolte da Luigi IV Sanvitale. I diari antecedenti e susseguenti si trovano nella busta 923.

“Memoriale 1868. 1869. 1870”

Volume

Memoriali, copialettere, appunti e ritagli di giornali raccolti da Luigi IV Sanvitale dal 1868 al 1870.
Il volume è segnato 11.

Serie XXIV – Miscellanea

Busta 928/A Miscellanea (1210 – 1805)

La documentazione è descritta seguendo il numero della segnatura moderna. Mancano i fascicoli numerato 9, 19; il numero 1 è seguito da 1bis.

Dal confronto con il repertorio 185bis gran parte del materiale di seguito descritto non faceva parte dell’archivio storico.

La numerazione della documentazione prosegue nella busta 928/B.

1– Privilegio di Ottone IV in favore del vescovo di Parma

fascicolo

1210

Copia semplice del privilegio dell’imperatore Ottone IV al vescovo di Parma, Obizzo Fieschi, di piena giurisdizione sopra alcuni luoghi del territorio di Parma e sopra il Po ed altre acque.

Segnatura d’archivio: Cass. O, Mazz. II, n. 74

Segnatura moderna: 1

Ibis – “1221 al 1566. Fabbriche de’ signori Visconti fatte in Parma. Notizie de’ Visconti fino a Pier Francesco, morto nel 1566, discendente da Sagromoro, figlio naturale di Bernabò, signore di Milano e notizie degli Sforza fino al cardinal Ascanio Guidi, morto nel 1564”

Fascicolo

XVI secolo

Elenco cronologico delle fabbriche fatte edificare dalla famiglia Visconti a Parma e cronologia dei duchi.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 1bis

2– Giuramento di fedeltà degli abitanti di Pavarano

Fascicolo

1245

Giuramenti di fedeltà degli abitanti di Pavarano a Bernardo Cornazzano in nome della moglie Amabilia [Sanvitale], erede del padre Giberto Sanvitale.

Segnatura d’archivio: Cass. O, Mazz. II, n. 86

Segnatura moderna: 2

Pergamena

3– Decreto vescovile per la fondazione della chiesa di Santa Caterina nella villa villa di Parola

Fascicolo

1347

Copia semplice del XVI secolo di un decreto del vescovo di Parma, Ugolino Rossi, per la fondazione della chiesa di Santa Caterina nella villa di Parola, distretto di Borgo San Donnino.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 3

4– Atti relativi ad una controversia tra Galdino Tintori e i fratelli Gambetta

Fascicolo

1375 – 1376

Atti diversi e sentenza dell'avogadro, del giudice e del podestà di Parma, in virtù dei quali Galdino Tintori, tesoriere del Comune, viene soddisfatto del credito che ha verso Giannino Gambetta e Giovanni Gambetta con l'essere posto in possesso dei beni dei suddetti Gambetta, posti in Praticello.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 4

Pergamena

5– Sentenza relativa all'immunità degli abitanti di Fontanellato e Casalbarbato

Fascicolo (con camicia in pergamena)

1387

Sentenza del giudice dei dazi di Parma a favore di alcuni abitanti di Fontanellato e Casalbarbato. Nel documento è citato Antonio Sanvitale di Giberto Sanvitale.

Vi si conserva allegata copia semplice del XVIII secolo.

Coperta di risulta su cui si legge “Varie lettere scritte al signor Bartolomeo Puari (Prati?) una del (...) cardinale Farnese l'anno 1585, altre del duca Ranuccio, altre del signor conte (...).

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 10

Segnatura moderna: 5

Pergamena

6– “Conte Stefano pel conte Luigi. 1391 al 1691. Albero genealogico e memorie relative alla famiglia Costaguti di Roma”

Fascicolo

1391 – 1691

Contiene albero genealogico della famiglia Costaguti di Roma e dissertazione sulla medesima famiglia (XVII secolo).

Vi si conserva inoltre un fascicolo dal titolo “Raggioni per le quali la Repubblica di Genova pretende di essere tratta nelle persone dei suoi ambasciatori, con quei honori che si fanno alla Repubblica di Venetia da tutte le corone”, del XVII secolo, la relazione non sottoscritta si conclude con la frase “Questa informatione fu fatta per presentarsi nella corte dell'imperatore”.

N.B. Jacopo Antonio Sanvitale (1699 – 1780) sposa Maria Isabella di Tiberio Cenci e di donna Maria Costaguti.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 6

Pergamena

7– “Norme da seguire per suonare le campane della Cattedrale di Parma nelle esequie dei defunti”

Fascicolo

1417

Copia del 1674 estratta dall'Archivio del Capitolo della cattedrale sulle regole da seguire in caso di morte di uno dei membri delle famiglie Rossi, Sanvitale, Correggio, Pallavicino, Lupi, Cornazzano e da Contignaco.

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 30

Segnatura moderna: 7

Cartaceo

8– Capitoli tra il duca di Milano e il conte Luigi Dal Verme

Fascicolo

1436

Copia dei capitoli a stampa conclusi tra il duca di Milano e il conte Luigi Dal Verme in virtù dei quali questi si obbliga di servire per un dato tempo come militare il duca stesso e ne riceve in mercede alcuni feudi. Col testamento del conte Dal Verme del 1449.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 8

9– manca

10– Investitura ai fratelli Cavacci di Somaglia

Fascicolo

1451

Copia autentica del 1645 dell'investitura concessa dal duca di Milano, Francesco Sforza ai fratelli Pietrino Cavazzi Della Somaglia e Sanguinolo Cavazzi Della Somaglia e loro discendenti maschi dei feudi di Somaglia, separando i feudi medesimi dalla giurisdizione di Lodi.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 10

11– “Copie di memorie et inscrizioni antiche che si ritrovano notate nelle tre stanze dipinte della Fosdinovo, Rocca e chi meglio vuol sapere la genealogia della famiglia Malaspina legga fra gli altri autori ...”

Fascicolo

1468

Copia delle memorie delle iscrizioni antiche che si trovano dipinte nella Fosdinovo, Rocca, feudo della famiglia Malaspina. Il documento è datato 1468, ma in realtà la mano è della seconda metà del XVII secolo

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 11

12– “Privilegio e dignità conceduta a Francesco Tridentoni di esser fatto comensale di san Bernardo”

Fascicolo

1470

Patente di famigliarità con passaporto concesso dal cardinale Rodrigo Borgia a Francesco Tridentoni.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 12

Pergamena

13– Approvazione degli statuti del Monte di pietà di Cesena

Fascicolo

1488

Copia di una bolla del pontefice Innocenzo VIII che approva e conferma l'istituzione e statuti del Monte di pietà di Cesena.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 13

Pergamena

14– Conferma dell'investitura ai fratelli Cavazzi

Fascicolo

1495

Copia autentica del 1645 dell'investitura da parte di Lodovico il Moro ai fratelli Oliviero Cavazzi, Gian Antonio Cavazzi e Bernardino Cavazzi del territorio di Somaglia e di altri beni.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 14
Pergamena

15– Decreto del duca di Milano sui genitori di 12 figli

Fascicolo
1497

Copia del XVII secolo del decreto del duca di Milano relativo all'esenzioni in favore di chi ha 12 figli.

Verosimilmente documento afferente al procedimento del 1627 compiuto dai conti Sanvitale per ottenere esenzioni.

Segnatura d'archivio: Cass. A, Mazz. I, n. 17
Segnatura moderna: 15

16– Investitura di Scandiano in favore di Ottavo Tiene

Fascicolo
1506

Copia del XVII secolo dell'atto col quale il duca Alfonso II d'Este investe il conte Ottavio Tiene del feudo di Scandiano e d'altre luoghi.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 16

17– Facoltà di Paolo Veggi di poter contrarre contratti

Fascicolo
1512

Facoltà concessa da Vincenzo Fossa, commissario ducale, a Paolo Veggi di Parma, di poter contrarre e sciogliere contratti nonostante la minor età.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 17

18– Donazione a Margherita Trivulzio

Fascicolo
1517

Donazione inter vivos fatta da Ambrogio Barri, cittadino milanese, di diversi beni siti a Scandiano per un valore di 8 mila lire imperiali, alla contessa Margherita Trivulzio, nel caso essa si maritti.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 18

19– manca

20– Ricevuta d'affitto del conte Cavacci

Fascicolo
1524

Confessione fatta dal conte Francesco Cavazzi Della Somaglia di aver ricevuto da un certo Gian Antonio Guastaldi l'affitto di alcuni poderi posti nel territorio di Mirabello, diocesi di Lodi.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 20

21– “Fabbrica del nuovo oratorio della Steccata”

Fascicolo
1525

Copia del XVIII secolo di un memoriale dei fabbricieri della Steccata afferente alla ricostruzione del nuovo oratorio della Steccata con elenco dei “periti” individuati e perizie.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 21

22– Procura di Bosio Sforza D'Aragona

Fascicolo

1528

Bosio Sforza d'Aragona, conte di Santa Fiora, signore di Castell'Arquato elegge come procuratore ed agente Silvestro Cremiscoli di Milano.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 22

Pergamena

23– Nomina di Gabriele Platoni a sotto collettore delle decime nel mirandolese

Fascicolo

Nomina di don Vincenzo Canina, canonico d'Imola, di don Gabriele Platoni, parmigiano, a suo sotto collettore delle decime apostoliche nella città e nella diocesi di Mirandola.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 23

24– Scioglimento del matrimonio di Cornelio Platoni di Fontanellato

Fascicolo

1530

Dichiarazione fatta in Bologna da un certo Cornelio del fu Pompeo Platoni da Fontanellato di voler sciogliere il matrimonio che contrasse per insinuazione dei suoi congiunti con Gilisneria/Guglielmina del fu Filippo da Cornazzano.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 24

25– Copia di una lettera di Alessandro Farnese

Fascicolo

1580 – 1589

Copia di una lettera di Alessandro Farnese, vescovo ostiense, diretta a Paride/Paris Ceresaro, matematico e gentiluomo di Mantova, relativamente ad alcune sue predizioni in versi, trascritte nel documento, sulla vita dello stesso Alessandro dal 1530 al 1600.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 25

26– Sentenza del governatore Sanfelice sopra l'immunità dell'abbazia di Fontevivo

Fascicolo

1536

Copia del XVII della sentenza del governatore di Parma, Giovanni Tommaso Sanfelice, relativa all'immunità della badia di Fontevivo.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 26

27– Breve di Paolo III sull'addizione di imposte

Fascicolo

1537

Copia del XVI secolo di un breve di Paolo III con cui si estende ad altri 12 anni l'addizione per l'imposta sul sale per la riparazione e conservazione dei ponti e strade del parmigiano ed altri 25 anni il dazio detto *inquinato* ordinato per la fabbrica del Naviglio.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 27

28– Decreto del cardinal Gambara

Fascicolo

1544

Copia del decreto del cardinale Gambara relativamente alla procedura per le denunce nella cosiddetta Chiesuola.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 28

29– Possesso di Pier Luigi Farnese della città di Parma

Fascicolo

1545

Copia coeva e incompleta della presa di possesso di Pier Luigi Farnese della città di Parma: giuramento di fedeltà, delibera dell'Anzianato.

Contiene appunto di Stefano Sanvitale “Mi sembra importante assai; né so se l'Archivio di Stato ne possegga una pel copia”.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 29

30– Vendita di Molfetta

Fascicolo

1485; 1549

Raccolta di documenti, cartacei e in pergamena, relativi alla vendita di Molfetta e relativi diritti fatta dalla duchessa Giacoma Orsini alla principessa Isabella di Capua della Dogana. Contiene copia autentica di un privilegio del re Ferdinando II a favore della famiglia Della Dogana.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 30

31– Motu proprio di Ottavio Farnese in favore di Troilo Rossi

Fascicolo

1557

Copia semplice del motu proprio del ducato Ottavio Farnese in virtù del quale vien condonato a Troilo Rossi, conte di San Secondo, ogni reato di ribellione e fellonia.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 31

32– Tonsura di Girolamo Balestra

Fascicolo

1560

Promozione alla tonsura di Girolamo Balestra, di 10 anni d'età, con la facoltà vescovile e possesso per uso del medesimo del beneficio di santa Maria nella chiesa di Sant'Antonio in Parma.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 32

Pergamena

33– Riconoscimento di Girolamo Balestra quale rettore del beneficio di santa Maria

Fascicolo

1560

Angelo Baroni (da Piacenza), livellario del beneficio sotto il titolo di santa Maria nella chiesa di Sant'Antonio, riconosce a Girolamo Balestra rettore di tale beneficio

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 33

Pergamena

34– Vendita di un appezzamento di terra ad Albereto

Fascicolo

1561

Copia semplice della vendita fatta da Antonia Aldrata del fu Marco Antonio Aldrata, vedova di Giovanni Francesco Galliani, abitante della città di Parma, a Giovanni Maria Mainardi di Biagio Mainardi, agente per la moglie Susanna Rezzani, un appezzamento di terra ubicato ad Albereto.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 34

35– Supplica per la cittadinanza piacentina dei fratelli Gambara

Fascicolo

1563

Copia semplice della supplica fatta al duca Ottavio Farnese dai fratelli conti Gian Francesco Gambara, cardinale, e Ranuccio Gambara per continuare ad avere essi e i loro discendenti la cittadinanza di Piacenza, già concessa al fu loro padre conte Brunoro Gambara.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 35

36– Descrizione del governo di Ragusa

Fascicolo

1567

Notizie del governo della Repubblica di Ragusa compilate dal conte Francesco Sanonino/Fedor Karaizay. Copia XIX secolo?

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 36

37– Decreto di Ottavio Farnese relativo agli oneri

Fascicolo

1571

Copia coeva del decreto di Ottavio Farnese relativo agli oneri dei suoi sudditi nelle terre di Castelbarbato.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 37

38– Falegnami di Sissa

Fascicolo

1571

Documenti relativi alla richiesta dei falegnami di Sissa afferenti alla loro esenzione dal concorso annuale all'arte dei falegnami di Parma non essendo compresi negli statuti del Comune di Parma.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 38

Pergamena e cartaceo

39– Concessione della chiesa di Codiponte

Fascicolo

1574

La religione di Malta, su istanza del duca Ottavio Farnese, concede ai frati di San Francesco di Paola in Parma la chiesa di San Giovanni in Codiponte, riservandone però il diretto dominio della commenda.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 39

40– “Carte provenienti dalla famiglia Schiaffinati, acquistate dal conte Luigi Sanvitale nel 1846. Vi si trovano notizie storiche ed autografi pregevoli”

Fascicolo

1574 – 1834

Il fascicolo contiene documentazione eterogenea acquistata dal conte Luigi IV Sanvitale. Sulla camicia, che costituisce il fascicolo, sono segnati 14 documenti e, da un'annotazione del 1855 di mano di Luigi IV Sanvitale, si apprende che i numeri 12 e 14 fossero stati estratti ed inseriti nella Raccolta d'autografi posseduta dal conte.

In particolare contiene: 1– Copia semplice della scomunica fulminante contro i turbatori dei conventi di suore e gli occupatori dei loro beni (XVI secolo); 2– 1574 gennaio 28, copia del 1582 dell'indulgenza concessa da Gregorio XIII alla Congregazione cassinese su istanza del cardinale Morone; 3– 1622 settembre 17, originale dell'elezione fatta dal Magistrato camerale di Parma del notaio Giangiacomo Schiaffinati a podestà ed attuari di Torricella, feudo incamerato negli anni precedenti; 4– 1625 settembre 7, bando, a stampa, del Governatore di Parma contro i frodatori dei dazi; 5– 1630 dicembre 28, lettera del conte Sforza Sforza con la quale chiede a Giangiacomo Schiaffinati, podestà di Torricella, di essere stato soddisfatto per alcuni crediti; 6– 1640 febbraio 2, mandato di procura del conte Marzio Capra, condottiero d'uomini d'armi della Repubblica di Venezia, nella persona del priore di San Giovanni Evangelista di Parma per riscuotere un credito di ducati 100 da Agostino Mamiani, gentiluomo di questa città; 7– 1656 novembre 15, transunto della pensione assegnata da papa Alessandro VII al chierico parmigiano Orazio Schiaffinati sopra le rendite dell'arcipretura di Scandalora in riva al Po, diocesi di Cremona, al fine che egli possa continuare comodamente gli studi; 8– 1758 maggio 4, 5 e 9, lettere di Du Tillot dirette a don Pietro Schiaffanti relative allo stabilimento in parma di una concia di corami e pelli; 9– 1783 maggio 24, lettere di Lorenzo Guidard, scultore al servizio del duca di Parma, Ferdinando I Borbone di Parma, scritta da Parigi al conte Schiaffinati; 10– 1796 giugno 14, estratto dal Giornale milanese degli amici della libertà e dell'uguaglianza, n.7 invettiva contro il vescovo di Piacenza relativa al rispetto da mostrare all'esercito francese; 1799 aprile 6, lettera di Mederico Moreau de Saint – Méry diretta al conte Schiaffinati; 12– 1800 dicembre 12, 1801 febbraio 9, lettere autografe di Pietro Giordani, allora segretario del governo per l'Alpi Apuane, scritte al conte Giovanni Schiaffinati (con annotazione: “le lettere poste nel fascio d'altre del Giordani”); 13– 1834 maggio 4, lettera di un certo Cagnoli di Verona scritta al suo concittadino don Raffaello Balestra, già benedettino cassinese, agente dei conti Schiaffinati in Parma; 14– sd. Altra lettera dell'abate Michele Colombo scritta, probabilmente come la precedente all'abate Raffaello Balestra.

Inserito nel fascicolo, ma non descritta nella camicia, vi si conserva un ordine di Ferdinando I Borbone di Parma del 16 febbraio 1787 relativo alle dimissioni di Prospero Manara da ministro di Stato, Guerra, Grazia, Giustizia, dell'Azienda e Real casa e nomina in tali cariche del marchese Troilo Venturi, consigliere privato.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 40

41– “Difesa fatta dall'avvocato Giacomo Lenzi, velleiano, di Maria Ricci”

Fascicolo

1577

Difesa presentata da Giacomo Lenzi in favore di Maria Ricci per le accuse mossele da Jacopino Piccinotti.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 41

42– Ordinazioni dell'Anzianato di Parma per la difesa della persona di Ottavio Farnese

Fascicolo

1583

Copia dell'ordinazione dell'Anzianato di Parma sopra le imposizioni da farsi per il mantenimento di una guardia a difesa del duca di Parma, Ottavio Farnese, in seguito alla congiura ordita dal conte Claudio Landi.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 42

43– Eredità Ettore Pallavicino

Fascicolo

1583

Documenti diversi relativi alla cessione di Lelia Pallavicino dei diritti che sull'eredità di Ettore Pallavicino ed altri suoi diritti in favore di Vittoria Pallavicino.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 43

44– Attestato di Pier Maria Rossi in favore di Jacopo Della Mirandola

Fascicolo

1584

Copia di un'attestazione di Pier Maria Rossi con cui dichiara che, dal primo marzo a tutto luglio del 1578, sia stato presso di lui in San Secondo poi a Milano Jacopo Della Mirandola, cittadino modenese.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 44

45– Procura per il matrimonio tra Gian Paolo Lupi di Soragna e Beatrice Pio Obizzi

Fascicolo

1588

Mandato di procura nella persona di Enea Pio di Savoia, per concludere il matrimonio tra il marchese Giampaolo Meli Lupi di Soragna e donna Beatrice Obizzi, figlia di Pio Enea Obizzi e di Eleonora Martinenghi, con capitoli matrimoniali.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 45

46– Confini tra lo Stato di Milano e quello di Parma

Fascicolo

1588

Copia della commissione data da Ranuccio I Farnese, reggente del ducato per il padre Alessandro Farnese, al consigliere dottor Pietro Antonio Pietra di comporre le differenze vertenti sui confini dello Stato di Milano con quello di Parma, insieme Giovanni Antonio Odescalchi, delegato da S.M. cattolica.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 46

47– Reliquie di Colonia

Fascicolo

1589

Lettera dei cappellani della città di Colonia con la quale trasmettano ad Ernesto di Baviera, arcivescovo di Colonia, delle reliquie raccolte in diversi monasteri e collegi della stessa città.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 47

48– Promessa di matrimonio tra Giampaolo Meli Lupi di Soragna e Lucrezia Schizzi

Fascicolo

1592

Promessa di matrimonio tra Giampaolo Meli Lupi di Soragna e Lucrezia Schizzi, con sottoscrizione autografa dei testimoni.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 48

49– Patente del doge di Venezia per gli ufficiali della camera dei pegni

Fascicolo

1593

Patente concessa dal doge di Venezia, Pasquale Ciconia, per gli ufficiali della Camera dei pegni.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 49

Pergamena

50– Licenza di poter estrarre atti del notaio Enea Baratti

Fascicolo

1593

Licenza dei proconsoli del Collegio dei notai di Parma concessa a Benedetto Baistrocchi di poter estrarre atti del notaio Enea Baratti.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 50

51– Causa relativa alla chiesa di Santa Croce in Fontanellato

Camicia marrone

1595

Relazione relativa alla causa intercorsa tra il preposto della chiesa di Santa Croce in Fontanellato e il Consorzio della medesima chiesa afferente ad alcune riparazioni.

Segnatura d'archivio: Cass. E, Mazz. II, n. 19

Segnatura moderna: 51

52– Vertenza tra gli uomini di Rossena e quelli di San Polo

Camicia bianca

1597

Informazione presentata a [Cesare d'Este], duca di Ferrara, fatta dal conte Alberto Canossa Scaioli, tutore del conte Girolamo da Correggio, relativa alle vertenze tra gli uomini di Rossena e quelli di San Polo d'Enza.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 52

53– Licenza di poter estrarre atti del notaio Cristoforo Della Torre

Fascicolo

1597

Facoltà concessa dai proconsoli del Collegio dei notai di Parma a Giovanni Battista Dalla Valle, pubblico notaio, di poter estrarre, compier ed autenticare gli atti e le scritture del notaio Cristoforo Della Torre.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 53

54– Debito di Orazio Stradoardi

Fascicolo

1599

Scrittura fatta in Vienna con la quale il gentiluomo italiano Orazio Stradoardi si obbliga alla restituzione di 110 talleri avuti in prestito da Matteo Esboudins.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 54

55– Concessione della dote materna agli eredi Pallavicino

Fascicolo

1600

Copia dell'assegnazione di beni fatta da Camillo Pallavicino e dal suo primogenito Alfonso Pallavicino di una parte della dote materna a favore dei fratelli Girolamo Pallavicino, Giovanni Pallavicino, Orazio Pallavicino ed Uberto Pallavicino, nonché a Fulvia Pallavicino. Tra i quali beni sono citati il palazzo d'abitazione in Polesine con tutte le annesse cose, la chiesa, l'orto, il giardino, la pescheria e le terre poste al di sopra ed al di sotto del Palazzo, la metà dei beni mobili e semoventi, cavalli, etc. beni che costituiscono le possessioni reali di detti beni all'epoca della sua morte od anche prima.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 55

56– Progetto di Giovanni Maria Avanzini proposto a Cesare d'Este

Fascicolo

1601

Proposta del dottor Giovanni Maria Avanzi da Rovigo a Cesare d'Este, duca di Modena, per il miglioramento della coltivazione di grandi terreni e concessione del duca in favore di Avanzi.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 56

57– Tutela di Paolo Torelli da parte di sua madre Domitilla Trivulzio

Fascicolo

1525

Copia semplice coeva di un documento relativo alla tutela da parte Domitilla Trivulzio, vedova di Francesco Torelli, di loro figlio Paolo.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 57

58– Tasse relative agli uomini di Noceto

Fascicolo

1602 – 1805

Raccolta di documenti ed istruzioni di processi innanzi al Supremo consiglio delle finanze del Ducato di Parma e Piacenza riguardanti le esenzioni, le collette ed altri aggravi comunitativi per gli uomini di Noceto per essere soggetti alle fabbriche del sale di Salso.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 58

s.n. "C. Gallarate 1548? 8 agosto? Carte Ronchini"

Fascicolo

XVI secolo; XIX secolo

Frammento originale della deposizione relativa al ruolo di Catellano Gallarati, cognato del cardinale Morone, nelle vicende in cui era coinvolto Ferrante Gonzaga e lo stesso Morone. Contiene copia del frammento trascritta.

Vi si conservano, inoltre, brevi note biografiche di Amadio Ronchini relative a Ferrante Gonzaga, conte di Guastalla e suo ruolo nella congiura contro i Farnese, al cardinal Giovanni Morone, al conte Massimiliano Stampa e del fratello Ermes Stampa.

Manca segnatura. Timbro del R. Archivio di Stato di Parma

Busta 928/B Miscellanea (1592 – 1719)

La busta contiene documentazione eterogenea ed è descritta seguendo il numero della segnatura moderna.

59– "Ordine gerosolimitano. Ruolo dei signori cavalieri della v.da lingua Italia"

Volume

1592 – 1646; 1603 – 1672

Volume in cui sono rilegati tre elenchi dei ruoli dei cavalieri dell'ordine gerosolimitano: ruolo dei cavalieri della veneranda lingua italiana dal 1592 al 1646 e dal 1603 al 1672 con relativi priorati.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 59

60– Nomina di Benedetto Baistrocchi quale procuratore degli uomini di Belforte

Fascicolo

1607

Nomina di Benedetto Baistrocchi di Parma come procuratore dei consoli e degli uomini di Belforte.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 60

61– Concessione del duca Ranuccio ai fratelli Della Crusa di vendere i propri beni

Fascicolo

1607

Concessione del duca Ranuccio I Farnese ai fratelli Giovanni Della Crusa e Simone Della Crusa di poter vendere i beni da loro posseduti nella giurisdizione di Belforte col patto che la detta vendita fosse fatta entro un anno ad un residente nello Stato.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 61

62– Supplica di Giacomo Asioli di Correggio al duca Ranuccio

Fascicolo

1609

Supplica di Giacomo Asioli di Correggio al duca Ranuccio II Farnese di poter acquistare beni nel territorio di Parma. Segue la concessione ducale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 62

63– Nomina di Orazio Scotti ad ambasciatore

Fascicolo

1612

Estratto autenticato della nomina fatta da Ranuccio I Farnese in favore di Orazio Scotti ad ambasciatore presso Filippo III, re di Spagna.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 63

64– Promozione agli ordini minori di Leonardo Martani

Fascicolo

1615

Notifica del vescovo Girolamo Franchi relativa alla tonsura di Leonardo Martani.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 64

65– Licenza assoldare uomini per il servizio alla fortezza di Sabbioneta

Fascicolo

1616

Conferma fatta da don Pietro Àlvarez di Toledo, governatore dello Stato di Milano per Filippo III, re di Spagna, a don Luigi II Carafa della Stadera, principe di Stigliano, della licenza poter di assoldare 200 uomini nel contado di Spineta, Piadena e Calvatone, territorio di Cremona, per servizio della fortezza di Sabbioneta.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 65

66– Istruzioni per l'ambasciatore di Venezia

Fascicolo

1621

Istruzioni date da Alfonso de la Cueva Y Benavides, marchese de Bedmar, ambasciatore di Filippo III a Venezia, a don Luigi Bravo suo successore.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 66

67– Patente relativa ad alcune reliquie

Fascicolo

1622

Patente relativa ad alcune reliquie di corpi di santi raccolte in Roma, e donate da un certo Bertucci da Bologna, decano e maestro del monastero di San Paolo in Roma.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 67

Pergamena, tagliata e lacunosa

68– Relazione al duca di Parma

Fascicolo

1622

Relazione diretta a Odoardo I Farnese, duca di Parma, da un suo ambasciatore, probabilmente Appio Conti, duca di Poli, intorno a negoziazione avute in Roma col pontefice.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 68

Annotazione sulla camicia: "In questi tempi, Appio Conti era procuratore del duca di Parma presso la corte di Roma, come afferma il Poggiali, Storia di Piacenza, vol. XI, p. 45. La relazione in cui era il conte con la famiglia Sanvitale per essere marito di Giacinta⁶⁵ è forse il motivo cui trovasi in questo archivio la relazione predetta".

69– “Promozione all'accollato di Leonardo Martani di Erito”

Fascicolo

1623

Lettera di Gerolamo Franchi, vescovo di Parma, relativa all'accollato Leonardo Martani.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 69

70– Capitoli concessi dal duca Cesare d'Este alla comunità di Scandiano ed altre

Fascicolo

1624

Capitoli concessi da Cesare d'Este, duca di Modena, alla comunità di Scandiano, Castelgrande, Arceto, Salvaterra, etc. in occasione della devoluzione dello Stato di Scandiano al duca Cesare d'Este, in seguito alla morte del marchese Ottavio Tiene.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 70

Pergamena

71– Confessione di un debito

Fascicolo

1624

Confessione di un debito fatta da Papino dei Giacobbi, mulattiere fiorentino, a Giulio Panceri, mercante di seta in Parma.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 71

72– Suddiaconato di Leonardo Martani

Fascicolo

1628

Ordinazione al suddiaconato di Leonardo Martani fatta dal vescovo Gerolamo Franchi.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 72

73– Sacerdozio di Leonardo Martani

Fascicolo

1629

Promozione al sacerdozio di Leonardo Martani.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 73

⁶⁵ Giacinta Sanvitale, figlia di Carlo Sanvitale e di Eleonora Martinenghi, sposò Appio III Conti, duca di Poli e Guadagnolo.

74– Attestato di morte del conte Francesco Gambara

Fascicolo

1630

Copia dell'attestato fatta dal curato di Sant'Eufemia in Piacenza del cadavere del conte Francesco Gambara. Copia autenticata nel 1701.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 74

75– Nomina a parroco di Leonardo Martani

Fascicolo

1634

Nomina a parroco fatta da Giuseppe Iapessio, vicario generale di Bargone, a Leonardo Martani.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 75

76– Famiglia Malaspina

Fascicolo

1634

Copia del 1671, dell'attestato di morte di alcuni membri della famiglia Malaspina fatta dai consoli di Mulazzo.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 76

77– Informazioni sulla famiglia Rossi di San Secondo

Fascicolo

1634

Informazioni relative alla famiglia Rossi di San Secondo raccolte dal notaio Paolo Rovacchia da abitanti del luogo.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 77

78– Lettera a stampa di Odoardo I Farnese relativa all'alleanza con Luigi XIII

Fascicolo

1635 – 1636

Lettera del duca di Parma, Odoardo I Farnese, al cavaliere Alfonso Carandini, suo residente a Roma, a giustificazione dell'alleanza con Luigi XIII, re di Francia, contro la Spagna. Allegato, a stampa, ragguaglio della rotta e presa del generale Coloredi, dal signore marchese Della Forza con la morte di due mila imperiali nel 1636.

Due esemplari a stampa

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 78

79– Ristretto dei capitoli sull'Università degli Ebrei

Fascicolo

1639

Ristretto dei capitoli relativi all'Università degli ebrei, stabiliti tra la comunità di Parma, Piacenza e dello Stato Pallavicino, e il Magistrato di Parma in vigore in seguito all'ordine emanato dal duca di Parma.

Appuntato sul foglietto del regesto allegato al documento “Il carattere è del conte Luigi d'Alessandro [Sanvitale]”.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 79

80— “Breve pel Monte di pietà entro la terra di Fontanellato”

Volume

1640

Copia autentica nel 1825 da Giuseppe Ortalli, cancelliere vescovile, del breve di papa Urbano VIII relativo all'erezione di un Monte di pietà nella terra di Fontanellato.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 80

Pergamena

81— Donazione di beni a Claudio Marazzani Visconti

Fascicolo

1641

Il conte Giovanni Francesco Marazzani Visconti, piacentino, dona al conte Claudio Marazzani Visconti, suo figlio, il quale si trova presso la curia romana, tutti i beni che aveva sui *Monti non vocabilium* ed un beneficio dello *scutiferatus* al fine che detto Claudio posso vivere degnamente.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 81

82— Supplica di Leone Pini

Fascicolo

1644

Supplica di Leone Pini a Odardo I Farnese, duca di Parma, perché sia prorogata una sentenza per lite, con beneplacito della duchessa Margherita de' Medici.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 82

83— Messa quotidiana nell'oratorio della Fontanellato, Rocca

Fascicolo con camicia in pergamena (di recupero)

1643

Ordinazione di una messa quotidiana all'altare di san Carlo, nell'oratorio della Fontanellato, Rocca fatta dalla contessa Lucrezia Cesi Sanvitale, in luogo di un beneficio già ordinato con simile carico dal conte Nicolò Cesi.

Segnatura d'archivio: Cass. H, Mazz. II, 81

Segnatura moderna: 83

s.n.— “Memorie lasciate dall'avvocato dottor Francesco Antini spettanti a feduatari”

Fascicolo

1643

Memorie fatte dal dottor Francesco Antini intorno al decreto del Maggior magistrato per il patrocinio nelle cause dei feudatari nelle loro giurisdizioni.

Segnatura d'archivio: Cass. H, Mazz. II, 82

Segnatura moderna: manca

84— Determinazione di confini per i diritti di pesca e d'acqua

Fascicolo

1645

Visita e dichiarazioni dei confini di pesca e giurisdizione di Castelguelfo con Bianconese, infeudato al marchese Giacomo Gaufridi/Jaufré, di là dal Taro, fatte dal magistrato della Ducal Camera.

Segnatura d'archivio: Cass. H, Mazz. II, n. 98

Segnatura moderna: 84

85– Compartito

Fascicolo

1647

Estratto autenticato dal notaio Antonio Falconi delle facoltà concessa da Ranuccio II Farnese, duca di Parma, al commissario e deputati del Compartito di Piacenza in occasione della nuova riforma di detto ufficio relativamente alla redazione di fedi.

Segnatura d'archivio: Cass. P, Mazz. II, n. 100

Segnatura moderna: 85

86– Patente di reliquie

Fascicolo

1647

Patente della curia vescovile di Piacenza sulla cognizione in fatto di varie reliquie di santi venute in dono da Roma a don Appio Conti, duca di Poli.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 86

87– Nobiltà Tarasconi

Fascicolo

1647

Processo intorno alle prove di nobiltà di Evangelista Tarasconi e Giovanni Maria Tarasconi, parmigiani, in occasione della loro entrata nell'ordine di Malta.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 87

88– Istanza del popolo di Napoli

Fascicolo

1647

Istanza del popolo di Napoli di essere alleggerito da balzelli.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 88

88bis– “Relatione dello Stato moderno della Francia”

Fascicolo

Registro

[1643]

Notizie intorno alla corte e alle cariche principali del regno di Francia compilate sotto il governo di Enrico IV di Francia.

Sulla camicia annotazione: *Storia. Imperfetto. Storia. Qualora si possa con precisione sapere l'anno in cui il maresciallo De la Force avea 85 anni ...*

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 88 bis

89– “Relazione di donna Violante Rossi intorno alla vita di Sofronia Sanvitale creduta moglie del principe Ottavio Farnese”

Volume

XVII secolo; 1841

Lettera del 1841 di Amadio Ronchini a Luigi IV Sanvitale relativa ad un manoscritto appartenente al cavaliere Gaetano Galli, parmigiano, regio inquisitore dell’ordine costantiniano in Napoli, in cui si parla di Sofronia Sanvitale di Sala, presunta moglie di Ottavio Farnese.

Allegata trascrizione della “Lettera giustificativa de’ supposti e voluti rei nella condanna eseguita il 19 maggio 1612, spettante ai conti di Sala della Casa Sanvitale” in cui si narra di Sofronia e della congiura”.

Allegato un biglietto sottoscritto da Emilio Bicchieri “Questa lettera mi ha messo in dubbio se si possa veramente dir favola il racconto di Sofronia. Di grazia e per l’ultima volta, vegga lei bene la cosa e mi aiuti”.

Segnatura d’archivio: manca; ms I.8

Segnatura moderna: 89

90– Relazione sulla morte di Giacomo Gaufridi

Fascicolo

1650

Relazione circostanziata intorno alla morte subita in Piacenza dal marchese Giacomo Gaufridi, ministro del duca Ranuccio II Farnese.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 90

91– Certificazione a favore di Leonardo Martani di Napoli

Fascicolo

1650

Certificazione dell’arciprete e vicario generale della Cattedrale di Verona che Leonardo Pietro Martani di Napoli sia stato per molti anni curato a Desenzano nel veronese e che in quella carica abbia adempiuto con molta lode ai propri doveri.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 91

92– Carlo Visconti

Fascicolo

1650

Atto con il quale Carlo Gaspare Domenico Antonio Visconti, milanese, sia ascritto tra i militi della lingua d’Italia.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 92

93– Notificazione di scomunica contro i detentori dei beni del fu Leone Pini

Fascicolo

1656

Notificazione della scomunica in cui sono incorsi i detentori degli effetti appartenuti al già Leone Pini, pubblicata dal vicario vescovile di Parma su istanza di don Eugenio Maurelli, erede del defunto.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 93

94– Monito contro Gian Marco Colucci

Fascicolo

1658

Monitorio del protonotario Odoardo Vecchiarelli con il quale si intima Gian Marco Coluccio di comparire a rendere ragione dell'amministrazione dei beni della commenda della religione gerosolomitana nello Stato di Parma.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 94

Pergamena

95– Relazione di una lite tra gli studenti universitari di Parma e la guardia d'onore

Fascicolo

1658

Relazione di alcuni fatti accaduti tra gli studenti dell'Università di Parma e alcuni soldati della guardia d'onore di S.A.R. Ranuccio II Farnese e relativa pace.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 95

96– Decreto relativo all'uso dei paramenti per i prelati

Fascicolo

1659

Decreto a stampa e regole emanate da papa Alessandro VII relative all'uso dei paramenti pontificali per i prelati sottoposti al vescovo.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 96

97– Donativo per il matrimonio di Ranuccio II e Margherita di Savoia

Fascicolo

1660

Copia semplice della relazione afferente al donativo da farsi al duca Ranuccio II Farnese in occasione delle sue nozze con Margherita di Savoia da parte dei feudatari dello Stato di Parma.

Segnatura d'archivio: Cass. K, Mazz. I, n. 6

Segnatura moderna: 97

98– Relazione del viaggio della duchessa madre di Parma a Firenze in occasione delle nozze di Cosimo III de' Medici

Fascicolo

1661

Relazione circostanziata, annotazioni di spese, del viaggio di Margherita de'Medici Farnese, duchessa madre di Parma, in occasione delle nozze di Margherita Luisa d'Orleans con Cosimo III de'Medici.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 98

99– Cittadinanza a Carlo Conti dei duchi di Poli

Fascicolo

1662

Cittadinanza accordata da Ranuccio II Farnese a don Carlo Conti, duchi di Poli e ai suoi figli e discendenti.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 99

100– Relazione sulla malattia del marchese Muzio Pallavicino

Fascicolo

1662

Consulta di medici per la malattia del marchese Muzio Pallavicino di Cremona.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 100

s.n. “Sanvitali di Ferrara”

Fascicolo

1669 – 1719

Carteggio di diversi membri del ramo della famiglia Sanvitale di Ferrara, con allegato un albero genealogico. In particolare, vi si conservano missive di Francesca Sanvitale Massa e Laura Sanvitale.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: manca

Busta 929/A “Miscellanea” (1802 – 1854)

La documentazione miscellanea, già raccolta in fascicoli, è stata riordinata cronologicamente.

1– *“Ricevute per libri comprati e per agature di libri per S.E. il signor conte Alessandro Sanvitale”*

Fascicolo

1802 – 1804

Contiene ricevute di libri acquistati da Alessandro IV Sanvitale e per rilegature di libri.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: manca

2 *“Pignoramento all’oste Antonio Carraglia di Fontevivo. Diverse”*

Fascicolo

1821 – 1826

Contiene carteggio, specchi, copie di rogiti appunti relativi all’affitto all’oste Antonio Carraglia di un fabbricato con annesso un appezzamento di terra sito a Fontevivo (1821 – 1824). Vi si conserva, inoltre, carte della causa tra il detto Carraglia e Casa Sanvitale con sentenza relativa al pignoramento di beni (1825).

3– *“Carte Schiaffinati. Questo fascicolo contiene 1– Lettere famigliari epoche altre carte (1674 dicembre al 1833 28 febbraio; 2– Carte risguardanti la maggior parte gli obblighi e le funzioni incombenti al grado di maggiordomo che aveva il conte Giovanni Schiaffinati alla ducal corte di Parma (1785 – 1802)”*

Fascicolo

1674 – 1833

Il fascicolo, composto da due sottofascicoli, contiene: 1– Lettere di famigliari, confessioni di debiti, carteggio tra diversi membri della famiglia (1674; 1707; 1767 – 1808; 1833); 2– Carte relative al ruolo di maggiordomo del conte Giovanni Schiaffinati, in particolare, ordini di precedenza, elenchi di invitati a balli, indicazioni da parte di Prospero Manara, Cesare Ignazio Ventura e Troilo Ventura al conte Giovanni Schiaffinati (1783 – 1802).

Sulla camicia del fascicolo annotazione “Queste carte non sono gran fatto importanti”.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: manca

4– *“Galleria. Carteggio relativo alla vendita dei quadri di Casa Sanvitale. Stanno uniti altri documenti di dato anteriore ma tutti relativi”*

Fascicolo

XVII secolo – 1834

Contiene elenchi, stime, carteggio, catalogo dei quadri e disegni della galleria Sanvitale compilato al momento della consegna fatta all’Accademia di belle arti di Parma dai conti Luigi IV Sanvitale e Giovanni Sanvitale (XVII secolo – 1835). Vi si conserva copia del 1765 della stima di alcuni quadri provenienti dall’eredità di Gian Simone Boscoli acquistati da Carlo Sanvitale nel 1690, con copia di inventario coevo, e vendita di un quadro di Cima da Conegliano, ricevute di diversi al conte Carlo per l’acquisto di quadri (inizio XVIII secolo); perizie e carteggio relativo alla divisione della quadreria del fu Giovanni Gonzaga tra le figlie Luigia Gonzaga Sanvitale e Carlotta Gonzaga Stampa con allegato registro dell’inventario generale dei mobili ed effetti esistenti a Luzzara nel 1819 (1819 – 1822). Contiene, infine, carteggio, documenti in copia, un albero genealogico di Casa Sanvitale da Giberto ad Alessandro III e Costanza Scotti e primogeniture, attestazione di vendite di quadri e permessi per esportazione degli stessi fuori dal ducato (1814 – 1834).

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 456

5– “Notizie sui diritti feudali”

Fascicolo

1808 – 1854

Contiene appunti relativi al possedimento di beni di ragione di Casa Sanvitale, bozze di genealogie, notizie, attestati e documenti, in originale e in copia, tra cui il testamento di Francesco Farnese del 1694, “Extrait d'une liasse intitulée = Nozze contratte da Ser.mi duchi Farenesi ed altri della loro famiglia=” e materiale afferente ai feudi Sanvitale (1808 – 1854)

Vi si conserva, inoltre, il volume “Notizie intorno ai diritti feudali onde la famiglia Sanvitale nei feudi di Fontanellato, Noceto, Medesano e nel comune di Fontevivo più uno specchio dimostrativo delle perdite cui andò soggetta essa famiglia in seguito delle rinnovazioni del Governo francese”.

Segnatura moderna 412.

Busta 929/B “Miscellanea” (1554 – XIX secolo)

La busta contiene documentazione eterogenea. In occasione della descrizione della sezione d'archivio si è provveduto a costituire una nuova unità per garantire una conservazione più adeguata alla documentazione.

1– “Rapporto del primo trimestre della riassunta amministrazione di mia casa ed ultimo trimestre dell'anno 1818”

Registro

1819

Registro compilato da Stefano II Sanvitale relativo all'amministrazione di casa.

2– “Carte varie e memorie famigliari interessanti per originalità e cognizione dell'epoca”

Fascicolo

1554 – 1895

Vi si conserva documentazione eterogenea (relazioni, frammenti di processi, spese, pagamenti, notizie storiche, suppliche e memoriali, sonetti e componimenti poetici/teatrali) dal 1554 al 1895 e senza data. Si segnala documento pergamaceo emesso da Antonio Francesco Sanvitale, quale referendario apostolico, del 1703 con sigillo pendente.

3– Fotografie

Fascicolo

XIX secolo

Contiene due foto del baritono Bono Trapani Brizzi, una dell'abate Perreau dedicata alla contessa Albertina Sanvitale, un ritratto di Schubert, fotografia di Antonio Lombardini (ministro delle Finanze durante il governo ducale), del musicologo François – Joseph Fétils, ritratto del compositore André Gretry, foto del baritono Jean Baptiste Faure, di un certo Brizzi, di Helles, Ricci. Vi si conservano inoltre riproduzioni di un ritratto di un giovane (inizio XIX)

Busta 930/A “Miscellanea” Registri di suppliche (1518 – 1614; 1662 – 1710; 1717 – 1805)

La busta contiene tre registri di suppliche.

1– “Registrum supplicationum a 1518 ad 1614”

Registro

1518 – 1614

Contiene copie di suppliche, memoriali e informazioni presentate alla famiglia Sanvitale da diversi sudditi per cause civili, criminali o richieste di esenzioni da pagamenti.

Registro segnato n.7 e a matita n. 2

2– “Regestum supplicationum, decretorum dignitatum et permissionum piscanti et venandi ab anno 1662 ad 1710”

Registro

1662 – 1710

Il registro, con pagine numerate da 1 a 349, riporta copie di suppliche e per licenze di caccia e pesca nei territori siti nella giurisdizione dei Sanvitale, dal 1662 al 1710. Nel registro sono riportati anche estratti di processi per contravvenzioni.

Il registro è privo di coperta.

3– “Registro delle licenze di pesca, caccia e formola colla quale si concepiscono le licenze di pesca”

Registro

1717 – 1805

Contiene elenco numerato delle licenze concesse dalla famiglia Sanvitale a diversi dal 1717 al 1805.

Busta 930/B “Miscellanea” Registri diversi (1587 – 1826)

La busta contiene registri relativi a diversi argomenti.

1– “Questo sia il libro della nota degli strumenti ed alcune altre memorie. 1587 – 1679”

Volume

1569 – 1679

Il volume contiene brevi regesti di atti rogati nell’interesse della famiglia Sanvitale dal 1569 al 1679, elenchi di pagamenti dal 1636 al 1675, note di spese dal 1603 al 1626 e dal 1675.

Coperta di recupero.

2– “Libro della compagnia di lancie guardia di S.A.S. 1657 – 1660”

Registro

1657 – 1669

Ruoli dei lancieri con rubrica. Allegato, in copia, decreto di conferma dei privilegi per la compagnia dei lancieri e benserviti del 1660.

3– “E. Salariati. 1769 – 1787”

Registro

1769 – 1787

Registro, segnato E, contiene indice alfabetico dei salariati, dare e avere dei salariati dal 1769 al 1787, in alcuni casi è specificato il ruolo e il motivo del congedo del salariato.

4– “Registro della ... del bargello di ... conduttore ...”

Registro

1773 – 1805

Registro riportante il riparto compilato dal bargello di Fontanellato per le guardie di Casa Sanvitale nella giurisdizione della famiglia (1773 – 1805).

5– “Mozi Antonio”

Quaderno

1828

Quadernetto contenente le spese di cucina del 1828.

Busta 930/C Miscellanea “Minute e conti vari 1850 – 1910 e s. data”

La documentazione miscellanea, già raccolta in fascicoli, è stata riordinata cronologicamente.

1– “1850 al 1882. Minute”

Fascicolo

1833 – 1881

Contiene elenco dei lavori eseguiti dal 1869 al 1881 nel Palazzo di città, nella Rocca nei giardini e nel paese di Fontanellato con relative spese sostenute dai fratelli Alberto I Sanvitale e Stefano Sanvitale⁶⁶, cronologia di spese di riparazioni e demolizioni dal 1833 al 1851 sostenute da Casa Sanvitale per il paese di Fontanellato, territorio e canali. Vi si conserva, infine, elenco dei mandati di pagamento, con relativo numero, dal 1850 al 1882 ed elenchi di spese personali della famiglia e per lavori eseguiti in edifici e possessioni ed annotazioni di entrate.

Allegata Gazzetta di Parma del 18 novembre 1881 con un articolo relativo al distaccamento dell'affresco di Bartolomeo Schedoni raffigurante la Vergine con bambino, san Francesco e Santa Chiara dalla chiesa dei cappuccini di Fontevivo e suo trasferimento presso la Fontanellato, Rocca.

2– “Cartoline di Fontanellato il cui ricavo netto viene erogato a beneficio di quell’asilo infantile”

Fascicolo

1904; 1910

Elenco delle vendite, consistenza di magazzino, ricevute e distinte inviate a Guido Feldmann, amministratore e cassiere di Casa Sanvitale, relative alla vendita delle cartoline raffiguranti la Fontanellato, Rocca.

3– Sentenza nella causa civile Cotti – Sanvitale

Fascicolo

1906

Contiene stampa della sentenza della Corte d'appello di Parma, in sede civile, nella causa tra l'ingegnere Giovanni Cotti, il cavaliere Alberto Cotti, Arnaldo Cotti, Clelia Cotti e Giuseppina Cotti, residenti a Noceto, da una parte e il conte Alberto I Sanvitale e Stefano Sanvitale, figli del fu senatore Luigi IV Sanvitale relativa all'utilizzo delle acque del Canale Medesano e Canale Nuovo o del Duca, entrambi di ragione di Casa Sanvitale ed entrambi derivati dal Taro.

4– Spese gas e riscaldamento

Fascicolo

1902 – 1907

Contiene ricevute e appunti relative a spese per il riscaldamento.

5– “Procura generale reciprocamente fattasi dagli ill.mi signori conti Stefano Sanvitale e conte ingegnere Giovanni Sanvitale”

Fascicolo

1908

Copia autentica della procura generale reciproca fatta dal conte Stefano Sanvitale del fu conte senatore Luigi IV Sanvitale e Giovanni Sanvitale del fu conte commendatore Alberto Sanvitale.

6– Sciopero agrario

Fascicolo

1908 con susseguenti al 1909

⁶⁶ Annotazione in calce all'elenco dei lavori “Le case di Fontanellato vennero divise insieme agli altri stabili al 31 dicembre 1879 fra i signori conti Alberto e Stefano e ciascuno pensa ai lavori derivanti da quella proprietà. È rimasto indiviso il Palazzo, la Rocca ed i giardini”.

Contiene comunicazioni dell'Associazione agraria parmense, istanza di due partecipanti allo sciopero agrario e lettera relativa allo sciopero. Vi si conservano inoltre una copia del "Bollettino dell'Associazione Agraria Parmense" del 23 maggio 1909, un tariffario per i lavori agricoli a cura dell'Associazione Agraria Parmense.

7– Alienazione fondi

Fascicolo

1909

Annotazione relative ad alienazione dei possedimenti il Pito e Ghiara, siti a Noceto.

8– Prezzi cemento e tariffe muratori

Fascicolo

1909

Contiene relazioni sui prezzi minimi di manodopera di muratori e garzoni, allegato due opuscoli "Lavori in cemento" della ditta G.B. Marchi del 1909.

9– Diverse di amministrazione

Fascicolo

1909

Contiene estratto delle matricole catastali, cartelle fondiarie e cedole.

10– Comunicazione dello Stabilimento austriaco di credito

1908 – 1910

Comunicazione dello Stabilimento austriaco di credito per commercio ed industria in Trieste dirette a Francesco Borella relative alle rendite di cedole ungheresi e austriache.

12– "Alienazione dei fondi di Paroletta"

Fascicolo

1911

Appunti contabili relativi alla vendita dei fondi siti a Paroletta (Bré, Ciampina, Taliana, Albertina, Coterdato Occidentale e Coterdato orientale).

12– Corrispondenza

Fascicolo

1904 – 1912

Contiene comunicazioni, richieste di informazioni, corrispondenza diversa. Si segnala una lettera di Stefano Sanvitale diretta a Guido [Feldmann] relativa all'esecuzione di fotografie con allegati due ritratti maschili e appunti.

13– "Memorie diverse relative a irrigazioni precarie o ad altre precarie concessioni d'acque dei canali"

Fascicolo

1907 – 1913

Contiene elenchi di terreni irrigati con canali di ragione di Casa Sanvitale, carteggio relativo all'amministrazione delle acque, reclami, richieste e ruolo degli irriganti convenzionati.

14– "Affari marchese Lionello"

Fascicolo

1915 – 1918

Contiene carteggio tra il conte Giovanni Sanvitale e il marchese Lionello Paveri Fontana, cognato di Sanvitale, lettere dei fattori di Casa Sanvitale relativi ad affari di campagna, in particolare afferenti a beni a Medesano, vendita di beni, rimborsi, conti, etc. (1915 – 1918). Vi si conserva, inoltre, una dichiarazione emessa dal distretto del Distretto militare di Parma con cui si conferma che Lionello Paveri Fontana, padre dei minorenni Alberto, Guidobaldo e Ferrante, sia sotto le armi con il grado di generale e che abbia prestato servizio dal principio della guerra, fregiandosi della medaglia d'argento (1918).

15 – “Alberto. Minute per fondi”

Fascicolo

Fine XIX – inizio XX secolo

Contiene minute di stime, memorie e appunti relativi all'amministrazione dei beni della famiglia Sanvitale a Fontanellato e Fontevivo, in particolare afferenti alle possessioni di: Cantarella, Taliana, Ciampina Campanara, Bré, Coterdato orientale ed occidentale, Pincolino, Barchetto, Castellaccio, Formica, Ghiara o Cariola, Fosse esterne, Orto o degli Ortazzi – Vivaio, Poderetto Accorsi o Beneficio Bosi, Fornace, Colombarone, Mulino Sanguinaro sul Canal Grande, Mulino delle Berettine sul Canal Grande, Mulino di Peticoso sul Canal Grande, Mulino del Fagiolo sul Canal Grande, Mulino Vecchio sul Canal Nuovo, Mulino di Bellena e poderetto sul Canale di Bellena, Ghiare sul Canal Nuovo, Torchio sul Canal Vecchio, Casa della Fattoria, Magazzino di San Napoleone, Casa di San Napoleone, Casa del Pavone, Macello di Fontanellato, Osteria di Fontevivo e Palco nel R. Teatro (XIX – XX secolo).

16 – Miscellanea

Fascicolo

1900 – 1910 con antecedenti del 1840 e con susseguiti post 1949 e s.d.

Contiene: registro di viaggiatori o inquilini dei conti Alberto I Sanvitale e Stefano Sanvitale (1900 – 1903); due copie di manifesti della rappresentazione al Teatro Regio di Parma della stagione di carnevale⁶⁷ 1906 – 1907, memorie relative al ramo di Fontanellato e di Anton Francesco Sanvitale, appunti⁶⁸ relativi a Paolo Toschi (redatti post 1949), elenchi di associazioni alle quali era iscritto il fu conte Alberto Sanvitale (post 1907), elenco degli affitti di beni stabili di ragione di Stefano e Giovanni Sanvitale (1910). Vi si conserva, infine, rubrica con nominativi di affittuari, spese e proventi (s.d. post 1918).

Vi si conservano, inoltre, opuscoli, in particolare: “Per la riunione degli scienziati italiani in Torino. Canto Saffico alla statua equestre di Emanuele Filiberto, opera del celebre Marchetti” di Jacopo Sanvitale (s.d. 1840) e “Per le nozze del marchese Lionello Paveri Fontana con la contessa Guglielmina Sanvitale, 20 luglio 1903”.

Busta 931 Miscellanea (1662 – 1843)

La documentazione miscellanea, già raccolta in fascicoli, è stata descritta secondo la segnatura moderna.

1 – Assegnazione della commenda di Persichello

Fascicolo

1662

Assegnazione della commenda di Persichello ad Agostino Morando e Bernardino de la Caja.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 101

⁶⁷ Spettacoli: “La Walkiria”, “La Wally” e “L’Apostata”.

⁶⁸ Verosimilmente di mano di Ettore Falconi.

2– Intimazione a Gian Marco Coluccio

Fascicolo

1662

Il protonotaro apostolico Paluzio Albertini, giudice delegato nella città di Roma, intima a Gian Marco Coluccio, amministratore dei beni della religione gerosolimitana di Parma a rendere i conti delle sue amministrazioni.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 102

Pergamena

3– Ricognizione di un torchio di cera

Fascicolo

1666

Ricognizione di un torchio di cera fatta dai padri di san Francesco di Paola al commendatore della commenda di san Giovanni in Codiponte detta della Cervara.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 104

4– Assegnazione della commenda di Persichello

Fascicolo

1671

Copia semplice dell'acquisto di luoghi di monti eretti dalla comunità di Parma sopra l'addizione della macina fatta dal conte Luigi II Sanvitale dal conte Ottavio Linati per lire 6000.

Segnatura d'archivio: Cass. K, Mazz. II, n. 16

Segnatura moderna: 105

5– “Sudditi dell’ill.mo signore conte Benedetto Dalla Rosa feudo di Noceto ai quali comanda

Fascicolo

1671

Elenco dei sudditi nel feudo di Noceto di ragione del conte Benedetto Dalla Rosa e degli abitanti su cui non ha poteri.

Segnatura d'archivio: Cass. Q, Mazz. I, n.15

Segnatura moderna: 106

6– “Quesiti fatti dal serenissimo sig. Duca padrone all'eccelso consiglio intorno all'opere che pretendono i feudatari dai loro sudditi con risposte del suddetto consiglio agli medesimi”

Fascicolo con camicia pergamena di recupero

1677

Informazione relativa ai diritti dei feudatari.

2 copie a stampa

Segnatura d'archivio: Cass. L, Mazz. I, n. 47

Segnatura moderna: 107

7– Pagamenti dei cavalieri di Malta

Fascicolo

1680

Memoriale relativo ai pagamenti che devono effettuare i cavalieri di Malta.

Segnatura d'archivio: Cass. L, Mazz. II, n. 27

Segnatura moderna: 108

8– “Nota dei lavori da eseguirsi nei mulini ed altri edifici della ducal Camera e regola stabilita per il pagamento di siffatti lavori”

Fascicolo

1683 – 1685

Copia coeva estratta nel 1685 da “Libro dei prezzi diversi al n. 181” della Computisteria generale, come riportato a fine del documento, relativa ai lavori e prezzi di opere da eseguirsi nei mulini ed in altri manufatti.

Segnatura d’archivio: Cass. K, Mazz. II, n. 16

Segnatura moderna: 109

9– Relazione sulla sentenza per l’eredità Anguissola

Fascicolo

1684

Copia della relazione fatta al duca Ranuccio II Farnese da Giovanni Torre sulle ragioni che hanno condotto lo stesso Torre a pronunciare la sentenza in favore dei Padri del terzo ordine di san Francesco di Piacenza nella causa che questi sostenevano come eredi dei beni del conte Gian Maria Anguissola.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 110

10– Commenda di san Giovanni a Bosco di Corniglio

Fascicolo

1685

Intimazione al sacerdote Paolo Bellotti di render conto dei beni mobili di ragione della commenda di san Giovanni in Bosco nello Stato di Parma e soggetta alla religione di Malta.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 111

Pergamena

11– Affitto di beni a Montecchio di ragione della commenda di san Lorenzo

Fascicolo

1687

Copia del contratto d’affitto stipulato dal marchese Ranuccio Pallavicino, in qualità di procuratore del cavaliere gerosolimitano Filippo Altoviti, in favore di don Antonio Colla di tutti i beni di ragione della commenda di san Lorenzo di Montecchio, detta la Masone, tanto quelli che sono sul territorio di Montecchio che su quello di Parma.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 112

12– Pagamento di un obbligo alla Congregazione dei pellegrini

Fascicolo

1689

Copia semplice di fine e quietanza fatte da Paolo Fainardi, deputato della Congregazione dei pellegrini di Parma, ad Antonio Lugli per un pagamento di un obbligo di 4 pesi d’olio da somministrare alla lampada della Madonna di Loreto nella chiesa della Santissima Trinità.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 113

13– Sentenza a favore di Lorenzo Testi

Fascicolo

1691

Sentenza a stampa del governatore di Piacenza con cui assolve Lorenzo Testi nella causa contro l'impresario Pietro Maria Negri per il pagamento del dazio sulla seta.

Segnatura d'archivio: Cass. Q, Mazz. II, n. 80

Segnatura moderna: 114

14– Nobiltà della famiglia Del Majno

Fascicolo

1683 – 1685

Atti relativi alla discendenza e nobiltà della famiglia Del Majno, dal lato paterno, e Billisomi, ava materna, Stanga, da parte materna, e Ariberti, ava materna, presentata a Milano ad un'assemblea della religione gerosolimitana su istanza del marchese Francesco Del Majno.

Contiene, inoltre, una minuta della “Genealogia dell’ill.ma et eccl.ma Casa Sanvitale” coeva.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 115

15– “Registro degli ordini spediti al sagro Monte della Pietà per soddisfare i legati fatti dalla buona memoria del signor abate Alessandro Fieschi”

Fascicolo

1696

Elenco dei mandati di pagamenti in favore del Monte di Pietà dei legati di Alessandro Fieschi.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 116

16– Statuti dell’Ordine costantiniano di san Giorgio per la lingua d’Italia

Fascicolo

XVII secolo

Frammenti di statuti della lingua d’Italia.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 117

17– “Nota degli juspatronati di S.A.S.”

Fascicolo

XVII secolo

Elenchi dei giuspatronati ducali a Borgo San Donnino e sua giurisdizione, di Busseto e territorio, di Cortemaggiore e territorio, di Monticelli e territorio, di Montechiarugolo, di Tortiano, di Fontanellato, di Oriano, di Tizzano, di Varano,

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 118

18– Capitoli della Steccata e del Consorzio della Cattedrale

Fascicolo

Fine XVII secolo

Frammenti dei capitoli da osservarsi per gli affitti dei beni della Congregazione della Steccata (fine XVII secolo) e del Consorzio della Cattedrale di Parma (1689).

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 119

19– “Informatione del marchesato di Liviana”

Fascicolo

XVII secolo

Descrizione del marchesato di Liviana in Lunigiana, di ragione dei Malaspina, di castelli, ville e delle fortificazioni.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 120

20– “Lista di quello che va per vestire una monaca nel monastero di San Quintino di Parma”

Fascicolo

XVII secolo

Elenco di oggetti e soldi per vestire una monaca nel monastero di San Quintino in Parma ed elenco dei beni per quanto si fa professione.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 121

21– “Modo di servire madama reale in conformità del quale la ser.ma principessa Violante Margarita di Savoia, duchessa di Parma, vuole parimente essere servita in tutto quello che sarà possibile”

Fascicolo

Seconda metà XVII secolo

Etichetta del servizio di corte sottoscritto da Boveri.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 122

22– Compiti del maggiordomo di corte

Fascicolo

XVII secolo

Indicazioni dei compiti del maggiordomo.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 123

23– Notizie storiche dell’assedio di Mantova nel 1701

Fascicolo

1701

Copia del XIX secolo di notizie relative all’assedio di Mantova raccolte e scritte dal conte Fedor Karaczay, militare al servizio austriaco.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 124

24– Commenda di Borgo San Donnino

Fascicolo

1702; 1708

Patenti con le quali vengono conferite la commenda di Borgo San Donnino, spettante alla religione di Malta, a Giulio Ginori, cavaliere di quella religione.

Patente in pergamena (1702), patente cartacea (1708).

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 125

Pergamena e cartaceo

25– Ordine della processione del Corpus Domini

Fascicolo

1706

Copia del decreto di Giuseppe Olgiati, vescovo di Parma con il quale ordina che le tre compagnie di Ghiare, San Benedetto di Cannetolo e Santissimo Crocifisso del suffragio in Fontanellato, intervenendo alla processione del Corpo del Signore, dovessero portare delle candele.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 126

26– Istanza degli uomini di Fontanellato

Fascicolo

1707

Copia dell'istanza degli uomini delle ville e terre di Fontanellato al duca Francesco Farense relativamente alle imposte dei quartieri prussiani.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 127

27– Attestato della morte del sacerdote Giuseppe Maestri di Parma

Fascicolo

1707

Copia autenticata dell'attestato di morte di Giuseppe Maestri di Parma fatta da don Antonio Govoni modenese. Il Maestri affogò in un torrente.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 128

28– Elezione del priore e di ufficiali della Compagna del santissimo Sacramento di Fontanellato

Fascicolo

1707

Elezione del priore e di altri ufficiali della Compagnia del santissimo sacramento e della santissima concezione eretta nella chiesa di San Salvatore a Ghiare di Fontanellato.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 129

29– Idoneità del sacerdote Dogliani

Fascicolo

1708

Certificato di buona morale e idoneità per ricevere benefici fatta dal vicario Luigi Dalla Rosa in favore del sacerdote Pietro Dogliani.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 130

30– Somministrazione del pane alle truppe imperiali

Fascicolo

1709 – 1710

Copia di patti e convenzioni stabiliti da Carlo Gerolamo Bertani, impresario della somministrazione del pane alle truppe imperiali, e Girolamo Rossi (1709); copia della confessione dei conti sottoscritta da Rossi (1710).

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 131

31– Pagamento di imposte per i Comuni soggetti alle fabbriche del sale.

Fascicolo

1709

Copia dell'ordine della Congregazione sopra gli alloggi di Piacenza che il Comune di Castelnuovo dei Terzi ed altri comuni soggetti alle fabbriche di Salsone affinché paghino metà della colletta imposta sopra i beni sottoposti alle stesse fabbriche.

Segnatura d'archivio: Cass. N, mazzo I, n. 6

Segnatura moderna: 132

32– “Schedola testamentaria del cardinale Ranuccio Pallavicino ...”

Fascicolo

Post 1712

Schedola testamentaria, a stampa, del cardinale Ranuccio Pallavicino nella quale dichiara, tra le altre cose, esecutori testamentari il cardinale Dal Verme, suo cugino, e un Sanvitale. Inoltre, nomina suo erede Vito Pallavicino, del ramo di Polesine.

N.B. Il testamento è stato redatto dal notaio capitolino Francesco Floridi il 1 luglio 1712.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 133

33– Frammento di un breve di Clemente XI

Fascicolo

1713

Frammento del breve di papa Clemente XI relativo alla concordia dei principi per l'estirpazione delle eresie.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 134

Pergamena

34– Disputa tra i padri gesuiti e la Congregazione della Natività

Fascicolo

1738 – 1739 (con documenti in copia del 1712)

Carte diverse afferenti alla disputa insorta tra i Padri gesuiti e la Congregazione della natività, detta dei Mercanti, eretta dai medesimi padri nel 1613 nella chiesa di San Rocco, relativa a preziose suppellettili.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 135

35– Relazioni sul matrimonio di Filippo V di Spagna ed Elisabetta Farnese

Fascicolo

1714

Relazione delle ceremonie svoltesi a Parma in occasione del matrimonio tra Filippo V ed Elisabetta Farnese.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 136

36– Indulgenza di Clemente XI ai fedeli che visiteranno la chiesa di Santa Croce

Fascicolo

1718

Breve di papa Clemente XI con cui concede indulgenza ai fedeli che visiteranno la chiesa di Santa Croce in Fontanellato, in occasione della festa dell'invenzione della Santa Croce ed in quella di sant'Antonio da Padova.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 137
Pergamena

37– Facoltà di tenere il mercato a Noceto

Fascicolo
1721

Facoltà concessa dal governatore Filippo Severini⁶⁹ al conte Carlo Dalla Rosa di far fare il pubblico mercato nel feudo di Noceto ogni mercoledì.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 138

38– Disegno della macchina per un funerale

Fascicolo
1727

Scrittura privata con cui Giovanni Pelizzoli/Pellicioli si obbliga a dipingere, disegnare ed ornare la macchina di un funerale da farsi nella Cattedrale di Parma e Gaetano Banzi per le opere di falegnameria.

Contiene un appunto del XIX secolo “Il padre teatino che ha dipinto la cappella di san Gaetano in Santa Cristina dei conti Sanvitali è Filippo Maria Galletti”.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 139

39– Indulgenza di Clemente XI ai fedeli che visiteranno la chiesa di Santa Croce

Fascicolo
1732

Copia di una lettera del Magistrato di Parma diretta al podestà di Fontanellato con la quale gli comunica gli ordini di Dorotea Sofia di Neuburg, curatrice dell'infante Carlo I Borbone, prescritti per rimediare alla superfluità delle visite criminali.

Segnatura d'archivio: Cass. O, mazzo I, n. 112
Segnatura moderna: 140

40– Assedio della città di Mantova

Fascicolo
1701; 1735

Contiene copie coeve della relazione anonime relative agli assedi di Mantova, in particolare: “L'assedio dell'anno 1701” con descrizione degli eventi fino al 1702 e “Diario dell'assedio della città di Mantova” del 1735. Allegato un commento, verosimilmente di mano di Amadio Ronchini, afferente al materiale.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 141

41– “Scrittura dimostrativa dei privilegi ed immunità del Comune e degli uomini di Fontevivo, prodotta nella causa che questi ebbero a sostenere contro l'avvocato fiscale di Parma”

Volume
1739

Copia semplice delle scritture relative alla vertenza tra il Comune di Fontevivo e l'avvocato fiscale di Parma.

Il volume è segnato n.1.

⁶⁹ Filippo Severini è consigliere ducale, governatore di Parma e maggiore magistrato.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 143

42– Patente di Francesco Modignani

Fascicolo

1743

Patente di tenente di compagnia dei carabinieri della città di Piacenza e Parma concessa a Francesco Modignani.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 144

43– Breve in favore di Francesco Montoija da Cardona

Fascicolo

1742

Breve di Benedetto XIV con cui esenta Francesco Montoija da Cardona, cavaliere dell'Ospedale di san Giovanni di Malta, dal far *caravane* sulle galee di quello Spedale, relativamente alla pensione.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 145

44– Notizie sulla Compagnia di san Giovanni Decollato di Parma

Fascicolo

1744

Notizie storiche relative all'origine incremento della Compagnia del nome di Gesù, detta di san Giovanni decollato di Parma, compilate nel 1744 da tre confratelli della medesima compagnia.

In allegato “Catalogo dei rettori della Compagnia del santissimo nome di Gesù desolato di Parma dal primo anno al presente, secondo il loro l'ordine ed anni della loro elezione, osservate le regole e riti comandati da retroscritti della medesima” dal 1543 al 1608”.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 146

45– Patente di Gaspare Scacchini

Fascicolo

1749

Copia del 1750 della patente di colonnello di Gaspare Scacchini concessa da don Ferdinando I Borbone di Parma, duca di Parma.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 147

46– Obblighi del prevosto di Fontanellato e del priore di San Benedetto di Cannetolo

Fascicolo

1752

Scritture diverse relative al fatto che il prevosto di Fontanellato non abbia obbligo di cura delle anime nella chiesa di Santa Croce a Fontanellato e che il priore di San Benedetto di Cannetolo non abbia obbligo di residenza nella villa né della cura delle anime.

Vi si riporta una breve storia della chiesa di Santa Croce in Fontanellato.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 148

47– Elenchi dei cavalieri, comandanti ed ufficiali dell'ordine di Santo Spirito

Fascicolo

1759

Elenco dei cavalieri, comandanti ed ufficiali dell'ordine di Santo Spirito dal 1722 al 1759.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 149

48– Regolamenti di corte

Fascicolo

1765; 1769

Raccolta di diversi regolamenti relativi ai compiti del cameriere maggiore, disposizioni concernenti le conservazioni pubbliche e private di corte, presentazioni delle diverse persone di distinzione e altro grado (1765; 1769).

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 150

49– Lettera di Du Tillot relativa alla causa fra i fratelli Scotti di Montalbo e Ferdinando Landi

Fascicolo

1767

Copia della lettera del ministro Du Tillot con cui invita il presidente del Supremo consiglio di Piacenza di comunicare un decreto sovrano al marchese Ferdinando Landi delle Caselle nella causa vertente tra questi e i fratelli marchese Giuseppe Scotti di Montalbo e conte Francesco Scotti di Montalbo relativamente ad alcuni argini controversi posti sulle Piarde di Roncarolo e Sabbioncello.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 151

50– Procura per tenere a battesimo del figlio di Vincenzo Maggi

Fascicolo

1768

Copia della procura fatta dal marchese Giovanni Fogliani d'Aragona, viceré di Sicilia, al marchese Giuseppe Scotti di Piacenza di tenere a battesimo il figlio di Vincenzo Maggi.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 152

51– Permesso concesso a Francesco Bernaboni di poter predicare nella chiesa di Vicopò

Fascicolo

1770

Beneplacito a stampa concesso dalla Real giunta di giurisdizione a Francesco Bernaboni di poter predicare nella chiesa parrocchiale di Vicopò.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 153

52– Costruzione di un follo a Borgo San Donnino

Fascicolo

1772

Carteggio e condizioni per la costruzione di un follo camerale ad uso della fabbrica di panni in Borgo San Donnino, sito sotto lo stradone nuovo di Fontevivo, vicino alla strada Romea.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 154

53– Decreti vescovili relativi all’oratorio di San Carlo, al Monte di pietà e alla chiesa di Santa Croce a Fontanellato

Fascicolo

1776

Decreti vescovili emanati in occasione della visita pastorale da Francesco Pettorelli, vescovo di Parma, relativi all’oratorio di San Carlo nella Rocca di Fontanellato, Monte di pietà e la chiesa di Santa Croce, entrambi a Fontanellato.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 155

54– Capitoli matrimoniali tra Enrichetta Meli Lupi di Soragna e Pier Francesco Marazzani Visconti

Fascicolo

1773

Copia dei capitoli matrimoniali tra la marchesa Enrichetta di Diofebo Meli Lupi di Soragna e di Giuliana di Collalto, e Pier Francesco Marazzani Visconti, figlio di Antonio Camillo Marazzani Visconti e Costanza Terzi Kolinitz.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 156

55– Diplomi dell’Arcadia

Fascicolo

1705; 1708; 1770

(pianepsione ii anno dell’olimpiade, dcxxxiv dalla restaurazione di arcadia, xviii anno i giorno; antestrione iii anno dell’olimpiade dcxxxii dalla restaurazione d’arcade olimpiade xvi, anno ii)

Diplomi di nomina della principessa Luisa Adelaide Borbone di Francia e della duchessa Luisa Elisabetta Borbone di Francia, moglie dell’infante don Filippo I Borbone, a pastorelle arcade con il nome di Laurinda e Clarisbe sottoscritti dal custode generale dell’Arcadia.

Contiene inoltre pagamenti a carico del conte Jacopo Antonio Sanvitale con il negozio degli eredi Banetti per oggetti in uso nell’Arcadia (1770).

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 157

56– Fede di morte di Ferdinando de Mayallon

Fascicolo

1781

Copia autenticata, estratta nel 1838, dell’atto di morte di Ferdinando de Mayallon, cavaliere dell’ordine gerosolomitano.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 158

57– Memoria di un’epigrafe di don Ferdinando

Fascicolo

1787

Memoria di un’epigrafe di mano del duca don Ferdinando I Borbone di Parma sul muro del castello di Segalera il 7 ottobre 1787, in forma di croce latina “Tu quicumque haec legeris Pro me ora”. La memoria, verosimilmente, è di mano di Amadio Ronchini.

Segnatura d’archivio: manca

Segnatura moderna: 159

58– Famiglia Manara

Fascicolo

1751 – 1810

Scritture diverse relative al canonico della Cattedrale Giuseppe Manara e alla famiglia Manara afferenti, in particolare, a nomine, celebrazioni di messe, letture di libri proibiti (1751 – 1810).

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 160

59– “Elenchus rationum et auctoritatem pro m. marchionissa De Auria Liberati”

Fascicolo

XVIII secolo

Copia di un elenco di ragioni e giurisdizione della marchesa De Auria Liberati, verosimilmente allegata ad una causa.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 161

60– “Ordinazione del signor cardinale arcivescovo di Parigi per li suffragi del Delfino e della Delfina”

Fascicolo

[1712]

Copia di una lettera relativa alla morte di Luigi Borbone e la moglie Maria Adelaide Savoia, Delfini di Francia.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 162

61– “Prematica sul vestire fatta dal Gran Maestro della religione di Malta da osservarsi da tutte le persone soggette al dominio di essa religione”

Fascicolo

XVIII secolo

Copia delle indicazioni sull'abbigliamento da osservarsi nella religione di Malta.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 163

62– “Disposizioni che si daranno per il ceremoniale e il trattamento da farsi al duca di York, come conte di Hulster”

Fascicolo

Seconda metà del XVIII secolo

Indicazioni sul ceremoniale da osservarsi all'arrivo di Edoardo Augusto di Hannover, duca di York, che giungerà sotto le vesti del conte di Hulster, a Palazzo Pallavicino e da lì sarà accolto dal ministro Du Tillot che lo accompagnerà a corte.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 164

63– Memoriale relativo ad una causa sull'impresa del lotto di Parma

Fascicolo

Seconda metà del XVIII secolo

Memoriale raccolto dall'avvocato Attilio Bruni relativamente ad una causa sull'impresa del Lotto, all'uso di Genova, in Parma tra il cavaliere Vincenzo Riccardi e il fiorentino Ugo Politi.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 165

64– Memoriale dei negozianti di Piacenza

Fascicolo

XVIII secolo

Memoriale dei negozianti di Piacenza relativo ad un avviso del Dazio grande e addizioni.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 166

65– “Notizie intorno all’antico priorato di Santa Felicola nel territorio parmigiano compilate dal cavaliere Casapini”

Fascicolo

1826

Notizie relative a priorato di Santa Felicola raccolte da Pietro Casapini.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 167

66– “Memorie storiche intorno al paese di Cattaro (1814 – 1815)”

Album blu

1814 – 1815

Contiene documenti diversi, in particolare: supplica fatta dalla popolazione delle Bocche di Cattaro in Albania all'imperatore Francesco II d'Austria, per tonare sotto il suo dominio; istanza degli stessi per ottenere il riordinamento in materia civile ed ecclesiastica (1815); copia delle ordinazioni generali del comune di Dobrota in Dalmazia.

Allegato indice dei documenti, verosimilmente, di mano di Amadio Ronchini.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 168

67– “Cenni storici circa la fondazione della canonica di Santa Felicola. Nota del padre Ireneo Affò intorno alla spiegazione di Montechiarugolo”

Fascicolo

1819

Elenco di richieste di informazioni e risposte relative alla canonica Santa Felicola a Montechiarugolo.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 169

68– “Carte storiche. Notizie: 1– Risguardanti al castello di Torrechiara; 2– ed altra famiglia Rossi di San Secondo”

Camicia bianca

1837

Contiene lettera diretta al conte Luigi IV Sanvitale sugli affreschi del castello di Torrechiara, memoria relative all'edificio e alla parentela tra i Rossi e i Sanvitale (tramite il matrimonio tra Donella di Pier Maria Rossi con Giberto Sanvitale).

I documenti riportano segni di rilegatura.

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: 170

69– “Esame critico del dispaccio del ministro prussiano al presidente della provincia del Reno”

Quaderno

1838

Commento relativo ad un dispaccio del Ministero prussiano al Presidente della provincia del Reno.

Ex libris di Luigi Sanvitale
Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 171

70–Notizie relative al soggiorno di Carlo Emanuele IV Savoia e di Maria Clotilde Borbone – Francia a Parma

Fascicolo
1838

Notizie dedotte dall'archivio del monastero dei monaci cassinesi del monastero di San Giovanni Evangelista di Parma relative all'arrivo del re e della regina di Sardegna, Vittorio Amedeo di Savoia e Maria Clotilde Borbone di Francia, il 19 dicembre 1798 e loro alloggio presso il medesimo monastero fino all'11 gennaio 1799.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 172

71–Luigi Rabò

Fascicolo
1843

Copia di una lettera dell'abate Luigi Rabò alla duchessa Maria Luigia d'Austria, con allegate trascrizioni di epigrafi di mano di Amadio Ronchini tradotte in italiano dallo stesso Rabò in onore della duchessa; lettera diretta a Luigi IV Sanvitale relativa ad epigrafi da presentare a Charles de Bombelles, con epigrafi in italiano e latino composte dallo stesso Luigi Rabò.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: 173

72–Documenti miscellanei

Fascicolo
(XV secolo – 1866)

Contiene documenti eterogenei originali ed in copia, suddivisi in sottofascicoli per secolo dal XV secolo al XIX secolo e senza data, relative a memorie diverse.

Si segnala: manoscritto “Capitolo de l'arte de la lana et altre arti de la città di Parma colle risposte del Consiglio di Giustizia” sottoscritto Annibal Caro del 1547 e “Prohibitioni dei panni forastieri con altre provvigioni sopra l'esercitio dell'arte della lana della illustrissima città di Parma” a stampa (1628), con allegati pareri di Amadio Ronchini e di Giunio Carbone sull'attribuzione del medesimo manoscritto (1857), acquistato da Luigi IV Sanvitale nel 1843 da un rigattiere; carte relative alla famiglia Tagliaferri (XVIII secolo); copia del testamento di Paolo Moroni (1734); un fascicolo afferente ad una proprietà di San Martino nell'Isola d'Elba, di ragione di Napoleone Francesco Carlo, duca di Reichstadt, con relazioni e lettere sottoscritte da Charles de Bombelles (1821 – 1829); “Note intorno alle ricerche delle antiche palafitte palustri, giugno 1866” manoscritto di Luigi IV Sanvitale. Nota: il manoscritto di Annibal Caro fu comprato dal conte Luigi IV da un rigattiere nel 1862.

Segnatura d'archivio: manca
Segnatura moderna: manca

73–Archivio Sanvitale

Fascicolo
XIX secolo

Contiene “Nota dei documenti che il dottor Fabio Pellegrini consegna a S.E. il signor conte Luigi Sanvitale” del 1845 e “Archivio. Indice compendiato di affari” in cui sono descritti il repertorio dell'Indice per affari (sd).

Segnatura d'archivio: manca

Segnatura moderna: manca

Serie XXIV - Miscellanea II

Le buste numerate da 932 a 937 contengono materiale miscellaneo precedentemente conservato su un carrello, in una stanza attigua a quella dove è conservato l'Archivio Sanvitale. La documentazione si presentava già suddivisa in fascicoli e conservata in faldoni, i quali, in occasione della descrizione della sezione "Archivio storico", sono stati numerati e messi in coda al fondo, nella sezione Miscellanea.

In occasione della descrizione del cosiddetto "Archivio storico" sono state reinserite le seguenti unità: il volume di incisioni "Atteone dipinto da Mazzola" con segnatura d'archivio Cass. S, mazzo II, n. 22, ora in busta 915; volume manoscritto di mano di Stefano Sanvitale "Miscellanea di massime, sentenze e di proverbi. Volume I"

Busta 932 Miscellanea (1795 – 1810)

La busta contiene ricevute, conti della fattoria di Noceto e spese diverse.

1– Ricevute

fascicolo

1795 – 1797

Contiene due ricevute per affitti e livelli (1795; 1797).

2– Conti della fattoria di Noceto

Fascicolo

1804 – 1808

Contiene ricevute e spese relative all'amministrazione dei beni di ragione di Casa Sanvitale siti a Noceto.

3– Ricevute, conti

Fascicolo

1806 con susseguente del 1810

Contiene ricevute relative alle spese sostenute da Ludovico Anguissola per la contessina Sanvitale, spese per messe, note di pagamenti, specchi di dare e avere e contabilità diversa di casa fatta dal cassiere Giuseppe Bertani (1806 con susseguente 1810).

4– "Conti di liquidazione di diversi affittuari e somministratori dal 1806 al 1809 per alfabeto dal A a tutto l'O"

Pacco

1806 – 1810 con antecedenti del 1805 e susseguiti al 1813

Contiene fascicoli in ordine alfabetico, dalla A alla O, di conti relativi a liquidazioni di conti e affitti. Vi si conservano, inoltre, spese di Casa Sanvitale, in particolare, presso spezieria il Giglio d'Oro in Parma (1806 – 1813 con antecedenti del 1805 e susseguiti fino al 1813).

Busta 933 Miscellanea (1630 – 1834)

La busta contiene ricevute dal 1630 al 1834.

Ricevute 1630 – 1834

Fascicolo unico

1630 – 1834

Contiene ricevute diverse dal 1630 al 1834 e senza data.

Busta 934 Miscellanea – Carteggio di diversi (1795 – 1836)

La busta contiene carteggio diretto a diversi membri di Casa Sanvitale e carteggio amministrativo con l'agente Gaetano Colla (1795 – 1836).

1– “Lettere del conte Ludovico Anguissola a diversi Sanvitale”

fascicolo

1795 – 1806

Contiene lettere del conte Ludovico Anguissola a diversi membri di Casa Sanvitale (1795 – 1806), in particolare alla contessa di Roubion, al cugino Alessandro IV Sanvitale e a Stefano II Sanvitale. Vi si conservano, inoltre, specchi di pagamenti (1804 – 1805).

2– “Carteggio del banchiere Giuseppe Serventi riguardo all’acquisto dei beni camerali della Badia di Fontevivo ed altri affari di mia famiglia”

Fascicolo

1803 – 1819

Contiene corrispondenza del banchiere Giuseppe Serventi diretta a Vincenzo Mistrali e a Stefano II Sanvitale relativa all’acquisto del fondo sito presso la badia di Fontevivo (1803 – 1819).

Sulla fascia del fascicolo “*N.B. è probabile ve ne siano altri! In allora si uniscano assieme e si registrino regolarmente*”.

3– “Carte Luigi Sanvitale. Ricevute, confessioni, ordini, liste, ecc.”

fascicolo

1832 – 1833

Contiene fatture dirette a Luigi IV Sanvitale, richieste di denari dello stesso al cassiere Gaetano Colla, confessioni e ricevute di pagamenti.

4– Carteggio di Gaetano Colla

1834 – 1836

Contiene 3 pacchi di lettere e minute, in particolare: “Lettere del fu Gaetano Colla a diversi come procuratore di Luigi IV Sanvitale (1834 – 1835), segnato 20; “Lettere di diversi dirette al fu Gaetano Colla nel 1835 e 1836” (1834 – 1836), segnato 18; “Milano, [Paride] Omboni, signore provvido ragioniere del signor conte Giovanni Sanvitale a Milano. Lettere e risposte. Contrada n. 3424 di Santa Marta Milano”. Vi si conservano, inoltre, procure.

Busta 935 Miscellanea Tabelle per il servizio (1792 – 1876)

La busta contiene tabelle di servizio dei salariati di Casa Sanvitale.

Tabelle di servizio

Pacco

1834 – 1865

Contiene tabelle, su cartone o legno, con regolamenti di Casa Sanvitale (1834 – 1865 e sd).

Busta 936 Miscellanea Opuscoli e allegazioni a stampa(1792 – 1876)

La busta contiene opuscoli a stampa.

1792 – 1876

Contiene opuscoli a stampa: “Memorie di Giambattista Gherardo, conte d’Arco” 1792; numerose copie di “Considerazioni intorno alcune condizioni agricole industriali della provincia e relazione sugli acquedotti Sanvitale nel circondario di Borgo San Donnino dell’ingegnere Evaristo Armani” del 1872; memoriale per la Suprema corte di Cassazione di Torino relativo ad una causa con la famiglia Serra su ragione già dei Pallavicino (1872), “Allegazione per i signori consorti di lite Sanvitale eredi del conte Stefano, attori e ricorrenti contro i signori marchesi fratelli e nipoti Serra, eredi del marchese Domenico Serra” (1873), “Allegazione per i signori marchesi Serra contro i signori conti Sanvitale nella causa vertente davanti all’eccellenissima corte d’Appello di Casale, sede di rinvio” (1876) e “Allegazione pei signori eredi del conte Stefano Sanvitale contro i signori marchesi fratelli e nipoti Serra, eredi del marchese Domenico Serra, rei convenuti ed appellati” (1876).

Busta 937 Miscellanea “Schede del XIX secolo di documenti d’archivio (già in Gonzaga 46)” (XVIII secolo – XIX secolo)

La busta contiene documentazione diversa relativa all’archivio di Casa Sanvitale. Il materiale è stato reperito nella busta 46 delle carte Gonzaga di Luzzara, complesso archivistico aggregato all’Archivio Sanvitale in seguito al matrimonio di Luigia Gonzaga con Stefano II Sanvitale.

1– Archivio Sanvitale

Pacco

XVIII – XIX secolo

Contiene schede d’archivio, suddivise in pacchettini, riportanti regesti di documenti dell’Archivio Sanvitale. Le schede, verosimilmente redatte in diversi periodi dal XVIII al XIX secolo, descrivono documenti dal 1288 al 1838. Numerosi documenti non risultano descritti nell’Indice cronologico dell’archivio (cfr. inv. 91/ter, Acquisto da Antichità Robuschi – Soragna, 2002) né nell’Indice dell’archivio storico (cfr. Archivio Sanvitale, 185 bis). Le schede non risultano descrivere i documenti conservati nella sezione “Archivio storico”.

Nel pacco contenente le schede dal 1800 al 1838 sono conservate alcune pagine di “Giunta all’Indice dei documenti posti nell’Archivio Sanvitale”, in cui sono elencati 96 documenti dal 1801 al 1815, in ordine cronologico e numerati.

Parte delle schede, verosimilmente, sono state compilate nel XIX secolo da Costante Ziveri, impiegato di Casa Sanvitale, il quale sottoscrive un biglietto in cui si dice “Documenti dell’Archivio Sanvitale, dal 1411 al 1699, comprehensive tre, uno del 1288, l’altro del 1291 e il 3° del 1397 e comprensione altri quattordici senza data. In archivio sono altri 76 documenti, messi da parte, i quali non si sono descritti perché il sottoscritto non li ha intesi”.

2– “Documenti dell’archivio Sanvitale che sono nell’ufficio di cassa”

pacchetto

prima metà XIX secolo

Contiene schede d’archivio dal 1740 al 1852 relativi a benefici ecclesiastici (con una scheda relativa ad un documento del 1541), affrancazione di livelli, documenti relativi all’amministrazione del conte Stefano II Sanvitale, a pensioni e vitalizi, affitti scaduti, vendite, rogiti diversi e concessioni di acque.

3– “Archivio Sanvitale, vigliettini de’ documenti raccolti in 10 cassette poste nell’archivio suddetto”

Pacchetto

XIX secolo

Contiene la descrizione di fasci di documenti di cui alcuni attualmente conservati nelle buste miscellanee, e documenti, sommariamente descritti, che potrebbero riferirsi al cosiddetto Archivio storico Sanvitale.

La descrizione si riferisce a documenti contenuti in 9 cassette, in particolare: – Dal 1500 in avanti *Lettore di diversi personaggi ai conti Sanvitale. Raccolte in una cassetta;* – Dal 1700 in avanti *Lettore di diversi personaggi ai conti Sanvitale. Raccolte in una cassetta;* – Dal 1700 in avanti *Lettore di diversi personaggi ai conti Sanvitale. Raccolte in una cassetta;* – Dal 1700 *Lettore (disposte alfabeticamente) a diversi personaggi. Raccolte in una cassetta;* – 1800 *Corrispondenze del conte Stefano Sanvitale con varie società ed accademia. Raccolte in una cassetta;* – 1800 *Carteggi di famiglia, cioè corrispondenza del conte Stefano Sanvitale coi suoi figli e colle figlie e con diversi parenti. Raccolti in due cassette e divisi categoricamente;* – Dal 1800 in avanti *Lettore di diversi personaggi al conte Stefano Sanvitale. Raccolte in una cassetta;* – Dal 1800 in avanti *Lettore di diversi personaggi alla famiglia Sanvitale. Raccolte in una cassetta e divise categoricamente.*

4– Diverse d’archivio

Pacchettino

XIX secolo

Contiene un'annotazione “*La signora contessa vuole che le siano mandati, a poco per volta, tutte le carte esistenti in Archivio ed ancora non registrate per far ricerca di documenti importanti dal 1806 in avanti. Domani Ziveri si porterà in archivio e procurerà di raccogliere quelle che di questo stesso anno potrà ricevere. 8 novembre (...)*”, la documentazione si riferisce alle proprietà su canali e colatori a Fontanellato, Noceto e Medesano e alla lite Serra Sanvitale in Genova; un'annotazione “*Lettere del Muratori n.7. Luigi Sanvitale*”; elenco del contenuto di una cassetta con documenti, in particolare carteggi, dal 1771 al 1829.

Contiene, infine, schede sulle quali sono riprodotti i *signa* di notai sottoscrittori di diversi atti conservati nell'Archivio Sanvitale.

INDICE ANALITICO

- Accademia artistica di Raffaello di Urbino; 217
Accademia degli erranti di Fontanellato; 42; 185
Accademia degli innominati di Parma; 123
Accademia dei Quiriti di Roma; 217
Accademia del progresso in Palazzolo – Acreide; 217
Accademia delle scienze di Torino; 209
Accademia di belle arti di Bologna; 216
Accademia di belle arti di Milano; 293
Accademia di belle arti di Parma; 180; 209; 216; 217; 238; 267; 339
Accademia di belle arti di Vienna; 262; 268
Accademia di pittura, scultura ed architettura parmense. *Vedi* Accademia di belle arti di Parma
Accademia filarmonica parmense; 105; 208
Accorsi o Beneficio Bosi, podere; 345
Acquaviva, cardinale; 26
Adorni Enrico; 22; 70; 194; 296
Adorni Giovanni; 194; 199; 234; 236; 237; 258; 259; 269; 274; 275; 290; 296; 306
Affò Ireneo; 84; 101; 104; 359
Agliati Baldassarre; 119
Agostino Manara; 260
Aicardi Angelo; 146
Aicardi Cesare; 146
Aicardi Vittoria; 146
Albania; 358
Albereto; 323; 324
Alberico da Barbiano; 124
Alberti Niccolò; 196
Albertina, fondo a Paroletta; 344
Albertini Paluzio; 346
Albicini; 59; 67; 246; 249; 250; 290
Albicini Andrea; 56; 59
Albicini Giuseppe; 64; 177; 246
Albicini Ottavio; 199; 227; 246
Albicini Raffaele; 246
Albicini Valeriano; 246; 248
Albicini Vittoria; 297
Albrisì Girolamo; 178
Aldobrandini Margherita; 22
Aldrata Antonia; 323
Aldrata Marco Antonio; 323
Alessandria; 62; 115; 185
Alessandro VII; 111; 325; 337
Algeri; 32
Allodi, canonico; 296
Almàsy Leopoldina; 297
Almàsy Maria; 297
Alseno; 89; 204
Altieri Lodovico, arcivescovo; 30
Altoviti Filippo, cavaliere; 347
Amalia Sanvitale; 71; 73; 155; 156; 206; 249; 288; 290
Amboise (de) Carlo; 95
Ambrosini Giulio; 31
Amélin Nicola Maria, barone; 271; 272
Amico dell'operaio, giornale; 274
Amministrazioni degli asili infantili; 216
Amsterdam; 102; 103; 152
anatomia; 154
Ancarani Angelo, domenicano; 248
Ancona; 175
Andalotto; 116
Andreucci Ottavio; 292
Angelo Baroni; 323
Angeloni Aurelio, frate; 276
Angioletti Diego; 292
Anglo Filippo Maria; 81; 82
Anguissola Alessandro; 109
Anguissola Anna; 61; 71; 118; 218
Anguissola Antonio; 249; 250; 288; 297
Anguissola Cassandra; 118
Anguissola di Vigolzone, famiglia; 203
Anguissola Ferrante; 155; 156
Anguissola Gaetano; 69
Anguissola Gian Maria; 347
Anguissola Giovanni Battista; 288
Anguissola Gonzaga Teresa; 72; 74
Anguissola Laura; 39
Anguissola Ludovico; 67; 361; 362
Anguissola Maria Teresa; 213; 218
Anguissola Marianna; 297
Anguissola Orazio; 33
Anguissola Vespasiano; 23
Anguissola, famiglia; 72; 74; 203; 218; 249; 250; 299; 347
Anselmi Michelangelo; 101
Antini Antino; 37; 38; 39
Antini Francesco; 20; 335
Antini Francesco Maria; 152
Antiochia; 32
Antonio da Spezzano, frate; 31; 248

Anversa; 32; 123
Aragona (d'); 116; 291
Arcadia; 61; 156; 173; 182; 223; 356
Arceto; 332
Archinto, cardinali; 26
Archinto, contessa; 288
arciconfraternita di San Rocco; 215
Arcona, cavaliere; 132
Argenules, monsignore; 57
Ariberti Bartolomeo; 40
Ariberti, famiglia; 348
Arisi Francesco; 154
aritmetica; 189; 190; 192; 257
Armani Evaristo, ingegnere; 290; 363
Arnaldi Giambattista; 196
Arte dei muratori; 201
Arte dei sarti; 203
arte divinatoria; 269; 275
Artusi Santino; 92; 93
Asburgo – Lorena (d') Giuseppe II; 206
Asburgo – Lorena (d') Maria Amalia; 16; 187
Asburgo – Lorena (d') Maria Anna; 15
Asburgo (d') Eleonora; 9
Asburgo (d') Leopoldo I; 110
Asburgo (d') Maria Elisabetta; 15
Asburgo (d') Maria Teresa; 175; 184; 213
Asburgo (d') Carlo VI; 119
asili infantili di Parma; 215; 230
Asioli Giacomo; 330
Asolana; 32
Assia – Wanfried Carlo; 13
Assia Darmstadt; 14
Assia Darmstadt Teodora; 14
Assia Teodora langavia; 189
Associazione Agraria Parmense; 343
Associazione nazionale degli asili rurali per l'infanzia; 217
Associazione nazionale per la fondazione degli asili rurali d'Italia; 232
Astalli, cardinali; 26
Astimago Pietro; 247
astronomia; 137
Atene, arcivescovo di; 30
Aulan (d'), marchesa; 48
Austria (d') Francesco II; 358
Austria (d') Margherita; 21; 100
Austria (d') Maria Amelia; 16
Austria (d') Maria Carolina; 67
Austria (d') Maria Luigia; 15; 17; 103; 156; 170; 194; 205; 212; 214; 215; 220; 224; 229; 235; 237; 250; 260; 261; 262; 263; 265; 266; 271; 272; 277; 279; 293; 294; 297; 308; 360
Austria (d') Giovanni, generale; 85
Austria (d') Margherita; 101
Avanzi Giovanni Maria; 329
Aveugles hospice impérial des Quinze-Vingts; 219
Avignone; 29; 32; 35; 50; 159; 160
Avogadro Corona; 47; 48; 49; 50; 100; 153; 154; 158; 163; 169; 299
Avogadro Ernestina; 298
Avogadro, famiglia; 179
B. V. del Rosario in Fontanellato, santuario; 261
Bacedasco; 247
Baiardi Giulio; 63
Baiardi, canonico; 57
Bailo Giuseppe, missionario; 248
Baistrocchi Benedetto; 327; 330
Baistrocchi Girolamo, monaco benedettino; 307
Balbian Gendina; 297
Balestra Girolamo; 323
Balestra Raffaello; 325
Balestrieri Piergiovanni; 156
Balla Giovanni, pittore; 150
Balsamo Giuseppe; 191
Bandini Tomaso; 309
Banzi Gaetano; 353
Baranzoni Francesco, capitano; 64
Baratti Enea; 327
Barbadigo Agostino; 12
Barbadigo Marcantonio; 11
Barberini, cardinali; 26
Barbiano di Belgioioso Carlo; 293
Barbiano di Belgioioso Giovanni; 55
Barbieri Luigia; 155
Barchetto, fondo; 345
Bardani Alessandro; 248
Bargone; 333
Bari, arcivescovo; 29
Bari, arcivescovo di; 29
Barotti Giovannandrea; 119; 120
Barri Ambrogio; 321
Barrois, madame; 297
Bartolini Lorenzo; 234
Basdari Gabriella; 298
Basetti Filippo; 291
Bassano; 195
Battaglia Luigi; 138
Bausset, marchese di; 220

Baviera (di) Carlotta Elisabetta; 14
Baviera (di) Ernesto di Baviera, arcivescovo di Colonia; 327
Baviera (di) Massimiliano II Emanuele; 13
Baviera (di) Violante Beatrice; 11
Beauharnais Eugenio; 12
Beaujrré (de) Joubert; 60
Beaumont du Repaire (de) Christophe; 30
Beccherie in Parma; 212
Bedmar; 331
Bedulli, contessa; 298
Belforte; 79; 80; 81; 82; 91; 150; 151; 152; 166; 330
Belgioioso; 55
Bellé Giovanni Battista; 30
Belleni, abate; 65; 66
Belli Giuseppe Gioacchino; 228
Belloni Francesco; 27
Bellotti Paolo; 45; 347
Benassi Pietro; 295
Benedetto XIII; 139
Benedetto XIV; 176; 354
Benevento; 54
Bentivoglio Ippolito; 154
Berceto; 150; 151; 203
Bergamasco Vincenzo; 138
Bergamo; 80; 133; 273
Bergonzio Eugenio; 291
Berlino; 192
Bernaboni Francesco; 355
Bernardino de la Caja; 345
Bernieri Giovanni; 236
Berta Tommaso Luigi; 137
Bertani A.; 236
Bertani Carlo Gerolamo; 351
Bertani Giuseppe; 361
Bertani, procuratore di Stefano II Sanvitale; 255
Bertinelli Pietro; 187
Bertinoro; 32
Bertioli Antonio; 314
Bertoli – Solci Adele; 295
Bertoli – Solci Francesco; 295
Bertozzi Lazzaro; 56
Bertucci da Bologna; 331
Betti Stefano; 55
Bettoli Angelo Francesco; 178
Bettoli Nicola; 220
Bevilacqua Carlo; 292
Bianchi Giuseppe; 128
Bianchi Giuseppe, medico; 128
Bianchi Nicomede; 292
Bianconese; 335
Biblioteca ducale di Parma; 11; 84; 214; 237; 245
Bicchieri Emilio; 141; 195; 290; 306; 336
Biliardi Francesco; 92
Billisomi, famiglia; 348
biomagnetismo; 191
Biondi Biagio; 10
Bissoni Giuseppe; 290
Bocche di Cattaro; 358
Bodoni Giambattista; 30; 225
Boemia; 175
Bolis Antonietta; 297
Bolla Luigi; 280
Bologna; 30; 94; 107; 152; 156; 196; 228; 258; 321; 331
Bologna Giacomo; 196
Bologna, arcivescovo di; 30
Bologna, università di; 127
Bombelles (de) Charles; 222; 229; 249; 288; 297; 360
Bombelles (de) Ida; 297
Bombelles (de) Maria; 297
Bombelli Antonio; 93
Bonaparte Paolina; 239
Bonaventura da Parma; 152
Boncompagni, cardinali; 26
Bondadel (de), marchese; 56
Bonelli Michele; 131
Boni Angela; 111
Boni Gaetano; 282
Bonucci Antonio Maria; 157
Borbone Antonia; 67
Borbone Carolina; 16
Borbone delle Due Sicilie Ferdinando Carlo; 313
Borbone di Francia Adelaide; 71
Borbone di Francia Elisabetta; 66
Borbone di Francia L.T.; 14
Borbone di Francia Luigi; 357
Borbone di Francia Luisa Adelaide; 356
Borbone di Francia Luisa Elisabetta; 16; 180; 356
Borbone di Francia Luisa Maria, poi duchessa di Parma; 17; 313; 314
Borbone di Francia Maria Clotilde; 359
Borbone di Francia Vittoria; 67
Borbone di Parma Carlo I; 353
Borbone di Parma Carlo II; 16; 216; 229; 250; 313

Borbone di Parma Ferdinando I; 15; 16; 58; 155; 186; 187; 204; 208; 220; 235; 238; 325; 354; 357
Borbone di Parma Filippo; 184; 185
Borbone di Parma Filippo I; 15; 16; 155; 173; 178; 180; 184; 356
Borbone di Parma Giacinta, suora; 16
Borbone di Parma Isabella Maria Luisa; 14; 15
Borbone di Parma Lodovico, re d'Etruria; 212
Borbone di Parma Luigia Maria Antonia; 16
Borbone di Parma Maria Antonia; 220; 281
Borbone di Parma Maria Carlotta; 16
Borbone di Spagna Luisa; 16
Borbone di Spagna Maria Luisa; 181; 182; 229; 238
Borbone, famiglia; 313
Borella Francesco; 344
Borghesi Giambattista; 306
Borgia Rodrigo; 319
Borgia Stefano, cardinale; 27
Borgo del Leon d'Oro; 282
Borgo San Donnino; 31; 77; 79; 197; 198; 199; 223; 225; 226; 227; 234; 240; 246; 248; 261; 262; 263; 317; 349; 350; 356; 363
Borgo San Donnino, vescovi di; 31
Borgo Val di Taro; 33; 150
Borisi, famiglia; 297
Borra Tommaso; 47
Borromeo Carlo, santo; 284
Borromeo, cardinali; 26
Boschetti Ottavio; 289
Bosco di Corniglio; 347
Boscoli Gian Simone; 339
Boscoli Lelio; 41
Boscoli Moschini, cavaliere; 145
Bosdari Gerolamo; 296
Boselli Antonio; 295
Boselli Giacomo; 308
Boselli, tesoriere ducale; 151
Bosi Giuseppe; 166
Bosi Pietro; 151
botanica; 67; 72; 310
Bottini Speciosa; 288
Bottoni Giuseppe; 138
Boudard Ferdinando; 247
Boveri; 349
Bovolari Camilla; 288
Bozzolo; 10
Bragandini Domenico, podestà di Fontanellato; 54
Bravo Luigi; 331
Bré, fondo a Paroletta; 344; 345
Brescello; 135
Brescia; 154; 158; 169; 170
Bresciani Antonio; 283
Brignole di Brunhoff Giovanni; 289
Brognoli Antonio; 169
Brugneto; 223
Bruni Attilio; 358
Bruni Martino; 195
Brunswick – Lüneburg Guglielmina Amalia; 14
Brunswick–Lüneburg Carlotta Felicita; 9
Bruxelles; 145
Buccellati Francesco; 273
Busseto; 229; 349
Bussi Domenico; 27
Bussi Giovanni Battista, cardinale; 175
Bussi, cardinale; 27
Caccia, cardinali; 27
Cadorna Carlo; 292
Caffarelli, duca; 59
Caggiati Luigi; 296
Caggiati Marziale, ornitologo; 137
Cagliostro Alessandro; 191
Cagni Manfredo; 296
Cagnoli di Verona; 325
Caiazzo; 106; 114; 115; 116
Caiazzo, conte; 116
Caimi Francesco; 296
Caissotti di Roubion Pier Ludovico; 206
Calderara Butti Adelaide; 236
Calestano; 203
Callisto III; 83
Calvatone; 331
Calvi Clotilde; 298
Calvi Giuseppe; 52
Calvi Guido; 291; 295
Cambray – Digny Guglielmo; 292
Camerano, generale; 296
Campana, generale; 296
Campanara, possedimento; 345
Campegine; 121
Campo degli Ortazzi in Fontanellato, cimitero; 280
Campognago (da) Gian Andrea; 115
Campori Pietro, cardinale; 27
Canale di Bellena; 345
Canale M.G.; 292
Canale Medesano; 343
Canale Nuovo o del Duca; 343
Candido, balio dell'ordine di Malta; 288

- Canina Vincenzo; 321
 Canneti Pierfrancesco; 196
 Canossa Ariani, contessa; 67
 Canossa Lorenzo; 60; 61
 Canossa Scaioli Alberto; 328
 Cantacroy; 123
 Cantarella, possedimento; 344
 Cantelli Giacomo; 296
 Cantelli Girolamo; 291; 299
 Cantelli Ippolito; 145
 Cantimorri Felice, vescovo; 291
 Capelli, dottor; 147
 Capo di Ponte di Parma; 126
 Cappelletti Pomponio; 44
 Capponi Gino; 292
 Capra Marzio; 325
 Capua (di) della Dogana Isabella; 323
 Capua, arcivescovo di; 30
 Caracciolo Maria Anna; 11
 Caracciolo Maurizio; 57
 Carafa de Marra Luigi; 118
 Carafa della Stadera Luigi; 10; 132
 Carafa della Stadera Luigi II; 331
 Caraffa Giambattista; 116
 Carandini Alfonso; 333
 Carbone Giunio; 360
 Carina Alessandro; 293
 Carini Anacleto; 308
 Carlo III, re di Spagna; 162
 Carlo IV di Spagna; 155; 181
 Carlo IX, re di Francia; 116; 128; 135; 136
 Carlo Malaspina; 173; 307
 Carlo V, imperatore; 121
 Carlo VIII, re di Francia; 94
 Caro Annibal; 360
 Caroli Biagio; 292
 Carosio Agostino; 296
 Carpani Giuseppe; 233
 Carpi Paolina; 290
 Carpintero Joseph; 56; 57
 Carraglia Antonio; 339
 Carraglia Guglielmo; 234; 289; 290
 Carrara Francesco; 27
 Carrera, dottor; 55
 Carrosio, dottor; 291
 Cartoryska Dorotea; 15
 Casa del Pavone; 345
 Casa della Fattoria; 345
 Casa di correzione in Parma; 277
 Casa di Lavoro in Parma; 231
 Casa di Provvidenza in Parma; 215; 216
 Casa di San Napoleone; 345
 Casa Emilio; 290
 Casalbarbato; 318
 Casale; 32; 363
 Casapini Pietro; 358
 Casapini Ramiro; 189; 194
 Caselle; 97
 Caselli Giovanni; 190; 191; 290; 296
 Caselli Ludovico, scultore; 289
 Casina Ubaldo; 246
 Casino della Vigna; 181
 Casino della Vigna in Noceto, oratorio; 202
 Casino dello Stradone; 284; 286
 Cassolo; 69; 70
 Castagnola (de) Andrea; 293
 Castagnola (de) Eugenia; 293
 Castagnola (de) Ferdinando Gregorio; 273; 287
 Castagnola (de) Gregorio; 295
 Castelbarbato; 324
 Castelgrande; 332
 Castelguelfo; 335
 Castell'Arquato; 321
 Castellaccio, fondo; 345
 Castelli Giovanni, abate; 289
 Castelnuovo dei Terzi; 351
 Castiglia,; 13
 Castilla (de) Giorgio; 70
 Castle, dottor; 289
 Castle, frenologo; 296
 Castro; 32; 146
 Castro, vescovo di; 23
 Caulas Paolo; 60
 Cavagnari Alfonso; 291
 Cavagnari Pietro; 73
 Cavalli Ercole; 291
 Cavalli Giulio; 118
 Cavazzi Della Somaglia Bernardino; 320
 Cavazzi Della Somaglia Francesco; 321
 Cavazzi Della Somaglia Gian Antonio; 320
 Cavazzi Della Somaglia Oliviero; 320
 Cavazzi Della Somaglia Pietrino; 319
 Cavazzi Della Somaglia Sanguinolo; 319
 Cavedagni Giovanni Battista, medico; 179
 Cavedagni Marc'Aurelio, medico; 179
 Cavedagni Marc'Aurelio, medico; 179
 Cavedoni Pietro; 225; 247
 Cavenzani Gian Francesco; 134
 Cavriani Antonio; 226
 Cavriani Ippolito; 288
 Cavriani Sormani – Moretti Camilla; 299

Cenci Carlo; 53; 56
Cenci Maria Isabella; 26; 27; 33; 39; 53; 54;
55; 56; 62; 152; 155; 173; 175; 176; 318
Cenci, famiglia; 175; 176; 179; 203
Censtanti Giuseppe; 76
Cerati Antonio; 187; 207; 246; 268
Cerati, conte di Viarolo; 21
Cerruti Marcello; 292
Cervi Israel; 182
Cesarea, arcivescovo di; 29
Cesena; 319; 320
Cesi Annibale; 44
Cesi Carlo; 43
Cesi Fortunato; 36; 45; 85; 87; 88; 89; 90
Cesi Geminiano; 85
Cesi Lavinia; 87
Cesi Lucrezia; 20; 152; 334
Cesi Nicolò; 45; 85; 86; 87; 88; 334
Cesi, famiglia; 36; 85; 89; 105
Cesis Fortunato; 9; 22
Cesis Lavinia; 22
Cesis Nicolò; 22; 33; 131
Cessola, contessa; 289
Ceva; 105
Cexon Pedro; 56
Chaillot, cardinale; 249
Challiot; 288; 291; 297
Chamonix; 276
Chamoz; 221
Chansiergues; 296
Chappelle (de la) Eleonora; 116
Checchi Pietro; 65; 66
Chiappetti Vincenzo; 138
Chiapponi Giustiniano; 52; 53; 54
Chiavenna; 124; 131
Chiesi Luigi; 292
chiromanzia; 137
Ciampina, fondo a Paroletta; 344
Cibrario Luigi; 195; 292
Cicogna Andrea; 110
Ciconia Pasquale; 327
Cima da Conegliano; 339
Cipelli Bernardino; 290
Cirene, vescovo di; 31
Cislago; 69
Cislago Giuseppe; 69
Citati Gaetano; 299
Citati Pietro; 290; 299
Città della Pieve; 32
Civeri Francesco; 64
Cizzardi Liborio Mauro, sacerdote; 157
Clemente VII; 121
Clemente VIII; 11; 131; 182; 185
Clemente XI; 11; 160; 161; 162; 163; 164;
165; 352; 353
Clemente XIII; 181
Clot Antoine Barthelmy; 192
Cocchi Francesco; 214; 289
Cocconcelli Giuseppe; 282
Colla Antonio; 347
Colla Gaetano; 69; 70; 72; 210; 213; 254; 361;
362
Colla Paolo; 38; 61; 63; 64; 65; 66
Collalto (di) Giuliana; 356
Collegio dei nobili in Parma, teatro; 156; 284
Collegio dei nobili o di Santa Caterina in
Parma; 152; 156; 284
Collegio dei notai di Parma; 327; 328
Collegio dei notai di Piacenza; 115
Collegio di Pavia; 41
Collegio di Siena; 214
Collegio Lalatta in Parma; 233
Colligni Francesco; 116
Colombarone, fondo; 345
Colombo Michele; 236; 247; 306; 325
Colonia; 71; 86; 327
Colonna Gonzaga Caterina; 9
Coloredi, generale; 333
Colorno; 16; 114; 116; 117; 122; 124; 131; 231
Coluccio Gian Marco; 337; 346
Cominelli Leonardo; 57
Comitato degli asili d'infanzia di Parma; 216
Comitato degli asili infantili; 215
Comitato parmense per l'insurrezione romana;
291
Comitato per la diffusione delle biblioteche
popolari nel regno; 217
commenda di Borgo San Donnino; 350
commenda di san Giovanni in Bosco; 347
commenda di san Giovanni in Codiponte detta
della Cervara; 346
commenda di san Lorenzo di Montecchio,
detta la Masone; 347
commenda di san Tommaso in Borgo San
Donnino; 110
commenda di Sant'Eufemia; 113
Commissione amministrativa degli Ospizi
civili di Parma; 239; 260
Commissione araldica; 215
Commissione di sanità e soccorso comunale;
230

Commissione speciale per la cessione di Guastalla; 239
Como, vescovi di; 31
Compagnia del consorzio in Parma; 97
Compagnia del nome di Gesù, detta di san Giovanni decollato di Parma; 354
Compagnia del Santissimo Crocifisso, nella chiesa di Santa Croce in Fontanellato; 213
Compagnia della misericordia di Firenze; 228; 229
Compartito di Piacenza; 335
conchilogia; 310
Condillac (de) Etienne Bonnot; 191
Confederazione italiana. Cronaca di tutti i giorni, giornale; 269
Confraternita del santissimo Crocifisso e suffragio, eretta nella chiesa di Santa Croce in Fontanellato; 215
Congregazione dei pellegrini di Parma; 348
Congregazione del Sacco di Parma; 151; 228
Congregazione della Natività, detta dei Mercanti, in Parma; 352
Congregazione della Steccata in Parma; 349
Congregazione di Brugneto; 223
Congregazione di carità di san Filippo Neri in Parma; 215; 231; 232; 277
Congregazione di san Giovanni Battista sopra il soccorso dei poveri in Firenze; 231
Congregazione di san Vincenzo di Paola in Roma; 238
Congregazione mercantile di Parma; 243
Congregazione sopra gli alloggi di Piacenza; 351
Conservatori di Fontanellato; 244
Consorzio della Cattedrale di Parma; 349
Conti Appio; 135; 335
Conti Appio III; 331; 332
Conti Carlo; 338
Conti Stefano, duca di Poli; 58
Conti, cardinali; 27
Corbellini Napoleone; 233
Corinto; 246
Cornacchia Ferdinando; 222; 252
Cornalia Emilio; 293
Cornazzani Lazzaro Uberto; 244; 289
Cornazzano (da) Bernardo; 317
Cornazzano (da) Filippo; 322
Cornelio Giovanni; 12; 163
Cornini Oreste; 191
corno da caccia; 191
Corpo dei dragoni; 205
Correggio; 121; 307; 318; 330
Correggio (da) Beatrice; 95; 96
Correggio (da) Giberto; 79
Correggio (da) Girolamo; 328
Correggio (da) Manfredo; 121
Correggio (da) Niccolò; 95
Correggio (da) Veronica; 84
Correggio (da), famiglia; 121; 179
Correggio, statua del; 217
Corsi Domenico; 111
Corsi Pallavicino Teresa; 298
Corsini, cardinale; 27
Cortemaggiore; 349
Cortemaggiore, Rocca; 96
Coruzzi, medico; 269; 289
Costaguti Maria; 318
Costaguti, famiglia; 318
Costamezzana Marcello; 290
Costerbosa Antonio; 123
Costerbosa, conte; 296
Coterdato, fondo a Paroletta; 344; 345
Cotti Alberto; 343
Cotti Arnaldo; 343
Cotti Clelia; 343
Cotti Giovanni; 343
Cotti Giuseppina; 343
Courmayeur; 275; 276
Courtade (de) Carolina; 289
cranioscopia; 189
Cremiscoli Silvestro; 321
Cremona; 47; 92; 325; 331; 338
Cremona, vescovi di; 31
Crenneville (de) Vittoria; 297
Crenneville (di) Vittoria; 288
Crenville, generale; 295
Cristina di Svezia; 107; 145
Crotti Francesco; 287
Crotti, generale; 287; 295
Cucchiari Domenico; 292
Cueva Y Benavides (De la) Alfonso; 331
Cunich Raimondo; 236
Cuppellata Federico, notaio; 115
Cusani, famiglia; 56
Cusano, cardinale; 27
Cybo Innocenzo; 125
Cybo Ippolita; 114; 117
D'Arco Amalia; 288
D'Arco Francesco; 155; 206
D'Arco Geltrude; 249
D'Arco Luigi; 288
D'Arco, famiglia; 71; 218; 249

- D’Oria Maria; 298
 D’Adda, cardinale; 28
 Dal Rio, vedova; 198
 Dal Verme Luchino; 117; 249
 Dal Verme Luigi; 319
 Dal Verme Taddeo Luigi; 32; 33
 Dal Verme, cardinale; 26; 351
 Dal Verme, famiglia; 33; 55; 117; 288; 319
 Dall’Asta di Saint – Méry; 288
 Dall’Asta Edoardo; 283
 Dall’Asta, conte; 295
 Dalla Rosa Benedetto; 346
 Dalla Rosa Carlo; 352
 Dalla Rosa Giulio; 45
 Dalla Rosa Lodovico; 288
 Dalla Rosa Luigi; 351
 Dalla Rosa Maria Sofia; 138
 Dalla Rosa Papiniano; 40
 Dalla Rosa Prati Cornelia; 297
 Dalla Rosa Prati Filippo; 16; 62; 138; 154; 297
 Dalla Rosa Prati Giulio; 257
 Dalla Rosa Prati Guido; 297
 Dalla Rosa Prati Irene; 297
 Dalla Rosa Prati Manfredo; 257
 Dalla Rosa Prati Paveri Marietta; 299
 Dalla Rosa Prati Pellegrini Isabella; 299
 Dalla Rosa Prati Pietro; 299
 Dalla Rosa Prati Rolando; 297
 Dalla Rosa Prati, famiglia; 16; 71; 72; 138;
 154; 249; 257; 290; 297; 306
 Dalla Valle Giovanni Battista; 328
 Dalmazia; 359
danza; 191
 D’Arco Giambattista Gherardo; 363
 Davico Giuseppe Antonio; 44
 David H., incisore; 160
 De Auria Liberati, marchesa; 357
 De Coutrade Caroline, marchesa; 287
 De Foresta Giovanni; 292
 De Giovanni Nicola; 289
 De Gori Giacinta; 290
 De La Combe; 56
 De la Verrière Jenny, marchesa; 287
 De Lama Giuseppe; 235
 De Lama Nicandro; 234
 De Lama Pietro; 66; 235
 De Margherita Luigi; 292
 De Negro, marchese; 289
 De Pretis Carlo Saverio, missionario; 248
 Del Bianco Pietro; 48
 Del Bo Antonio; 150
 Del Majno Francesco; 348
 Del Majno, famiglia; 348
 Del Monte Gianmaria; 96
 Del Pozzo; 296
 Del Prato Francesco; 82
 Del Prato Gaspare; 82
 Del Sale Isabella; 116
 Delfinato; 114; 115; 179
 Delfinoni Claudio; 60
 Della Crusa Giovanni; 330
 Della Crusa Simone; 330
 Della Dogana, famiglia; 323
 Della Forza, marchese; 333
 Della Rochette, barone; 295
 Della Rovere Federico Ubaldo; 9
 Della Rovere Francesco Maria II; 9
 Della Somaglia Corona; 21; 22; 127; 130; 135
 Della Somaglia Giacomo; 67
 Della Torre Cristoforo; 328
 Deposito di mendicità di Borgo San Donnino;
 240; 261; 263
 Deputazione provinciale per le scuole; 216
 Deputazione sopra gli studi di storia patria;
 217
 Desenzano; 337
 Di Mauro di Polvica; 292
 Di Negro Gian Carlo; 273
 Di San Tommaso di Torino; 289
 Didla Luigi; 282
 Diego, cardinale; 33
 Dietrichstein Maurice; 288; 295
 Dipartimento del Taro; 219; 263; 264
 Dobrota; 359
 Dodi Genesio; 82
 Dodici Benanzio; 12
 Dogliani Pietro; 159; 351
 Donghi Gian Battista, fotografo; 190
 Doria Giovanni Stefano; 22; 23
 Douglas – Scotti Giovanni; 249
 Draghi Pier Luigi; 287; 291
 Draghi Pier Luigi, avvocato; 289
 Dragoni Antonio; 247
 Du Tillot Guglielmo; 56; 58; 59; 60; 62; 181;
 182; 325; 355; 358
 Dubourg de Roubion Paolina; 288
 Duco Ignazia; 69
 Efeso; 13; 14; 29; 49; 50; 160; 161
egittologia; 212
 Elba, isola; 360
 Enrico II, re di Francia; 126; 127
 Enrico IV, re di Francia; 336

Enzola Stefano; 146
Erba (da) Angelo; 168; 245
Erdödy Leopoldina, contessa; 298
Eremitaggio dello Stradone; 309
Erlach; 297
Esbourdins Matteo; 328
Escoffier; 160
Este (d') Agata; 9
Este (d') Alessandro; 28
Este (d') Alfonso II; 8; 320
Este (d') Alfonso IV; 36
Este (d') Cesare; 8; 88; 90; 328; 329; 332
Este (d') Enrichetta; 14; 24
Este (d') Francesco I; 36
Este (d') Francesco II; 8
Este (d') Francesco Maria; 8; 9
Este (d') Giulia; 9
Este (d') Laura; 9
Este (d') Luigi; 8
Este (d') Maria; 23
Este (d') Niccolò; 9
Este (d') Rinaldo; 9; 41
Este (d') Rinaldo I; 24
Este (d') Roberto; 8
Este (d') Maria Beatrice Eleonora; 13
Este (de) Ercole I; 85
Este (de) Lionello; 91
fabbrica di tessuti in Fontanellato; 77; 242; 243
Fachenetti, cardinale; 33
Fadigati Paolo; 290
Fainardi Paolo; 348
Falchieri Giuseppina; 222
Falconi Antonio; 335
Fano; 247
Fano, vescovi di; 32
Fantini Marcantonio; 48
Farina Lorenzo; 308
Farnese Alessandro; 9; 21; 23; 85; 86; 98; 155; 322; 327
Farnese Alessandro, cardinale; 21
Farnese Antonio; 24
Farnese Clelia; 21
Farnese Duarte; 21
Farnese Elisabetta; 24; 184; 352
Farnese Ersilia; 22
Farnese Francesco; 24; 148; 149; 150; 151; 161; 166; 178; 340; 350
Farnese Gerolama; 9; 18; 21; 93; 98; 126; 132; 168
Farnese Isabella; 24; 148
Farnese Margherita; 8
Farnese Maria Maddalena; 23
Farnese Odoardo I; 23; 24; 100; 108; 135; 143; 331; 333; 334
Farnese Odoardo, cardinale; 22; 33; 107
Farnese Ottavio; 8; 21; 96; 98; 116; 117; 124; 127; 128; 135; 155; 323; 324; 326; 336
Farnese Pier Luigi; 126; 322
Farnese Ranuccio I; 22; 33; 45; 87; 88; 89; 107; 122; 124; 131; 132; 133; 141; 327; 330
Farnese Ranuccio II; 23; 41; 42; 44; 45; 144; 145; 146; 147; 148; 330; 335; 336; 337; 338; 347
Farnese Vittoria; 9; 22
Farnese, famiglia; 20; 21; 36; 107; 141; 195; 329
Faroldi Maria Candida, agostiniana; 119
Faure Jean Baptiste; 341
Feldmann Guido; 342; 344
Fenaroli Antonio; 153
Fero (de) Andreolo; 82
Ferrara; 85; 89; 107; 289; 328; 338
Ferrari Carlotta; 298
Ferrari Francesco; 291
Ferrari Luigi; 58
Ferretti, generale; 289; 291; 295
Ferro Ercole; 18
ferrovia; 277
Fétis François – Joseph; 341
Fiandre; 131
Fiaschi, famiglia; 46; 47
Fidenza. *Vedi* Borgo San Donnino
Fieschi Alessandro; 348
Fieschi Obizzo; 317
Filippo II, re di Spagna; 86; 88
Filippo III, re di Spagna; 88; 330; 331
Filippo V, re di Spagna; 352
Fioramonte Ippolita; 115
Fiorelli Giuseppe; 292
Fiorenzuola d'Arda; 21
Fiori Giacinto; 234
Firenze; 48; 100; 106; 107; 160; 192; 212; 217; 223; 228; 229; 231; 232; 269; 275; 312; 332; 338; 358
Firenze, Ateneo di; 215
Flavigny Luigi Agatone, conte di
Flavigny Louis Agathon; 201
Floridi Francesco; 351
Fogaroli Girolamo; 108
Fogliani d'Aragona Giovanni; 355
Fogliani Giovanni; 56
Fogliano; 96

Foglino, vescovo di; 31
foglio di tartaruga artificiale; 221
Folchieri Giuseppina; 104; 299; 303
Folicaldi Paolo; 289
follo camerale; 356
Fontana Matteo; 308
Fontanellato; 14; 18; 19; 22; 36; 37; 38; 42; 43;
44; 54; 56; 58; 59; 62; 63; 64; 73; 76; 77; 79;
80; 81; 82; 84; 94; 95; 100; 101; 102; 103;
104; 106; 108; 118; 125; 127; 134; 135; 139;
140; 143; 144; 147; 148; 149; 152; 156; 166;
173; 175; 184; 185; 191; 195; 200; 201; 203;
204; 205; 208; 212; 213; 226; 232; 242; 243;
244; 245; 252; 253; 255; 257; 258; 260; 261;
262; 264; 268; 269; 274; 278; 280; 282; 283;
284; 285; 293; 294; 296; 309; 318; 321; 328;
334; 340; 342; 344; 349; 350; 351; 352; 353;
354; 356; 365
Fontanellato, auditore; 55
Fontanellato, Rocca; 57; 106; 139; 143; 144;
147; 148; 213; 255; 269; 279; 283; 306; 310;
334; 342; 356
Fontevivo; 125; 322; 339; 340; 344; 353; 356
Fontevivo, badia; 125; 322; 362
Fontevivo, chiesa dei cappuccini; 342
Forlì; 177; 199; 227; 246
Formenti, generale; 291
Formentini Biagio; 149
Formica, fondo; 345
Fornace, fondo; 345
Fornovo; 250
Foschieri Annibale; 88
Fosdinovo, Rocca; 319
Fossa Vincenzo; 320
Fosse esterne; 345
fotografia; 190; 233; 340; 344
Fracostoro Girolamo; 138
Franceschini Antonio, regolatore delle dogane;
210
Francesco da Scandiano, frate; 36
Francesco di Francia, delfino; 126
Francesco I, re di Francia; 14; 93; 114; 115
Francesco Ludovico, conte palatino; 13
Franchi Girolamo; 331; 332
Francia; 14; 93; 94; 95; 114; 115; 126; 127;
128; 129; 135; 136; 159; 179; 201; 266; 271;
272; 333; 336; 356; 357; 359
Frank Jean Pierre; 277
Frank Ludovic, medico; 277
frenologia; 189
Frugoni Carlo Innocenzio; 173
Fulcini, dottor; 76
Gaberini Paolo Agostino; 246
Gabinetto di lettura popolare circolante
Vittorio Alfieri di Asti; 217
Gabinetto di storia naturale; 282
Gabrielli Antonio; 175
Gadda Giuseppe; 292
Gallarati Catellano; 329
Gallenga Giuseppe; 291
Galletti Filippo Maria; 353
Galli Francesco Antonio; 248
Galli Gaetano; 336
Galli Giovanni; 255
Galliani Giovanni Francesco; 323
Galloni Pietro; 150
Gambara Brunoro; 324
Gambara Francesco; 333
Gambara Gian Francesco; 324
Gambara Ranuccio; 324
Gambara, cardinale; 322
Gamberini Agostino; 246
Gambetta Giannino; 318
Gambetta Giovanni; 318
Gandiani Guglielmo; 293
Gando, avvocato; 291
Garampi Giuseppe; 30
Gardini Carlo; 38; 58; 59
Gardini Paolo; 37; 38
Garimberti Adelaide; 306
Garimberti Alessandro, vescovo; 225
Gasparini Ottavio, abate; 165
Gasparotti Tommaso; 168; 236; 284
Gaufridi Giacomo; 335; 336
Gazzetta di Bologna; 246
Gazzetta di Parma; 213; 231; 269; 306; 342
Gazzetta Ticinese; 246
Genova; 64; 65; 66; 158; 181; 182; 234; 289;
318; 358; 365
geografia; 199
geometria; 137; 192
Germania; 275
Gherardi Pompeo; 292
Ghezzi Giuseppe, podestà di Berceto; 150
Ghiara, possedimento in Noceto; 343; 345
Ghiare; 345; 350; 351
Ghiare sul Canal Nuovo; 345
Ghirarducci Tullio; 19
Giacobbi dei Papino; 332
Giacopelli Giacomo, pittore; 309
Giandemaria Benedetto; 89
Giansanti – Coluzzi Domenico; 293

Gigli Cervi Luigi; 291
Gigli Ottavio; 292
Giglio d'Oro in Parma, spezieria; 361
Ginori Giulio; 350
Giocondi Artemio; 234
Giordani Pietro; 232; 236; 325
Giornale del gentil sesso, giornale; 274
Giornale privilegiato di Lucca; 276
Giovanni Evangelista Pallotta, datario; 130
Giovanni Guglielmo Klein; 232
Giovanni XXIII; 81
Giovanni, canonico di Sant'Eulalia; 125
Giriodi Filippo, missionario; 248
Girolamo Maria, generale dei teresiani; 248
Giudici Giovanni Antonio; 69; 70
Giuliani Guido Baldo; 45
Giulio II; 95; 97
Giunta, auditore in Abruzzo; 21
Giunti Alberto; 32
Giunti Giuliano; 24
Giunti Sigismondo; 23
Godi Gaetano; 187; 250
Goita Giuseppe; 191
Golese; 231
Gommola; 88
Gonzaga Maria Luigia; 155
Gonzaga – Nevers Ferdinando Carlo; 10
Gonzaga Alfonso; 111
Gonzaga Antonio Ferdinando; 284
Gonzaga Basilio; 10
Gonzaga Carlo; 10
Gonzaga Carlo Ferdinando; 112
Gonzaga Carlo I; 10
Gonzaga Cesare; 116
Gonzaga Costanza; 210
Gonzaga Ferdinando; 9
Gonzaga Ferrante; 14; 97; 329
Gonzaga Ferrante III; 23
Gonzaga Francesco; 12; 121
Gonzaga Giovanni; 10; 69; 213; 218; 339
Gonzaga Isabella; 9; 10
Gonzaga Lodovico; 10
Gonzaga Luigi; 138
Gonzaga Luigia; 16; 69; 70; 72; 74; 75; 103;
156; 199; 207; 208; 213; 218; 219; 220; 254;
255; 262; 339; 364
Gonzaga Paola; 14; 18; 125
Gonzaga Polissena; 10
Gonzaga Scipione; 40
Gonzaga Stampa Carlotta; 69; 70; 74; 340
Gonzaga Vespasiano; 10
Gonzaga Vincenzo I; 9
Gonzaga, famiglia; 7; 9; 10; 69; 70; 74; 155;
179; 189; 194; 207; 213; 220; 340; 364
Gonzaga, quadreria; 306
Gottifredi Lavinia; 21
Governatore degli Stati parmensi; 216
Governo provvisorio; 312
Governo Provvisorio; 312; 313
Govoni Antonio; 350
Gozzadini Ulisse Giuseppe, cardinale; 34
Gozzi Paolo; 155
Grasso Stefano; 293
Gregoria XVI; 283
Gregorio XIII; 98; 122; 325
Gretry André; 341
Griffoli Giuseppe; 292
Grigona Romualdo; 292
Grimaldi, famiglia; 46
Grucci Domenico; 76; 255; 280; 295; 298;
299; 304; 305
Grucci Giuseppe; 76
Guacci Nobile Maria Giuseppa; 234
Gualtiero Filippo Antonio; 292
Guardi Francesco; 283
Guardini Francesco; 169
Guareschi Filippo; 137
Guareschi Giovanni; 41
Guareschi Pietro; 31; 36; 37; 40; 41; 43; 44;
47; 48; 49; 50; 51; 52; 53; 54; 61
Guastaldi Gian Antonio; 321
Guastalla; 14; 23; 32; 156; 203; 204; 210; 239;
243; 244; 252; 265; 281; 329
Guidard Lorenzo; 325
Guidicini Ferdinando; 291
Gullien, colonello; 295
Guzmán (de) Nicola Maria; 10
Hamilton, reggimento; 150
Hannover Edoardo Augusto; 358
Helles; 341
Hesecques (d'), visconte; 296
Higgons Thomas; 41; 42
Iapessio Giuseppe; 333
il Pito, possedimento in Noceto; 343
Imola; 26; 29; 321
Imola, arcivescovo di; 29
Imperiali, cardinale; 34
Inghilterra; 13; 42; 313
Innocenzo X; 139
Innocenzo XI; 113; 150
Irelli Vincenzo; 292
Ischl; 274; 275

- Istituto di lettura popolare di Asti; 217
 Jan Giorgio; 72; 289
Jaufré. Vedi Gaufridi
 Junot Jean–Andoche; 219; 239; 244; 268
 Karacsay, colonnello; 297
 Karacsery, colonello; 288
 Karaczay Fedor; 350
 Karaizay Fedor; 324
 Kerreguin, madame; 289
 Krossuth Francois; 291
 La Barthe (de) Filippo; 220
 La Grange (de), barone; 289
 La Lettura, giornale; 237
 La Spezia; 277
 La Tassellata, località; 97
 Lalande; 115
 Lalatta Antonio; 291; 295
 Lalatta Costerbosa Faustina; 298
 Lalatta Mauro; 291; 295
 Lama (de) Pietro; 15; 27; 235
 Lamartine Alphonse; 138
 Lambrecht, abate; 272; 288; 297
 Lanci Mario Giuseppe; 47
 Landi Ferdinando; 236; 247; 289; 355
 Landi Scotti Sofia; 288
 Landi, famiglia; 118
 Landriana Carpegna Vittoria; 9
 Langhi Antonio; 154
 Lanternove Graziano; 228
 Larissa, arcivescovo di; 29
 Laurent Luigi; 204
 Lavaggi Vincenzo; 237
 Lederer, contessa; 297
 Lenzi Giacomo; 326
 Leon; 13
 Leon d’Oro, borgo in Parma; 309
 Leonardi Eugenio; 296
 Leone X; 120
 Leoni Giovanni, chimico; 137
 Leoni Michele; 233; 292; 296
 Levacher Francois – Guillaume, chirurgo; 235
 Levacher, famiglia; 235
 Linati Filippo; 289; 291; 295
 Linati Ottavio; 346
 Linneo Carlo; 137
 Lione; 180
 Lisignolo Francesco; 96
 Lisle Claudio; 117
litografia; 221; 282; 283
 Litta Pompeo; 18; 135; 168
 Litta, cardinale, arcivescovo di Milano; 34
 Liviana (di), marchesato; 349
 Livorno; 277
 Llano y La Quadra (da) Giuseppe Agostino; 15
 Lodi; 32; 109; 175; 319; 321
 Lodovico il Moro; 320
 Lodrignano; 59; 61
 Lombardia; 69; 74; 91; 213
 Lombardini Antonio; 291; 296; 299; 341
 Lomellino, cardinale; 107
 Londei Giacomo; 291
 Lopez Michele; 291
 Loreto; 175
 Lorgna Antonio Mario; 196
 Loschi Vitale; 250; 284
 Loschiavo di Pontalto Pasquale; 292
 Lotario Francesco, elettore palatino; 13
 Lotti Lotto; 154
 Lucca; 101; 276
 Lugano; 246
 Lugli Antonio; 348
 Luigi XII, re di Francia; 93; 94; 95
 Luigi XIII, re di Francia; 333
 Luigi XIV, re di Francia; 159
 Luigi XV, re di Francia; 179; 180
 Luigi XVI, re di Francia; 14
 Lunigiana; 349
 Lussemburgo (di) Sigismondo; 85
 Luti Carlo; 143
 Luzzara; 218; 220; 340; 364
 Maccagni Andrea; 118
 Maccagni Domenica; 134
 Maccagni Gaetano; 77; 283; 295; 298; 299; 314
 Maccagni Giovanni Battista; 118
 Macchioni Giovanni Maria; 71
 macello di Fontanellato; 345
 Maestri Appiani Amalia; 291
 Maestri Ferdinando; 77; 156; 289
 Maestri Giuseppe; 350
 Maffei Scipione; 171
 Magawly Cerati Patrizio; 137
 Magawly Filippo; 137; 266; 267; 279
 Magazzino di San Napoleone; 345
 Maggi Giampaolo; 228
 Maggi Vincenzo; 355
 Magistrato degli studi di Parma; 214; 283
 Magnani Giovanni, notaio; 36
 Magnani, architetto; 260
 Magni Alessandro, notaio; 122
 Magni Giosuè; 292
 Maidalchini Francesco, cardinale; 34; 148

- Mainardi Biagio; 323
 Mainardi Giovanni Maria; 323
 Malandri Gerolamo; 196
 Malaspina Annetta; 60
 Malaspina Carlo; 273; 278; 293; 307
 Malaspina Francesco; 114; 115
 Malaspina Ippolita; 114
 Malaspina Maria; 290
 Malaspina Ottaviano; 114; 115
 Malaspina Ricordano; 295
 Malaspina, famiglia; 114; 115; 173; 307; 319; 333; 349
 Malatesta, principe; 116
 Malin, baronessa; 297
 Malta; 110; 166; 203; 205; 346
 Malvezzi Laura; 269
 Malvezzi, famiglia; 290
 Malvicini Fontana Dondazio Alessio; 31
 Mama. *Vedi* Beatrice da Correggio
 Mamiani Agostino; 325
 Mamiani Terenzio; 292
 Manara Domenico; 55
 Manara Giuseppe; 357
 Manara Marcello; 24
 Manara Prospero; 60; 61; 64; 325; 339
 Manara, famiglia; 357
 Mancini Francesco; 48
 Manfredi Muzio; 154
 Manfredini Antonio; 293; 314
 Mantova; 9; 12; 30; 112; 121; 122; 154; 155; 156; 183; 202; 206; 207; 208; 226; 306; 322; 350; 353
 Mantova, vescovo di; 30
 Mantovani Dalmazio, ingegnere; 76; 77
 Manzoni Alessandro; 292
 Maragnani – Visconti Corrado; 249
 Maramotti Benedetto; 292
 Marazzani Claudio; 31; 334
 Marazzani Visconti Antonio Camillo; 356
 Marazzani Visconti Camillo; 57
 Marazzani Visconti Claudio; 334
 Marazzani Visconti Giovanni Francesco; 334
 Marazzani Visconti Pier Francesco; 356
 Marca, conte; 295
 Marchi M.; 291
 Marcieu (de) conte; 179
 Marefoschi Prospero; 31
 Marefoschi, cardinale; 34
 Marenghi Carlo; 293
 Marenghi Pietro; 294
 Marenghi V.; 290
 Marescotti, cardinale; 34
 Mariani Antonio; 66
 Mariotti Francesco; 247
 Marliani Emanuele; 292
 Marshall, conte; 288
 Marsiglia; 192
 Martani Leonardo; 331; 332; 333; 336
 Martani Orazio; 89
 Martigny, viscontea; 114
 Martinenghi Eleonora; 133; 134; 326; 332
 Martinengo Luigia Teresa; 74
 Martini Pietro; 287; 290
 Martino (de) Luigi; 293
 Marziani, generale; 295
 Marzoli Maria Giuseppa; 69
 Marzolini Raffaele; 247
 Masi Giambattista; 141
 Massannè Virginia; 290
 Massari Stefano; 257
 Mastini Antonio; 196
 Matteucci Carlo; 292
 Mattioli [Gioacchino]; 63
 Maurelli Eugenio; 337
 Mauri Achille; 292
 Mayallon (de) Ferdinando; 357
 Mazza Pietro, professore di storia naturale; 289
 Mazzieri Agostino; 57
 Mazzucchelli Carlo, medico; 137
 Medesano; 62; 94; 155; 340; 344; 365
 Medici (de') Cosimo III; 338
 Medici (de') Ferdinando; 11
 Medici (de'), cardinale; 48
 Medici (de') Cosimo III; 160
 Medici (de') Margherita; 23; 100; 334; 338
 Mel I.; 291
 Melegari Francesco; 141
 Melegari Luigi Amedeo; 292
 Meli Lupi Antonietta; 298
 Meli Lupi Casimiro; 291
 Meli Lupi Diofebo; 291; 295; 356
 Meli Lupi Domenico; 291
 Meli Lupi Enrichetta; 356
 Meli Lupi Giampaolo; 326; 327
 Melia, gesuita; 222
 Menabrea Luigi Federico; 292
 Merlini Pietro; 177
 Meryweather Annetta; 298
 Metternich Klemens, principe; 271; 272
 Meuron Napoleone; 292
 Mezzano; 231

Mezzi Giuseppe; 52; 53
Mignano G.; 292
Milano; 30; 34; 43; 46; 55; 62; 69; 70; 80; 81;
82; 83; 84; 91; 93; 95; 114; 115; 148; 151;
154; 162; 169; 178; 185; 210; 229; 240; 293;
317; 319; 320; 321; 325; 326; 327; 331; 337;
348; 362
Milano, arcivescovo di; 30
mineralogia; 310
Minghelli – Vaini; 296
Mirabello; 159; 321
Miranda; 8; 11
Mirandola; 8; 10; 321; 326
Mirandola (della) Jacopo; 326
Mischi Giuseppe; 292
Mistrali Franco; 295
Mistrali Giangiacomo; 287; 289; 295
Mistrali Nina; 298
Mistrali Stefano; 219
Mistrali Vincenzo; 66; 72; 138; 243; 268; 294;
362
Modena; 8; 9; 24; 31; 36; 46; 66; 71; 85; 86;
87; 90; 152; 154; 221; 288; 329; 332
Modena, vescovo di; 32
Modignani Francesco; 353; 354
Molfetta; 323
Moncalvo; 217
Mondovì; 32
Monferrato; 9; 67; 217
Monroy Ferdinando, principe di Pandolfini;
292
Mont Limart; 114
Montanari Antonio; 292
Monte della recupera in Castro; 146
Monte di pietà in Cesena; 320
Monte di pietà in Fontanellato; 94; 229; 319;
334; 356
Monte di pietà in Parma; 231
Monte, padre barnabita; 296
Montecchio; 347
Montechiarugolo; 349; 359
Montefiascone e Corneto, arcivescovo di; 30
Montenuovo (di) Albertina; 103; 194; 195;
199; 213; 215; 237; 248; 269; 271; 272; 273;
274; 288; 290; 292; 294; 295; 296; 297; 298;
299; 300; 301; 302; 303; 304; 305; 308; 309;
312; 314; 315; 340
Montenuovo (di) Guglielmo; 272; 288
Monti Simonetta Anna; 43
Monticelli; 349
Montoija da Cardona, Francesco; 354
Monza; 72; 74
Mora Lodovico; 291
Morando Agostino; 345
Moreau de Saint – Méry Mederico; 141; 210;
280; 325
Morelli Marco; 248
Morghen Raffaelo; 283
Morigia Jacopo Antonio, cardinale; 162
Morone Giovanni, cardinale; 325; 329
Moroni Paolo; 360
Morozzo Della Rocca Enrico; 292
Morra Roberto; 292
Mortara Anton Enrico; 292
Moruzzi Giambattista; 199
Moschini, cavaliere; 144
Moses Rebecca; 103
Mozi Antonio, cuoco di Casa Sanvitale; 342
Mulazzo; 333
mulino del Fagiolo sul Canal Grande; 345
mulino delle Berettine sul Canal Grande; 345
mulino di Bellena; 345
mulino di Peticoso sul Canal Grande; 345
mulino Sanguinaro sul Canal Grande; 345
mulino Vecchio sul Canal Nuovo; 345
Musconi Paolo Giulio, tenente; 148
Museo d'antichità di Parma; 214
Museo naturale dell'Università di Parma; 283
Musi E.; 235
Musi Enrico, cavaliere; 289; 290
Mussi Luigi; 281
Musso Giovanni; 299; 303
Musso Luisa; 290
Muzzi Giovanni Antonio; 181
Muzzi Giuseppe Antonio; 60
Nantes; 86
Napoleone Francesco Carlo, duca di
Reichstadt; 360
Napoleone I; 156; 176; 210; 211; 238; 239;
240; 243; 260; 264; 292; 360
Napoli; 86; 88; 116; 293; 335; 336; 337
Nardini Carlo; 293
Nardon Hugues Eugene; 155; 230
Nasalli Gaetano; 244
Nasalli Girolamo; 273; 295
Nasalli, conte; 273; 291
Naudin Giuseppe; 291
Naviglio del Taro; 76; 77
Negri Pietro Maria; 348
Neipperg Adam Albrecht; 220; 249; 271; 281;
288; 297
Neipperg Alfredo; 288

- Neipperg Ervino; 288
 Neipperg Ferdinando; 288
 Neipperg Giuseppina; 299
 Neipperg Gustavo; 288
 Neipperg Henriette; 299
 Neuburg (di) Dorotea Sofia; 20; 24; 25; 148; 353
 Neuschel Giovanni, vescovo; 288
 Neuschel, vescovo; 297
 Niccolò V; 91; 92
 Nicolosi Giovanni Battista; 292
 Nizza; 206; 275; 287; 289
 Nizzoli Mattia; 42
 Noceto; 41; 62; 76; 77; 81; 92; 94; 150; 151; 155; 166; 181; 202; 255; 329; 340; 343; 346; 352; 361; 365
 Noceto, Rocca; 92
 Nostradamus; 192
 Novara; 213
 Novellara; 111
 Obach Girolamo; 64
 Obizzi Beatrice; 326
 Obizzi Pio Enea; 326
 Odescalchi Giovanni Antonio; 327
 Odescalchi Luigi; 289
 Odescalchi, cardinali; 34
 Olgiati Giuseppe; 31; 350
 Olivieri Oliviero; 142
 Omboni Paride; 362
 Onesti Marc'Aurelio; 210; 289; 314
 Opera della mendicità di Borgo San Donnino; 241
 Oppici Paolo; 222
 Orange, teatro romano; 160
orchestra ducale di Parma; 214; 231
 Ordine costantiniano di san Giorgio; 13; 17; 21; 24; 53; 166; 170; 171; 178; 220; 224; 230; 250; 260; 261; 262; 263; 266; 267; 279; 280; 281; 312; 313; 336; 348
 Ordine costantiniano di san Giorgio, archivio; 306
 Ordine dei santi Maurizio e Lazzaro; 171; 216; 224
 Ordine della corona d'Italia; 217
 Ordine della Croce stellata; 14; 45; 213; 272
 Ordine dello Spirito Santo; 104; 180; 201; 355
 Ordine di Malta; 65; 106; 109; 110; 111; 112; 113; 132; 146; 158; 171; 176; 200; 203; 215; 272; 289; 324; 330; 335; 337; 346; 347; 348; 350; 357; 358
 Ordine di Santo Spirito; 355
 Ordine Lauretano; 143
 Oriano; 81; 349
 Orleans (d') Margherita Luisa; 338
ornitologia; 67; 282; 310
 oroscopo; 190
 Orsi Angelo; 296
 Orsini Fabio; 98
 Orsini Giacoma; 323
 Ortalli Gaspare; 198; 247
 Ortalli Giuseppe; 334
 orto botanico di Parma; 252
 Orto o degli Ortazzi – Vivaio, podere; 345
 Ospedale di san Giovanni di Malta; 354
 Ospizi civili di Piacenza; 76
 Ospizio di mendicità di Borgo San Donnino; 241
 Osteria di Fontevivo; 345
 Ottoboni, cardinali; 34
 Ottone IV, imperatore; 317
 Paciaudi Paolo Maria; 30
 Padova; 130; 196
 Pagani d'Arzignano Orazio Maria; 196
 Paganini Giuseppe; 61; 183
 Paganini Nicola; 286
 Pagnini Carlo; 293
 Paita Isabella, badessa; 102
 Palatinato – Neuburg (del) Eleonora Maddalena Teresa; 14
 Palatino – Neuburg (del) Eleonora; 163
 Palazzo di Fontanellato; 57
 Palazzo di San Giacomo in Parma; 149; 178
 Palazzo Pallavicino in Parma; 358
 Palazzo Sanvitale in Parma; 57; 98; 150; 161; 207; 239; 289; 309; 342
 Pallastrelli Bernardo; 292
 Pallavicino Alessandro; 92
 Pallavicino Alfonso; 107; 143; 328
 Pallavicino Camillo; 328
 Pallavicino Clelia; 9
 Pallavicino di Scipione; 40; 111; 116
 Pallavicino Dorotea; 288
 Pallavicino Federico; 36
 Pallavicino Fulvia; 328
 Pallavicino Giacomo; 116
 Pallavicino Gian Francesco; 291
 Pallavicino Gian Girolamo; 116
 Pallavicino Gianfrancesco; 295
 Pallavicino Giovanni; 328
 Pallavicino Girolamo; 328
 Pallavicino Giulietta; 297
 Pallavicino Giuseppe; 295

Pallavicino Ippolita; 114; 115; 116; 124
Pallavicino Laura; 96; 126
Pallavicino Lelia; 19; 22; 23; 36; 45; 326
Pallavicino Lodovico; 292; 295
Pallavicino Mossi Lodovico; 292
Pallavicino Muzio; 338
Pallavicino Orazio; 328
Pallavicino Ranuccio; 119; 347; 351
Pallavicino Strozzi Adelaide; 288
Pallavicino Uberto; 328
Pallavicino Vito; 351
Pallavicino Vito Modesto; 119
Pallavicino, cardinale; 35
Pallavicino, famiglia; 35; 61; 71; 82; 116; 298;
318; 326; 328; 363
Pallotta, cardinale; 28
Palmia Cornelio; 144; 145
Palmia Felice; 146
Paltrinieri, console; 295
Pamphili Camillo; 28
Panceri Giulio, mercante di seta; 332
Paolo III; 106; 322
Paolo V; 89; 182; 196
Paolucci, marchesa; 297
papiro, esperimenti; 221
Paralupi Francesco; 291; 296
Parenzo; 32
Pariano; 114
Parigi; 30; 47; 48; 104; 207; 211; 221; 235;
238; 241; 260; 263; 264; 265; 266; 325
Parigi, arcivescovo di; 30; 357
Parma; 8; 9; 11; 14; 16; 17; 18; 21; 22; 23; 24;
32; 33; 37; 38; 41; 42; 47; 56; 57; 62; 71; 72;
76; 77; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 86; 87; 88; 89;
90; 91; 93; 94; 95; 96; 97; 98; 100; 103; 105;
106; 107; 108; 110; 111; 113; 114; 116; 117;
119; 120; 122; 123; 125; 126; 128; 131; 133;
134; 135; 137; 138; 143; 144; 145; 147; 148;
152; 154; 155; 156; 157; 158; 161; 163; 164;
166; 168; 170; 171; 173; 175; 178; 179; 180;
181; 183; 184; 185; 186; 187; 189; 190; 191;
194; 195; 197; 198; 199; 201; 203; 204; 205;
206; 207; 208; 210; 211; 212; 213; 214; 215;
216; 217; 218; 226; 227; 228; 229; 230; 231;
232; 234; 235; 237; 238; 239; 240; 243; 244;
245; 250; 252; 257; 258; 260; 262; 263; 264;
265; 268; 269; 271; 272; 273; 274; 277; 278;
281; 282; 283; 284; 287; 289; 290; 291; 292;
293; 294; 306; 307; 308; 309; 312; 313; 317;
318; 320; 322; 323; 324; 325; 326; 327; 328;
329; 330; 331; 332; 333; 334; 335; 337; 338;
339; 343; 344; 346; 347; 348; 349; 350; 352;
353; 354; 358; 359; 360
Parma, castello; 151
Parma, castello di; 116
Parma, vescovo di; 32; 202
Parmegiano Marzio, residente a Roma; 44
Parmigianino
Mazzola Francesco; 139; 269; 279; 283; 306
Paroletta; 344
Parvopassu, generale; 296
Pastori C.; 76; 77
Pateri Almerico Giovanni; 155
Paulucci, cardinale; 35; 48; 51
Pavan Antonio; 292
Pavarano; 317
Paveri Carlo; 290; 297
Paveri Fontana Lionello; 344; 345
Paveri Giuseppe; 295
Pavesi Calciati Teresa; 298
Pavesi Costanza; 298
Pavia; 81; 114; 115
Pavia, vescovi di; 32
Pelizzoli Giovanni; 353
Pellegrini Fabio; 360
Pellegrini Francesco; 76; 77
Pellegrini Nicola; 69; 70; 76; 77; 255
Pellegrini Pietro; 236; 312
Pendola Tommaso; 293
Pennazzi Fanny; 288
Pennazzi Francesco; 15
Peon de Regil Alonso Luis; 291
Pepoli Carlo; 292
Perreau, abate; 340
Perrenot de Granvelle François; 123
Persichello; 345; 346
Perugia; 32
Peruzzi Giambattista; 72; 74
Peruzzi Pasquale; 38; 61; 62; 63; 64; 65; 66
Petitot Alessandro; 235
Pettorelli Amalia; 250
Pettorelli Angelo; 156; 290
Pettorelli Francesco, vescovo; 202; 356
Pezzana Angelo; 11; 21; 98; 120; 123; 139;
140; 154; 155; 168; 171; 194; 197; 221; 230;
234; 236; 237; 287; 292; 296
Pezzana Giuseppe; 156; 207
Pezzo Marco; 196
Piacentini Ferdinando; 155
Piacenza; 30; 42; 55; 56; 69; 70; 74; 81; 86; 87;
89; 108; 109; 110; 118; 128; 135; 155; 156;
170; 191; 197; 198; 199; 203; 204; 210; 213;

- 217; 218; 224; 225; 226; 227; 228; 229; 235; 236; 243; 244; 246; 247; 248; 250; 252; 257; 265; 281; 323; 324; 325; 329; 332; 333; 334; 335; 336; 348; 354; 355; 358
 Piacenza, uditore civile; 24
 Piacenza, vescovo di; 32
 Piadena; 118; 331
 Piano (de) Agostino; 60
 Piarde di Roncarolo; 355
 Piccinotti Jacopino; 326
 Piccolomini, colonello; 47
 Pico della Mirandola Alessandro I; 10
 Pico della Mirandola Alessandro II; 10
 Pico della Mirandola Francesco Maria II; 10
 Pico Giovanni Battista; 18
 Pico Ranuccio; 154
 Pico, cardinale; 35
 Pietra Pietro Antonio; 327
 Pietramogolana; 91
 Pietro Alvarez di Toledo; 331
 Pietro Gabrielli; 291
 Pietro Paleocapa, senatore; 277
 Pigorini Caterina; 290
 Pigorini Luigi; 290
 Pinardi Antonio; 149
 Pincolino, fondo; 345
 Pini Francesco; 175
 Pini Leone; 334; 337
 Pini Luigi; 191; 245
 Pio di Savoia Enea; 326
 Pio IV; 136
 Pio IX; 277; 278
 Pio V; 226
 Pio VI; 223; 225
 Pio VII; 199; 225; 262; 280
 Pio VIII; 225
 Pio, cardinali; 35
 Pioselli, dottor; 291
 Pipa (de) Andrea; 92
 Piratoni Angelo, domenicano; 248
 Piroli, deputato; 291
 Pirquet, famiglia; 297
 Pisa; 231; 234; 289
 Pisani Luca; 82
 Pistoia e Prato, vescovi di; 31
 Pizzetti Luigi; 204
 Pizzi Gioacchino; 173
 Pizzi, curato di Fontanellato; 296
 Placidi Placido; 110
 Platestainer Giovanni; 280
 Platesteiner Carlo Giuseppe; 236
 Platino (de) Lazzarino; 81
 Platoni Cornelio; 321
 Platoni Gabriele; 321
 Plauto; 234
 Poggi Giuseppe; 265
 Poggiali Cristoforo; 332
 Poldi Pezzoli, marchesa; 288
 Polesine; 118; 119; 328; 351
 Poli; 58; 331; 335; 338
 Politi Paolo; 60
 Politi Ugo; 358
 Politi, contessa; 298
 Polonia; 13
 Pont de Beauvoisin; 179
 Ponte (de) Nicolò; 129
 Pontremoli; 32
 Populues J.; 219
 Porporano; 82
 Porrino Gandolfo; 138
 Porrino Giuseppe; 296
 Porro Gilberto; 291
 Portogallo (di) Maria; 155
 Pouget, generale; 240
 Poviglio (da) Bartolino, procuratore del vescovo di Ravenna; 125
 Prati Bartolomeo; 22
 Prati Marcello; 18
 Praticello; 318
 Princh Giulio; 273
 Priuli Federico Giulio; 291
 Procida; 32
 Provenza; 114; 115
 Prussia; 230
 Puzzi G.; 292
 Puzzi Giacinta; 289
 Rabò Luigi; 359; 360
 Raboini Giuseppe; 76; 77
 Racine Jean; 156; 173
 Ragazzi Giovanni; 248
 Ragusa; 324
 Rambolini Giacomo; 93
 Ramponi Gaetano; 269
 Rangoni Guido; 14
 Rangoni, famiglia; 44; 45
 Rasponi Antonio Maria; 164
 Ravenna; 125
 Rebizza Lazzaro; 293
 Recini; 41
 Recoaro; 194; 195; 196; 269; 275; 276
 Reggianini Luigi; 32
 Reggio Emilia; 108; 119; 176; 277; 280

- Reggio Emilia, vescovi di; 31
 Reghini Francesco; 152
 Regia scuola normale Albertina Sanvitale; 271; 274
 Regnoli; 291
 Rezzani Susanna; 324
 Rezzonico, conte; 173
 Riboli Timoteo; 291; 296
 Riccardi Antonio; 226; 247
 Riccardi di Lantosca, contessa; 298
 Riccardi Vincenzo; 358
 Ricchieri Giambattista; 173
 Ricci; 341
 Ricci Maria; 326
 Rice Roberto; 57; 58
 Richer, cardinale; 249
 Richer, cavaliere; 271; 272; 297
 Richter Lorenzo; 271
 Righini, baronessa; 298
 Righini, generale; 296
 Rinaldi Orazio; 145
 Riva Francesco; 246
 Rizzardi Polini Giuseppe; 309
 Rizzi Angelo; 247
 Roberto Ambrogio Sanseverino; 116
 Robuschi Giuseppe; 166
 Rocca di Cortemaggiore; 96
 Rocchetti Giuseppe, pittore; 150
 Rodiani Tiburzio; 79
 Rodoni Giovanni; 310
 Roma; 11; 14; 15; 16; 44; 50; 51; 52; 53; 54; 65; 66; 76; 77; 86; 88; 89; 95; 109; 123; 132; 154; 156; 157; 161; 162; 173; 176; 203; 204; 216; 217; 226; 231; 238; 281; 318; 331; 332; 333; 335; 346
 Romani Felice; 257
 Roncaglia; 92
 Ronchi; 94
 Ronchini Amadio; 18; 93; 125; 138; 151; 154; 168; 173; 186; 187; 233; 236; 245; 248; 252; 258; 283; 287; 290; 329; 336; 353; 357; 359; 360
 Ronchini Luigi; 233; 236
 Rondani Giambattista; 198
 Ronzoni Francesco; 234; 263; 293
 Ronzoni Girolamo; 263
 Rosari, architetto; 260
 Rosati Jacopo Antonio; 18
 Rosini Carlo Maria; 221
 Rossellini Ippolito, egittologo; 212
 Rossena; 328
 Rossena Orazio; 111
 Rossi – Laurent Virginia; 290
 Rossi Donella; 93; 359
 Rossi Giovanni, chirurgo; 296
 Rossi Girolamo; 351
 Rossi Giuseppe; 150
 Rossi Innocenzo; 175
 Rossi Leonardi Gaetana; 298
 Rossi Margherita; 19; 107; 108; 143
 Rossi Pier Maria; 326; 359
 Rossi Scipione; 111
 Rossi Troilo; 323
 Rossi Ugolino; 317
 Rossi, famiglia; 82; 93; 109; 290; 298; 318; 333; 336; 351; 359
 Roubion (de) Francesco; 191
 Roubion, contessa; 362
 Roubion, famiglia; 249; 288; 290; 297
 Rovacchia Paolo; 333
 Rovigo; 329
 Rubbiano; 81
 Rumi Carlo Federico; 61
 Ruschitzka Maria; 297
 Rusconi Alberto; 291
 Ruspaggiari Domenico; 16
 Rustem – Bey; 292
 Rustici Cesare; 122
 Ruta Giuseppe, capitano dei bombardieri; 151
 S. Agnese in Milano, monastero; 148
 S. Antonio in Parma, chiesa; 323
 S. Bartolomeo o badia di Buonsolazzo in Borgo San Lorenzo, monastero; 48
 S. Benedetto in Cannetolo, chiesa; 350; 354
 S. Carlo in Guastalla, monastero; 284
 S. Carlo, oratorio nella Fontanellato, Rocca; 356
 S. Caterina nella villa di Parola, chiesa; 317
 S. Cristina in Parma, chiesa; 353
 S. Cristoforo in Parma, monastero; 119
 S. Croce in Fontanellato, chiesa; 152; 175; 184; 185; 201; 213; 215; 328; 352; 353; 354; 356
 S. Croce in Fontanellato, collegiata; 42
 S. Domenico in Parma, monastero; 98; 155
 S. Eufemia in Piacenza, chiesa; 333
 S. Felicola, canonica; 359
 S. Felicola, priorato; 358
 S. Francesco di Paola in Parma, convento; 324; 346
 S. Francesco in Piacenza, monastero; 347

- S. Giovanni Evangelista in Parma, abbazia; 163; 213
- S. Giovanni Evangelista in Parma, monastero; 262; 284; 325; 359
- S. Giovanni in Codiponte, chiesa; 324
- S. Giuseppe in Fontanellato, chiesa; 261
- S. Giuseppe in Fontanellato, convento; 84; 102; 261
- S. Giuseppe o della Madonna del Rosario in Fontanellato, monastero delle domenicane gavotte; 283
- S. Marcellino in Parma, chiesa; 161
- S. Maria degli Angeli in Parma, monastero; 204
- S. Maria dei Servi in Parma, chiesa; 41; 98
- S. Maria dei Servi in Parma, convento; 149
- S. Maria della Steccata in Parma, chiesa; 220; 250; 260; 262; 281; 309; 321
- S. Maria Maddalena, vicinia in Reggio Emilia; 119
- S. Orsola in Piacenza, convento; 69; 74
- S. Paolo in Modena, monastero; 86; 87
- S. Paolo in Parma, monastero; 177
- S. Paolo in Roma, monastero; 331
- S. Pietro all'Olmo, abbazia; 162
- S. Pietro in Modena, monastero; 87
- S. Quintino in Parma, monastero; 83; 92; 98; 102; 349
- S. Rocco in Fontanellato, chiesa; 285
- S. Rocco in Parma, chiesa; 352
- S. Salvatore di Ghiaia in Fontanellato, chiesa; 97
- S. Salvatore in Piazza in Fontanellato, chiesa; 101; 351
- S. Sepolcro, vicinia in Parma; 98
- S. Stefano in Parma, parrocchia; 114
- S. Uldarico in Parma, monastero; 138
- Sabbioncello.; 355
- Sabbioneta; 8; 9; 10; 19; 22; 27; 28; 36; 40; 118; 132; 331
- Sacco Giuseppe Pompeo; 60; 61; 63
- Sacrafi Antonio, conte; 46
- Sagramosio Luigi; 152
- Saint Marsan – Dubourg Paolina; 297
- Sala Baganza; 16; 18; 120; 121; 122; 123; 189; 336
- Sala, cardinale; 165
- Saladini Tommaso; 14; 45
- Salati Enrico; 291
- Salis Giovanni; 288
- Salis, colonello; 288
- Salis, contessa; 297
- Salso; 329; 351
- Saluzzo; 32
- Salvaghi Carlo; 158
- Salvaterra; 332
- Salvatico Edoardo; 73
- Salvi Luigi; 173
- Salviati, cardinale; 125
- san Carlo, reliquie di*; 284
- San Marzano, famiglia; 290
- San Pancrazio; 231
- San Polo d'Enza; 328
- San Secondo; 97; 111; 323; 326; 333; 359
- San Severino (Centola); 116
- Sanfelice Giovanni Tommaso; 322
- Sanini, orefice; 284
- Sanseverino Barbara; 117; 122; 123; 124; 133; 141; 277
- Sanseverino Eleonora; 116; 117
- Sanseverino Federico, cardinale; 114
- Sanseverino Galeazzo; 114; 116; 124
- Sanseverino Gaspare; 114
- Sanseverino Gian Francesco; 114; 115; 116; 117; 120; 124
- Sanseverino Gian Galeazzo; 116; 120
- Sanseverino Giulio; 115
- Sanseverino Lavinia; 115
- Sanseverino Paola; 124
- Sanseverino Roberto Ambrogio; 106; 114; 116; 117
- Sanseverino, famiglia; 106; 189
- Santa Cecilia, cardinale di; 28
- Santi Domenico; 236
- Sanvitale Alberto; 294; 315
- Sanvitale Alberto I; 32; 190; 234; 269; 287; 293; 342; 343; 345
- Sanvitale Alessandro; 20; 27; 29; 31; 32; 33; 34; 62; 71; 102; 103; 105; 106; 108; 138; 147; 148; 151; 154; 155; 156; 161; 184; 187; 202; 207; 208; 255; 339
- Sanvitale Alessandro I; 255
- Sanvitale Alessandro II; 9; 10; 19; 20; 28; 36; 106; 107; 108; 109; 143; 145
- Sanvitale Alessandro III; 8; 9; 10; 11; 14; 23; 24; 26; 27; 28; 29; 30; 31; 32; 33; 34; 35; 40; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 49; 50; 51; 52; 53; 54; 55; 100; 112; 139; 147; 148; 149; 150; 151; 152; 160; 161; 164
- Sanvitale Alessandro IV; 10; 11; 20; 27; 28; 30; 57; 58; 59; 60; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67;

71; 74; 105; 184; 185; 186; 197; 200; 201; 202; 203; 204; 206; 223; 339; 362

Sanvitale Alfonso; 18; 19; 21; 93; 97; 125; 126; 133; 141; 168

Sanvitale Amabilia; 317

Sanvitale Amalia; 72; 74; 218

Sanvitale Angelo; 82; 83; 103; 255

Sanvitale Anna Maria; 38

Sanvitale Antonia; 111

Sanvitale Antonio; 44; 80; 95; 102; 133; 173; 318

Sanvitale Antonio Francesco; 30

Sanvitale Antonio Francesco, monsignore e cardinale; 8; 9; 12; 13; 14; 15; 24; 29; 30; 31; 32; 35; 38; 43; 44; 48; 49; 50; 51; 112; 157; 159; 160; 161; 162; 163; 164; 165; 169; 340; 345

Sanvitale Arcangelo; 132; 134

Sanvitale Bartolino; 91; 92

Sanvitale Carlo; 35; 39; 47; 52; 92; 105; 122; 129; 130; 132; 133; 134; 135; 154; 158; 161; 165; 166; 332; 339

Sanvitale Carlo Francesco Maria; 103

Sanvitale Carlo Vittorio; 60

Sanvitale Carlo, cavaliere di Malta; 158; 166

Sanvitale Cesare; 8; 9; 10; 22; 23; 27; 28; 33; 36; 37; 112; 118; 132; 135

Sanvitale Clementina; 299

Sanvitale Corona; 71; 155; 156; 175; 177; 249; 250

Sanvitale Corona Maria; 102

Sanvitale Costanza; 72; 92; 199; 207; 222

Sanvitale di Ferrara, famiglia; 338

Sanvitale Eleonora; 109; 122

Sanvitale Enrico; 289; 296

Sanvitale Ercole; 97; 98; 125

Sanvitale Eucherio; 128; 135; 136

Sanvitale Federico; 20; 34; 36; 38; 71; 72; 102; 111; 126; 127; 169; 176; 200; 202; 203; 204; 205; 219

Sanvitale Federico, cavaliere di Malta; 200; 201; 202; 203; 205

Sanvitale Federico, gesuita; 169

Sanvitale Federico, gesuita; 169

Sanvitale Ferrante; 122

Sanvitale Fortuniano; 102; 123

Sanvitale Francesco; 13; 135

Sanvitale Francesco Maria; 96; 103; 108

Sanvitale Gabriele; 81

Sanvitale Gaetano; 64; 175; 176; 247; 249

Sanvitale Galeazzo; 11; 14; 18; 32; 37; 97; 106; 125; 126; 130; 131; 135; 145; 306

Sanvitale Geltrude; 44; 45; 148

Sanvitale Giacinta; 134; 135; 332

Sanvitale Giacomo; 134

Sanvitale Giacomo, gesuita; 119; 120; 138; 141; 156

Sanvitale Giammartino; 80; 81; 82; 83

Sanvitale Gian Francesco; 141

Sanvitale Gian Galeazzo; 10; 125

Sanvitale Gianquirico; 79; 80

Sanvitale Giberto; 80; 81; 82; 83; 84; 92; 93; 94; 100; 108; 122; 133; 255; 296; 317; 318; 359

Sanvitale Giberto Francesco; 122

Sanvitale Giberto II; 95

Sanvitale Giovanna; 92

Sanvitale Giovanni; 20; 41; 43; 72; 74; 75; 79; 98; 104; 109; 110; 111; 138; 152; 153; 154; 155; 157; 169; 173; 186; 187; 206; 226; 228; 249; 254; 257; 260; 274; 288; 289; 290; 296; 297; 339; 343; 344; 345; 362

Sanvitale Giovanni Antonio; 9; 11

Sanvitale Giovanni, cavaliere di Malta; 41; 42; 109; 110; 111; 112

Sanvitale Girolamo; 18; 121; 122; 123; 124; 131; 133

Sanvitale Girolamo Maria; 96

Sanvitale Giulio; 124

Sanvitale Giuseppina; 273

Sanvitale Guglielmina; 345

Sanvitale Guido; 290; 299

Sanvitale Isabella; 69; 70; 71; 72; 74; 103; 218; 299

Sanvitale Jacopo; 104; 126; 155; 156; 173; 178; 187; 222; 233; 234; 249; 287; 290; 296; 299; 302; 315; 345

Sanvitale Giacomo. *Vedi* Sanvitale Jacopo

Sanvitale Jacopo Antonio; 14; 15; 16; 25; 26; 32; 39; 52; 53; 54; 55; 56; 57; 58; 59; 60; 61; 62; 84; 94; 95; 104; 126; 152; 155; 156; 173; 175; 176; 178; 179; 180; 181; 182; 183; 187; 188; 201; 246; 283; 318; 356

Sanvitale Jacopo Antonio II; 15; 175

Sanvitale Laura; 125; 338

Sanvitale Lelia; 46; 100

Sanvitale Lodovica Maria; 274

Sanvitale Lodovico; 134

Sanvitale Lucrezia; 39; 56; 226

Sanvitale Ludovica; 103

Sanvitale Luigi; 10; 20; 22; 31; 32; 34; 39; 53; 77; 84; 102; 104; 119; 120; 123; 128; 132; 135; 137; 138; 139; 143; 144; 154; 155; 156; 157; 158; 166; 168; 169; 170; 171; 173; 177; 183; 186; 187; 189; 190; 191; 192; 194; 195; 198; 199; 206; 207; 213; 214; 221; 223; 224; 225; 226; 227; 228; 230; 231; 233; 234; 235; 236; 237; 244; 247; 248; 250; 252; 253; 257; 269; 271; 273; 275; 277; 286; 287; 288; 289; 291; 293; 294; 298; 300; 301; 302; 304; 306; 307; 309; 310; 311; 312; 313; 314; 316; 325; 359; 360; 362; 365
Sanvitale Luigi I; 9; 10; 18; 19; 21; 22; 127; 128; 130; 131; 132; 133; 134; 135
Sanvitale Luigi II; 10; 20; 26; 27; 30; 33; 34; 35; 36; 37; 40; 41; 43; 48; 85; 107; 111; 139; 143; 144; 145; 146; 147; 151; 152; 346
Sanvitale Luigi III; 9; 24; 26; 27; 29; 30; 31; 33; 34; 35; 37; 39; 47; 49; 50; 51; 52; 53; 54; 55; 56; 57; 64; 153; 154; 158; 159; 166; 169
Sanvitale Luigi IV; 11; 13; 16; 17; 71; 72; 74; 75; 77; 78; 93; 98; 103; 104; 105; 120; 123; 125; 140; 141; 152; 153; 154; 168; 170; 171; 188; 189; 190; 191; 192; 194; 195; 196; 197; 213; 214; 215; 216; 217; 222; 224; 228; 229; 230; 231; 232; 233; 234; 235; 236; 237; 243; 245; 246; 247; 248; 250; 252; 253; 254; 255; 257; 258; 259; 260; 269; 270; 271; 272; 273; 274; 275; 276; 277; 278; 279; 287; 288; 289; 290; 291; 292; 293; 294; 296; 300; 301; 302; 304; 305; 306; 307; 308; 309; 310; 311; 312; 313; 314; 315; 316; 325; 336; 339; 343; 359; 360; 362
Sanvitale Luigi, monsignore e vescovo; 30; 32; 197; 198; 199; 223; 224; 225; 226; 227; 229; 234; 236; 246; 247; 248; 249; 250; 288; 299
Sanvitale Luigia; 71; 72; 102; 206; 213; 249
Sanvitale Luisa; 274; 299
Sanvitale Maddalena; 83; 92
Sanvitale Maria; 14; 102; 108; 178; 312
Sanvitale Maria Anna; 249
Sanvitale Maria Francesca; 100
Sanvitale Maria Ludovica; 103
Sanvitale Maria Maddalena; 175
Sanvitale Maria Margherita; 152; 153; 156
Sanvitale Maria Teresa; 100
Sanvitale Massa Francesca; 338
Sanvitale Nicolò; 96
Sanvitale Nicolò Maria; 95
Sanvitale Obizzo; 24; 55; 82; 84; 119; 120; 121; 125; 152

Sanvitale Obizzo Eucherio; 118
Sanvitale Odoardo; 41
Sanvitale Orazio Fortuniano; 120
Sanvitale Ottavio; 21; 128; 129; 133; 168
Sanvitale Paola; 14; 46; 47; 59; 62; 64; 65; 67; 71; 102; 177; 249; 299
Sanvitale Paolina; 299
Sanvitale Paolo; 97; 127; 130; 131; 132
Sanvitale Paolo, vescovo di Spoleto; 98
Sanvitale Peppina; 249
Sanvitale Pier Brunorio; 82
Sanvitale Pier Brunoro; 82; 146
Sanvitale Pier Maria; 108
Sanvitale Pietro; 128
Sanvitale Ranuccio; 133
Sanvitale Roberto; 24; 119
Sanvitale Sofia; 296
Sanvitale Sofronia; 336
Sanvitale Stefano; 20; 32; 41; 43; 67; 76; 77; 84; 91; 95; 109; 112; 113; 137; 182; 190; 206; 207; 208; 209; 210; 211; 212; 219; 220; 221; 222; 234; 238; 239; 240; 241; 242; 243; 244; 245; 252; 253; 254; 255; 257; 258; 259; 260; 262; 263; 264; 265; 266; 267; 268; 275; 276; 279; 280; 281; 283; 284; 286; 295; 297; 299; 301; 307; 309; 313; 315; 322; 342; 343; 344; 345; 361; 363; 364
Sanvitale Stefano I; 83; 84; 91; 94; 95
Sanvitale Stefano II; 10; 15; 16; 62; 64; 66; 67; 68; 69; 70; 72; 73; 74; 75; 76; 77; 102; 103; 139; 155; 156; 187; 197; 199; 204; 207; 208; 209; 210; 211; 212; 213; 214; 215; 216; 218; 219; 220; 221; 222; 226; 230; 234; 238; 239; 240; 241; 242; 243; 244; 247; 249; 252; 253; 254; 255; 257; 258; 260; 261; 262; 263; 264; 265; 266; 267; 268; 276; 279; 280; 281; 282; 283; 284; 286; 288; 293; 295; 299; 309; 310; 340; 362; 364
Sanvitale Stefano, cavaliere di Malta; 44; 48; 110; 111; 112; 113
Sanvitale Stilicone; 131
Sanvitale Susanna; 92
Sanvitale Teresa; 72; 74; 218; 290; 297
Sanvitale Ugo; 28; 33; 34; 36; 37; 104; 108; 109; 135; 136; 144; 168; 290; 302; 303; 308
Sanvitale Ugo di Jacopo; 303
Sanvitale Virginia; 249; 299
Sanvitale Vittorio Amedeo; 62; 63; 64; 185
Sanvitale, famiglia; 8; 9; 11; 13; 15; 18; 19; 20; 21; 26; 28; 30; 32; 33; 36; 37; 38; 39; 40; 41; 43; 44; 46; 47; 48; 49; 50; 51; 52; 53; 56; 57;

60; 61; 62; 63; 64; 65; 70; 71; 72; 73; 74; 76; 79; 85; 91; 100; 101; 102; 103; 104; 105; 109; 118; 120; 125; 141; 143; 152; 154; 155; 156; 157; 158; 161; 166; 168; 178; 182; 184; 189; 194; 195; 196; 198; 200; 201; 203; 207; 210; 240; 243; 254; 255; 261; 262; 265; 280; 282; 283; 284; 294; 295; 298; 304; 305; 306; 308; 314; 315; 332; 336; 339; 340; 341; 342; 343; 344; 348; 361; 362; 363; 364; 365

Sanvitale, libreria famigliare; 168; 189; 192

Sanvitale, quadreria; 339

Saragozza; 116

Sarzana; 32

Sasso Giovanni Antonio, incisore.; 289

Sassonia; 67

Sassonia (di) Federico Augusto II; 13

Sauli Maria; 298

Savio – Rossi Adele; 290

Savio – Rossi Olimpia; 290

Savio Rossi Olimpia; 298

Savoia; 11; 106; 128; 129; 132; 144; 272; 297; 308; 338; 359

Savoia (di) Massimiliano II Emanuele; 13

Savoia (di) Carlo Alberto; 250

Savoia (di) Carlo Emanuele I; 106

Savoia (di) Emanuele; 132

Savoia (di) Emanuele Filiberto; 128; 129; 345

Savoia (di) Emanuele Filiberto I; 21

Savoia (di) Margherita; 338

Savoia (di) Margherita Violante; 9

Savoia (di) Maria Adelaide; 14; 357

Savoia (di) Maria Teresa; 272

Savoia (di) Renato; 114

Savoia (di) Violante Margherita; 349

Savoia (di) Vittorio Amedeo; 359

Savoia (di) Vittorio Emanuele I; 205

Savoia (di) Vittorio Emanuele II; 216; 217

Savoia, famiglia; 129

Sbruzzi; 296

Sbruzzi Cristoforo; 291

Scacchini Gaspare; 354

Scaldasole; 114; 115

Scandalora; 325

Scandiano; 122; 320; 321; 332

Scarabelli Luciano; 269; 293

Scarampi Elisabetta; 220

Scarampi, contessa; 288

Scarampi, famiglia; 297

Scaramuzza Francesco; 78; 291

Scarduino Giovanni da Bologna, frate; 94

Scarlett Peter, sir; 313

Scazoli Marco; 82

Schedoni Bartolomeo; 342

Schiaffanti Pietro; 325

Schiaffinati Giangiacomo; 325

Schiaffinati Giovanni; 325; 339

Schiaffinati Orazio; 325

Schiaffinati, conte; 16; 325

Schiaffinati, famiglia; 325

Schizzati Francesco; 63; 71

Schizzi Lucrezia; 327

Schubert; 340

scienze naturali; 72; 234

Scotti Costanza; 11; 15; 16; 38; 58; 59; 61; 64; 65; 71; 102; 154; 156; 185; 197; 199; 202; 206; 207; 340

Scotti di Montalbo Francesco; 355

Scotti di Montalbo Giuseppe; 355

Scotti di Montalbo, famiglia; 203

Scotti Elena; 288

Scotti Giuseppe; 57; 355

Scotti Orazio; 330

Scribani Emilia; 298

scrittura automatica; 275

Scutellari Ajani Guido Ascanio; 206

Scutellari Francesco, vescovo di Joppe; 262

Secchi Orsina; 95

Segalera; 357

Selmi Federico; 293

Selvapiana; 307

Selvapiana, tempietto dedicato a Petrarca; 307

Selvatico P.; 292

Seneca; 234

Senigallia, vescovo di; 31

Serafini Gaetano; 229

Serafini, conte; 23

Sereni Alessandro; 155

Serra Domenico; 363

Serra, famiglia; 363; 365

Serravalle; 244

Serventi Giuseppe; 265; 362

Severini Filippo, governatore; 352

Severini, governatore; 150; 352

Sfondrato Francesco; 114; 115

Sforza d’Aragona Bosio; 321

Sforza Francesco; 83; 84; 91; 319

Sforza Francesco, duca; 83

Sforza Francesco, duca di Fogliano; 83; 84; 91; 96

Sforza Lodovico Maria; 93

Sforza Ludovico; 94

Sforza, duca; 11; 60; 83; 94; 114; 317; 321; 325
Sforza, famiglia; 8; 11
Silorata Pietro Bernabò; 292
Simonetta Fabrizio; 146
Simonetta Francesco; 146
Simonetta Giacomo Giuseppe; 148
Simonetta Giovanni; 290
Simonetta Giuseppe; 249; 297
Simonetta Guglielmo; 290
Simonetta Luigia; 250
Simonetta Marianan; 296
Simonetta Marianna; 289
Simonetta Paola; 23; 24; 31; 37; 38; 39; 43; 44; 45; 46; 47; 50; 51; 52; 100; 147; 150
Simonetta Teresa; 297
Simonetta, famiglia; 218; 299
Simonetti Teresa; 298
Siotto Pintor Giovanni; 293
Siri Ambrosio; 113
Sironi Ippolito; 119
Sissa; 231; 324
Sisto IV; 92
Sisto V; 86; 130
Società anonima della casa di lavoro; 230
Società d'agricoltura di Reggio Emilia; 281
Società dei facchini di Parma; 231
Società della carità maternale poi Istituto della carità materna; 213
Società di assicurazione contro ai danni degli incendi; 231
Società di economia politica; 216
Società di incoraggiamento per l'industria nazionale in Parigi; 241
Società di mutuo soccorso detta di san Bernardo; 269
Società di mutuo soccorso sotto il titolo di san Bernardo; 231
Società filarmonica di Fontanellato; 212
Società filarmonica di Parma; 216; 282
Società filodrammatica di Fontanellato; 212
Società filodrammatica di Parma; 231; 282; 284
Società generale dei naufragi; 215
Società italiana di storia ed archeologia; 217
Società parmense d'orticoltura; 217
Società parmense di incoraggiamento agli artisti; 216; 217
Società promotrice per l'istruzione femminile in Parma; 232
Soderini Tiberio; 64
Somaglia; 109; 319; 320
sommerribile; 190
Soragna; 79; 203; 231; 298; 326; 327; 356; 364
Soragna, principessa di; 288
Sorbolo; 231
Sottili Giuseppe; 235
Spada Orazio Filippo; 48
Spada, cardinali; 35
Spagna; 13; 67; 71; 85; 86; 88; 90; 120; 162; 184; 229; 330; 331; 333
Speroni Giuseppe; 60; 185
Spiga; 32
Spigardi Pasquale; 296
Spilimbergo David, segretario ducale; 21
Spineta; 331
spiritismo; 192
spiritomania; 192; 269; 275
Spital; 291
Spital, conte; 295
Spoleto; 98; 131
Spoleto, vescovo di; 131
Spotti Massimiliano; 308
SS. Gervaso e Protaso in Parma, chiesa; 119
SS. Giacinto e Liborio in Colorno, monastero; 261
SS. Trinità in Parma, chiesa; 348
Stabilimento austriaco di credito per commercio ed industria; 344
Stabilimento penale e correzionale per le donne stabilito in San Gimignano; 231
Stadianis (de) Bernardo; 92
Stampa Ermes; 329
Stampa Massimiliano; 329
Stampa Soncino Giovanni; 288
Stanga, famiglia; 348
Stato Pallavicino; 334
Stefano da Posnania; 152
Stigliano; 10; 132; 331
storia civile; 199
storia naturale; 67; 72; 137; 199; 210; 289
strada Claudia; 98
strada Maestra di Santa Croce in Parma; 178
strada Romea; 356
Stradoardi Orazio; 328
Strozzi – Pallavicino Adelaide; 298
Strozzi Coliana Amelia; 288
Stuard Giacomo II; 13
Stuard Giacomo III Edoardo Francesco; 13
Tabalot Etienne; 221
Tacchini Ferdinando, frate; 248
Taegio (de) Giovanni Antonio; 93

- Tagliaferri, famiglia; 360
 Talenti Margherita Fiorenza; 151; 152
 Taliana, fondo a Paroletta; 344
 Talleyrand–Périgord (de) Charles–Maurice; 220
 Tammi Giovanni Maria; 45
 Tanari, cardinale; 35; 51
 Tarasconi Evangelista; 335
 Tarasconi Luigi; 295
 Tarasconi Raffaele; 182
 Taro; 134; 135; 201; 219; 231; 263; 277; 335; 343
 Tassoni Filippo; 85
 Tassoni Tassone; 85
 Taverna Giuseppe; 170; 191; 234; 235; 247; 278; 292
 Taverna Rinaldo; 292
 Teatro ducale di Parma, palco; 261
 Teatro Regio di Parma; 345
 Teatro Regio, palco; 345
 teatro Sanvitale di Fontanellato; 282
 teatro Sanvitale di Parma; 281; 282
 Tebe, arcivescovo di; 48
 Teramo; 32
 Ternet, tenente di artiglieria; 240
 Terzi Antonio Maria; 146
 Terzi Kolinitz Costanza; 356
 Terzi, famiglia; 38
 Tessalonica arcivescovo di; 30
 Testi Lorenzo; 348
 Thiene (de) Giulio; 122
 Tiene Ottavio; 320; 332
 Tintori Galdino; 318
 Tiramani Tommaso; 168
 Tirelli Alessandro; 104
 Tirelli Giambattista; 156; 250; 290
 Tirelli, famiglia; 218; 290; 297
 Tizzano; 349
 Toccalmatto; 133
 Tolosa; 202
 Tomasini Giovanni, medico; 179
 Tommasini Giacomo, medico; 289
 Tommasini Guido; 293
 Tommaso Calvi, frate; 248
 Tonani Ramiro; 246
 Torchio sul Canal Vecchio; 345
 Torelli Francesco; 329
 Torelli Luigi, prefetto; 292
 Torelli Paolo; 329
 Torino; 30; 44; 171; 185; 209; 228; 254; 269; 277; 289; 313; 345; 363
 Torino, arcivescovo di; 30
 Torre Giovanni; 347
 Torregiani Luigi; 257
 Torricella; 203; 325
 Torricelli Francesco Maria; 247
 Torrigiani Emilia; 297
 Torrigiani Piero; 297
 Torrigiani Pietro; 291
 Torrile; 231
 Tortiano; 349
 Toscana; 13; 48; 65; 240; 275; 276
 Toschi Jacopo; 165
 Toschi Paolo; 283; 289; 296; 309; 345
 Trapani Brizzi Bono; 340
 Trecasali; 231
 Trelliard Francesco; 62
 Trevelino. *Vedi* Bettoli Angelo Francesco
 Tridentoni Francesco; 319
 Trieste; 344
 Triulzo Rosa; 234
 Trivulzio Carandini Vittoria; 288
 Trivulzio Domitilla; 329
 Trivulzio Margherita; 320; 321
 Troubestzhoy, principe; 289
 Tubarchi Giovanni; 194
 Tuminello Lodovico, fotografo; 291
 Ugoletto Angelo; 171
 Ungarelli Luigi Maria, abate; 289
 Ungheria; 66; 175; 184
 Università degli ebrei,; 334
 Università di teologia di Firenze; 224
 Urbani Annibale; 164
 Urbania,; 32
 Urbano VIII; 143; 334
 Urbino; 8; 9; 13; 14; 35; 50; 51; 155; 157; 161; 162; 164; 165; 217
 Vadrè Rosa; 291
 Vaini Ferdinando; 273
 Vaini, conte; 287; 289; 295
 Vaison; 159
 Valentini Giovanni; 230
 Valleri Giuseppe; 76; 77
 Varano; 349
 Varese; 136
 Varron Alfredo; 291
 Vecchiarelli Odoardo; 337
 Veggi Paolo; 320
 Veglio di Castelletto Emilio, prefetto di Parma; 292
 Venezia; 12; 41; 42; 83; 84; 109; 112; 129; 130; 163; 169; 173; 187; 196; 325; 327; 331

Venino Giulio; 296
Ventimiglia; 32
Ventura Cesare; 63; 68; 71; 202; 252; 339
Ventura Troilo; 325; 339
Verga Carlo, prefetto di Parma; 292
Verona; 81; 196; 325; 337
Verriere (De La), madame; 289
Versailles; 180; 181
via della Salute in Parma; 230
Viani Carlo; 77
Viani Prospero; 287
Viareggio; 275
Vicofertile; 201
Vicopò; 355
Vienna; 15; 45; 154; 210; 214; 232; 262; 268;
 271; 288; 328
Viganoni Carlo Maria; 224
Vigevano; 32; 213
Vighi Giambattista, incisore; 284
Vighi Luigia; 291
Vigotti Luigi; 221; 282
Vigotti Luigi, pittore; 293
Villa Domenico Maria; 32
Villafranca; 14
Villanova; 70; 213
Villars; 114
Vimercate (da) Bernardo; 115
Vimercati – Sozzi Paolo; 292
Viool Isaac; 103
Viool Manno; 103
Visconti Carlo; 337
Visconti Cesare; 43; 46
Visconti Filippo Maria; 82; 83
Visconti Gian Galeazzo; 80
Visconti Giovanni Maria; 80; 81
Visconti, famiglia; 317
Viterbo; 11; 32
Vivarelli Roberto; 289
Viviers; 128; 136
Wallis Paolina; 297
Warmuelle, madame; 289
Württemberg (di) Elisabetta Guglielmina; 65
Württemberg (di) Marie; 290
York; 358
Zaboli Teofilo; 95
Zaccarelli Giovanni Luigi; 138
Zait, schiavo etiope; 182
Zambiasi Niccolò; 113
Zanetti Carlo; 168
Zara; 130; 132
Zarotti, procuratore; 22
Zibelli Camilla; 135
Zibello; 65
Zileri Dal Verme Lucrezia; 288
Zimmerl; 297
Ziveri Costante; 308; 364
Zobel Luisa; 291; 297
Zode R.; 297
Zode, madame; 288; 297
zoologia; 137; 310
Zuccardi – Penazzi, contessa; 298
Zucchi Carlo; 76; 77
Zucchi Concordio; 308; 314; 315
Zunti Antonio; 56
Zunti Ludovico; 22

